LA STAMPA

ANNO 129. N. 140 • SABATO 27 MAGGIO 1995 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% • L. 1500 (*) 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 [illegible]; 011/[illegible], FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 293.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek [illegible]; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO [illegible] 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA LST. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; [illegible] 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRM. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86410450; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6421500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX [illegible]; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; COMMERCIALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI F. 050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, 'IL VENERDI', 910.000 (1.164.000); 'VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nuovo raid Nato. L'Onu: no al ricatto

Bosnia, ostaggi usati come scudi

ZAGABRIA. La Bosnia come l'Iraq. Un centinaio di caschi blu praticamente prigionieri dei serbi, osservatori Onu catturati e ripresi incatenati (come nella foto) vicino a postazioni serbe per dissuadere le forze Nato dal ripetere i raid punitivi effettuati in giornata. L'Occidente prepara risposte: anche se non potrà rischiare la vita dei suoi uomini. Badurina, Passarini, Squillante, Zaccaria ALLE PAG. 2 E 3

ONU, BANDIERA BIANCA

LA tensione bellica e terroristica sale d'ora in ora. Alle ondate dei bombardamenti aerei della Nato, si susseguono i bombardamenti terrestri dei serbo-bosniaci su Sarajevo e su Tuzla, dove il bilancio delle carneficine appare sempre più grave. Frattanto duecento soldati delle forze Unprofor sono stati presi in ostaggio dai serbi, i quali, per rappresaglia agli attacchi dei

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Torino, il presidente della concessionaria Fininvest accusato di false fatturazioni

Publitalia, arrestato Dell'Utri

Berlusconi: «Estremisti, vogliono distruggerci»

TORINO. Marcello Dell'Utri è in carcere ad Ivrea. Il presidente e amministratore delegato di Publitalia '80 è accusato dalla Procura di Torino per aver fatto uso di fatture false.

L'arresto è di ieri mattina. Alle 9 il capitano Lucio Redi e alcuni uomini della seconda compagnia della Guardia di Finanza salgono all'ottavo piano di Palazzo Cellini, la sede di Publitalia, nel cuore del regno berlusconiano, Milano 2, Segrate. Cominciano la perquisizione degli uffici e solo a quel punto l'ufficiale consegna a Dell'Utri l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Piera Caprioglio: frode fiscale in concorso con Giampaolo Prandelli, il suo numero due, già in carcere ad Asti da una settimana, e con l'ex pilota di offshore Giovanni Arnaboldi, tornato libero da una settimana dopo la revoca dei tre ordini di arresto nei suoi confronti. E' dalle accuse di quest'ultimo che la magistratura arriva all'amministratore delegato Publitalia: Arnaboldi rivela di aver restituito a Prandelli con assegni circolari una somma non rilevante - oltre i cento milioni - che proveniva da sponsorizzazioni al suo team di offshore. Una delle tante fatture gonfiate del 70% che servivano a creare fondi neri e ad eludere il fisco.

Durissimo il commento di Silvio Berlusconi: «Sono convinto che Marcello Dell'Utri è totalmente estraneo ai fatti che gli si addebitano - ha detto il leader di Forza Italia -. Il suo arresto è, con ogni evidenza, una plateale ingerenza di una certa magistratura nella campagna referendaria. In questo modo si cerca di criminalizzare un'azienda alla cui distruzione si mira proprio con questi fatti referendari. Si monta una campagna di calunnie, esasperando delle cifre e parlando di fatti che poco hanno a che vedere con illeciti fiscali di modestissima entità. Si attizza la violenza e ciò si concretizza con attentati ai trasmettitori della Fininvest».

A. Gaino e P. Corrias A PAGINA 4

LA TELEFONATA IN VIA DELL'ANIMA

«Pronto, Silvio mi arrestano»

ROMA. «Pronto, Silvio: mi arrestano». Così Dell'Utri ha detto per telefono a Berlusconi (foto) chiuso nella sua abitazione di via Dell'Anima da dove, quattr'ore dopo, è partito il contrattacco alle «procure politicizzate». A. Minzolini A PAG. 5

IL MAGO DEGLI SPOT

Un re di denari per il Cavaliere

Marcello Dell'Utri (foto) è il più importante dei top-manager che guidano le imprese di Berlusconi. Publitalia è il «cuore» dell'impero ed è Dell'Utri che convince il Cavaliere a entrare in politica e creare Forza Italia. A. Stabile A PAG. 5

NEL CUORE DELL'AZIENDA PARTITO

L'ARRESTO di Marcello Dell'Utri su iniziativa della Procura di Torino costituisce un fatto politico di estrema rilevanza. E' assurdo e perfino triste scriverlo; perché a rigor di logica si tratterebbe solo di un'inchiesta per irregolarità amministrative (peraltro piuttosto diffuse) nella quale sono coinvolti dei manager. Ma sappiamo bene che non è così.

Qualunque sia l'esito della vicenda processuale, che pure i magistrati torinesi hanno saputo tenere finora al riparo dai clamori di una politicizzazione impropria, l'arresto di Dell'Utri segna una svolta: da oggi forse è troppo tardi per risolvere positivamente quel conflitto d'interessi che ha inquinato la vita pubblica del Paese dall'inizio del 1994.

Il perché è presto detto. Per com'è strutturata la forza politica di cui Silvio Berlusconi è il leader, l'amministratore delegato di Publitalia deve essere considerato due volte un personaggio-chiave: una volta in quanto artefice, tramite gli agenti della sua concessionaria di pubblicità, di Forza Italia, cui ha direttamente fornito anche una ventina di parlamentari nonché i presidenti di Piemonte e Veneto (nel corso di una convention aziendale a Montecarlo lo stesso Dell'Utri se n'è vantato: «In pochi mesi Publitalia ha costruito la prima forza politica del Paese»); una seconda volta egli va considerato personaggio-chiave in quanto responsabile diretto dell'alimentazione finanziaria dell'intero gruppo di proprietà di Silvio Berlusconi.

A questo punto si potrebbe obbiettare che Dell'Utri, come il suo collaboratore Prandelli, va considerato innocente fino a prova contraria (è fuor di dubbio), e che addirittura potrebbe essere vittima di una persecuzione poli-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Il tasso di sconto sale dall'8,25 al 9 per cento. Fazio: misura per combattere l'inflazione

Bankitalia alza il costo del denaro

D'Alema: voto a ottobre. Scalfaro: decide il Parlamento

Sangue infetto: 34 epatiti

Napoli, tra i contagiati 23 bambini. Altri tre medici indagati a Roma

di Fulvio Milone A PAGINA 10

«Così la scuola del Duemila»

Progetto del ministro: agli istituti le decisioni su orari, bilancio, tasse

di Mario Tortello e Giovanni Trovati A PAGINA 11

Armistizio per le vongole

Venezia, i pescatori della Laguna hanno tolto l'assedio alla Giudecca

SERVIZIO A PAGINA 11

LE RAGIONI DELLA STRETTA

Un avviso alle imprese

Il rialzo deciso da Bankitalia (nella foto, il governatore Fazio) vuole colpire i rialzi dei prezzi operati da aziende abituate a fare profitti sui mercati esteri che approfittano di una domanda interna in espansione. A. Recanatesi A PAG. 23

ROMA. Torna a salire il costo del denaro. Da lunedì il tasso di sconto sarà del 9%. E' un aumento dello 0,75 per cento, che porta il tasso ai livelli del luglio '93. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si è recato ieri pomeriggio a Palazzo Chigi per comunicare la decisione al presidente del Consiglio Lamberto Dini. «L'economia va molto bene - ha spiegato Fazio -, è il momento di dare un segnale di cautela per evitare che il previsto ripiegamento della fiammata dell'inflazione possa poi mancare». L'aumento al 5,5 dell'inflazione di maggio era atteso, ma si avvertiva crescente la necessità di lanciare un monito al Paese.

Sul fronte politico intanto il segretario del pds D'Alema rompe gli indugi, boccia le ipotesi di prolungare la legislatura e insiste per elezioni in autunno. Ma Scalfaro gli risponde: «Decide il Parlamento».

F. Amabile, M. T. Meli e R. Rizzo ALLE PAGINE 6, 7 E 23

Affidata a un calcolatore la ricerca dell'espresso perfetto

Ma il computer sa fare il caffè?

TAZZINA, tazzulella, bel caffè, cafferino, caffettino: non si sa perché, né si sa come, la bevanda scura e robusta del mattino, delle pause, del dopopranzo ti suggerisce diminutivi e vezzeggiativi, come se fosse un animale domestico.

E' anche vero che il caffè non è sempre buono. Così come si può adorare un cagnolino orribile e bisbetico, è pure possibile affezionarsi a caffettiere poco efficienti. Buono o un po' cattivo, il caffè lo si beve: l'illusione di ricevere la necessaria dose d'energia è indipendente dal sapore. Al massimo, come in Eduardo, il borbottio scontento di chi beve un caffè mediocre farà eco al borbottio che ha accompagnato la produzione.

Migliorare si può: bisognerà comprimere la polvere, oppure no, combinare miscele alchemiche, fare tre buchi con uno stuzzicadenti, spegnere il fuoco a metà dell'ebollizione, compiere gesti propiziatori. Ogni metodo, per quanto inverosimile, si ripara dietro la garanzia di ascendenze napoletane del tutto incontrollabili. Ma non è solo folclore nostrano, perché il metodo migliore per fare il caffè dice di conoscerlo perfino Philip Marlowe (e come nella tradizione, si rifiuta di descriverlo).

A Napoli o a Los Angeles, siamo nella credenza popolare, e la scienza non ci ha messo becco: finora. La svolta è, infatti, già in corso. Ernesto Illy, noto produttore, ha deciso di scovare il segreto del Caffè Più Buono Del Mondo, la formula della tazzina nonplusultra. Non si è rivolto alla sapienza tradizionale dei baristi. A questa Ricerca dell'Assoluto ha associato un'équipe, che lavora su un computer dotato di potenza eccezionale e curriculum affidabile: normalmente impiega i suoi circuiti in problemi di fisica molecolare. Questo significa che a più di novant'anni dall'invenzione della macchina del caffè (primo esemplare: Milano, 1902) il vecchio operatore è ridotto al rango del cerusico o dell'ostetrica in tempi di Tac e parti pilotati. Ci sarà ancora bisogno di lui, in pratica. Ma, per decidere la qualità di una tazzina di espresso, il suo occhio, l'orecchio e la mano, il suo fiuto per l'aroma, la sua esperienza umana non può rivaleggiare con un computer da 240 processori.

Il marchingegno ha un compito principale: simulare in tre dimensioni ciò che succede esattamente in una macchina del caffè, quando l'acqua raggiunge la miscela. Quello è il momento topico, ma di contorno ci sono altri quesiti che riguardano sapore e schiuma. Se troverà le risposte, la ricerca varata da Illy consentirà di costruire una macchina perfetta: la macchina dell'Espresso Filosofale.

Stefano Bartezzaghi SERVIZIO A PAGINA 12

50527 9 771122 176003

Il magistrato inquirente conferma, il bloc notes trovato sotto il telefono nella casa della cantante

Mia Martini sul diario: «Sono stanca di vivere»

In una pagina firmata «Mimì» c'è il segreto della tragica fine

Mia Martini

MILANO. Nessuno l'aveva visto in quella maledetta domenica di metà maggio. Un quadernetto piccolo, un anonimo bloc notes per prendere appunti, che stava lì, nascosto sotto il fax, con il suo piccolo segreto di morte. Una pagina di diario senza data, firmata «Mimì». Un appello lanciato nella solitudine, forse a papà Giuseppe, forse alla sorella Loredana, forse agli amici di un tempo, che somiglia tanto a un proposito di suicidio con quelle dieci righe scritte con l'inchiostro nero di una penna stilografica per dire che no, basta, «sono stufa di vivere così». L'hanno trovato qualche giorno dopo, il quadernetto, dopo i funerali di Mia Martini. Ma è inutile chiedere ai magistrati se il giallo sia risolto, se la morte sia da archiviare come suicidio. La risposta è la stessa del giorno dopo: «Aspettiamo l'esito degli esami». O. Piscitelli A PAG. 9

In tutto il mondo le immagini-choc: 13 soldati incatenati alla porta degli

Caschi blu scudi umani dei serbi

Terribile rappresaglia dopo il raid dei jet della Nato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Incatenati ai pali della luce. Legati alla porta dei depositi di armi. Filmati, costretti a rinnegare l'Onu e la Nato, umiliazione amplificata dalla trasmissione delle immagini in tutto il mondo. Tredici osservatori delle Nazioni Unite sono da ieri utilizzati come scudi umani dai serbi di Bosnia, per tenere lontani dagli obiettivi militari gli aerei della Nato. Questa è la terribile rappresaglia voluta da Karadzic, dopo il raid dell'Alleanza atlantica su Pale, la capitale dei serbi bosniaci, il secondo in due giorni. La giornata di ieri è stata una delle più drammatiche dall'inizio della crisi jugoslava. Eccone una ricostruzione.

TUZLA, ORE 1,50
Nella notte si contano i morti a Tuzla. Le granate serbe hanno colpito la città: è la risposta al primo raid della Nato su Pale, la capitale di Karadzic. Il bilancio: 71 civili, quasi tutti ragazzi, tra cui una bambina di due anni, morti dilaniati; altri 195 mutilati o feriti.

SARAJEVO, ORE 9,05
I miliziani serbi circondano nove depositi di armi pesanti controllati dall'Unprofor, la missione Onu in Bosnia. Restano bloccati circa duecento Caschi blu, che sono praticamente ostaggi dei serbi.

PALE, ORE 10,29
I cacciabombardieri alleati attaccano l'arsenale dei serbi a due chilometri da Pale, roccaforte di Radovan Karadzic. Dodici caccia della Nato sganciano le loro bombe contro sei bunker del grande complesso militare serbo-bosniaco. «L'azione ha avuto successo: i sei bunker sono stati completamente distrutti o gravemente danneggiati», dichiara a Napoli l'ammiraglio Smith, comandante delle forze alleate in Sud Europa. Tutti gli aerei della Nato sono rientrati senza danni alle loro basi in Italia.

PALE, ORE 12,07
I serbo bosniaci prendono in ostaggio e minacciano di morte 48 osservatori dell'Onu, che a differenza dei Caschi blu non portano armi. Tredici di loro sono stati incatenati come scudi umani a Pale per «prevenire un nuovo bombardamento della Nato. «I soldati dell'Unprofor sono stati dislocati nei punti che potrebbero essere bersagli di prossimi attacchi», spiegano i serbi.

BELGRADO, ORE 13
La tv trasmette le immagini di tre osservatori militari dell'Onu incatenati ad alcuni pali lungo una strada in collina, nelle vicinanze del deposito di armi colpito dalla Nato. Subito dopo vengono trasmesse le immagini di un altro soldato delle forze di pace dell'Onu attaccato con le manette alla porta di ferro di uno dei magazzini dell'arsenale. «Per ogni nuova bomba che cadrà sul nostro territorio verrà ucciso un soldato dell'Unprofor», dichiara un generale delle forze serbo-bosniache.

SARAJEVO, ORE 15,13
I serbi bombardano la capitale. Il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic chiede la revoca dell'embargo sulle armi imposto dalle Nazioni Unite dal settembre 1991: «Lasciateci difendere da soli».

PALE, ORE 16
La tv serbo-bosniaca mostra altri due osservatori Onu ammanettati alla balaustra di un ponte e li intervista. Un soldato nero in divisa, lo sguardo spaventato, gli occhi persi nel vuoto, dice: «Ho visto i caccia della Nato bombardare bersagli civili. Molti civili sono stati uccisi. E' una cosa molto brutta. Si tratta di un crimine contro l'umanità». Subito l'ammiraglio Smith smentisce: «Nella vallata dove si trova il deposito d'armi bombardato non c'è un solo civile». «E' una notizia ridicola», dichiara il comandante delle forze Nato a Napoli.

GORAZDE, ORE 17
I serbi tornano all'attacco, questa volta contro l'enclave musulmana di Gorazde, in Bosnia. Sette civili vengono uccisi. Duecento Caschi blu britannici sono assediati nelle caserme. Il portavoce dell'Unprofor a Zagabria: «Pare che i serbi stiano sparando sui soldati delle Nazioni Unite».

ZAGABRIA, ORE 21
«Il fatto che un gruppo di osservatori militari dell'Onu siano stati trasformati in scudi umani dai serbi di Bosnia non impedirà nuovi, eventuali raid da parte della Nato», dichiara il portavoce dell'Onu a Zagabria, Christopher Gunness. «Reparti Nato sono pronti a intervenire per liberare gli ostaggi», indicano a Bruxelles fonti dell'Alleanza atlantica. Precisano le fonti: i reparti speciali, addestrati da diverse settimane in previsione di possibili «opzioni di emergenza», si trovano nelle basi italiane della Nato. Ma in serata queste voci vengono smentite.

SARAJEVO, ORE 21,40
I serbo-bosniaci tagliano acqua e luce a Sarajevo. Un reparto di Caschi blu francesi, composto da una trentina di uomini, viene catturato, prelevato da un deposito di armi a Sarajevo controllato dall'Onu, e portato in un postazione serbo-bosniaca.

Ingrid Badurina

L'ULTIMO **APPELLO RADIO**

«Se bombardate ci ammazzano»

Ecco l'ultimo messaggio radio al quartier generale Onu di Sarajevo di uno dei caschi blu usati come scudi umani dai serbi della autoproclamatasi Repubblica di Pale.

«Siamo bloccati al cancello principale. Ci sono molti civili. Uno ha tirato fuori la pistola e ha cercato di ucciderci».

«Ci stanno ammanettando e ci hanno messo dentro un'automobile. Ora siamo immobilizzati qui dentro. Potete confermare che non ci saranno altri bombardamenti oggi? Vi prego, rispondete».

«Siamo stati avvertiti che, se verranno lanciate altre bombe, noi moriremo».

Il collegamento è interrotto da un uomo che si qualifica per un soldato serbo di Bosnia, dice in inglese:

«I tre osservatori dell'Onu sono nel magazzino. Ancora un bombardamento e saranno i primi ad andarsene. Chiaro?».

Le comunicazioni radio tra l'osservatore dell'Onu e il comando di Sarajevo si è interrotta poco prima che l'uomo con i suoi due colleghi venisse ammanettato.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 66470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali presso annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 26 Maggio 1995 è stata di 574.823 copie

RETROSCENA

COMINCIA LA GUERRA TOTALE

Alla tv l'Europa in manette davanti al Saddam balcanico

ECCO la potente e civilissima Europa in manette, ecco i suoi uomini ridotti a scudi umani. Da ieri mattina la «Srpska Radio Televizjia» (in lettere cirilliche, «CPT») è entrata nelle case di tutto il mondo con lo stesso impatto che la tv irachena ottenne alla vigilia della guerra del Golfo. Radovan Karadzic aveva minacciato di prendere in ostaggio i Caschi blu: lui sì, che è di parola.

Nelle ultime ore, dopo i «raids» aerei della Nato, gli osservatori militari dell'Onu catturati sulle alture che circondano Sarajevo sono almeno quarantotto. Erano disarmati: adesso la televisioncina di Pale trasmette e ritrasmette immagini che secondo i serbi di Bosnia dovrebbero avere intenti dissuasivi.

Due ufficiali incatenati alle spallette di un ponte sulla Drina, un altro legato al cancello di un deposito di munizioni, ancora due uomini (uno ha la pancetta e gli occhiali da vista: la tuta mimetica non gli dona) che bloccati da pesanti manette abbracciano pali della luce. Fra i prigionieri ci sono sicuramente alcuni russi, due cechi, un norvegese, un finlandese, un canadese, un danese, un polacco ed uno spagnolo che farfuglia al microfono: «Finora non abbiamo avuto problemi». Esiste anche il primo pentito: un Casco blu ghanese che ai suoi aguzzini dichiara: «Hanno colpito obiettivi civili, ci sono stati dei morti: gli attacchi della Nato sono proprio crimini contro l'umanità». Mai, in quattro anni di massacri, l'arroganza di una banda di tagliagole aveva raggiunto simili livelli, mai la rincorsa delle provocazioni aveva raggiunto una tale soglia. E siamo appena ai primi segnali di un nuovo, gigantesco problema. Fin qui infatti si parlava di ostaggi in senso tecnico, ma ce ne sono molti altri che pur non essendolo ancora, stanno vedendo crescere tutte le condizioni per diventarlo in poche ore.

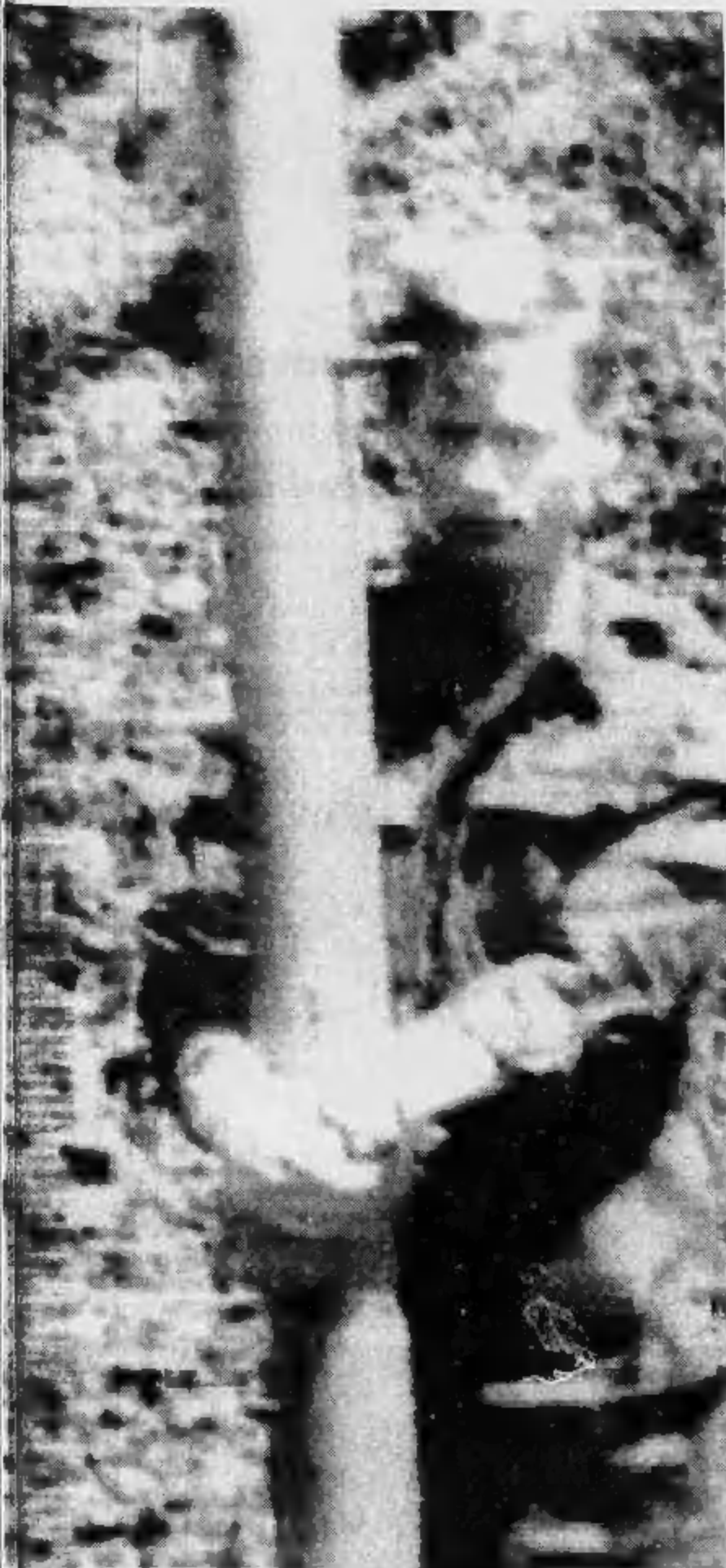
Ancora una mossa, ed altri quaranta soldati francesi (frazionati in quattro campi attualmente circondati da forze serbe) potrebbero esser fatti prigionieri, anche se da Parigi è partito l'ordine di difendersi con ogni mezzo. Stessa situazione per un distaccamento ucraino, uno malese che ha base a Sud della città e quello canadese, piazzato a Nord. Abbozzare una simile contabilità ha però poco senso, poiché da questo momento in poi qualsiasi cifra minaccia di moltiplicarsi. Se a qualcuno fosse ancora sfuggito, tanto vale sapere subito che da questo momento ogni soldato o funzionario civile dell'Onu e del Commissariato per i rifugiati, ogni osservatore della Cee o funzionario della Croce Rossa, in Bosnia come nelle Kraijne, è un probabile prigioniero. Con gli attacchi aerei e la brutale risposta dei serbo-bosniaci, le guerre di Jugoslavia sono probabilmente giunte al punto di non ritorno.

Non che la situazione sia del tutto inedita: negli ultimi tre anni, decine di volte è accaduto che piccole unità o interi reparti venissero bloccati da bande di tagliagole, impediti nei movimenti, tenuti nel mirino delle armi. Blindati inglesi e francesi hanno subito più volte attacchi veri e propri, ed hanno risposto a cannonate. Nel dicembre scorso, a Topusko, mentre nella vicina Bihac infuriava la battaglia centinaia di soldati e funzionari delle Nazioni Unite si svegliarono con i carri armati serbi che presidiavano ogni strada. Per quattro giorni rimasero virtualmente prigionieri in un ex centro termale, senza poter mettere in moto un'auto, senza potersi allontanare da quella che si era ormai trasformata in una gigantesca prigione. Negli stessi momenti, altre truppe dei serbi di Krajina avevano completato una strana manovra: spostamenti sincronizzati che sembravano privi di scopo, fino al momento in cui si comprese che erano serviti solo a circondare completamente i cinquemila Caschi blu dislocati nell'area.

Fino all'altro ieri, però, tutto si era fermato alle minacce, per quanto brutali: adesso siamo alla prigionia, anzi all'esibizione del prigioniero. Alla svolta in senso iracheno della peggiore crisi che l'Europa abbia vissuto dal dopoguerra.

No, gli uomini di Karadzic non sono impazziti: semplicemente, in quattro anni hanno imparato a non avere paura della Nato. Fino ad oggi hanno dovuto subire l'abbattimento di quattro «jet» che si erano alzati nonostante il divieto (era il 28 febbraio di tre anni fa) e poi tutta una serie di danni simbolici. Interi squadroni che si levavano da Aviano per sorvolare le postazioni a bassa quota o far saltare una volta un carro armato, un'altra un semovente.

Nelle foto grandi due immagini di caschi blu in ostaggio. Qui accanto Cocciolone

arsenali. Altri trenta francesi in mano agli uomini di Karadzic

Si stringe la morsa Gli assedianti tolgono acqua ed elettricità a Sarajevo

Bill Clinton e Perry con il generale Corcione
Nella foto in basso un'immagine di Sarajevo

Clinton muove la «Roosevelt»

Washington: «Nessun ricatto ci fermerà»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ordine dato ieri da Bill Clinton alla portaerei Theodore Roosevelt di piazzarsi nelle acque dell'Adriatico di fronte alla Bosnia è stato suggerito dalla rabbia e dalla preoccupazione, ma sembra anche preludere a un accresciuto impegno americano nella crisi bosniaca. Il Pentagono ha informato ieri, dopo il secondo attacco degli aerei Nato a postazioni serbe in due giorni consecutivi, che la Roosevelt sarebbe stata dislocata nell'Adriatico «come misura di prudenza» e che per il momento si sarebbe limitata a fungere da aeroporto mobile in caso si verificasse qualche emergenza. Ma non c'è dubbio che la violenta rappresaglia serba all'attacco Nato di giovedì ha creato sorpresa e preoccupazione alla Casa Bianca. Si teme che i serbi, sentendosi ormai del tutto isolati sul piano internazionale, abbiano deciso di muovere verso la spallata finale. Nelle ultime settimane, la situazione in Bosnia è regredita agli orrori di un anno fa e gli americani si preparano a fronteggiare il peggio.

Clinton ieri ha reagito con comprensibile stizza alla notizia che i serbi avevano deciso di usare alcuni osservatori dell'Onu tenuti in ostaggio come scudi umani in caso di altri attacchi da parte della Nato. «Le minacce di rappresaglie non fermeranno gli attacchi, se saranno necessari», ha detto il Presidente, apprezzando il lavoro fatto il giorno prima dagli aerei della Nato contro un deposito di armi dei serbi. E' stato il governo americano a premere in questi giorni per una ripresa degli attacchi punitivi contro i serbi, dopo che questi ultimi avevano ripreso a bombardare obiettivi civili in aree dichiarate «protette» dell'Onu. Francesi e inglesi si sono sempre mostrati scettici nei confronti di queste azioni, temendo per i loro uomini nel contingente Onu. I russi le hanno sempre criticate, anche se in questo caso Boris Eltsin ha ammesso che i serbi «erano stati avvertiti». Questa lieve modificazione della posizione russa ha incoraggiato Clinton a chiedere a Eltsin «di premere sui serbi perché smettano di bombardare e si comportino responsabilmente».

Ma se ora, in seguito agli attacchi voluti con determinazione dagli americani, la situazione in Bosnia precipitasse ulteriormente verso il disastro, gli Stati Uniti subirebbero una fortissima pressione a intervenire in forze. E difficilmente potrebbero resistere, questa volta, non potendo permettere ai serbi di minacciare rappresaglie nei loro confronti. Anche la situazione politica interna americana sembra spingere in questa direzione.

Ieri il senatore Bob Dole, capogruppo repubblicano e candidato di punta per le presidenziali, ha criticato Clinton per aver ordinato un'azione «tardiva e limitata». «Ci vorrà molto di più di questi modesti attacchi della Nato - ha detto Dole - per convincermi che le Nazioni Unite siano guarite dalla loro inettitudine e che gli Stati Uniti stiano esercitando un qualche tipo di leadership». I repubblicani, come è noto, sono adesso maggioranza in Congresso.

Politica a parte, anche i militari riconoscono che probabilmente occorrerà fare di più. Di passaggio da Roma, il segretario per la Difesa americano William Perry ha detto di ritenere che «ci siano più rischi a non fare niente per fermare i bombardamenti serbi che a fare qualcosa». Ma ha ammesso di non aspettarsi un'«immediata» cessazione dei bombardamenti come conseguenza dei primi attacchi Nato. Anche il capo dello stato maggiore congiunto, generale John Shalikashvili, è apparso scettico: «Resta da vedere se questi attacchi sono stati sufficienti a mandare il giusto messaggio».

Finora gli americani hanno sempre rifiutato di mandare truppe di terra in Bosnia, anche se una prima breccia a questo principio si è aperta quando Clinton ha promesso 20 mila uomini per aiutare l'eventuale sgombero del contingente Onu. Neppure i repubblicani spingono per il dispiegamento di truppe di terra, ma certamente vogliono più attacchi punitivi contro i serbi, oltre che il conferimento ai musulmani bosniaci del diritto di rifornirsi di armi. Se però un'intensificazione degli attacchi spingesse i serbi a scatenarsi sul territorio, difficilmente un'azione dall'aria potrebbe essere considerata sufficiente.

Nel frattempo il Pentagono ha reso noto che sulla Roosevelt ci sono 36 caccia-bombardieri FA-18 e 12 caccia F-14. La Roosevelt è accompagnata dall'incrociatore dotato di missili Hue City.

Paolo Passarini

MOSCA CONDANNA A META'

Eltsin ammette: se la sono cercata

MOSCA. Boris Eltsin si è pronunciato «contro i bombardamenti» Nato sui serbi di Bosnia, ma - informato giovedì sera dall'Alleanza atlantica delle decisioni dell'Onu - aveva messo in guardia Karadzic invitandolo a interrompere immediatamente le operazioni militari. Lo ha detto lo stesso Presidente russo ieri mattina all'aeroporto prima di salire sull'aereo che lo avrebbe portato a Minsk per il vertice della Csi. Il tono della dichiarazione di Eltsin è stato duro, ma appare evidente che Mosca non intende elevare proteste per le azioni della Nato, limitandosi a mantenere una posizione mediana, senza un'esplicita condanna della direzione dei serbi di Bosnia. «Se la sono cercata», aveva aggiunto Eltsin alludendo evidentemente ai serbi, prima che si chiudesse il portello dell'aereo. Il mezzo sorriso, quasi una smorfia, con cui queste parole sono state pronunciate sembra rivelare un certo imbarazzo. Eltsin continua a trovarsi a metà strada tra la necessità di non scontentare troppo il nazionalismo panslavista dei circoli moscoviti e la necessità di non creare malumore a Washington. In altri termini il «siamo contro» è ad uso interno, il «se lo sono cercato» è ad uso internazionale. Intanto Kohl e Major hanno telefonato a Eltsin invitandolo a «usare la propria influenza per calmare la situazione a Sarajevo». [g. c.]

Karadzic copia la tattica degli iracheni

Hanno costretto un militare ghanese a dichiarare «Uccidiamo i civili»

L'«azione più massiccia mai compiuta nella storia dell'Alleanza Atlantica» (così, il 21 novembre scorso, venne definito il bombardamento all'aeroporto di Otoka) si concluse con due buche nella pista, riempite nel giro di poche ore.

Le ruggenti turbine della tigre di carta non spaventano più la «psichiatra pazzo» e la sua banda. Ed anche se una qualche inquietudine albergasse in quelle nobili anime, gli ultimi sviluppi della situazione militare spingono il governo di Pale a giocare sul rischio.

Meno di un mese fa, l'avanzata dei croati in Slovenia ha inferto ai serbi la prima, vera sconfitta di questa guerra. Adesso, un nuovo insuccesso in Bosnia spalancherebbe prospettive di catastrofe. Anche i bambini sanno che l'esercito bosniaco si prepara alla più grande offensiva mai tentata finora.

Da qualche settimana a Sarajevo, a Tuzla, a Goradzo, alle stragi da granata si sta aggiungendo un'epidemia di genere diverso. Centinaia di ragazzi che corrono negli ospedali con un braccio, una gamba, una spalle fratturata. Non saranno tutto accidentali, quelle fratture, ma servono almeno ad evitare la mobilitazione generale, fissata per il 5 giugno prossimo.

A partire dal 5 giugno, l'esercito della più martoriata repubblica d'Europa tenterà la sortita decisiva. Bisogna spezzare l'assedio di Sarajevo (la città, dopo un mese di sospensione dei voli umanitari, ha autonomia alimentare per appena otto giorni), colpire lì dove i serbi di Karadzic si mostrano più deboli. Cioè a Oriente verso il corridoio di Brcko, a Nord in direzione di Bihac. Se l'offensiva (sorretta dalle nuove armi americane) avesse successo, la lunga linea che dai confini della Jugoslavia attuale costeggia la Bosnia per attraversarla completamente più a Nord, sarebbe tagliata in due. Attenti, Caschi blu: la guerra vera comincia adesso.

Giuseppe Zaccaria

Commando per salvare i catturati

La Agnelli: «Si faccia sentire la Russia»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una sfida alla volontà ed alla credibilità della comunità internazionale»: così il Segretario generale della Nato, Willy Claes, ha definito le rappresaglie scatenate dai serbo-bosniaci dopo i colpi aerei sferrati dall'Alleanza atlantica. Ma da Bruxelles il messaggio non è mai stato fino ad ora così determinato: se i serbi vogliono provare fin dove arriva la pazienza della Nato, resteranno scottati.

«Tutto fa pensare che siamo alla vigilia di nuove azioni, più pesanti», ci ha detto una fonte diplomatica dell'Alleanza. Le rappresaglie serbe «erano attese e previste - ha proseguito il diplomatico - ma hanno superato in violenza qualunque tollerabilità. Bisogna far capire ai serbi che se vogliono l'escalation, sono perduti. La Nato, se ha la capacità politica, ha anche la capacità tecnica per dire l'ultima parola. Loro dal cielo sono indifesi, noi abbiamo 130 aerei pronti a decollare: se facessero fuori gli ostaggi, la nostra risposta sarebbe devastante. Tra gli obiettivi già selezionati e concordati, c'è la possibilità di colpire i serbi in punti molto, molto dolenti».

Questa nuova determinazione non può essere spiegata con la sola violenza degli attacchi serbi. In realtà mai come ora le Nazioni unite e la Nato si sono trovate in sintonia. In gioco c'è infatti la credibilità delle due organizzazioni, e le ultime evoluzioni del conflitto bosniaco hanno reso evidente che un ritiro dei Caschi blu dalla Bosnia, in condizioni ostili, somiglierebbe troppo ad una fuga. Significherebbe ammettere l'impotenza dell'Onu e, quel che è peggio, dell'Alleanza atlantica.

Secondo la nostra fonte, se la rappresaglia serba rappresenta «un test della volontà o, peggio, un test della forza della Nato, allora i serbi non possono che perdere. Si è sempre detto che la Bosnia non è l'Iraq, che il terreno è più accidentato, più difficile. Ma è vero anche che la Bosnia è molto più piccola dell'Iraq. E poi in questo momento il tempo è bello». Come a dire: gli obiettivi sono ben visibili.

Resta un problema, e non è piccolo. La presenza diffusa dei Caschi blu dell'Onu, spesso sparsi nel territorio in piccoli gruppi isolati, rappresenta un ostacolo all'azione militare. E' per questo che il nuovo primo ministro francese, Alain Juppé, ha detto ieri: «Se l'attuale dispiegamento delle forze Onu apparisse come un freno, o un ostacolo, alla reazione della comunità internazionale, bisognerebbe trarne le conseguenze ed organizzarne il ritiro». E' più o meno quanto ha dichiarato il segretario di Stato alla Difesa statunitense, William Perry, che dicendosi contrario ad un ritiro dei Caschi blu, non ha però escluso un ridispiegamento. E secondo la nostra fonte, «oggi l'opzione più probabile è forse proprio una combinazione di ritiro parziale e rafforzamento del contingente Onu».

In questa ipotesi, la Nato getterebbe sul teatro di operazioni fino a cinquantamila uomini, metà dei quali statunitensi, per garantire il ritiro dei gruppi Onu più isolati, e la concentrazione dei Caschi blu nelle zone strategicamente più importanti. In questo contesto, assume grande importanza la capacità tecnica di «andare a prendere» i Caschi blu maggiormente minacciati dai serbi. I piani dell'Alleanza prevedono l'uso di reparti di pronto intervento» elitrasportati (fino a cinquemila uomini), con sufficiente copertura aerea. Il concetto è quello della «superiorità schiacciante», e l'esempio che viene fatto a Bruxelles è quello dei circa 200 militari francesi e britannici intrappolati dai serbi nei depositi di armi pesanti.

Anche l'Italia parteciperebbe con proprie forze navali ed aeree all'eventuale ritiro delle truppe Onu dalla Bosnia. La conferma, chiesta tempo fa dal comandante supremo delle forze Nato in Europa, generale Joulwan, è stata inviata a Bruxelles dall'ammiraglio Venturoni, capo di stato maggiore delle Forze armate italiane. Il nostro Paese ha garantito all'Alleanza atlantica la disponibilità di tre fregate (Orsa, Maestrale ed Alpino), di sei dragamine e di due navi ausiliarie. Lo stesso impegno vale per la forza aerea, composta da otto caccia-bombardieri Tornado, sei caccia-bombardieri Amx e cinque aerei da trasporto: un C-130 e quattro G-222. Sul fronte diplomatico Roma invoca una decisa azione di Mosca per porre un freno agli attacchi serbi in Bosnia. «La Russia a questo punto deve muoversi e fare pressione su serbi e serbo bosniaci perché cessino queste azioni militari», ha detto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli.

Fabio Squillante

LA DISLOCAZIONE DEI CASCHI BLU IN BOSNIA E IN CROAZIA

CROAZIA 18.081 UOMINI
Zagabria, Osijek, CROAZIA, Bosanska Krupa, Banja Luka, Tuzla, Kulen Vakuf, BOSNIA, Kupres, Sarajevo, Pale, Split, Mlgman, Gorazde, Trnovo, Mar Adriatico, Dubrovnik
BOSNIA 19.162 UOMINI

Portaerei Theodore Roosevelt a energia nucleare
6000 marinai
35 cacciabombardieri FA-18
12 caccia F-14

Territori sotto controllo dei serbi di Krajina — Territori sotto controllo dei serbi di Bosnia — Territori sotto controllo dei croati e dei musulmani di Bosnia

L'amministratore della concessionaria Fininvest, arrestato a Milano, è nel carcere di Ivrea

False fatture, Dell'Utri in cella

Publitalia replica: niente prove contro di lui

TORINO. Marcello Dell'Utri è in carcere ad Ivrea e stamane il suo difensore Oreste Dominioni reincontra i pm Cristina Bianconi e Luigi Marini che ne hanno ottenuto l'arresto per utilizzazione di fatture false: l'avvocato vuole al più presto fissare l'interrogatorio dell'amministratore delegato di Publitalia '80, il personaggio che più di ogni altro è considerato l'uomo-ombra di Berlusconi. Mentre Dell'Utri, ieri pomeriggio, si trovava ancora su un'«alfetta» della Guardia di Finanza in viaggio per Torino, Dominioni aveva già tentato di risolvere subito il caso, com'era avvenuto per Paolo Berlusconi e Carlo De Benedetti, entrambi arrestati, interrogati e scarcerati in serata.

«Se ne riparla domani», ha detto il procuratore aggiunto Francesco Marzachi, chiudendo una giornata apparentemente tranquilla, cominciata alle 9 quando il capitano Lucio Redi e alcuni uomini della seconda compagnia della Guardia di Finanza salgono all'ottavo piano di Palazzo Cellini, la sede di Publitalia, nel cuore del regno berlusconiano, Milano 2, Segrate. Cominciano le perquisizione degli uffici e solo a quel punto l'ufficiale consegna a Dell'Utri l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Piero Caprioglio: frode fiscale in concorso con Giampaolo Prandelli, il suo numero due, già in carcere ad Asti da una settimana, e con l'ex pilota di offshore Giovanni Arnaboldi, tornato libero da una settimana dopo la revoca dei tre ordini di arresto nei suoi confronti.

E' dalle accuse di quest'ultimo che la magistratura arriva all'amministratore delegato Publitalia: Arnaboldi rivela di aver restituito a Prandelli con assegni circolari una somma non rilevante - oltre i cento milioni - che proveniva da sponsorizzazioni al suo team di offshore. Una delle tante fatture gonfiate del 70% che servivano a creare fondi neri e ad eludere il fisco. Gli assegni circolari intestati a nomi di fantasia corrispondevano al percorso di ritorno alla casa madre del denaro da restituire ai committenti, in questo caso proprio l'azienda diretta da Dell'Utri. Perché gli stessi assegni finirono senza girate ad un professionista che aveva ristrutturato la villa sul lago di Como dell'amministratore delegato della società Fininvest. E a verbale Arnaboldi detta: «Prandelli mi suggerì di dichiarare che avevo emesso quegli assegni per acquistare libri antichi da Dell'Utri».

Ottenuto il riscontro documentale, la Procura ha incastrato la prova del coinvolgimento del manager nel giro delle fatture false in un mosaico di indizi significativi. E' ancora Arnaboldi a spiegare ai magistrati: «Prelevavo il denaro del "nero" da un mio conto all'Ubs di Chiasso per versarlo su altri tre conti nella stessa banca. Due erano di Prandelli, il terzo di un altro uomo di Publitalia». La Procura sospetta si tratti di Dell'Utri.

A fine aprile Arnaboldi decide di «parlare» con tre pm che l'hanno raggiunto a Miami. E dice anche che Prandelli, oltre i 300 milioni passatigli per finanziarsi la latitanza, gli aveva promesso: «Stai tranquillo, abbiamo in mano i canali diplomatici per avvertirti per tempo della tua estradizione». Si arriva alla scorsa settimana quando si costituisce Prandelli.

Il salto di qualità dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni è assicurato. E gli ordini di arresto fioccano: con Dell'Utri, la Finanza ieri arresta Vincenzo Lupo, il capo contabile della concessionaria di pubblicità del gruppo Fininvest. E un altro dirigente chiave per l'inchiesta, Gabriele Buora che si occupa di sponsorizzazioni sportive, viene bloccato al rientro dal Giro d'Italia.

Salta solo il quarto e ultimo arresto, ma poteva essere prevedibile, perché riguarda un personaggio già latitante. Maurizio Bobbi, titolare di un'altra «cartiera» di fatture false, la Pubblimarketing di Piacenza. Si è parlato tanto di Arnaboldi e dei 60 miliardi di fatture false delle sue società Gpa e Mgp (12 dei quali utilizzati dall'azienda diretta da Dell'Utri). Poteva essere un caso isolato, nato dai rapporti di amicizia fra Arnaboldi e Prandelli. Ma l'ingresso di un'altra cartiera simile a quelle di Arnaboldi, dà l'idea di un sistema per consentire a molti clienti di Publitalia e dei «fatturieri» di eludere il fisco.

Un sistema semplice: sia Arnaboldi che Bobbi lavoravano a contatto con Publitalia. I magistrati dispongono delle dichiarazioni di alcuni imprenditori, messi in contatto dai «fatturieri» con la società Fininvest e viceversa. Arnaboldi e il suo ex socio d'affari e di volate in offshore Missoni junior procuravano le fatture gonfiate agli sponsor dei loro scafi. Bobbi, noto nell'ambiente delle corse automobilistiche, porta alla F1 e ad altre sponsorizzazioni. Fra i beneficiari c'è la Scuderia Italia fusasi nel '93 con la Minardi.

E' quasi buio quando i finanzieri rientrano dalle perquisizioni nelle sedi Publitalia e in residenze private. Alla stessa ora arrivano i comunicati di Dominioni e di Publitalia in perfetta sintonia: «Dalla lettura della motivazione del provvedimento di custodia cautelare emesso nei confronti del dottor Dell'Utri non si rilevano fatti specifici relativi ad un coinvolgimento del dottor Dell'Utri nelle vicende oggetto delle indagini». Lui, l'arrestato eccellente, si è appena intravisto all'uscita della caserma torinese dove era stato accompagnato per rilevargli le impronte digitali: si nascondeva il volto con un maglione.

Alberto Gaino

La sede di Publitalia a Segrato

Il procuratore aggiunto Francesco Marzachi

Marzachi: non mi spaventano

«Sgarbi e Ferrara? Si calmeranno quando vedranno le motivazioni»

TORINO. Piombano via fax, agenzie, radio e televisione le bordate degli uomini del clan Berlusconi. E nel suo ufficio al quarto piano del palazzotto di via Tasso, il procuratore aggiunto Francesco Marzachi non batte ciglio. E' un siciliano che si è integrato perfettamente nel carattere subalpino della città dove si è trasferito da più di trent'anni.

Le è arrivata anche qualche telefonata di protesta? Silvio Berlusconi, quando venne interrogato come testimone a Torino, elogiò questa Procura: «Qui c'è gente seria». E adesso avrà cambiato idea. Lei cosa risponde agli Sgarbi e ai Ferrara?

«Io non rispondo, sono un magistrato. Posso solo mandar loro a dire che, quando avranno letto le motivazioni del nostro provvedimento, saranno molto più cauti».

E' stato sorpreso dalla violenza di questi attacchi?

«Erano reazioni prevedibili, e messe in conto: devo dire che ci siamo abituati a queste cose. Ma insomma, in parte, nonostante la mia esperienza, sono rimasto sorpreso».

Vien da osservare che sui giornali e in tv vanno soprattutto queste polemiche, destinate a lasciare un segno nell'immediato...

«Guardi, le ripeto ciò che ho detto prima: aspettate che le indagini vadano avanti, e si capirà che non abbiamo agito avventatamente o con spirito persecutorio. Del resto, i magistrati devono sempre reagire con il silenzio. Non c'è niente da fare e da aggiungere».

Ma ora?

«Concorderemo con i difensori degli arrestati le date degli interrogatori del dottor Marcello Dell'Utri e degli altri dirigenti di Publitalia in carcere. E poi tireremo avanti per la nostra strada, senza farci condizionare da nessuno».

[al. ga.]

Due popolari volti Fininvest: Emilio Fede e Ambra Angiolini

IL CASO

L'ARRESTO IN UFFICIO

«Dottore, c'è la Finanza»

E la segretaria scoppia in lacrime

Le Fiamme Gialle in tuta mimetica Un dirigente: «Siamo accerchiati»

MILANO

QUANDO alle 10,30, pioggia a dirotto, le cinque Alfa della Guardia di Finanza di Torino si spalancano davanti ai cristalli di Palazzo Cellini, Marcello Dell'Utri, il presidente, l'uomo più vicino al cuore di Silvio Berlusconi, il manager che macina 3 mila miliardi l'anno di fatturato e che in tre mesi ha messo in piedi Forza Italia, è nel suo ufficio, su all'ottavo piano, dove qualunque rumore viene assorbito dalla spessa moquette crema e dalle ampie porte ritagliate nei legni delle grandi librerie. Dell'Utri è seduto in fondo ai 150 metri dello studio, luce grigia dalle vetrate, la macchia verde delle piante. Non sa ancora, ma sospetta.

Sta per andare in scena l'arresto più annunciato e più clamoroso dell'anno, un film che riporta agli uragani di Tangentopoli, quando le manette infiammavano Palazzi e televisioni, facendo rotolare le pietre più acuminate: toghe rosse, ingerenza politica, decapitazione, complotto.

E tutto il palazzo Cellini - il fabbricone di spot abitato dalla metà dei 749 dipendenti, arredi tutti uguali, pavimenti ruggine, pareti bianche, uffici a scatole, manifesti ovunque («Difendi le nostre serate. Vota No») e poi gagliardetti, adesivi, bandierine di Forza Italia, che spuntano sui computer e sulle scrivanie - il palazzo, dicevo, sta per diventare un solo sospiro, una sola attesa.

Dell'Utri ha appena parlato con Giuliano Andreani, il numero due di Publitalia, che lo ha chiamato da Roma: «Sono tranquillo, vediamo che succederà. Ci risentiamo». Dirà più tardi Andreani: «Certo che era nell'aria. Ma nessuno pensava che sarebbe avvenuto in modo così plateale, davanti a tutti i dipendenti. No, non gli hanno messo le manette, ci mancherebbe. Certo, c'è un accanimento sospetto, mesi e mesi di indagini, la fuga di notizie, le voci continue contro Marcello».

Alle voci, che lo inseguono da una dozzina d'anni - prima per le inchieste siciliane, le intercettazioni telefoniche della Criminalpol, le amicizie pericolose con uomini sospettati di mafia, da un anno per le inchieste delle procure di Milano e Torino sui fondi neri Fininvest - lui ha sempre replicato con un sorriso e con pochissime parole: «Tutte cose che si chiariranno». Oppure: «Vogliono colpire me per distruggere Berlusconi».

Interfono: «Dottore, chiamano da sotto, la portineria dice che c'è la Finanza». Gabriella, la segretaria che tra un paio di ore scoppierà in lacrime al telefono con Emilio Fede, spalanca la porta e aspetta. I *grigioverdi*, come li chiamano in Publitalia, sono di casa. Come lo sono in tutti i palazzoni che presidiano i prati di Milano 2, il quartier generale della Fininvest: «Ci hanno fatto più di 200 perquisizioni in un anno» ha detto Confalonieri. Routine.

Ma quando i venti finanzieri escono dai quattro ascensori, in divisa, un manipolo in tuta mimetica, tutto l'ottavo piano capisce che non si tratta affatto di routine. «E' un mandato di arresto», dice l'ufficiale, che la signora Lattuada, ha appena fatto entrare nello studio di Dell'Utri. «Dobbiamo perquisire tutto», dicono. E lui: «Prego, accomodatevi».

La parola «arresto», si propaga. Rimbalza giù al settimo e al sesto piano, territorio dei «venditori di spot», le truppe scelte che hanno facce da ragazzi, maniche arrotolate, cravatte, e grinta da combattenti. «Noi siamo qui - diranno nel tardo pomeriggio - lavoriamo al meglio, lavoriamo al massimo. Questo è il nostro compito per onorare il dottor Dell'Utri».

Scende, la parola «arresto», giù al quinto, settore televendite, dove è sbarrato lo studio che fu di Romano Comincioli, l'inquisito, e poi al terzo, area marketing, giù fino al primo piano, ronzio di computer e segreterie, il cuore dell'amministrazione, dove per tutta la giornata continueranno le perquisizioni e le telefonate, mentre si moltiplicano i pacchi di documenti che i *grigioverdi* impacchettano, sigillano, destinazione Procura della Repubblica, Torino.

Un'ora, due ore. Dell'Utri è sempre lassù. Ma quando scatta la pausa pranzo, poco prima dell'una, ecco che si riempie il grande atrio del Palazzo. Sono arrivati da tutti i piani. Stanno fermi davanti ai sedici televisori accesi della Reception, e Lanza, formazione del personale, dice al portiere: «Mi alzi l'audio del Tg2, prego».

Parole su facce tetre. Brusio. Dice una biondina: «Qui lo amiamo tutti il dottore, davvero». Spunta Carlo Momigliano, la testa d'uovo, lo stratega imperturbabile, che questa volta ha occhi arrossati: «Sto andando a Orvieto per un dibattito. Lo volevo annullare, invece no, ci vado. Perché? Perché sono incazzato, sì, ma voglio dimostrare che non abbiamo intenzione di lasciarci piegare. Sono in ritardo». E va.

Dietro a un paio di occhiali tondi, vestito grigio, parla uno del marketing: «Ci sentiamo accerchiati; i referendum e adesso l'arresto. Possibile che appena è fallita la trattative vengano a prendersi il dottor Dell'Utri?». «I magistrati fanno politica, ecco perché», interviene una magrissima, capelli rossi, orecchini blu. E un altro: «Io sono un dirigente, mi considero di sinistra, ma credo che il pds sbagli l'approccio allo scenario tv. Questa poi è una barbarie».

Ecco il Tg2, ecco la notizia. Due donne si tengono a braccetto. Voci che si accavallano: «Sì, siamo perseguitati». «Vogliono colpire il cuore del gruppo». «Noi siamo il volano». «Dobbiamo rispondere con il fatturato». Un venditore: «Ma lei lo sa che stiamo superando tutti gli obiettivi? Incremento del 6,5 per cento in un mercato che è fermo come una tavola. E questo in un clima pazzesco di inquisizione perpetua e stress». Rabbia, ma anche orgoglio: «Dove lo trova un gruppo più unito di noi? Lo scriva».

E infine la folla si disperde: «Un panino e torniamo a lavorare». Dal pavimento tornato lucido e vuoto, spunta un rumore. Sono le 13,20. Marcello Dell'Utri, con quattro finanzieri, attraversa l'atrio. Un lampo, una sgommata. Dalla libreria dello studio ha preso un libro. Qui continueranno a lavorare, lui aspetterà il lunedì dei magistrati.

Pino Corrias

«Adesso Berlusconi non faccia la vittima come sa fare bene»

Claudio Petruccioli

D'Alema prudente: garantismo

Ma mezza Quercia insorge: fatto grave

ROMA. Come brucia, il ricordo della sconfitta del 27 marzo dell'anno scorso. Di quella campagna elettorale in cui magistrati e partito dei giudici si misero del loro per contribuire al poco brillante risultato. Per questo, al consiglio nazionale del pds, quando giunge la notizia dell'arresto di Marcello Dell'Utri, la parola d'ordine è «garantismo». La ripete, quasi ossessivamente, Massimo D'Alema. Ma non tutti sono stati avvertiti. Claudio Petruccioli, appoggiato ad una parete dell'albergo che ospita il «parlamentino» della Quercia, non è troppo tenero con il Cavaliere: «Certo - osserva - Dell'Utri è proprio vicino a Berlusconi ed è stata la procura di Torino ad agire, quindi non possono dire che si tratta di una "dépendance" di quella di Milano. E poi, vabbè che i magistrati sono pazzi, ma per averlo arrestato avranno degli elementi».

Così Petruccioli. E Luciano Lama è ancora più duro. L'ex sindacalista siede accanto al partigiano Arrigo Boldrini. Entrambi si sentono rinfrancati dalla notizia. Osserva il secondo: «Sono contento: è un fatto grosso, i magistrati non scherzano». E Lama rincara: «Sì, una cosa notevole: rompe l'isolamento delle procure di Milano e Palermo. E può rivelarsi importante nella campagna referendaria, a svantaggio di Berlusconi». Qualche postazione più in là, il senatore Massimo Brutti, ex membro laico del Csm, commenta l'accaduto con voce seria: «L'arresto di un manager di quel calibro - dice - è una cosa grave». Ma come? L'ordine di scuderia era «minimizzare, minimizzare». «E che vuol dire - insorge la deputata campana Alberta De Simone - ha fatto una frode fiscale Dell'Utri? E allora sta bene in carcere. A noi che ce ne importa, anzi, io sono contenta. E se il clima politico si avvelena, pazienza, tanto poi si svelenisce».

Chissà che direbbe D'Alema se sentisse parlare così i suoi compagni di partito. Lui suona tutt'altra musica: «Non è detto - spiega infatti il segretario pidiessino - che essere arrestati significhi essere colpevoli. Bisognerebbe attenersi al costume garantista: non si può combattere Berlusconi sul piano giudiziario e sarebbe barbaro se i suoi avversari usassero questo argomento come strumento di lotta politica. Come del resto, è ridicolo quando lo agita lui». Tanta compostezza ha una ragione ben precisa. La spiega lo stesso D'Alema: «Se i giudici fossero veramente in mano nostra - sottolinea il leader della Quercia - direi loro di lasciar stare il cavaliere, perché lui la vittima la fa benissimo, e così lo favoriscono».

Sulla linea del segretario si attesta la maggior parte del pds. Come spiega Franco Bassanini: «Gli arresti alla vigilia di consultazioni popolari - afferma l'esponente della segreteria della Quercia - ingenerano sospetti. E' già successo il 27 marzo. Con tutto il rispetto per i magistrati, devo dire che loro non si rendono conto del fatto che a pochi giorni da un voto rischiano di dare l'idea di un uso politico della giustizia». Idea sbagliata, secondo il pds. Ma la memoria dei cronisti corre subito al «caso Violante». «E che c'entra: questi giudici sono torinesi ma non amici suoi», sbotta Bassanini. E l'ex sindaco di Bologna, Renzo Imbeni, gli dà manforte, buttandola a ridere: «Guardate - osserva - che Luciano è sparito perché è volato subito a Torino per firmare un ordine di scarcerazione: quest'arresto non ci giova».

[m. t. m.]

Dell'Utri telefona in via dell'Anima: Silvio, qui ci sono i finanzieri che mi stanno arrestando

Berlusconi: gioco sporco sui referendum

«Gli estremisti in toga si accaniscono contro la Fininvest»

ROMA. Qualche giorno fa, al momento della rottura sui referendum tv, Giuseppe Tatarella disse a proposito di Giuliano Ferrara, uno dei fautori della linea dura: «Quando lo vedo mi faccio il segno della croce, come quando passo davanti ad un incidente...». Forse «Trattarello», come è stato definito Tatarella in queste settimane dai «falchi», aveva annusato nell'aria gli «incidenti» che sarebbero potuti capitare in questa campagna referendaria. Ieri c'è stata la prima sciagura: l'arresto del capo dei pretoriani di Berlusconi, Dell'Utri. E quella scena del numero uno di Publitalia che telefona a via Dell'Anima per dire: «Guarda Silvio ho i finanzieri che mi stanno perquisendo casa, anzi che mi stanno arrestando...», rimarrà nella memoria del cavaliere. A Ferrara, invece, ieri sull'uscio del palazzetto di via dell'Anima, trasformato ancora una volta in un fortino assediato, non è rimasto che sparare contro l'uso politico della giustizia: «A questo punto - è stata la sua battuta - arrestino anche Confalonieri, Berlusconi, Letta, magari anche il sottoscritto...e Murdoch, così anche il centro-sinistra avrà avuto la sua vittoria... Speriamo che i carabinieri non vengano pure quì».

Davvero ieri casa Berlusconi è stata avvolta dal dramma. Per quattro ore, con i musi lunghi e gli sguardi tesi, lo stato maggiore ha discusso sulla strategia da addottare, ha esaminato le carte - per usare le parole del padrone di casa - che evengono passate dai giudici all'*Espresso*». Seduti sui divani bianchi il cavaliere, Confalonieri, Letta, Previti e Ferrara hanno ragionato sulla risposta da dare ai magistrati di Torino. Due le alternative: una replica neutra, con toni decisi ma «soft», l'assunzione, insomma, di un atteggiamento d'attesa; o un controattacco «politico», che legasse l'arresto di Dell'Utri alla campagna referendaria, considerando la vicenda come un attentato politico-giudiziario?

Alla fine Berlusconi e i suoi hanno deciso di giocare la seconda carta. E forse non avrebbero potuto fare altrimenti: Dell'Utri, infatti, è una pedina fondamentale per lo stato maggiore di via dell'Anima, che pretendeva una difesa adeguata. «Questo arresto - ha spiegato Ferrara - vale il tradimento di Bossi, vale la mancata promessa di Scalfaro sulla data delle elezioni a giugno...». Per questo tuoni e fulmini davanti alle telecamere. Confalonieri nella sede Fininvest e Berlusconi dalla sua casa di via dell'Anima hanno letto dichiarazioni con bordate ad alzo zero. E questa volta le espressioni più dure sono state pronunciate proprio dal braccio destro del cavaliere, da quel «Confa» che in Fininvest è l'interprete della politica del ramoscello d'ulivo.

Anche Berlusconi è stato duro, ma ha soppesato le parole. Si è limitato a leggere una dichiarazione scritta, stando attento a non lasciarsi prendere dalla rabbia, concentrato a vestire i panni della «vittima». Ha parlato di «ingerenza della magistratura nella campagna referendaria...». «L'azienda che le sinistre più oltranziste vogliono distruggere, è stata criminalizzata per vie legali: un suo dirigente è imprigionato, la stampa di sinistra pubblica verbali giudiziari segreti, una campagna di calunnie sostituisce il confronto democratico sul destino del secondo gruppo italiano, l'incitamento alla violenza contro la Fininvest ha perfino i suoi primi approdi negli attentati contro i trasmettitori». Poi ha modulato i toni della sua reazione: «Risponderemo con freddezza e pazienza...Non ci faremo attirare nella trappola sello scontro frontale...vogliamo un'Italia diversa da quella delle sinistre e degli estremisti in toga del giustizialismo».

Eh sì, davanti agli italiani, Berlusconi ha recitato la parte che gli riesce meglio, quella della «vittima», che incute timore allo stesso D'Alema. E i suoi hanno ripreso quel messaggio, sapendo che sul referendum sulle tv il cavaliere si gioca tutto o quasi. Sgarbi ha invitato la gente a scendere in piazza contro Bossi e i giudici. La Loggia ha osservato che «certi arresti arrivano puntuali come i treni durante il fascismo». E Saverese ha rimarcato che mentre contro la Fininvest «c'è accanimento», «contro un De Benedetti, già condannato in primo grado, la magistratura non trova il tempo per procedere». Una vera «batteria» d'attacco nella quale ha trovato posto anche Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera: «La verità è che in Italia esiste un partito dei procuratori, che non è di destra, nè di sinistra, visto che Maddalena non è un progressista, così come Vigna. E' un partito che ha accresciuto il suo potere e adesso vuole mettere sotto tutto e tutti».

E forse nel ragionamento della Maiolo si coglie un cambio di strategia, tra gli uomini più avvertiti del cavaliere: il «nemico» è la «nomenklatura». «Questo - spiegava ieri pomeriggio Ferrara a Berlusconi e agli altri - non è un disegno, non è un complotto perché non può esser aventato. E' peggio. E' una reazione feroce dell'establishment politico, economico, giudiziario contro Berlusconi. E' la grande nomenklatura della prima Repubblica che aveva deciso di fare una rivoluzione via manette per dare il paese a una coalizione che doveva andare da Ciampi a Rifondazione. E visto che Berlusconi gli ha fatto saltare tutto, ora hanno un'avversione viscerale contro di lui. Del resto un anno e mezzo fa un amico molto caro e intelligente me lo disse: 'Guarda che con la situazione giudiziaria che c'è in Italia se il capo di un grande gruppo scende in politica, una stupidaggine per metterlo in mezzo la trovano'. Il prossimo referendum è importante come il divorzio, l'Italia deve scegliere se rimanere un paese libero, o diventare un paese incarognito, dove si premia la meschinità. Insomma, se la gente vota "No", la partita resta aperta, altrimenti...».

Augusto Minzolini

Ferrara: peggio del tradimento di Bossi, adesso speriamo che non arrestino anche Murdoch

Sopra Giuliano Ferrara, a destra Silvio Berlusconi

PERSONAGGIO

IL MAGO DELLA PUBBLICITA'

INGUARIBILE bibliofilo fin da quando riordinò la biblioteca della Villa Casati Stampa, venduta a Berlusconi dalla marchesina rimasta orfana e assistita legalmente da Cesare Previti, Marcello Dell'Utri possiede di certo un'edizione antica della «Ragion di Stato» di Giovanni Botero. E forse conosce a menadito il paragrafo dedicato ai feudatari, che si apre con una descrizione perfetta per spiegare che cosa egli stesso rappresenti nell'impero berlusconiano: «...questi signori sono come le ossa e la fermezza degli Stati, che, privi di essi, sarebbono quasi corpi composti di carne e di polpa, senza ossa e nervi...». Basta tradurre al singolare, perché lui, Dell'Utri, tra i grandi feudatari, è indiscutibilmente il più grande e l'onta del carcere che adesso subisce, priva davvero l'immenso corpaccione di ossa e nervi».

Per la verità, già da un anno, da quando Berlusconi aveva vinto le elezioni, Dell'Utri, pur conservando l'autorevolezza indiscussa che gli derivava dall'incarnare la parte di mago della pubblicità e quindi di asso di denari, era diventato una specie di paradosso vivente: inventore e primo epurato di Forza Italia. Narra, infatti, la vulgata che, lucidissimo, fu proprio lui a convincere Berlusconi a «scendere in politica» per salvarsi. Fu lui a progettare Forza Italia e a lanciarla sul mercato come un qualunque prodotto, perché la politica, poi, è come il mercato delle bevande: da una parte gli alcolici, dall'altra le bibite dolci e in mezzo Coca e Pepsi. Fu lui a selezionare la maggior parte dei miracolati forzitalisti che oggi siedono in Parlamento. Ma quando espresse il desiderio di lasciare la pubblicità per dedicarsi interamente al *business* politico, Berlusconi gli chiese di fare un passo indietro. Perché forse nessuno meglio del Cavaliere sa che, comunque, il passato ritorna. Fatto sta che Marcello ha dovuto accontentarsi di veder nascere il Baby Club Forza Italia, fondato dalla sua nipotina Araba Dell'Utri, figlia del fratello gemello Alberto.

Il malumore l'ha sfogato per tutto l'anno dentro i confini dell'impero, scontrandosi con feudatari meno potenti e autorevoli di lui. Gli episodi di lotte fratricide non si contano, anche se i meno segreti riguardano *manager* che non appartengono al primigenio nucleo berlusconiano. Per esempio, Franco Tatò, personaggio non molto remissivo, accusato di intelligenza con il nemico De Benedetti, semplicemente perché aveva fatto installare alla Mondadori un centralino prodotto dall'Olivetti. Ma questo è niente, rispetto al selvaggio Effetto Medioevo che l'impegno del Cavaliere in politica ha creato nel Gruppo, anche per effetto delle frustrazioni di Dell'Utri. Se l'ipotesi della cessione a Murdoch è realistica e non è soltanto una manovra propagandistica alla grande, per far scattare lo sciovinismo degli elettori alla vigilia dei referendum sulla tv, quando le nuove truppe entreranno nei territori ben chiusi dell'impero berlusconiano, troveranno molti cimiteri segreti.

Ma, a parte la necessità di continuare a valersi della sua spregiudicata genialità pubblicitaria, perché impedire a Dell'Utri di occuparsi di quella che considera quasi la sua creatura politica? La risposta è nel suo passato recente, ma forse ancora di più in quello antico, perché la storia personale è punteggiata da periodi alquanto oscuri. Seconda metà degli Anni Settanta: Dell'Utri già lavora per Berlusconi, è una specie di segretario, intendente di palazzo, bibliotecario e prestanome in una miriade di società: tra le ultime in cui era comparso il suo nome, la San Martino - con proprietà celata dietro la fiduciaria della Bnl, allora controllata dalla P2 - e l'Immobiliare Paltano, finanziata dal Monte dei Paschi, anch'essa una banca allora piduista. A un certo punto, Dell'Utri decide di lasciare il vecchio amico e va a lavorare con Filippo Alberto Rapisarda e Francesco Alamia, due personaggi che gestiscono imprese di costruzioni la cui reale proprietà è attribuita a Vito Ciancimino, sindaco mafioso del sacco di Palermo. Quando un giudice chiede a Rapisarda perché abbia assunto Dell'Utri, questi racconta che Marcello fu potentemente raccomandato dal boss mafioso Stefano Bontate. Vero? Falso? E che cosa ne sapeva, in realtà, il Cavaliere? Possibile che un uomo inserito in tante società chiave e già presumibilmente detentore di qualche segreto, sia abbandonato così? Il gemello Alberto, comunque, era stato l'autista di Rapisarda ed era amico intimo di Vittorio Mangano, mafioso già condannato per traffico di droga e tornato in questi giorni all'onore delle cronache, che a un certo punto troviamo nella villa di Arcore come fattore.

La storia è complicata, ricca di colpi di scena, tentati rapimenti, inchieste dei carabinieri, intercettazioni telefoniche. Come quella in cui si sente Marcello Dell'Utri che dice a Mangano di non avere i soldi per comprare un certo «cavallo» e quello che gli risponde: «Fatteli dare da Silvio». Ma cosa s'intendeva, in quelle conversazioni, per «cavallo» e cosa per «mutande»?

Di questa storia dei gemelli Dell'Utri, di famiglia palermitana, e delle loro relazioni alquanto discutibili, il Cavaliere si è sempre liberato un po' sbrigativamente: «Ricordo che una volta, dopo un pranzo in villa - ha raccontato a un giudice nel 1987 - uno dei convitati, il signor Luigi D'Angerio, era stato vittima di un sequestro di persona, casualmente sventato dall'arrivo di una pattuglia di carabinieri. Nell'ambito delle indagini seguite a questo sequestro, emerse che Mangano Vittorio era un pregiudicato. Non ricordo come il rapporto lavorativo del Mangano cessò ...».

Brutte storie, vecchi, sgradevoli ricordi che Marcello Dell'Utri seppellisce all'inizio degli Anni Ottanta, quando, abbandonate le immobiliari sospette, torna con Berlusconi, lasciando finalmente la sala macchine per trasferirsi sulla tolda alla guida di Publitalia. Gianni Cottardo se n'era andato da poco perché non sopportava più le megalomanie del padrone. Dell'Utri, invece, gratificandole, mette in piedi una straordinaria macchina da soldi, un epico supermercato della pubblicità. Miliardi e sconti, sconti e miliardi. Si narra che, all'inizio, riesca a catturare a suon di *gingle* anche alcuni imprenditori di pompe funebri. Quando è diventato una potenza, il re di denari del Gruppo, sistema anche il fratello Alberto, che era finito in prigione per il fallimento della Venchi Unica e della Bresciano, mettendolo a capo dell'organizzazione a Roma, per trattare con i «clienti speciali», i ministeri, gli enti pubblici, i partiti.

Adesso l'antico tifoso del Bacigalupo Calcio di Palermo va in prigione per irregolarità nelle sponsorizzazioni sportive, niente a che vedere con le faccende isolane che segnano un pezzo della sua vita, prima che diventasse un signore ricco e importante: il feudatario più grande di Berluscandia.

Alberto Statera

Vita e miracoli di Marcello re di denari del Cavaliere

Inventore di Forza Italia ma anche il primo epurato

Nella foto grande, il presidente di Publitalia Marcello Dell'Utri. Sopra, il fratello gemello Alberto. A destra, Fedele Confalonieri

TANGENTI GDF

Per l'ex premier decisione il 4 luglio

MILANO. Il 4 luglio Silvio Berlusconi saprà se deve finire o meno sotto processo. Per quella data, infatti, il gip Fabio Paparella ha fissato l'udienza preliminare in cui si discuterà la (prima) richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla procura. E oggi lo stesso gip dovrebbe depositare in cancelleria, a disposizione degli avvocati, il documento con cui i pm giustificano la loro richiesta.

Si dovrebbero quindi chiarire gli elementi che hanno portato la procura a decidere non già per la preannunciata richiesta di proroga delle indagini (quantomeno in attesa delle rogatorie in Svizzera), bensì per il processo. Contro Silvio Berlusconi, suo fratello Paolo, il manager Salvatore Sciascia e una serie di finanzieri (tra cui il generale Giuseppe Cerciello): tutti accusati di corruzione per le bustarelle pagate dalla Fininvest per «ammorbidire» i controlli fiscali in tre società del gruppo.

Ma l'udienza preliminare non è l'unica novità giudiziaria milanese per Berlusconi: i magistrati della procura hanno infatti deciso di convocarlo nuovamente sulla vicenda dei terreni di Macherio. Anche se si dà quasi per scontato che (nuovamente) Berlusconi non si presenterà. [r. m.]

Confalonieri

«Così cercano di annientarci»

ROMA. «Con l'arresto di Marcello Dell'Utri la guerra delle procure contro la Fininvest continua la sua escalation. [...] Parte della magistratura intende risolvere a suo modo il problema dell'antitrust e del conflitto di interesse». E' un Fedele Confalonieri diverso, anomalo, quello che alle sei di sera, davanti alle telecamere assiepate nella sede romana della Fininvest, si accinge a leggere, scandendo bene le parole, la cartella e mezza del suo comunicato.

Lui, solitamente bonario e ironico, abituato a parlare a braccio condendo il discorso con ammiccamenti e battute, stringe con le due mani i fogli scritti a grandi caratteri. Immobile, cupo, quasi livido.

Duro, come le frasi che pronuncia, che suonano come un bollettino di guerra. La risposta a un attacco militare, scritto con parole che riecheggiano i tempi bui delle Brigate Rosse.

L'obiettivo dei giudici «è quello di mettere in ginocchio una delle più importanti imprese italiane». L'arresto del Presidente e amministratore delegato di Publitalia «ha il significato di un un attacco diretto a un organo vitale del gruppo Fininvest». «Il disegno è quello di destabilizzare l'azienda nel momento in cui questa, alla vigilia della scadenza referendaria, è impegnata in una battaglia per la sua stessa sopravvivenza».

Giuliano Adreani, amministratore delegato di Publitalia dal '94, (prima era alla Sipra), rimasto solo nel consiglio di amministrazione di cui fanno parte i due figli di Berlusconi, ha assistito la mattina a Milano all'arresto e adesso è accanto al presidente del gruppo. Ma non aggiunge molto. «Sono arrivati in 20 alle 10 e mezza, si sono chiusi in una stanza con Dell'Utri e il contabile Lupi, all'una se li sono portati via. Se ce lo aspettavamo? Questa storia va avanti da tanto di quel tempo, che non si può non pensare a una coincidenza». Quel che c'è da dire è già tutto nei fogli di Confalonieri. Che parla dei referendum che vogliono «il ridimensionamento se non l'annientamento della Fininvest» e di «certe Procure che si iscrivono oggi, per meriti sul campo, al comitato per i sì». Parla di magistrati che conducono la «campagna antifininvest» con largo «dispiegamento di mezzi» e con «sconcertante sincronismo», e identifica il nemico in un «network nazionale in cui sono intrecciati potere giudiziario, potere politico e massmedia». «L'arresto di Dell'Utri sarà salutato come una vittoria da coloro che stanno legando le proprie fortune politiche - *ed editorali*, ha aggiunto a penna - contro la Fininvest. Poi un riferimento esplicito alla Lega: «I fomentatori di odio, quelli che istigano al terrorismo invitando a far saltare i tralicci dei nostri trasmettitori, portano la responsabilità politica di una folle operazione volta a smantellare un'azienda sana e operosa...».

A tirar fuori i tralicci era stato il Bossi. E nel Palazzo, dove la notizia di Dell'Utri è arrivata come una bomba, i leghisti sono gli unici a sbilanciarsi: «L'arresto dell'amministratore delegato di Publitalia conferma i pesanti coinvolgimenti giudiziari del vertice Fininvest, degli uomini più vicini a Silvio Berlusconi - è scritto in una nota diffusa dal leghista Calderoli. - Le accuse rivolte pubblicamente dalla Lega non sono diffamatorie ... Mani pulite non è finita, anzi; per la Fininvest e per Berlusconi è appena iniziata».

Ma l'aggressività del Carroccio è isolata. Il pds e perfino Rifondazione rifiutano di salire sul carro della facile strumentalizzazione. Anzi, ne prendono le distanze. «Lasciamo lavorare i magistrati. Atteniamoci ai principi liberali e democratici» minimizza D'Alema, che contesta la finalità politica dell'azione giudiziaria. «Evitare qualsiasi utilizzazione di parte», è la parola d'ordine del capogruppo comunista Diliberto.

Confalonieri rifiuta di replicare. Si limita a rinnovare «la profonda tristezza per quello che sta soffrendo l'amico». «Non voglio aggiungere altro. In questo momento le parole pesano come pietre. Anche perché uno è in galera».

Maria Grazia Bruzzone

«Dini ha un compito. Quando l'avrà terminato, lo rimanderò al Parlamento e tirerò le somme»

«Sul governo decidono le Camere»

Scalfaro: e attenti al rischio referendum

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri in visita in Ungheria

LAGO BALATON
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è bisogno di un sondaggio o, magari, di un referendum per capire che il cittadino, l'11 giugno, annasperà non poco di fronte alle 12 schede della consultazione popolare. Un rischio di naufragio che avrà due ragioni fondamentali: una «tecnica», legata alla scarsa chiarezza delle domande; l'altra, per così dire, emotiva, innescata, probabilmente, da una campagna elettorale «rissosa» in cui la gente sarà spinta a credere che si voti «a favore di tizio o contro tizio». No, attenzione a non interrompere quel clima che, da qualche settimana, rende «più serena» la politica. Clima dalle fragili previsioni, però, in cui anche un temporale può diventare tempesta e in cui D'Alema che chiede elezioni in autunno fa, in queste ore, addensare nuove nubi.

Oscar Luigi Scalfaro, ancora una volta, difende il governo di Lamberto Dini, contro questa voglia di voto: «Non è un esecutivo nato a tempo, ma con un compito. E, davanti a sé, ha un punto preciso di riferimento: il Parlamento». Chi vuol mandare il Paese alle urne deve spiegare quando, ma soprattutto «perché»: non sarà il Presidente ad accettare «crisi sottobanco».

Chiaro pomeriggio di quasi estate sul lago Balaton dove il Capo dello Stato partecipa all'annuale riunione dei Paesi centro-europei. A qualche centinaio di chilometri da qui, gli scoppi e il sangue della Bosnia. Echi drammatici che si riverberano anche nei dialoghi dei presidenti. Per Scalfaro la conclusione del mini-vertice diventa momento per chiosare quella che alcuni, in questi giorni, hanno etichettato come la prima sconfitta dell'asse Scalfaro-Dini: la questione referendum per cui, inutilmente, Quirinale e Palazzo Chigi avevano lavorato, nella convinzione di un accordo sul filo di lana.

Il Presidente vuole puntualizzare: «Proprio parlando con voi avevo detto che bisognava trovare una soluzione non per impedire le consultazioni, ma per prevenirle con una norma in grado di rispondere ai quesiti referendari». E, invece, no: i referendum sono alle porte con tutto il loro carico di problemi. «Dodici quesiti, altri diciotto annunciati» osserva l'inquilino del Quirinale ricordando che «noi siamo una democrazia che vive sulla mediazione del Parlamento al quale spetta il compito di fare le leggi». E torna alla Costituzione, alle radici, il Presidente: «Il referendum è un fatto eccezionale con cui un cittadino chiede di esercitare direttamente la propria sovranità». Ma una così imponente raffica di schede e di quesiti porta dentro di sé il pericolo di una democrazia plebiscitaria, che «direttamente decide», perché «sposta l'asse di uno Stato centrato sul Parlamento il quale rappresenta tutti gli italiani». In questo campo anche la forma diventa sostanza: domande poste in modo inadeguato o «incomprensibile» minano il concetto stesso di «suffragio universale» che si rivolge al cittadino la cui preparazione può essere «medio-bassa». Quello stesso italiano-campione il quale non dev'essere indotto a scambiare le schede per proiettili con i quali sparare contro o per conto di un «tizio» che, nel discorso di Scalfaro, sembra l'identikit di Silvio Berlusconi.

Presidente, dall'Italia arriva la notizia che il pds vorrebbe elezioni in autunno. La riposta è categorica: «Davanti a noi c'è un unico punto di riferimento, le Camere. Tutto il resto è costituito solo da pensieri o da speranze. Abbiamo un governo il cui premier ha detto: "Terminato il mio compito rimetterò il mandato nelle mani del Capo dello Stato". E io ho già annunciato che, quel giorno, rimanderò l'esecutivo davanti al Parlamento e tirerò le somme». Ma questo avverrà solo quando Dini potrà dire di aver finito o di aver trovato davanti a sé una Muraglia cinese che lo ha bloccato». Considerazioni di «schiarezza solare» che non possono essere annacquate da problemi contingenti: «Partiti che vogliono prepararsi» o che già si dicono pronti per le elezioni, candidati (e qui Scalfaro sembra evocare le preoccupazioni di Romano Prodi) «che hanno le loro esigenze. Tutto legittimo, ma sono argomentazioni che non riguardano il Quirinale». Scusi, Presidente, il deputato verde Pecoraro Scanio le ha scritto una lettera in cui chiede che venga innovata la legge che prevede la restituzione del maltolto da parte dei corrotti di Tangentopoli. Che cosa gli risponde? «E' un tema che riguarda il Parlamento», dice Scalfaro allontanando da sé un calice amaro. Poi, il magistrato prende il sopravvento sul politico: «Ho la sensazione che la restituzione dei denari illeciti e l'uscita di scena dei corrotti sia una questione di principio che risponde al senso della giustizia, non ad un grido di ghigliottina». Dal «palco» in quei giorni, uscivano anche «persone intemerate, che avevano svolto il loro servizio, travolte da un'ondata politica». Il Capo dello Stato a chiusura regala un enigma: «Oggi, comunque, pare molto più difficile sostenere l'uscita di scena». Come dire che c'è chi, raggiunto dalla giustizia, non sente il bisogno di andarsene? Per un attimo pare materializzarsi il volto di Silvio Berlusconi. Ma, subito, il Presidente cambia discorso.

Renato Rizzo

TV USA

Via libera a Murdoch

NEW YORK. Negli Stati Uniti, dopo mesi di negoziati tra democratici e repubblicani, la commissione Commercio della Camera ha approvato una proposta di legge che porterà alla liberalizzazione del mercato e nuove concentrazioni nel campo televisivo e dell'informazione. Il testo sarà votato in aula questa estate. Tre gli elementi di rilievo: la riduzione dei limiti alle concentrazioni in campo televisivo, la possibilità per un gruppo editoriale di controllare sullo stesso mercato stazioni televisive e giornali quotidiani, l'abbattimento dei vincoli territoriali nella competizione tra società telefoniche regionali e della long distance. Per quanto riguarda le concentrazioni, il voto della commissione ha accolto pienamente le richieste dei giganti della tv americana e soprattutto di Rupert Murdoch, che attraverso la News Corporation è uno dei grandi protagonisti del mercato editoriale. [Ansa]

SI' O NO
VERSO L'11 GIUGNO

La consultazione riguarderà anche trattenute sindacali, orari dei negozi e sistema elettorale dei Comuni

Alle urne con 12 schede

Saltano tutti i tentativi di accordo

ROMA
NON ci sono mica solo i referendum sulle televisioni, che pure monopolizzano l'attenzione dei partiti e dei mass media. L'11 giugno si voterà sugli orari dei negozi, ad esempio, o sui contributi sindacali o sul sistema elettorale dei Comuni. Saranno ben dodici, le schede. E in queste ore, un po' malinconicamente, in Parlamento si vanno esaurendo tutti i tentativi di legiferare in extremis per evitarne qualcuno, dei tanti referendum.

Un destino forse obbligato: archiviata malamente la mediazione che doveva eliminare i referendum televisivi - indubbiamente quelli di maggiore peso politico - non potevano avere vita facile le altre mediazioni. Ecco dunque l'annuncio che si voterà sulle trattenute sindacali: è caduto nel vuoto l'ultimo tentativo del centro-sinistra. Irene Pivetti, infatti, ha deciso di non accogliere la richiesta di quei capigruppo che proponevano una marcia forzata della Camera per arrivare a una legge. E inevitabilmente monta il rammarico dei sindacati. «Questo referendum è un'iniziativa sbagliata e pericolosa perché utilizzata strumentalmente per cercare di condizionare il sindacalismo confederale» commenta Sergio Cofferati.

Stessi toni si registrano nel mondo del commercio. Qui sopravvive un tentativo dell'ultimo minuto: la Camera - su decisione di Irene Pivetti - sarà impegnata mattina, pomeriggio e sera per discutere e deliberare su due proposte di legge che rivoluzionerebbero la normativa attuale sulle licenze commerciali e gli orari. Ma i Riformatori di Marco Pannella, inquadrati nel gruppo di Forza Italia e schierati a difesa dei referendum, non ci stanno. Così i deputati Peppino Calderisi e Elio Vito hanno subito iniziato l'ostruzionismo.

Dopo questa mossa, però, sono insorti quelli del centro-sinistra. Dice il capogruppo dei Progressisti, Luigi Berlinguer: «Forza Italia e An lavorano contro i commercianti, una soluzione estremista che punta esclusivamente allo scontro sociale». Ma Forza Italia replica: «L'atteggiamento ostruzionistico in questa precisa circostanza è totalmente sconosciuto alla volontà del gruppo parlamentare che invece si augura una rapida approvazione delle due proposte di legge al fine di non creare pericolosi vuoti normativi susseguenti all'eventuale e non certo auspicabile vittoria dei Sì».

Risponde irritato anche il movimento dei club Pannella, difendendo le ragioni dell'ostruzionismo: «Una maggioranza trasversale e consociativa - sostiene il tesoriere Benedetto della Vedova - tenta con una legge dell'ultim'ora di impedire agli elettori di esprimersi. Chi voterà Sì consentirà la possibilità per i negozianti di tenere aperto quando desiderano, secondo leggi di mercato e non burocratiche. Anche di domenica, se a Ruini non dispiace».

Proprio il cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani, ribadisce intanto che la Chiesa non si schiera sui referendum. Tantomeno sulle televisioni. Rimarrà solo l'invito a votare No alla richiesta di liberalizzare l'orario dei negozi. *L'Osservatore Romano*, comunque, non manca di stigmatizzare le risse tra i partiti. «Pareri, opinioni, accuse reciproche, annunci di eventuali nuove aggregazioni, "nodi della politico" si sovrappongono a quella che dovrebbe essere una lineare esposizione dei quesiti referendari». [fra. gri.]

IL CARDINALE RUINI

«La Chiesa non si schiera»

CITTA' DEL VATICANO. Per il voto di giugno la Chiesa non si schiera (a parte quello relativo alla liberalizzazione degli orari dei negozi): «Su questi referendum - ha detto ieri il presidente della Cei, card. Camillo Ruini - la Chiesa non si esprime». Una posizione condivisa implicitamente dall'«Osservatore Romano» che critica il modo in cui ci si avvia a votare, denunciando «un clima confuso che rischia di frastornare sempre più l'opinione pubblica. Infatti pareri, opinioni, accuse reciproche, l'annuncio di eventuali nuove aggregazioni, "nodi della politica", per usare un'espressione del presidente del Consiglio, si sovrappongono a quella che dovrebbe essere una lineare esposizione dei quesiti referendari». E' «un clima di rinnovata tensione»; e di conseguenza il presidente della Cei ha lanciato un appello: «Meno risse» nella vita pubblica. «Confido - ha detto il card. Ruini - che possa trovare una qualche accoglienza, perché è una richiesta fatta per il bene del Paese». [m. t.]

La presidente della Camera Irene Pivetti

IL CASO
LO SCONTRO SULLA RAI

«Amato non sa niente di tv»

Baudo: non può pretendere di fare le regole

ROMA
«MA come si fa a chiedere, come fa Giuliano Amato, una rete per i pescatori d'acqua dolce diversa da quella per i pescatori di acqua salata?», si lamenta Pippo Baudo, salvatore del servizio pubblico in una stagione televisivamente sconquassata dal doppio ruolo di Berlusconi, dai referendum, dalla Corte Costituzionale che chiede ordine nell'emittenza. L'attacco ad Amato arriva improvviso, alla fine di un trionfale bilancio dei suoi successi televisivi. «Mi meraviglio che sia proprio un umanista, un uomo di grande sapienza giuridica, a chiedere che la Rai venga ridotta a una rete sola per dar spazio alle reti tematiche. E che vogliamo fare, tutto un 144? E' un errore culturale. Noi non siamo l'America, dove se vai da un medico perché ti fa male un ginocchio, e poi gli dici che anche alla caviglia hai un doloretto, ti senti rispondere: "La caviglia? Cos'è la caviglia? Io mi occupo solo di ginocchia". A noi europei questo sapere sminuzzato in pillole non ci piace. Amato di tv sa poco e pochissimo. Perché deve esser lui a dettare le regole? Ho paura che stiamo andando all'incompetenza specifica. E poi non si può distruggere un'azienda per legge. La Rai ha un suo organico, sue entrate, suoi bilanci che non possono essere cancellati con un tratto di penna. Il legislatore deve pensare anche al futuro della gente». Baudo si dice contrario ai referendum. «Li rimanderei tutti al mittente - spiega -. Spendere 1400 miliardi per non concludere niente è una insensatezza. Ma visto che siamo costretti a sopportarli, meglio votare tutti "no" e ripartire da zero. Tra l'altro manca il referendum più importante. Quello sulla Rai. Nessuno ha pensato di chiedere se la Rai deve essere trattata come un servizio pubblico o come una tv privata. Se ci fosse stato, credo che la Rai avrebbe vinto perché il pubblico le è affezionato». [st. ro.]

Pippo Baudo polemico con il presidente dell'Antitrust

DALLA PRIMA PAGINA

L'AZIENDA PARTITO

tica antiberlusconiana (anche se i magistrati di Torino proprio ieri hanno rinviato a giudizio Primo Greganti). Poniamo ugualmente che sia così, e che presto venga chiarita l'estraneità di Dell'Utri ai fatti di cui è imputato. Proprio la coincidenza così platealmente, implacabilmente evidenziata fra il cuore del sistema aziendale e il cuore del sistema politico che ruotano intorno a Silvio Berlusconi, rende oggi insostenibile la posizione di quest'ultimo.

Diciamolo, non ci si raccapezza più. Ogni volta ci dobbiamo chiedere in quale veste stia parlando il Cavaliere: era il leader politico quello che negli spogliatoi del Prater di Vienna denunciava il «momento oscuro che sta vivendo il Paese»? Ma poi era ancora il candidato premier o viceversa l'imprenditore a preoccuparsi «che ora non cerchino di espropriarmi anche il Milan»? E l'indomani, in via dell'Anima, casa privata ma anche sede abituale dei vertici del Polo, quel Gianni Letta che partecipava al pranzo con Murdoch era un manager Fininvest o l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio?

Questa materia spinosa, imbarazzante, che si pretendeva di risolvere affermando un'impossibile sempiterna coincidenza fra gli interessi privati aziendali e gli interessi pubblici nazionali, andava affrontata ben diversamente. Il partito-azienda, inaccettabile in una democrazia fondata sulla separazione dei poteri, poteva forse apparire per un po' un modello vincente di grande efficienza, ma si porta dentro anche la micidiale controindicazione evidenziata dall'arresto di Dell'Utri: ogni parola di Berlusconi su questa vicenda da oggi è sospettabile di interesse privato in atto pubblico.

Ecco il paradosso di cui finisce per essere vittima l'intero schieramento di centro-destra. Sempre più spesso il leader si vede costretto a trascinare gli alleati in conflitti riguardanti i suoi interessi privati. Sfidato dal centro-sinistra con i referendum sulle Tv, ha pensato di poterne fare una questione generale di libertà. Ma ora che uno degli uomini a lui aziendalmente e politicamente più vicini incappa in una faccenda di fatture maggiorate per costituire fondi neri, si possono decentemente chiamare in causa le «toghe rosse»? Gli alleati di Berlusconi dovranno scegliere nelle prossime ore se appoggiare malvolentieri il loro candidato premier anche in questa crociata furibonda contro la magistratura, oppure distinguersi pagando però un prezzo politico pesante. Quale che sia la scelta, c'è da scommettere che anche fra loro il conflitto d'interessi del partito-azienda risulti ormai insopportabile. Ma per fare marcia indietro è molto, forse troppo tardi.

Gad Lerner

Monito agli «alleati»: il governo di centro-sinistra non può nascere da una rivoluzione parlamentare

D'Alema rompe gli indugi: voto in autunno

«Non ci faremo logorare»

ROMA. «Il referendum? Speriamo di perdere, di poco, ma di perdere». Claudio Burlando sorride, però il suo sembra un auspicio serio: il numero due di Botteghe Oscure dà voce al disagio dei vertici del pds. Al disagio di quel Massimo D'Alema che si trova alle prese con alleati piuttosto restii a seguire il suo progetto politico, che a questo punto potrà andare in porto solo se il Cavaliere manterrà la leadership del Polo, continuando a puntare alle elezioni. Il capo della Quercia voleva l'accordo sulle tv proprio per essere sicuro di andare al voto in autunno e i partner del centro sinistra, per tutta risposta, gli hanno bocciato il «compromesso» con la Fininvest e gli hanno fatto capire chiaramente che per loro la legislatura potrebbe durare di qui all'eternità. Per questo, all'Hotel Ergife, dove si tengono i lavori del consiglio nazionale pidiessino, il segretario, manda segnali precisi all'indirizzo dei riottosi alleati: «Se qualcuno - sottolinea D'Alema - pensa, per motivi di rimpannucciamento dei partiti e di beghe interne, di mandare avanti la legislatura, mentre noi tiriamo il carro e ci accolliamo il peso delle scelte, magari della finanziaria, si sbaglia. Le elezioni in autunno sono inevitabili».

Insomma, i centristi sono avvertiti: il pds non ripeterà l'errore già compiuto con il governo Ciampi, non arriverà al voto politico stremato per aver sostenuto il peso di un governo, costretto anche a fare scelte impopolari, mentre gli alleati moderati, nel frattempo, si dedicano al compito di «ricostituire una sorta di dc», che «porterebbe alla stagnazione del sistema politico italiano». Niente da fare. Lo stesso ragionamento vale per Bossi: il suo tentativo di prolungare la legislatura è «lodevole», ma, ammonisce il leader della Quercia, «la Lega non ha la forza di appoggiare un esecutivo da sola». E se nel pds, o tra i suoi partner, c'è chi pensa di dar vita ad un governo politico di centro sinistra, che non passi per un voto, bensì per «una rivoluzione parlamentare», si ricreda subito: il progetto è «rischioso».

Dunque elezioni in autunno, previa «un'inevitabile verifica», checché ne dica Mario Segni, «che - sottolinea D'Alema - ha aperto una polemica tra di noi priva di fondamento e di costrutto». Ma come farà il segretario pidiessino a convincere i suoi alleati? Loro chiedono di andare avanti: «E' un dibattito su temi astratti, perché non ci sono le condizioni per continuare oltre autunno», taglia corto D'Alema. Che sembra non aver gradito nemmeno le esternazioni di Prodi. Il leader del centro sinistra si è messo a litigare con il popolare Gerardo Bianco e lo ha minacciato di metter su un suo partito di centro. Ci mancava anche questa: «E' un ipotesi che non esiste, quella del partito di Prodi», replica secco il capo della Quercia.

Che fatica, per D'Alema, tenere insieme gli alleati. Pure quelli di sinistra, che non vogliono entrare in una federazione con il pds. E a tutto ciò si aggiunge anche il voto dell'11 giugno. Il segretario vorrebbe mettere la sordina ai referendum, onde evitare che creino un ostacolo sulla strada delle elezioni. Ma teme che i partner, Bossi, in testa, vogliano condurre una crociata contro il Cavaliere. Perciò, D'Alema sostiene che la «campagna referendaria rischia di logorare il rapporto tra i cittadini e lo Stato democratico» e si interroga, sul «senso che può avere un referendum di questo tipo, dopo la sentenza della Corte Costituzionale».

E ancora, il segretario sottolinea che «non giovano gli atteggiamenti estremistici e le minacce demenziali di abbattere tralicci»: «No - afferma - non ci confonderemo con quelli che vogliono demonizzare Berlusconi o consumare vendette personali».

Gli alleati della Quercia seguiranno questi consigli? Chissà. L'importante è che almeno lo facciano i pidiessini che comunque, al consiglio nazionale, sono tutti con il segretario. Tranne Achille Occhetto. Al predecessore di D'Alema non va giù il fatto che sia stato convocato, per il sei luglio prossimo, un congresso che non ha all'ordine del giorno il rinnovamento dei vertici: «In realtà - sottolinea l'ex segretario del pds - si fanno delle assise senza le regole democratiche e si rischia di far passare presso l'opinione pubblica quello che hanno già scritto i giornali, e cioè che si fa un congresso finto spacciandolo per vero».

Maria Teresa Meli

Il segretario pds Massimo D'Alema
Il congresso della Quercia è fissato per il 6, 7 e 8 luglio

Ppi dal giudice

Niente accordo per il simbolo

ROMA. Rocco Buttiglione e Gerardo Bianco sono arrivati al divorzio giudiziario. La guerra tra i due «segretari» per il nome e il simbolo del partito sarà risolta dalla magistratura. Il giudice Paolo Giuliani potrebbe emettere l'ordinanza risolutiva già lunedì.

«La colpa è degli altri», dicono praticamente in coro Rocco Buttiglione e Giuseppe Gargani, il vice di Bianco che ha condotto la mediazione. «Buttiglione e i suoi uomini non hanno voluto trattare su niente - attacca Gargani -, non si è parlato di simbolo, né di nome. Si è solo fatta un'udienza in termini tecnici». I popolari di Bianco avevano chiesto che a Buttiglione fosse impedito l'uso del simbolo e a riconoscere Gerardo Bianco come segretario. «Aspettiamo che trionfi il riconoscimento del nostro rapporto organico ed armonico con lo Stato - prosegue Gargani -. Non è possibile che lo Scudo crociato possa essere attribuito ad una sola parte».

Buttiglione replica attribuendo la responsabilità della fallita mediazione allo schieramento di Gerardo Bianco: «Questa vicenda continua ancora dolorosamente - spiega -. Il magistrato ha fatto una proposta di mediazione, e noi abbiamo cercato fino alla fine di perseguire un ragionevole accordo. Non è stato possibile ed io sono convinto che noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare e che è mancata la disponibilità e la volontà di un accordo da parte degli altri. Ma noi non possiamo assolutamente accettare uno snaturamento del nostro simbolo e della nostra identità».

A questo punto, fallita ogni ipotesi di transazione, l'ultima parola spetta al giudice Giuliani che si è riservato la decisione lasciando intendere che si pronuncerà nelle prossime ventiquattro ore. [r. I.]

INTERVISTA

IL FRONTE DELL'ULIVO

A sinistra: Mario Segni
A destra: Romano Prodi

«I contrasti interni? Ci fanno bene
Io voglio un'alleanza maschia»

«La destra? Non faranno a tempo
a trovare un nuovo Berlusconi»

Segni: il pds ha troppa fretta

«Prodi leader del Centro che ha grinta»

ROMA

Mentre D'Alema lo accusa di frenare, lui accelera: non vorrebbe perdere anche questo, di aereo. Mariotto Segni è quello con la cintura di sicurezza allacciata («le regole, le regole») al fianco della bionda al volante: la signora Vicky, che naviga verso Fiumicino con robusta maestria, dentro il traffico caciarone del pre-weekend.

Onorevole, state sbandando.

«Veramente trovo che mia moglie guidi piuttosto bene».

Non la signora, il Centrosinistra.

«Meno male che si comincia a litigare. Io voglio un'alleanza maschia, non una confraternita di volemose bene».

Ne vuole sempre a Prodi?

«L'ho appena sentito al telefono».

Il «Prof» le ha chiesto di iscriversi al suo partito?

«No, sono io che gli ho consigliato di non farlo. Un partitino in più peggiora solo le cose».

Ma non era lei a volere l'Ulivo?

«L'Ulivo è una pianta, non l'ennesimo cespuglio. Tutti uniti, da Zanone ai Verdi, passando per noi democratici e i popolari di Bianco. Eccolo, il Centro che ha grinta».

«El Grinta» Prodi?

«Prodi sarebbe il primo ad avvantaggiarsene. Altrimenti continueranno a dire che dietro i suoi occhiali ci sono i baffetti di D'Alema».

E' vero?

«No, ma...».

Cosa vi siete detti?

«Ci siamo scambiati speranze e timori».

Chi ha più paura?

«Prodi preferisce fare in fretta, forse teme di perdere l'effetto-novità. Invece rinviare le elezioni alla primavera prossima farebbe bene, nell'ordine, al Paese e a lui».

Lo dica a D'Alema.

«Gliel'ho già detto. "Al voto al voto, che stavolta si vince" mi sembra un film già visto. Lo interpretava Occhetto, nell'inverno del '93».

D'Alema ha ghignato?

«D'Alema ha fretta perché vuole andare alle elezioni sulla scia di un congresso attivo che rafforzerà l'immagine del suo partito. Ma temo che la fretta di qualche nostro alleato derivi anche da un'illusione».

La certezza di vincere subito?

«Il timore di perdere poi. L'idea che sia più facile battere adesso un Berlusconi calante che la primavera prossima un Di Pietro, o altri, montante».

Perché, non è forse vero?

«Berlusconi non è facilmente sostituibile».

Dirlo nella giornata dell'arresto di Dell'Utri è segno di grande stima.

«Berlusconi è l'uomo che mi ha battuto».

Per questo è unico?

«Se si logora lui, il centro-destra non troverà un sostituto tanto facilmente. Soprattutto non lo troverà abbastanza in fretta per poterlo opporre a Prodi nel '96 con identiche possibilità di successo».

Prodi e D'Alema mordono il freno. Possibile che solo lei non voglia andare a votare?

«C'è un governo che va».

Un governo di destra...

«Un governo sano. Lasciamogli fare la Finanziaria e il rientro nello Sme. Intanto realizziamo in Parlamento qualche riforma, almeno quelle minime, di garanzia per chi perderà le elezioni. E non ho perso le speranze sul doppio turno e la designazione del premier».

Non c'è un motivo di bottega? «Rimpannucciare» il Centro, come maligna D'Alema?

«D'Alema è intelligente e il pds ha senso dello Stato. Ma ogni tanto anche da loro prevalgono spinte egemoniche ed egoistiche. Qualcuno immagina il centro-sinistra così: tutti i laici dentro il pds e un partitino cattolico come unico alleato».

Forse D'Alema teme fregature tipo Grande Centro...

«A quella roba non si crede nessuno, neppure Bossi che ne parla solo per alzare il prezzo dell'accordo. Il Centro siamo noi e abbiamo già scelto con chi stare. Con la sinistra. Oltre a privatizzare, infatti, bisognerà anche rifondare lo Stato: far funzionare gli ospedali, licenziare i fannulloni e far arrivare i treni in orario: tutte cose che non puoi fare senza l'appoggio dei sindacati e del pds».

Allora ha ragione Fini, che da quando avete contribuito a far fallire l'accordo anti-referendum la chiama «estremista di centro».

«Fini dimentica che il capofila degli estremisti è il conservatore inglese John Major, che ha appena presentato un antitrust molto più feroce del nostro».

Non pensa mai che al posto di Prodi potrebbe esserci lei?

«Devo essere sincero?».

Veda un po'.

«Riconosco di essere ambizioso, ma il candidato è Prodi e lo appoggerò lealmente fino in fondo. Purché ricominci la rivoluzione interrotta, quella delle regole. Vede questa cintura di sicurezza? Liberali sì, ma con cintura, sempre».

Massimo Gramellini

L'ente di previdenza dei giornalisti deve pagare 40 miliardi entro maggio

Prelievo forzoso, l'Inpgi ricorre al Tar

Lo Stato batte cassa, l'istituto rischia la crisi

ROMA. Nuove nubi all'orizzonte per l'Inpgi, l'istituto di providenza dei giornalisti italiani. Da un lato marcia spedito verso la privatizzazione, dall'altro vede le proprie casse svuotarsi per una decisione del governo che, confermando il prelievo forzoso già avvenuto nei due ultimi esercizi (una quota pari al 25% delle entrate, 200 miliardi), ne mette addirittura in pericolo la sussistenza e l'erogazione delle prestazioni agli iscritti. Va ricordato che le prestazioni erogate dall'istituto sono totalmente autofinanziate dalla categoria, che non fruisce di contributi statali.

L'ultimo passo verso la privatizzazione l'Inpgi l'ha fatto nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione che il 24 maggio ha approvato un nuovo testo dello Statuto e del Regolamento della Fondazione, apportando alcune modifiche, in seguito alle osservazioni formulate dal Ministro del Lavoro Treu. Il consiglio ha anche espresso l'auspicio che tali documenti possano ricevere una sollecita approvazione da parte dei ministeri vigilanti per completare l'iter previsto dal decreto legislativo 509/94 di privatizzazione dell'Ente. Il consiglio, poi, ha approvato con voto unanime il bilancio consuntivo dell'anno 1994. Tale esercizio, nonostante l'incidenza di diversi elementi negativi, si è concluso con un avanzo finanziario di quasi 40 miliardi, inferiore a quello degli esercizi precedenti per l'influenza di una serie di fattori e, in primo luogo, lo stato di crisi del settore dell'editoria, con incremento di pensionamenti, e il minore introito su investimenti di risorse a seguito dell'incidenza della legge sul «prelievo forzoso».

Al riguardo, il consiglio nel prendere atto che il ministero del Tesoro, nonostante l'avvenuta privatizzazione dell'ente, ha ritenuto di richiedere anche per il 1995 il versamento della quota del prelievo da versare in due rate (la prima delle quali, pari a 40 miliardi, il 31 maggio prossimo, la seconda - di 60 - a novembre), ha approvato l'azione svolta dal presidente Scarlata e, in particolare, la presentazione di un ricorso al Tar del Lazio per ottenere una sospensiva del pagamento. «Il Consiglio - si legge in una nota - nell'auspicare una definizione della questione, anche alla luce di un incontro richiesto a Dini dal presidente dell'Istituto e dal segretario della Fnsi, Santerini, ha dovuto prendere atto che un ulteriore versamento del prelievo forzoso imporrà l'annullamento o la riduzione di alcune prestazioni agli iscritti». Per tale motivo il consiglio ha approvato il regolamento di concessione dei mutui ipotecari per il 1995, ma non ha dato il via al bando di concorso (sono sospese erogazioni di mutui per l'acquisto o la ristrutturazione della casa, piccoli prestiti, borse di studio, assegni di superinvalidità). [c. d. r.]

Peres: «Cogliamo l'occasione, la pace con la Siria è meglio di un pezzo di terra»

«Il futuro di Israele è senza Golan»

Gli esperti di Gerusalemme: in Medio Oriente Damasco ha il primato delle armi chimiche

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele comprende che in cambio di un accordo di pace con la Siria dovrà ritirarsi dalle alture del Golan, così come nel 1979 accettò di ritirarsi dall'intera penisola del Sinai per firmare con l'Egitto gli accordi di Camp David. Ormai i leader del partito laborista hanno messo da parte la formula (ad uso interno) di un «ritiro sul Golan, e non dal Golan», e sono di giorno in giorno più espliciti nel prefigurare un ritiro totale che necessariamente significherà la smobilitazione delle colonie ebraiche da quelle alture. «Comprendo il dolore e la collera dei coloni - ha detto ieri Peres alla radio militare - ma devo anche tenere presente la collera dei nostri giovani se un giorno apprendessero che l'accordo con la Siria era raggiungibile, e che ce lo siamo lasciati sfuggire».

Ma dietro al timido disgelo fra Gerusalemme e Damasco - con la ripresa a Washington, il mese prossimo, dei negoziati sugli accorgimenti di sicurezza reciproci presso il Golan - si staglia la minaccia di una guerra chimica in cui lo Stato ebraico rischierebbe di aver migliaia di perdite. La Siria, afferma un rapporto del Centro di studi strategici dell'Università Bar Ilan (Tel Aviv), è divenuta ormai il primo Paese arabo produttore e immagazzinatore di armi chimiche e ha compiuto importanti progressi nella ricerca sui gas nervini.

Negli ultimi giorni sia il premier Yitzhak Rabin sia il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno moltiplicato gli appelli al realismo. «Il prezzo che dovremo pagare alla Siria in cambio della pace non può non fare riferimento a quello pagato a suo tempo all'Egitto» ha detto Peres alla radio. Ciò significa che ci sarà un ritiro totale? «Non obbligatoriamente», ha risposto Peres all'intervistatore lasciando forse intendere che Israele spera in piccoli ritocchi alle linee del 1967.

Rabin, da parte sua, ha molto insistito con i compagni di partito che il tempo stringe e che un accordo di principio va tassativamente concluso «entro il marzo 1996» per poterlo così votare in un referendum, prima delle politiche del novembre 1996.

A Washington, sul tavolo dei negoziati, ci saranno gli accorgimenti di sicurezza. Nei mesi scorsi Siria e Israele hanno già concordato il reciproco diritto alla sicurezza e ribadito la necessità di impedire incidenti di confine o attacchi a sorpresa. Israele ha chiesto la smilitarizzazione del Golan fino alla periferia di Damasco e la retrocessione dell'esercito siriano fino a 100 chilometri dal confine con Israele, la dislocazione di stazioni di preallarme (israeliane in Siria, siriane in Galilea), un ritiro graduale dal Golan da completarsi in cinque anni e un controllo diretto statunitense sul rispetto degli accordi. La Siria accetta solo la gradualità del ritiro, che deve essere comunque completato entro 16 mesi. Sulla smilitarizzazione del confine esige una perfetta simmetria. «Ma assieme alla profondità del territorio, non si possono ignorare i dislivelli topografici che sono nettamente a favore di chi controlla il Golan» ha obiettato ieri Peres. La Siria replica di doversi cautelare di fronte al potenziale militare non-convenzionale israeliano.

Ma in concomitanza con la ripresa dei colloqui militari israelo-siriani, il Centro di studi strategici dell'Università Bar Ilan ha pubblicato un rapporto da cui emerge che la Siria è una potenza regionale nel campo delle armi chimiche. Ogni anno, afferma il dottor Dany Shoham (autore della ricerca), la Siria produce e immagazzina centinaia di tonnellate di armi chimiche e ormai dispone di migliaia di bombe dotate di gas di tipo Sarin e Vx. Ad esse si affiancano testate chimiche pronte per essere montate sui 100-200 missili Scud-B siriani. «Le generazioni venture non ci perdoneranno se ci lasceremo scappare l'occasione di un accordo con la Siria» ha detto giovedì Peres al partito laborista. Forse aveva in mente, fra l'altro, uno degli apocalittici scenari di guerra delineati dal dottor Shoham.

Aldo Baquis

Nella foto grande il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. A sinistra il presidente siriano Hafez el Assad

Il ministro degli Esteri «Capisco il dolore dei coloni ma non posso fare altrimenti»

RETATA DI UFFICIALI

Fallito agguato a Saddam

BAGHDAD. Il presidente iracheno Saddam Hussein dieci giorni fa è scampato - secondo quanto ha annunciato un gruppo d'opposizione irachena - a un attentato mentre era diretto in auto a Samarra, città santa dei musulmani sciiti. Il tentativo di omicidio doveva dare il via a un colpo di Stato. Il fallimento dell'operazione è stato seguito da un'ondata di arresti di alti ufficiali delle forze armate e dei servizi di sicurezza. Saddam si stava recando a Samarra per visitare il mausoleo dell'imam Ali al-Hadi, quando è caduto in un'imboscata che lo ha costretto a rifugiarsi nella vicina città di Tikriti. Il giorno dopo, sostiene l'opposizione citando generalità e gradi, i servizi di sicurezza hanno scoperto e punito i responsabili arrestando 43 ufficiali e personalità politiche. [Ansa]

Alla Casa Bianca

Un altro clandestino da Clinton

WASHINGTON. Saltare il cancello della Casa Bianca sta diventando una moda: anche ieri gli agenti che vegliano sul Presidente degli Stati Uniti hanno bloccato un intruso, il secondo in meno di tre giorni dopo la chiusura al traffico delle vie circostanti decretata per motivi di sicurezza. Mike Tarr, portavoce del servizio segreto che protegge Bill Clinton e la sua famiglia, ha spiegato che l'uomo ha scavalcato la cancellata dell'ala Est, dove vi è l'accesso per i turisti, lungo l'East Executive Avenue; ma è riuscito a fare soltanto qualche passo prima di essere bloccato dagli agenti, buttato a terra, ammanettato e portato via per un interrogatorio.

L'uomo non era armato e non risulta che volesse compiere un attentato. Insomma, sembrerebbe avere agito per fare una bravata.

«Vedremo - ha dichiarato il portavoce - se ci sono elementi per una denuncia». L'intruso è stato identificato come Andrew Meig Jopling. Nella notte tra martedì e mercoledì scorsi un esaltato, Leland William Modjeski, aveva cercato di penetrare nella Casa Bianca portando con sé una pistola (scarica) ed era stato seriamente ferito dal servizio segreto.

La psicosi da attentato è forte dopo la strage di Oklahoma City compiuta dalle milizie di destra che vedono in Clinton il peggiore nemico. I «miliziani» imputano al governo federale di essere oppressivo perché fa pagare troppe tasse e cerca di limitare il diritto dei cittadini a possedere armi. Per opporsi, le milizie si dicono pronte a usare il terrore e almeno in un caso, appunto la strage di Oklahoma City, hano fatto seguire alle parole i fatti. [Ansa]

Un Adamo nero

Scoperto l'antenato primigenio

WASHINGTON. Tre scienziati americani hanno ricostruito le tracce genetiche della razza umana e sono arrivati a stabilire che alle sue origini vi è una tribù vissuta circa 270 mila anni fa, antenata comune di tutta l'umanità attuale.

Gli autori dello studio sono il biologo Robert Dorit, dell'università di Yale, il premio Nobel per la biologia Walter Gilbert dell'università di Harvard e il professor Hiroshi Akashi dell'università di Chicago. La loro relazione, pubblicata dalla rivista «Science», concorda con quella degli scienziati che nel 1987, usando un metodo simile ma sul patrimonio genetico delle donne, avevano dedotto l'esistenza di una «Eva africana».

Questa volta invece che una linea genealogica femminile è stata seguita una linea maschile, prendendo in esame i cromosomi Y per effetto dei quali un embrione diventa maschio. Sono stati impiegati i cromosomi di 38 uomini scelti a caso in tutti i continenti: nonostante i diversi colori della pelle e le altre grandi differenze di aspetto fisico, è stato accertato che una sezione dei cromosomi è praticamente identica. «Questo significava un progenitore maschio comune» secondo Gilbert.

Gli scienziati ipotizzano che molte centinaia di migliaia di anni fa sulla Terra vi fosse una specie umana primitiva, detta «homo sapiens arcaico», che discendeva dall'«homo erectus» africano. A un certo punto una tribù di qualche migliaio di individui rimase isolata per molte generazioni e acquistò caratteristiche genetiche completamente diverse. Da questa tribù discende l'uomo moderno, o «homo sapiens sapiens», che poi ha lentamente soppiantato la specie primitiva. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

BANDIERA BIANCA

cacciabombardieri occidentali, minacciano di decimare i sequestrati uccidendo fra loro una quarantina di osservatori disarmati.

L'insieme della situazione sul campo, estremamente complicata e violenta, lascia comunque indovinare che si è arrivati ad un punto di svolta nelle ultime 48 ore. L'identificazione non solo militare, ma anche politica dell'aggressore serbo, non è mai stata così netta.

L'America non si è mai dimostrata così decisa a contenere, con interventi militari selettivi, gli attacchi dei miliziani di Karadzic contro città e popolazioni inermi. I vertici politici e strategici della Nato a Bruxelles non esitano più a ventilare la possibilità di un intervento terrestre di truppe trasportate da elicotteri da combattimento.

Da un'ottica politica, militare e psicologica il quadro presenta due punte estreme che, analizzate, possono darci la temperatura abbastanza esatta di quanto sta avvenendo in Bosnia. Da un lato assistiamo alla completa disfatta della missione Onu, e alla resa quasi senza condizioni delle sue truppe: i soldati europei dell'Unprofor, che abbiamo visto sul video ammanettati al palo dai serbi come delinquenti comuni, ci hanno dato il fotofinish di una sconfitta vergognosa.

Tutta la missione delle Nazioni Unite, gestita politicamente da un egiziano azzeccagarbugli da New York e imbrogliata diplomaticamente sul terreno da un giapponese ondivago, che ha dato spesso l'impressione di essere molto indulgente nei confronti del giaguaro serbo, non è servita ad altro che a rafforzare l'aggressore e a demoralizzare gli aggrediti. E' la forza militare della Nato e dell'America che ora deve intervenire non solo per salvare i guasti prodotti nell'ex Jugoslavia dal fallimento delle Nazioni Unite, ma addirittura per trarre in salvo i contingenti internazionali fisicamente minacciati dai serbi infuriati.

L'altro estremo del quadro, in un certo senso speculare al primo, è per l'appunto la furia serba. Per essere più esatti: la furia paranoica dello psichiatra Radovan Karadzic e del generale Mladic, entrambi raggiunti da un «avviso di garanzia» della suprema corte dell'Aia perché indiziati di feroci crimini di guerra.

Alla disfatta dell'Onu da una parte, corrisponde infatti, dall'altra, l'improvviso arresto subito dai serbo-bosniaci nella quadriennale guerra di conquista in Croazia e in Bosnia. Il recente rovescio patito dai loro connazionali in Slavonia occidentale, riconquistata dal nuovo esercito croato, ha avuto il peso di una prima sconfitta militare e psicologica che il disperato lancio dei missili su Zagabria ha messo ancor più in evidenza.

A Nova Kludusa, nella sacca di Bihac, l'offensiva serba segna il passo da un anno, bloccata dal ricostituito esercito musulmano bosniaco. I bombardamenti indiscriminati, ora lanciati dai serbi in difficoltà su Tuzla, Sarajevo, Gorazde, Srebrenica, non hanno più nulla a che fare con un'azione d'ordine militare: sono soltanto attentati terroristici, che appunto perciò confermano lo stallo in cui da qualche tempo sono immobilizzati i serbi sul terreno militare vero e proprio.

Alle truppe sbandate dell'Onu sta venendo adesso in soccorso, col suo temibile impatto strategico, la sofisticata macchina tecnologica della Nato. Ma in aiuto ai serbi di Bosnia chi accorrerà? Eltsin cercherà, anche scopertamente, di dargli un ausilio diplomatico in vista di un ennesimo e narcotico negoziato di pace; ma nulla di più; per una Serbia impazzita e nebulosa come quella di Karadzic, Eltsin non dichiarerà certo la guerra all'America, come lo zar Nicola la dichiarò all'Austria-Ungheria nel 1914. Correrà in aiuto a Karadzic la Serbia istituzionale, la «piccola Jugoslavia» di Milosevic? Ne dubitiamo. Strategicamente, anche Milosevic, come Karadzic, persegue l'obiettivo o l'utopia della «Grande Serbia» estesa dal Kosovo alle soglie di Zagabria. Ma, tatticamente, sa di non poterla realizzare subito, qui, adesso, come invece vorrebbe Karadzic. Quindi l'invito realistico che lo zar di Belgrado rivolgerà in questi giorni caldi al ras di Pale potrà essere uno solo: pazientare e arretrare dalle posizioni e dagli atti troppo selvaggi e internazionalmente compromettenti.

Intanto Karadzic cerca di salvare il salvabile, combinando la guerra terroristica alla grande ingegneria politica: ha appena unito istituzionalmente la Serbia di Bosnia alla Serbia di Krajina, che si trova in Croazia, nella speranza di forzare così la mano alla più prudente Serbia di Milosevic.

Come vediamo, i giochi sono tipicamente balcanici e quindi praticamente infiniti. Ma, forse, la svolta militare impressa alla situazione dalla Nato sostenuta dall'America potrà raccorciare i giochi, i tempi, le follie e le speranze di Karadzic, obbligandolo prima o poi al negoziato e magari ad una onorevole ritirata.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 MAGGIO 1995

Amato Giorgia; **Baima Griga** Carola Andrea; **Bonavero** Silvia; **Casi** Federico; **Di Pazio** Giorgia; **Fasano** Francesca; **Fiacchi** Camilla; **Frascione** Gianluca; **Galizia** Vittantonio; **Galletto** Francesca; **Gavioli** Pamela; **Golminetti** Enrico; **Macchioni** Gaia; **Marin** Stefano; **Martinotti** Carlotta; **Mazzocca** Anna; **Melchiorre** Manola; **Menon** Valentina; **Miano** Nadia; **Michelotti** Mirko; **Pagano** Dino; **Palmisano** Luca; **Perino** Andrea; **Perle** Simona; **Rando Mazzarino** Pietro; **Rossi** Riccardo Evasio; **Rossino** Davide; **Stragiotti** Enrico; **Vetterello** Noemi; **Gardetto** Andrea; **Cappa** Elisabetta; **Tancredi** Silvia; **Filipponi** Loris; **Paccio** Luana; **Mancuso** Giacomo; **Debernardi** Linda; **Bianda** Karen; **Lavoro** Federica; **Goldone** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 19 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Schembri** Giuseppe, di anni 81, Casa di Cura S. Paolo, nato a Licata (Ag); **Michelini** Ernestina in Pinaroli, a. 86, casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Torino.

Presso ospedali: **Agosta** Nunzia ved. Gennaro, anni 65, Ospedale Martini, nata a Misterbianco (Ct); **Fiorin** Giulia ved. Palazzin, a. 87, Molinette, nata a Legnaro (Pd); **Palloni** Gina, a. 57, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria) nata a Marcaro Saraceno (Fg); **Guarnieri** Ernesta ved. Cavallo, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Marchisio** Giuseppina ved. Rivella, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Castagnole delle Lanze (At); **Lingua** Francesca in Bertoldo, a. 82, Maria Vittoria, nata a Cuneo; **Bertoncello** Pierino, a. 75, Maria Vittoria, nato a Torino; **Maccari** Leonino, a. 81, Molinette, nato a Taglio di Po (Ro); **Carrera** Samantha, infante, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Defrate** Francesco, a. 62, Maria Vittoria, nato a Quartu Sant'Elena (Ca); **Bonsignore** Nunzio, a. 85, Maria Vittoria, nato a Bronte (Ct); **Vercelli** Luigi, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Bologna** Luigi, a. 72, Maria Vittoria, nato a Adria (Ro); **Girardi** Luca, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Pesco Sannita (Bn); **Audisio** Adriano, a. 39, Maria Vittoria, nato a Buriasco (To).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vassallo** Teresa ved. Rousic, di anni 85, via Pietro Micca 21, nata a Grugliasco (To); **Ferrero** Giovanni, a. 81, via Fulvio Testi 15, nato a Sanfrè (Cn); **Ferrara** Maria Maddalena ved. Iacopelli, a. 79, via B. Siciliano 9, nata a [illegible] (Me).

Presso Residenze: **Coletto** Giulia in Visconti, di anni 72, corso Lecce 25/2 nata a Torino; **Travella** Ermanno, a. 56, via Pio VII 98, nato a Brioni (Croazia); **Deberbieri** Ezio, a. 77, largo Re Umberto 114, nato a Genova.

Presso Medicina Legale: **Tuninetti** Giorgio, di anni 73, nato a Torino; **Dalpozzo** Giorgio, a. 80, nato a Oviglio (Al); **Giovana** Giacinta in Montali, a. 81, nata a Giaveno (To); **Minotti** Ermenegilda, a. 85, nata a Milano; **Cutesse** Nicola, a. 43, nato a Bra (Cn); **Marra** Federica, a. 21, nata a Rivoli (To).

Nati 39 - Morti 26

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Rapalino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna**, la figlia **Mirella** con il marito **Mario** ed il piccolo **Lorenzo**. I funerali si svolgeranno oggi ore 15 in Grugliasco presso la parrocchia San Massimiliano Kolbe, via Germonio 8. Si ringraziano particolarmente il prof. Calciati ed il dott. Tredo per le cure, assistenza e grande umanità dimostrata.
— **Grugliasco**, 27 maggio 1995.

E' mancata ai suoi cari
Bianca Griandi ved. Della Barile
anni 75
L'annunciano quanti le vollero bene. Funerali in Riverossa, chiesa del Borgello, lunedì 29 corr. alle ore 9,30. Dopo le esequie, la cara salma proseguirà per Torino Cimitero Monumentale ove sarà tumulata alle ore 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Riverossa**, 26 maggio 1995.

E' cristianamente mancato il 24 maggio il
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Piero Sella
Lo piangono la moglie **Gea Ricoardi** con i figli **Gabriella** con **Guido Gentile** e figlie, **Benedetta**, **Enrico** con **Elisabetta Serberia** e figli, le sorelle, il fratello, le cognate e i nipoti. Funerali sabato 27 ore 10,15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 maggio 1995.

Il **Personale tutto della Brigata Alpina «Taurinense»** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del
GENERALE
Piero Sella
già Comandante della «Taurinense»
— **Torino**, 27 maggio 1995.

E' serenamente mancato circondato dall'affetto della sua **Vittoria**, **Luciana** con **Beppe** e **Chicco**, **Carla** con **Adriana** e **Laura** il
prof. Guelfo Campanini
Si ringrazia sentitamente il dott. Garberini per le affettuose premure e per conto del compianto un saluto agli ex allievi.
— **Torino**, 25 maggio 1995.

Angiolina Mochi partecipa al dolore della famiglia.

Maria con **Alberto**, **Massimo** e **Cristina** piange l'indimenticabile zio **GUELFO**.

Mario, Emilia, Laura, Claudia Bonecchi addolorati ricordano il caro
prof. Guelfo Campanini
— **Torino**, 27 maggio 1995.

Partecipano commosse le famiglie **Bergiell, Vinassa, Naso**.

Aldo e **Mirella Garberini** partecipano al dolore della signora Vittoria e figli.

Condomini, Inquilini, Amministratore stabile **via Madama Cristina 6** sono vicini alla signora Vittoria per la dipartita del marito
prof. Guelfo Campanini
— **Torino**, 26 maggio 1995.

Le famiglie **Meliano** ricordano con rimpianto il signor **CAMPANINI** stimatissimo professore.

E' mancato
Michelino Carpinelli
anni 63
Lo annunciano la moglie **Carla Galotti**, la figlia **Franca** con il marito **Franco**, l'adorata nipote **Laura** e parenti tutti. Funerali in Carignano oggi ore 14,15 partendo da via Schina 6.
— **Carignano**, 27 maggio 1995.

E' mancato
Giovanni Meotto
anni 68
L'annunciano la moglie **Pia**, la figlia **Lorena** con **Marco** e **Luca**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Martino.
— **Rivoli**, 27 maggio 1995.

SERGIO caro, tu che hai guidato la nostra vita felice insieme guidami ora in questa immensa solitudine: la tua **Gianna** si stringe a te in un forte ultimo abbraccio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Zabert
Con immenso dolore ne annunciano la scomparsa la consorte **Gianna**, i fratelli **Gilberto**, **Giorgio** con **Nora, Alessandra, Maria Eugenia** e l'affezionatissima **Adelina**. I funerali si terranno sabato a Varese, muovendo dall'abitazione, in viale Pasubio 1, ore 13,45.
— **Varese**, 27 maggio 1995.

In particolare, **Gilberto** ricorda il fratello **SERGIO** con grande rimpianto e col rammarico di non avergli potuto ricambiare, durante la sua malattia, le attenzioni e le cure ricevute nel passato in occasione dei due gravi accadimenti della propria vita.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Tarantino
tenente dei Carabinieri
Lo annunciano la moglie **Francesca** le figlie **Pamela** e **Rossella** i genitori i fratelli i suoceri i cognati i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 maggio ore 10, parrocchia S. Paolo, Torino.
— **Torino**, 27 maggio 1995.

Dina e **Nico** sono affettuosamente vicini a Francesca, Rossella e Pamela in questo immenso dolore.

Franca e **Natale** commossi partecipano al dolore di Francesca, Pamela e Rossella per la perdita del carissimo amico **LUIGI**.

Mario e **Gianni** si stringono a Francesca Pamela, Rossella per la perdita del carissimo amico **LUIGI**.

Lucia e **Sandro** si associano al dolore di Francesca Rossella, Pamela per la scomparsa del caro **LUIGI**.

Gli amici di **LUIGI**, **Pignacco**, **Rossotto**, **Bonello**, **Demarie** sono vicini a Francesca, Pamela e Rossella nel grande dolore.

Apprendendo la triste notizia dell'immatura scomparsa **Giuseppe Vendes Virginia Scaglione** si uniscono al dolore.

Ciao **GINO**, ci mancherai quanto non avremmo mai potuto immaginare. **Riccardo, Carla, Ezio, Franca, Elio** e **Raffaella**.

La nostra amicizia, la **TUA** gioia di vivere saranno con il **TUO** gioioso sorriso sempre nel mio cuore. Con affetto e commozione mi stringo a Francesca, Pamela e Rossella. **Nico Accornero**.

Luigi Baldo ricorda con affetto l'amico **GINO** e partecipa commosso al dolore della famiglia.

Teresa Bammoute
Conni De-Sanctis
Sebastiano Barbello
Luciano Tarditi
David Monti
partecipano commossi al lutto dei familiari per la gravissima scomparsa del
TENENTE
Luigi Tarantino
— **Torino**, 27 maggio 1995.

Rossella, oggi in particolare ti vogliamo bene e restiamo con te, con Pamela e la tua mamma. **La tua classe e i tuoi professori**.

Gli **avv. Faccio** e **Pollari** partecipano al dolore per la scomparsa del ten. **TARANTINO** che ricordano con affetto e stima.

La **Farmacia S. Paolo** partecipa vivamente al dolore della famiglia.

Bruno Carzino e figli sentitamente partecipano al dolore.

E' mancata
Carola Alpe ved. Ghignone
Lo annunciano i figli **Mariuccia** con **Pino**, **Ugo** con **Nora**, la nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali lunedì 29 maggio alle ore 10 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone).
— **Torino**, 26 maggio 1995.

E' mancato
Giuseppe Sobrà
anni 88
L'annunciano i figli **Angiola** e **Piero** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento ai signori **Marengon** ed al personale di Villa Elena per l'affettuosa assistenza. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Bartolomeo.
— **Rivoli**, 25 maggio 1995.

Emilia Abbate e famiglia, partecipano al dolore dei cugini Angiola e Piero.

I **Collaboratori** dello **Studio Chiavazza** partecipano commossi al dolore della famiglia Sobrà.

Improvvisamente ha concluso la sua esistenza terrena
Giovanni Barberis
Lo piangono con immenso dolore la moglie **Rita Giaccardo**, i fratelli **Cesare**, **Aldo** e **Franco** con le rispettive famiglie, la suocera, i cognati, gli zii ed i cugini. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 16 con partenza da via Vivaro 6, Alba.
— **Alba**, 26 maggio 1995.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Mario Barberis SpA partecipano con profondo cordoglio al lutto di Aldo e Franco Barberis e della famiglia per l'improvvisa perdita di
Giovanni Barberis
che ricordano per i tanti anni di preziosa guida nell'azienda.
— **Alba**, 26 maggio 1995.

Donaldo Marchetto, Ennio Bertinghieri e i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano costernati al dolore della signora Rita e della famiglia tutta per l'improvvisa scomparsa di
Giovanni Barberis
— **Alba**, 26 maggio 1995.

Impiegati e **Maestranze** della **S.P.E.S.** Srl partecipano commossi al dolore di Aldo e Franco Barberis e della famiglia per la improvvisa scomparsa di:
Giovanni Barberis
— **Alba**, 26 maggio 1995.

Anna Maria Pasquero Verri, con **Pietro** e **Beatrice** si unisce al dolore della famiglia Barberis per la perdita di **JANNI**.
— **Pino Torinese**, 26 maggio 1995.

Il presidente **Giorgio Mondino**, il direttore **Guido Davico Bonino**, gli **organi sociali** ed i **Dipendenti** dell'**Associazione Teatro Stabile di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del professor Gianni Zandano e della sua famiglia per la perdita della madre signora
Maddalena De Marchi ved. Zandano
— **Torino**, 26 maggio 1995.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Droetto in Gorgerino
Lo annunciano con dolore il marito **Mario** il figlio **Luigi** la nuora **Donatella** i nipoti **Davide**, **Stefania** e parenti. Funerali lunedì 29 ore 11,45 nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 26 maggio 1995.

Le famiglie **Marchetti, Capello, Oddone** LA ricordano.

E' mancata ai suoi cari
Maria Baldino ved. Pelloni Martini
L'annunciano le figlie **Paola** e **Luciana**, generi, nipoti e parenti tutti. Partenza ore 9 del 29 Ospedale S. Vito, funzione religiosa alle ore 11 nella chiesa di Castelnuovo Belbo.
— **Torino**, 26 maggio 1995.

Luigina Coppo con **Gian Franco** e **Adriano Roggero** sono vicini a Nella e Roberto per la perdita del caro
Camillo Penna
— **Piossasco**, 26 maggio 1995.

Gli amici **Sergio Enrica, Lele Elena, Toni Patti, Sandro Silvia, Gianenrico Donella, Ermanno Laura** partecipano al dolore di Robi e Laura.

Arrigo e la figlia **Giovanna Righetti** ricordano
Camillo Penna
l'amico di tutta una vita.
— **Torino**, 26 maggio 1995.

(Continua a pag. 9)

Milano, il magistrato rivela: «In quel bloc notes è contenuta una chiara intenzione di morte»

Mimì, nel diario l'ombra del suicidio

Il messaggio trovato in casa, sotto il telefono

MILANO. Nessuno l'aveva visto in quella maledetta domenica di metà maggio. Un quadernetto piccolo piccolo, uno come tanti, un anonimo block notes per prendere appunti che stava lì, nascosto sotto il fax, con il suo piccolo segreto di morte. Una pagina di diario senza data firmata «Mimì». Un appello lanciato nella solitudine, forse a papà Giuseppe, forse alla sorella Loredana, forse agli amici di un tempo, che somiglia tanto a un proposito di suicidio con quelle dieci righe scritte con l'inchiostro nero di una penna stilografica per dire che no, basta, «sono stufa di vivere così».

L'hanno trovato qualche giorno dopo, il quadernetto bianco con le dieci righe nere, dopo i funerali di Mia Martini, dopo le prudenti dichiarazioni del medico legale: «Morte per insufficienza cardiaca acuta causata non si sa ancora da cosa, ne sapremo di più dopo le analisi tossicologiche tra 60 giorni». Un'ispezione più accurata, i carabinieri che tornano per un sopralluogo nella villetta dalle tapparelle di plastica di Cardano al Campo dove Mia Martini era da poco traslocata, lontana da Roma, più vicina a papà Giuseppe: cercano dappertutto e alla fine, eccolo, proprio sotto il fax, il messaggio disperato. Parole che Luca Villa, il sostituto procuratore che dal 14 maggio indaga sulla morte di Mimì, tiene per sé ma nelle quali, ammette, «è contenuta una chiara espressione di volontà suicida».

No, inutile chiedere ai magistrati se il giallo sia risolto, se la morte, dopo la scoperta di questo messaggio disperato, sia da archiviare come suicidio. La risposta è la stessa del giorno dopo: «Aspettiamo l'esito degli esami tossicologici effettuati durante l'autopsia». Nessuna certezza. Solo papà Giuseppe, chiuso nel suo dolore, è sicuro che no; che Mimì non si è uccisa: era stanca, depressa, forse aveva preso qualche pastiglia, forse aveva bevuto un po' più del solito, era sotto stress per il trasloco e per il lavoro, troppo lavoro...

Difende fino all'ultimo la sua Mimì, papà Giuseppe. L'ha detto e ridetto anche a chi indaga: l'ultima volta, subito dopo i funerali, durante l'interrogatorio insieme a Nando Sepe, il manager di Mia, quando il procuratore Villa tirò fuori quel biglietto.

Prende il biglietto, legge, rilegge quelle poche righe, papà Giuseppe. Non ha dubbi, la calligrafia è proprio quella di Mimì, di sua figlia. Ma cosa c'entra il suicidio e poi quanto tempo prima era stato scritto quel messaggio? Non in quella domenica maledetta: eh no, sul comodino della stanza da letto di Mimì c'era una bic blu, non una stilografica nera. L'aveva raccolta proprio lui, Giuseppe, la biro blu, poi l'aveva consegnata a un maresciallo dei carabinieri. Se la ricorda bene, quanto basta per fargli dire con sicurezza che il foglietto scritto in nero che potrebbe firmare il suicidio stava lì da tempo: «Forse era un pensiero scritto per se stessa, persino un po' ironico...».

Certo, le parole hanno un senso. «Un senso di morte annunciata», come ammettono gli inquirenti. E il suicidio, ammettiamolo, quadra bene con i sospetti e i sussurri della prima ora, con l'identikit psicologico di una cantante sola, stanca e fragile. Il suicidio spiegherebbe meglio di ogni altra causa il mistero di una morte improvvisa, di un corpo straiato sul letto di una camera anonima in una villetta anonima di un paesino anonimo. Suicidio: impossibile da ammettere per un padre, un'ipotesi come un'altra per chi cerca un perchè a quella maledetta domenica. E poi che Mimì non stesse bene, che fosse depressa, l'aveva confessato anche Sepe, proprio davanti al padre, proprio in quell'interrogatorio dopo i funerali. Mia, aveva rivelato il manager, qualche giorno prima della morte era stata male, aveva anche dovuto togliersi un dente e questo l'aveva depressa ancora di più: «"Sono stufa di vivere così", mi aveva confessato». [r.m.]

A destra Mia Martini. Secondo il magistrato la cantante calabrese si sarebbe tolta la vita. In alto, nella foto piccola, Giuseppe Bertè, padre di Mimì

Anche al manager aveva detto: «Sono stufa di vivere così» Ora si attende l'esito degli esami tossicologici

INTERVISTA

I DUBBI DEL PADRE

«Ecco perché non ci credo»

«Non l'ha scritto prima di morire»

VARESE

NON ci credo. Non può essere un suicidio. Mimì è morta per un arresto cardio-respiratorio. L'hanno detto anche i medici che aveva sul viso l'espressione tipica di chi muore così».

Giuseppe Bertè, padre della cantante morta il 14 maggio scorso non ha dubbi; è infastidito, anzi, da queste continue indagini sulla morte della figlia.

Ma, professor Bertè, adesso c'è un fatto nuovo, c'è questo biglietto che il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Luca Villa, ha trovato in casa di sua figlia.

«Certo, ma è una cosa che sapevamo già. Poco dopo i funerali di Mimì, nella casa di Cardano al Campo, gli inquirenti sono tornati a fare perquisizioni. Hanno trovato un notes sotto il fax e su uno di quel fogli c'era un appunto. Lo so, è una notizia che per me non è assolutamente nuova».

Lei ha visto quelle righe?

«Sì, e per quel biglietto sono stato anche interrogato a lungo. Con me sono stati interrogati molti altri amici di mia figlia. Si tratta di un foglio notes scritto a penna stilografica, con inchiostro blu. Poche righe, una decina se non ricordo male».

Ma cosa c'è scritto?

«Sono parole molto tristi, quasi un commiato, forse scritto in un momento di debolezza. Sembra quasi un pensiero scritto per se stessa».

E sono firmate da sua figlia?

«Sono siglate Mimì, come la chiamavamo noi in famiglia».

E questo biglietto era per lei, per il padre che Mimì aveva ritrovato da poco?

«Non è indirizzato a nessuno. Non è nemmeno datato. Può essere rivolto a chiunque: a me, a sua sorella, a sua madre, insomma a una persona cara che la conosceva bene».

Comunque, si tratta di un addio, per questo si è parlato di «volontà suicida».

«Secondo me è un biglietto che Mimì può aver scritto tempo fa, sicuramente in un periodo poco felice della sua vita. Forse c'è anche dell'ironia in quelle parole. Di sicuro non le ha scritte prima di morire e sono certo neppure con l'intenzione di siglare un suicidio. Io, perlomeno, non lo credo. Alcuni suoi amici mi hanno detto che lei era depressa. Lo aveva confidato a molti, non era un segreto. Ma ultimamente era più che altro stanca, io stesso mi ero accorto di questa sua stanchezza. Però...».

Però al suicidio non ci crede.

«Non è possibile. E come si sarebbe uccisa allora? Non hanno trovato pastiglie, né droghe, né lamette».

Lei, allora, che spiegazione dà di tutto questo?

«Si sa, i giovani fanno spesso cazzate. Magari prendono pastiglie per calmarsi, poi ci bevono sopra e se aggiungiamo a tutto questo un fisico esile come quello di Mimì, la fatica di un trasloco ancora in corso e lo stress per il lavoro che in questi ultimi tempi la impegnava moltissimo, il risultato è fatto. Ma al suicidio, quello no, non crederò mai».

Olga Piscitelli

(Segue da pagina 8)

E' mancato

Carlo Philippon

ex-dipendente Lancia

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Vittorio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Giachino per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 29 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 26 maggio 1995.

Colomba e **Rosa** sono vicine a Vittorio per la perdita del **PAPÀ**.

ANNIVERSARI

27-5-1994 — 27-5-1995

Sara Sapey

Un anno è passato, ma quanto è difficile abituarsi alla tua assenza. Il tuo **Lucio**, mamma **Giovanna**, le figlie **Patrizia** con **Paolo**, **Laura** e **Marco** e **Paola** con **Massimo**, parenti tutti e tanti amici e amiche che ti rimpiangono con tanto affetto. La Messa di suffragio ore 18 chiesa Sant'Alfonso.

1994 — 1995

Nerina Pissimiglia in Scilloretti Diana

Sei sempre con noi. S. Messa il 28 maggio ore 9,30 parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta 42).

1994 — 1995

dott. Raffaello Riccardi

Un anno fa ci hai lasciati ma sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa domenica 28 maggio chiesa Santa Maria Goretti ore 10.

1994 — 1995

Roberto Tatullo

Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo. **Cristina**. SS. messa domenica ore 18, Settimo.

1989 — 1995

prof. dr. Ezio Minetto

La sua famiglia lo ricorda con grande rimpianto. S. Messa domenica 28 maggio alle ore 11,30 chiesa della Visitazione (via XX Settembre 23).

1975 — 1995

COMM. PROF. DOTT.

Alessandro Francesco Fia

Moglie e familiari ne rievocano la cara memoria con infinito rimpianto.

1985 — 1995

Mario Consogno

Dieci anni ricordo immutato. Tua moglie, parenti, amici.

1994 — 1995

Umberto Danzero

Tua moglie sempre ti ricorda.

1981 — 27 MAGGIO — 1995

Giovanni Traversa

Ti ricordano **Nico** e **Chrissy**.

1994 — 1995

Ing. Domenico Bologna

Con struggente rimpianto e infinito amore. **Lena, Cristina, Francesco.**

Enrica Gotzio Bertolino

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Fam. **Bertolino**.
— **Torino**, 27 maggio 1995.

I familiari ricorderanno la loro cara

Carla Biasi Contratto

con una Santa Messa di suffragio che verrà celebrata in Canelli lunedì 29 maggio alle ore 17,30 nella parrocchia di San Tommaso.
— **Canelli**, 26 maggio 1995.

Polemica per l'uso della chirurgia facciale: già seicento casi

E' Down? Fagli la plastica

«Può aiutarlo a inserirsi nella società»

MILANO. Avete un figlio o una figlia Down e ci sono problemi per inserirli in società? Potete provare cambiando loro i connotati. Sì, avete capito bene: con la plastica facciale. Ma con avvertimento: da sola, la chirurgia non può fare miracoli e ci sarà bisogno anche di altri interventi educativi, a partire da una idonea «terapia del linguaggio». E' la proposta dello psicologo israeliano Reuven Feuerstein e della sua équipe, appena rilanciata in Italia (con prevedibile seguito di polemiche) dalla traduzione del volume «Non accettarmi come sono», fresco di stampa per Sansoni Editore.

«Negli ultimi dieci anni - scrivono Feuerstein e collaboratori - più di 600 bambini e adulti con sindrome di Down si sono sottoposti a chirurgia plastica, in diversi Paesi. La maggior parte degli interventi è stata eseguita in Germania, Gran Bretagna e Israele, ma sta aumentando anche il numero di operazioni effettuate negli Stati Uniti, Canada, Australia e in altre nazioni».

Accorciamento della lingua, correzione della obliquità degli occhi, plastiche in silicone sul dorso del naso, sulle guance, sul mento: «L'intervento chirurgico in sè, generalmente, non ha complicazioni e dura circa un'ora. Tutto dipende comunque dal numero di stimmate fisiche da correggere».

La notizia ha fatto venire i brividi a più d'uno dei 350 partecipanti al convegno in corso fino a domani presso l'Università statale di Milano, promosso dall'Istituto italiano di medicina sociale, dalla rivista *Prospettive assistenziali* e dalle principali associazioni nazionali di tutela degli disabili, per discutere sull'inserimento sociale, scolastico e lavorativo degli handicappati intellettivi nei Paesi europei. Negli ultimi vent'anni, la cultura dell'integrazione ha fatto in Italia passi da gigante e non sarà facile far digerire le considerazioni «chirurgiche», a chi nel nostro ed in altri Stati, opera concretamente per l'accettazione ed il rispetto delle diversità, in ogni ambito. Cambiare volto ai "diversi" perchè siano meglio accettati dai "normali" o chiedere ad ognuno di rispettare l'altro per quello che è?

Sostengono Feuerstein e collaboratori: «La sindrome di Down si rivela con caratteristiche distintive di tratti del viso, che la rendono così identificabile, che anche persone prive di conoscenze specifiche la possono riconoscere. Questa facile identificazione crea continuo disagio per i genitori quando si trovano in pubblico; dovunque vadano, la minaccia di occhiate, dei bisbigli nascosti e dei commenti poco gentile incombe su loro».

L'obiettivo principale della chirurgia - informano gli israeliani - «è di attenuare le stimmate che rendono il soggetto così facilmente riconoscibile e classificabile».

Una scelta contestata all'interno della stessa équipe di Feuerstein. Al punto da dover integrare l'esposizione del capitolo su questa estrema forma di modificazione «attiva» della personalità delle persone Down, con le considerazioni fortemente critiche di uno dei tre autori, che contesta l'uso indiscriminato della chirurgia plastica. Anche i curatori italiani del volume si sono preoccupati delle possibili reazioni negative in Italia e, in una nota, spiegano di non voler entrare nel merito della controversia, «lasciando che sia il lettore a darne una valutazione».

«Sarebbe ingiusto associare la chirurgia plastica alle persone Down al nome di Feuerstein, uno psicologo che tanto ha dato all'educazione degli handicappati e delle persone in difficoltà, in termini di sperimentate proposte psicopedagogiche e didattiche - commenta il pedagogista Andrea Canevaro, presente al convegno di Milano -. Disapprovare questi metodi fortemente intrusivi e sostenere che interventi del genere sono contrari ad una corretta integrazione ed accettazione della diversità, non significare condannare in toto tutta l'opera scientifica costruita da una persona nell'intero corso della sua vita».

Ma è assodato che la polemica non pare destinata a finire qui. Senza nulla togliere al «metodo Feuerstein» in educazione.

[m. tor.]

E' polemica per la proposta di sottoporre a plastica facciale i bambini Down

Roma, interrogati a lungo dal giudice i responsabili delle cliniche

I primari sfilano in tribunale

Trasfusioni irregolari, prime confessioni

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'inchiesta sul sangue sporco si allarga in tutta Italia e fa tremare i responsabili di cliniche e ospedali che in questi giorni vengono battuti a tappeto dai Nas dei carabinieri. Ieri altri tre medici sono finiti nel registro degli indagati nell'ambito della vicenda delle presunte violazioni della legge sulle trasfusioni. Uno dei medici coinvolti proviene da una famosa casa di cura romana, la Salvator Mundi. Gli altri due sono colleghi di Antonio Farolfi, primario del centro trasfusionale del Fatebenefratelli, indagato per peculato, abuso d'ufficio e violazione della legge del '90 sulle trasfusioni. Stesse ipotesi di accusa anche per gli altri tre medici indagati.

A Farolfi i magistrati contestano di aver trasportato sacche vuote dal Fatebenefratelli alla Salvator Mundi. Sacche che dovevano servire per le autotrasfusioni e che potevano essere utilizzate solo in centri pubblici. E non solo: ci sono forti dubbi sulla fine che faceva il sangue non utilizzato da chi se lo era fatto togliere in vista di un'operazione. C'è la possibilità che venisse utilizzato per altri pazienti senza i dovuti controlli. E per questo il pm Antonio Marini ha inserito la posizione del primario del Fatebenefratelli nel fascicolo che contesta a Duilio Poggiolini il reato di epidemia. Poggiolini avrebbe scritto nel 1992, prima che Tangentopoli lo spazzasse via dal ministero, una lettera per ordinare la distruzione di tutte le carte, scampate a un incendio al ministero, sull'importazione dall'estero di emoderivati e di plasma.

E ieri sono iniziati gli interrogatori, davanti al pretore Gianfranco Amendola. Dieci persone, professori e consulenti ematologi di quattro cliniche private, sono sfilati davanti al magistato per raccontare le loro verità. Nessuna delle persone interrogate avrebbe respinto i fatti che sono stati loro contestati. Tra i convocati il direttore sanitario della clinica Sanatrix, di cui il magistrato ha disposto nei giorni scorsi la chiusura del centro trasfusionale, Manlio Gentili, e il responsabile delle indagini immunologiche Cesare Masala. Doveva essere ascoltato anche Giorgio Tucci, consulente ematologo, che è morto l'altra notte per infarto. Sarebbe stato lui, secondo la linea difensiva adottata ieri da Manlio Gentili, l'unico a sapere cosa accadeva dentro il centro trasfusionale. Gentili ha praticamente cercato di scaricare ogni responsabilità e ogni attività illecita sull'ematologo Tucci che - avrebbe riferito Gentili al magistrato - avrebbe gestito il centro pensando a risolvere tutte le questioni, comprese le fatturazioni delle trasfusioni.

La morte di Tucci ha gettato un'ombra sull'inchiesta che vuole fare luce sulle irregolarità nel prelievo, nella distribuzione e nel controllo del sangue. Ma i controlli non si sono fermati. I carabinieri dei Nas hanno continuato a controllare per tutta la giornata di ieri schedari e registri. «Siamo rammaricati e addolorati - ha detto Elio Cappelli, procuratore aggiunto della Repubblica presso la pretura - ma non possiamo farcene una colpa se l'obbligatorietà dell'azione penale ci impone di procedere anche se venissimo a conoscenza della particolare vulnerabilità dell'indagato».

Sono stati ascoltati anche i due consulenti ematologi, Luis Ortensio de Medeiros e il figlio Marcello, soci della società Sertras che gestisce l'appalto del sangue per le cliniche Pio XI, Mater Dei, Quisisana e Paideia. I due medici hanno ammesso le loro responsabilità. Di fronte alle insistenti domande del pm hanno ammesso ogni fatto loro contestato dando anche ampie spiegazioni sulla loro attività. Secondo gli inquirenti le operazioni gestite dalla Sertras fruttavano più di 80 milioni l'anno.

Tra i medici ascoltati da Amendola ci sono un professore del policlinico Umberto I e due luminari del «Sandro Pertini» che svolgevano un doppio lavoro di trasfusionisti nelle cliniche private. Interrogati anche sanitari e tecnici della clinica privata Col di Lana. Il direttore sanitario della casa di cura, professor Stipa, ha chiesto un rinvio per preparare la difesa.

Altri tre medici indagati per peculato e abuso d'ufficio L'inchiesta si estende a tutta l'Italia

Un laboratorio per gli esami del sangue. E' partita da Roma un'inchiesta che si sta estendendo a tutta l'Italia

Sopra, da sinistra, il direttore sanitario della clinica Col di Lana, dottor Stipa e il suo avvocato difensore Luciano Revel mentre attendono che il giudice li convochi per l'interrogatorio

IL CASO

SCANDALO IN OSPEDALE

Contagiati 23 bambini

Napoli, epatite da sangue infetto

NAPOLI

DOPO un anno di indagini, la conferma: su trenta bambini talassemici che nella primavera del '91 furono sottoposti a trasfusioni di sangue negli ospedali napoletani, ventitré hanno contratto l'epatite più pericolosa, quella di tipo C. Analoga sorte è toccata a 14 adulti, che dal '92 all'anno scorso hanno manifestato i sintomi.

Dopo Roma, anche a Napoli incombe uno scandalo che coinvolge le strutture sanitarie pubbliche, ospedali e centri specializzati dove il materiale utilizzato per le trasfusioni avrebbe dovuto essere trattato con la massima attenzione ed efficienza. Evidentemente non fu così: ne sono convinti i magistrati della procura circondariale, che nei prossimi giorni dovrebbero emettere i primi provvedimenti giudiziari.

L'inchiesta è partita un anno fa, quando i genitori di trenta bambini si sono rivolti alla procura presso la pretura circondariale. Alle denunce si sono aggiunti altri quattordici esposti di uomini e donne che raccontavano di aver contratto l'epatite in seguito a trasfusioni.

Le indagini sono state affidate ai carabinieri del Nas, che hanno dovuto assolvere un compito quasi impossibile: risalire ai fornitori del sangue sospetto, identificare i donatori e convincerli a sottoporsi alle analisi per verificare se fossero portatori sani di epatite C.

E alla fine gli investigatori ce l'hanno fatta: sono riusciti a compilare un elenco di duecento persone residenti, oltre che in Campania, in Lombardia, in Emilia e Romagna e in Trentino, e a individuare alcuni centri Avis che nel periodo «incriminato» hanno fornito il sangue agli ospedali napoletani in cui sono state eseguite le trasfusioni. Più del novanta per cento dei donatori ha accettato di sottoporsi agli esami: i risultati saranno resi noti nei prossimi giorni da due periti nominati dai magistrati. Eppure gli inquirenti sembrano certi fin da ora che fra quelle persone salteranno fuori molti portatori sani di epatite C.

Da dove viene tanta sicurezza? «Non può trattarsi di una coincidenza: troppi bambini hanno contratto la malattia dopo essere stati sottoposti alle trasfusioni», spiegano gli investigatori, che hanno anche individuato gli ospedali napoletani sospetti: San Paolo, Vecchio Pellegrini, Pausillipon, San Gennaro, Cardarelli e i due Policlinici.

Ma l'inchiesta sul sangue a rischio può riservare ben altre sorprese. Sotto accusa, infatti, sono i test che avrebbero dovuto garantire la qualità del sangue prima delle trasfusioni. In che modo furono fatti? Il procuratore aggiunto Michele Morello e il sostituto procuratore Stefania Buda, titolari dell'inchiesta, avanzano due ipotesi: gli strumenti per gli esami preventivi non sarebbero stati sufficientemente precisi o, peggio, le analisi sarebbero state fatte male. «Di certo, per ora, c'è solo che i test vengono eseguiti con tecniche sempre più moderne e sofisticate - spiegano ancora gli investigatori -; non escludiamo che le industrie produttrici abbiano fornito per anni ai centri specializzati le attrezzature nuove e più efficienti senza aver ritirato quelle vecchie dal mercato».

Ma sull'inchiesta sul sangue fornito negli ultimi quattro anni ad alcuni ospedali napoletani aleggia un altro fantasma, quello dell'Aids. I magistrati della procura circondariale stanno vagliando altre denunce di persone che sostengono di essere risultate sieropositive dopo le trasfusioni.

Fulvio Milone

Campobasso

Uccide il figlio con il gas

CAMPOBASSO. Il bambino di quattro anni morto giovedì per una fuga di gas nella sua abitazione, a Boiano, sarebbe rimasto vittima della follia omicida della madre Annamaria Concordia, 34 anni, poi arrestata: sarà sottoposta a perizia psichiatrica. La donna, che da tempo soffre di crisi depressive, avrebbe ammesso l'intenzione di uccidere i due figli che ha lasciato chiusi in casa, dopo aver tagliato il tubo del gas che alimenta l'impianto del riscaldamento.

Annamaria, moglie di un maresciallo dei carabinieri in servizio presso la Scuola allievi di Campobasso, dopo aver rinchiuso i due bambini in casa ha vagato a lungo per le campagne circostanti al paese, dove ha tentato di suicidarsi tagliandosi le vene ai polsi. Quando è stata rintracciata dai carabinieri, la donna dava segni di profondo squilibrio mentale. Il fatto si è verificato nelle prime ore di giovedì pomeriggio, quando dopo aver chiuso le finestre e l'uscio di casa, la donna si è allontanata nelle campagne, mentre l'altro figlio di sette anni ha cominciato ad avvertire in casa odore di gas e ha cominciato a chiedere soccorso.

Alle grida di allarme del fratello più grande, che richiamava l'attenzione dei passanti picchiando con le manine sul vetro delle finestre, sono immediatamente accorsi numerosi passanti che hanno dovuto sfondare la porta d'ingresso per poter entrare. I bimbi sono stati immediatamente trasferiti nella clinica Villa Hester dove però il più piccolo è giunto cadavere.

Annamaria Concordia è originaria di Boiano, a venti chilometri da Campobasso, ma ha trascorso l'infanzia in America, dove abitano due fratelli. Dopo esser tornata nel Molise si è sposata. Da poco tempo ha perso i genitori e ciò l'avrebbe fatta entrare in un grave stato di depressione, causa probabile della sua follia omicida.

«Volevo morire insieme ai miei bambini» ha detto al magistrato nel corso dell'interrogatorio. [Ansa]

IL CASO

E' GIALLO SU UN'INDAGINE

«Minacce a un imputato». Lui: una trappola

Roberto Pennisi, sostituto procuratore antimafia di Reggio Calabria, è uno dei magistrati più impegnati nella lotta alle cosche

Giudice antimafia finisce sott'accusa

ROMA

L'ACCUSA è grave. «minaccia per costringere a commettere reato», articolo 611 del codice penale, pena prevista reclusione fino a cinque anni. La procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio e l'imputato non è un signore qualsiasi, ma Roberto Pennisi, sostituto procuratore antimafia di Reggio Calabria. Per questo giudice quarantatrenne dalla vita blindata gli appellativi e i paragoni guadagnati negli ultimi quattro anni si sprecano; i più comuni variano tra il «Di Pietro» e il «Falcone» di Reggio, a testimonianza del suo lavoro nelle inchieste su tangentisti e cosche in terra di 'ndrangheta. Stavolta si ritrova sul banco degli imputati insieme al vicequestore Mario Blasco, ex capo della Squadra Mobile reggina, stessa accusa e stessa richiesta di rinvio a giudizio. Tutto per una vicenda che risale al '93, per la quale Pennisi si dichiara innocente e commenta, lui che è già scampato a un attentato: «In Calabria la mafia non ha bisogno di ammazzare i giudici come in Sicilia, li toglie di mezzo così, con altri mezzi».

L'accusa viene da un tal Salvatore Filippone, un calabrese imputato di associazione mafiosa e traffico di droga, il quale ad altri giudici calabresi ha raccontato la storia della presunta minaccia subita da Pennisi e Blasco. Era l'ottobre di due anni fa, e alla fine di un interrogatorio - ha rivelato Filippone - il vicequestore Blasco lo avvicinò per dirgli, più o meno: «Guardi che lei è messo male, sono in arrivo altri due ordini di cattura, ma se collabora e ci fa i nomi di magistrati e politici collusi con la mafia se la può cavare. I pentiti che gestisco io stanno bene». Subito dopo, sempre secondo il racconto di Filippone, arrivò anche Pennisi che gli consigliò di dar retta a Blasco: «Se non fa come dico, rimarrà sepolto in galera tutta la vita». Tra i nomi da chiamare in causa, secondo il detenuto, quelli dell'ex presidente della Corte d'appello di Reggio, Giuseppe Viola, e l'avvocato generale Giovanni Montera; i fatti li avrebbero suggeriti Blasco e Pennisi.

Un'accusa gravissima, che andrebbe ad inserirsi nella guerra che da tempo divide la magistratura calabrese, approdata al Csm e per la quale di recente il ministro Mancuso ha promosso l'azione disciplinare - per episodi diversi - contro altre due «toghe»: Saverio Mannino, oggi componente del Csm, ed Enzo Macrì, della Superprocura antimafia. Il verbale di Filippone è finito a Roma, città dove sarebbe stato consumato il reato. Interrogati, Pennisi e Blasco hanno dato una ricostruzione totalmente diversa dei fatti, spiegando che in realtà Filippone disse al poliziotto di essere pronto a fare delle «soffiate» sulla criminalità organizzata della locride in cambio di un po' di benevolenza da parte del giudice; a quel punto intervenne Pennisi: «Filippone, ormai non è più tempo delle confidenze ma quello, se vuole, della collaborazione aperta».

Accertato che il colloquio ci fu e interrogati altri testimoni, il pubblico ministero Francesco Misiani ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio del suo collega e del poliziotto, che ora dovrà passare il vaglio del gip. «Sia chiaro che io non ce l'ho con il collega, al suo posto mi sarei comportato allo stesso modo», commenta Pennisi, che poi aggiunge amaro: «Con un meccanismo innescato da un affiliato alla cosca dei Piromalli si rischia di bloccare il più grosso processo contro la criminalità organizzata in Calabria, dove Filippone è imputato. Io sostengo l'accusa, e adesso mi ritrovo imputato di un reato che avrei commesso ai danni di un mio imputato. Capisce che cosa significa?».

Il giudice antimafia dipinge il suo accusatore come uno che era sul punto di acquistare tre o quattro banche nell'ex Unione Sovietica, sospettato di avere rapporti con ambienti politici e istituzionali. «Il fatto è - si sfoga Pennisi - che siamo stanchi di essere pochi, soli e attaccati. Con esplosivi e altri sistemi».

Giovanni Bianconi

Nel progetto del ministro la scuola del Duemila: gli studenti avranno più poteri

In classe entrerà l'autonomia

Ogni istituto potrà decidere calendari e tasse

ROMA. La scuola italiana può nuovamente sperare di voltare pagina. Su proposta d■ ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, il consiglio dei ministri ha approvato ieri lo schema di disegno di legge ■ quale chiede al Parlamento ■ delega per realizzare l'autonomia ■. Ci aveva già provato la legge Finanziaria ■ '93, fissando al 30 settembre scorso la scadenza per il ■ dei decreti delegati ■ a ■biare il volto al nostro sistema scolastico, ancora disegnato secondo la gestione centralistica che risale ai tempi dell'unità d'Italia. Ma D'Onofrio ha lasciato scadere i termini senza presentare ■ progetto organico e tutto si è ■ nelle secche del «vedremo». Adesso si ricomincia: c'■ il nuovo schema Lombardi-Dini, che sarà discusso ■ approvato da Senato e Camera; poi, a legge pubblicata, il governo ha altri 3-4 mesi di tempo per preparare e licenziare i d■ delegati che daranno autonomia alle singole istituzioni scolastiche.

I tempi? Tutti ■ decidere in Parlamento, anche se un disegno di legge che ■ da Palazzo Chigi ha ■ corsia preferenziale. Di certo, c'è che ■ scuola italiana non può più sopportare una gestione centralizzata com'è quella attuale: l'imprenditore Lombardi, oggi «inquilino a termine» della Minerva, si occupa di fatto d'una impresa ■ 1 milione e 270 mila dipendenti, ■ mila capi istituti, 60 mila sedi; senza contare l'amministrazione ■ più grande impresa ■ pulizia ■ mondo: sono ■ mila i bidelli che dipendono direttamente dallo Stato. Ogni anno, la macchina amministrativa della scuola è chiamata, fra l'altro, ■ occuparsi ■ 195 mila domande di trasferimento, 90 mila delle quali vengono accettate: anche gli spostamenti all'interno della stessa provincia passano da Roma; la convenzione con il centro informatico di Monte Porzio Catone ■sta 554 miliardi per cinque ■.

Lo schema ■ legge delega approvato ieri dal governo Dini raccoglie in cinque articoli le ■ in ■ potrà collocarsi ■ più grandi riforme scolastiche del secolo: ogni scuola ■ consorzio ■ scuole, per evitare la polverizzazione) avrà piena autonomia organizzativa, finanziaria, didattica e di ricerca. Dovrà prevedere un proprio progetto educativo di istituto, che p■ differenziarsi ■ quello degli altri, «anche in relazione alle ■ locali ed alla evoluzione del mercato del lavoro». ■ ricorrere anche ■ pri■ (soprattutto per consulenze esterne) e arricchire le casse scolastiche con entrate extra dei fondi pubblici. «Entro certi limiti - ha precisato Lombardi - gli istituti potranno decidere sulle tasse scolastiche in sede di consiglio d'istituto, che rimane il luogo primario di gestione della scuola».

Per quanto riguarda l'autonomia didattica ed organizzativa, ogni scuola potrà organizzare con flessibilità (all'interno di indicazioni ministeriali) il calendario scolastico, l'orario di lezione quotidiano ■ settimanale (compreso il sabato libero), le procedure di verifica e valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento. ■ ampliata la funzione ■ di■ ■ e presidi - ha aggiunto il ministro - ma il Capo istituto non sarà solo nel ■ compito. E rimane comunque ■ educatore, non ■ manager in ■ stretto. Nessuno premierà un pre■ ■ un direttore perchè ha il bilancio in attivo».

Autonomia e ■ responsabilità. Che devono ■ divise fra tutte le componenti del processo educativo: capi istituto, docenti, studenti, genitori. Il progetto del governo prevede una radic■ ri■ degli organi collegiali scolastici nati nel 1974 e la definizione dello «statuto dello studente», che ne deve definire diritti e doveri, «potenziando per loro la partecipazione alla vita della scuola». Non ultimo, contempla ■ ridefini■ ■ compiti di ministero e Provveditorati: ■ macchina di Viale Trastevere dovrà subire una forte ■ dimagrante, ■ in termini di snellimento ■ procedure, sia in termini di personale, conservando un ruolo di indirizzo strategico (Lombardi ha detto un ■cco «no» ad una regionalizzazione dell'istruzione pubblica); gli uffici scolastici provinciali dovranno ■ esonerati ■ compiti trasferiti ai singoli istituti e con■ solo funzioni residuali.

Riparte il ■ delle riforme; ■ cominciare dal vagone più importante. ■ il Parlamento concederà la delega, il governo assicura tempi record. Poi, dopo i primi due anni di «autonomia», si potra■ fare tutti i ritocchi desiderati.

Mario Tortello

CHE COSA CAMBIA

- AUTONOMI■ ■RGANIZZATIVA, FINANZIARIA, DIDATTICA E DI RICERCA AI SINGOLI ISTITUTI
- ■ ISTITUTI SCOLASTICI
- OGNI SCUOLA POTRA' DEFINIRE ■ ORARIO SETTIMANALE (COMPRESO IL ■ LIBERO) E ■ DIDATTICI
- RIFORMA DEG■ ORGANI COLLEGIALI DI■ SCUOLA: PIU' ■
- SNELLIMENTO DELLA MACCHINA ■
- APPROVAZIONE ■ "STATUT■" DEGLI ■ CON DIRITTI E DOVERI

L'«Elementare» Vasco Rossi

Intitolata al cantante per un errore

PO■
NOSTRO SERVIZIO

La passione per la musica e l'ammirazione per un cantante famoso ■ hanno giocato un brutto scherzo ad una dattilografa del Comune di Pontedera che nel trascrivere il nome con il quale chiamare una scuola elementare, ha commesso un ■re singolare: per la dattilografa ■ scuola avrebbe dovuto chiamarsi «Vasco Rossi». Che ■ cantante abbia migliaia di fans ■ cosa nota, che sia bravo e la ■ fama ■ è indiscutibile, ■ dedicare una scuola elementare ad ■ cantante e in più ad una persona ancora in vita ■ ■ tutto sconveniente.

Anche ai tempi del duce, al massimo le ■ venivano dedicate alla madre Rosa Martoni ed al fratello Arnaldo dopo la ■ dipartita. La lettera sulla quale appariva il nome di «Vasco Rossi» ■ balzata agli occhi di qualcuno che senza subodorare si fosse trattato di un errore di battuta ■ allertato l'opinione pubblica lanciando l'allarme: la scuola ■ doveva cambiare nome!

Al cantante Vasco ■ è stata intitolata in Toscana, per errore, una scuola

■ Comune, sindaco e assessori ■ sono guardati negli occhi, inno■ dell'accusa ma impreparati alla difesa: alcuni fra l'altro neppure conoscevano Vasco Rossi. Spulciando con comprensibile ansia fra ■ carte per venire a ■po della delibera sulla quale trovare una qualche spiegazione, la verità è finalmente venuta a galla. Il «Vasco Rossi» della scuola elementare ■ in realtà «Vasco Corsi», un giovane della Val d'Era caduto nelle file della Resistenza nel '44. Insomma ■ ■ trattato soltanto di un errore di battuta da parte ■ ■ dattilografa con la ■ al ■ del cuore.

«Comunque - questo ■ ■mento divertito dell'ufficio stampa del cantante - si rimane sempre in famiglia: ■ cognome ■ nubile della madre di Vasco Rossi era infatti Corsi».

Impossibile invece parlare con il cantante: «Non c'è - rispondono ancora all'ufficio stampa -, ma sarà divertito. ■ problema è che ora toglieranno il suo ■ ■ stato illuso...».

La rettifica dell'intestazione ■ già stata infatti richiesta al provveditorato, come spiega ■ diret■ didattico dell'elementare Sergio D'Oriano: «L'errore, dovuto ad ■ sbaglio nella trascrizione, è stato scoperto due giorni fa dalla segreteria della scuola quando è stato notificato il decreto. Ci siamo immediatamente mossi, anche per evitare ulteriori problemi. Con il decreto, che sancisce formalmente la nuov■ intestazione, sarebbero partite le lettere ai vari enti interessati per informarli del cambiamento».

Renzo Castelli

IL NUOVO CONTRATTO

Al manager in aula manca lo stipendio

Si accentuano i malumori contro il contratto per la scuola siglato dai sindacati confederali: An chiede che si riaprano ■ trattative, lo Snals sollecita l'intervento del presidente Dini. Sono stati proclamati scioperi che potrebbero turbare gli scrutini. Le critiche si appuntano in particolare sull'appiattimento delle carriere.

La protesta vede in primo piano gli insegnanti delle materie cosiddette pesanti delle secondarie superiori e i presidi. Prendiamo il caso degli insegnanti di elettronica, ■ informatica ■ di altre materie ■ specializzazione. Debbono di continuo aggiornarsi perchè le loro materie sono legate al progredire della ri■. Fanno lezioni teoriche e guidano le applicazioni in laboratorio: per le lezioni teoriche, dicono, c'è chi corregge 500 compiti l'anno, e per ■ applicazioni ■ laboratorio anche 700 relazioni. Le correzioni occupano molto tempo a casa dopo il normale orario a scuola. Lo stipendio è pari a quello di chi insegna materie con minor carico ■ minore incidenza sul corso di studio, ■ educazione fisica.

Il presidente Dini

Per le applicazioni in laboratorio ogni docente di elettronica, di informatica ha un assistente ■ ruolo, chiamato tecnico pratico. E' un diplomato. La differenza di stipendio non corrisponde, secondo i docenti laureati, alla differenza ■ impegno e di responsabilità. All'inizio di carriera un insegnante di elettronica o di informatica (numerosi sono gli ingegneri) ha 2 milioni 257 mila lire lorde il mese e l'assistente diplomato due milioni ■ mila lire lorde: lo ■ è ■ 177 mila lire che al netto si riducono a 120 mila lire, una più una meno.

I presidi protestano per il mancato passaggio al ruolo di dirigenti, promesso da anni, che comporterebbe un riconoscimento in prestigio e in denar■. Come esempio prendiamo l'istituto tecnico Avogadro di Torino. L'istituto, avendo anche ■ serali, ■ ope■ dalle 7,30 alle 24. Il preside ha la responsabilità ■ 1700 studenti, duecento insegnanti e cento non docenti, gestisce un bilancio annuo ■ 18 miliardi. Il ■ stipendio netto (al termine della carriera) è di 3 milioni 100 mila lire il ■.

Con questi stipendi lo Stato pretende di pagare persone preparate, capaci? Non si può sempre far conto sullo spirito di sacrificio, sull'amore per la scuola spinto a missione. Per far funzionare meglio le ■ le si è trasformate in aziende affidandole a dirigenti adeguatamente compensati. La scuola è meno importante di ■ ospedale?

E' stato detto che alla scuola ■ riconosciuta ■ ■ autonomia per ridurre la lentezza di una burocrazia paralizzante e il peso di un ■vo centralismo. Il nuovo contratto è ■ questa strada? I presidi per gestire i fondi dei loro istituti si servono ■ delle banche: da settembre dovranno servirsi ■ conti correnti postali. Conseguenza: per ogni variazione le po■ chiedono ■ preavviso di ■ giorni, le banche risolvono tutto in un giorno.

In fabbrica, dopo l'ubriacatura dell'egualitarismo ■ tottesco, i sindacati hanno capito che occorre riconoscere ■ premiare la buona volontà, la capacità, ■ produzione. Lo Stato arriva in ritardo. Il nuo■ contratto è troppo timido sul merito. Le innovazioni dovrebbero ■ precisate entro ottobre, ■ ancora ■ si è chiarito il criterio di valutazione, non si è stabilito a chi spetti giudicare, ■ si è quantificata la somma a disposizione. Se non ■ sono i soldi il riconoscimento ■à poca cosa, l'equivalente di una bella pacca sulla spalla.

Queste le critiche. ■ chi ha trattato si è trovato ■ fronte il grave deficit ■ bilancio statale■. Le colpe non sono di oggi, ■ di ieri, quando sono ■ assunti nuovi docenti mentre diminuivano gli studenti - il rapporto è di uno a dieci, il più basso in Europa -, quando ■ è arrivati all'anomalia didattica dei moduli nelle elementari - ■ insegnanti ogni due classi - per ■ posti di lavoro.

Giovanni Trovati

Messaggio all'Onu

Papa Wojtyla «Rivalutare la casalinga»

CITTA' DEL VATICANO. Casalinga è bello: Giovanni Paolo II apre le grandi manovre per ■ Conferenza Onu sulla donna, che si svolgerà a Pechino ■ settembre, con una rivalutazione della figura, generalmente bistrattata, della donna di casa. Il Papa ha inviato un messaggio al Segretario generale della conferenza, Gertrude Mongella, stabilendo le linee della posizione vaticana. «Per rispettare l'ordine naturale delle cose è necessario contrastare l'errato concetto che il ruolo della maternità è oppressivo per le ■ne, e che l'impegno verso la loro famiglia, particolarmente verso i ■ bambini, impedisce a una donna ■ raggiungere la realizzazione personale, ■ alle donne in generale dall'avere un'influenza nella società». E ha aggiunto: «E' ■ cattivo ■vizio reso ■ solo ai figli, ■ anche alle donne, e alla società stessa, quando una donna è indotta a sentirsi colpevole per desiderare ■ re■ ■ casa, a occuparsi e a prendersi ■ dei suoi bambini».

Papa Wojtyla ha sottolineato «il terribile sfruttamento delle donne ■ delle ragazze che esiste in ogni parte ■ mondo; non solo sul piano del lavoro, «nero» ■ poveramente retribuito. «Che ■ dire dello sfruttamento sessuale di donne ■ bambini? - ha chiesto il Papa -. La banalizzazione della sessualità, specialmente nei mass media, ■ l'accettazione in alcune società di una sessualità ■ contro morale e senza responsabilità sono deleteri soprattutto per le donne, perchè ■ le sfide che devono affrontare per sostenere la loro dignità personale e il loro servizio alla vita».

Le donne devono ■ pari opportunità, e il «pieno diritto a diventare attivamente partecipi in tutte le aree ■ vita pubblica, ■ questo diritto deve essere affermato ■ garantito». ■ la Conferenza del C■ sulla Popolazione ■ lo Sviluppo aveva visto sintonie profonde in molti campi fra la Santa Sede e gli Stati islamici, ■ probabile che ■ ruolo della donna nella società li porti ■ considerazioni ben diverse ■ Pechino. Il Pontefice infatti chiede che venga chiesto a tutti i Paesi «di superare le situazioni che impediscono alle donne di essere riconosciute, rispettate ■ apprezzate nella loro dignità ■ competenza. Cambiamenti profondi sono necessari nelle attitudini e nell'organizzazione della società così da facilitare ■ partecipazione delle donne alla vita pubblica». La Chiesa si attende che le donne «salvino la società dal virus mortale della degradazione e della violenza che registra oggi una crescita drammatica». L'accesso alle risorse deve ■ reso equo non solo fra diverse classi sociali, ■ fra P■ di ricchezza differente, ma anche «fra uomini e donne»; e ■ vuole ■ sforzo maggiore per «eliminare la discriminazione delle donne nei campi dell'istruzione, dell'assistenza sanitaria e dell'impiego».

[m. tos.]

In trecento hanno protestato per i controlli contro l'abusivismo e per il «fermo biologico»

I «vongolari» in rivolta assediano Venezia

Scontri con la polizia, danneggiata la Capitaneria di porto

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Soltanto dopo aver strappato la promessa di ottenere una zona in concessione per l'acquacoltura, i «vongolari veneziani» (raccoglitori di vongole veraci) hanno posto fine, per il momento almeno, al lungo «assedio» alla sede della capitaneria di porto di Venezia delle Zattere, sul canale della Giudecca, cominciato verso l'una dell'altra notte e che ieri ha visto alternarsi momenti ■ forte ■.

Dopo una riunione, infatti, prima nella sede della capitaneria di porto e poi in prefettura, ■ presenza dell'ammiraglio Mario De Palo, del prefetto della città lagunare, Giovanni Troiani, e del magistrato alle acque, i pescatori lagunari hanno ottenuto da parte di quest'ultimo la promessa di una ■ in concessione dedicata all'acquacoltura. Ieri pomeriggio ■ imbarcazioni hanno lentamente lasciato il canale della Giudecca, bloccato dalla mattina.

Tutto era cominciato giovedì notte, quando ■ imbarcazioni della capitaneria di porto, dei carabinieri e della provincia erano uscite per un normale controllo di repressione della pesca abusiva ■ vongole. All'improvviso, infatti, quando le imbarcazioni delle forze dell'ordine hanno bloccato ■ peschereccio sono state accerchiate e speronate da una sessantina di pescherecci e il controllo si è trasformato ■ un assalto alle imbarcazioni adibite ■ controllo della pesca abusiva. I mezzi delle forze dell'ordine hanno così cominciato a indietreggiare fi■ alla sede della capitaneria, alle Zattere. I pescatori, quasi tutti delle isole di Pellestrina e San Pietro in Volta, per un totale di circa 80 barche e 250 persone, si sono diretti verso la sede della capitaneria di porto e qui, verso le 3,50 del mattino, hanno dato il via al primo assalto, lanciando sassi contro gli edifici ■ capitaneria e mandando ■ frantumi alcuni vetri delle finestre.

In mattinata, poco prima delle 11, i pescatori, con il rinforzo di altre 50 persone, fra mogli e figli, hanno tentato nuovamente di sfondare lo schieramento di forze dell'ordine giunte per difendere gli uffici della capitaneria ■ porto. Nonostante i forti momenti di tensione, alla fine polizia e carabinieri ■ riusciti a respingere il nuovo «assalto» nel corso del quale sono stati divelti termosifoni, ■ portone e qualche lampione. C'è stata un'ulteriore, breve sassaiola contro l'edificio, mentre in prefettura si ■minciava a riunire ■ comitato provinciale per l'ordine e la ■ per decidere come muoversi.

I vongolari hanno protestato per i controlli e le operazioni contro l'abusivismo attuato dalla polizia marittima, ■ ■ solo: contestano anche il fermo biologico della durata di due mesi imposto alla loro attività da metà maggio a metà luglio senza che, a differenza di altre categorie del settore, vi sia alcuna forma di contributo sostitutivo del mancato guadagno. ■ altro motivo di protesta è quello delle limitazioni imposte all'attività dei mezzi dotati di turbosoffianti, accusati ■ danneggiare i fondali e di inquinare, per i sequestri di mezzi e le multe subite o per i ritardi con cui procede ■ riconversione in attività di molluschicoltura. Ad oggi, infatti, gli enti locali hanno fatto sapere di essere disponibili ad autorizzare questa attività ■ su 131 ettari, cioè il 2% della laguna.

La protesta ■ pescatori, ieri nella forma più spettacolare, ■ ■ un precedente proprio nei giorni scorsi: il ■ maggio avevano circondato la stazione navale della Guardia ■ finanza, occupando parzialmente il bacino di San Marco.

[m. l.]

Un momento degli ■ avvenuti a Venezia tra i «vongolari» e ■ forze ■ polizia

Savona, salvato da ■ vicino che l'ha fatto vomitare

Bimbo ingoia una biscia bevendo dal ■ di gomma

SAVONA. Ha ingoiato una biscia. S■ n'è accorto. Urlando ha chiesto aiuto a un vicino di casa che mettendolo a testa in giù è riuscito a fargli vomitare l'indesiderato ospite. Antonio ■., 7 anni, abitante ■ Casanova, ■ frazione dell'entroterra di Varazze, non dimenticherà facilmente il disgusto provato nel vedersi scivolare ■ bocca da una manichetta ■ gomma avvicinata alle labbra per dissetarsi, una biscia d'acqua che sebbene fosse di dimensioni ridotte gli ha fatto vivere attimi ■ panico.

Il bambino stava giocando in giardino. Per bere, come spesso ■ i ragazzi, ha ■ ■ bocca il capo ■ un tubo di gomma arrotolato tra l'erba e collegato a ■ rubinetto. Antonio ha aperto l'acqua e ha bevuto, ma con sorpresa ■ disgusto si è accorto di aver ingoiato la biscia d'acqua. Un vicino di ca■, che lavorava nell'orto ac■ al giardino del ragazzo, è subito accorso alle grida del bimbo pensando ■ fosse ferito ■ fosse ■ morso da una vipera. Il ragazzino, che ■ riusciva ■ parlare paralizzato ■ m'era dalla paura, facendogli capire a gesti di ■ ingoiato qualcosa g■ ha fatto ricordare un episodio occorsogli molti anni prima quando ■ figlio, oggi adulto, aveva accidentalmente ingoiato ■ biglia di vetro. E solo grazie alla prontezza ■ spirito di un amico che lo ■ messo a testa in giù ricordando le elementari nozioni di primo ■ era stato «liberato» ■ corpo estraneo e salvato dal soffocamento. Con la ■ freddezza e razionalità, ■ pensionato ha afferrato Tonino per i piedi ■ dopo averlo messo a testa in giù gli ha percosso ripetutamente ■ schiena fino a quando non ha visto scivolare dalla bocca la piccola biscia d'acqua.

[al. z.]

LA STORIA

UN SEGRETO A LUCI ROSSE

Alessandria, una casalinga è la veterana di un 144 sexy

Cosa aspetti? Chiamami!!

La doppia vita di Aurora tra fornelli e linee erotiche

LOVE PHONE
IL PIANETA TELEFONICO
DOVE TUTTO E' POSSIBILE

Sopra e a destra la pubblicità di una linea erotica, a sinistra una «sexy-telefonista»

«Porto mio figlio all'asilo e preparo il pranzo a mio marito Poi vengo qui a parlare di sesso»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa mattina, Aurora ha dimenticato il rossetto. Se n'è [illegible] al centralino, in questa sala tutta grigia con la moquette e i tavoli spogli, guardando Cora che rispondeva [illegible] telefono [illegible] lo specchietto davanti [illegible] le labbra dipinte di rosso [illegible] allora ha pensato che se ne deve comprare uno nuovo. «Ciao bella. Io sono Maurizio», dice questa [illegible] al telefono che viene dal niente e dal suo lavoro. «Avrà i capelli ricci», ha pensato Aurora. [illegible] mattina c'era Emanuele che [illegible] mal [illegible] pancia, [illegible] Franco [illegible] aveva nemmeno una parola davanti alla tazzina del caffè, nella cucina con [illegible] credenza quasi vuota, la radio accesa [illegible] giorno alla finestra. «Franco è mio marito», dice Aurora, ed è impiegato alle Ferrovie. Emanuele, invece, è suo figlio e quando l'ha portato all'asilo ha smesso di piovere e lui ha passato la porta tenendo il broncio. Il giorno che sarà grande sua mamma forse [illegible] farà più questo lavoro. Solo suo marito lo [illegible]. A tutti gli altri, ai vicini di [illegible] e [illegible] genitori, ha raccont[illegible] che s'è impiegata [illegible] un ufficio di telemarketing.

Come ti chiami? «Ramona», [illegible] lei. Sarà anche un nome [illegible] po' banale, Ramona, per [illegible] hot line. Ma funziona. Cora, invece, [illegible] Cocò. E tu di dove sei? [illegible] Varese», dice quella [illegible] al telefono che avrà i capelli ricci.

C'è un film di Altman che lei non ha visto [illegible] le hanno detto che racconta una storia [illegible] [illegible] [illegible]. Quella [illegible] una tranquilla signora, una casalinga come tante, che lavora a [illegible] centralino a luci [illegible]. [illegible] Alessandria non [illegible] l'America, con le sue canzoni e le [illegible] strade vuote, i suoi paesaggi infiniti [illegible] i ragazzi che ti guardano masticando le cicche. Alessandria è piccola come una casa. E [illegible] sua [illegible] una storia [illegible]. Piccola piccola.

Aurora ha cominciato a lavorare alla «Love on line» nel '91. Aveva letto un annuncio su [illegible] giornale locale. Il piccolo: «Telefono sexi è una nuova attività che viene importata dall'America. Cerchiamo ragazze per telefonate senza tabù. Bella voce, [illegible] pizzico di malizia e tanta [illegible]. Erano [illegible] sette quel giorno che [illegible] sono presentate. Tre [illegible] rinunciato subito, perché, dicevano, «pensavamo che fosse [illegible]no spinto». Quattro [illegible] [illegible] e due di loro ci sono ancora adesso. Ramona [illegible] Cocò. Aurora ha il diploma delle magistrali, un figlio che [illegible] all'asilo e un [illegible] che qualche volta la viene a prendere [illegible] l'aspetta [illegible] al portone ascoltando il nastro [illegible] [illegible] Stewart sulla Uno blu [illegible] i fari accesi. Erano sette mesi che cercava lavoro. E per questo aveva detto di sì. «Ci starò poco», aveva pensato. Agli inizi, quella era un'occupazione massacrante, perché allora di hot line ce n'erano ancora poche [illegible] arrivavano la bellezza di 1300 telefonate al giorno. La centralina di Alessandria si era bloccata per quattro volte. E quando [illegible] smettevamo per andare [illegible] casa, «ci voleva [illegible] bel po' per riprenderci. Eravamo stravolte, era [illegible] fatica che non [illegible] aspettavamo». Adesso, [illegible] tutta la concorrenza che c'è, arrivano 350-400 chiamate al giorno e ognuna di loro ascolta più o meno [illegible] persone a turno. I primi tempi si guadagnavano [illegible]00 mila lire, ma adesso [illegible] porta a casa un milione e 800 mila. Non è tanto, ma [illegible]. Telefo[illegible] quelli che vogliono [illegible] [illegible]so, ma anche altri. Una volta ce n'era un[illegible] che voleva uccidersi, e Aurora è stata 75 minuti incollata alla cornetta fino a che quello non ha ringraziato. Non s'è [illegible] ucciso. Ma continua a richiamare, tutte le [illegible] per raccontare le sue disgrazie. Gli fanno lo sconto dei clienti migliori.

Il padrone, che si chiama Carlo, [illegible] un signore che sta mettendo i primi capelli bianchi e che conti[illegible] a ripeter loro che devono stare attente: [illegible] andare [illegible] un appuntamento», [illegible] loro alzano tutte le [illegible] al cielo: «Ma figurati». Però, qualcuna c'è cascata e adesso [illegible] [illegible] lavoro. M[illegible] di quelle che sono passate di lì hanno s[illegible]so: «In media resistono sette mesi», dice Aurora. Lei è quattro anni che tira avanti e se lo ripete sempre che prima o poi [illegible] farà da parte. Alcune sono [illegible] licenziate «per [illegible] rendimento». Però, [illegible] tutte hanno rinunciato perché un bel giorno è cambiata la loro vita: chi ha trovato [illegible] altro lavoro, chi si è sposata, chi ha cambiato città, chi [illegible] [illegible] perso per un nuovo [illegible]. Solo la vita di Aurora non è mai cambiata. C'è sempre [illegible] figlio da portare all'asilo, c'è Franco che [illegible] [illegible] Ferrovie e lei che gli prepara pranzo per la due, quando [illegible] e viene qui vicino alla piazza grande di Alessandria. C'è un campanile aguzzo nella via stretta oltre il parcheggio che segna le ore. Sono tutte uguali, [illegible] ore, e oggi [illegible] cielo è grigio come questa stanza. Ci sono dei giorni e delle lune che passa anche la voglia di sognare. Magari è per questo [illegible] che [illegible] vita non cambia [illegible] [illegible] che alla fine va bene pure questa così com'è. Si toglie il vestito bello [illegible] mette in tuta. Mentre risponde [illegible] prime telefonate prova qualche trucco nuovo e [illegible] passa lo smalto alle dita.

In questi [illegible] ha visto scivolare il mondo in questa stanza [illegible] ascoltato il sesso da questo telefono bianco, dietro [illegible] un separé. Per compagne [illegible] banco ha avuto anche laureate in psicologia. Ne sono venute tre, due [illegible] Alessandria e [illegible] a Grosseto. Due hanno detto che [illegible] facevano «per capire qualcosa di più dell'uomo». [illegible] ci stavano un mese soltanto. Sono rimaste quattro mesi invece e ogni tanto ritornano [illegible] salutare portando un tortino e fermandosi lì a chiacchierare. Una è arrivata [illegible] ha detto: «Vengo per mettermi alla prova». Aurora ricorda che Carlo l'ha guardata un attimo: «Prego, [illegible] c'è [illegible] centralino. Fatti spiegare com'è il lavoro dalle altre». E' venuta a sedersi vicino a lei, e Aurora le ha solo detto che all'inizio non doveva spaventarsi. S'è fermata due o [illegible] mesi, ed era [illegible] tipa molto simpatica. Quando se n'è andata via ha pure ringraziato: «E' stata una bella esperienza».

Aurora quella frase non l'ha mai capita. Per lei, è un lavoro così stancante: «Non è la fatica fisica che ti stravolge, ma quella mentale». La prima settimana poteva pure essere un po' eccitante, ma dopo non resta che questo rito vuoto. La sala con il centralino, I box insonorizzati e le [illegible] [illegible] telefonate. Le chiedono tutti «come sei?» E lei all'inizio rispondeva ogni volta inventando qualcosa. Adesso invece [illegible] racconta per quello che [illegible]: «Sono alta un metro e 70, [illegible] bruna con i capelli lunghi sulle spalle e ho gli occhi castani». Porta gli occhiali, ma non lo dice sempre. Anche adesso, a Maurizio che chiama da Varese [illegible] che magari avrà i capelli ricci, non lo dice. Chissà se Emanuele avrà la febbre. In fondo, lui si diverte all'asilo. Cocò dice che fuori piove di nuovo. Lei ha sempre una radio dietro e la tiene a basso volume. Quando canta Vasco Rossi, «e va bene va bene così, anche se non mi vuoi [illegible] va bene così», lei vorrebbe smettere di parlare e restare ad ascoltare. Quella [illegible] lei hanno sempre poco tempo per [illegible] [illegible] un po' freddo qui dentro. Dev'essere per questo che il mondo sembra così triste.

Pierangelo Sapegno

Trieste, sofisticato esperimento della Illy

Nasce dal computer l'espresso perfetto

Ricerche all'università per scoprire la miscela ideale tra caffè e acqua

I CONSUMI DI CAFFÈ IN EUROPA

[illegible] 1.22
SVEZIA 11.89
DANIMARCA 12.31
FINLANDIA 12.84
ISLANDA 0.86
PORTOGALLO 1.31
INGHILTERRA 1.78
BELGIO 9.67
NORVEGIA 9.66
SVIZZERA 8.3
GERMANIA 7.3
AUSTRIA 6.4
FRANCIA 5.75
ITALIA 4.8
GRECIA 2.11
SPAGNA 1.87

I DATI SI RIFERISCONO AL CONSUMO ANNUALE IN CHILOGRAMMI PRO CAPITE NEI VARI STATI [illegible]

TRIESTE. L'espresso del futuro nasce in un calcolatore, ma non in uno qualunque. Nasce [illegible] più potente computer del mondo: il Super Cray. A quello installato di recente nell'università di Bologna [illegible] [illegible] affidato il compito di studiare che [illegible] accade in una macchina da caffè, come quelle che ogni mattina preparano la «tazzina» a impiegati [illegible] pendolari. Perché alle soglie del Duemila [illegible] il caffè all'italiana - con quell'aroma fragrante che ci invidia, [illegible] non riesce a copiare, il mondo intero - può essere affidato al caso.

L'idea è venuta al triestino Erne[illegible] Illy, padre dell'attuale sindaco, Riccardo, e presidente della [illegible]lly che nel campo della torrefazione [illegible] terza in Italia) ha sempre svolto [illegible] ruolo d'avanguardia, tanto da essere premiata dall'università di Berkeley. La curiosità di studiare «dal [illegible] dentro» il processo di trasformazione [illegible] chicchi in liquido nero, Illy l'e[illegible] da tempo, [illegible] non per pura accademia. Capire che cosa succede esattamente nel passaggio [illegible] molecole d'acqua bollente attraverso il letto di caffè, può significare un salto [illegible] qualità, unito a un risparmio di parecchi miliardi nella scelta [illegible] macine da utilizzare. In prati[illegible] [illegible] [illegible] vantaggio sui concorrenti.

Ma fino a qualche [illegible] fa Erne[illegible] Illy [illegible] dovuto consegnare le sue curiosità tecnologiche a dei semplici studi bidimensionali, affidati [illegible] due professori dell'università di Milano, Cattaneo e Bandini, Buoni, [illegible] non sufficienti. Poi il caso ha voluto che l'ateneo bolognese decidesse di installare il suo Super Cray (lo stesso tipo usato da Nasa e Pentagono) e che i tecnici americani chiedessero, tanto per collaudare il [illegible] e i suoi 240 processori in parallelo, [illegible] problemino semplice, di quelli che una macchina così risolve in fretta.

Da Bologna la richiesta è stata diramata alle altre università, e da Milano [illegible] arrivata la proposta: perché [illegible] far contento Illy, con quel suo pallino [illegible] guardare dentro la tazzina del [illegible]. Detto fatto, il Super Cray si è messo all'opera. Ma il «problema», [illegible] tridimensionale, non deve essere risultato così facile, perché sono passati alcuni mesi [illegible] [illegible]ora il cervellone [illegible] analizzando passaggi d'acqua calda, tassi di caffeina, ideali miscele aromatiche. Per la gioia di Ernesto Illy, che vede avvicinarsi il suo sogno: l'espresso perfetto.

Ernesto Illy

[illegible] ne parla, l'industriale triestino dà [illegible] stura a un fiume di parole, diventa incontenibile nella foga di spiegare i delicati processi [illegible] formazione della «tazzina». E [illegible] nasce una lezione di fisica applicata all'espresso.

«Se ne [illegible] accorto anche lei, [illegible]ro, che per fare un buon caffè la giu[illegible] miscela è tutto, altrimenti [illegible] [illegible] [illegible]. Quando mio padre fondò questa [illegible]cietà, nel '33, capì che la prima [illegible] da fare era inventare una macchina veramente moderna, [illegible] bar: nacque così la sua Automatica, nel '38. E il segreto era tutto lì, allora come oggi: per fare un buon caffè servono alta pressione e bassa temperatura, binomio difficile. Eppure ci siamo riusciti allora, [illegible] adesso il Super Cray deve fare ancora meglio, deve dirci in poco tempo quello che noi potremmo sapere solo con secoli di esperimenti: le dosi giuste di caffè o acqua, le formule magiche per il caffè perfetto. E' una danza sul filo di un rasoio, perché il flusso dell'acqua deve [illegible] esattamente di un millilitro al secondo».

Ernesto Illy [illegible] sa di aver stupito: chi poteva sospettare [illegible] perfezione, dietro 50 chicchi di caffè macinato, tanti quanti ne finiscono ogni volta nella nostra «tazzina»?

Paolo Poletti

IL TEMPO

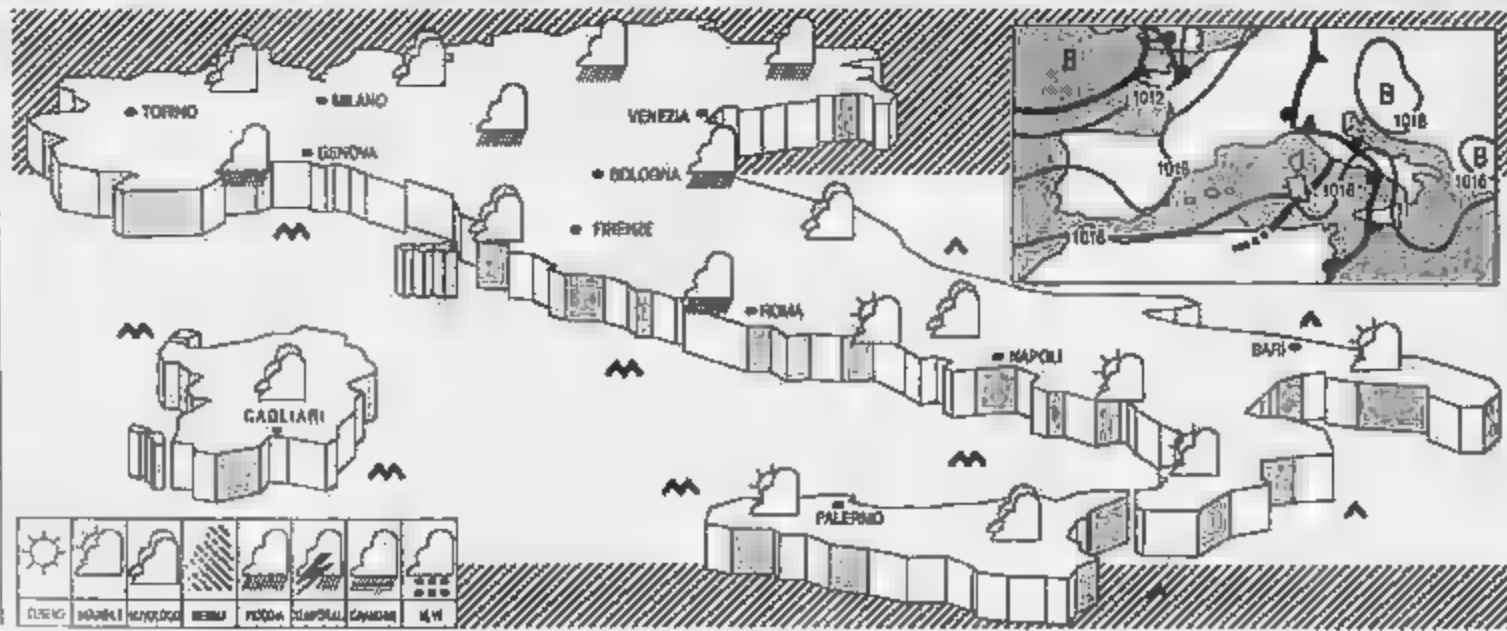
[illegible] un sistema frontale di origine atlantica, nel [illegible] movimento verso Levante, interesserà nelle pros[illegible] [illegible] [illegible] le regioni italiane.

[illegible] [illegible] sulle regioni [illegible] Ponente nuvolosità variabile con iso[illegible] precipitazioni [illegible] zone interne. [illegible] resto dell'Italia [illegible] nuvoloso, con precipitazioni sparse, più probabili sul versante adriatico. Dal pomeriggio schiarite sempre più ampie, [illegible] iniziare dal settore nord-occidentale.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] in prevalenza deboli, [illegible]mente moderati, dai quadranti occidentali.

[illegible] generalmente poco mossi; localmente mossi i bacini occidentali.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Foschie dense e [illegible] banchi di nebbia, du[illegible] [illegible] notte [illegible] nelle prime ore del mattino, sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	29	Firenze	15	25	Bari	12	27
Verona	12	23	Pisa	13	22	Napoli	15	29
Trieste	16	23	Ancona	12	26	Potenza	13	26
Venezia	14	22	Perugia	16	24	S.M. Leuca	18	25
Milano	17	20	Pescara	12	22	R. Calabria	17	22
Torino	14	15	L'Aquila	11	23	Palermo	18	26
Cuneo	13	15	Roma Urbe	12	28	Catania	15	25
Genova	16	21	Roma Ciamp.	15	26	Alghero	17	23
Bologna	18	25	Campobasso	16	24	Cagliari	18	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	sereno	Lisbona	14	23	sereno
Atene	15	31	sereno	Londra	12	20	variabile
Bangkok	29	35	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	13	28	sereno	Madrid	16	28	sereno
Bruxelles	12	21	sereno	Montreal	9	—	sereno
Bucarest	12	27	variabile	Mosca	17	30	sereno
Budapest	12	28	sereno	New York	12	21	nuvoloso
Buenos Aires	12	18	sereno	Parigi	9	14	sereno
Copenaghen	6	18	sereno	Pechino	16	29	sereno
Dublino	7	18	nuvoloso	Praga	9	25	sereno
Francoforte	16	28	sereno	Rio de Janeiro	17	27	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	13	24	variabile
Ginevra	16	21	pioggia	Sydney	13	20	sereno
Helsinki	11	21	nuvoloso	Tokyo	18	25	sereno
Johannesburg	5	18	sereno	Varsavia	12	16	nuvoloso
Il Cairo	17	32	sereno	Vienna	15	27	sereno

Toghe e smoking in affitto, feste e spese folli: così nasce un grande rito collettivo

Il «Graduation Day» alla Columbia e, sopra, la Pennsylvania

Alberghi, stadi, palazzi dello sport [illegible] palestre occupati per i balli di gala

DAL NOSTRO INVIATO

America, primavera delle lauree

Sono gli eredi della speranza, i figli della primavera. Sono il milione e centomila ragazzi e ragazze americani che in questi giorni, tra la [illegible] maggio e l'inizio [illegible] giugno, indossano sulle spalle la toga nera noleggiata, calzano in testa il tocco, vestono sul volto la stessa espressione di felicità intrisa di ansia, e salg[illegible] i gradini delle loro università per ricevere la laurea. Di tutti i riti della primavera che gli uomini hanno escogitato per celebrare la speranza e per esorcizzare il [illegible] del tempo, nessuno è commovente come la celebrazione collettiva [illegible] l'America fa dei suoi giovani, ogni anno.

Le Università americane non sono necessariamente le migliori, soltanto [illegible] più costose della Terra. Alcune sono eccellenti, al[illegible] pessime, [illegible] mediocri. I [illegible] laureati non sono più colti né più ignoranti dei colleghi prodotti da Oxford, dalla Sorbona o dalla Statale di Milano e per molti il titolo di studio non [illegible] che l'inizio [illegible] un processo di adattamento al lavoro e alla vita che spesso poco o nulla ha che fare con i libri letti. Ma [illegible] v'è na[illegible] ch[illegible] [illegible] [illegible] solennità e trasporto l'unzione [illegible] demica dei suoi ragazzi.

Diplomarsi [illegible] laurearsi [illegible] Italia è una sofferenza privata, un incontro segreto e arcigno [illegible] [illegible] commissione d'esame o [illegible] tabellone appeso in [illegible] corridoio male illuminato. Concludere i propri studi in America è [illegible] sbornia collettiva, un Te Deum nazionale. Soprattutto, è un rito [illegible] passaggio che ogni generazione di cittadini offre e pretende.

A uno a uno nelle piccole università [illegible] per gruppi di laurea in quelle grandi, gli eredi dell'America sono chiamati da Rettori [illegible] [illegible] a ricevere i loro titoli di studio, i Baccalaureati in Scienza o in Arte che i primi quattro anni [illegible] college offrono. Legioni di parenti in lacrime, di madri con fazzolettini madidi all'ombra dei cappelli di paglia, di padri contegnosi e di fratelli più piccoli rosi dall'in[illegible]dia assistono, finalmente liberati dall'incubo della scuola, [illegible] già vittime dell'angoscia del lavoro. Non importa che l'Università [illegible] la [illegible]gantesca Ohio State University, la più grande degli Stati Uniti con 60 mila iscritti o il minuscolo Keuka College di New York, con 431 studenti, che i laureati ricevano [illegible] loro diploma [illegible] Harvard o dall'oscura Università della Roccia Sdrucciolevole, nella cittadina appunto di Slippery Rock in Pennsylvania. La festa, la commozione, il sollievo, l'orgoglio sono per un istante eguali per tutti. Ogni festa nazionale e popolare è, per sua natura, egualitarista.

Nel *Graduation Day*, nel giorno della festa [illegible] laurea che incendia la nazione come le fiam[illegible] correvano un tempo lungo la Prateria, l'America celebra se stessa. All'apparenza [illegible] [illegible] [illegible] individuale, ancorata al successo scolastico di giovani che final[illegible] concludono [illegible] loro calvario accademico cominciato diciassette, diciotto anni prima sui banchi dell'asilo. Nella sostanza è una cerimonia tribale, la beatificazione collettiva di una divinità laica che torna a incarnarsi nei suoi giovani, il Dio America. Anche in una festa di laurea si rivela quel che una società pensa di se stessa e l'America ha un'alta stima di se stessa. Il patriotti[illegible] che trasuda dal rito [illegible] lauree è evidente.

Ci sarà tempo domani, quando [illegible] lacrime [illegible] asciugate e i conti della festa pagati, di tornare al confronto con la realtà. Domani, i laureati e i loro genitori scopriranno quello che le statistiche indicano [illegible] ombra di dubbio. Quel diploma rilegato [illegible] la copertina stampata a lettere d'oro con il nome dell'Università non [illegible] più, e da tempo, la formula magica che apre la [illegible] del [illegible] e neppure [illegible] lavoro. Il 6% dei laureati è ancora disoccupato due anni dopo la fine degli studi e il 23%, [illegible] laureato [illegible] quattro, deve adattarsi a impieghi per i quali non sarebbe necessaria alcuna preparazione accademica, genere c[illegible] di ristorante o portiere d'albergo.

Né potrebbe essere diversamente in una società nella quale [illegible] terzi dei diplomati dai licei vanno all'Università e oltre un milione [illegible] laureati [illegible] dai campus ogni anno. Nel tempo dell'istruzione di massa, del meraviglioso [illegible] della laurea per tutti, [illegible] frontiera dell'élite si è semplicemente spostata più avanti, verso i corsi universitari dopo laurea, i Master professionali, i Dottorati [illegible] Ricerca Ph.D., le scuole di Medicina e di Legge, i bienni di specializzazione postgraduate. Chi ancora nutrisse illusioni ideologiche di «università aperte a tutti» non avrebbe che da studiare il caso dell'America, dove soltanto i 25 Colleges più selettivi, quelli che accettano al massimo il 25% delle domande di ammissione, come Harvard, Princeton, il MIT, Stanford, Georgetown garantiscono ai loro Baccalaureati sbocchi sicuri nel lavoro.

Ma tutto questo è per domani, per il dopo festa, quando parenti spossati da quattro anni di rette ormai superiori ai [illegible] milioni [illegible] lire complessive per i migliori colleges americani, [illegible] ritrovano con i debiti da ripagare, le [illegible] ipotecate, le automobili troppo vecchie. Oggi, nella [illegible] dei figli della primavera, è l'ora dei parties organizzati dalle Università per festeggiare i loro seniors, gli anziani che [illegible] laureano dopo 4, al massimo 5 anni di [illegible]udi (a 25 [illegible] 30 milioni di rette [illegible], [illegible] il fuoricorso [illegible] vita è un hobby che pochi si possono permettere). Le città si popolano di strani «pazienti» giovanissimi e in perfetta salute, sono i laureandi con al polso un braccialetto di plastica simile a quello che gli ospedali legano al polso dei malati, per potersi riconoscere subito e avere accesso alle feste che per giorni [illegible] giorni si rincorrono. Poiché la legge vieta il consumo dell'alcol ai minori [illegible] 21 anni, [illegible] braccialetto di plastica funziona [illegible] [illegible] anche da carta d'identità che dovrebbe distinguere gli «anziani» autorizzati a bere, dai loro compagni più giovani. Nella pratica, b[illegible] tutti, matricole [illegible] laureandi.

Alberghi interi, stadi, palazzetti dello sport, palestre vengono occupati [illegible] Università, ma pagati dagli studenti (cioè dai genitori) per ospitare i balli, i parties, i discorsi, [illegible] premiazioni di fine corso. A Washington, per ospitare gli studenti e le loro famiglie al ballo finale, l'Università di Georgetown ha affittato l'atrio della stazione ferroviaria centrale. Un business immenso, fatto di baristi, camerieri, fornitori di liquori e cibi, orchestrine e gruppi rock, oratori di professione, sarti, noleggiatori [illegible] smoking ruota attorno al *Graduation Day*. Il patriottismo, anche accademico, è sempre un'ottima occasione di affari per una na[illegible] che non spreca mai l'opportunità di fare qualche soldo.

Milioni di parenti e genitori, che hanno lesinato dollari [illegible] figli studenti, che hanno [illegible] i centesimi necessari a pagare le [illegible] e il [illegible] nei dormitori dei campus, staccano assegni cospicui per un cocktail party, per [illegible] ballo, per un abito da sera che faccia fare bella figu[illegible] alla famiglia. Laureate [illegible] hanno studiato [illegible] fiero accanimento ideologico la [illegible] del femminismo, [illegible] [illegible] in principesse da operetta e in Cenerentole al ballo con i tacchi [illegible] spillo per [illegible] notte della *Graduation*, dimenticando ogni militanza. Domani torneranno a essere femministe. Questa [illegible] sono principesse.

Un profumo di straordinaria ingenuità, di irritante, ma tenera autocelebrazione invade tutta l'America, fa dimenticare i fumi acri delle ostilità di razza, di [illegible]so, di censo, [illegible] opinione che dividono sempre gli Stati Uniti. Neri danzano con bianche, pellirosse con irlandesi, ebrei del Nord con sudiste del Ku Klux Klan, persino padri con figlie. Lo so, toccherà anche a me ballare con mia figlia. Domani, i ghetti torneranno a essere ghetti, le carrozze zucche, le sale da ballo gelide stazioni ferroviarie. [illegible] non stasera, [illegible] nel rito della primavera laureata [illegible] [illegible] che appartiene tutto ai figli della primavera con la toga, il tocco e l'orgoglio di [illegible] [illegible] laureati e americani. L'America non ha vergogna di celebrare i suoi figli.

Vittorio Zucconi

La Pennsylvania. A destra, Princeton

Scuole molto costose ma non diverse da Parigi o dall'Italia

Pellirosse e irlandesi, ebrei e Ku Klux Klan, insieme senza rancori

---

Siena, intellettuali di tutto il mondo di fronte al crescere dell'intolleranza e della xenofobia

Eco: un libro, la mia cura contro il razzismo

«Ci rivolgiamo ai ragazzi, gli adulti che si sparano addosso sono già perduti»

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Debutta nel nostro Paese l'Accademia universale delle culture: è nata nel [illegible] a Parigi da un'idea di Mitterrand e la presiede il Nobel per la pace Elie Wiesel, insediato negli appartamenti che furono del Duca [illegible] Morny al Louvre. Vi siedono quattro italiani: Luciano Berio, Furio Colombo, Umberto Eco e Rita Levi Montalcini. L'idea è generosa, neo-illuministica: pensare il nuovo millennio, il meticciato delle civiltà, [illegible] lottare contro intolleranza e xenofobia, discriminazione e razzismo. I suoi membri - si legge nella Carta costitutiva - «si consacrano al vero e al bello, preoccupandosi anche del bene».

L'Accademia debutta a Siena, nel suo primo seminario di lavoro fuori [illegible] Francia, con un convegno dedicato proprio [illegible] razzismo: «Smascheriamolo - esorta Wiesel, che a undici anni fu accanto a Primo Levi nel Lager -. E' una possibilità e un do[illegible]. Un dovere che si ripresenta ogni giorno. Basta scorrere gli ultimi dati forniti dallo Iard, l'istituto [illegible] ricerca milanese che da tempo indaga [illegible] giovani [illegible] 14 ai 29 anni. Su 2600 giovani più [illegible] 12% si dichiara apertamente xenofobo e più del [illegible] affonda tra gli instabili, che ora avversano ora accettano i diversi, gli immigrati.

Il tema del convegno (si conclude oggi nell'Aula Magna dell'Università) è per la verità molto largo. *L'universale* [illegible] [illegible] *particolare*: mette in evidenza la necessità che [illegible] differenti culture condividano valori fondamentali. S'è udito l'urlo dello scrittore turco Yashar Kemal: «Dico no al dominio universale del produrre e del vendere, alla cancellazione della mia faccia e della mia storia». S'è levata la saggezza dell'antropologo giapponese Junzo Kawada: «Rispettiamoci. Comprendiamoci». [illegible] impegno [illegible] [illegible] nel [illegible] degli accademici: inven[illegible] un lib[illegible] inaudito, uno specialissimo manuale [illegible] pubbli[illegible] identico in tutto [illegible] mondo perché capace di dire a ognuno che il razzismo è maledetto. Alcuni editori sono già pronti a stamparlo [illegible] nessun guadagno: in Francia, Seuil e Grasset, e forse Gallimard; in Italia - [illegible] [illegible] - Einaudi e Laterza.

Del progetto ha parlato Eco, che lo dirige insieme con Colombo e Le Goff. Il libro si rivolge ai ragazzi dai dieci ai quindici anni: «Gli adulti che si sparano addosso nell'ex Jugoslavia [illegible] nello Zaire [illegible] già perduti», dice Eco. Numerosissimi i problemi. Come illustrarlo ed esempio? Lo studioso spagnolo Roman Gubern [illegible] elaborando un «esperanto figurativo» con circa tremila illustrazioni tratte da libri di 28 Paesi: il fumetto è il linguaggio di gran lunga più amato dappertutto, ma bisogna evitare lo stile alla Walt Disney e lo stile caricaturale e grottesco alla Charlie Brown [illegible] alla Asterix. Roman Gubern [illegible] taccia al computer tratti comuni ai più diversi disegni e li accosta e li scorpa, li fa diventare segni nuovi che [illegible] spara attraggano gli sguardi più lontani fra loro.

E quali [illegible] i contenuti? «Bisogna partire dall'accettazione delle differenze - dice Eco -. Inutile fare della metafisica sull'unità del mondo. L'odio per la differenza [illegible] un atteggiamento naturale, profondo. Lo si vince con l'educazione, così come si educa lo sfintere in un bambino». Un pericolo da evitare è il relativismo, l'accettazione di tutti gli aspetti, delle varie culture: «Dov'è la soglia dell'intollerabile? E ciò che [illegible] intollerabile per me lo è anche per [illegible] altro? E [illegible] evitare il rischio dell'astrazione? Come parlo [illegible] Olocausto a un bambino che non sa [illegible] dov'è l'Europa?... Questo discutiamo. E progrediamo».

Furio Colombo propone un titolo: *Il libro della tolleranza*. E un sottotitolo: *Manuale per* [illegible] *sopravvivenza*. Sceglie «un approccio minimalista: chiediamo l'essenziale per guadagnare realismo». E dice: «Quasi nulla funziona nel mondo tranne i gruppi volontari con il loro altruismo. Racconteremo molte storie, nel libro... Sarà come mandare messaggi radio su Marte. Qualcuno ci risponderà».

Claudio Altarocca

A sinistra, Umberto Eco
Sopra, il Nobel Elie Wiesel

L'Accademia universale delle culture a convegno per pensare il [illegible] Millennio

[illegible]. Il leader storico scrive su Cuore, i compagni lo contestano

Gallinari: è un verme, sparge solo falsità e sospetti inaccettabili

Alberto Franceschini e Renato Curcio durante il processo [illegible] le Br. Sopra, un [illegible] brigatista: Mario Moretti

Ex Br divisi da un romanzo

Franceschini: accusano per non discutere

ROMA

U[illegible] tempo, quando imbracciavano il mitra, [illegible] dividevano sulle risoluzioni strategiche, o su come arrivare alla rivoluzione: «militaristi», «movimentisti», «partito guerriglia». Oggi litigano per un romanzo. Brigatisti rossi - ancora in carcere o già fuori - schierati l'uno contro l'altro, o meglio gli altri contro uno, cioè Alberto Franceschini, autore della *Veridica storia delle Br* pubblicata a puntate su *Cuore*. Un racconto di fantasia dove però si parla del sequestro Moro e nel quale le figure di alcuni protagonisti sono fin troppo riconoscibili.

Gli altri sono 39 ex appartenenti alle Br, indignati per quella che definiscono una «ricostruzione fantasiosa e sostanzialmente falsa». Tra di loro [illegible] notissimi della galassia brigatista, compresi i principali protagonisti del «caso Moro» come Mario Moretti, Prospero Gallinari, Barbara Balzerani [illegible] Br della prima ora (al pari di Franceschini) come Tonino Paroli, o della penultima, come Paolo Cassetta [illegible] uscì dal gruppo per fondare l'Unione dei [illegible]unisti combattenti. Se la prendono anche con *Cuore* gli ex terroristi, colpevole [illegible] partecipare a un'operazione «concepita per svilire motivazioni, contenuti, g[illegible]dezze ed errori di quanti a quel movimento di lotta hanno partecipato, e dei molti che per quelle lotte sono morti».

Della «veridica storia» [illegible] da Franceschini e Anna Samueli, il settimanale di «resistenza umana» pubblica oggi la quinta puntata, l'a[illegible] ne prevede un'altra ventina, ma ai suoi compagni d'un tempo è bastato leggere le prime tre per bollare il romanzo come una «mistificazione» che, «lontanissima da una critica reale, confonde [illegible] limpidezza della [illegible] storia e anche la dignità delle nostre biografie personali». Ma che ha scritto di tanto tremendo Franceschini? «E' questo che non capisco - contesta l'interessato -, non sanno ancora come finirà e già parlano. Avessero almeno il pudore di aspettare!».

In realtà è stato sufficiente raccontare con qualche ombra la mor[illegible] in un conflitto a fuoco di Valeria (che poi sarebbe Mara Cagol, uccisa nel '75), l'apparizione di una miste[illegible] borsa con alcune foto di via Fani (il luogo in cui fu rapito il «presidente M.»), o far nascere nel protagonista Amos Riani (cioè Franceschini) dubbi sulla corret[illegible] di Ettore Ghio (alias Mario Moretti), per scatenare la reazione e l'indignazione dei brigatisti d'una volta. Nella quarta puntata c'è pure un giudice che spiega a Riani-Franceschini: «Io sono fermamente convinto che tutti quelli che facevano parte del suo gruppo e non sono stati arrestati hanno avuto rapporti con i servizi segreti».

Una vecchia storia, insomma, che però brucia perché stavolta, a raccontarla, è uno di loro, un «padre fondatore» delle Br. «L'unica risposta che ho da dare - ribatte Franceschini - è che siccome per fortuna noi non abbiamo vinto, non capisco perché dovrei rendere conto a qualcuno di quello che penso [illegible]. A [illegible] del loro giudizio non importa niente, ho semplicemente usato la forma del racconto di fantasia per cercare di dare una chiave di lettura a [illegible] veri. Tutto qui, poi ognuno pensi quello che vuole. Il problema è un altro...». Ecco che riaffiorano i contrasti del passato, le accuse di essere rimasti quelli [illegible] qualche lustro fa: «Il problema è che questi ragionano ancora come quando erano terroristi, se potessero mi toglierebbero il diritto di parola, e infatti se la prendono [illegible] *Cuore* che pubblica il romanzo. Ma perché non aspettano di leggerlo tutto, invece di partire subito per le crociate? Allora potrei fare il dietrologo anch'io e chiedere: perché non vogliono che si discuta, che cosa c'è da nascondere?».

Il dubbio su un utilizzo strumentale di ciò che furono e fecero le Br, Franceschini se lo porta dentro da una decina d'anni, e l'ha esternato più volte prima di affidarlo alla *fiction*. «Questo può essere [illegible] - insiste - anche nella totale inconsapevolezza dei militanti, ma se qual[illegible] ha fatto dei giochi sulla [illegible]stra pelle io vorrei saperlo, proprio per non apparire complice. Invece no. Ormai in Italia si raccontano le barzellette pure sul Papa, solo della "chiesa brigatista" non si può parlare, perché ci sono ancora i sacerdoti e le vestali delle Br che non vogliono».

Ma «gli altri» da questo orecchio non ci sentono. «Invece di raccontare i suoi dubbi, Franceschini farebbe meglio a parlarci del suo periodo in carcere, dei dissidi coi compagni, dei suoi contatti [illegible] mafia e 'ndrangheta», tuona Prospero Gallinari dalla casa di Reggio Emilia dove è andato a curarsi. «E' la tesi del sospetto che non possiamo accettare, tesi che già a suo tempo sposò una parte del pci. Io credo ancora nell'onore, e se certe cose me le viene a raccontare [illegible] comandante dei carabinieri ci posso stare, ma che lo faccia uno come Franceschini è moralmente indecente. E' solo [illegible] verme, ma fosse stata una questione personale con lui non saremmo neppure intervenuti. Il problema è che [illegible] leggono un sacco di giovani, e non gli si possono raccontare delle falsità».

I trentanove scrivono che forse si vuole rimuovere «il problema dei prigionieri e degli esuli politici», o allontanare quella «soluzione politica» che, con l'indulto o l'amnistia, dovrebbe chiudere definitivamente la stagione dell'insorgenza. Ma su qu[illegible] il direttore di *Cuore*, Claudio [illegible] Fioretti, ha già risposto: «Nessuno più di noi è interessato a questa soluzione, ma le parole fine e chiarezza dovrebbero andare d'accordo».

Giovanni Bianconi

MONTANELLI

«La forca per i cattivi maestri»

ROMA. «Indulgenza» per i terroristi, «impiccagione» per i cattivi maestri. In un'intervista all'*Italia settimanale* [illegible] Montanelli, gambizzato nel 1977, «assolve» i militanti che «si ritenevano dei grandi rivoluzionari ed erano soltanto degli sprovveduti. Non ce l'ho con loro, non sono loro i responsabili, in ogni [illegible] hanno pagato e stanno pagando con la galera. Io li rispetto». La vera responsabilità, ha sottolineato, «è di coloro che a questa violenza li indirizzavano, coloro che la violenza giustificavano senza però avere il coraggio [illegible] prendervi parte direttamente». Montanelli usa parole di fuoco in particolare nei confronti di Toni Negri: «Ah, quel maledetto aizzatore dei sentimenti dei giovani che è vigliaccamente scappato dall'Italia per non affrontare il carcere. Per un Paese non c'è nulla di peggio che i cattivi maestri. Come punirli? Bisognerebbe impiccarli».

Lo scrittore protesta

In Francia porte chiuse per Ben Okri

PARIGI

L*A libera circolazione culturale è minacciata»*. Lancia l'accusa, puntando [illegible] dito contro la Francia, lo scrittore nigeriano Ben Okri. A Londra, città in cui abita, ha chiesto il visto per attraversare la Manica, e il Consolato francese ha respinto la domanda.

[illegible] ragione valida sembra esistere per questo rifiuto: Okri, vincitore del prestigioso Booker Prize nel 1991, autore anglofono tradotto, letto e amato in Francia ([illegible] scorso [illegible] *La [illegible] della fame* ebbe notevole successo), intendeva recarsi [illegible] Saint-Jean-de-Luz avendo in progetto di ambientarvi il suo prossimo romanzo.

Chiedeva il visto ritenendolo una formalità: così vuole la legge per chi ha la nazionalità di un Paese non membro dell'Unione Europea. Ha dovuto ricredersi, amaramente, di fronte all'impiegata consolare che sembra non avere neppure esaminato i documenti da lui prodotti: formulario, passaporto, lettera dell'editore.

Piuttosto fumose le spiegazioni date dall'agente del Consolato, Philippe Barbry, che, al quotidiano inglese *The Guardian* ha parlato degli accordi di Schengen entrati in vigore il 26 marzo, in base ai quali chi chiede un visto deve fornire un foglio di paga, una ricevuta dell'affitto e un biglietto di ritorno; mentre a *Le Monde* ha risposto che lo scrittore si era presentato in un giorno di grande affluenza e, [illegible] seicento persone in coda, aveva chiesto che il suo caso venisse [illegible]minato urgentemente.

Ben Okri denuncia l'umiliazione subita: «Anche per dire "no" - ha commentato - si può essere gentili». [illegible] il suo appello va oltre: «La politica di Schengen mira a scoraggiare gli stranieri - e specialmente i neri - che vogliono entrare in Europa».

Lo scrittore nigeriano ama la Francia e sarebbe molto addolorato di vedersi costretto a un «divorzio». «C'è qualcosa di tristemente ironico, ha detto, nel constatare a [illegible] punto uno slancio creativo può essere sciupato da un atteggiamento grossolano e da una politica di così grande inimicizia». [g. b.]

FATTI E [illegible]

Joyce e Svevo più amati dai ven[illegible]

ROMA. James Joyce al primo posto, Italo Svevo al secondo, Thomas Mann al terzo, Edgar Allan Poe al quarto e Alessandro Manzoni al quinto: ecco i romanzieri più amati dai giovani ventenni italiani. La top-ten è completata da Gabriel García Márquez, Alberto Moravia, Stephen King, Milan Kundera e Jules Verne. E' questa la classifica degli scrittori che emerge da un'indagine dell'Ufficio studi [illegible] dell'Associazione italiana editori. L'inchiesta [illegible] stata condotta su [illegible] campione di 805 studenti universitari iscritti a facoltà umanistiche e scientifiche di Milano, Bologna e Roma. Fra gli autori ritenuti più interessanti non ci sono i grandi classici italiani del Novecento, a parte qualche nome che proviene direttamente dalle letture scolastiche. [AdnKronos]

Devoto-Oli: «Nutella» è un marchio Ferre[illegible]

MILANO. «Nutella», «Jacuzzi» e «Domopak» sono marchi regi[illegible] e non nomi comuni, lo riconosce la [illegible] editrice del dizionario Devoto-Oli, che provvederà già [illegible] prossima edizione del dizionario a chiarire ogni possibile equivoco. Dopo aver ricevuto contestazioni da parte della società Ferrero, Jacuzzi e Dow Italia per l'inserimento delle voci «Nutella», «Jacuzzi» e «Domopak» nella nuova edizione del dizionario Devoto-Oli, la casa editrice Le Monnier ha fatto sapere «che la definizione di queste voci come "nomi commerciali" non intende identificare dei nomi comuni, ma include la nozione di "marchio registrato"».

Premio Montale oggi i vincitori

PERUGIA. Verrà proclamato questa [illegible] il vincitore dell'edizione '95 del Premio Montale che vede tre poeti nella rosa dei prescelti: Maura del Serra, Biancamaria Frabotta, Plinio Perilli. Ma questa sera, nel corso della manifestazione al teatro Morlacchi, verranno proclamati anche altri vincitori, della sezione stranieri e presentate le sette sillogi degli inediti che Scheiwiller pubblicherà nel 1996. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Non si dorme andando a Varsavia; Cefalonia, gli eroi delusi

Quanti disturbi sul Wagon-lit

Mi reco spesso in Polonia per ragioni [illegible] lavoro e sono solito servirmi del treno. Onde meglio sopportare il viaggio, pernotto sempre in vettura-letto, anche per sfruttare le ore di sonno ed arrivare abbastanza riposato. Ma non è così.

In tutta Europa, sui treni che valicano una frontiera, i documenti personali ed i biglietti di viaggio vengono consegnati al responsabile del Wagon-Lit, che provvede al disbrigo delle formalità di Polizia, curando che i viaggiatori non vengano disturbati nel sonno.

Per la Polonia, l'ex Cecoslovacchia e l'Austria questa procedura non è in atto, per cui si viene svegliati per 6 volte, durante la notte, in modo tutt'altro che delicato, dalla polizia ceca, polacca, austriaca e dalle rispettive guardie doganali, che ovviamente passano uno per volta, distanziati nel tempo, compromettendo totalmente il riposo. Tutto questo per dare una rapida occhiata al passaporto, che naturalmente ha la foto che [illegible] ti somiglia più, e mettere un timbro di transito. Volendo essere venali, possiamo dire che il posto letto costa [illegible] cifra di tutto rispetto, pagata per un servizio che non si può avere.

[illegible]. Claudio Lanfranconi
Genova

Il potere patriarcale stenta a morire

Un brivido di paura [illegible] scuote al sentire che un vescovo si sarebbe espresso [illegible] senso favorevole alla legge sull'aborto. In sé potrebbe anche non meravigliare questo fatto perché la cultura di morte può affascinare persone della più diversa estrazione, anche coloro che istituzionalmente dovrebbero [illegible] tutori [illegible] vita.

Ciò che preoccupa è il fatto che dietro a questo episodio c'è [illegible] rigurgito patriarcale, la volontà [illegible] incolpare la donna, appunto sempre Eva, rendere lei assassina nel magnanimo intento di riconoscerle un ipocrito [illegible] che in realtà significa scaricare [illegible] di lei ogni responsabilità.

[illegible] forse non sa il vescovo in parola che la donna non resta gravida per partenogenesi e per autofecondazione, bensì con il modesto, [illegible] pur essenziale contributo dell'uomo.

Daniele Agnoli, Bressanone (Bz)

L'«Acqui» [illegible] dai «ministeriali»

Il 10 maggio scorso si sono riuniti in Verona i componenti del Consiglio Direttivo dell'«Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Superstiti Divisione Acqui», convenuti da tutta l'Italia per [illegible] nomina di un nuovo presidente nazionale, resasi necessaria per la morte del generale Renzo Apollonio, l'Eroe di Cefalonia, deceduto in Firenze l'8 febbraio scorso do[illegible] lunghe sofferenze dovute in gran parte agli incubi che tanto spesso lo opprimevano facendogli rivivere le vicende di più di cinquant'anni or sono: la sua condanna a morte, a freddo, quando da settimane erano finite le stragi, o la grazia concessa in extremis, o il continuo rischio mortale che i tedeschi scoprissero chi era «Penna Nera», l'anima della futura riscossa di Cefalonia.

Quale nuovo presidente nazionale dell'Associazione è stato eletto il comm. Guido Caleffi, anche lui sopravvissuto ai combattimenti e [illegible] massacri del settembre '43, rientrato in Italia dopo ben 59 [illegible] di un'inenarrabile odissea che dalla luminosa isola ionica lo condusse, due volte prigioniero, fino [illegible] lande ghiacciate della Siberia.

Anche [illegible] dopo più di mezzo secolo, non sono molti, in Italia, a conoscere nei dettagli [illegible] gloriosa e tragica vicenda di questa Divisione che dopo l'armistizio [illegible] settembre 1943, a Cefalonia e a Corfù, rimasta senza ordini per [illegible] vergognosa fuga da Roma del re, di Badoglio e degli altri capi militari, seppe affrontare [illegible] battaglia i tedeschi per non cedere le armi all'ex alleato divenuto d'un tratto il peggiore nemico. Tra massacri e fucilazioni di massa, diecimila morti.

[illegible] a Verona, nella nostra riunione, più che di ogni altra cosa si [illegible] parlato appunto di quell'odiosa, incredibile ingratitudine dell'Italia per chi più le ha dato. Apollo[illegible] morto senza [illegible] medaglia d'oro, tutti i nostri sacrifici ignorati, le nostre speranze deluse. Alle varie cerimonie [illegible] Cefalonia col nostro Presidente della Repubblica, lo sparuto gruppo dei superstiti Acqui sempre messo in disparte, dimenticato dietro le centinaia di «ministeriali» del tutto estranei alla tragica vicenda, andati là con i loro amici ed i loro familiari solo per una crociera alle Isole Ioniche. Gratuita, naturalmente, ma per loro. L'ultima volta, nel 1993, l'orda, quasi un migliaio di [illegible]risti a spese dello Stato, occupò i migliori alberghi della zona di Argostoli obbligando i superstiti Acqui, che pagavano in proprio, a relegarsi a Lixuri, oltre il braccio di mare che li tagliò fuori da riunioni e incontri. Così pochi [illegible] il 10 maggio scorso, a Verona; e così vecchi e soli ci sentivamo, nel prato quasi sempre deserto sopra le mura, davanti al monumento che ricorda i nostri diecimila fratelli morti. L'associazione che ha l'unico scopo di ricordare il sacrificio dei nostri commilitoni sta per finire con noi.

Giovanni Pampaloni, Firenze
presidente dell'Istituto Storico Autonomo della Resistenza Italiana all'estero

[illegible]

> Egregio signor Del Buono, la natura fa le cose per bene. Financhè quando ci danneggia con le sue calamità, penso che vi sia un fine, uno scopo che a noi sfugge, tutti presi dal nostro formicaio allagato e distrutto. Lo noto dal totale disinteresse per le cose pubbliche, politiche, sociali e fenomenali che m'ha preso da un [illegible] di tempo. Ben sano, attivissimo per i cento hobbies che ho, avido lettore e abbastanza "acculturato" (che sta per non colto e non ignorante) sono giunto oltre i sessanta, con un convincimento generale...
>
> Enzo Sarto, Genova

La vita non è una pena da scontare

GENTILE signor Sarto, la ringrazio per la precisazione del suo convincimento generale: «Non [illegible] servare, seguire, godere, patire e partecipare per [illegible] ciò che avviene nel nostro Paese, ma anche nel mondo d'oggi. Una rapidissima scorsa ai giornali, rifiuto totale di tv e radio, indifferenza massima per i nomi noti che ci lasciano o che risaltano in qualche modo: pace, vita fisiologica e beota tranquillità. Ecco il vero Paradiso! Non voto, non reclamo, non vado all'Usl, non uso l'auto e pochissimo il telefono, non mi impiccio (da sempre) di fedi religiose, non rubo, [illegible] sono violento, faccio (poco) l'amore e odio le guerre...».

E' un vero programma di vita, e lei pare convincente nel propormelo con, nonostante tutto, un certo orgoglio: «Chissà quanti mi troveranno cinico, squallido, egoista, ectoplasma vivente e fortunato per non andare all'Usl. Costoro facciano pure diversamente. Solo dico [illegible] è molto difficile, mi si creda, raggiungere il mio [illegible] di garantita serenità. Basta rendersi conto di quanto poco contiamo per coloro che fanno e disfanno a nostro nome, basta ignorarli, isolarli, anche con rinunce ed adeguamenti, [illegible] vincitori anziché, [illegible] sembrerebbe palese, vinti. Se questa è pazzia, abulicità o resa, non so, ma la auguro a molti. Provare per credere...».

Non vorrei apparire presuntuoso e troppo esigente, ma spero con tutto il cuore che il suo augurio, almeno per me, non vada in porto. Una condizione come quella che lei mi descrive [illegible] mi attira affatto. Senza qualche interesse importante, senza qualche illusione significativa, magari senza qualche grave errore, la vita non è vita, è semplicemente scontare [illegible] pena. Ma poi, chissà [illegible] lei [illegible] sente davvero [illegible] dice di sentirsi. Le lettere che mi ha mandato sino a ora erano molto diverse, era[illegible] piene di reazioni e di partecipazione ai fatti e ai misfatti dei nostri contemporanei.

[illegible] del Buono

Gli «spropositi» [illegible]

Molte strade non sono adeguate a sopportare un volume di traffico in continuo aumento. Questo può essere causa di molti incidenti. Della sicurezza stradale ai vari amministratori [illegible] enti pubblici non penso importi molto. Una chiara ed evidente conferma è data dalle condizioni del fondo stradale che troppo spesso viene abbandonato a un eccessivo e pericoloso degrado, compromettendo l'incolumità degli automobilisti. Percorrendo moltissime strade si possono [illegible] le innumerevoli quantità [illegible] «rattoppi» e pericolosi avvallamenti; non importa molto se un'auto esce di strada a [illegible] di un dissesto stradale, [illegible] importa molto di più, ai vari amministratori [illegible] enti pubblici, truffare gli automobilisti con i famigerati «autovelox».

Secondo [illegible] questi apparecchi vengono usati in modo indiscriminato, non garantendo la sicurezza stradale ma garantendo lauti guadagni ai vari amministratori ed enti. Si è provveduto ad acquistare questi apparecchi con il preciso scopo di rastrellare denaro agli ignari automobilisti che purtroppo incappano in queste trappole: con questo non voglio dire di non usare questi apparecchi, ma almeno vengano tarati per rilevare velocità davvero eccessive. Invece vengono tarati per velocità talmente basse e ridicole che un qualsiasi automobilista che transita normalmente finisce con il passare [illegible] un pericolo pubblico, pur non costituendo reale pericolo per nessuno. Un limite di velocità dovrebbe essere proporzionato alla [illegible] in cui è posto, ma mi rendo conto che in questo Paese sarebbe pura utopia.

Se davvero [illegible] vuole rallentare la circolazione e rendere più sicura la viabilità nei tratti realmente pericolosi, basterebbe posizionare apposite «barriere» o «dossi», soprattutto in prossimità dei centri abitati, come succede all'estero. Ma dossi e barriere non portano soldi, senza parlare delle spropositate cifre di contravvenzione. Passando con il semaforo rosso e di conseguenza creando una reale situazione di pericolo, per esempio, [illegible] contravvenzione prevista è minore rispetto a quella di un limite di [illegible]ità.

Nicola Vercelli
Cavallirio (Novara)

La foto di [illegible] Fioretti

Tra le varie disgrazie della mia vita non c'è quella di essere entrato in depressione a causa di un licenziamento. Tra le varie scorrettezze commesse nella mia vita non c'è quella di avere licenziato [illegible] dirigente psicolabile. Tra le varie coincidenze della mia vita non c'è qu[illegible] [illegible] essere stato direttore di *Cuore* quando il signor Varanini, dirigente della «Cuore Corporation», ha interrotto il suo rapporto con l'azienda.

E allora, che cosa c'entra la mia foto a pagina 5 accanto al titolo: «Io, ammalato [illegible] Cuore»? E' [illegible] bella foto, d'accordo, e io, se non sembro proprio affascinante, non [illegible] del tutto sgradevole. E quindi, narciso come sono, alla fine vi ringrazio. Ma ci tengo a non apparire [illegible] colui che potrebbe esse[illegible] chiamato a pagare mezzo miliardo di danni, né come colui che li pretende.

Claudio Sabelli Fioretti
direttore ATTUALE di «Cuore»

Domenica 28 maggio - Piazza S. Carlo ore 9,30

Torna, con la bella stagione, [illegible] degli appuntamenti più caratteristici della città: [illegible] STRATORINO. Non importa [illegible] o camminando, l'importante è indossare la T - shirt ufficiale della manifestazione [illegible] unirsi agli altri per [illegible] giornata di sport e divertimento.

Il motivo ispiratore di tutte [illegible] edizioni della STRATORINO è sempre stato quello di offrire un tangibile contributo di solidarietà ad una Associazione assistenziale. Il 28 maggio compiere i 12 km del percorso ci daranno l'opportunità, con il valido apporto [illegible] SPECCHIO dei TEMPI, [illegible] aiutare l'Associazione "CENTRO CARDIOPATICI PIEMONTE", che da diversi anni segue coloro che vengono colpiti da malattie cardiovascolari. L'impegno dell'associazione [illegible] rivolto verso l'assistenza diretta, l'educazione sanitaria per la prevenzione e l'indicazione delle strutture mediche più adatte.

La Stratorino Va Diritta al Cuore

Partecipare alla STRATORINO sarà [illegible] grande occasione [illegible] svago, [illegible] per un giorno a nostra disposizione l'intera città [illegible] allo stesso tempo, con il ricavato delle iscrizioni, daremo [illegible] mano ad una buona causa. Ne beneficerà il nostro cuore [illegible] quello di molti altri.

L'appuntamento per tutti è per DOMENICA 28 MAGGIO ore 9,30 in Piazza San Carlo, per dimostrare una volta di più il nostro "buon cuore".

Organizzazione

Joyful promotion

STRA 19 TORINO

JERZEES American Active Wear — dì per dì [illegible] RMERCATO — POP-PIN'S — 95 — Centrale del Latte di Torino — ALLEANZA ASSICURAZIONI

LA STAMPA a favore di Specchio dei Tempi per l'Associazione "Centro Cardiopatici Piemonte"

Take That in Italia a giugno?

Giornata di grande agitazione, ieri, per le fans dei Take That. [illegible] è diffusa la voce che il gruppo [illegible] Manchester sarà in Italia, a poco più [illegible] dalla tournée, per partecipare ad alcune trasmissioni televisive. I fans club [illegible] sicuri della notizia e già si stanno mobilitando per braccare i cinque bellissimi che dovrebbero essere nel nostro Paese il prossimo 10 giugno. Nessuna conferma dalla Bmg, la casa discografica della band: «Non abbiamo ricevuto alcun comunicato ufficiale: le fans [illegible] sicure [illegible] noi non sappiamo niente». Ma c'è di più: in giornata una radio privata ha diffuso la [illegible] di un incidente subito da due componenti del gruppo. Anche [illegible] questo [illegible] la Bmg [illegible] scettica e ricorda la notizia di un anno fa quando le fans si misero in allarme ipotizzando che un componente della band fosse rimasto gravemente ferito [illegible] uno scontro automobilistico; in realtà [illegible] trattava di un banale incidente.

Un «Luna Park» per Bonolis

Trionfatore della stagione con «Numero uno», una media appena sotto i 7 milioni, «Luna Park», il programma pre-tg che ha superato Bongiorno, un lunghissimo Festival [illegible] Sanremo che ha stracciato ogni concorrenza, e «Papaveri e papare» che [illegible] riuscito [illegible] sconfiggere «Champagne», alla vigilia dell'ultima puntata del [illegible] anomalo varietà sui mestieri più amati dagli italiani, Pippo Baudo anticipa due o tre [illegible] vità della prossima stagione. «Luna Park» s'allunga al sabato con l'arrivo di Paolo Bonolis (foto) strappato alla Fininvest per due anni. Pingitore sarà il regista di «Bento tra le donne» ma [illegible] ritorno in Rai di quelli [illegible] «Il Bagaglino» è [illegible] per aria. Teocoli è arrivato, Iva Zanicchi [illegible]. E per ultima una domenica [illegible] varietà, magari con Magalli e Chiambretti, perché a Raiuno mancano film e sceneggiati. «I contratti [illegible] alla firma?» «No, [illegible] alla firma» risponde il direttore [illegible] Raiuno, Giordani.

Divertente e commovente il film di Tim Burton con attori bravissimi

48 CANNES 1995

ED WOOD il genio della spazzatura

CANNES
[illegible] INVIATO

Bianco e nero, diluvio nella notte, tuoni, fulmini, saette: in una villetta di legno squassata dalla pioggia, Martin Landau in frack si solleva dalla bara in cui giace, promette «i fatti sconvolgenti della vita di Edward Wood». In un cimitero nebbioso e sinistro, sulle pietre tombali s'incidono i nomi degli altri attori bravissimi, Johnny Depp, Sarah Jessica Parker, Bill Murray, Patricia Arquette: [illegible]tando [illegible] «Ed Wood» la vita d'un pessimo regista americano [illegible] film horror-fantascientifico-[illegible]ali degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge di adottarne e mimarne anche lo stile incompetente, poverissimo e cialtrone, ottenendo invece [illegible] risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente.

Potrebbero risultare anche antipatici o supponenti l'estetica del brutto, il gusto [illegible] [illegible]tsch, lo snobismo condiscendente, l'atteggiamento paternalista di superiorità [illegible] un [illegible] del tutto privo di talento e molto sfortunato definito «il peggiore del mondo», [illegible] [illegible] amante dei travestimenti in abiti femminili (tacchi alti, orecchini, reggipetti, golfini d'angora, costumi [illegible] odalisca magari completati da canini da vampiro), finito malissimo a morire cinquantaseienne nel 1978 prigioniero dell'alcolismo e della miseria, in un isolamento patetico persino più [illegible] di quello terminale di Stan Laurel raccontato da Osvaldo Soriano in «Triste, solitario y final». Ma Tim Burton, 36 anni, figura centrale della scena hollywoodiana, autore di «Batman», «Edward mani di forbice», «Nightmare Before Christmas», ama [illegible] vera identificazione [illegible] vittime, i vecchi desolati, i bambini che soffrono, i diversi avvolti dalla solitudine come da una bandiera malinconica e superba, gli ipersensibili isolati dalla società per la propria delicatezza, i me[illegible] bravi e meno forti, gli ultimi. Così «Ed Wood» ha molte cose interessanti e toccanti.

Il ritratto del protagonista ricalca lo stereotipo dell'americano modello, intraprendente, ambizioso, pragmatico, chiacchierone, generoso, sempre sorridente, mai scoraggiato, ricco di fiducia [illegible] se stesso: [illegible] il [illegible] destino è quello d'un perdente assoluto. L'amicizia soccorrevole di [illegible] Wood per Bela Lugosi, gran divo del cinema [illegible] negli Anni Trenta e Quaranta devastato dalla morfina [illegible] dalla miseria, somiglia allo specialissimo [illegible] affettuoso di Tim Burton verso Vincent Price da vecchio. La ricostruzione d'un cinema brutto [illegible] squattrinato d'horror e [illegible] fantascienza è l'evocazione nostalgica d'una innocenza perduta dal cinema, dal mondo di spaventi innocui e maldestri resuscitato da Joe Dante in «Matinée»: dischi volanti, giganteschi tentacoli [illegible] piovre venute [illegible] chissà dove, spose [illegible] mostre e zombie [illegible] West, vampiri, mutanti, gialli soprannaturali. [illegible] gruppo [illegible] Wood si circonda (Bela Lugosi, un enorme lottatore svedese, uno showman [illegible]suale aspirante transessuale, un veggente, la presentatrice di programmi horror Vampira) esprime quella fuga dal conformismo e dal convenzionalismo della realtà, quella deriva nella favola nera che è il sogno di Tim Burton.

Compassionevole e abile, il film si conclude [illegible] una serata di gala immaginaria per la «prima» di «Plan [illegible] from Outer Space»: trionfo, delirio degli spettatori, entusiasmo, applausi, un risarcimento postu[illegible] per quel successo che Ed Wood [illegible] ebbe mai.

Lietta Tornabuoni

ED WOOD [illegible] nei cinema [illegible] di Torino, **President** di Milano, [illegible] e [illegible] di Roma

Una scena del film di Tim Burton «Ed Wood»: a destra c'è Johnny Depp nel ruolo [illegible] regista che amava i travestimenti femminili. [illegible] foto in alto Sharon Stone, attrice e produttrice del film di Sam Raimi «Pronti a morire»

[illegible]

La Stone: non sono sexy e i ruoli me li scelgo io

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Salta fuori da [illegible] muraglia [illegible] guardie del corpo, sot[illegible] una pioggia torrenziale, fendendo la squadra dei press agent e regalando sorrisi a tutti. Ondeggia sui tacchi a spillo di un paio di sandali di vernice, stretta in un abito bianco [illegible] nero [illegible] Valentino che, indossato, alle dieci di mattina, le dà l'aria allegra di una ragaz[illegible] che torna a [illegible] dopo una notte di danze e d'amore. Più del sex-appeal colpisce in Sharon Stone [illegible] [illegible]pacità di comunicare una gioia profonda: la contentezza consapevole [illegible] una donna che ha conosciuto tardi [illegible] [illegible]o e che adesso ha una gran voglia di goderselo. Fino in fondo, [illegible].

Nel '92 a Cannes Sharon Stone, protagonista del film choc «Basic Instinct», aveva ricevuto l'investitura ufficiale di [illegible]. Quest'anno [illegible] come attrice e produttrice del western di Sam Raimi «Pronti a morire»: una pellicola girata come lei voleva, [illegible] gratuite [illegible] di [illegible] con una protagonista pistolera che scoppia a piangere dopo [illegible] ucciso un [illegible]. «Diventare produttrice - spiega [illegible] a dare al mio lavoro una coerenza e un'integrità che prima non potevo permettermi». Legata a Bob Wagner, un [illegible]stente [illegible] regia che ha circa dieci anni meno di lei, clintoniana convinta, impegnata nella lotta anti Aids e in un'associazione per l'infanzia, la Stone ha appena girato «Casino» di Scorsese e «Last Dance» di Bru[illegible] Beresford su una ragazza condannata a morte.

Il successo le è arrivato tardi. Come mai?

«Prima, evidentemente, [illegible] abbastanza brava, non [illegible] matura e soprattutto non ero pronta ad affrontare le difficoltà che questo tipo di vita comporta. Adesso, però, credo di stare molto meglio delle dive che sono arrivate al [illegible] troppo presto».

Per lei [illegible] vuol dire anche poter scegliere più liberamente i ruoli?

«Ho recitato in tanti brutti [illegible] e adesso faccio solo quelli che mi piacciono davvero. Ma non ho rimpianti: ogni esperienza, anche la [illegible] interessante, è servita a farmi diventare quello che [illegible] oggi».

Che [illegible] significa essere una star?

«Di recente ho incontrato un archeologo che mi [illegible] paragonato alla reincarnazione di Afrodite o di Diana... Questo desiderio di mito e [illegible] leggenda è [illegible] molto forte, soprattutto negli Stati Uniti dove la gente venera i divi perché rappresentano una scappatoia dalla quotidianità, un modo per evadere e portare un po' di magia nella vita di tutti i giorni».

Diventare produttrice significa anche pensare al futuro?

«Certo, e non solo [illegible]. M'interessa promuovere film con protagoniste che [illegible] per forza giovanissime, e m'interessa, [illegible] amo il cinema, crearmi uno spazio per continuare, anche in seguito, a fare il lavoro che mi piace».

E' stanca della sua immagine di sex-symbol?

«Ci vorrà [illegible] del tempo perché questa immagine si sbiadisca e faccia posto ad un'altra. Il fatto è che, dopo "Basic Instinct", tutti hanno pensato che io fossi come la protagonista: non è così».

Che [illegible] del femminismo?

«E' stato un movimento utile che ci ha fatto raggiun[illegible] traguardi meravigliosi, [illegible] che ci ha anche rubato una parte essenziale [illegible] nostra femminilità. Abbiamo creato molto, ma abbiamo anche [illegible] sul fronte degli affetti, della famiglia, del rapporto [illegible] l'altro sesso. E il risultato è che gli uomini adesso non sanno più [illegible] devono essere e che cosa devono fare».

[illegible] s'è [illegible] nei panni di una pistolera?

«Da piccola guardavo i film western, [illegible] non ho [illegible] giocato ai cowboys. Però devo [illegible] che portar[illegible] una Colt intorno alla [illegible] è un'esperienza».

In «Casino» di Scorsese lei recita accanto a De Niro. Che può dire di quest'esperienza?

«La storia del [illegible] è [illegible] e drammatica, ho capito subito che [illegible] avrebbe coinvolto fisicamente ed [illegible]tivamente. Il mio ruolo è quello di [illegible] donna, che a quindici anni inizia un viaggio all'inferno, passando dalla droga all'alcol e vivendo tra mafiosi in una città di perdenti come [illegible] Vegas. [illegible] 90% delle scene sono accanto a De Niro e per me è stata una sfida enorme, la più grande [illegible] finora. Sono rimasta incantata a guardarlo lavorare, a cercare di rubare qualcosa del suo talento. Sia Scorsese che De Niro mi hanno aiutata molto: vicino a due grandi [illegible] loro, [illegible] sentito la spinta a dare il massimo».

Fulvia Caprara

[illegible]

Pornopremio a Bobbitt evirato e divo hard

John Wayne Bobbitt, l'ex Marine americano evirato dalla moglie Lorena e poi operato per rimediare alla mutilazione, [illegible] vinto l'Hot d'Or, il pornopremio di Cannes. Scherzo crudele? Lui (grassoccio, sorridente, [illegible] una cravatta a farfalla sproporzionata) l'ha considerato un riconoscimento al film «J.W. Bobbitt Uncut» (J.W.B. non tagliato) nel quale, da vero eroe del pene, [illegible] cicatrice [illegible] dimostrazione di non [illegible] perduto la capacità di erezione e penetrazione.

John Waters, oltre che far parte della giuria, a Cannes ha combinato affari, trovando partner finanziari francesi, [illegible] produttore Attal [illegible] la Ugc, per il [illegible] nuovo film «Cecil B. Demented» (Cecil [illegible]. De Mille smentito), [illegible] d'un gruppo di giovani cineasti che seque[illegible] una grande diva di Hollywood e la costringe a recitare nel suo film underground in Superotto. I film della Ugc in concorso, quindi sottoposti al giudizio del giurato Waters, sono tre: «Oltre Rangoon», «La triade di Shanghai», [illegible] misteri [illegible] convento».

Larry Clark c'è riuscito: il [illegible] film «Kids», grazie al media-scandalo montato al festival intorno alla vicenda d'un gruppo di tredici-diciassettenni newyorkesi che per un'ora e mezzo fanno l'amore in ogni variante oppure parlano di farlo con ogni dettaglio, in tre giorni è stato venduto dappertutto, Inghilterra, Australia, Scandinavia, Benelux, Argentina, Germania, Brasile. [illegible] Italia l'ha comprato Vittorio Cecchi Gori.

Magliette: il piglio delle frasi stampate sulle magliette quest'anno è particolarmente [illegible]gressivo e scostante. Tra vari ammonimenti in inglese più o meno traducibili con «State [illegible] larga», «Non ricevo [illegible]suno», «Sordo, cieco, muto» e «Grazie, no», [illegible] maglietta nera presenta due argentee mani aperte a proteggere i seni e la scritta d'argento «Non toccare».

Luc Besson, [illegible] regista francese, diventa produttore, con la sua società Seaside Productions, del primo film diretto dall'attore inglese protagoni[illegible] di «Dracula» [illegible] Coppola e prossimo marito di **Isabella Rossellini**, **Gary Oldman**: ancora senza titolo, [illegible] film-verità in bianco e nero [illegible] autobiografico, rievoca la periferia londinese dall'infanzia e adolescenza di Oldman «con [illegible]rezza e tenerezza».

Un'allegoria barocca per la ex Jugoslavia

CANNES. «C'era [illegible] volta un Paese la cui capitale [illegible] Belgrado», comincia fiabesco «Underground» (Sottoterra) di Emir Kusturica, 41 anni, nato a Sarajevo («sono nato jugoslavo e morirò jugoslavo»), autoesiliatosi [illegible] Francia e in America. [illegible] è [illegible] requiem, è [illegible] grande allegoria romanzesca, barocca, sensuale, lunga oltre tre ore, che condensa Storia, dolore e vitalità dell'ex Jugoslavia nell'ultimo mezzo secolo. Pletorico e caotico come è nello stile del regista, comi[illegible], divertente [illegible] accompagnato da bellissima musica tzigana, travolgente [illegible] affascinante. Magnificamente recitato [illegible] Miki Manojlovic e Lazar Ristovski che impersonano in una coppia d'amici i due tipi umani essenziali: l'opportunista furbo, camaleontico, bugiardo, svelto a sfruttare gli altri in nome della politica [illegible] a truffarli per soldi; l'eroe positivo, integro, combattente, capace di affetti e di ferocia.

Kusturica, nel suo film che va dal 1941 a oggi, dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda alla guerra attuale, [illegible] che utilizza [illegible]pienza colorandoli anche cinegiornali d'epoca [illegible] nazisti accolti con tripudio ovunque salvo che a Belgrado, Tito nei giorni trionfali [illegible] nel gior[illegible] del funerale a cui assiste anche Pertini), inventa una metafora possente. E' una sterminata cantina, una città sotterranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni, convinti che la seconda guerra mondiale sia [illegible]ta vinta dal nemico tedesco, conducendo un'esistenza [illegible] sole mutilata [illegible] mistificata men[illegible] l'opportunista che così li inganna di[illegible] [illegible] importante dirigente del partito comunista [illegible] s'arricchisce vendendo [illegible] armi da loro fabbricate in vista d'una Liberazione sempre rinviata: un sottosuolo che allude a [illegible] lunga menzogna ideologica, [illegible] cinema, a Dostoevskij, alla caverna di Platone in [illegible] gli schiavi percepivano soltanto ombre alterate [illegible] realtà.

Da quel sottosuolo, i protagonisti emergono soltanto per trovarsi fra [illegible] macerie d'una [illegible] guerra sangui[illegible]sa, quella presente, essere uccisi, sprofondare nell'universo sottomarino: ma il finale [illegible] mostra raccolti in [illegible] gioioso banchetto di morti all'aperto, [illegible] un pezzo di costa che [illegible] spacca separandosi dal resto del Paese e prende a navigare sulle acque azzurre del Danubio come un'isola felice, come una nuova patria senza più bandiere. «Questa storia non ha fine...» [illegible] l'avvertimento conclusivo.

[L. t.]

«Underground», il film di Kusturica che condensa Storia, dolore e vitalità dell'ex Jugoslavia

[illegible]

IL [illegible]

SELEZIONE UFFICIALE

«La Haine» (L'odio) di Mathieu Kassovitz, Francia.

«Dead [illegible]» (Uomo morto) di Jim Jarmusch, Usa

UN [illegible] SGUARDO

«Haramuya» di Drissa Touré, Francia.

«The Englishman Who Went Up a Hill, but Came Down a Mountain» di Christopher Monger, Inghilterra

QUINDICINA [illegible]

Ripetizione [illegible]

«An Awfully Big Adventure» (Una brutta grande avventura)

48 CANNES 1995

«Musica per dicembre», unico film al Festival, neanche bello

Requiem per la Russia

E dall'America il killer di buon cuore

CANNES. Requiem per la Russia presente sulla Croisette con un solo film, «Musica per dicembre» (Un certain regard), che per giunta non ha [illegible] motivo per figurare [illegible] [illegible] festival internazionale. Il regista Ivan Dykhovichny ha un [illegible] [illegible] [illegible] il ritorno a [illegible] [illegible] protagonista, un artista trasferitosi sei anni [illegible] nel Maine, la crisi culturale, economica e spirituale [illegible] [illegible] Paese: dove i ricchi esponenti del neocapitalismo selvaggio vivono nel compromesso e sono [illegible] [illegible] occidentali alienazioni, chi affondando nell'alcol chi rimpiangendo l'amore perduto, mentre chi si vuole mantenere puro rischia di non essere in grado di pagare il conto della propria libertà. La prova migliore che la [illegible] sia messa male è proprio questo film di modestissimo spessore e persino mal recitato (a parte Elena Sofonova, ma che tristezza vedere ridotta così [illegible] bella interprete di «Oci Ciornie»). Magari c'erano titoli migliori, difficili da pescare nel confuso marasma delle tante repubbliche e in mancanza di una rappresentanza di Stato, tuttavia abbiamo l'impressione che si deve risalire al periodo stalinista del dopoguerra per trovare una produzione tanto scadente.

Passando sul fronte dell'ex nemico americano, «Cose [illegible] fare a Denver quando sei morto» dimo[illegible] invece che non tutti gli esordienti con una gangst[illegible] story [illegible] Quentin Tarantino. In verità [illegible] primo a prendere le distanze dall'autore di «Reservoir Dogs» è proprio il neocineasta Gary Fleder; che sulla base della sceneggiatura di Scott Rosenberg contrappone alla cinica irriverenza del [illegible] [illegible] valore dei sentimenti. Impersonato da Andy Garcia, Jimmy è un ex criminale che fa uno strano lavoro: realizza video di malati terminali desiderosi di lasciare [illegible] messaggio finale ai familiari (la trovata più curi[illegible] del film). Ma gli affari vanno male e il suo ex boss (Christopher Walken) che trama perfidie dalla sedia a rotelle lo ricatta costringendolo a fare un lavoretto per lui. Tutto precipita e Jimmy con la sua banda di mezzi tarati si trova nei [illegible] perché il capo per vendicarsi chiama il killer più feroce d'America (Steve Buscemi). Fleder un po' gioca d'ironia [illegible] po' vorrebbe coinvolgere lo spettatore [illegible] guai di Jimmy che ha incontrato il grande [illegible] della sua vita e in fondo [illegible] buono. Però non ci riesce perché [illegible] [illegible] [illegible] di qua e di là e la regia è così inconsistente [illegible] dà il tempo di riflettere. E riflettendoci, non puoi affezionarti a degli assassini solo perché hanno un [illegible].

Molto meglio «Café Society» (Quinzaine) del debuttante Raymond DeFelitta, anche pianista di jazz e compositore della colonna [illegible] della sua opera prima. La quale prende le mosse da un fatto [illegible] cronaca che molto appassionò l'opinione pubblica nel '52: uno squallido giro di prostituzione per clienti abbienti gestito da stelline fallite e loschi [illegible] stampa. Tuttavia il no[illegible] che fece sensazione fu quello di Mickey Jelke, erede dei re della margarina, impenitente donnaiolo e animatore delle notti newyorkesi. A provocare lo scandalo fu l'[illegible] politico in [illegible] crociata moralizzatrice [illegible] [illegible] incastrare Jelke un agente della buoncostume infiltrato. Pur manieristico [illegible] modello confesso di DeFelitta è Billy Wilder) il film è abile [illegible] ricostruire a basso costo [illegible] con l'aiuto di materiali di repertorio la New York d'epoca dei grandi locali notturni, dallo Stork all'Embers. E «Café Society» ha altri meriti: di mettere l'accento sulla sempre latente [illegible] suofobia della società americana, l'accorgimento stilistico [illegible] riprodurre i festini attraverso la macchina da presa amatoriale di Mickey e un [illegible] cast in cui spiccano gli ottimi Frank [illegible]ey (l'erede) e Peter Gallagher [illegible] poliziotto).

Alessandra Levantesi

Andy Garcia è l'ex criminale che realizza video di malati terminali in «Reservoir Dogs»

Jarmusch: girerò con Benigni

«Ho una storia per lui e sua moglie»

CANNES

LA grande passione del giovane cineasta americano Jim Jarmusch per l'amatissimo attore italiano Roberto Benigni non si è ancora esaurita: dopo aver diretto il «toscanaccio» [illegible] «Daunbailò» Jarmusch intende ripetere al più presto l'esperienza coinvolgendo, anche stavolta, la moglie di Benigni, Nicoletta Braschi. [illegible] la persona più divertente che ho mai conosciuto - dice il regista, vincitore nell'84 [illegible] Cannes del premio Camera d'Or per "Stranger than Paradise" -; ho in serbo una [illegible] ambientata in Italia per lui e per la Braschi e intendo assolutamente girarla, appena Roberto sarà libero. Purtroppo non ho ancora visto il suo ultimo film "Il [illegible]tro"; sono curiosissimo e spero di riuscirci al più presto».

«Dead man», il film che presenta in [illegible] qui a Can[illegible] è un western molto particolare: come [illegible] ha scelto questo tipo di ambientazione?

«[illegible] western è un genere adatto alla metafora ed ha radici profonde nelle forme narrative più classiche. In genere i film western parlano [illegible] viaggi in territori sconosciuti e si sviluppano intorno a temi tradizionali come il denaro, la tragedia, [illegible] redenzione. Ma soprattutto sono fortemente connessi alla cultura americana e questo è il dato che più mi ha attratto. Certo, "Dead man" non è un classico western: diciamo che ho usato il genere come punto di partenza per raccontare la storia di un viaggio, [illegible] un passaggio dalla vita alla morte».

Come spettatore è mai stato appassionato di western?

«A dire la verità no. I film [illegible] John Ford, per esempio, non mi sono mai piaciuti, anzi [illegible] annoiavano. Lui rappresentava una realtà idealizzata con i buoni sempre buoni e gli indiani costretti a parlare una lingua che non era loro. Anche John Wayne, nei film [illegible] Ford, non mi piaceva».

In «Dead man» lei ha affidato un piccolo ma bellissimo ruolo a Robert Mitchum...

«Sono stato contentissimo del fatto che abbia accettato [illegible] mia proposta: trovo che la sua apparizione nel film sia stupenda».

Jim Jarmusch: «[illegible] mio è un western strano perché quelli di John Ford mi annoiavano»

Johnny Depp, cioè il protagonista della storia, si chiama William Blake come il poeta e pittore inglese: qual è la ragione di questa scelta?

«Il lavoro di Blake è stato rivoluzionario; non so spiegare esattamente il motivo per cui ho voluto inserirlo nella storia a parte il fatto che, leggendo dei libri sugli indiani d'America, ho pensato che certe idee di Blake sembravano discendere [illegible] [illegible] quel modo [illegible] sentire e di vivere».

Come è stato il suo rapporto di lavoro con Johnny Depp?

«Siamo amici da molti anni e ci eravamo detti tempo fa che ci sarebbe piaciuto fare un film insieme. Così l'ho chiamato per "Dead man". Il suo ruolo [illegible] [illegible] facile, doveva fare un personaggio che apparentemente non fa molto, ma che [illegible] realtà compie un profondo viaggio interiore. Mi sembra che ci sia riuscito benissimo». [f. c.]

Torino: 40 anni fa nasceva lo Stabile

Una dura notte di risse e fu il «Piccolo Teatro»

Allora come oggi pensando ai giovani. Si recupera il Gobetti: ma a che servirà?

TORINO. Il Teatro Stabile compie 40 anni. Nasceva nella notte tra il 27 e il 28 maggio del 1955, dopo un dibattito infuocato. Votarono a favore le forze di sinistra e di centro. Tre consiglieri si astennero. L'unico voto contrario venne [illegible] msi, [illegible] questa spiegazione: poiché il teatro è una forma di spettacolo ormai superata e lontana dall'interesse [illegible] pubblico, non [illegible] capisce perché il Comune debba finanziare un'impresa destinata [illegible] passivo. Quella notte, dunque, la giunta Peyron votava la nascita [illegible] «Piccolo Teatro della Città di Torino», a cui destinava un contributo annuo di [illegible] milioni e l'uso del Teatro Gobetti.

Con la direzione di Nico Pepe e [illegible] molta temerarietà veniva impostato il [illegible] della prima stagione, inaugurata da «Gli innamorati» di Goldoni. Fu l'inizio di un'avventura che si poneva due scopi essenziali: riportare in città il buon teatro e aggregare i giovani intorno a progetti culturali.

Sono passati quarant'anni. Già due anni dopo la fondazione, il Piccolo assumeva il nuovo nome di Teatro Stabile. Al suo vertice si avvicendavano direttori-registi [illegible] solido segno artistico, che hanno contribuito a scrivere la storia del teatro italiano [illegible] dopoguerra. Oggi il direttore non è un regista. Ma, curiosamente, torna [illegible] [illegible] il discorso sui giovani. Guido Davico Bonino ha posto al centro del proprio programma triennale il tema giovanile. Non a caso i tre spettacoli prodotti quest'anno dallo Stabile sono stati firmati da Walter Pagliaro, Mauro Avogadro e Cristina Pezzoli. Sono stati arruolati giovani attori e la tendenza si preciserà nel prossimo biennio, quando diventerà ufficiale la presenza di [illegible]a «compagnia dei giovani».

«Questo dei giovani è un problema fondamentale, che cerco di [illegible]municare agli altri Stabili - dice Davico Bonino -. Bisogna preparare il passaggio di consegne dagli adulti ai giovani». Sul carnet di Davico Bonino c'era un altro appunto: rinsaldare i legami con la città. Ed ecco le conferenze, le lezioni, le schede distribuite agli spettatori, [illegible] [illegible] letture «dimostra che il pubblico possiede una notevole potenzialità critica. Terrò conto [illegible] suggerimenti».

Ma sono ancora i giovani il pensiero dominante di Davico. Vorrebbe che a teatro ne arrivassero di più. L'anno prossimo offrirà un programma studiato apposta per loro e a costi particolarmente favorevoli. Insomma, dopo quarant'anni, lo Stabile recupera il lato sociale della sua attività culturale. Come entrerà in questa logica il Gobetti che, [illegible] assi[illegible] sarà finalmente ristrutturato? Qui Davico Bonino tentenna. L'ipotesi di riavere a disposizione la sede storica dello Stabile non lo emoziona più di tanto. Anzi dice che pone «un serio problema di gestione. Spiega: «Bisognerà far funzionare al meglio [illegible] sala bellissima dando spazio alla ricerca. Potrebbe essere la sede ideale di [illegible] festival del teatro giovanile che vorrei fare, ma che non raccoglie l'entusia[illegible] degli azionisti. Certo, se potessi, rinuncerei al Gobetti [illegible] cambio delle Sale delle Colonne al Carignano. E' necessario un miliardo per ristrutturarlo, ma quel miliardo chi me lo dà?». Sarebbe lo spazio ideale per sviluppare [illegible] attività collaterali che oggi si fanno passando da una [illegible] all'altra. La mancanza di spazi soffoca o complica l'attività [illegible] [illegible]. [illegible] cal[illegible] [illegible] sala prove: i locali della scuola di Ronconi cominciano a suscitare molti appetiti. E quel che è peggio, dice Davico Bonino, non si intravede [illegible] volontà politica [illegible] sciogliere i nodi strutturali.

Osvaldo Guerrieri

Nico Pepe, primo direttore

[illegible]

Santoro, meglio un maratoneta o un cronista da «striscia»?

CHISSA' perché Guglielmi, anche quando governava Raitre, ha sempre negato a Santoro quella «striscia» [illegible] quotidiana cui il giornalista teneva tanto, [illegible] mandare in onda, magari, dopo il grande successo di «Milano, Italia». Non era una cattiva idea, no? Michele Santoro, lo ha dimostrato anc[illegible] volta con «Tempo reale», sa governare con sapienza i programmi poderosi, come già erano «Samarcanda» e «Il rosso e il nero», sa trovare gli ospiti giusti, quelli importanti e significativi, quelli che hanno delle cose da dire e voce per dirle. E [illegible] voce ne devono avere tanta, e idee chiare, e fiato [illegible] manifestarle: perché qui si tratta [illegible] trasmissioni toste, rocciose, [illegible] po' come [illegible] loro conduttore. A queste trasmissioni bisogna partecipare nella consapevolezza [illegible] andare [illegible] a un contraddittorio serrato, a un dialogo pressante, talvolta anche allo [illegible]tro, provocato sia dai contendenti, [illegible] da Santoro medesimo. Gli argomenti trattati sono di solito vasti e impegnativi: nell'ultima puntata si parlava di televisione, dai referendum, [illegible] Rai e di Fininvest, dell'Italia e dell'America, di «tv generalista» e di tv via cavo, di leggi e di progetti, di destra e di sinistra, di nuove tecnologie e di tanto altro ancora. E se ne parlava con coloro che sul video ci stanno, lo governano, lo criticano, lo «possiedono», lo appetiscono politicamente. Sopra tutti, D'Alema e Fini, che ormai sembrano marito e moglie dopo vent'anni di matrimonio: «Ma stai zitto», «no, stai zitto tu».

Argomenti caldi, e grandi, e ponderosi, climi accesi, come sempre. E come sempre, alla fine delle tre ore di programma, gli spettatori (5 milioni 160 l'altra sera) avevano le idee un po' più chiare: ma anche più confuse. [illegible] sarebbe, è una contraddizione. Certo, così come è contraddittoria una trasmissione che cerca in tre ore, che sono molte ma sono poche, di chiarire problemi sui quali la società dibatte per mesi, per anni, visto che noi siamo particolarmente verbosi e inconcludenti. Il risultato finale è spesso questo: chi ha già idee in testa, ne cerca conferma, e probabilmente la trova (di solito con aggiunta di argomenti), in coloro che parlano dallo schermo luminoso; chi non le ha, facilmente [illegible] le forma sull'impulso di simpatie immediate, oppure [illegible] le forma affatto. Oppure ancora cambia canale, o [illegible] fa neanche la fatica di cambiarlo, scegliendo, per esempio, «La sai l'ultima?», il programma di barzellette con Pippo Franco e Pamela Prati; che l'altra sera se le raccontava in famiglia, cioè [illegible] squadre formate da parenti (5 milioni 182 mila spettatori su Canale 5).

Ecco, proprio perché è [illegible]pre difficile condensare e nello stesso t[illegible]po [illegible] chiari, far capire e nello [illegible] tempo far politica, prendere un tema e sviscerarlo in un «tempo reale» comunque ridotto; proprio per tutto questo Santoro avrebbe ben [illegible]to la sua «fascia» quotidiana, che gli avrebbe verosimilmente permesso di sfaccettare meglio [illegible] problema, di [illegible] sugo [illegible] piatto, rendendo la pietanza forse un po' meno pepata, ma anche più assimilabile. E del domani? Non v'è certezza, come si sa.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I primi passi di Martone

William Wyler è il regista di «Ben Hur», il kolossal storico che va in onda stasera alle 20,30 [illegible] 4

[illegible] DI UN MATEMATICO NAPOLETANO
1992, alle 0,20 [illegible] Raiuno, dur. 108'

[illegible] riproposta di grande attualità, oggi che Mario Martone raccoglie consensi a Cannes con «L'amore molesto». «Morte di un matematico napoletano» è l'esordio cinematografico di Martone: racconta la vita e il suicidio del matematico Renato Caccioppoli, vissuto a Napoli negli Anni 50. Il film fu presentato a Venezia tre anni fa.

BEN HUR
1959, [illegible] 20,30 [illegible] 4, dur. 212'

Regia di William Wyler con Charlton Heston e Jack Hawkins. Superclassico [illegible] un record an[illegible] imbattutto di Oscar (ben 11). La corsa di bighe più famosa della storia del cinema, 20 milioni di dollari dell'epoca, migliaia di comparse. L'antica Roma secondo Hollywood.

LA [illegible] DI UN UOMO [illegible]
1981, all'1 [illegible] Raitre, dur. 120'

Il [illegible] di Bernardo Bertolucci [illegible] Ugo Tognazzi e la Aimée; e a seguire «La caduta degli angeli ribelli» di Marco Tullio Giordana, «Roma Paris Barcelona» [illegible] Grassini e Spinelli, «Colpire [illegible] cuore» di Gianni Amelio: sono questi i titoli della maratona notturna che «Fuori orario» dedica al cinema sul terrorismo.

L'OSTAGGIO
1988, alle 20,40 su Raidue, dur. 91'

In prima tv un thriller - diretto da Peter Levin, con Carrie Hamilton - che ha per protagonista una giovane fuggita dal [illegible] dopo la visita del padre. Disperata, la donna prende in ostaggio una vedova e tenta [illegible] rivedere la madre e liberarsi di un padre vendicativo. A sorpresa, l'ostaggio le sarà di aiuto.

[illegible]
1987, alle 20,45 su Italia 1, dur. 96'

Un agente dell'Fbi [illegible] la caccia a un extraterrestre che, impadronendosi del corpo delle sue vittime, [illegible] induce a compiere atti criminali. Una commistione abbastanza interessante tra horror, fantascienza e giallo, diretto da Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle McLachlan, Ed O' Rose e Clu Galagher.

[illegible] IN [illegible]
1980, alle [illegible] Tmc, dur. 112'

Una coppia [illegible] amanti (Anthony Quinn e Lana Turner) elimina il ricco marito di lei e [illegible] di uccidere anche la figlia che sta per scoprirli. Il più classico schema da film [illegible] quasi la stessa [illegible] di [illegible] postino [illegible] sempre due volte», interpretato proprio dalla Turner, classica «dark lady» dello schermo.

[illegible] ITALIANO
1992, alle 23,30 su Canale 5, dur. 75'

Il regista Luciano Manuzzi racconta le notti del sabato a Rimini: disagio giovanile tra spogliarelli, droga e gioco d'azzardo. Le interpreti sono Francesca Neri e Chiara Caselli.

ANTENNA

OGGI
L'ex brigatista Adriana Faranda, ospite del salotto [illegible] *Harem* (Raitre 22,55) si chiede cos'è la felicità insieme [illegible] l'attrice Maria Grazia Cucinotta e alla scrittrice Alessandra Appiano. La Laurito ai *Cervelloni* (Raiuno 20,40), Michele Santoro a *Letti gemelli* (Raitre 23,50).

[illegible]
Luciano Pavarotti canterà stasera per la prima volta in un programma televisivo. Il te[illegible] sarà infatti ospite dell'ultima puntata del «Roxy Bar» condotto da [illegible] Ronnie su Videomusic, in prima serata. «Ci siamo incontrati per caso e [illegible] è nata una grande stima reciproca - spiega Red. - Così l'ho convinto a venire tra gli amici del Roxy Bar». Ma Red Ronnie ha fatto di più ed [illegible] organizzato [illegible] la serata, a telecamere spente, [illegible] in[illegible] tra il tenore e Jovanotti. I due co[illegible] insieme per parlare di musica.

[illegible]
La Ruta e Goria non sarebbero affatto in crisi matrimoniale o, almeno, dopo difficoltà «normali» sarebbero [illegible] insieme. L'annuncio è stato dato po[illegible] giorni fa, insieme con la notizia che la coppia presenterà di nuovo *Uno mattina estate*. La Ruta, una donna intelligente, sa sempre come tener [illegible] sui giornali: ultimamente ha anche raccontato [illegible] essere stata vittima di un [illegible] di stupro quando aveva diciassette anni. Due drogati «volevano violentarmi. C'erano [illegible] riusciti, mi avevano strappato i vestiti di dosso. Io gridavo e mi dibattevo e alla fine mi hanno lasciata perdere». Secondo la Ruta, i casi di molestie sessuali sono frequenti nel mondo dello spettacolo.

TRUCCHI
I trucchi de *Lo spazzolino da denti* (Fiorello con il [illegible] lungo, gli occhi che esplodono dalle orbite, eccetera) sono realizzati da Alberto Traverso, Maurizio Vitale e Franco Valenziano attraverso due [illegible]r: con una penna ottica si disegna sullo schermo, si trasferiscono immagini, [illegible] l'altra macchina (tridimensionale) [illegible] realizza l'effetto «morphing», consistente nello stravolgere violentemente l'immagine. La torsione della testa di Fiorello, per esempio, riproduce un trucco già adoperato in «La morte ti fa bella» e ottenuto «staccando» la [illegible] [illegible] Fiorello dal corpo e inserendo [illegible] specie di elastico acciambellato, che riproduce la forma di un collo [illegible]. I tre vogliono presto rifare [illegible] «Forrest Gump» (il protagonista che stringe la mano a un personaggio del passato). Per il loro lavoro hanno [illegible] budget [illegible] 12 milioni, con i quali devono realizzare cinque trucchi [illegible] venti ore complessive di lavoro.

FUNARI
Anche Giusi Moriggi, ex compagna di Funari e sua collaboratrice per *Punto di svolta* (accompagna gli ospiti, e lo aiuta a tenere i rapporti con le segreterie dei partiti), ha seguito un [illegible] per gli effetti speciali e con il diploma in tasca si è messa a lavorare [illegible] sale-computer dei film dell'orrore. L'incontro con Funari è [illegible] in una sala trucco della Fininvest.

Giorgio [illegible]
Foto: Pavarotti, Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (95718); 13,30 (82889); 18 (43195); [illegible] (488); 23,05 (9784350); 0,05 (7297515)
- 7 — **La [illegible] bello e...** (8843060)
- 8 — **L'albero azzurro**, [illegible] (4465)
- 9,30 **Papà Castoro** (4244)
- 10 — **Il mondo di Quark**, document., di Piero Angela. *Riflessioni sugli elefanti* (2265224)
- 10,45 **[illegible] grande**, [illegible] gi Marzullo (4518027)
- 11,15 **Verde mattina** con Luca Sardella, Janira [illegible] (7240244)
- 12,35 **[illegible] up** (3636283)
- 13,25 [illegible]
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (9300069)
- 14 — **Linea blù** - [illegible] (4920911)
- 15,15 **Sette giorni [illegible] Parlamento**, [illegible] (4150624)
- 15,45 **Disney Club** [illegible]
- 15,45 **Solletico** (0)
- [illegible] **Darkwing** [illegible] (4130060)
- [illegible] **Classic Cartoon**, [illegible] (4876843)
- 16,[illegible] **Aladdin**, cartoni (4866465)

[illegible]
- 17,20 **Classic Cartoon**, cartoni (13-[illegible])
- 17,40 **[illegible]** attualità con Giuseppe Breveglieri (966244)
- [illegible] **Estrazioni del Lotto** (3206069)
- 18,15 **Più sani più belli** con Rosanna Lambertucci (9728602)
- 18,35 **[illegible] e [illegible]: Il Vangelo della domenica** (1666244)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (41176)
- [illegible] **I Cervelloni** (3632176)
- 23,15 **Telering-Tg1**, speciale referendum condotto da Bruno Vespa (6725559)
- 0,20 Sabato club. **Morte di un matematico napoletano** di Mario Martone (Italia, '92), con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto (3600935)
- 2,20 Ma la notte. **Lo sbaglio di essere vivo** di Aldo De Benedetti ('56). (75363645)
- 4,05 **Tg1 notte** (30117428)
- 4,10 **Concerti sotto le stelle** (4796549)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** (7015383)
- 5 — **Euronews** (84139732)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8089); 7,30 (1176); [illegible] (2805); 8,30 (1398); 9 (2027); 9,30 (5114); 10 (35370); 13 (69331); 19,45 (641350); 23,30 (82806)
- 8,30 **Videocomic**, [illegible] (7487069)
- 8,55 **[illegible] famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (2804[illegible])
- 10,05 **Raidue per voi**, attualità (6201992)
- [illegible] **[illegible] d'Europa**, attualità (47-[illegible])
- [illegible] **[illegible] tuo**, attualità (6202621)
- 11,15 **Le clarisse**, documentario (5640553)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (51185)
- 13,20 **Dribbling**, sport (222553)
- 14 — **Mio capitano**, [illegible] con Myriam Fecchi (5463783)
- 14,50 **Voci**, [illegible] con Emerson Gattafoni (151737)
- 15,30 **Estrazioni del Lotto** (89598)
- 15,35 **[illegible] per voi**, [illegible] *lights memorial*, testimonianze sull'Aids (5200992)
- [illegible] **Billy the Kid**, film western di William A. Graham (Usa, '89). Con Val Kilmer, Duncan Regehr (2384569)
- 18,05 **Sereno** [illegible] Osvaldo Bevilacqua (277114)
- 18,45 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson. Trittico (4078805)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (9579602)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (4091715)
- 20,40 **L'ostaggio**, film drammatico con Carol Burnett, Carrie Hamil[illegible] (312485)
- [illegible] **Profondo giallo**, [illegible] Elisabetta [illegible] (58602)
- [illegible] **Canal Grande**, attualità (1542060)
- 0,20 **Tgs - Notte sport - Pallavolo.** Camp. Ital. **Modena-Matera. Pallanuoto — Pallacanestro**, Ciba-selezione all stars (3944022)
- 2 — **Ma la notte percorsi nella memoria** (9733916)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza** documenti (50051683)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48447); 14 (7588517); 19 (889); 19,30 (85718); 22,30 (13992); 0,40 (5765887)
- [illegible] **Schegge**, documenti (9870624)
- 7,15 **Rito da Caccia**, documenti (8793656)
- 9 — **Canal Grande**, [illegible] (9553)
- 9,30 **Un sogno perso**, film storico di Pasquale Scimeca (Italia, '92). Con Giorgio Libassi, Valentina [illegible] (571992)
- 11 — **Tgr - [illegible] Agricoltura** (44805)
- 12,15 **Concorso ippico internazionale [illegible]** (082468)
- [illegible] **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Monaco [illegible] Formula 1**, pro[illegible] (8418553)
- 14,50 **Tgr - [illegible]**
- [illegible] **Tgs - Sabato [illegible]** (1180114)
- [illegible] **[illegible] artistica** Italia-Ungheria (9816821)
- 15,50 **Formula 1** (1249992)
- 16,05 **[illegible] internazionale**, [illegible] Formia (Latina) (3812224)
- 17 — **Torneo di Bologna**, tennis (8027)
- 17,30 **Gran premio di Roma di equitazione** (52640)
- 18,50 **Giro di sera**, sport (285718)
- 20,15 **Omnibus**, attualità (7081624)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità. Regia di Andrea Bevilacqua. 17ª puntata (97398)
- 22,55 **Harem**, attualità (7897840)
- 23,50 **Letti gemelli**, attualità (756805)
- 1 — **Fuori orario**, varietà - **Cose (mai) viste**. Una notte con i film: **La tragedia di un uomo ridicolo; La caduta degli angeli ribelli; Roma Paris Barcelona; Colpire al cuore** (49073428)

CANALE 5

Tg5: 13 (44811); 17,58 (408024114); 20 (82911); 23 (1008); 0,30 (3887481)
- 8 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (79287337)
- 9 — **A tutto volume**, attualità (R) (2396)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (R) (5485)
- 10 — **Affare fatto**, rubrica (6114)
- [illegible] **Il commissario Scali**, telefilm (8032282)
- 11,45 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri (2703244)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (7225602)
- 13,40 **Amici** (6529898)
- 15,25 **Anteprima** (821244)
- 15 — **Sailor Moon** (19263)
- 15,25 **Giovani - intraprendenti - volenterosi offresi per occupazione qualunque genere**, show (9818992)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (9027)
- 17 — **Holly e Benji i due [illegible]**, cartoni (8076)
- 17,30 **Mighty Max**, cartone (3843)
- 18,02 **OK il prezzo è giusto!**, condotto da Iva Zanicchi (200081624)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, gioco condotto da [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (8973)
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'insistenza**, show con Lello Arena ed Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5712534)
- 20,40 **Non dimenticate lo spazzolino da denti** con Fiorello, regia di Mario Bianchi (6916004)
- 23,30 **Sabato italiano**, film (55485)
- 0,50 **Anteprima**, rubrica (R) (4882190)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] Vittorio Sgarbi (R) (6851-[illegible])
- 1,45 **Striscia la notizia - La voce dell'insistenza**, show (R) (8266770)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7968848)
- 2,30 **Le frontiere dello spirito** (7977867)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7878596)
- 3,30 **L'angelo** (7971683)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (7972312)
- 4,30 **A tutto volume**, [illegible] (R) (3704935)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (3765664)
- 5,30 **Target** (3788751)
- 6 — **Tg 5 Edicola** (80230078)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3790350); 14 (66954465); 19,30 (56843)
- [illegible] **Tutti svegli con Ciao Ciao**, va[illegible] (82118350)
- 9,20 **Tarzan**, telefilm, *Un amico [illegible] giungla* (5937896)
- [illegible] **Village**, attualità (2681089)
- [illegible] **Superboy**, telefilm, *Amore e morte* (9447)
- 11 — **L'Italia del Giro**, varietà (51242)
- 12 — **[illegible]**, attualità (r) (10534)
- 12,25 **Studio sport** (0)
- 12,35 **Ciclismo, 78° Giro d'Italia**, Trento-Val Senales, 14ª tappa (207605)
- 17 — **Studio tappa**, sport (5252263)
- 18,10 **[illegible]** (1357973)
- [illegible] **College**, telefilm [illegible] Masciarelli, *Il bar* (8283079)
- 19,50 **Studio sport** (5755176)
- 20 — **Karaoke**, varietà, con Fiorellino, Antonella [illegible] (55640)
- 20,45 **L'alieno**, film, di Jack Sholder (933027)
- [illegible] varietà (2132379)
- 23,10 **Referendum '95** (1664186)
- [illegible] **Eroe [illegible] forza**, film-avventura di Stephen Cornwell, (Usa, '81), con [illegible] Paré, [illegible] (3657563)
- 0,10 **Fatti e misfatti**, attualità (3510225)
- 1,15 **[illegible] 1 sport - Studio sport** (7498022)
- 2,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5273935)
- [illegible] **Gigi il bullo**, film-commedia, di Marino Girolami (Italia '82), con Alvaro Vitali, Adriana Russo (2122935)
- [illegible] **Italia a mano armata**, film-poliziesco di Franco Martinelli (Italia '76) con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin (9781480)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (1965793)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1203553); 13,30 (397756); 19 (21992); 23,30 (72466)
- 7,10 **Streghe per amore**, telefilm (9286114)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, tel[illegible] (8244)
- 8 — **[illegible]**, telenovela (47517)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Con [illegible] (34640)
- 9,10 **Guadalupe**, telenovela (9324114)
- 10,20 **Grandi magazzini**, [illegible] (5582640)
- 10,35 **Febbre d'amore**, telenovela (1360331)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (22248350)
- 12,15 **[illegible] in Paris**, speciale (5250961)
- 12,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (652069)
- 13 — **Quattro per sette**, attualità (1379)
- [illegible] **Medicina a confronto**, [illegible] (6048602)
- 15 — **Buona giornata... [illegible] studio**, varietà (50006)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, attua[illegible] (1422331)
- 17,10 **Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (768640)
- [illegible] — **Uccelli di rovo**, telefilm con Ri[illegible] Chamberlain, Rachel [illegible] (22869)
- 20,30 **[illegible] Hur**, film [illegible] Charlton Heston, Stephen Boyd, [illegible] Hawkins, Haya Harareet (86205114)
- [illegible] **Una [illegible] con [illegible]** film commedia di Ronald Neame (Usa, '81), con Walter Matthau, Jill Clayburgh, Barnard Hughes (7087646)
- 2,55 **Rassegna [illegible]** (3541009)
- [illegible] **La donna bionica**, telefilm (8582190)
- 3,55 **Samurai**, telefilm (7718931)
- 4,50 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (8121751)
- 5,15 **I Jefferson**, telefilm (5044545)
- 5,30 **Samurai**, telefilm (4272080)
- 6,15 **La [illegible] bionica**, telefilm (82626312)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 [illegible] musica; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 8,35 Biciclando; 9,30 Speciale agricoltura; 10,30 Senti la montagna; 11,10 Argo; 13,24 Speciale Formula 1. Gran Premio di Monaco 13,25 [illegible] Lotto; 14,30 78° Giro d'Italia. 14ª tappa. Trento-Val Senales; 16,45 Bolmare; 17,15 [illegible] da Gutenberg. Scuola; 17,30 L'Italia in diretta; 18 Radiohelp!; 18,38 Pallanuoto. Campionato italiano; 19,25 Ascolta si fa sera; 21 Global beat.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,05 Per le strade d'Italia; 9 Sereno è...; 9,35 Fax condicio; 10 Black-out; 11 «Attenti al lupo mannaro»; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 GR Regione; 12,50 Corso Italia; 14 Di che musica sei; 14,30 I Luoghi della storia; 15 Radiomania; 15,35 Il Paese del sorriso; 16 Brivido. «Alco»; 16,35 Tra le quinte; 17,35 Estrazioni Lotto; 17,40 Il teatro in smoking. «Vivere insieme», di C. G. Viola; 20 La casetta verde; 21 Il gioco della radio; 22,40 Guglielmo '95.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,10 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 15,45 Duemila; 16,45 Buongiorno Yanez; 17,45 Vedi alla voce; 18,20 Sabato musica; 19,15 Radiotre suite; 20 «Ermione», azione tragica in 2 atti.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (94992); 18,45 (8493639); 20,25 (2831973); 22,35 (7373211)
- 9,30 **Capitan Zeta** (7963)
- 10 — **La [illegible] dei dinosauri** (1282)
- 10,30 **Il castello del mistero** (8973)
- 11 — **Le grandi firme** (39756)
- 12 — **Crono - Tempo di motori** (r) (8718)
- 12,30 **Tmc Speed** (r) (3621)
- 13 — **Nbaction** (r) (4350)
- 13,30 **Artour** (4737)
- 14,10 **Basket Nba** (8144244)
- 16 — **Calcio: Campionato spagnolo** (7425058)
- 17,55 **Strega e Madonna** (5845176)
- 18,15 **Le grandi firme** (23640)
- 19,30 **Ciclissimo** (2331)
- 20 — **Automobilismo: Formula 3** (34379)
- 20,35 **Ritratto in nero**, film (728973)
- 23,05 **Calcio: Fc Barcellona - Real Madrid** (3488992)
- 1,05 **Biliardo Show** (6336964)
- 1,35 **un treno [illegible]** (5551160)
- 3,15 **Cnn** (5214515)
- 5 — **Prova d'esame: università a distanza** (3284003)
- 7 — **Euronews** (84227886)

TELE + 1

- 11 — **Sud**, film
- 12,45 **+1 news** (275621)
- 13 — **L'eclisse** (8151811)
- 15,15 **L'uomo [illegible] uccise [illegible]berty [illegible]** (1847676)
- 17,10 **Matinée** (2585669)
- 18,55 **Bronx** (1036283)
- 21 — **Il socio** (20451973)
- 23,30 **The vanishing - Scomparsa** (76868553)

TELE + 3

- 7 — **Mancia competente** 9; 11; 13; 15; 17; 24.
- 22,05 **Luigi Pasetelli** (85678805)

TELE + 2

- 10 — **Golf**
- 12 — **[illegible]** (183466)
- [illegible] **Rugby**, prepartita (273283)
- 13 — **Rugby**, world cup: We[illegible] (3257806)
- 15,30 **Calcio**, c.to tedesco (5533447)
- 17,20 **Motori**, rally-Florio (75854758)
- 19,30 **[illegible]** (433008)
- [illegible] **Rugby** (298114)
- 20 — **Rugby**, [illegible] cup: Nuova Zelanda-Irlanda (881269)
- [illegible] **Rugby** (668718)
- 23 — **Boxe** (80099244)

VIDEOMUSIC

- 15 — **[illegible] mito/monografie**
- 19 — **The mix** (36358973)
- [illegible] — **Jazz X** (324466)
- 20,30 **Roxy bar** (66807824)
- 24 — **Caos dance** (43090595)

RETE A

Tg: 19,30, 21,30
- 20 — **Shopping club** (5064)
- 20,30 **Speciale tg A** (9485)
- 21 — **Shopping club** (4254[illegible]97)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 28, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 765028; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8401212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 690832-699830; FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 661102-573560; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 684074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 665142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775824-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173390; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871487; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501655-501656; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] Rubrica. [illegible] imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso [illegible]: «Scrivere: Publikompass [illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

FAIT [illegible] automezzi, immobili Srl [illegible]. Competenza, rapidità riservatezza! Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0076 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

[illegible]

CIRCOLO privato sala biliardi [illegible] cucina attrezzata. Tel. 895.2530

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore stampista per stampi pressofusione e [illegible] esperienza pluriennale. [illegible] 349.3608.

CERCASI [illegible] in legno e resine capace e apprendista 15enne. Tel. solo dalle 17 alle 19 allo 011 226.4922.

MEDIA azienda produzione tutti trafilati in espansione cerca per proprio stabilimento in zona Rivoli periti industriali meccanici [illegible] elettromeccanici giovani e volenterosi. Telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì ore ufficio al 957.5858 inutile telefonare se non si hanno tutti i requisiti richiesti.

MONTATORI meccanici con provata esperienza in assemblaggio di gruppi [illegible] idraulici e pneumatici [illegible] primaria azienda rinomata a livello internazionale [illegible] di macchine utensili a controllo numerico. Scrivere: Publikompass 6419 - 10100 Torino

TIPOGRAFIA in Pinerolo [illegible] sia esperto per macchine tipografiche. Tel. 0121 322.313.

TORNITORI fresatori rettificatori III e IV livello contratto di formazione cercasi. Ditta costruzioni macchine speciali di lavorazione e assemblaggio operante nel mercato nazionale ed estero zona Bruino. Scrivere curriculum vitae: Fermo Posta CCIAA 511497 - 10090 Bruino

[illegible]

AZIENDA leader settore [illegible] metalmeccanico cerca per ufficio tecnico/commerciale perito industriale/ingegnere. Richiesta lingua straniera. Scrivere: Publikompass 5520 - 10100 Torino

DISEGNATORE progettista 35/40enne pluriennale [illegible] carpenteria meccanica cercasi da società [illegible] e impianti per industria alimentare. Scrivere: Publikompass 7251 - 10100 Torino.

[illegible] ufficio commerciale, [illegible] leader articoli tecnici cerca perito industriale con conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5621 - 10100 [illegible]

[illegible]

DISEGNATORI ufficio tecnico pratici [illegible] 12 cercasi ditta con ventennale esperienza nel settore macchine speciali zona Bruino (To). Tel. 011 904.6300.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SALDATORE patentato elettrodo [illegible] TTCA più [illegible] offresi per seria ditta a Torino o cintura. Tel 011 995.6112.

IMPIEGATI

ASSISTENTE Art Director esperienza importante agenzia pubblicitaria internazionale pratica Macintosh offresi. Tel. 800.1616

RAGIONIERA 22enne automunita [illegible] esperienza ditta pratica lavori uffici [illegible] WS Lotus offresi. Tel. 832.1056.

34ENNE esperienza decennale CO.GE. [illegible] e magazzino gestione clienti/fornitori banche, statistica aziendale e archivio, uso PC, IBM AS400 offresi libero subito. Tel. 011 248.0342 pomeriggio e sera.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

IMMOBILIARE TORINO CENTRO C.D. bilamiera [illegible] ristorante [illegible] Contanti L. 3 milioni al mq trattabili con tavernetta garage giardino mq 1600. Tel. 562.3430 - 562.1765.

SANTA RITA
via Tripoli 97 signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi. Consegna luglio '95. Personale sul posto ore 15/18, sabato ore 9/12. Gabetti nu- [illegible]

[illegible]

AFFARE L. 323 milioni Collegno libero in palazzina ultimo piano mq 160 cantine giardino condominiale Caruso 405.0005

ALPIGNANO stabile con parco, recente, due camere, cucina, bagno, termoautonomo L. 183 milioni. Caruso 405.0005.

BARDONECCHIA condominio Fiori Alpini signorile soleggiato bilocale mq 50 terrazzo giardino. Tel. 589.1802.

CANTALUPA villa di cucina salone 4 camere 2 bagni autorimessa tavernetta ampio giardino. Imm. Picco 011 905.0094.

CUMIANA villa d'epoca di ampia metratura giardino terreno ottima posizione comoda ai servizi. Imm. Picco 011 905.0094.

FROSSASCO villa nuova di ampia metratura con giardino, Immobiliare Picco 011 905.0094 - 0121 500.516.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, vendo villa a schiera, finiture pregiate, ultima rimasta. Tel. 011 980.9470.

MONCALIERI alloggi nuova costruzione nel verde comodi ai servizi finiture di pregio pronta consegna. Tel. 640.8533.

PIEMONTE

CIRIE' villa a schiera indipendenti a 4 lati 120 mq abitabili sottotetto 2 boxes cantine impresa vende. Tel. 011 920.7263.

LIGURIA

ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 163 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comodo mare. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - 0182 545.458

ANDORA impresa vende direttamente nuova prestigiosa costruzione 50 mt dal mare mono/bi/trilocali anche con giardino privato. Grandi logge e balconi, vista mare in area adibita a parco di mq 5000 circa recintato. Box, riscaldamento autonomo, videocitofono, altissimo livello di finiture. Dilazioni di pagamento 24 mesi senza interessi anche con mutuo. Telefonare ufficio vendite in cantiere 0182 87.582 oppure 0337 378.478.

ANDORA (Sv) residence prestigioso con parco piscina club: panoramico trilocale biservizi box. Tel. 0182 85.698.

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare bilocale con balconata arredato L. 165 milioni. Ligure Immobiliare 019 618.884.

BORGHETTO sul mare spazioso panoramico 7º piano soggiorno 2 camere cucinino bagno box. Consuledile 011 437.4000.

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 403.931.

FINALE LIGURE 5 minuti mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione con vista mare, rifiniture signorili a scelta, ampi terrazzi o giardini. Mutuo, pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 019 680.735.

LOANO fronte mare 4 camere balcone posizione favolosa occasione unica improrogabile vendesi. Tel. 0141 831.813.

LOANO in signorile palazzina pronti appartamenti, zona servita da negozi, comoda e tranquilla. Pagamenti pluriennali. Impresa Cosso 019 625.601.

OSPEDALETTI bella vista mare importante alloggio: terrazzo terreno privato box rifiniture pronto subito grossa opportunità mutuo. Prima collina impresa vende. Telefonare 0184 684.033.

SANREMO zona Foce bilocale più servizi balcone stupenda vista, termoautonomo. Gambaldi 0184 571.327.

S. BARTOLOMEO mare in stabile bi/trilocali a 20 mt mare nuovi arredati. Agenzia [illegible] 018[illegible]

S. STEFANO MARE bilocale [illegible] panoramico con giardino a 100 mt mare, garage. FIN.IM 0184 44.112.

[illegible]

LAGO [illegible] Arona, fronte lago, vendiamo in villa a schiera, pronta consegna, mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni. Tel. 0337 401.790; 0331 [illegible].

MARINA ROMEA
(Ra) la tua villa al mare da L. 85 milioni in 2 anni no interessi consegna '95. Richiedete prospetto Agenzia Ritmo. Telefonare 0544 446.177 - 446.188.

COSTA AZZURRA

MENTONE impresa Icomar vende in fine italiane mono/bi/trilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.874 - 0033 93 353.519.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] industriale vicinanze Cirié mq 1300 impresa vende a lotti mq [illegible] con terreno mutui. Tel. 011 920.7263.

PALAZZINA uffici, [illegible] idonea corrieri, terreno mq 1.400/3.000, To/nord Intermediari Tel. 011 541.326.

[illegible] 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto giugno monolocali L. 450 mila, quindicina L. 300 mila, bilocali L. 650 mila, quindicina L. 450 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

DIANO MARINA a 100 mt mare casa indipendente 5 letti giardino mesi giugno e agosto. Tel. 0183 405.958.

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino mare anche quindicina convenzione stabilimento balneare. Aurelia 019 625.242.

ITALIA

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa vicino al mare a partire da L. 700 mila [illegible] prenotazioni alberghiere. Agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 85.511 - 85.726. Interpellateci.

AL mare Cesenatico affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Mercede 0547 85.881 - 87.460 anche festivi.

RICCIONE costa Romagnola appartamenti vicino mare moderni confortevoli residence anche con piscina [illegible] telefono parcheggio. [illegible] catalogo. Agenzia Relax. Tel. [illegible] 4.154 - 647.035.

[illegible]

BUSINESS Palace Rivoli uffici da 60 a 260 mq affittasi. Telefonare 011 95.501 - 955.0266.

[illegible] 8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in Torino o prima cintura locali in buone condizioni da affittare ad uso archivio cartaceo, di mq 2.000/3.000 circa con annessi uffici di mq 300. Telefonare 561.5721

[illegible] 9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[illegible] acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible] valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 011 817.1643 - 899.684.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare Club Hotel President **** - 64.029 Silvi Marina (Teramo). Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscine, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni: telefono - fax 085 935.0241.

A Gabicce mare Hotel Baltic ***. Tel. 0541 950.841. Moderno, vicinissimo mare, camere televisore, telefono, parcheggio, colazione buffet, pesce ogni giorno. Giugno L. 58 mila, luglio L. 64/70 mila.

A Gatteo mare promozione speciale bambini. Rosaria hotels, tasto, menù 18 portate, scelta pesce, prezzi eccezionali. Telefonare allo 0547 87.628 - 85.006.

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 maggio pensione completa spiaggia garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.849 in grande parco 22 chalets con doccia o bagno parcheggio pensione completa giugno L. 60 mila, agosto L. 75 mila, bimbi 50%, pernottamento L. 30 mila.

ALASSIO albergo Lydia offre pensione completa camere TV telefono possibilità parcheggio L. 55.000 giugno/settembre - L. 65.000 luglio - L. 75.000 agosto. Minimo presenza 3 giorni. Telefonare 0182 642.203.

A Riccione Hotel Universal 0541 691.300 - 691.095. Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte, vicino mare, terme. Gestione proprietari. Bassa L. 39 mila.

A Viserba/Rimini Hotel Carnaby, tel. 0541 32.874 sul mare, familiare, bassa L. 33 mila, luglio L. 43 mila.

CALABRIA Montepaone (Copanello Soverato) Hotel Residence Pescatore affitta appartamenti 2/7 posti letto. Tel. 0967 576.300

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 690.174.

CASA di Riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

[illegible] **LICA** [illegible] Grand Paradais ***. Telefonare allo 0541 963.410 - fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, climatizzato, camere servizi, balconi, telefono, parcheggio, piscina, idromassaggio. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 50/65 mila, luglio L. 55 mila/65 mila, agosto L. 65/75 mila, complessive.

[illegible] Hotel Grand Palace ****. Telefonare allo 0541 966.060 - fax 0541 830.052 sulla spiaggia climatizzato, terrazza, palestra, piscina, parcheggio, camere servizi, televisori, balconi sul mare, animazione, scelta menù specialità marinare colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 60 mila/75 mila, luglio L. 75 mila/90 [illegible], agosto L. 110 mila/95 mila complessive.

CATTOLICA Hotel Ines ***. Tel. 0541 954.775 - fax 0541 953.352, moderno, vicino mare, ampia [illegible] 16 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi balcone, telefono, cassaforte. Maggio giugno fino 3/7 L. 45 mila/50 mila. Dal 4/7-3/8 L. 62 mila tutto compreso sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.306, fax 961.470, ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, camere balcone sul mare, suites, climatizzate, tv satellite, frigobar, serate in piscina, garage, ricca scelta menù, buffet antipasti, crudità, pasticceria, giugno L. 70 mila/82 mila, luglio L. 90 mila/102 mila, agosto L. 102 mila/127 mila.

CATTOLICA Hotel Nevada tel. 0541 961.500, tranquillo, cucina casalinga, pensione completa: bassa L. 37 mila, media L. 45 mila, sconti bambini.

CATTOLICA Hotel Ottomar ** tel. 0541 961.628, vicinissimo mare, porto, diretto proprietari, scelta menù, pesce ogni giorno, parcheggio.

CATTOLICA Hotel Universo ***. Tel. allo 0541 953.451, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato, scelta menù. Antipasti colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 48 mila/54 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 80 mila/83 mila.

CESENATICO Hotel Centrale sul lungomare confortevole cucina tipica 5 menù scelta animazione pensione completa L. 50 mila/60 mila settimana promozionale 27/5; 3/6 L. 340 mila. Tel. 0547 80.082.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 58 mila, giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila. Tel. 019 692.629.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama mini pensione familiare cucina a scelta L. 40/50 mila, bambini 0/3 gratis. Tel. 0182 690.009.

LOANO Albergo Miramare 019 675.691 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.

LOANO residence Villafranca 019 671.947 nuovo 60 mt mare disponibilità stagione estiva prezzi interessanti.

MISANO ADRIATICO Hotel Gaia ****. Tel. 0541 615.109 - fax 614.600. Camere balcone vista mare, Tv, frigobar, aria condizionata, parcheggio, animazione, menù a scelta. Specialità pesce, colazione buffet. Nuova gestione. Prezzi specialissimi. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 70 mila/90 mila.

MONTEGROTTO TERME vicino Abano vacanze per la salute Hotel Mioni Park. Tel. 049 891.1708 - fax 891.0209, grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, nuova grotta sudatoria, tennis, garage, bocce, aria condizionata. Menù a scelta, cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato U.S.L. Pensione completa L. 88 mila/98 mila.

PESARO (baia Flaminia) Hotel Flaminio ****. Tel. 0721 23.303 - fax 400.787 verde oasi, direttamente sul mare, camere Tv frigo, telefono, cassette vasca idromassaggio, suite, ristorante panoramico con specialità tipiche, ricco buffet antipasti, serate danzanti, animazione. Pensione completa L. 110 mila/150 mila.

PIETRA LIGURE albergo Eden 50 mt mare cabine parcheggio ascensore giardino giugno L. 55 mila. Tel. 019 615.871.

PIETRA LIGURE Hotel [illegible] *** 019 628.141 offerta promozionale fino al 15 giugno adulti L. 48 mila, baby gratis.

RICCIONE Hotel Baltic sul mare. Tel. 0541 600.986, categoria superiore, vicino terme, parcheggio, camere Tv, scelta menù, animazione. Bassa L. 50 mila/60 mila. Media L. 70 mila/90 mila.

RICCIONE Hotel Europa via Orazio 17. Telefonare allo 0541 692.136 vicino mare camere servizi balcone giardino ascensore parcheggio. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila bambini fino 5 anni gratis

RICCIONE Hotel Excelsior sulla spiaggia centrale, parcheggio privato, colazione buffet, ricchi menù. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 60 mila/65 mila. Tel. 0541 644.169.

RICCIONE [illegible] Floreal. Tel. 0541 603.158 vicino terme, confortevole, parcheggio, piscina, sauna, camere servizi, cucina casalinga. Giugno L. 42 mila/55 mila, luglio L. 54 mila/66 mila.

RICCIONE Hotel Galeende *** sul lungomare. Tel. 0541 644.472, climatizzato, camere Tv, giardino, parcheggio, colazione buffet, triplo menù. Giugno L. 50 mila/60 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Rodi **. Telefonare allo 0541 646.342 vicinissimo mare, famigliare, tranquillo, confortevole. Maggio giugno L. 46 mila, luglio L. 57 mila.

RIMINI Albergo Lauerdini tel. 0541 380.632 vicino mare, ogni comfort, tranquillo, familiare, cucina particolarmente curata dai proprietari, parcheggio, giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila/46 mila, agosto L. 53 mila/46 mila. Specialissimi sconti bambini.

RIMINI Bellariva Hotel Simpaty. Tel. 0541 370.904, vicinissimo mare, piscina, giardino alberato, parcheggio, antica cucina romagnola, scelta menù, colazione buffet. Giugno settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/53 mila.

RIMINI Hotel Aragosta ***. Tel. 0541 381.366, direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 44 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/58 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Astra *** sul lungomare uso piscina confortevole, parcheggio, colazione buffet ricchi menù. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 85 mila/65 mila. Tel. 0541 380.044.

RIMINI Hotel Globus tel. fax 0541 371.512 fronte mare, rinnovato, ogni comfort, ascensore, colazione, verdure buffet, cucina genuina, scelta menù. Pensione completa da L. 35 mila a L. 65 mila.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 83. Telefonare allo 0541 381.461. Giardino, parcheggio. Giugno L. 32 mila, luglio L. 37 mila, agosto L. 57 mila/37 mila, settembre L. 37 mila.

[illegible] Marebello Hotel [illegible]. Telefonare [illegible] 0541 372.710 [illegible] mare, [illegible] servizi, [illegible], rinnovato, cucina casalinga, giardino, parcheggio recintato (1000 mq) ideale per bambini. Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 44 mila/48 mila dal 22 agosto L. 48 mila.

RIMINI Miramare Hotel Divina. Tel. 0541 371.412, centrale, familiare, cucina casalinga, genuina, abbondante. Offertissima giugno L. 34 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 58/38 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa L. 38 mila/40 mila, luglio L. 45 mila/50 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Badenbaden. Tel. 0541 373.313 vicino mare, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila, sconti bambini fino 50%.

RIMINI Viserba, Hotel Cicchini, vicino mare, completamente rimodernato, aria condizionata, camere bagno, telefono, parcheggio, cucina familiare, giugno L. 38 mila, luglio L. 46 mila. Tel. 0541 733.306.

UN' oasi di pace in Abruzzo sul mare Hotel Olimpic ***, Villarosa. Ogni comfort, camere con tv color satellite, ristorante climatizzato, scelta menù, buffets, piscina, parcheggio, parco, giardino, spiaggia privata. Tel. 0861 712.380 - fax 710.597. Numero verde 1670 14.378.

[illegible] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

54ENNE divorziato, pensionato, cultura universitaria, presenza, interessante, buon reddito, conoscerebbe pensionata 50enne, nubile, divorziata, vedova scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8417 - 10100 Torino.

[illegible] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi arredamenti completi anticaglie varie massima serietà. Tel. 0175 248.502.

ALBANESI

H. TOURING ★★★★ RIMINI Tel. 0541/373005 Pensione completa da L. 64.000

H. VILLA ROSA ★★★★ RIMINI M. CENTRO Tel. 0541/22588 Pensione completa da L. 74.000

H. EXECUTIVE ★★★ RIMINI Tel. 0541/378339 Pensione completa da L. 54.000

H. BEAURIVAGE ★★★ RICCIONE Tel. [illegible] Pensione completa da L. 64.000

PARK HOTEL KURSAAL ★★★ MISANO ADRIATICO Tel. 0541/618544 Pensione completa da L. 49.000

Centralissimi sul mare, ristrutturati con tutti i comfort più moderni ed esclusivi: ristorante - menù a scelta carne/pesce, ricca colazione a buffet. Ingresso gratuito al nostro villaggio con 4 piscine, tennis, parco, giochi e animazione. Ombrelloni e sdraio gratis. Organizziamo gite in barca e a cavallo. Piano famiglia 4 persone = 3 paganti.

Telecom vuole tariffe più care

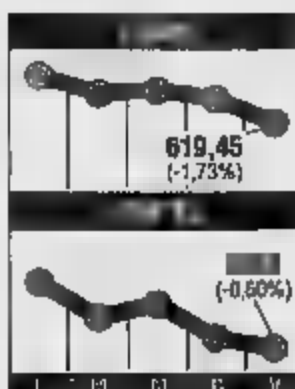
Telecom Italia sollecita [illegible] una volta il governo a intervenire in materia tariffaria, questione ferma ormai dal 1992, e ipotizza un [illegible] del 15% delle tariffe urbane. Un intervento del genere consentirebbe di ridurre nella [illegible] misura le tariffe internazionali, «ribilanciando» così una forbice di prezzi non più sostenibile. A scendere in campo e a chiedere al ministro delle Poste e Telecomunicazioni di riequilibrare il sistema tariffario è il presidente di Telecom Italia, Umberto Silvestri. Una richiesta, questa, accompagnata dall'auspicio che l'esecutivo intervenga il più rapidamente possibile, anche prima del [illegible] della legge sulle authorities. Pronta la replica delle associazioni dei consumatori. L'Adusbef, in una nota, [illegible] che una tale richiesta di Telecom «non è consentibile», considerata la notevole perdita di potere di acquisto che hanno subito negli ultimi mesi i redditi delle famiglie.

619,45 (-1,73%)

(-0,60%)

1645,96 (1651,88)

1190,13 (1181,34)

L M M G V

Enel, Clò rilancia il nucleare

L'Italia riapre le porte al nucleare. Il ministro dell'Industria, Alberto Clò, ed il segretario per l'Energia degli Stati Uniti, Hazel Oleary, hanno sottoscritto ieri [illegible] accordo per la realizzazione di progetti congiunti nel campo della cooperazione energetica tra gli [illegible] e l'Italia che apre la via ai progetti di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, finanziati congiuntamente dai due Paesi. Il memorandum, che si basa su accordi di collaborazione tecnico-scientifica in [illegible]po nucleare, delle fonti rinnovabili e delle nuove tecnologie, ha un si[illegible] «sostanziale e non formale - ha detto il ministro dell'Industria - e [illegible] nel momento più opportuno. E' necessario che anche le istituzioni industriali e finanziarie Usa siano informate [illegible] ciò che sta accadendo nel nostro Paese [illegible] in particolare sul processo di liberalizzazione del mercato energetico». Per ora l'accordo non individua specifici investimenti.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 27 Maggio 1995

Il rialzo deciso per frenare l'inflazione. La lira scivola ancora verso quota 1200 contro il marco

Il tasso di sconto sale al 9 per cento

Bankitalia: un monito per tutti, imprenditori e sindacati

COSI' CAMBIA IL COSTO DEL DENARO

VALORI IN PERCENTUALE

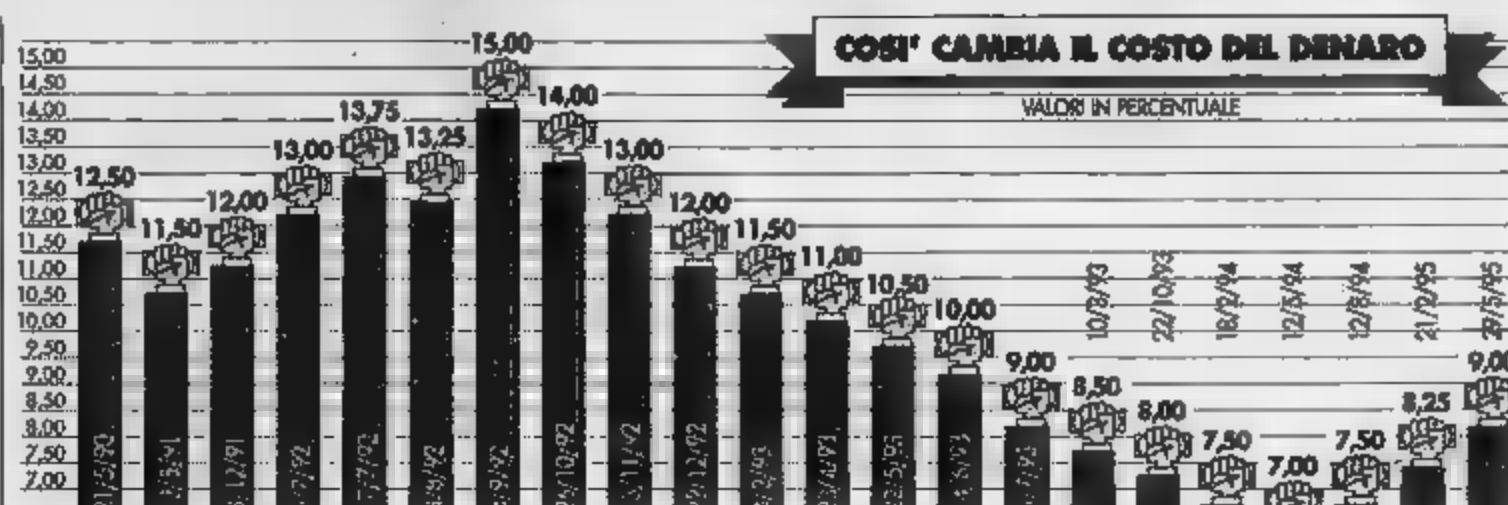
12,50 · 11,50 · 12,00 · 13,00 · 13,75 · 13,25 · 15,00 · 14,00 · 13,00 · 12,00 · 11,50 · 11,00 · 10,50 · 10,00 · 9,00 · 8,50 · 8,00 · 7,50 · 7,00 · 7,50 · 8,25 · 9,00

10/5/93 · 22/10/93 · 18/2/94 · 12/5/94 · 12/8/94 · 21/2/95 · 27/5/95

ROMA. Torna a salire il costo del denaro. Da lunedì il tasso di sconto sarà del 9%. E' un aumento dello 0,75 rispetto all'8,25% attuale che porta il tasso ai livelli del luglio '93, mentre l'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa sale dal 9,75 al 10,50 per [illegible] Non è [illegible] intervento drastico, [illegible] avrà [illegible] forti ripercussioni sulle attività produttive.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio [illegible] recato ieri pomeriggio a palazzo Chigi per comunicare la decisione al presidente del Consiglio Lamberto Dini, smorzando così l'ottimismo mostrato nei giorni scorsi proprio da Dini in materia di conti pubblici.

«L'economia va molto bene - ha spiegato Fazio a Dini - è il momento di dare un segnale [illegible] cautela per evitare che il previsto ripiegamento della fiammata dell'inflazione possa poi mancare». Dini se l'aspettava. Da qualche giorno Fazio e il direttorio si riunivano in via Nazionale per esaminare tempi e modi di una mossa ormai decisa. L'aumento al 5,5 dell'inflazione di maggio era atteso, ma si avvertiva crescente la necessità di lanciare un monito a tutti: agli imprenditori, ai sindacati, al Paese, allo stesso governo.

«I dati di fondo dell'economia italiana - è stato il ragionamento che ha prevalso in Banca - sono ottimi: abbiamo soprattutto un avanzo di bilancia dei pagamenti molto buono. Naturalmente c'è un fondamentale, il disavanzo pubblico, che deve continuare a ridursi, e ci aspettiamo dal governo misure molto serie. Poi ci sono i salari, che devono restare fermi. E le imprese, che non possono pretendere di non pagare a loro volta, con gli altissimi profitti che stanno incamerando, un piccolo prezzo in più per la ripresa del Paese». Un monito e un segnale, insomma, destinati oltretutto a non lasciare senza alcuna tutela le sorti della lira, [illegible]lpita negli ultimi giorni dai nuovi ribassi.

Si tratta di una scelta necessaria per far fronte al rischio dell'inflazione, ha detto dunque ieri Fazio a Dini. «La dinamica della domanda è sostenuta, il grado di utilizzo della capacità produttiva è alto in molti settori. Questi fattori tendono ad agevolare il trasferimento sui prezzi alla produzione e al consumo dei più elevati costi delle importazioni, derivanti dalle quotazioni internazionali dei prodotti primari e [illegible] permanere della sottovalutazione della lira nel mercato [illegible] dei cambi», ha spiegato in [illegible]niera più diffusa un [illegible] diramato in serata da Bankitalia.

La notizia dell'aumento [illegible] tasso di sconto non ha colto del tutto [illegible] sorpresa gli operatori internazionali. Ne aveva fatto [illegible] spese [illegible] mercato a termine dei titoli di stato italiani, indeboliti già nel pomeriggio al primo [illegible] delle voci di un incontro Dini-Fazio: il future decennale non è riuscito a tenere quota 100 e ha terminato a 99,01.

Quando poi la notizia del rialzo è diventata ufficiale si è scatenata un'immediata reazione ribassista delle attività in lire. La reazione ribassista è giunta al termine di una giornata e [illegible] un'intera settimana di debolezza della lira sul [illegible] dei cambi, [illegible] tendenza interrotta solo due giorni fa sull'onda delle dichiarazioni del presidente del Consiglio sul possibile rientro del[illegible] lira nello Sme entro l'anno. Nella giornata di ieri, [illegible] la lira aveva perso terreno rispetto a tutte le principali valute europee, sfiorando [illegible] 1.196 [illegible] contro il marco, sceso poi nel pomeriggio a 1.186,5 e attestandosi dopo l'an[illegible] del rialzo del tasso di sconto, a quota 1.189,60-1.190,60.

Mentre l'Abi annunciava che [illegible] banche si [illegible] adeguato [illegible] rialzo, da sindacati e associazioni di categoria piovevano le [illegible]itiche. «Male, malissimo», commentava il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. «E' la conferma - sottolineava - che bisogna fare subito quello che ha detto Dini. Riprendere in maniera forte la lotta all'inflazione altrimenti [illegible] scoraggiano [illegible] investimenti». A questo punto [illegible] più che mai urgente - concludeva D'Antoni - ripartire [illegible] settimana prossima con il tavolo della [illegible] fra governo e parti sociali per non affidare tutto alla politica [illegible]ria». [illegible] azzera di un colpo i primi timidi e alterni segnali di ripresa», era [illegible] critica della Confcommercio. [illegible] la conferma dell'insufficienza [illegible] riforma pensionistica», secondo il presidente della Confindustria Luigi Abete.

Flavia Amabile

BILANCIA PAGAMENTI

In aprile torna l'attivo

[illegible] Torna l'attivo nella bilancia dei pagamenti italiana: in aprile, per 1901 miliardi, contro un passivo di 202 miliardi del '[illegible] e il «rosso» di [illegible] miliardi del marzo '95. Nei primi 4 mesi dell'anno, tuttavia, prevale ancora il segno negativo con 9463 miliardi di deficit contro l'attivo di 3988 [illegible] '94. In attivo (sempre dati Uic) anche i movimenti di capitali di 3625 miliardi, tornati [illegible] affluire copiosi (3525 [illegible] contro il passivo di 130 dell'aprile '94) in Italia. Nei primi 3 mesi del '95 la bilancia commerciale italiana dovrebbe chiudersi in attivo di 6 mila miliardi di lire.

LE AZIENDE E I PROFITTI TROPPO FACILI

S[illegible] errata l'impressione che la Banca d'Italia intenda contrastare un'infla[illegible] dovuta alla manovra [illegible] imposte indirette ed al deprezzamento della lira. La Banca coerentemente con gli [illegible] ripetuti nel recente passato, ha [illegible] reagire ad altri fattori che minacciano di rendere durevoli tensioni [illegible] devono [illegible] circoscritte nel tempo. In sintesi, al netto dell'effetto delle imposte e, almeno in parte, [illegible] svalutazione, [illegible] nuto che l'aumento della produzione assorbito dai mercati esteri ha ridotto le quantità [illegible] vendere sul mercato interno. Tant'è vero che, malgrado la domanda interna si mantenga debole - e non potrebbe essere altrimenti con redditi a dir tanto stazionari ed una disoccupazione [illegible] in [illegible] - i rincari [illegible] prezzi hanno coinvolto anche prodotti per i quali l'Iva non è aumentata (o è stata ridotta, come nel caso delle carni rosse), o che [illegible] contengono [illegible] prime o semilavorati di importazione.

Sta, dunque, avvenendo ciò che non avvenne dopo la svalutazione del 1992: allora, infatti, la domanda era debole all'estero e in Italia, e le imprese non provarono neppure a trasferire i maggiori costi sui prezzi. Ora, [illegible]e, la domanda, almeno all'estero, tira. E tira al punto che l'offerta può scegliere, e vende sull'interno [illegible] alla condizione di ricavare gli stessi profitti che ottiene vendendo all'estero. Con [illegible] che, esportando, questi profitti sono dati in buona misura dal cambio, mentre [illegible]dendo sul [illegible] interno [illegible] possono [illegible] dati che da un rio[illegible] dei prezzi.

E' questa componente dell'inflazione che [illegible] indotto la Banca a stringere la politica monetaria, [illegible] consapevole che [illegible] facendo allontana [illegible] ripresa della domanda interna. Tuttavia, l'annuncio c'era stato. Fazio già aveva criticato l'imprenditoria di inve[illegible] poco per aumentare la capacità produttiva, ed aveva avvertito contro il rischio che il sistema produttivo non fosse in grado di servire, in condizioni [illegible] stabilità e di equilibrio, [illegible] ripresa [illegible] domanda interna che si fosse aggiunta a quella della domanda estera. La critica al sistema imprenditoriale era implicita, ma evidente, anche perché [illegible] è certo [illegible] prima volta che l'Italia si trova a portata di mano una crescita robusta, [illegible] non ha la dimensione produttiva per poterla cogliere appieno.

Da vent'anni e forse più le imprese - fatte alcune eccezioni, per altro ben note - puntano più sull'occasione favorevole, se e quando può presentarsi, che non sulla regolarità e sulla prospettiva; così, quando le cose vanno bene, la strategia è quella del «mordi e fuggi», e quando bene non vanno ci si stringe nelle spalle aspettando un altro giro buono. Con un costo del lavoro che non può certo essere incolpato di qualcosa, e con una finanza statale [illegible] di accomodamento, questo [illegible] al potenziale [illegible] crescita della nostra economia appare ora più evidente, e risultano di conseguenza più chiari i motivi che possono indurre la Banca Centrale ad una brusca manovra restrittiva [illegible]r prima che la ripresa abbia avuto il tempo [illegible] distribuirsi e consolidarsi.

Alfredo Recanatesi

INTERVISTE

LA «STRETTA» SOTTO ESAME

Lucchini: «Una batosta La colpa è dei politici»

BRESCIA

SA [illegible] cosa nasce, questa batosta? Glielo dico io, da cosa [illegible] E' la conseguenza diretta della situazione politica del Pa[illegible] Luigi Lucchini, tra i «padri nobili» dell'imprenditoria italiana, come sempre non ha peli sulla lingua. Ha appena appreso dell'aumento del tasso di sconto deciso da Bankitalia e ragio[illegible], «a caldo», [illegible] cause e conseguenze [illegible] [illegible]a mossa imprevista al punto da poter risultare addirittura provocatoria: proprio alla vigilia [illegible] Confindustria aveva ribadito, per l'ennesima volta, l'invito ad [illegible] gestione cauta del costo del denaro [illegible] parte delle autorità.

Lei biasima la scelta del governatore?

«Per carità, non [illegible] dicendo questo. Non [illegible] nel merito se sia giusta oppure no questa decisione. Se Fazio si è incontrato con il presidente del Consiglio, prima di decidere, vuol dire che [illegible] scelta è [illegible] presa nel concerto delle massime autorità monetarie, certamente a ragion veduta. Evidentemente era necessaria [illegible] questa batosta, per deprimere [illegible]re un po' l'economia nazionale».

Lo vede, cavalier Lucchini? Lei [illegible] molto critico...

«Sì, ma le ripeto: [illegible] con Fazio. Sono critico con i responsabili del contesto che ha indotto la Banca d'Italia a questa scelta».

Cioè?

«Cioè con i politici. Tutti concentrati a valutare i monopoli e i duopoli, a contrastarsi sulle televisioni e sulle concentrazioni, [illegible] i problemi reali [illegible] Paese e [illegible] sua economia, e li lasciano ingestiti. Avrebbero il compito, affidato loro dagli elettori, [illegible] risolvere le grandi questioni nazionali [illegible] aperte e invece pensano soltanto a picchiarsi sulle televisioni e sui propri orticelli».

[illegible] lei pensa da[illegible] che il rialzo [illegible] aggravi la situazione?

«Certo di per sé non risolve alcun problema, anzi provocherà altri danni. Ma del resto se l'hanno deciso, [illegible] e Dini qualche ragione l'avranno [illegible] evidentemente la situazione è ben grave, per rend[illegible] opportuna una terapia così drastica».

E lei come pensa che potremo uscirne?

«Ah, guardi: se non si trova la soluzione al problema dei problemi, che è quello dell[illegible] politica e del conflitto perenne interno alla classe politica del Pae[illegible] non potremo mai sperare di giungere alla fine della china di crisi economica e sociale lungo la quale [illegible] sci[illegible]do».

Ma quando d[illegible]uncia le colpe dei politici fa distinzioni o critica tutti?

«Quando parlo male dei politici, li critico tutti, indipendentemente dal colore. E' [illegible] problema di metodo. Devono una buona volta [illegible] da p[illegible] le beghe e dedicarsi a gestire i problemi veri. E' l'unica cosa che mi sento di dire. Mill[illegible] volte abbiamo ripetuto, noi imprenditori, quanto sia grave avere un costo del denaro così spropositato. Se la Banca d'Italia, che certamente [illegible] nostre ragioni le capisce, lo innalza ulteriormente anziché ridurlo [illegible] lo fa per cattiveria ma è segno che si sente proprio costretta a farlo. Da quali cause, da chi? Gliel'ho spiegato».

[s. luc.]

[illegible] sinistra Luigi Lucchini ex presidente [illegible] Confindustria. A destra l'economista Giacomo Vaciago

«Così diminuirà la domanda interna e le imprese capiranno che [illegible] possono alzare i prezzi»

«Tutti concentrati a filosofeggiare sui duopoli pensano alle tv e lasciano [illegible] gestione i problemi reali»

Vaciago: «Per Fazio una mossa obbligata»

MILANO

LA Banca d'Italia non aveva molte alternative». Per l'economista Gia[illegible] Vaciago [illegible] rialzo dei tassi è stato «una mossa obbligata». [illegible] per riportare sotto controllo l'inflazione che può non piacere, ma che presa più tardi [illegible] più amara.

Perché, professore?

«Il cambio della lira continua [illegible] essere debole e continua così a mantenere acc[illegible] le aspettative di inflazione. Per frenarle non si può che comprimere la domanda interna».

L'aumento dei [illegible] quindi è più [illegible] a frenare l'inflazione che non a difendere il [illegible] della lira?

«Sì, in questa [illegible] non vedo una relazione diretta tra tasso di sconto e tasso di cambio. Abbiamo visto la lira scendere [illegible] per altri fattori, spesso [illegible] natura politica. Invece l'aumento del tasso di sconto è efficace per interrompere il circuito che porta da [illegible] lira debole, e quindi da prezzi delle importazioni alte, a prezzi alti. Diciamo che alzando il tasso di sconto le imprese capiscono che alzando i prezzi non riusciranno a vendere perché la domanda interna diminuisce».

Ma non pensa [illegible] sulla decisione abbiano inciso anche gli ultimi dati sui [illegible] rialzi dei prezzi?

«[illegible] i prezzi alla produzione e all'ingrosso [illegible] marzo ci hanno segnalato chiaramente [illegible] nel tubo [illegible] sono ancora aumenti di inflazione che devono arrivare a valle, cioè scaricarsi sui prezzi finali. Quello che [illegible] fatto la Banca d'Italia con il rialzo del tasso di sconto è [illegible] il tubo per evitare che gli effetti si scarichino».

Ma Bankitalia ha agito in tempo o si è mossa troppo tardi?

«[illegible] effetti questo gradualismo di Bankitalia non è ovvio per tutti: i [illegible] sono saliti tre volte in meno di un anno: prima nell'agosto scorso, poi a febbraio, e infi[illegible] adesso. Si può discutere se non sarebbe stato meglio aumentare il [illegible] del denaro in maniera più consistente e in una sola volta. Ma del resto questa è la [illegible] ha adottato anche la Federal Reserve negli Stati Uniti».

Se il governo avesse attuato una manovra economica più restrittiva, diminuendo il reddito disponibile, non si sarebbe avuto lo stesso effetto [illegible] depressione dei consumi e di controllo dell'inflazione?

«No. Diciamo che tassi e tasse non sono sostituibili. E poi tra gli investitori stranieri [illegible] ad esserci una certa [illegible]denza nei confronti del mercato [illegible]ano».

Ed esiste davvero il rischio [illegible] altri

«Certo, anche se in maniera indiretta. [illegible] il marco fosse sceso a 1100 lire il significato sarebbe [illegible] chiaro: [illegible] bene. Ma [illegible] è andata così e anche in questi ultimi giorni il tasso di cambio era piuttosto vicino alle 1200 lire, segno che c'era[illegible] aspettative di inflazione».

Questo rialzo servirà davvero a frenare l'inflazione?

«Più che l'inflazione effettiva l'aumento del tasso di sconto serve a evitare l'inflazione attesa, quella che gli operatori si aspettano. [illegible] infatti, come in questo caso, l'inflazione attesa è più alta di quella effettiva la previsione finisce inevitabil[illegible] per realizzarsi».

[f. man.]

MAUZAN 1925

SCUOLA

"MOTOR"

Pesa la gestione finanziaria, ma il risultato industriale è tornato in pareggio

Olivetti in rosso per 679 miliardi

Fatturato cresciuto del 7,6% e nel '95 l'aumento è del 15%
Finita la ristrutturazione si punta sulle telecomunicazioni

IVREA. Per il gruppo Olivetti il [illegible] potrebbe essere, finalmente e realmente, l'anno della svolta. Una svolta già in più [illegible] - forse troppe - annunciata, [illegible] ormai all'orizzonte nella realtà di un bilancio '94 - approvato ieri dal consiglio d'amministrazione - che è ancora gravato da fortissime perdite nette consolidate, ben 678,9 miliardi (contro i 464,6 del '93), ma è finalmente illuminato [illegible] una sostanziale pareggio industriale (contro i [illegible] miliardi di perdite del '95) e [illegible] una crescita dei ricavi, a quota 9075,7 miliardi (+7,6% sul '93). Ancora migliori gli auspici per il '95 stando al +15% dei ricavi del primo trimestre.

Insomma, un'Olivetti a due facce, l'una ancora segnata dal peso e dai costi della gravissima crisi internazionale dell'informatica e l'altra già più [illegible] per gli effetti della ristrutturazione. Una [illegible] è certa: il bilancio approvato ieri, che sarà proposto il 27 giugno al vaglio dell'assemblea degli azionisti, deve fare anche [illegible] rabbia al vertice del gruppo, perché è caricato di oneri straordinari dovuti a perdite [illegible] cambi e [illegible] intermediazioni in titoli sbagliate che molti altri gruppi hanno subito ma in misura più contenuta o comunque partendo da condizioni meno difficili di quelle in cui versa l'Olivetti. Ma per capire quali sono le più grosse novità emerse dal bilancio di Ivrea e cosa se ne può dedurre per il futuro è opportuno procedere con ordine.

La ristrutturazione. E' sostanzialmente completata: oggi l'Olivetti è un gruppo articolato su tre settori ben distinti: prodotti (ulteriormente diviso in prodotti per ufficio e personal computer), [illegible] (sistemi e servizi), telecomunicazioni e multimedia (Omnitel e Telemedia). E' un gruppo [illegible]nale, visto che oltre il 60% [illegible] personale lavora all'estero e all'estero [illegible] oltre [illegible] del fatturato. E' un gruppo snello, con [illegible] break-even nettamente abbassato rispetto a tre anni fa, e [illegible] organico non solo ridotto (33.250 addetti contro i 56.937 dell'89) ma anche molto più produttivo, con 272 milioni [illegible] fatturato per addetto.

[illegible] AD IVREA
(CIFRE IN MILIARDI DI LIRE)
8607 -6,8% 8025 [illegible] 13 +7,6%*
(*) A PARI PERIMETRO DI ATTIVITA'
PERDITE NETTE CONSOLIDATE:
'91 -459,8 '92 -649,6 '93 -464,6 '94 -678,9

[illegible] Soprattutto l'Olivetti è oggi un gruppo in grado di competere sul [illegible]. Lo dimostra la crescita dei ricavi: +7,5% nel '94 (in Europa esclusa l'Italia), contro una [illegible] mercato pari al 4,7 e un +4,4% in Italia rispetto all'1,4% di crescita media. In Europa, inoltre, l'Olivetti è leader nel settore dei «servizi desktop», davanti a colossi come Hewlett Packard, At&t, Bull, eccetera.

I costi. Il problema è quindi nei gravami finanziari ancora fortissimi, perché i 1500 miliardi di debito (a fronte di [illegible] patrimonio) sono costati nel '94 170 miliardi di interessi e nei margini ormai ristretti per ulteriori operazioni di finanza straordinaria. E' vero che il bilancio '94 dovrebbe essere comunque l'ultimo a recepire i costi di ristrutturazione che il gruppo ha distribuito [illegible] più esercizi. Ma è anche vero che i rami cedibili sono ormai già stati ceduti, salvo la Syntax che, pronta per essere venduta, è rimesta per ora in casa (il che ha comportato all'ultimo [illegible] un ulteriore aggravio del deficit, dai previsti 600 miliardi). Il gruppo non saprebbe più, dunque, come controbilanciare altre perdite finanziarie. Infine non si può celare la possibilità o necessità di una nuova ricapitalizzazione, rispetto alla quale non si sa come reagirebbe il mercato.

La strategia. Al miglioramento del risultato operativo hanno contribuito in modo significativo [illegible] la divisione sistemi e servizi, sia l'area prodotti per ufficio e stampanti, mentre il settore personal computer, sebbene in progresso rispetto all'anno precedente, pre[illegible] risultato negativo.

L'Olivetti può confortarsi considerando la propria leadership europea nel mercato dell'automazione degli sportelli bancari, nel mercato dei multivendor services e dei servizi di infrastrutture e integrazione di rete, e il successo raggiunto nei prodotti basati su tecnologia a getto d'inchiostro. Risultati legati agli investimenti in ricerca e sviluppo (375,7 miliardi nel 1994) e in infrastrutture tecniche (428).

Le telecomunicazioni. Il 1995 rappresenta inoltre l'anno di ingresso effettivo del gruppo nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità, con Omnitel. Dell'azienda, che parte [illegible] miliardi di risorse disponibili e una valutazione di puro avviamento pari a circa 1500 miliardi, Olivetti controlla il 35%. Infine, [illegible] fronte dei servizi e delle infrastrutture di telecomunicazioni Olivetti, attraverso Olivetti Telemedia, ha creato in joint venture [illegible] Atlantic la Infostrada, un'azienda che ha l'obiettivo di diventare il secondo gestore italiano di telecomunicazioni.

Sergio Luciano

Il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti

È quest'anno l'ingresso ufficiale nei telefonini

Peggiorano i conti della grande distribuzione. In consiglio Pier Silvio Berlusconi

«Fininvest calerà al 40% in Standa»

Nel '94 passivo di 111 miliardi, -8% il fatturato

MILANO. Sei ore di assemblea e poi la notizia dell'arresto di Dell'Utri. Non è stata felice ieri la giornata di Giancarlo Foscale, presidente della «Casa degli Italiani», nel cui consiglio è stato confermato [illegible] Bongiorno e [illegible] entrati Pier Silvio Berlusconi e Ubaldo Livolsi, direttore finanziario di Fininvest. [illegible] presentare [illegible] bilancio 1994 che chiude con [illegible] perdita consolidata di 111 miliardi (contro i 15 miliardi di utile 1993), nessun dividendo e un calo dell'8% del fatturato, di poco superiore ai 5 mila miliardi, Foscale ha però annunciato delle novità. La Standa si avvia a diventare una holding, nella quale Fininvest scenderà tra un anno al 40%, e alla quale faranno capo delle divisioni «specializzate» e magazzini «multispecializzazione». Anche attraverso formule di joint-venture come la recente con la Sopaf per «Giochi Preziosi». Una Standa «public company», l'ha definita il suo presidente, secondo un progetto che ha la benedizione di Berlusconi.

Foscale ha ripetuto che dopo la cessione di Euromercato alla cordata Benetton-Del Vecchio (che ha portato in cassa 406 miliardi ed ha scaricato debiti per altri 435 miliardi) non si venderà più nulla, come avrebbe confermato lo stesso Berlusconi. I danari incassati da Euromercato sono andati a [illegible]lare qualche debito ed a capitalizzare la Standa Lussemburgo, appena costituita per gestire le partecipazioni estere. La Standa, insomma, tira le somme di anni difficili e si prepara a rilanciarsi attraverso una [illegible] riorganizzazione che dovrà mirare a ridurre i debiti, tuttora assai consistenti. E il 1995? «Nell'alimentare tenimo» ha detto Foscale «ma credo che il tessile sia un mezzo disastro. Quanto al 1994, è un anno da dimenticare». Tuttavia, sempre Foscale ha aggiunto che è importante il fatto che l'azionista Berlusconi abbia fugato qualsiesi ipotesi di nuove [illegible] «visto che le [illegible] sulla vendita e meno della Standa ci hanno spesso impedito di lavorare».

[v. s.]

La finanziaria punterà di più sull'industria

Gemina cerca il profitto con dividendi e cessioni

In bilancio [illegible] perdita di 261 miliardi
Svalutata per 563 miliardi la quota Rcs

MILANO. Gemina archivia [illegible] 1994 «annus horribilis» che chiude con una perdita consolidata di 261 miliardi, si prepara a voltar pagina, dandosi nuove direzioni strategiche. E azzarda la previsione di tornare, nel 1995, al segno positivo. Una convinzione che viene dal flusso [illegible] «dividendi delle società partecipate e dai proventi derivanti dalla gestione delle rilevanti disponibilità finanziarie».

Dal comunicato [illegible] fine del consiglio di amministrazione che si è riunito ieri sotto la presidenza di Giampiero Pesenti, la finanziaria di via Turati sembra destinata ad un futuro dove minori [illegible] le attività finanziarie, maggiore l'impegno come holding industriale.

Il carburante per qu[illegible] svolta c'è già: i 1500 miliardi arrivati con il recente [illegible] di capitale. Cinquecento-seicento miliardi saranno destinati a «sostegno della riorganizzazione e dello sviluppo delle società partecipate». Il resto, temporaneamente «impiegato in attività di tesoreria», dovrà consentire di «cogliere tempestivamente eventuali opportunità di investimento che rafforzino la vocazione ed il ruolo di holding industriale».

In questo senso si è già mossa la Gemina con l'accordo per arrivare al controllo del Gruppo Finanziario Tessile, nel quale [illegible] un costo complessivo di 115 miliardi arriverà a possedere il 51%. Inoltre, la finanziaria si appresta a cedere alcune attività, qualcuno dice soprattutto nei settori della finanza, per le quali sono già in corso diverse trattative. Dismissioni dalle quali dovrebbero risultare «significative plusvalenze».

Sempre nel comunicato si legge che la Gemina Financial Products, per operazioni connesse con clienti oggi in situazioni di ristrutturazione finanziaria che scadranno fra agosto e ottobre, sulla base dei cambi a metà maggio scorso ha «rischi di controparte» per 185 miliardi.

E torniamo ai conti, peraltro già noti. La perdita consolidata di Gemina pari a 261 miliardi (il bilancio 1993 si era chiuso con un deficit di 56 miliardi) è per gran parte dovuta ai risultati negativi del gruppo Rizzoli, che hanno provocato una svalutazione nella partecipazione di [illegible] per 563 miliardi.

La controllata Rcs ha infatti chiuso il 1994 [illegible] deficit di 447 miliardi, a causa di oneri «non ripetitivi» per [illegible] miliardi, che [illegible] così suddivisi: 200 miliardi di accantonamenti per crediti rateali (Fabbri), perdite [illegible] video per 90 miliardi, svalutazioni libri e fascicoli per 34 miliardi, svalutazioni crediti verso librerie per 13 miliardi, perdite su cambi per contratti leasing indicizzati all'Ecu per 10 miliardi.

Il comunicato di Gemina sottolinea inoltre come, a questi oneri straordinari, si siano sommati risultati di gestione inferiori alle aspettative dovuti a diversi motivi: crisi della domanda nei libri, andamento negativo [illegible] pubblicità e rincari del prezzo della carta superiori alle previsioni. «Per contro», recita il comunicato, «è stato ampiamente positivo il risultato del settore quotidiani, [illegible] un importante incremento diffusionale».

Al dicembre 1994 il patrimonio netto consolidato del [illegible] Gemina [illegible] a 1656 miliardi, la posizione netta consolidata presentava un saldo positivo di 300 miliardi (490 miliardi al dicembre 1993). Ma, come abbiamo già detto, [illegible] recentemente entrati in cassa 1600 miliardi dall'aumento di capitale che è stato interamente sottoscritto.

[v. s.]

Giampiero Pesenti

Conclusi i giorni dello sci, Sestriere si prepara alla stagione estiva

Ad alta quota si diventa campioni

Per i ragazzi sport e vacanza a 2000 metri

In campo sognando la Juventus

Il sogno di diventare campioni, a Sestriere si può avverare con facilità. Corrado Grabbi, che ha frequentato al Colle i camp estivi [illegible] Juventus, proprio quest'anno ha debuttato in Serie A con la maglia bianconera e ha anche segnato un gol, così come Tognon è nella rosa della prima squadra e almeno una decina di «ex allievi» [illegible] nel vivaio della Juve, reduce dalla stagione stupenda [illegible] 23° scudetto.

I camp di calcio Juventus [illegible] Sestriere hanno una formula valida e collaudata in otto anni di attività: le otto settimane di corso (dal due luglio al 26 agosto) [illegible] riservate [illegible] ragazzi [illegible] 6 al 17 [illegible] rappresentano l'occasione migliore di ascoltare i consigli di chi campione lo è stato o lo è davvero: [illegible] Furino a Bettega, da Vialli a Del Piero (nella foto il «fantasista» bianconero con alcuni ragazzini) i «grandi» del pallone salgono spesso [illegible] Sestriere per osservare e consigliare i giovani.

Sono settimane intense quelle dei camp [illegible] calcio, giornate che [illegible] sia l'allenamento atletico che la tecnica individuale, gli schemi tattici di gioco [illegible] lo studio (con due ore quotidiane [illegible] lingua inglese insieme con i professori della Regency School di Torino); naturalmente non mancheranno i momenti [illegible] relax con le feste in discoteca, la piscina, le passeggiate e un nutrito programma di animazione.

I corsi prevedono l'arrivo la domenica [illegible] le 14 e le 16 e la partenza il sabato alle 11. Il soggiorno [illegible] nel confortevole hotel Biancaneve, [illegible] trattamento di pensione completa e tariffe variabili fra [illegible] 780 e le 690 mila lire la settimana.

Per chi prenoterà più settimane consecutive, ogni settimana supplementare darà diritto [illegible] uno sconto di centomila lire, così come centomila lire saranno scontate al giovane atleta che farà [illegible] un [illegible] amico insieme con lui. Una scuola di sport e una scuola di vita: e quest'anno è tanto più appagante vestire quella maglia ritornata grandissima.

Per un tennis di classe

L'aria frizzante dei duemila [illegible] tri giova ai tennisti: le palline corrono veloci e il sogno di diventare campioni qui è più facile da realizzare. Anche quest'anno a Sestriere sono programmate otto settimane (dal 2 luglio al [illegible] agosto) di camp [illegible] tennis per ragazzi dai 6 ai 17 anni con modalità pressoché uguali (arrivi, partenze, organizzazione della giornata e attività extra sportive) a quelle dei giovani calciatori.

I ragazzi lavoreranno sotto [illegible] guida [illegible] maestri dello Sporting Club Torino con la direzione di Vittorio Crotta, oggi responsabile tecnico per la FIT in Piemonte e in passato giocatore professionista [illegible] allenatore per anni della squadra di Coppa Davis (anche nel 1976, quando vincemmo il prestigioso trofeo). Gli allievi al[illegible] all'hotel Du Col, centralissimo «quattro stelle» a due passi dai campi in terra, (ma [illegible] gioca anche su due campi in «sintetico») con pensione completa a tariffe varianti fra le 840 e le 930 mila lire a turno.

Molto interessante la possibilità per chi è già in vac[illegible] a Sestriere, [illegible] iscriversi al camp frequentandone tutte le attività sportive e ricreative (pranzo compreso) per [illegible] mila lire, ma ovviamente dormendo a casa.

Al Colle è spontaneo il connubio fra relax e attività fisica

Montagna per gli sportivi

E il 29 luglio il grande Meeting di atletica

Pagine Gialle, Telecom e Lancia: tre sponsor di assoluto prestigio per le grandi giornate di sport dei Mondiali di sci alpino [illegible] febbraio 1997 a Sestriere.

Ammesso che esistesse ancora qualcuno che non [illegible] Sestriere, oggi ciò non è più possibile.

La stagione strabiliante di Alberto Tomba che finalmente gli ha donato la Coppa del Mondo ha vissuto forse il momento più bello proprio sulle nevi del Colle in quello che è stato [illegible] primo slalom disputato in notturna.

Una gara superlativa, un grandissimo risultato di audience televisiva che premia gli anni di sforzi e di investimenti di Sestriere per giungere in perfetto stato [illegible] grazie [illegible] Campionati Mondiali di [illegible] alpino del 1997.

Ma Sestriere (ricordiamo che in inverno è il fulcro della «Via Lattea», un comprensorio con circa cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi e oltre 400 chilometri di piste) da alcuni anni ha acquistato una forte valenza estiva.

Qui, pensiamo soprattutto ai genitori che magari vogliono accompagnare i figli ai camp di calcio Juventus [illegible] e quelli di tennis, è possibile ogni sport, praticato o ammirato; qui si sono allenati e hanno vinto campioni di tutte le discipline.

Il 29 luglio sarà certo straripante la folla che assisterà al settimo Meeting di atletica leggera, visto anche che l'anno [illegible] Sergei Bubka, [illegible] il suo record mondiale nel salto con l'asta, [illegible] ne è tornato a [illegible] con una fiammante Ferrari. Fra due mesi [illegible] imiterà qualcuno?

Ma tutta la zona del Colle e i paesi vicini delle Valli di Susa e Chisone si prestano a una vacanza attiva: innumerevoli varietà di passeggiate, con forti interessi naturalistici, entrando nei Parchi della Val Troncea e del Gran Bosco; percorsi per mountain bike di ogni livello di difficoltà; escursioni a cavallo, tennis, piscina, squash. E [illegible]che l'occasione per rimettersi [illegible] forma all'American Club, il più grande centro di fitness nelle località alpine.

Questa [illegible] una montagna da imparare a conoscere d'estate, con i suoi colori e i suoi silenzi.

Il golf allarga il suo successo: oltre 600 soci, diecimila presenze per stagione

Qui ogni «green» è a un passo dal cielo

Scoprire il percorso a 18 buche più alto d'Europa

La passione per il golf si estende [illegible] a macchia d'olio, nascono anche in Italia sempre nuovi campi.

Ma con una punta d'orgoglio bisogna dire che a Sestriere (mentre si lavorava ai grandi alberghi e alla costruzione delle quattro funivie) si giocava già splendidamente sessant'anni fa (qui nel 1936 furono disputati gli Open d'Italia) quando questo sport era appannaggio di un ristretto numero di appassionati.

Il campo è sempre quello (anche se costantemente migliorato): uno dei più gradevoli percorsi di montagna, lungo 4700 metri e [illegible] par 67 [illegible] ri[illegible] «18 buche» più alto d'Europa. Quello che è cambiata drasticamente (complice anche il suc[illegible] sempre maggiore che Sestriere ottiene nella stagione estiva) è l'affluenza dei giocatori. Ormai al Circolo, presieduto da Tiziana Nasi, sono iscritti oltre 600 soci [illegible] le presenze sul campo superano [illegible] diecimila per stagione, un bel record, visto che il periodo d'apertura a quella quota è forzatamente ridotto (per informazioni e iscrizioni Sporting Club Sestriere Circolo Golf, piazzale Agnelli 4, telefono 122/755170/76243).

Veramente intenso il programma di gare, con quasi 40 competizioni in calendario. Si comincia sabato 24 giugno con la Coppa Club House per chiudere domenica 10 settembre con la Coppa Fila, inanellando incontri adatti a buoni dilettan[illegible] [illegible] appuntamenti molto impegnativi [illegible] le due Pro. Am fra il 18 e il 20 luglio e l'altra Pro. Am dal 22 e 23 agosto, la Coppa d'oro il 22 e 23 luglio, [illegible] Coppa dei Presidenti il 6 luglio in combinata [illegible] Claviere [illegible] il Trofeo Lancia il [illegible] luglio. Gior[illegible] di grande impegno in un ambiente che sulle Alpi ha pochi confronti.

Giovanni Alberto, presidente Piaggio, al posto di Susanna

L'Avvocato torna al lavoro

Ifi, in consiglio entra Agnelli junior

TORINO. Si sposta [illegible] 31 marzo al 31 dicembre la chiusura dell'esercizio Ifi. La modifica, che comporta la chiusura a fine anno, dopo 9 mesi, dell'esercizio in corso, è necessaria per far coincidere le date [illegible] chiusura - ha spiegato una nota della finanziaria [illegible] Casa Agnelli - del bilancio consolidato e delle controllate (tra cui la Fiat).

La proposta, che sarà presentata il prossimo 20 luglio all'assemblea straordinaria, è stata esaminata ieri dal consiglio di amministrazione. Lo ha presieduto Giovanni Agnelli, per [illegible] prima volta presente a un appuntamento ufficiale dopo la convalescenza per l'operazione a cui si è sottoposto negli Stati Uniti il 25 aprile. L'avvocato [illegible] giunto nella sede dell'Istituto Finanziario Industriale, in [illegible] Marenco, guidando come d'abitudine l'auto, mentre l'autista gli sedeva a fianco.

L'assemblea sarà chiamata anche ad approvare il trasferimento [illegible] sociale da via Marenco [illegible] a corso Matteotti 26, dove [illegible] trasferiti [illegible] che gli uffici dell'altra finanziaria di Casa Agnelli, l'Ifil. Il consiglio ha inoltre preso a[illegible] delle dimissioni presentate il 3 febbraio da Susanna Agnelli, dopo la nomina a ministro degli Esteri, ed ha cooptato Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto, presidente esecutivo della Piaggio Veicoli Europei.

Infine [illegible] stato esaminata la proposta [illegible] acquisto [illegible] azioni proprie che verrà anch'essa sottoposta all'assemblea degli azionisti convocata, sempre il 20 luglio, anche in sede ordinaria per rinnovare la precedente delibera prossima alla scadenza. Al [illegible] verrà proposto [illegible] autorizzare l'acquisto, per [illegible] periodo di 18 mesi, di un [illegible] di 2 milioni di azioni [illegible] sia [illegible] dinarie sia privilegiate (le uniche quotate) [illegible] un prezzo minimo di mille lire, pari al valore nominale, e [illegible] 40 mila lire con uno [illegible] miliardi alla riserva acquisto azioni proprie e [illegible] stabilire anche le modalità [illegible] disposizione delle azioni eventualmente acquistate. [r. e. s.]

Giovanni Agnelli ieri al consiglio di amministrazione dell'Ifi

FIAT

Pronta l'auto per i cinesi

ROVIGO. La Fiat è sempre più attratta dal [illegible] cinese e per i [illegible] abitanti ha già pronta l'auto dei «sogni» destinata alle famiglie. Si chiamerà «178», come quella che verrà realizzata [illegible] Sudamerica, ma in questo [illegible] risponderà alle [illegible] del mercato cinese. L'idea di questo progetto risale a un po' di tempo fa, quando il governo di Pechino avanzò un'offerta internazionale che la Fiat colse al volo. «Noi abbiamo fatto la nostra offerta insieme ad altri costruttori di tutto il mondo», ha spiegato il direttore generale della Fiat Spa, Giorgio Garuzzo, intervenuto al seminario internazionale organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Cinese. «Siamo ora in [illegible] della decisione del governo cinese, al massimo entro il '96, ma probabilmente anche anticipata». Nonostante la nutrita concorrenza, Garuzzo ha confessato di essere «fiducioso che la scelta possa ricadere su di noi, proprio per la validità del progetto».

FLASH

[illegible] la ripresa '95 trainata dall'export

E' ancora l'export a tirare la ripresa dell'economia italiana. Secondo l'Isco, la robustezza del sistema produttivo [illegible] risanamento dei conti pubblici potrebbero far tornare [illegible] tasso di cambio della lira su livelli più realistici «ma un forte impulso alla produzione discenderà dall'evoluzione dell'interscambio con l'estero».

Fondi, da Assogestioni nuova classificazione

Una classificazione più semplice e chiara dei [illegible] investimento: l'Assogestioni, ha messo a punto un nuovo criterio, più semplice.

[illegible] (Stet) lancia [illegible]

Saritel (61% Stet, 49% Telecom), lancia sul mercato «Canale telematico», un'offerta di servizi in voce, dati e immagini da utilizzare tramite collegamento con qualsiasi canale di comunicazione, anche con il telefono.

Scende l'utile Gabetti non ci [illegible] dividendo

Niente dividendo '94 per gli azionisti [illegible] Gabetti Holding. Il Consiglio proporrà ai soci di de[illegible]re integralmente a riserva 1,6 miliardi di utile registrati l'anno scorso (contro 1,4 miliardi ottenuti nel 1993). [illegible] calo invece l'utile consolidato: 2,3 miliardi nel '94 (4,1 nel 1993).

CAPELLO: PERCHÉ NIENTE LENTINI

MILANO. «Lentini [illegible] è un attaccante, preferisce giocare sulla fascia. Per questo gli ho preferito Massaro. Dopo una sconfitta bisogna sempre cercare un colpevole: se il Milan avesse vinto, nessuno adesso avrebbe niente da ridire». Così Capello (foto) spiega le scelte di Vienna.

TENNIS A PARIGI IERI IL SORTEGGIO

PARIGI. [illegible] è svolto il sorteggio del Roland Garros. Agassi (foto) incontrerà Braasch e Sampras giocherà con Schaller (eliminato ieri a Bologna da Riosi. Due qualificati per Muster [illegible] Bruguera. Gli italiani: Pozzi-Clavet; Caratti-qualificato; Gaudenzi-Goellner, Furlan-Ondruska.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
12,00	[illegible]ori. Targa Florio	Tele+2
12,15	**Equitazione.** Piazza di Siena	Raitre
12,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Italia 1
12,45	**Rugby.** Coppa del Mondo: Western Samoa-Italia (diretta)	Tele+2
12,55	**Formula 1.** Gp di Montecarlo	Raitre
14,10	**Basket.** Campionato Nba	Tmc
15,00	Settimana gol	Tele+2
15,15	**Ginnastica.** Italia-Ungheria	Raitre
15,30	**Calcio.** Campionato tedesco	Tele+2
15,50	**Formula 1.** Gp di Montecarlo	Raitre
16,00	**Calcio.** Campionato spagnolo	Tmc
16,05	**Atletica.** Meeting internazionale [illegible] [illegible] Iappa	[illegible] 1
17,00	**Tennis.** Torneo Atp [illegible] Bologna	Raitre
17,30	**Equitazione.** Piazza di Siena	Raitre
18,00	**Rugby.** Coppa del Mondo: Inghilterra-Argentina (differita)	Tele+2
19,30	Ciclismo	Tmc
19,50	Giro di sera	Raitre
20,00	**Rugby.** Coppa del Mondo: Nuova Zelanda-Irlanda (diretta)	Tele+2
21,30	**Rugby.** Western Samoa-Italia	Tele+2
23,00	**Boxe.** Masko-Rocchigiani	Tele+2
23,05	**Calcio.** Barcellona-Real Madrid	Tmc
0,20	**Pallavolo.** Modena-Matera	Raidue

Continua il braccio di ferro fra il Codino e la Juventus: ma il divorzio sembra più vicino

BAGGIO

«Sono sul mercato» E si fa avanti la Roma

TORINO. «Adesso sono sul [illegible]cato»: se le parole hanno un senso, la frase che Baggio avrebbe pronunciato dopo il colloquio della [illegible] scorsa con Umberto Agnelli, si può interpretare come l'ufficializzazione del divorzio dalla Juve. Non ci sarebbe spa[illegible] per le trattative, né prima né dopo il 12 giugno che [illegible] entrando nella storia, forse perché vie[illegible] [illegible] giorno successivo ai referendum: dopo il giudizio di Dio, quello del buddhista.

Baggio ieri non è andato oltre. Si è presentato al Comunale per sottoporsi [illegible] [illegible] di Pagni (il Divin Codino ha [illegible] ginocchio acciaccato, probabilmente tornerà soltanto in Coppa Italia) e ha concesso un paio di battute del tipo: «Sono serenissimo. Come l'autostrada». E non sforzatevi a capirla. Sul [illegible] il Divin Codino non ha speso neppure una parola, rinviando al gior[illegible] fatidico dell'avvio «ufficiale» delle trattative. In realtà le [illegible] vanno avanti, come dimostra l'incontro con Agnelli.

[illegible] si sono detti? La società ripete che [illegible] [illegible] [illegible] nulla rispetto [illegible] giorni scorsi. Il dottor Umberto avrebbe soltanto ribadito la necessità di tenere d'occhio il bilancio, escludendo che ci sia una scelta tecnica alla base dell'offerta juventina. Dunque due miliardi netti [illegible] stagione, prendere [illegible] lasciare. E Baggio avrebbe chiesto altro tempo per riflettere e per guardarsi attorno, anche perché gli estimatori non [illegible] ma non tutti pos[illegible] sedersi al tavolo della discussione con la prospettiva di pagare una ventina di miliardi alla Juventus e altri 17 o 18 a lui (considerato il contratto triennale al lordo). Questa [illegible] la fotografia, [illegible] troppo nitida, secondo le fonti ufficiali.

Esistono però altre due ipotesi, diametralmente opposte, sull'incontro avvenuto nella [illegible] [illegible] giovedì, [illegible] che riferiamo. La prima [illegible] che l'Avvocato starebbe tentando una mediazione [illegible] gli uomini dell'Ifi per far sì che Baggio rimanga a condizioni «onorevoli»: si arriverebbe cioè a un [illegible] biennale per una cifra di poco superiore ai due miliardi netti con la possibilità di stabilire alcuni incentivi legati al cam[illegible] della Juventus in Coppa dei Campioni e pagati dagli sponsor. Sempre secondo queste fonti il Codino, esaurita nel '97 [illegible] parentesi juventina, andrebbe per [illegible] anni [illegible] Giappone e poi tornerebbe [illegible] Torino [illegible] un ruolo dirigenziale. [illegible] ci sono in questa ipotesi «ottimistica» tre dettagli che stridono: 1) l'Avvocato, sebbene si sia legato moltissimo a Baggio, tende [illegible] [illegible] fuori il più possibile dalle strategie della Juventus, nella quale la Fiat [illegible] ormai azionista di mino[illegible] rispetto all'Ifi; [illegible] la Juve non inserisce nei contratti il diritto all'immagine e non ha [illegible] possibilità [illegible] garantire sponsor ai giocatori, come accade invece al Milan; 3) la p[illegible] di un ruolo dirigenziale [illegible] abbastanza aleatoria, dal momento che in cinque anni (due alla Juve [illegible] giocatore e [illegible] [illegible] Giappone) possono accadere molte cose.

Restiamo perciò dall'idea che [illegible]ggio [illegible] momento sia molto più avviato al divorzio che non [illegible] [illegible] contratto, come è avvalo[illegible] [illegible] alcune indiscrezioni. Le possibilità che resti juventino [illegible] superano il 20 per cento. La seconda tesi, infatti, è che l'incontro [illegible] Umberto Agnelli abbia profondamente deluso il Codino, il quale ha capito che non si [illegible] spiragli per rimanere indipendentemente dai [illegible] e dalla durata del contratto. Secondo l'entourage baggiano, la Juve farebbe di tutto per spingerlo verso altre società in modo da intascare i miliardi del parametro, utili per sistemare il bilancio. Per questo Baggio ha detto: «Sono sul mercato».

Gli acquirenti? La Juve vedrebbe di buon occhio l'Inter, anche per una specie di alleanza che si è stabilita con Moratti. Ma il giocatore proprio per questo sarebbe meno disposto a sceglie[illegible] Milano. L'alternativa italiana è la Roma, [illegible] [illegible] [illegible] sono altre. E proprio ieri sono filtrate voci per cui Sensi starebbe confezionando una proposta concreta al giocatore, pensando di versare alla Juventus tredici miliardi più il terzino Carboni.

[illegible] il Milan né [illegible] Parma sembrano in lizza. Il fantasista loro [illegible] l'hanno già. Bocciata la scelta del Barcellona, inattuabile quella [illegible] Real Madrid (dove [illegible] andrebbe volentieri) perché Mendoza non ha neppure la metà dei soldi sufficienti all'operazione, l'unica alternativa straniera credibile è il Giappone: due o tre anni e poi l'addio al cal[illegible]. [illegible] procuratore Caliendo [illegible] al lavoro [illegible] questo senso. Certo, la situazione rimane complessa.

Intanto la Juve si prepara al match [illegible] la Roma sapendo di non disporre di Baggio, Carrera, Kohler, Conte [illegible] probabilmente Peruzzi e Torricelli. «Per fortuna andiamo all'Olimpico con lo scudetto sulla maglia - dice Ravanelli -. [illegible] non avessimo battuto il Parma sarebbe stato difficile conquistare il campionato tra Roma e Cagliari, considerato il clima che troveremo all'Olimpico». Lippi non teme le scorie lasciate dalla festa-scudetto: «Non rischierò giocatori malconci, ma non siamo allo sbando: l'idea [illegible] prepararci alla finale di Coppa Italia ci tiene vivi».

Marco Ansaldo

HEYSEL

Dieci anni fa la strage

Dieci anni fa, il 29 [illegible] 1985, la tragedia dell'Heysel. Nello sta[illegible] Bruxelles, poco prima della finale di Coppa Campioni fra Juventus [illegible] Liverpool morirono 39 spettatori, [illegible] cui [illegible] italiani, sotto le cariche di teppisti inglesi ubriachi. Il ricordo di quella drammatica serata è ancora vivo negli occhi di tutti, a Torino come a Liverpool, dove Ian Rush vuole seppellire l'orrore della strage con una partita amichevole fra le due squadre, è certo che questa volta [illegible] ci sarebbero incidenti. Rush è l'unico «reduce» di quella partita che ancora gioca con [illegible] Liverpool. L'Heysel [illegible] stata una grande lezione per il club inglese, ma nello stesso tempo gli inglesi non ac[illegible] di farsi criminalizzare: Heysel [illegible] visto come un fatto isolato, trasformatosi in dramma per l'inadeguatezza dello stadio e [illegible] misure di sicurezza. Lo dice anche Rush, il quale ricorda che al kop (la curva Sud dello stadio del Liverpool) c'è [illegible] clima amichevole. «Anche per questo l'Heysel è stato così incredibile».

Roberto Baggio si allontana dalla Juve: [illegible] possibilità che resti [illegible] [illegible] non superano il 20 per cento

Mazzone: l'Uefa la vera rivincita

ROMA. Lo «scippo» di Sousa e Ferrara, l'ultimo dei mille dispetti bianconeri in campagna acquisti. E' una lista che a Roma vedono lunghissima, con Boniek in testa. E i mai dimenticati «centimetri» di Viola, nel gol annullato a Turone di 15 anni fa, si accoppia [illegible] il caso-Aldair nella partita [illegible] andata: una bottiglia di ricino che [illegible] tifoso giallorosso proprio non può dimenticare. [illegible] conseguenza qui tra i tifosi «juventino» [illegible] massimo insulto. Peggio che laziale.

Situazione immutata negli [illegible] anche [illegible] adesso nei piani alti [illegible] Trigoria si ostenta [illegible] «tutto dimenticato», [illegible] fanno grandi sorrisi alla società bianconera sperando in [illegible] sì con sconto per uno tra Torricelli [illegible] Conte. Ma [illegible] sotto [illegible] tutto un digrignar di denti [illegible] culmina nel caso Carboni: improvvisamente il terzino assume un mediatore per discutere il suo futuro. E indovinate chi va [illegible] scegliere Carboni? Il figlio di Moggi. «Vai a vedere che la Juve - sospettano i tifosi - ci frega Carboni e poi non ci cede nessuno».

Domenica finalmente arriva la tanto attesa Juve, scocca il momento [illegible] sospirata rivincita. Sugli spalti 70.000 fans con la speranza di un pareggio che darebbe alla Roma [illegible] qualifi[illegible] Uefa quasi certa. [illegible]ià, perché [illegible] derby i giallorossi si sono messi a zoppicare. Serve almeno un p[illegible] con i bianconeri, nell'ultima domenica la Roma rischia di incontrare una Cremonese con il sangue agli [illegible]chi, che si gioca la A in 90'.

Mazzone, da saggio, butta acqua sul fuoco, proprio come alla vigilia del caso Aldair: «Mi aspe[illegible] una grande partita dalla mia squadra. Per conquistare l'Uefa con le [illegible] forze, abbia[illegible] disputato un buon campionato, ci meritiamo almeno questo quinto posto. Nessuno parli di rivincita, [illegible] [illegible] il [illegible]. Noi dobbiamo badare al sodo, all'Europa. Chiedo [illegible] [illegible] Lippi, in altri tempi lo avevo sfidato a giocarsi i soldi su questa partita. Meglio rinviare [illegible] sfida ad [illegible] [illegible]la amichevole. Domani non [illegible] [illegible] caso. Loro sono campioni con merito, noi [illegible] possiamo rischiare di perdere per la voglia di strafare».

Dalle parole [illegible] Mazzone [illegible]bra trasparire l'idea che un pareggio non sarebbe poi male. [illegible] Bari è un bel precedente che a Roma i tifosi hanno digerito a fatica. «Mai - ribadisce l'allenatore -. Noi giochiamo sempre per vincere. Pensare al pareggio sarebbe [illegible] ragionieri. A me piacciono i calciatori, non i ragionieri».

Tanto più che non ci sarà Baggio. «Quel moretto [illegible] codino mi piace molto - dice il tecnico - ma è meglio così. Mi gusterebbe vederlo [illegible] giallorosso, troverei [illegible] modo di farlo rendere alla grande, piazzato appena dietro Balbo e Fonseca. Peccato costi molto. Io la butto lì». Sul tema vittoria [illegible] ogni costo si scatenano capitan Giannini e Fonseca. L'uruguaiano è il più deciso: «Battiamo i campioni e ci leviamo [illegible] soddisfazione. Io ho avuto tanti guai che meriterei [illegible] fare almeno un gol domani». [illegible] capitano non riesce a digerire quella Lazio là davanti: «Vorrei sei punti in due partite. La Juve è campione con merito, per grinta, personalità [illegible] carattere. E' stata la squadra che meglio ha interpretato [illegible] regola dei [illegible] punti. Però domani giocheremo con dentro il ricordo di quel primo gol bianconero così strano. [illegible] uno stimolo in più per [illegible] il massimo».

Dichiarazioni che i tifosi romanisti accolgono con entusia[illegible] Sono stufi di vedere ex giallorossi prendersi la rivincita lontani da Roma e guarda [illegible] c'è sempre Torino di mezzo. Rizzitelli langue per [illegible] anni [illegible] si scopre grande cannoniere appena indossa il granata, Carnevale a 34 anni aspetta [illegible] chiamata della Juve e soprattutto quel Moggi che riceve i complimenti da Agnelli dopo [illegible] conquista dello scudetto. «Basta - dico[illegible] i tifosi - almeno adesso battiamoli: e chi saranno mai 'sti juventini».

Piero Serantoni

Chiusano: Juve mai sazia

«Ora vogliamo anche la Coppa Italia»

TORINO. [illegible] [illegible] penalista Vittorio Chiusano è nella Juve, co[illegible] consigliere, dal '60. Debuttò subito con un successo nel campo del diritto sportivo. Cinque anni fa [illegible] salito sul soglio della presidenza. Le soddisfazioni non sono mai mancate per l'altro avvocato bianconero. Sotto la sua gestione sono arri[illegible] una Coppa Italia [illegible] due Uefa. E [illegible] lo scudetto.

Che cosa prova?

[illegible] che è banale ridurre certe sensazioni in parole. Però è stato esaltante, è l'aggettivo appropriato. Un tale successo [illegible] appartiene perché [illegible] anche la conclusione positiva [illegible] un lavoro [illegible] [illegible] che porta, con i risultati, [illegible] gioie speciale. Ed [illegible] l'appagamento di una fede, la somma di affetti sentimentali».

Speciale perché?

«Perché questo è uno scudetto inaspettato, non pensavamo di essere già maturi per lottare al[illegible] pari [illegible] chi ha investito molto più di noi. Come il Milan, la Roma e il Parma. Noi ci siamo imposti innanzitutto l'austerità».

[illegible] Juventus ha [illegible] filosofia, antica come la [illegible] storia: dopo il coronamento di un sogno [illegible] la speranza di realizzarne un altro.

«Esatto: è tipico delle persone [illegible] delle società ambiziose. [illegible] la Juventus lo è. Possono esserci momenti [illegible] cui i progetti non [illegible] concretizzano, però una vittoria non deve, non può mai essere appagante. Sarebbe [illegible] contraddizione per chi si dichiara [illegible] ambizioso».

Dunque [illegible] Roma [illegible] ci si aspetta una Signora [illegible] la pancia piena.

«Mi auguro proprio di no. Mi stupirei [illegible] vedessi undici uomini imborghesiti, pigri».

La Roma ha forse il dente avvelenato per via di quell'episodio dell'andata (pallone che toccò la [illegible] [illegible] guardalinee...).

«Spero che le eccessive tensioni [illegible] finite nell'oblio, non si vive [illegible] passato, pensando a una rivincita e basta. Non sarebbe degno [illegible] [illegible] grande e gloriosa società come è quella romanista. Spero di non respirare un'atmosfera piena di turbamenti. Sarebbe soltanto [illegible] sfogo di rancori che nello sport non devono durare più [illegible] [illegible] paio di giorni».

Torniamo alla pancia piena: c'è [illegible]he una doppia finale di Coppa Italia da disputare contro il Parma.

«Vogliamo anche questa. Per me sarebbe la seconda. Se metto insieme l'altra vinta nel '90, le due Uefa [illegible] questo scudetto posso calare sul tavolo un magnifico pokerissimo. Ne sarei felice e fiero. Ma non è sola[illegible] un mio desiderio. I giocatori vogliono la Coppa Italia [illegible] ogni costo, l'appetito viene del [illegible] mangiando. E questi ragazzi non sono mai sazi. Persa l'opportunità del grande slam, anche per merito [illegible] quel grande portiere che è Bucci, tenteremo di consolarci [illegible] l'accoppiata scudetto-Coppa Italia. Ma prima bisogna cacciare l'orso e ucciderlo. Dopodiché [illegible] vendere[illegible] la pelle».

Angelo [illegible]

Vittorio Chiusano, nella Juve dal '60

Sponsor e sport

Si ritorna al rispetto del gioco

IERI, a Montecarlo, lo sponsor più importante della Formula 1 ha lanciato un grido d'allarme. Anzi, [illegible] messo avanti una [illegible] a propria minaccia: o questo campionato ridiventa credibile come fatto sportivo, oppure i miliardi investiti nel settore verranno dirottati altrove. Praticamente andranno [illegible] fumo. [illegible] non [illegible] semplicemente una battuta, visto che a parlare [illegible] la Philip Morris. [illegible] dovessero sparire i finanziamenti di questa potente multinazionale, la Formula 1 rischierebbe di fermarsi ai box forse per non ripartire più. Chi altri sarebbe in grado di finanziare i costi altissimi delle principali scuderie?

Lo sponsor, come potete leggere più avanti nell'articolo del collega Chiavegato, [illegible] preoccupato perché ritiene che la logica perversa del «circo» stia soffocando la logica dello sport. Regolamenti discutibili, risultati capovolti a tavolino, circuiti scelti [illegible] non scelti per ragioni politiche, eccetera. Recentemente [illegible] era udita anche la voce di Prost, ex campione che se ne intende, [illegible] quale ammoniva a non esagerare [illegible] le fermate ai box per fare benzina, cambiare continuamente pneumatici: altrimenti fra il pubblico, disse, chi ci capisce ancora qualcosa sulla corsa?

Chi mette i soldi teme dunque che la Formula 1 perda credibilità nei confronti degli appassionati [illegible] [illegible] appella a [illegible] rispetto rigoroso delle regole sportive. Ed è proprio questo [illegible] punto che merita [illegible] riflessione: coloro che hanno cacciato dal tempio lo spirito di De Coubertin [illegible] dei suoi discendenti, gli empi pagani diventano i difensori dello sport con la Esse maiuscola.

Gli sponsor hanno conquista[illegible] negli ultimi anni palmo pal[illegible] il territorio-sport; come in [illegible] Far West hanno [illegible] i primitivi abitatori sovvertendo regole, abitudini, logiche centenarie. Hanno condizionato gli orari delle competizioni alla faccia del rispetto delle prestazioni, [illegible] [illegible] esempio alle Olimpiadi [illegible] Seul, quando gli atleti dovevano gareggiare quasi all'alba. Stanno condizionando [illegible] regole, addirittura il calcio ammetterà i time-out, cioè le sospensioni della partita, che un tempo era considerata sacra. E nella pallavolo hanno imposto il tie-break al quinto s[illegible] per stare nei tempi televisivi, ché altrimenti ci sarebbero stati i tagli.

Gli sponsor si sono im[illegible] [illegible] [illegible] colpo ferire di intere discipline sportive, imponendo i loro nomi [illegible] scapito di quelli storici e tradizionali, scacciando le scritte delle città [illegible] dei club. Oggi nel basket o nella pallavolo giocano una birra contro un'aranciata, [illegible] gelato contro un club vacanze.

Ebbene, questo sport pagato, condizionato, comandato, schiavizzato dagli sponsor si prende ora [illegible] bella rivincita. I suoi padroni per primi stanno comprendendo che la corda è ormai tesa al massimo: se [illegible] rispetteranno l'evento, la gara, dovranno scendere da quel formidabile veicolo che è lo sport. [illegible] prenderegli tutto, [illegible] l'anima. La Formula 1 come il calcio, il ciclismo come l'atleti[illegible] possono dipingere i concorrenti con i colori più assurdi, costruire intorno all'evento ogni frivolezza. Ma se non difendono la credibilità della competizione sportiva, il pubblico dei tifosi sarà il primo a mandarli in fuorigioco.

Gianni [illegible]

[illegible]

DOMANI IMPORTANTI VERDETTI

Angloma legge in una squadra che ha mollato troppo presto l'obiettivo-Uefa

«Toro, un peccato di gioventù»

«Ma batteremo la Reggiana»

[illegible] E' stato uno degli ultimi a mollare, poi anche lui, Angloma, è rimasto coinvolto nello sbandamento di un Toro appagato dal secondo derby e dalla posizione relativamente tranquilla in classifica. Capelli cortissimi, un look alla «mari-[illegible] americano, Jocelyn è un combattente e il finale deludente [illegible] stagione non gli è piaciuto: «Non si vive di solo derby, anche se abbiamo regalato 2 grandi soddisfazioni ai tifosi facendo l'en plein con i campioni d'Italia. [illegible] Firenze abbiamo però sbagliato. [illegible] gol sono difficili da digerire e Sonetti ha ragione a infuriarsi».

Il Toro è stata la squadra rivelazione sino a due terzi del cammino, poi si è seduto, ridimensionando [illegible] ambizioni e rinunciando a lottare per zona Uefa. Ora deve conquistare al Delle Alpi il punto salvezza contro la Reggiana. Angloma è amareggiato: «Abbiamo molti meriti per risultati superiori alle provisioni. Purtroppo, alla fine abbiamo buttato al vento grosse occasioni per compiere un salto verso l'alto: i pari casalinghi con Samp, Napoli e Cremonese, più le sconfitte di Bari e Firenze hanno compro-[illegible] la scalata. Dobbiamo ri-[illegible] soprattutto l'ultima batosta subita dal viola. Quello era un Toro irriconoscibile».

Perché i granata hanno bruscamente frenato la [illegible] verso l'Europa? Angloma non cono-[illegible] la risposta: «E' difficile dare una spiegazione. Nessuno si è risparmiato. Forse sono mancate la grinta, la convinzione di centrare l'obiettivo [illegible] un po' d'esperienza. I grossi successi hanno determinato un rilassamento. Un problema mentale. Un peccato di gioventù. Eppure, Europa a parte, per ciascuno di noi era importante dimostrare alla società di meritare la conferma. [illegible] ora pensiamo [illegible] battere la Reggiana».

Il francese della Guadalupa è sicuro di rimanere in granata. Dopo una brutta partenza, dovuta al cambio di preparazione [illegible] all'ambientamento con compagni nuovi, è cresciuto sia nel rendimento che nella brillantezza. Come può crescere [illegible] Toro nella prossima stagione? Angloma è ottimista: «Un anno fa, questa era [illegible] squadra rivoluzionata. Adesso ci sono punti di riferimento. Qualcosa cambierà. Arriva Hakan, un buon [illegible]. L'ho visto in tv nel Galatasaray contro il Manchester United e il Monaco. Un tipo che corre molto. Se [illegible] davvero bravo nel gioco [illegible] come dicono, potrà compensare la partenza [illegible] Silenzi e integrarsi con Rizzitelli».

Angloma sa benissimo che i sostenitori del Toro non s'accontenteranno di un altro [illegible]pionato di transizione: «Sì, vorranno l'Europa. E, sia per la società che per noi, sarà uno stimolo [illegible] più». Lui, intanto, la [illegible] Europa cercherà [illegible] conquistarsela con la Francia: «Siamo vicini alla qualificazione alle finali del '96 in Inghilterra. E per [illegible] rappresenta l'occasione per [illegible] rivincita [illegible] Svezia '92, quando fummo malamente eliminati». Il ct di quella Francia era Platini che ora sta organizzando i Mondiali di Parigi '98, un appuntamento troppo lontano per Angloma che, a quell'epoca, avrà trentatré anni suonati.

Bruno Bernardi

[illegible]

Torna in campo anche Maltagliati

[illegible] Sonetti [illegible] [illegible] punto-salvezza e il modo migliore di congedarsi, con gli applausi, dal Delle Alpi: «Voglio rivedere un Toro grintoso. Ho chiesto ai ragazzi di lasciare un buon ricordo ai tifosi. Non pensavano di arrivare alla gara con la Reggiana [illegible] apprensione, vista la precaria classifica». A Sonetti non piace parlare di bilanci: «Ora [illegible] interessa centrare il bersaglio dei 3 punti con la squadra emiliana. A che cosa servirebbe discutere su ciò che è stato o su ciò che sarà? Pensiamo dunque al modo di battere gli emiliani, eventualmente con una grossa prestazione».

Contro la Reggiana, Sonetti non potrà contare sugli squalificati Sogliano e Falcone, oltre che sull'infortunato Silenzi (distorsione alla caviglia procuratasi [illegible] giorni fa). Per domani sono stati [illegible]vocati due Primavera: Longo e Mezzano. Il primo andrà in panchina. Buone notizie da Pessotto [illegible] Maltagliati, che saranno regolarmente in campo. Intanto ieri è rientrato Pelé (doppietta a Oslo nelle file del Ghana che ha perso 4-2 con la Norvegia). Abedi ieri si è allenato [illegible] Sguazzero. Probabile formazione anti-Reggiana: Simoni, Angloma, Pessotto; Torrisi, Pellegrini, Maltagliati; Rizzitelli, Scienza, Bernardini, Pelé, Cristallini. Come si vede, Bernardini viene preferito [illegible] Oslo. (a. b.)

Angloma carica il Torino; Lalas (sotto) americano che non fa drammi

---

«Se andiamo in B è un suicidio»

Sandreani parla del suo Padova un po' matto

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ai giornali e alla [illegible] locali il presidente Sergio Giordani ha dichiarato: «Guai fallire, è la partita della vita». Ma, non dicevа-[illegible] che Padova e il Padova [illegible] estranei alle pallonare esagerazioni? Beh, per la verità, [illegible] è facile imbattersi in frasi roboanti o un tantino caricate anche se l'attesa p[illegible] la sfida con il Genoa è febbrile [illegible] ha scatenato un'insolita [illegible] al biglietto che sortirà un altro evento insolito: il nuovo e brutto stadio farà registrare finalmente il tutto esaurito con 25 mila persone che inciteranno i beniamini verso il miracolo-salvezza.

Che sì, [illegible] la Sandreani [illegible] scampa la retrocessione, davvero miracolo sarà. Per i tifosi, per gli addetti ai lavori, per i diretti interessati. Lo stesso condottiero patavino ha l'onestà di ammettere: «Ci sono stati [illegible]menti in cui non speravo più. L'[illegible] dello sconforto a settembre, dopo le quattro sconfitte consecutive». Avevano fatto pronosticare il Padova come il materasso del campionato, invece... invece [illegible] il tecnico, astro emergente nel cielo degli strateghi della panchina, sospira: «Finire in [illegible] adesso, con questa classifica, sarebbe un suicidio».

Insomma, l'esatto contrario dell'ambiente genoano, assediato dal malumore [illegible] tifosi, succube delle superstizioni di Spinelli. Qui, l'attesa della partita della vita è vissuta, ol[illegible] che [illegible] la naturale tensione, con curiosità: la gran[illegible] curiosità, che poi è anch[illegible] una paura, di [illegible] [illegible]. Perché questo Padova [illegible] capace di tutto, può bat-[illegible] chiunque come può buscarle di santa ragione. L'eccezionalità della sua stagione, ol-[illegible] che [illegible] sensazionali successi sul Milan, sulla Juve e sulla Lazio, [illegible] testimoniata dal numero 12: altrettante volte Galderi-[illegible] & C sono riusciti [illegible] vincere. E solo in tre occasioni ha pareggiato. Poi, ha perso sempre.

E questa irregolarità [illegible] rendimento sprigiona [illegible] quieta tensione [illegible] alcuni timori: vi accennano i giocatori. Sandreani riesce a sorriderne: «Con i miei ragazzi non so mai che cosa accadrà, sono capaci [illegible] centrare la partita come di sballarla completamente. Sono con loro [illegible] tre anni, e fino a quando non siamo in campo non so che cosa mi combineranno. Ogni domenica [illegible] la stessa musica, sola-[illegible] dopo cinque minuti capisco se è una giornata sì. Con il Genoa accadrà lo stesso, dopo le prime [illegible] saprò se il miracolo è dietro l'angolo o se do-[illegible] soffrire fino all'ultimo secondo dell'ultima giornata».

Nel primo caso si tratterà di [illegible] miracolo doppio poiché il Padova [illegible] abituato [illegible] convivere con i patimenti: nel '92 evitò [illegible] C a mezz'ora dalla fine [illegible] campionato, nel '93 perse [illegible] A a un quarto d'ora dall[illegible] conclusione, nel '94 [illegible] conquistò superando allo spareggio il Cesena.

Chi proprio [illegible] si [illegible] nella curiosità-paura è Lalas: «Per importante che sia è sempre un incontro di calcio, rimaniamo con i piedi per terra». Poi, con genuino stupore, aggiunge: «Tutti, al bar, per strada, al ristorante, mi dicono di vincere, non [illegible] molto questo continuo incoraggiarmi. Cioè mi domando: cercare il [illegible] [illegible] [illegible] cosa normale, e allora perché non dovrei andare in campo per vincere anche que-[illegible] volta?».

Soave Lalas: per scoprire l'America del football ha dovuto lasciare la sua, [illegible] dopo quasi un anno di piena immersione nel parossismo [illegible] calcio italiano riesce ancora a parlare [illegible]: «Se andiamo in [illegible] mi manderanno via, non [illegible] un problema, una squadra la troverò sempre in giro per il mondo». L'attaccante Maniero, padovano doc, ascolta e borbotta: «Ocio, questo arriva da Marte, mica dagli Usa».

Claudio Giacchino

CALCIO [illegible]

Quasi 17 miliardi per [illegible] Maradona

RIO DE JANEIRO. Dieci milioni di dollari (quasi 17 miliardi [illegible] lire) è la cifra che [illegible] disposta a pagare per un contratto di due anni [illegible] Maradona l'azienda brasiliana Unicor, che sponsorizza il Santos, dove probabilmente Dieguito riprenderà a giocare a settembre.

Bergkamp [illegible] «Inter di egoisti»

MILANO. Bergkamp si difende dalle critiche attaccando i compagni. «C'è [illegible]do che gioca per sé e non per [illegible] squadra», [illegible] dichiarato per giustificare la sconfitta con il Cagliari e per invitare tutti [illegible] una maggiore coesione per battere Samp e Padova [illegible] puntare alla zona Uefa.

Juve-Parma, [illegible] dei biglietti da [illegible]

TORINO. L'ufficio stampa della Juventus comunica che per [illegible] finale di coppa [illegible] Juve-Parma (7 giugno, ore 20,45 al [illegible] Alpi) gli abbonati hanno [illegible] disposizione 4 giorni (a partire [illegible] lunedì 29 maggio) presso la biglietteria «Stadio Service» di via Sansovino 229 per acquistare il biglietto nello stesso anello [illegible] settore dell'abbonamento '94/95. I non abbonati potranno acquistare i taglianti ri-[illegible]masti dal 1° giugno.

[illegible]

[illegible]TOTIP

E' il galoppo a fare la parte [illegible] leone in questa schedo. [illegible] apre un ricco handicap a Capannelle [illegible] Big River (gr. X) che scende [illegible] [illegible] categoria. Alternativa [illegible] gruppo 2.

CONCORSO N. 22

Corsa	Pronostico
[illegible] CORSA Roma (galoppo)	x x 2 1
SECONDA [illegible] Roma (galoppo)	1 1 1 x
TERZA CORSA Firenze (galoppo)	1 1 1 x
[illegible] [illegible] Napoli (trotto)	1 1 x 1
QUINTA CORSA [illegible] (trotto)	x 2 x 2 x 1
SESTA CORSA Taranto (trotto)	x x 2 x

78° Giro d'Italia

Lo svizzero Richard primo a Rovereto, oggi tappone con arrivo in salita

Rominger: il padrone sono io

«Ma una crisi in montagna può mettermi ko»

NOSTRO INVIATO

Il primo ad attaccare sulla salita del San Valentino è il colombiano Rincon al quale importa nulla di Rominger e del quale Rominger conosce appena le generalità. Rincon vuole la tappa, Rominger vuole il Giro, il divide un intero ciclismo. Il secondo ad attaccare è Chiappucci, ma Rominger non ha tempo di stabilire se gli interessa o no, perché si fa sotto Ugrumov e Berzin rincara la dose. Rominger li raccoglie come la leonessa raccoglie i suoi piccoli che vogliono andarsene solitari a passeggio. Ri, i nemici, stretti stretti sotto la pioggia. L'avanzata tre scolla Chiappucci e Casagrande che rientreranno in discesa. Davanti, Rincon, bravo scalatore, raggiunge la rituale pattuglia dei battistrada, nella quale signoreggia lo svizzero Richard. Nelle loro immediate vicinanze, pedala speditamente il Bobrik.

Mentre la Maglia rosa, accompagnata dal gregario (gli altri hanno ripiegato in retroguardia) e vigilata dai noti avversari mette crocetta sulla Pieve di Canto-Rovereto - anche questa è andata - Rincon e Ri restano soli al comando. L'ultima salita muta la sceneggiatura. Richard è più veloce di Rincon e Rincon si astiene giustamente dal collaborare. Bobrik incombe. Richard attende gli ultimissimi metri per tirare la stoccata. Si volta, inquadra l'arrembante Bobrik, e finalmente colpisce. Vittoria.

Si aprono fervide discussioni. Erano attacchi quelli di Ugrumov e Berzin o si sarebbe espresso Totò, quisquilie e pinzillacchere? Erano assaggi pre Val Senales o reali tentativi di piantare l'egemone Toni?

Rominger che ne pensa?

«Penso che se non fossero stati attacchi non saremmo rimasti in tre davanti e gli altri dietro. Se Berzin e Ugrumov avessero spinto di più, mi avrebbero staccato. Non mi hanno staccato. Evidentemente so rispondere. Tutto qui».

Il ginocchio fa male?

«Non fa male, ma questo non vuol dire che mi piace cadere».

Argentin sospetta che lei sia un po' calato.

«Calato dove?».

Ritiene che lei sia calato e che Berzin e Ugrumov siano

«Sì, sì, ha ragione, io sono molto giù, molto giù». Risata.

Nei giorni scorsi ha sottolineato il fatto che i due le stavano sempre alla Sul Valentino hanno cambiato posizione.

«Era ora che si muovessero».

E' sicuro di portarsi a casa la maglia rosa?

«Al momento sì. Chi mi sta alle spalle in classifica deve recuperare tre minuti; non è poco. Ma se ti prende una crisi, se hai una giornata storta tre minuti in montagna possono andarsene in un soffio. Devo tener che in un Giro è sicuro di arrivare incolume alla fine. Se mi dovessero superare non piangerei. Lo sport è così, una volta guadagni, una volta ci rimetti».

Sul Pennes, sul Giovo e sul Maso Corto, le montagne che l'aspettano, sembra che voglia nevicare.

«La neve mi preoccupa. Con la neve spesso non vince il migliore, vince chi è più fortunato, chi si trova meglio in quelle condizioni. Preferisco il sole».

Il San Valentino è stato morbido nel rispondere a Berzin.

«Non ho risposto a Berzin per non aizzare Ugrumov».

Ugrumov, Ugrumov. Sempre lui.

«Lo scatto di Ugrumov fa male. Scatta e prosegue. Lo scatto di Berzin è più breve».

Quindi il nemico numero 1 è il suo coetaneo.

«Ha l'ultima settimana pesante».

Quale vantaggio ritiene d'avere dopo la cronoscalata?

porca miseria, non è cominciata la prima grande tappa, che razza di domanda è?». Impennata rabbiosa.

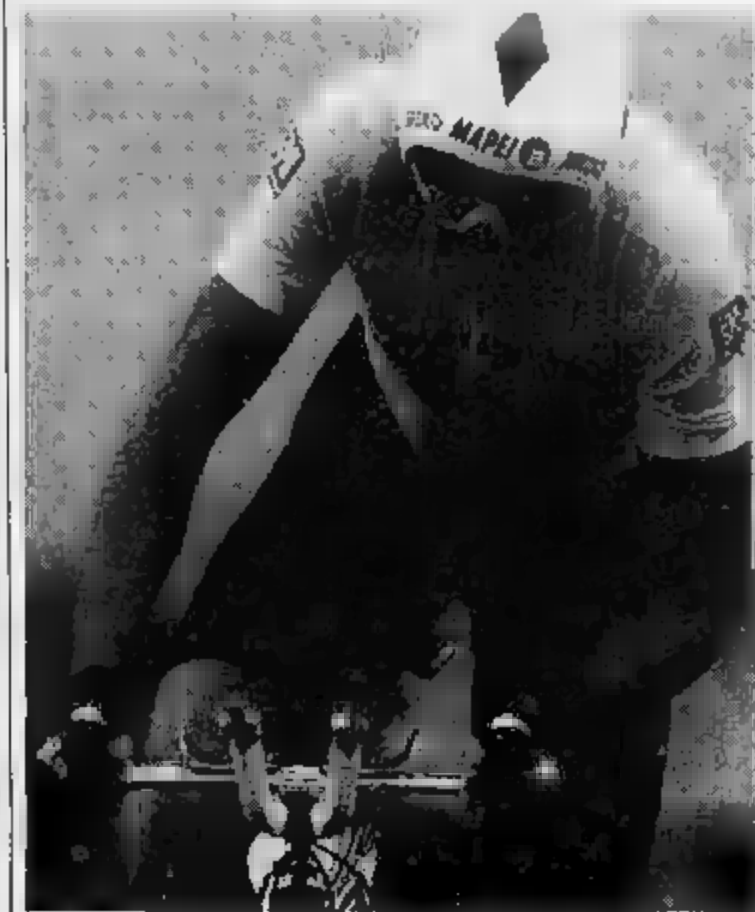
La squadra come va?

«E' comprensibilmente stanca. Ma sul San Valentino e dopo ho me Mauleon. Se Mauleon continua così, può vincere il Giro d'Italia». Risata.

Parliamo della Trento-Val Senales. Si va oltre i duemila. Come ha deciso di comportarsi?

«Per me è una tappa di difesa. Sta a loro la prima mossa».

Dunque ieri Berzin e Ugrumov hanno assaggiato la pasta di Rominger e oggi vedremo se la riassaggeranno o la prenderanno a morsi. Da Trento a Lenzerheide, due giornate che chiariranno la sorte del Giro, perché è difficile immaginare un rinvio bellico alla cronoscalata di Selvino (17ª tappa, terreno per Rominger) o alla Mondovì-Briançon (19ª) con il Colle dell'Agnello a 62 km dal traguardo e L'Izoard mitico ma pedalabile. si tratterebbe in quel caso d'un rinvio tattico semplicemente dell'aggrapparsi alla speranza che lo svizzero si schiodi da solo. Rominger è sincero quando esclude una cotta e sono sinceri i suoi antagonisti quando gliela augurano. Ma Berzin e Ugrumov non neppure loro di acciaio. E Chiappucci e Casagrande? Gli siano clementi le vette.

Si è ritirato Cipollini. E' caduto di nuovo: seconda botta al ginocchio ammaccato. Le immi fatiche, oltre al dolore, lo hanno consigliato a rifare la valigia. Fondriest è giunto al traguardo a 6'56" da Rominger: la Maglia rosa, alla quale non ha aspirato, è un puntino lontano lontano.

Rominger per ora ha risposto a tutti gli attacchi: ma erano attacchi veri?

GIU'

Ordine d'arrivo: 1. Richard (Svi), 218 chilometri in 44'07", alla media di 38,010 orari, abbuono 12"; 2. Rincon (Col) st., abb. 8"; 3. Bobrik (Rus) a 3", abb. 4"; 4. Guerini a 26"; 5. Piccoli a 48"; 6. Rebellin a 1'22"; 7. Chiappucci; 8. Casagrande; 9. Heppner (Ger); 10. Zaina; 11. Cattai; 12. Tonkov (Rus); 13. Herve (Fra); 14. Madouas (Fra); Rominger (Svi); 19. Ugrumov (Let); 20. Berzin (Rus) st.; 53. Fondriest a 6'18"; 57. Furlan st. Ritirato Cipollini.

Classifica generale: 1. Rominger; 2. Ugrumov a 3'08"; 3. Berzin a 3'16"; 4. Casagrande a 3'20"; 5. Chiappucci a 5'12"; 6. Zaina a 6'24"; 7. Cenghialta a 6'24"; 8. Tonkov a 6'52"; 9. Rebellin a 7'12"; 10. Imboden a 7'14"; 11. Rincon a 7'41"; 12. Totschnig a 7'56"; 13. Madouas a 8'36"; 14. Montoya a 8' 52"; 15. Richard a 9'03"; 16. Bobrik a 10'10"; 17. Cattai a 10'22"; 18. Lanfranchi a 11'18"; Fondriest a 14'21"; 19. Buenahora a 12'20"; 20. Mauleon a 12'34"; 25. Furlan a 18'08".

G. P. della Montagna: Piccoli guida la classifica con 8 punti.

14ª TAPPA VAL SENALES km 240

Oggi. Primo dei due tapponi alpini, da Trento a Val Senales, chilometri. Il Giro scala il Passo di Pennes, quota 2215, a 113 chilometri dal traguardo; il Passo di Monte Giovo, quota 2099, a 80 chilometri dall'arrivo, e conclude la giornata arrampicandosi al Maso Corto, quota, dove è posto lo striscione. Il via da Trento verrà dato alle ore 9,30, l'arrivo è previsto alle 17,30 circa. La diretta televisiva su Italia 1 è anticipata alle 12,30.

SPORT FLASH

Vela: oggi ultimi test per le Olimpiadi Usa

VENEZIA. E' quasi pronta la lista dei convocati per le Olimpiadi in Georgia: ai campionati italiani di vela, validi anche selezione per Savannah, oggi si svolgono le ultime prove. Ma già dai risultati di ieri è possibile fare un pronostico: Celon-Celon-Torboli saranno i portabandiera per la classe soling; Chieffi-Sinibaldi insidiano la coppia Semeraro-Marenco per la star; Devoti difenderà i colori italiani per i finn, come Salvà-Sossi e Ivaldi-Ivaldi per i 470. E' anche il primato di Arianna Bogatec nella Europa, Alessandra Sensini e Zinali (Mistral) e Pirinoli (Tornado). Oggi si definiranno i rappresentanti della classe laser: Bruni o Celon?

Atletica: a Bologna tricolore 10.000

BOLOGNA. Stasera alle 20,45 sul campo Rubeira di Bologna verrà assegnata la prima maglia tricolore della stagione di atletica, quella dei 10.000 metri: salvo sorprese il duello sarà tra Stefano Baldini, campione italiano nel '93 e '94, e Modica, che vinse nel '91.

Tris: ai vincitori 4 milioni e

La quota della Tris di ieri è di 4.534.100 lire per i 1563 vincitori. Combinazione vincente 5-7-8. Movimento globale di giocate: 10.421.843.000.

Moto: la Ducati ok in prova a Donington

DONINGTON. L'australiano Troy Corser (Ducati) è stato il più veloce nella prima sessione di prove ufficiali del terzo atto del campionato mondiale superbike che si disputa domani a Donington, in Inghilterra. Dietro di lui il britannico Reynolds (Kawasaki), l'italiano Chili e l'inglese Fogarty, entrambi su Ducati.

Pallavolo: gli azzurri sconfiggono la

ATENE. L'Italia, all'esordio nella World League di pallavolo, ha battuto facilmente la Grecia ad Atene per 3-0 (16-14, 15-9, 15-8). Velasco ha schierato in avvio il giovane Vigor Bovolenta, completamente recuperato dopo le noie muscolari accusate la scorsa settimana. Il gigante del Ravenna è stato la nota più lieta per la Nazionale azzurra.

IL GIOCATTOLO

MONTECARLO

La sfida è aperta. Tutti alla caccia di Jean Alesi. La pole position, per il Gran Premio di Monaco, è già una vittoria. In un circuito dove i sorpassi sono sempre molto sofferti e penalizzanti, partire davanti è determinante. Almeno per chi vuole vincere. La Ferrari n. 27 del trentenne pilota di Avignone diventa l'obiettivo per i pretendenti al primo posto. Soprattutto Schumacher e Hill, impegnati nella lotta mondiale.

Ma anche per Berger, che non desidera lasciare troppo spazio al compagno di squadra. Al di là di ogni considerazione, è normale che in un team ci sia gelosia fra coequiper, visto che questo è l'unico vero elemento di paragone. I rapporti facili, quando le vetture non sono competitive. Quando si comincia a salire al vertice, ognuno vuole approfittare del favorevole. E poi si il ballo il «mercato», le probabilità di riconferma per il prossimo i soldi.

Insomma sarà una battaglia totale. Uno contro tutti, tutti contro uno. «Penso di potermi confermare», dice fiducioso Alesi. «Non abbiamo potuto sfruttare la massima le possibilità», replicano quasi in coro Schumacher, Hill e Berger. E' il tedesco della Benetton a fare più paura nelle odierne prove conclusive, perché è bravo e guida la Benetton, che nelle occasioni che sembra avere marcia in più.

Mentre Alesi oggi difende la pole position nel Gran Premio di Monaco

Gli sponsor minacciano: addio F1

«Sospetti, polemiche: questo non è più sport»

Battere il francese sarà l'obiettivo di Schumacher, Hill e anche di Berger

Il francese Alesi: ora è la lepre

Ma non ci solo discussioni sportive. Basta la sosta di un giorno per riflettere. In Formula 1 frenetica, con gli avvenimenti che si susseguono, non capita sovente di poter pensare. Così ieri è stato lanciato un grido d'allarme. Ampiamente giustificato. A parlare è stato Walter Toma, presidente della Philip Morris Europa. Una società che investe ingenti capitali negli sport, dalle moto alle formule promozionali, alla F1. In pratica sponsorizza piloti, scuderie, gare, tutto. L'investimento è sicuramente superiore ai 200 miliardi.

«Lo scorso - ha detto Toma, in sintesi - è stato difficilissimo per la F1. Ci sono delle tragedie. Ci chiesti: vale la pena di continuare? La risposta è stata positiva. Conosciamo i rischi di questo sport e li accettiamo. Ma vogliamo che rimanga uno sport. In questo senso il 1994 è stato uno dei peggiori della storia, fra sospetti e polemiche. Volevamo dimenticare. Pensavamo che i nuovi regolamenti messo a posto. Invece il è cominciato, se possibile, in modo ancora più deteriore: la storia fiasco G. P. del Brasile, e delle sentenze, è stata incredibile. Non riusciamo ad accettarla. Gli sponsor cercano lo sport, ma che sia uno sport. soltanto un circo. Chiediamo credibilità, immagine. Altrimenti potremmo anche andarcene».

E di gente che la pensa così ce n'è parecchia. Compresi alcuni importanti costruttori. Se la Federazione Internazionale Automobilistica non riuscirà a raddrizzarsi e a raddrizzare la barca, ci sarà un fuggi-fuggi generale e il giocattolo potrà anche rompersi.

In senso è esemplare la vicenda di Monza. Il G. P. d'Italia è stato preso di mira, adducendo il problema della. In realtà le motivazioni che hanno portato al pericolo di far saltare la sono anche politiche ed economiche. Un tentativo da parte di Ecclestone di impadronirsi della manifestazione, ha fatto per altre corse. Adesso pare che ci siano stati dei chiarimenti e che se gli organizzatori riusciranno a portare avanti i lavori programmati per rendere la pista sicura, ci saranno problemi.

Ma si sono dovute fare pressioni notevoli, degli sponsor ai teams, ai costruttori. Importante il ruolo della Ferrari, che ha fatto sentire tutto il peso per cercare di invertire la rotta. I primi passi sono compiuti, ora si attende un atteggiamento deciso da parte della Fia, a partire dai controlli tecnici sulle auto per finire al rispetto dei regolamenti sportivi.

Detto questo, la parola passa oggi alle vetture e ai piloti. Alesi nel ruolo di lepre e tanti cacciatori con il fucile puntato. Chi centrerà l'importantissimo bersaglio della pole?

Cristiano Chiavegato

Programma. Stamane si comincia con le prove libere di F1 (9,30-10,15 e 10,30-11,15), poi dalle 13 alle 14 la sfida del 2° turno di qualificazione. Alle 17,30 la classica Corsa dei Campioni di Formula 3, con Facchioni in pole position. Domani warm-up dalle 11 alle 11,30. Il G. Premio di Monaco alle 15,30: da percorrere 78 giri del circuito di 3328 metri, pari a km 259,584. E' la gara più corta di tutto il campionato.

Gli azzurri esordiscono in Coppa del Mondo

Italia da combattimento con i guerrieri del Samoa

LONDRA. E' il giorno dell'Italia, oggi, nella Coppa del Mondo di rugby. Non soltanto perché è quello del debutto nella manifestazione, ma anche perché dall'esito del confronto con i guerrieri samoani dipende il futuro azzurro, e forse non solo nella rassegna sudafricana. Si affrontano oggi alle 13 al «Basil Kenyon Stadium» di East London, infatti, le due formazioni che, fatta salva l'imprendibile Inghilterra, si contendono nel girone B un posto per l'accesso ai quarti di finale. Italia e Western Samoa infatti considerate nell'opinione generale entrambe più forti dell'Argentina.

Alla sua terza partecipazione in altrettante edizioni dei Mondiali, l'Italia stavolta non è in campo soltanto per fare utile esperienza. Negli ultimi anni i notevoli progressi ottenuti hanno fatto lievitare notevolmente la considerazione del nostro rugby ed ora, quindi, ci troviamo al guado: o facciamo il salto di qualità ed entriamo nel giro di quelli che contano, oppure rischiamo di perdere il treno chissà ancora per quanto tempo. Nel «Cinque Nazioni», soprattutto: i maestri britannici e francesi sono disponibili ad allargarlo alla partecipazione stabile degli azzurri, ma hanno ancora qualche piccola remora. Centrare l'obiettivo almeno dei quarti di finale, che l'Italia non ha mai raggiunto, vorrebbe dire tanto in questo senso.

Gli azzurri sanno che per vincere dovranno contrastare gli avversari fisico e poi sfruttare la migliore organizzazione di gioco. Possono contare su almeno tre vantaggi: l'approfondita conoscenza dei samoani, studiati con le videocassette delle loro più recenti esibizioni; il fatto di partire sfavoriti dai pronostici, e il fattore sorpresa.

I Western Samoa hanno ammesso, per bocca del loro tecnico, di non aver visto gli azzurri da un anno a questa parte e di aspettarsi un'Italia piuttosto aperta e veloce. Potrebbero avere qualche sorpresa non troppo piacevole. Da parte loro i guerrieri Manu (che per non scordare mai di esserlo fanno una danza di guerra prima di iniziare le partite) basano tutte le loro possibilità sulla terrificante forza fisica che sono in grado di esprimere.

Antonio Conti

AMBROSIO e FIAMMA

Due attori straordinari: LIAM NEESON e JESSICA LANGE, vincitrice del Premio Oscar. Un film avventuroso e romantico

Liam Neeson — Rob Roy — Jessica Lange

VITTORIA ULTRADIVERTENTE!

Meg Ryan Tim Robbins Walter Matthau

Un film di Fred Schepisi

GENIO PER AMORE

CHARLIE CHAPLIN 1 RAFFINATO INTELLIGENTE

«...ben dialogato, ben recitato, godibilissimo» *(Repubblica)*

«Spiritoso, senza tempi morti... è innovativa e divertente l'organizzazione del racconto...» *(Corriere della Sera)*

Stockard Channing — Donald Sutherland

Un film di Fred Schepisi

6 GRADI DI SEPARAZIONE

AL CRISTALLO

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM

MIGLIORE REGIA: ROBERT ZEMECKIS

MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS

Tom Hanks è Forrest Gump

DORIA

"PIÙ PULP FICTION!" – ROLLING STONE

"IL FILM DELL'ANNO" – LOS POST

FESTIVAL DI CANNES 1995 UFFICIALE FUORI CONCORSO

David Caruso — Samuel L. Jackson — Nicolas Cage

IL BACIO DELLA MORTE

AMBROSIO eliseo

IL FILM CHE ANTICIPA LA REALTA'

VIRUS LETALE

Restate calmi.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

CITTA' DI TORINO

Assessorato alla Qualità della Vita

CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

AGIS

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di documento valido personale identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD 60».

La tessera dà diritto alla riduzione del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.

La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle 19.

Nei locali che sono aperti solo sera la riduzione è praticata tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti orario.

Per informazioni:

Assessorato alla Qualità della - tempo libero

Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. Int. 5924 - 5914

lilliput

ALBERT FINNEY

"Posso resistere a alla tentazione" Oscar Wilde

un Uomo senza Importanza

Distribuito supporto di E.F.D.O.

Un progetto del Programma

MEDIA dell'Unione Europea

ARLECCHINO

Un film di ALAN PARKER

Anthony Hopkins — Fonda — Matthew Broderick

John Cusack — Dana Carvey

MORTI DI SALUTE

STUDIO RITZ

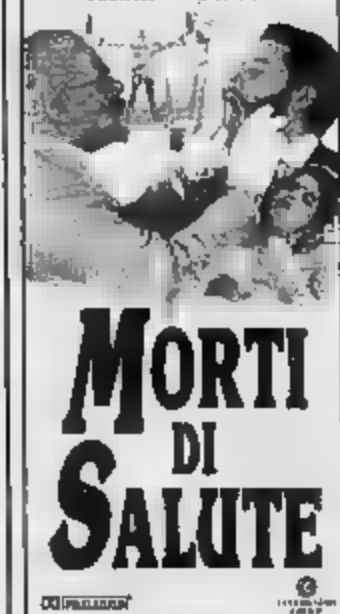
ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)

Ethan Hawke — Julie Delpy

PRIMA dell'ALBA

Before Sunrise

diretto da Richard Linklater

NAZIONALE

Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro

Gabriele Salvatores — Alessandro Cappelletti

¡VIVA SAN ISIDRO!

IDEAL

JOHN CARPENTER

Il Seme della Follia

ETOILE

Carole — Blanc

il Sosia

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

TORINO - Corso M. d'Azeglio 60

OLIMPIA 1

Jefferson in Paris

Nick Nolte

Greta Scacchi

un film di James Ivory

AMBROSIO

A PROPOSITO DI DONNE

Il film che celebra l'arte del sopravvivere, il so e il miracolo dell'amicizia.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL SCHERMO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Maggio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Maggioranza con Vernetti: «Via Silvestro». An e Lega: «Si dimetta l'assessore»

Amiat, scontro in Sala rossa

Ma il presidente difende il direttore nel mirino

«Traballa» la poltrona di Guido Silvestro, da quasi sei lustri direttore generale dell'Amiat, l'Azienda [illegible] via Germagnano nella bufera dopo gli arresti di tre funzionari per la questione dei rifiuti abusivi» (tossici?), lasciati entrare per anni nella discarica dello [illegible] di Stura. Giovedì, di fatto, [illegible] aveva chiesto le dimissioni l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, [illegible] ieri ha ribadito: «Due anni fa, di fronte [illegible] un'Azienda non certo fra le più efficienti, avevamo deciso di trasformarla in spa, con alcuni obiettivi importanti e alternativi alla discarica. Andavano dalla raccolta differenziata al riciclaggio [illegible] a nuovi impianti. [illegible] sempre sostenuto che per rendere operativo quel progetto era anche necessario un radicale avvicendamento dei quadri dirigenti, [illegible] prattutto dei vertici: è il momento di accelerare i tempi».

Interpretazione che trova in sintonia il capogruppo del pds, Chiara Acciarini. Preannuncia: «Lunedì ci presenteremo in [illegible]glio [illegible] maggioranza. Personalmente sono convinta che siano emersi pesanti limiti nell'apparato, tali da consigliare al direttore generale di dimettersi. Comunque, prima di dire la parola finale valuteremo la relazione che la [illegible] commissione consiliare ci farà avere mercoledì». Le inchieste sull'Amiat sono tre: della prefettura, interna all'azienda, del Comune. Con relazioni (nel dettaglio [illegible] conosce quella formulata dai tecnici incaricati dal commissario di governo) tutt'altro che lusinghie[illegible].

Adesso, dopo le contestazioni al premio concesso ai quadri dirigenti (complessivamente quasi [illegible] milioni), e dopo le novità giudiziarie, è arrivata una bufera che, durante la consueta conferenza dei capigruppo del venerdì, ha obbligato il presidente della [illegible] Rosse, Carpanini, a precisare: «Il Consiglio saprà affro[illegible] la situazione».

I fatti spiegano il significato dell'affermazione che in altra occasione apparirebbe ovvia: lunedì arriverà sui banchi della giunta una raffica di interrogazioni presentate da tutta l'opposizione, con [illegible]ga e Alleanza nazionale (Ghiglia) che chiedono le dimissioni dell'assessore Vernetti, perché, se non ci sono stati [illegible] all'Amiat, la «colpa non può che [illegible] sua»; [illegible] i popolari (Battuello e Chiavarino) che puntano l'indice [illegible] la «commissione amministratrice», domandando al sindaco e alla giunta [illegible] non ritengano opportuno il cambio degli amministratori; con il Ccd e Rifondazione che, allarmati da [illegible] rumore», chiedono atti chiarificatori.

Giorni difficili, dunque per il direttore Amiat che non ha voluto - o non ha potuto perché davvero [illegible] hanno detto i suoi più stretti collaboratori - rilasciare dichiarazioni. [illegible] parlato invece il presidente Luigi Damario per precisare che [illegible] chiederà a Silvestro [illegible] dimettersi. «Prima [illegible] prendere provvedimenti - afferma - bisogna lasciare che termini l'indagine della magistratura. Sono garantista [illegible] per cento. E se le [illegible] degli inquirenti do[illegible] ridimensionare la vicenda, [illegible] dovremmo fare, [illegible] ci?».

Damario ammette che, in queste ore, «il morale dei dipendenti Amiat è [illegible] i piedi». Osserva: «C'è l'impressione di [illegible] ad un linciaggio nei nostri confronti da parte dei mezzi [illegible] comunicazione. Capisco che ognuno debba fare il proprio mestiere, ma sono preoccupato perché agli occhi dell'opinione pubblica pare che in via Germagnano 40 ci sia un'associazione a delinquere, per cui qualsiasi provvedimento contro è giustificato».

Invece - «al di là dell'inchiesta dei magistrati che deve seguire il proprio iter» - a giudizio del presidente, «nessuno è in grado di dire quanto [illegible] illecito sia avvenuto, quanti rifiuti tossico-nocivi, o meglio abusivi, siano stati scaricati».

Aggiunge: «Sarebbe quindi un bene [illegible] i media evitassero il [illegible] allarmismo: le strutture della discarica [illegible] ad un tale livello [illegible] sicurezza per cui non c'è n[illegible] pericolo d'inquinamento esterno. Lo dico sulla base delle analisi che vengono eseguite ogni gior[illegible]. Ma dal Comune, soprattutto [illegible] popolari, arrivano «bordate», richieste di dimissioni anche per gli amministratori Amiat con in testa il presidente. Luigi Damario, però, non si scompone: «Dipende dal sindaco: basta un [illegible] colpo di telefono e torno subito a casa. [illegible] qui per servizio, non per lucro. Andandomene [illegible] solo ram[illegible] lasciare tanta brava gente che ho conosciuto».

Giuseppe Sangiorgio

Lunedì lo scandalo dei rifiuti nocivi approda in Consiglio Tra le polemiche

[illegible] sinistra il presidente dell'Azienda municipale di igiene ambientale Luigi Damario e il direttore [illegible] Silvestro

IN PRIMO PIANO

Cantarella torinese dell'anno

Paolo Cantarella, amministratore delegato e direttore generale di Fiat Auto, è il «Torinese dell'anno». Premio conferito «per le notevoli doti manageriali che hanno contribuito al rilancio produttivo e d'immagine del complesso dell'industria automobilistica italiana». Cerimonia il [illegible] giugno nell'ambito del «Premio [illegible] fedeltà al lavoro e per il progresso economico», che sarà assegnato a [illegible] lavoratori in servizio, 63 pensionati, 3 fondatori e 4 eredi di imprese.

[illegible] A [illegible]. 33 ed elenco dei premiati a PAG. [illegible]

Il presidente provinciale dell'Enpa ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato

Scomparso Traisci, l'amico [illegible] animali

Da sette giorni, la moglie si rivolge ai carabinieri

[illegible] ha sue notizie da una settimana: Silvano Traisci, 51 anni, presidente provinciale dell'Ente nazionale protezione animali, è scomparso sabato pomeriggio dopo una burra[illegible] riunione alla sede di via [illegible] Francesco [illegible] Paola 30. [illegible] moglie non riesce a nascondere la sua preoccupazione, e martedì scorso ha presentato denuncia di scomparsa ai carabinieri.

«So che [illegible] molto arrabbiato, dopo quella riunione - dice Pierangela Aroni -. Lui non voleva più fare il presidente [illegible]l'Enpa, [illegible] molto stanco, e invece lo hanno rieletto a forza». Quasi le stesse parole [illegible] legale di famiglia, l'avvocato Nebiolo, [illegible]che lui membro del direttivo Enpa: [illegible] voluto candidarsi, [illegible] eletto a maggioranza. Se l'è presa molto, è andato via sbattendo la porta».

Un gesto di rabbia. «Anche [illegible] passato è capitato che se [illegible] andasse via all'improvviso, per qualche giorno, fino a quando gli sbolliva la rabbia», dice la moglie. [illegible] ogni volta Traisci [illegible] poi a [illegible]. Questa volta no. La signora Pierangela ha atteso a lungo una [illegible] telefonata, [illegible] si è decisa a denunciarne la scomparsa. «Non temo il peggio, non è tipo da [illegible] gesti inconsulti, io vorrei solo sapere che [illegible].

Una decina di giorni fa Traisci ha ricevuto un avviso di garanzia, racconta la moglie, in cui si ipotizza il reato di peculato. Secondo l'accusa, avrebbe curato gli interessi dell'Enpa durante l'orario [illegible] lavoro: Traisci è dipendente comunale all'Ufficio Statistica, dove si occupa [illegible] rilevamento prezzi. L'accusa ipotizza anche che abbia utilizzato [illegible] comunali a favore dell'Ente. «Accuse totalmente false - dichiara la moglie - l'Enpa ha una sua sede, uffici completi di tutto, vive grazie all'autofinanziamento degli iscritti. E per quanto riguarda l'orario, escludo che non abbia svolto regolarmente il [illegible] lavoro. Un [illegible] particolare, è vero, che non lo obbliga a stare dietro ad una scrivania tutto il giorno».

Che cosa può aver indotto questo uomo energico (tutti ricordano le sue battaglie a favore degli animali) [illegible] abbandonare tutto e tutti? «Era molto affaticato, stressato da 14 anni di impegno continuo. L'avviso di garanzia? Si era [illegible] rabbiato, come tutte le altre volte in cui [illegible] denunciato per la sua attività all'Enpa». Ma allora, che fine [illegible] fatto Silvano Traisci?

Silvano Traisci, presidente Enpa, e la moglie Pierangela Aroni

[illegible]
[illegible]
Una pomata per le nigeriane

[illegible] chiama Top Gel, [illegible] pomata che le prostitute nigeriane usano per schiarirsi la pelle. Da [illegible] mulatte, per lavorare [illegible] più. In Italia la si trova con difficoltà. Una barista (denunciata) la vendeva abusivamente. Sequestrate [illegible] confezioni.

[illegible] Conti A PAG. 32

BAMBINA
Morta
I soccorsi [illegible] arrivano

Noemi aveva 11 mesi, [illegible] colta da malore. Il papà ha chiamato il 118, poi l'ambulanza [illegible] che non ha trovato la casa perché la via è priva di targhetta. [illegible] la piccola è morta. Adesso i genitori hanno sporto denuncia. E' accaduto a Venaria.

[illegible] Longo A PAG. [illegible]

[illegible]
[illegible]
Consulente anti-attentati

La Sitaf, che gestisce il traforo del Fréjus, si difende da terroristi e mafiosi. Dopo il ritrovamento di esplosivi presso gallerie e viadotti, ha [illegible] un «consulente per la sicurezza»: un ex maresciallo del nucleo antiterrorismo [illegible] Dalla Chiesa.

[illegible] 32

ANNUNCIO
Bor
I Buoni della Regione

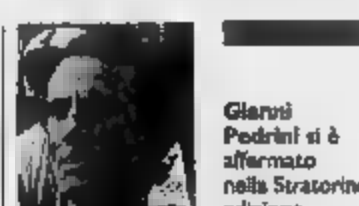
[illegible] chiamano Bor, Buoni Regionali [illegible] Tesoro, la Regione Pie[illegible] potrebbe essere la prima in Italia ad emettere questi titoli. Il presidente designato della Giunta Enzo Ghigo vuole attuare il progetto subito dopo l'insediamento della Giunta.

M. Tropeano A PAG. 33

Due partenze (agonistica e amatoriale), ecco l'elenco di [illegible] e bus deviati

Domani la [illegible] del podismo

Torna la «Stratorino», con l'edizione numero 18

Ultimi preparativi in vista della Stratorino. La più classica fra le manifestazioni podistiche piemontesi (siamo alla diciannovesima edizione) si corre domani, lungo un percorso di 12 chilometri in città.

Due le partenze: [illegible] 9,15 in piazza Castello per l'agonistica riservata ai tesserati Fidal, un quarto d'ora dopo in piazza San Carlo [illegible] non competitiva. Il tempo massimo indicato dagli organizzatori per coprire il percorso è di 3 ore.

Le iscrizioni si raccolgono al Salone [illegible] La Stampa in via Roma 80, oppure in uno dei [illegible] punti convenzionati. Il prezzo è di 10 mila lire pro-capite, e comprende [illegible] T-shirt e la possibilità [illegible] partecipare [illegible]estrazione [illegible] una Cinquecento messa in palio da concessionaria e succursale Fiat [illegible] Torino. Non solo. Una quota della somma raccolta verrà destinata al Centro Cardiopatici del Piemonte.

I vigili urbani invitano gli automobilisti ad evitare [illegible] strade toccate dalla corsa: via Po, corso Cairoli, [illegible] Valentino, corso Dante, corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, corso IV Novembre, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio Emanuele, [illegible] Roma.

L'Atm comunica [illegible] tra le 7,30 e le 13 molti dei suoi mezzi subiranno deviazioni. Ecco le principali. Linea 1: [illegible] Vinzaglio segue il percorso della linea 10 e fa capolinea in piazza [illegible] Mario. Linea [illegible]: in [illegible] si ferma al monumento anziché raggiungere corso Massimo d'Azeglio. Linea 18: [illegible] Porta Palazzo segue il percorso [illegible] linea 12 con [illegible]polinea in largo Orbassano anziché via Millefonti.

Altre deviazioni [illegible] importanza riguardano le linee: 5, 13, 14, 14B, 16, 17B, 33, 33B, 35, 42, 58, 61, 63, 63B, 64, 65B, 67, 69, 70, 72.

In un comunicato, la direzione [illegible] Trasporti Torinesi informa che sarà attivato un numero verde (chiamata gratuita) per comunicare ai clienti tutte le variazioni. Il numero è 167-019152: si può chiamare dalle 7 alle 13.

Al termine della manifestazione, [illegible] strade [illegible] riaper[illegible] [illegible] traffico automobilistico e le linee Atm riprenderanno i normali percorsi festivi.

Gianni Pedrini si è affermato nella Stratorino edizione [illegible]

Scatta l'allarme dopo molti ritrovamenti di esplosivo: contratto all'ex maresciallo Tessari

Autofrejus, paura di attentati

Arriva un superconsulente anti-terrorismo

La Sitaf si difende dai possibili atti di terrorismo e dalle intimidazioni mafiose. [illegible] società che gestisce galleria [illegible] autostrada del Frejus, dopo alcuni segnali inquietanti, come il ritrovamento di armi ed esplosivi presso gallerie e viadotti, ha deciso [illegible] correre ai ripari.

Così, dallo scorso 7 [illegible] la Sitaf ha [illegible] «consulente per la sicurezza»: è Germano Tessari, negli anni di piombo maresciallo dei carabinieri al nucleo antiterrorismo del generale Dalla Chiesa, poi passato alla politica, prima indipendente nel psdi in Provincia e successivamente, con una lista civica, consigliere in Comune a [illegible]. Suo compito è un'azione di prevenzione in un'area dove la mafia si è fatta più volte sentire.

La decisione [illegible] presa dai dirigenti della Sitaf dopo una serie [illegible] ritrovamenti di esplosivo nei pressi dell'autostrada, alcuni noti, altri tenuti segreti. Il primo avvenne il 5 gennaio, presso la galleria [illegible] Prapontin in costruzione: 139 candelotti di dinamite [illegible] metri [illegible] miccia. Il secondo, tenuto rigorosamente riservato fino a oggi, risale al 2 marzo: sotto il viadotto di Giaglione ve[illegible] trovati alcuni pacchi di candelotti di dinamite nascosti in un anfratto, proprio ai piedi di uno dei piloni. Aveva preoccupato anche il rinvenimento da parte della polizia, il 10 febbraio, di un deposito [illegible] armi e munizioni, compresi numerosi detonatori per esplosivo, nella frazione Urbiano di Mompantero.

Questi i tre episodi oggi noti, [illegible] vi sono stati almeno altri due [illegible] di rinvenimento di esplosivo nei pressi dell'autostrada sui quali [illegible] mantiene il riserbo. Una situazione che ha indotto ad alzare la guardia. Almeno a livello di prevenzione.

Ai tempi del ritrovamento dell'esplosivo presso la galleria, si era ipotizzato un possibile at[illegible] a [illegible] magistrato dell'Antimafia che si trovava in villeggiatura in val di Susa. Ma gli inquirenti, dopo un mese di indagini e di appostamenti, avevano smentito.

Spiegano il direttore della Sitaf, ing. Campo, e il direttore di esercizio, ing. Di Bella: «Le quantità ritrovate erano rilevanti: non si trattava più di tre o quattro candelotti di dinamite sottratti alle volate per i soli [illegible] pescatori di frodo. Quindi abbiamo deciso di rivolgerci a qualcuno che [illegible] bene il territorio e la gente della valle per fare seriamente della prevenzione. Il maresciallo Tessari [illegible] [illegible] passato nell'Arma dei carabinieri [illegible] la sua presenza ormai decennale nella [illegible] poteva essarci d'aiuto».

E così Germano Tessari - «Tex» per gli amici - ora è diventato consulente della società nel settore più delicato, la sicurezza: ha un contratto biennale per un totale di 90 milioni lordi. Il fatto curioso è che l'ex maresciallo [illegible] carabinieri nel febbraio del '82, dopo ripetuti attacchi alla società del Frejus, aveva denunciato, in Consiglio provinciale, «i sistemi mafiosi nella gestione degli appalti stradali in val di Susa». Un'esplicita accusa alla Sitaf che aveva reagito con una querela, peraltro senza seguito.

Tessari, 53 anni di cui 31 passati nell'Arma dei carabinieri (dal '78 all'85 nel Nucleo antiterrorismo del gen. Dalla Chiesa) aveva poi dato le dimissioni all'improvviso dalla carica di consigliere provinciale, due anni dopo, [illegible] 14 mesi dalla fine del mandato: «Sono convinto - ave[illegible] detto - che per quelli che mi hanno eletto la mia presenza qui non sia più necessaria».

L'ex sottufficiale, a quanto è dato [illegible] sapere, lavora da solo [illegible] dietro le quinte, [illegible] ogni buon investigatore, ma con tanti informatori, alcuni addirittura provenienti dagli ambienti [illegible] terrorismo valsusino di Prima linea, gente che aveva conosciuto in passato.

Sull'autostrada vegliano anche una ventina di «pattugliatori» della Sitaf, che controllano strutture e impianti quotidianamente. Ma con il maresciallo Tessari l'Autofrejus ha [illegible] custode in più. Un fatto è certo: da quando «Tex» è responsabile della sicurezza, non si è più trovata dinamite.

Gianni Bisio

[illegible] PIU' CARI

Riapre il casello di Bruere

L'Anas ha deciso [illegible] ritoccare il pedaggio alla barriera di Bruere della tangenziale e [illegible] consentire l'immediata apertura dello svincolo [illegible] Almese, [illegible] cosiddetto «casellino». [illegible] biglietto [illegible] Bruere pas[illegible] da 1200 a [illegible] lire: 5[illegible] lire andranno alla Sitaf (Frejus) e [illegible] all'Ativa (tangenziale) quale compenso per la riscossione.

[illegible] si tratta di una soluzione temporanea. Si dovrà infatti attendere che [illegible] fissata una precisa tariffa per il collegamento tra la tangenziale e la Torino-Bardonecchia: perciò l'Anas ha comuni[illegible] che il Compartimento [illegible] Torino, d'intesa con Ativa [illegible] Sitaf, procederà nel prossimo semestre a [illegible] accertamento-rilevamento [illegible] tutta la zona interessata. Si intende mettere [illegible] po' d'ordine nel settore, anche dopo le ripetute richieste degli enti locali, Comuni e Provincia.

Aveva denunciato gli «interessi mafiosi sugli appalti»

Il viadotto Giaglione della Torino Bardonecchia e l'ex maresciallo dei carabinieri e consigliere provinciale **Germano Tessari**

Sull'alluvione

Saldarini «Lo Stato è colpevole»

Saldarini

«La macchina dello Stato non funziona bene negli aiuti alle [illegible] alluvionate del Piemonte e dell'Italia settentrionale».

E' il giudizio espresso ieri a Roma dal cardinale Giovanni Saldarini, parlando con i giornalisti in margine ai lavori dell'assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana, di cui è vicepresidente. L'arcivescovo di Torino ha osservato che «tutto è [illegible] già stanziato, ma nulla è [illegible] stato consegnato alla gente che ha bisogno di tornare a vivere con dignità».

Il cardinal Saldarini aveva visitato la zona [illegible] Santena all'indomani [illegible] tragedia ed ha sempre seguito l'evolversi della situazione delle vittime attraverso la Caritas diocesana. La Caritas si era immediatamente attivata con numerose iniziative di sostegno, in particolare alle piccole imprese artigiane [illegible] [illegible] ginocchio dal disastro.

«Le vittime dell'alluvione che ha colpito [illegible] Piemonte nel novembre scorso - ha detto Saldarini - hanno ricevuto grande solidarietà da parte della gente comune, della Chiesa, dell'associazionismo laico e cattolico. Un po' meno ne hanno avuta dalla giustizia dello Stato». L'arcivescovo ha sottolineato con forza le inefficienze e le lentezze che stanno causando altro dolore e disperazione. «Io non voglio da[illegible] giudizi sulle intenzioni. Certo però bisogna riconoscere che la macchina dello Stato non funziona molto bene». E ancora: «Questo rende difficile la vita di tutte quelle persone che sono state colpite nelle loro attività: negozi, industrie, artigianato».

Pochi giorni dopo l'alluvione, all'apertura del Sinodo diocesano, in Cattedrale, il cardinal Saldarini aveva detto: «E' arrivato il momento per chiedersi [illegible] non sia opportuna una conversione [illegible] un modo [illegible] vivere, tra [illegible] [illegible] verso la nazione, improntato a maggiore onestà, rispetto e moralità». Allora, il massimo rappresentante della Chiesa locale si riferiva alle responsabilità del disastro. Oggi, a sei mesi di distanza, punta l'indice contro i responsabili delle inadempienze.

«Non tocca a [illegible] dare giudizi - aveva detto - ma occorre domandarsi se certe culture e prese di posizione siano state rispettose della natura e [illegible] primato dell'uomo. Non è facile rendersi conto della gravità di quanto è avvenuto, [illegible] aver visto [illegible] i propri occhi. Questa tragedia ci richiama [illegible] un modo di vivere più serio, sobrio, onesto, cristiano».

[m. t. m.]

IL CASO

COSMETICO [illegible]

Veniva venduto in un bar di San Salvario: con la crema le nigeriane sembravano mulatte, più ricercate

Sequestrato lo sbiancante delle lucciole nere

La polizia: «E' un farmaco»

E' illegale vendere [illegible] pomata che le nigeriane usano per schiarirsi la pelle. Una barista, che aveva oltre 250 confezioni del prodotto nel retrobottega, [illegible] denunciata [illegible] polizia. «Più siamo bianche, più lavoriamo - ha spiegato Elizabeth, [illegible] anni, [illegible] Benin City, prostituta alla Pellerina -. Ecco perché usiamo [illegible] Top Gel, una pomata che nel giro di qualche settimana ci trasforma da nere in mulatte. In Africa questo prodotto è diffusissimo, lo consideriamo un cosmetico. Proprio [illegible] [illegible] tinture per i capelli delle donne bianche».

Trovare la pomata (prodotta da una ditta lombarda per il mercato africano) in Italia non [illegible] facile: perciò alcuni locali frequentati [illegible] extracomunitari hanno cominciato a importarla dalla Nigeria e a rivenderla [illegible] 5 mila lire a confezione, [illegible] un sovrapprezzo di circa il 50% sul costo originale.

La pomata è considerata [illegible] farmaco. La sua vendita sarebbe per[illegible] riservata alle farmacie, che però [illegible] commercializzano il Top Gel con la formula «nigeriana» bensì soltanto una pomata [illegible] nome similare, utilizzata per [illegible] cura della psoriasi, ma dall'effetto schiarente più blando. Sino a poche settimane fa il Top Gel veniva perciò venduto in mezza dozzina di negozi, empori ma anche esercizi pubblici, della zona di San Salvario. Ieri [illegible] confezioni di Top Gel (e del prodotto simile Prosone Gel) sono state sequestrate nel bar Down-Town [illegible] via Sant'Anselmo angolo via Galliari, il più classico ritrovo dei nigeriani che risiedono a Torino. Il blitz [illegible] avvenuto alle 15,30, mentre all'interno del locale c'era[illegible] una trentina di clienti, 27 dei quali extracomunitari di colore. I poliziotti hanno anche sequestrato piccole quantità di eroina, cocaina e hashish che gli avventori avevano gettato a terra.

La titolare del Down-Town, «Erika» Sergia Petta, 49 anni, residente a Baldissero Torinese, è stata denunciata per «somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute» nonché per «esercizio abusivo della professione medica». La donna, che è uno [illegible] punti di riferimento per la comunità nigeriana, respinge tutte le accuse: «Quelle confezioni non erano in vendita. Stavano in due borse, sistemate sotto una scrivania. Me le aveva lasciate una ragazza arrivata di [illegible] cente dalla Nigeria, pensava che [illegible] [illegible] acquistassi. Ma questa volta [illegible] ho detto di no. Mi ha chiesto [illegible] te[illegible] [illegible] borse per qualche giorno».

Erika sp[illegible] che mai [illegible] sarebbe sognata di vendere quelle scatole: «Sono convinta che il Top Gel [illegible] debba [illegible] considerato un medicinale, ma so che la polizia la pensa diversamente. Quindi, da un po' [illegible] tempo, preferisco non rischiare. I controlli sono diventati assillanti. Ho questo bar da [illegible] mesi e ho già subito una quarantina di perquisizioni. Sul mio locale pende [illegible] proposta [illegible] chiusura contro la quale ho fatto ricorso al Tar. Sostengono che è frequentato da spacciatori. [illegible] darsi, ma non posso controllare le tasche di tutti. [illegible] mio locale non [illegible] spaccia e ogni presunto spacciatore viene denunciato». E allora? «Il motivo di tanti controlli sta nella sinagoga ebraica, che è proprio di fronte [illegible] bar. La polizia pensa che la nostra presenza possa renderne precaria la sicurezza. Ieri un agente mi ha addirittura detto che i "negri" spaventano i bambini ebrei. Io non ci credo, sono convinta che sappiano capire meglio di altri la diversità degli africani. Ma resta l'amarezza: queste sono [illegible] da dire?».

Angelo Conti

Denunciata la titolare del locale per esercizio abusivo della professione medica

I cubetti [illegible] pomata sbiancante sequestrati dalla polizia

Erika Petta, denunciata

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 27 Maggio

[illegible]

su Piemonte e [illegible] d'Aosta: condizioni di variabilità, [illegible] a miglioramento nella giornata. Visibilità [illegible]. Venti deboli occidentali. Temperatura in aumento

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	17,5
MINIMA	13,8
UMIDITA' (ore 14)	80%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	38 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	103,3 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

[illegible]	15	[illegible]	14
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN [illegible]

MASSIMA	22,3	MINIMA	15,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti, tramonta alle [illegible] [illegible] e 4 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 4 e 46 minuti, cala [illegible] ore 19 e 19 [illegible]

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- [illegible] [illegible] [illegible] maggio ore 23
- Ultimo [illegible] 21 [illegible] [illegible] 14
- Luna nuova 29 maggio ore 11

[illegible] al telescopio si presenta [illegible] una falce molto sottile.

VENERE: [illegible] come la stella più brillante tra le luci dell'alba

MARTE: [illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 5 ore e mezzo dopo il Sole

GIOVE: si osserva bene [illegible] ore [illegible] come la stella più brillante

SATURNO: situato presso il confine [illegible]-Orientale dell'Acquario

[illegible] [illegible] alle ore 9 la Luna [illegible], proiettata nella costellazione dell'Ariete, passa a 0,8 gradi a Nord di Venere

---

Specchio dei tempi

«Perché presentare la guerra come inevitabile necessità?» - «Non sono soltanto gli antifurto [illegible] disturbare [illegible] riposo notturno» - «Un'offesa ai Testimoni di Geova morti nei campi nazisti» - «Cacciati dal Museo»

Un lettore ci scrive:

[illegible] dépliant della mostra di armi "Col ferro e col fuoco", in [illegible] a Torino (sconti [illegible] scuole e minori...), ci informano che, nella migliore retorica dei fa[illegible] [illegible] ieri e di oggi, "difesa [illegible] conquista", per cui "l'umanità ha sempre speso le energie migliori", sono tornate a essere un "progresso [illegible] epico e tragico, doloroso ed eroico", "attraverso l'intelligenza di scienziati, artisti, intellettuali, militari, con la forza delle economie e con... la volontà dei popoli (!)". Presentare la guerra come inevitabile necessità [illegible] basta più. Dobbiamo [illegible] tenerci al passo dei nazionalismi e fondamentalismi guerrafondai in giro per il mondo? Se [illegible] indubbia la forza dell'economia nel decidere [illegible] (far) combattere le guerre, ci piacerebbe conoscere un solo popolo volenteroso [illegible] andare in guerra senza essere stato aizzato [illegible] mandato al massacro da giochi [illegible] potere, di denaro e di gloria mascherati [illegible] patriottismo. Forse le famiglie ex jugoslave che continuano a ripeterci: "Avevamo sempre vissuto insieme, eravamo sposati tra serbi, croati, musulmani...", forse la gente ruandese o cecena alle prese con la fame...?

«Stupisce [illegible] le altre firme dei promotori (Regione militare Nord-Ovest...) quella dell'assessorato alle Risorse Culturali del Comune di Torino (nonché di quello della Regione): [illegible] è proprio possibile promuovere in modo chiaro, specie tra i giovani, lavorando con le [illegible] energie "migliori" dell'umanità, [illegible] cultura della pace, del diritto internazionale, dell'interdipendenza fra i popoli? O è meglio tenere anche i piedi nelle scarpe di chi magari migliore non è, ma è sicuramente "maggiore", per potere ed influenza, adesso forse alla ricerca di legittimazione per [illegible] modello d'esercito professionale ed interventista?

«Una proposta: con [illegible] contributo dei ministeri alla Cultura e all'Istruzione, rendiamo la mostra (o [illegible] dépliant) itinerante per il mondo, cominciando per buon gusto dagli "epici ed eroici" luoghi di Sarajevo, Mogadiscio o Baghdad».

Marco Craviolatti

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito degli antifurto sonori che [illegible] si possono attivare dalle 22 alle 6.

«Premetto che è un argomento che [illegible] riguarda indirettamente in quanto l'automobile [illegible] [illegible] [illegible] garage. Desidererei, comunque, domandare per quale ragione [illegible] interessano [illegible] poco [illegible] tutti gli altri rumori - dalle moto e dai motorini rombanti, alle autoradio assordanti, [illegible] - che disturbano non soltanto nelle ore notturne [illegible] anche [illegible] giorno».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi mi è capitato incidentalmente fra le mani un articolo di "Cammino", settimanale cattolico di Siracusa, scritto da un collaboratore del Gris (Gruppo Ricerca e Informazione sulle Sette) nel q[illegible] l'autore "recensendo" il libro di Graffard e Tristan "I Bibelforscher e il nazismo" arriva a definire il sacrificio [illegible] Testimoni di Geova nei lager (per il rifiuto di giurare fedeltà a Hitler e di prestare il [illegible] militare) un atto [illegible] "puro fanatismo". E aggiunge: "Ci sono tanti modi per morire, nobili e meno nobili, utili [illegible] inutili. La morte di alcune centinaia [illegible] Testimoni di Geova nei campi di sterminio, purtroppo, rientra tra quelle meno nobili e inutili" (7 maggio 1995).

«Si può essere [illegible] idee politiche, religiose o filosofiche diverse da coloro che per etnia, comportamento, credo o convinzione furono martirizzati dal nazismo, ma è inammissibile definirli "vittime inutili", fosse solo per la ragione che [illegible] la loro morte condannarono il nazismo [illegible] sistema assurdo.

«Se il cattolico [illegible] oltranzista Gris si avvale di collaboratori capaci di tale asserzioni, si manifesta per quello che è: una organizzazione creata solo per infangare i concorrenti. Finora lo ha fatto con i vivi, che possono difendersi. Farlo con i morti martirizzati è squallido».

Livia Marchetto

Un lettore ci [illegible] da Essex (Inghilterra):

«Lo scorso 5 aprile ho visitato a Torino insieme [illegible] un gruppo [illegible] amici [illegible] [illegible] Egizio. Sono rimasto molto bene impressionato dalla maestosità di questa esposizione che avevo già visitato venti anni [illegible]. Di una cosa però [illegible] sono molto dispiaciuto. Nonostante l'orario di chiusura fosse indicato p[illegible] [illegible] 19, [illegible]à alle 18,20 i sorveglianti hanno cominciato ad invitarci [illegible] l'uscita e alle 18,37 ci hanno letteralmente spinti fuori. Questo trattamento riservato [illegible] visitatori ancora desiderosi [illegible] vedere [illegible] molto interessanti rischia [illegible] nuocere gravemente alla reputazione di uno dei più prestigiosi musei mondiali».

Richard J. Walker

Il progetto di Enzo Ghigo: «Visti i tagli statali l'ente ha bisogno di finanziamenti»

La Regione Piemonte lancia i «Bor»

La prima in Italia ad emettere titoli

[illegible] chiamano Bor, Buoni Ordinari della Regione. Il Piemonte potrebbe essere [illegible] prima Regione in Italia [illegible] emettere questi titoli. Il presidente designato della Giunta Enzo Ghigo è intenzionato ad attuare il progetto subito [illegible] dopo l'insediamento della nuova Giunta a partire dunque dalla metà di giugno: «Responsabilizzare il cittadino piemontese nei confronti degli investimenti che la Regione effettua sul proprio territorio - spiega - rappresenta un passo avanti notevolissimo sul problema del federalismo regionale». L'idea di trovare strumenti finanziari [illegible]ativi è venuta fuori dopo aver constatato che [illegible] ente come la Regione ha sempre bisogno di finanziamenti. Priorità e interventi urgenti nella realizzazione dei programmi - spiega Ghigo - sono infatti legati alla disponibilità finanziaria. Visto i continui tagli dai trasferimenti statali ci siamo posti il problema di come trovare i soldi necessari per realizzare i grandi progetti vitali e nona. [illegible] dopo aver verificato la fattibilità del piano [illegible] alcuni consiglieri regionali esperti in materia finanziaria - dal nova[illegible] Pierluigi Gallarini al cuneese Matteo Viglietta, entrambi di Forza Italia - e con il presidente della Commissione Fi[illegible] della Camera Silvio Liotta, Ghigo ha deciso di lanciare l'idea: «Chiediamo la collaborazione e la fiducia dei piemontesi. La loro partecipazione diretta consentirà di [illegible] il volume degli investimenti e servirà a realizzare [illegible] grandi opere pubbliche regionali». Si prevede la collocazione dei Bor attraverso gli istituti bancari che fanno parte del pool [illegible] tesoreria regionale.

Già, ma perché i piemontesi dovrebbero dare fiducia a questo progetto? «Perché - spiega - potranno ottenere un guadagno assicurato da un tasso [illegible] interesse di tutto rispetto e poi perché avranno modo di vedere direttamente come vengono impiegati i propri risparmi. Purtroppo la scarsità di fiducia della gente nei confronti dell'istituto Regione ha impedito finora l'attivazione di questi strumenti. E' necessario ora invertire qu[illegible] tendenza». [illegible] garanzia di questa forma [illegible] investimento [illegible] il patrimonio della Regione e la capacità produttiva dell'investimento che sarà realizzato [illegible] i soldi ottenuti dalla sottoscrizione di obbligazioni [illegible] Bor.

Già, [illegible] la Regione [illegible] cosa [illegible] guadagnerà da questo nuovo strumento finaziario? L'idea [illegible] quella di sostituire all'indebitamento con le banche quello con i cittadini. Per il 1995 infatti la Regione ha previsto un'accensione [illegible] mutui per un totale [illegible] duecentosettanta miliardi, [illegible] realisticamente - aggiunge [illegible] p[illegible] - entro [illegible] 31 dicembre se ne potranno contrarre per settanta miliardi. Altri duecento slitteranno nel [illegible]. «Con questa formula il volume degli investimenti potrà essere notevolmente incrementato». Rispetto [illegible] mutui lo strumento dei Bor offre dei vantaggi: «Abbiamo calcolato - spiega Ghigo - che i Bor costerebbero alla collettività [illegible] due per [illegible] in meno. I mutui infatti hanno oggi per le amministrazioni pubbliche un tasso fisso [illegible] 13,70 e uno variabile dell'11,55. A parità d'investimento la dimen[illegible] [illegible] cifra utilizzabile per realizzare un progetto aumenta così del venti per cento».

Se il progetto studiato da Ghigo andrà in porto - deve infatti superare l'approvazione della Banca d'Italia, del [illegible] [illegible] Tesoro [illegible] della Consob - la Regione Piemonte sarà il secondo ente locale ad [illegible]sare lo [illegible]ento dell'emissioni di buoni. Il Comune di Rivoli ha infatti deciso [illegible] collocare sul [illegible] cinque miliardi (tre riservati ai propri abitanti) ad un tasso del [illegible] per cento e [illegible] una scadenza decennale. Per l'emissione in Comune si attende solo il via libera dal ministero del Tesoro.

Maurizio Tropeano

Tre «no» ai referendum sulle tv

I tentativi [illegible] Romano Prodi [illegible] «costruire [illegible] centro [illegible] a poco, se Andreotti [illegible] Bossi si comportano [illegible] hanno fatto nella trattativa per evitare i referendum televisivi». L'ha detto ieri il coordinatore nazionale del ccd, Pierferdinando Casini, al centro studi dell'onorevole Botta, ospite del figlio Franco (eletto in Regione) [illegible] di Michele Vietti, prima [illegible] di iniziare una riunione con amministratori e parlamentari piemontesi del partito. «Nei referen[illegible] sulle tv (anche sulla Rai) siamo per il no. [illegible] denunciamo che alla trattativa D'Alema e Veltroni [illegible] sono posti il problema delle regole, altri no. E' amaro constatare che chi aveva il compito [illegible] moderare D'Alema ha giocato solo per buttare tutto all'aria». Secondo Casini, l'argomento televisivo «sta diventando [illegible] fissazione». «Non è possibile che il Paese debba subire una discussione politica tanto ossessiva da sembrare una [illegible] [illegible] propria vendetta nei confronti [illegible] Berlusconi. [illegible] l'Italia [illegible] ha bisogno di vendette, bensì di regole nuove, [illegible] cominciare da quelle elettorali, che vanno uniformate». Procedono intanto le manovre di avvicinamento alla prima riunione [illegible] Consiglio regionale: ieri si [illegible] incontrati i popolari (area Buttiglione) e Forza Italia. Prossima riunione, con tutti gli eletti, martedì; trattative, venerdì.

Il presidente [illegible] Ghigo

Tragedia a Venaria. La piccola stroncata da insufficienza respiratoria mentre i genitori attendono i soccorsi

Muore a 11 [illegible], l'ambulanza non [illegible] la strada

Mancava la targhetta: denunciato il Comune

[illegible] strada senza nome. Una bimba di 11 mesi che sta morendo. E un'ambulanza che non arriva, perché non trova l'indirizzo giusto. Sono gli elementi [illegible] una tragedia che [illegible] [illegible] a Venaria: la bambina, Noemi Possetto, è morta per una grave insufficienza respiratoria. [illegible] i genitori hanno denunciato il «118» [illegible] il Comune di Venaria, che non ha provveduto a sistemare una targhetta, un'insegna, all'inizio della strada.

Le case di via Saragat, tre palazzoni di edilizia convenzionata ai confini con Torino, sembrano [illegible] fantasma. Sono state ultimate sei mesi fa, e da cinque mesi [illegible] occupate. Ma [illegible] sindaco Lino Alessi [illegible] ha ancora concesso l'abitabilità; manca l'illuminazione, non ci sono cestini e bidoni per [illegible] spazzatura. Soprattutto manca un cartello, all'imbocco della strada, che ne indichi il nome.

«Noemi non [illegible] mai [illegible] malata - racconta la madre della piccola, Carla Aurigemma, infermiera professionale di 28 anni -. L'altra mattina è abiancata all'improvviso». Il marito Davide Possetto, 30 anni, anch'egli infermiere: «Ho [illegible] chiamato il 118. [illegible] stava malissimo, sembrava non respirare più. L'ambulanza non arrivava. Dopo cinque minuti mi [illegible] arrivata una telefonata dalla centrale del 118: non riuscivano a trovarci. Abitiamo al 23: il numero è indicato sul portone. Ma non c'è il nome della strada».

Via Saragat [illegible] è inserita in «Tuttocittà». Gli [illegible] venariesi, [illegible] gran parte, [illegible] ne conoscono l'esistenza. Ancora Davide Possetto: [illegible] 118 mi ha richiamato altre due volte: non ci trovavano, erano disperati anche loro. Mi hanno chiesto di descrivere il tetto della casa, per mandare l'elicottero. Non ho saputo dirglielo, ero troppo agitato. A questo punto [illegible] ho deciso [illegible] uscire [illegible] la bimba; [illegible] portarla io all'ospedale. Ma, finalmente, [illegible] arrivati. Erano passati 25 minuti».

Noemi è morta poco dopo. I genitori hanno presentato una denuncia [illegible] carabinieri di Venaria, accusando il Comune e il 118: «Se fossero arrivati in tempo, Noemi forse sarebbe ancora viva». «So[illegible] molto dispiaciuto - ha commentato [illegible] sindaco Lino Alessi -. Ma in questa storia, il Comune non ha colpe. L'assenza [illegible] indicazioni in via Saragat non dipende dal municipio: deve provvedere la ditta che ha costruito le case». I genitori di Noemi ribattono: «Non [illegible] interessa sapere se ha sbagliato il Comune o la ditta. Qualcuno, però, ha delle responsabilità nella sua morte. E noi andremo fino [illegible] fondo».

Grazia Longo

> Il padre: «Nessuno ha provveduto [illegible] mettere la palina con il nome della via»
> Il sindaco: «Ma non tocca a noi»

A sinistra [illegible] sindaco di Venaria **Lino Alessi** e qui a fianco **Carla Aurigemma Possetto** [illegible] la piccola [illegible] [illegible] battesimo

---

Cerimonia il 18 giugno con l'assegnazione dei 127 premi di fedeltà al lavoro [illegible] per il progresso economico

[illegible] Cantarella è il «torinese dell'anno»

Al «papà della Punto» il riconoscimento della Camera di commercio

Paolo Cantarella, amministratore delegato e direttore generale [illegible] Fiat Auto, è il «Torinese dell'anno». Il premio, giunto alla 18ª edizione, gli è stato [illegible]ferito dalla Camera di Commercio di Torino «per le notevoli doti manageriali che, unite alla capacità di valorizzazione delle risorse umane hanno contribuito - si legge nella motivazione - [illegible] rilancio produttivo [illegible] d'immagine del complesso dell'industria automobilistica italiana nel mondo».

Definito con affetto il «papà della Punto», Cantarella, [illegible] anni, ingegnere meccanico, appassionato di automobili, in Fiat dal 1977, [illegible] stato, insieme al suo team di cui va orgoglioso, il regista della realizzazione della compatta Fiat. La vettura ha segnato [illegible] svolta dell'azienda, la riscossa del «made in Italy», [illegible] diventata il simbolo del rinnovo globale di Fiat Auto nel [illegible] modo di progettare e costruire un'automobile e di gestire un'azienda.

Tre anni [illegible] lavoro, 5.600 miliardi di investimenti, [illegible] poli produttivi (Melfi, Mirafiori [illegible] Termini Imerese), uno sforzo tecnico ed economico unico, hanno dato i loro frutti bruciando, [illegible] [illegible] Punto, ogni precedente primato: un milione di ordinativi da parte dei concessionari italiani [illegible] esteri, a poco più di un anno [illegible] mezzo dall'inizio della commercializzazione, avvenuto il 6 novembre 1993.

E adesso l'ingegnere di Mirafiori si appresta ad affrontare una nuova scommessa. Il [illegible] agosto a Torino, al Lingotto, sarà presentata alla stampa mondiale, per essere poi commercializzata subito dopo in tutta Europa, la nuova vettura media della Fiat, battezzata con [illegible] doppio nome, Bravo [illegible] Brava, e già definita la «magnifica coppia». Il nome maschile «Bravo» è per la versione a tre porte con aspetto più sportiveggiante, quello femminile «Brava» per la 5 porte, [illegible] target più familiare.

Anche in questo [illegible] come già per la Punto, Cantarella e il [illegible] team hanno realizzato una vettura fuori dagli schemi ed anche un poco «trasgressiva».

Cantarella, dopo aver ricoperto per tre anni incarichi di direttore in aziende torinesi della componentistica per autoveicoli, nel 1980 venne nominato assistente dell'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti e nel 1983 amministratore delegato della Comau. Nel 1989 entrò in Fiat Auto come responsabile della direzione approvvigionamenti e distribu[illegible] [illegible] dal dicembre 1990, come amministratore delegato del Gruppo, è responsabile dell'intero settore automobili della Fiat Spa.

La cerimonia di premiazione [illegible] prevista per il [illegible] giugno nell'ambito della 43ª edizione del «Premio di fedeltà al lavoro e per il progresso economico», che quest'anno sarà assegnato a 57 lavoratori in servizio, 63 pensionati, 3 fondatori e 4 eredi di impresa. Il premio verrà [illegible] segnato dal presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto. [r. v.]

Paolo Cantarella

Piemonte [illegible] Val d'Aosta

Giornalisti domani alle [illegible] per l'Ordine

Gli oltre quattromila giornalisti piemontesi e valdostani (685 professionisti e [illegible] pubblicisti) domani andranno alle urne per il rinnovo del Consiglio Interregionale dell'Ordine [illegible] giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. L'organismo, che ha compiti sull'accesso alla professione e di vigilanza sulla deontologia, dura in carica tre anni.

Devono [illegible] eletti i nove componenti il Consiglio Interregionale (6 professionisti e 3 pubblicisti), i tre revisori dei conti (2 professionisti e [illegible] pubblicista) [illegible] i sei consiglieri nazionali (2 professionisti [illegible] 4 pubblicisti). Le votazioni si svolgeranno al Circolo della stampa [illegible] Torino (corso Stati Uniti 27) [illegible] all'Associazione stampa valdostana (via Martinet, 10, Aosta). Urne aperte dalle 10 alle 18. Si vota soltanto di persona, non è [illegible] il voto per posta o per delega.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'arte [illegible] marmo nel mondo

Dal 20 maggio al 4 [illegible] giugno 1995, presso la sed[illegible] del Centro Studi sulle arti minori, decorative e industriali di Castel [illegible] Poggio, nelle immediate vicinanze [illegible] Fiesole, si terrà una [illegible] esposizione che non ha precedenti [illegible] Italia.

A pochi chilometri dal centro [illegible] Firenze, nel castello e nel parco dai quali, per la loro posizione dominante, si può [illegible] [illegible] la città e su gran parte della regione circostante, saranno infatti presentate al pubblico oltre cento opere d'arte in marmo, di gusto occidentale, che la Royal Design [illegible] Torino ha importato dalla Cina.

Si tratta [illegible] statue, caminetti, tavoli, vasi, fontane e pergole per l'arredo, l'ornamento o il prestigio di case e giardini, che potranno essere ammirate ed acquistate grazie ad [illegible] impegno rilevante che ricorda quello dei grandi mercanti italiani del passato in ogni parte del mondo: procurare a [illegible] convenienti manufatti pregiati altrimenti destinati a rimanere inaccessibili [illegible] non per pochi.

Le sculture, in alcuni casi ispirate a capolavori famosi dell'arte italiana, s[illegible] tutte realizzate [illegible] [illegible] da [illegible] i quali seguono ancora, in [illegible]ni fase, le [illegible]tiche tecniche [illegible]avorazione [illegible] quasi perdute in Occidente per motivi sia d'ordine culturale che economico. Tra i tanti basti pensare all'abbassamento [illegible] considerazione generale del lavoro [illegible] a mestiere servile ed [illegible] costi [illegible] produzione di qualsiasi manufatto così alti, [illegible] imporre il ricorso a macchine e a utensili meccanici.

Dal punto [illegible] vista artistico l'evento è eccezionale perché è la prima volta che o[illegible]re d'arte orientali, di gusto europeo, sono raccolte da noi in un unico luogo ed in così [illegible]de numero. Finalmente, studiosi e collezionisti potranno rendersi facilmente conto [illegible] rapporti stilistici stabilitisi tra due mondi tanto lontani [illegible] in particolare perché, se sono già [illegible] fino dal diciottesimo secolo gli influssi [illegible] cinese [illegible] quella occidentale, il fenomeno inverso, nonostante gli eccellenti r[illegible]li, è poco studiato e praticamente sconosciuto al grande pubblico. Inoltre, sebbene la tradizione della storiografia artistica cinese non adotti elementi stilistici [illegible] parametro per la costituzione di classi e suddivisioni, bensì individui e raggruppi artisti, scuole o correnti in base al loro luogo di nascita, pur senza evidenziare differenze regionali essenziali, a Castel di Poggio si potrà verificare che, invece, i singoli scultori [illegible] la [illegible] in modo diverso l'uno [illegible] rivelando spiccatissime personalità. [illegible] danno vita cioè, pur restando i loro nomi ancora sconosciuti, [illegible] opere [illegible] differenti caratteristiche stilistiche ed espressive, originali e in più, [illegible]munque e sempre, preziosissime e [illegible]e perché si mantiene costantemente alta la maestria come pure l'[illegible] qualità dell'esecuzione che, all'osservatore attento, [illegible] i [illegible] peculiari dell'antichissima tradizione artistica cinese.

La Royal Design ha voluto inoltre celebrare l'evento fornendo i mezzi al Centro Studi di [illegible] di Poggio per indire, tra gli iscritti agli istituti superiori pubblici di istruzione artistica, il concorso "Castel di Poggio Giovani" [illegible] consiste in dieci premi di lire 1.000.000 ciascuno per [illegible]tanti progetti di opere di scultura in marmo che v[illegible] [illegible] realizzati, sempre [illegible]ra della Royal Design.

A Pont Canavese, nella palazzina della Sandretto

Oltre 2500 reperti frutto di dieci anni di collezione

Il primo museo italiano delle materie plastiche

L'inaugurazione avverrà sabato prossimo

Sorgerà a Pont Canavese il primo [illegible] italiano (e uno dei principa[illegible] [illegible] livello mondiale) delle materie plastiche. Verrà inaugurato sabato prossimo, 3 giugno, nella bella Palazzina di rappresentanza della Sandretto Industrie. Nata [illegible] collezione privata della Sandretto (un marchio di [illegible] qualità nel campo delle macchine per l'iniezione delle materie plastiche) una decina di anni fa, la raccolta di oggetti in plastica [illegible] è via [illegible] arricchita di preziosi reperti [illegible] è stata ammirata in esposizioni a Birmingham, Düsseldorf e Rotterdam. Oggi [illegible] attualmente oltre 2500 pezzi catalogati sotto [illegible] supervisione di Renzo Marchello. Vi sono «oggetti-culto» che hanno quotazioni molto alte tra i collezionisti.

L'avventura storica della plastica ha avuto inizio nel secolo scor[illegible]. Da allora la sua diffusione e [illegible] sua presenza nei processi industriali e tecnologici è stata fondamentale. Quando, un giorno, gli storici di un lontano futuro faranno una panoramica delle grandi ere della storia umana e vorranno identificare i secoli che hanno avuto inizio con [illegible] nostra epoca con la sua cultura materiale, avranno pochi dubbi. Dopo l'età della pietra e quella dei metalli - diranno - è sopravvenuta l'età della plastica. Già, perché questo elemento talmente comune nella vita quotidiana da sembrare banale, così esaltato e così demonizzato come avviene per ogni «mito» ha provocato [illegible] [illegible] culturale di cui non si ha piena coscienza. Per la prima volta l'uomo ha prodotto [illegible] materiale che non esiste in [illegible] invece di limitarsi a manipolare la materia già esistente. E ha [illegible] possibilità di sostituire i materiali tradizionali disponibili in quantità limitata con sostanze artificiali [illegible] sintetiche praticamente inesauri[illegible] e indistruttibili. Senza dimenticare il lato «estetico»: per la prima volta l'artista ha possibilità di manipolare un materiale che non ha [illegible] in natura.

L'ambientazione del Museo Sandretto (patrocinato dal [illegible] missario dell'azienda Ernesto Ramojno) consta di una serie di stanze con disposizione tematica degli oggetti, pannelli esplicativi, riproduzione di foto e documenti d'epoca, attraverso i quali [illegible] ripercorre tutta la storia di quelle macromolecole ad alto peso molecolare dette polimeri, che hanno consentito [illegible] produrre materiale trasparente come il vetro e resistente come il metallo. Dai primi processi chimici che hanno permesso la vulcanizzazione della gomma (Goodyear nel 1839) all'ebanite, dalla parkesine alla celluloide, dalla galalite alla bakelite; e poi la manipolazione [illegible] varie resine fenoliche, [illegible]che, viniliche e acriliche; e [illegible] nomi di prodotti [illegible] il plexiglas e il moplen, il polietilene e [illegible] nylon; personaggi come Parkes, Baekeland, Ziegler, Natta (premio [illegible] per la chimica nel 1963). Quindi le applicazioni nei vari campi che hanno accompagnato le acquisizioni tecnologiche moderne: [illegible] miniaturizzazione elettronica all'implantologia chirurgica, dall'aeronautica alla nautica e all'industria spaziale, dall'auto alle comunicazioni, dagli elettrodomestici alla robotica.

Nelle vetrine [illegible] possono ammirare oggetti comuni o rari: occhiali e braccialetti e pettinini; penne stilo e calze di nylon; macchine fotografiche; proiettori per cinema, radio e televisione; telefonini in tutte le forme; elettrodomestici co[illegible] thermos e ventilatori; modellini di barche e auto.

Paolo Querio

[illegible] alto a sinistra la palazzina della Sandretto, [illegible] del museo. A fianco, giocattolo [illegible] celluloide del 1890. Sopra a destra: apparecchio radiofonico Phonola del 1938

Elezioni [illegible] giugno

Gli stranieri avranno una Consulta

E' stata fissata per domenica 18 giugno la data delle elezioni della «Consulta comunale [illegible] cittadini stranieri e apolidi residenti a Torino», che dovrà dare indicazioni sulle necessità degli immigrati nella nostra città e suggerimenti per [illegible]tuali interventi. Alle urne [illegible]dranno circa 14 mila persone.

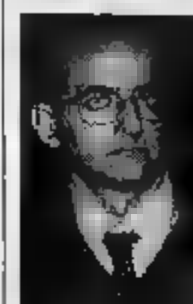
L'Ufficio stranieri [illegible] nomadi (Assessorato per la qualità della vita) ha promosso un calendario di incontri informativi. Gli appuntamenti (incominciano lunedì; dalle 20,30 alle 22, nella sala della Circoscrizione 1, in via Dego 6, [illegible] troveranno candidati ed elettori provenienti da Cina, Filippine, Iran, Paesi dell'area Asia e Oceania (le [illegible] aggregano 1[illegible] nazionalità con meno [illegible] 300 residenti). Nello [illegible] luogo e alla [illegible] ora, martedì [illegible] sarà la volta dei cittadini senegalesi.

Nella sala della Circoscrizione 4, in via Saccarelli 18, [illegible]ercoledì 31 si troveranno candidati ed elettori provenienti dall'America Latina (ed in particolare da [illegible] e Brasile); giovedì 1° giugno toccherà ai somali ed agli europei non comunitari (in particolare albanesi); venerdì 2 sarà la volta dei cittadini provenienti da Egitto e Tunisia. I tre incontri avranno sempre inizio alle 20,30.

[illegible] salone Cgil, via Pedrotti 5, sabato 3 giugno - ore 10-12 - si troveranno candidati ed elettori del Marocco, il Paese che conta il maggior [illegible] di [illegible]sidenti. Sempre alla Cgil, lunedì 5 giugno (ore 18,30-20), s'incontreranno i cittadini dei Paesi dell'area geografica Africa.

Per ulteriori informazioni sarà disponibile un video informativo in più lingue ed [illegible] possibile telefonare all'Ufficio stranieri [illegible] nomadi, 011/4364042, da lunedì a venerdì, ore 9-16.

Liste di mobilità

Lavori utili La Provincia dà 277 posti

Marco Camoletto assessore provinciale [illegible] lavoratori [illegible] 863 mila lire [illegible] mese per 18 ore settimanali

La Provincia di Torino impiegherà in lavori «socialmente utili» 277 lavoratori provenienti dalle liste di mobilità. Lo ha deciso la Giunta provinciale su proposta della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore al Lavoro Marco Camoletto. L'urgenza del provvedimento [illegible]pende dal fatto che secondo le ultime disposizioni di legge i lavoratori compresi nelle liste [illegible] mobilità, in mancanza [illegible] provvedimenti straordinari, passerebbero alla condizione [illegible] disoccupati e meno [illegible] non essere impiegati in «lavori socialmente utili» (difesa del suolo, [illegible]biente, ecc.) attingendo le risorse dal fondo di occupazione, 7409 milioni per il Piemonte.

Ogni lavoratore, per 18 ore settimanali, riceverà una retribuzione mensile di 863 mila lire per 12 mesi [illegible] non sarà più cancellato dalle liste di mobi[illegible] per tutto il '96.

Adottando il provvedimento si raggiungono tre obbiettivi. La Provincia può rimediare, al[illegible] parzialmente e temporaneamente, alle carenze di personale con costo zero (perché [illegible] risorse derivano dal Fondo occupazione). Inoltre i lavoratori non passeranno dalle liste [illegible] mobilità a quelle di disoccupazione e i cittadini potranno giovarsi di una migliore qualità dei servizi pubblici.

Con Cantarella

Direttori del personale a convegno

La voce «personale» sta diventando una variabile rilevante nel determinare costi e ricavi d'impresa. Va quindi osservata e gestita con lente e strumenti di cui fino a pochi anni fa [illegible] se ne sentiva il bisogno. Ora vi sono specialisti del settore (dirigenti e liberi professionisti) con antenne sensibilissime che selezionano, rinnovano, adattano l'impiego delle persone alle varianti dei cicli produttivi.

Esperti di tutta Italia aderenti all'Aidp (Associazione italiana per la direzione del personale) [illegible] [illegible] riuniti ieri al Lingotto (oggi al Museo Martini di Pessione si svolgerà l'assemblea ordinaria) per analizzare gli aspetti del «cambiamento in azienda».

Una rivoluzione strisciante è in corso: le aziende assumono sempre più personale qualificato; il computer riveste un ruolo centrale quanto il robot e gli addetti possiedono diploma [illegible] scuola superiore e sono passati attraverso corsi mirati di qualificazione professionale.

Su questo filo si è svolta la relazione dell'ingegner Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat, l'azienda che ha profondamente rivoluzionato sia i modi di produrre sia l'impiego delle intelligenze realizzando quelle «piattaforme» di nuova generazione [illegible] hanno il loro punto di forza vincen[illegible] nella Unità tecnologica [illegible]mentare.

Le aziende tendono a terziarizzare interi settori lavorativi, la catena di montaggio dai gesti ripetitivi e alienanti è un ricor[illegible] sbiadito: l'addetto alle lavorazioni riceve deleghe che tendono a responsabilizzarlo nella produzione, a farlo partecipe dell'intero ciclo [illegible] anche i venditori sono coinvolti nelle strategie della medesima. (p. p. b.)

Porteranno una piastra al carbonio per rilevare i tassi dell'idrocarburo

Rischio-benzene, vigili-cavie

L'esperimento durerà 2 mesi

Il piombo delle vecchie benzine era un pericolo, ma anche il benzene con cui è [illegible] sostituito va [illegible] sotto controllo. Si lega a queste esigenze l'inedita ricerca sugli effetti del benzene sull'organismo umano che entro l'estate trasformerà in cavie venti impiegati comunali e venti [illegible] vigili urbani e benzinai, disposti a portarsi ad[illegible] per due mesi una piastra al carbonio attivo in grado di rilevare i tassi dell'idrocarburo sotto accusa.

L'esperimento, varato dall'assessorato all'Ambiente e dalla Faib-Confesercenti in collaborazione con l'Università, riguarderà anche alcuni [illegible] cui la piastrina sarà applicata al collare per studiare - ha spiegato l'assessore Vernetti - «eventuali conseguenze sui bambini che sui passeggini si trovano alla stessa altezza». Anche le sei centraline per il rilevamento-smog saranno dotate di apparecchiature analoghe.

Al vicesegretario nazionale della Faib Angelo Battisti il compito di ribadire [illegible] che i benzinai della Confesercenti sostengono da quasi sette anni: anche se la benzina verde è un traguardo positivo da potenziare con la diffusione di auto catalizzate sottoposte ad [illegible] buona e generalizzata manutenzione, il futuro [illegible] carburanti con meno ottani e meno rischi. Ha spiegato ieri Battisti, durante la presentazione dell'iniziativa: «Esistono ampie possibilità tecniche di ridurre l'incidenza negativa del benzene. Tra i rimedi più urgenti, la diffusione di uno speciale meccanismo, già ampiamente usato in Austria o Germania, che blocca l'evaporazione delle pistole di erogazione permettendo di ridurre fino al 95% i vapori nocivi». Il costo dell'operazione comporterebbe una spesa [illegible] circa 600 miliardi [illegible] lire per tutti i 31.500 impianti italiani. Per ridurre la concentrazione nei carburanti, sempre secondo la Faib, a lungo termine le compagnie petrolifere dovrebbero anche modificare i processi [illegible] raffinazione. Attualmente, le concentrazioni [illegible] benzene e aromatici in Italia risultano mediamente del 2,1 per cento nella benzina verde e del 2 per cento nella super, contro [illegible] percentuale ottimale intorno all'1 per cento.

L'assessore Gianni Vernetti ha coinvolto anche benzinai

Costerà due miliardi l'impianto sull'ex campo di calcio davanti al Cto che funzionerà 24 ore su 24

Parcheggio da 330 posti in via Ventimiglia

Lunedì il via ai lavori che continueranno sino a fine settembre

In [illegible] Ventimiglia lunedì [illegible]minceranno i lavori per il nuovo parcheggio automatizzato che sorgerà sull'ex campo di calcio davanti all'ospedale Cto. Un progetto che si attendeva già per lo scorso anno. Un cartello all'ingresso del piazzale mette in guardia: da oggi non si può sostare con le vetture per consentire la sistemazione dei macchinari delle imprese Panero e Mecos. A loro sono stati affidati i lavori per la struttura da 330 posti auto che, se tutto andrà bene, verrà consegnata nel mese di settembre.

L'area interessata dal cantiere è quella compresa tra le vie Biglieri e Baiardi, una zona da sempre affamata di parcheggi e alle prese con la sosta selvaggia su doppie e triple file, in particolare durante gli orari di visita degli ospedali (poco distante c'è anche il Sant'Anna).

Il costo complessivo dell'opera è di 2 miliardi, una cifra che sarà interamente coperta dall'Atm utilizzando i soldi [illegible] finora dalla sosta a pagamento in centro (una voce che procura un'entrata di circa 6 miliardi all'anno).

Il parcheggio, [illegible] due ingressi da via Biglieri e altrettante uscite su [illegible] Baiardi, sarà articolato su due piani: [illegible] posti al piano terreno su 5.500 metri quadri [illegible] due [illegible] ai lati attrezzate «a verde» con piante. Al primo piano (secondo fuori terra) troveranno posto invece 130 auto, all'aperto, su una terrazza di 3 mila metri quadri accessibile da due scale.

La costruzione sarà dotata di illuminazione, attrezzature antincendio, chiosco all'ingresso per il personale Atm e telecamere per il controllo delle uscite.

Le modalità di utilizzo sono quelle ormai note che regolano l'ingresso negli altri parcheggi della città: prima [illegible] entrare con l'auto si ritira il biglietto dalle macchinette automatiche e, prima [illegible] uscire, si [illegible] in una delle due [illegible] elettroniche, che saranno coperte da altrettante pensiline.

Ma la novità del nuovo parcheggio di via Ventimiglia è l'orario di apertura: funzionerà 24 ore su 24, senza pericoli, dopo un certo orario, di rimanere «imprigionati» con le vetture. L'utilizzo sarà suddiviso in due fasce: dalle 7 alle 21 i 330 posti del piazzale verranno gestiti con il sistema «a rotazione», applicando alla sosta un prezzo di 1500 lire all'ora. Nelle ore notturne, invece, saranno a disposizione dei residenti, che potranno usufruire [illegible] tariffe agevolate [illegible] parla [illegible] un abbonamento mensile del [illegible] di 60 mila lire).

[g. bra.]

Per sei mesi alla Scuola ebraica

E il nonno racconta la guerra ai nipoti

«I nostri nonni raccontano gli anni di guerra»: un progetto sviluppato alla scuola ebraica di via S. Anselmo per andare oltre la storia scritta sui libri e oltre le immagini che ci rimanda la televisione. Hanno provato, con successo, i bambini della «Colonna e Finzi» elementare e della «Emanuele Artom» media, 150 ragazzi (compresi i piccoli della materna), insieme alle docenti, in collaborazione con gli storici Fabio Levi e Anna Bravo. Ora presentano i risultati di quel lavoro durato sei mesi.

Testimonianze di ebrei e di non [illegible]. «La scuola accoglie tutti - spiega la direttrice Marta Silva - ma non è laica. E' obbligatorio seguire gli insegnamenti basati sull'ebraismo. Puntiamo sulla qualità didattica e educativa».

Dice Sonia Brunetti, [illegible] è [illegible] l'anima [illegible] progetto: «Non abbiamo cercato storie [illegible]cezionali, [illegible] la [illegible] quotidiana che può [illegible] riflettere, più [illegible] grandi fatti. Dopo la fase iniziale di preparazione con le famiglie sono cominciate le interviste».

Eccoli i bambini in classe. Al centro il nonno, loro in circolo con il registratore: [illegible] i racconti di deportati nei lager tedeschi o in campi italiani, di chi è fuggito, di chi è stato sfollato, di chi si è rifugiato all'estero. Nomi noti e nomi sconosciuti. Qualcuno, nel '38 il tempo delle leggi razziali, o nel '39-'40 il tempo della guerra, era un bambino come i nipoti che oggi stanno [illegible] ascoltare. Ricordi drammatici, di sofferenze indimenticabili. Ma anche qualche squarcio di commozione là dove un attimo di fortuna ha portato verso la salvezza.

Fra gli spiccioli di quei racconti c'è il ricordo di nonno Giovanni. Sfollato ad Atessa in Abruzzo, si divertiva insieme ad un coetaneo, a sputare in [illegible] ai tedeschi che passavano [illegible] balcone. Quando la mamma se [illegible] lo sgridò di santa ragione. In quel paesino tutti sapevano della presenza di questa famiglia ebrea, ma tutti finsero di essere all'oscuro. [illegible] Renzo, lo chiamavano il «Veneziano», adesso vive in Inghilterra. Era un adolescente rifugiato al Sud con la famiglia. Il padre trasferì la sua merceria su [illegible] bancarella. Lì in strada vendeva ai tedeschi, quasi protetti dal comandante che non disse mai che erano ebrei. Buffo il racconto del partigiano Piero: di guardia in montagna, una notte buia. «Sentivo un toc, toc, cadenzato. Che paura. Ero pronto a sparare su un tedesco. Invece, spuntò un asino».

Nonno Franco dovette lasciare il [illegible] la[illegible] di assistente al Politecnico per andare in Francia e poi in Belgio. Lì lo raggiunse la guerra. Perse tutto, anche la bicicletta, unico mezzo per fuggire. Lo salverà la sua prontezza di spirito e un poco la fortuna. Possedeva la patente, una rarità a quei tempi: guiderà un'auto fino a quando non cadrà letteralmente in pezzi. Ma a quel punto incontra un camion con i vecchi compagni di lavoro. E' la vita.

Fra gli orrori dei Lager, narrati da nonno Alberto che, con il fratello Carlo, è stato l'«ospite 76603» a Mauthausen, e le fatiche [illegible] partigiano «Vinasso», [illegible] Ruggero, che aiutò tanti uomini e donne a cercare la salvezza in Svizzera, ecco il racconto terribile e affascinante di nonno Dan. Nel '38 emigrò in Palestina, ma ritornò per salvare quanti poteva, soprattutto bambini rimasti soli. E gli toccò di salvare anche i rotoli della Torà, le pergamene che [illegible] tengono l'Antico Testamento: [illegible] saccheggio della Sinagoga erano finiti da un calzolaio di Venaria che già li aveva ritagliati per farne scarpe. Recuperati in tempo.

Maria Valabrega

MEDICINA

Pediatri a convegno sulla prevenzione

«De Natura Pueri» è il titolo del convegno organizzato dall'usl 2 (Ospedale Martini, Divisione di Pediatria) iniziatosi ieri al Centro Incontri della CRT in [illegible] Stati Uniti 23. Ieri si è parlato di «prevenzione» (Mussa, Rin[illegible] Gomirato) e degli «iter diagnostici» (Madon, Di Cagno e Ansaldi). Oggi gli interventi [illegible] «progressi in terapia» con Pave[illegible] Cattaneo e Zannino.

RAPINE

Fugge in motorino dopo 2 colpi [illegible] CRT

Due rapine in tre ore in agenzie della Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] prima alle 12.30 nella banca di corso Cincinnato, «visitata» da un bandito solitario con pistola che s'è fatto consegnare 11 milioni e poi è fuggito [illegible] un motorino. Alle 15.30, altro colpo in via Lanzo, agenzia 46, bottino di [illegible] decina di milioni. Anche questa volta s'è presentato un rapinatore solitario, secondo la polizia probabilmente lo [illegible]so del precedente assalto, che poi è fuggito su un motorino.

[illegible]

«Per le telefonate mute non accusiamo alcuno»

Senza prove, meglio non accusare nessuno. Lo precisa a Carignano Marco Dominici, in riferimento alla serie di telefonate [illegible] che nei mesi scorsi hanno coinvolto una ventina di famiglie locali. Un'esperienza antipatica di cui ai primi dell'anno hanno fatto le spese anche Marco Dominici e la sua fidanzata. Ma guai a generalizza[illegible]. Spiega Dominici: «Ho letto sui giornali che di alcune di queste telefonate [illegible] responsabile Alessandra Gandiglio, figlia dell'ex sindaco di Carignano. Io e la mia ragazza però non possiamo accusare né lei né nessun altro degli scherzi telefonici subiti. In proposito non abbiamo la minima prova».

La Camera di Commercio a chi ha passato 35 anni nella stessa azienda

Quei 127 «fedeli al lavoro»

Pubblichiamo l'elenco dei premiati

Il «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico», giunto alla [illegible] edizione, sarà assegnato il 18 giugno, ore 10, nel corso di una cerimonia che si svolgerà [illegible] Centro congressi Torino Incontra, alle ore 10. Nella stessa occasione sarà consegnato il premio «Tori[illegible] dell'anno». Pubblichiamo l'elenco dei 127 premiati.

Categoria lavoratori: Guariento Ernesto (Ghia), Scorsiroli Angelo (Saipo), Bassi Ugo (Banco Ambrosiano Veneto), Lovisetto Silvio (Pavan Arredamenti Mobili d'arte), Vasciminno Giovanni (Enel), Fonile Liliana (Centro Ricerche Fiat), Camia Renato (Industrie Pininfarina), Genova Franco (Alutek), Canciani Renzo (Fiat Avio), Favero Luciano (Istituto Bancario San Paolo), Borgarello Ettore (Banca Crt), Alene Dario (Banca Crt), Barale Giulio (Istituto Bancario San Paolo), Cassina Francesco (Cartiere Burgo), Lunati Enrico (Istituto Bancario San Paolo), Galeno Mellucci Francesco (Istituto Bancario San Paolo), Trione Armando (Federal Mogul), Ambrosio Edoardo (Federal Mogul), Trione Gianfranco (Federal Mogul), Gallina Ezio (Siei Peteriongo), Vaccarono Giovanni Pietro Domenico (Olivetti), Chasseur Alberto (Olivetti), Giacometto Felice (Olivetti - Canon Industriale), Perenno Angelo (Martini [illegible] - I.V.L.A.S.), [illegible] Alberto (Fiat Auto), Coizza Giorgio (Banca Crt), Maccagno Giovanni (Società Reale Mutua di Assicurazioni), Gianotti Armando (Aem), Bertolotti Bianc Vincenzo (Vigel), Lazzari Roberto (Fiat Auto), Ricatto Mario (Fiat Auto), Orsi Nicoletta (Gft), Goglio Giorgio (Pininfarina), Passigli Franco (Istituto Bancario Sanpaolo), Esposito Rita (Pininfarina), Grabbi Giuseppina (Società Reale Mutua di Assicurazioni), Musso Pietro (Fiat Auto), Torchio Valerio (Martini [illegible] Rossi, Ivlas), [illegible] Giovanni (Martini & Rossi, Ivlas), Villani Aldo (T[illegible] Borgna Aldo (Teksind), Savio Luigi (Fiat Sepin), Vighetto Marco (Istituto Bancario San Paolo), Bertini Vittorio (Fiat Avio), Borello Gianpiero (Centro ricerche Fiat), Calvi Francesco (Centro ricerche Fiat), Chiara Graziella (Carrozzeria Bertone) Ca[illegible] Gino (Poligrafico Roggero & Tortia), Costa Raffaele (Carrozzeria Bertone), Riva Toc Adriano (Aem), Genesio Edmondo (Aem), Golzio Pier Luigi (Aem), Rinaldi Carlo (Fiat Auto), Marocco Carla (Martini & Rossi, Ivlas), Bosio Miranda (Martini & Rossi, Ivlas), Berutti Luigi (Olivetti), Pasqua Dario (Istituto San Paolo).

Categoria pensionati: Spadoni Enrico (Società Reale Mutua di Assicurazioni), Gandolfo Dionisia (Studio Architettura dott. Ugo Ferrara), Motta Felice (Banco Ambrosiano Veneto), Canavoso Francesco (Banca Crt), Margary Taccini Carla (Fiat Sagi), Candellero Fernando (Fiat Avio), Rizzari Alberto (Fiat Se.P.In.), Audenino Vincenzo (Banco Ambrosiano Veneto), Riva Giovanni (Istituto Bancario San Paolo), Penna Giuseppe (Società Reale Mutua di Assicurazioni), Bazzo Maria Silvana (Fiat), Vasino Cecilia (Tessitura Leandro Piovano), Nicola Anna (Fiat Geva), Cavallotto Franco (Teksid), Nigretto Sergio (Banca Crt), Audenino Laura (Fiat Avio), Peroglio Longhin Giovanni (Fiat), Daniele Riccardo (Istituto Banca[illegible] San Paolo), Amelotti Carlo (Fiat Avio), De Michelis Armando (Fiat Auto), Tabucchi Margherita (Fiat Se.P.In), Dellene Aurelio (Teksid), Uberti Piero (Fiat Auto), Ferrero Pierino (Tessitura Leandro Piovano), Capello Teresa (Società Reale Mutua di Assicurazioni), Marangoni Vittorio (Banca Crt), Greco Benito (Fiat Auto), Monaco Laura (Autogas Nord), Brovia Nucio Ernesto (Fiat Auto), Zacchia Amedio (Olivetti), Urgnani Vito (Fiat Avio), Arnaud Pier Mario (Teksid), Consavella Arturo (Fiat Auto), Perrot Roberto (Syntax Processing), Pautasso Filippo (Fiat Auto), Giacani Manlio (Fiat Avio), Valente Franco (Fiat Auto), Ardissone Domenico (Olivetti), Ratto Mauro (Olivetti), Quirico Paola (Gft), Arduino Simone (Fiat Auto), Cresto Giovanni (Istituto Bancario San Paolo), Silvagni Antonio (Viberti), Tango Mauro (Gft), Blasich Luciano (Fiat Auto), Avanzato Bruno (Tecsinter), Marchetto Aldo (Olivetti), Vigna Pier Mario (S.I.A.B. Italia), Vogliano Flavio (Syntax Processing), Enrico Gian Mario (Fiat Auto), Ranica Walter (Olivetti), Ponsetti Bianca (A.R.T.I.C.), Rolfo Arturo (Olivetti), Almondo Renato (Fiat Auto), Serra Luigi (Fiat Auto), Somenzari Alfredo (Banca Crt), Marchetti Orazio (Banca Crt), Voltolina Adriana (Olivetti), Savino Renzo (Olivetti), Varetto Renzo (Olivetti), Scalambro Enrico (Viberti), Zenaga Gino (Società Reale Mutua Assicurazioni), Beratto Piera Bianca (Olivetti).

Categoria fondatori: Bogetto Piero (parrucchiere), Gai Giovanna (Gai Felice), Ferrara Ugo (Eredi geom. Ferrara Michele), Cuneo Filippo (Fiamma Sas), Brighenti Silvana (acconciature Silvana), Cirigliano Giuseppe (risuolificio Pino), Rigoni Agostino (Rigoni Agostino).

Si erano conosciuti da bambini: «Mai un litigio, [illegible] tante discussioni»

Settantun [illegible] di vita insieme

I due «sposi» sono stati festeggiati ieri in Comune

Settantun anni di matrimonio. Carlo Margarino e Romilda Biglia, coetanei di 92 anni, [illegible] scono da sempre. Erano bambini insieme nelle [illegible] Portacomaro, compagni [illegible] scuola, adolescenti. «Ballavan[illegible] sempre insieme» ricorda Carlo. Il matrimonio a 21 anni. Ieri [illegible] stati premiati a Palazzo Civico.

Carlo e Romilda Margarino si trasferirono a Torino nel '35. Casalinga lei, impiegato per anni alla Burgo e quindi imprenditore lui che, nel '56, aprì una azienda di costruzione stampi. Due figlie, Alma e Fernanda, e due nipoti, ormai grandi. 71 anni insieme, [illegible] un litigio? Carlo: «Liti [illegible], ma discussioni [illegible]».

Carlo Margarino e Romilda Biglia coetanei di [illegible] anni, premiati ieri in Comune. Si conoscono da quando [illegible] bambini nelle campagne [illegible] Portacomaro

Auto si schianta a Carmagnola sulla Torino-Savona, altri due incidenti a Leinì e Torino

L'asfalto viscido uccide tre volte

Pioggia e velocità «assassine»

Tre morti ieri sulle strade della città e della provincia. Vittime della velocità troppo elevata e della pioggia, che ha reso l'asfalto viscido. Quattro amici si sono schiantati contro la barriera del casello di Carmagnola, all'imbocco della Torino-Savona. Una giovane di Rivarolo è morta in uno scontro frontale sulla statale a Leinì, un rappresentante di Novara si è schiantato contro un muro in strada Villaretto.

Il primo incidente a Carmagnola, intorno a mezzogiorno. La vittima è Maria Giovanna Graziano, 48 anni, che abitava a Torino in corso Monte Grappa 50, con una figlia e il marito Francesco Volpe. Era al volante di una Fiesta diretta verso Savona con a bordo Giovanni Martuscelli, 57 anni, corso Palermo 101, la moglie Ersilia Ce- di 61, e la ventiduenne Mara Da Milano, di Chivasso.

L'auto (forse per un malore della conducente) si è schiantata ad alta velocità contro la barriera in cemento che protegge il casello dell'autostrada Torino-Savona, tra gli ingressi 2 e 3, poi ha urtato una vettura in coda. Immediato l'allarme alla Cri di Carmagnola, vigili del fuoco e polizia stradale di Cherasco. La conducente è morta sull'ambulanza diretta all'ospedale «San Lorenzo», i compagni di viaggio sono stati ricoverati in condizioni non gravi al Cto e alle Molinette.

Poche ore dopo, alle 15, si è schiantato in auto contro il muretto di recinzione di una casa, un rappresentante di prodotti farmaceutici di Novara: Luciano Maletta, 44 anni, che abitava in via Pergolesi 18.

E' successo sotto la pioggia, in strada del Villaretto 11. Maletta, a bordo di una Bmw 520, ha superato il cavalcavia della tangenziale e ha perso il controllo dell'auto all'uscita di una curva, in discesa. La Bmw è uscita di strada sulla destra, ed è finita a forte velocità contro il muro di recinzione della casa di Giuseppe Malvezzi, 68 anni. Un urto violento: la vettura ha sfondato il muro, il rappresentante è finito contro il parabrezza.

«Ero in casa, stavo bevendo un caffè - ha raccontato Giuseppe Malvezzi ai vigili urbani e ai pompieri, arrivati poco dopo in strada del Villaretto -. Ho sentito un gran botto: ho pensato fosse esplosa una bombola di gas». Gianfranco Benedetto, 47 anni, titolare di una trattoria a pochi metri di distanza, è corso a dare l'allarme; ma Luciano Maletta è morto prima che arrivassero i soccorritori del «118». I vigili dell'Infortunistica dovranno ora chiarire le cause della tragedia.

Alla stessa ora un attimo di disattenzione è costato la vita a Daniela Zaia, 38 anni, residente in via Lemaire 73 a Rivarolo. Ieri alle 15 sulla statale 460, pochi metri dopo l'uscita per Leinì, ha perso il controllo della sua Panda ed è finita contro un camion che arrivava sulla corsia opposta. «Aveva smesso di piovere» ha detto sconvolto il conducente del «Daf», Giuseppe Mendicino, 27 anni, residente in provincia di Novara, a Omegna in via Brughiera 21. «Forse la donna si era chinata a cercare qualcosa. Me la sono vista arrivare addosso».

Mendicino (illeso) lavora per la «Vomo», ditta di autotrasporti di Novara. Aveva consegnato merce a Favria ed era diretto a Cavour. La donna, un'operaia, era sola a bordo dell'auto. Lascia un figlio di 8 anni e il marito, Michele Morbelli, 40 anni, macchinista alla Sati.

Sull'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino, la Croce Rossa di Leinì e i carabinieri di Venaria. Il camion nell'urto si è messo di traverso, è stato necessario deviare il traffico per più di due ore.

Tamponato dai ladri in fuga

Per sfuggire in auto alla cattura dei carabinieri, tre «topi d'alloggio» sorpresi in azione a Virle sono finiti contro l'auto di un farmacista che, sofferente di cuore, è finito alle Molinette. E' accaduto l'altro ieri sulla «provinciale» che collega Virle a Carignano. Dopo l'incidente i ladri hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi in un prato: uno è stato catturato, i due complici sono riusciti a dileguarsi. L'arrestato è Giacomo Argenta, 23 anni, disoccupato di Carmagnola, via Agnelli 15: era alla guida di una «Uno» inseguita per diversi chilometri da due «gazzelle» e un elicottero. La fuga è finita contro la Clio del dottor Costantino Repaci, 53 anni, di Castagnole Piemonte, via Roma 6, che viaggiava con la moglie Caterina Pompa, di 47 anni.

Le vittime: un'operaia di Rivarolo una torinese e un rappresentante

A sinistra Luciano Maletta, 44 anni, e Daniela Zaia, 38 anni, morta sulla sua Panda (sopra) che è finita contro un camion a Leinì

Ad Andezeno

Si scuoia la mano sul lavoro

Incidente sul lavoro, ieri intorno alle 15,30, alla Tefin di via La Rezza 14, ad Andezeno. Roberto Dezzani, 20 anni, residente in via Moriondo 19, a Buttigliera d'Asti, stava lavorando alla macchina per il finissaggio dei tessuti, quando la sua mano sinistra è rimasta intrappolata tra i rulli roventi.

E' scattato subito l'allarme e il giovane è stato soccorso dagli altri operai. Una scena raccapricciante: la sua mano era completamente scuoiata. Dezzani è stato trasportato in ambulanza all'Ospedale Maggiore di Chieri, e poi trasferito al Cto per l'intervento di chirurgia plastica. Accanto alla macchina, i colleghi hanno rinvenuto il «guanto di carne»: con cura lo hanno messo in una scatola e subito portato in ospedale. «Aveva solo lo scheletro della mano: i medici tenteranno di ricostruirla» dice la mamma Rita, angosciata, seduta in sala d'attesa al Cto.

Per i carabinieri di Riva è chiara la dinamica dell'incidente: Dezzani, assunto da appena un mese, stava introducendo un pezzo di stoffa per il finissaggio e riscaldamento. E' probabile che volesse sistemare una piega: ha avvicinato troppo la mano e all'improvviso è stata risucchiata. La barra di protezione gli ha bloccato il braccio, mentre i rulli, caldissimi, hanno continuato a girare per alcuni istanti finché non sono stati fermati. (m. peg.)

INCIDENTI

Militare di leva ferito a Genova

Un torinese di 21 anni, Roberto Favino, residente in via Vipacco 10/7, militare di leva, e un suo coetaneo di Castelnuovo Magra, ieri pomeriggio sono rimasti coinvolti in un incidente su un viadotto della A 26, vicino a Genova. I due, in servizio nel battaglione trasporto Monviso, erano a bordo di un camion dell'Esercito: il mezzo ha sbandato finendo contro il guard rail.

RISSA

Finiscono in manette dopo la discoteca

Una lite, scoppiata forse per un apprezzamento pesante ad una ragazza, si è trasformata in una rissa sul piazzale di una discoteca di Cigliano. In manette sono finiti Mario e Giorgio Sundas, rispettivamente di 24 e 23 anni, di Rondissone, Fabio Soave, di 21 anni, Carlo Morelli, di 22, Giampiero Grieco, di 22 anni, e Mariano Diminieo, 19 anni, tutti residenti a Torino.

TESORO

Un elenco ministeriale contro il riciclaggio

Presso la segreteria della Direzione provinciale del Tesoro, in via Grandis 14, è depositato l'elenco degli intermediari finanziari promosso dal ministero del Tesoro contro il riciclaggio di denaro sporco e l'usura. Consultazione dalle 9 alle 12.

ARTISTI

«Noi non c'entriamo con Canto per Torino»

La cooperativa «Granserraglio» si è ufficialmente dissociata dal progetto «Canto per Torino», varato dall'assessorato per le Risorse Culturali per riunire le forze artistiche locali in un'unica struttura, promuovendo un'associazione degli artisti teatrali torinesi. Anche il Teatro Juvarra non è coinvolto nell'operazione.

ESECUZIONI

Firme per abolire la pena di morte

In piazza San Carlo, dalle ore 10 alle 19, raccolta di firme per richiedere alle Nazioni Unite la sospensione universale delle esecuzioni capitali. L'iniziativa è dell'associazione «Nessuno tocchi Caino» che lotta per l'abolizione della pena di morte nel mondo entro il Duemila.

Invalidità civile Problemi e norme

Seminario su «Aspetti normativi e medico-legali in tema di invalidità civile» oggi dalle 8,30 alle 12 presso l'Ordine dei Medici e Odontoiatri in via Caboto 35, che collabora alla manifestazione promossa dalla sezione piemontese dell'Associazione Mutilati e Invalidi Civili.

Cerimonia alle 21

Militari del Genio giurano in piazza S. Carlo

Giuramento serale per le reclute del reggimento Genio ferrovieri stasera, alle 21, nella suggestiva cornice di piazza San Carlo (la cui chiusura, ieri, ha scatenato non poche proteste). Sarà presente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, oltre al comandante della Regione militare Nord-Ovest, gen. Silvio Di Napoli.

Il Genio ferrovieri, che gestisce tra l'altro la linea Chivasso-Aosta, è formato interamente da volontari che si specializzano negli incarichi di capi-stazione, macchinisti, deviatori: molti, terminato il periodo di ferma, decidono di passare alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato. «Il Genio ferrovieri costituisce un esempio di quell'esercito di volontari di cui tanto si parla in questo periodo» dicono allo Stato Maggiore.

Dentro il parco

Rivoli, manette a un boss della droga

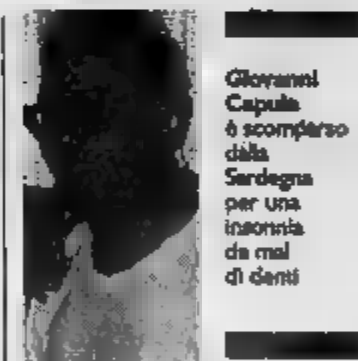
Da tre mesi controlla lo spaccio di eroina nel quartiere «Allende» di Cascine Vica, a Rivoli. Giacinto Carrassi, 28 anni, Rivoli, via Po 32, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia nel suo «quartier generale», il parco tra via Sestriere e via Volturno. «Fate pure, tanto tra un po' esco e ricomincio», ha commentato ironico agli agenti. L'attività del giovane nel parco cittadino non è passata inosservata nemmeno ai residenti della zona. Centinaia di persone hanno infatti firmato una lettera per segnalare il disagio al sindaco e alla polizia. Il commissariato di Rivoli pattuglia continuamente la zona, ma gli spacciatori sembrano non volersi arrendere. Per protesta contro gli spacciatori gli abitanti del quartiere, insieme al sindaco Boeti da domani, per una settimana, occuperanno il parco dalle 16 alle 21.

Viene dal Sassarese, appello a «Chi l'ha visto?»

Forse a Torino l'albergatore sparito per un mal di denti

L'insonnia causata da un mal di denti lancinante avrebbe indotto un albergatore sassarese a sparire dal Castelsardo e a venire a Torino dove lo cercano tuttora parenti e conoscenti. Protagonista della singolare vicenda è Giovanni Capula, 47 anni, celibe, scomparso dalla Sardegna dal 12 maggio scorso. Per rintracciarlo è arrivato in Piemonte anche un fratello, Angelo, sindaco di Castelsardo.

Alcuni giorni fa il familiare aveva anche lanciato un appello alla trasmissione di Rai3 «Chi l'ha visto?». Ed è sempre lui che ribadisce come Giovanni fosse cambiato per quel terribile dolore. «Da quando si era rifatto la dentatura era diventato nervosissimo: non dormiva più. Era sempre stato tranquillo, sereno, cortese».

Due giorni fa l'albergatore sarebbe stato visto, a mezzogiorno, vicino a un negozio di foto, in via Lagrange angolo piazza Paleocapa. Ricorda il testimone che gli ha parlato ed è andato poi a riferire ai carabinieri della compagnia san Carlo: «Era ben vestito, sbarbato, curato. Indossava un completo color carta da zucchero». (iv. bar.)

Giovanni Capula è scomparso dalla Sardegna per una insonnia da mal di denti

Arrestato e subito fuori dopo l'interrogatorio

Iacp, imprenditore nei guai per tangente da 180 milioni

E' stato arrestato e subito scarcerato, dopo l'interrogatorio di rito, l'imprenditore Francesco Meloni, finito in manette ieri mattina su richiesta del sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Meloni è rimasto coinvolto nell'inchiesta aperta sulle tangenti pagate negli anni scorsi ai vertici dell'Istituto autonomo case popolari. Il provvedimento, che ipotizza il reato di concorso in corruzione, riguarda 180 milioni che Meloni avrebbe versato alla fine degli Anni Ottanta a Mario Fimiani e a Domenico Russo, all'epoca rispettivamente presidente e vicepresidente dello Iacp, per la costruzione degli stabili in corso Taranto. Meloni era allora titolare della ditta di costruzioni edili Ficam, poi fallita.

Per questo episodio Russo è stato indagato, mentre Fimiani si trova già in carcere da alcune settimane per altre tangenti che avrebbe ricevuto per forniture e lavori alle case popolari. In particolare, Fimiani è accusato di aver preso 300 milioni dall'architetto Antonio Savoiano, che è stato arrestato giovedì, per le caldaiette installate in alcuni edifici Iacp. Assieme a lui è finito in carcere l'imprenditore Adriano Bogetto, che ha ammesso di aver versato un centinaio di milioni per poter vincere l'appalto della fornitura di caldaie. Dopo l'interrogatorio è stato scarcerato.

Ma c'è un'altra tranche d'inchiesta, che riguarda una tangente di 50 milioni che Meloni avrebbe consegnato a Fimiani. Gli accertamenti sono ancora in corso.

Calcio Primavera, ultima giornata prima delle semifinali

Juve, basta il pari

E il Toro ospita l'Atalanta

Oggi ultimo turno della fase finale del campionato Primavera. Il Toro ospita al campo Agnelli l'Atalanta, mentre la Juve è impegnata a Padova. Ai bianconeri basterà [illegible] punto per accedere alla semifinale, mentre ai granata potrebbe anche non bastare la vittoria sull'Atalanta, se la Lazio otterrà un punto col fanalino di coda Reggina. Questa la situa[illegible]ne: nel girone A, Juve 8 punti, Foggia 6, Fiorentina 4 e Padova 2; nel girone C, Lazio 7 punti, Torino e Atalanta 6, Reggina 1.

Contro i nerazzurri di Prandelli, Sala sarà alle prese con numerose assenze. Oltre agli infortunati cronici (Stringardi, Barbiero e Mercuri) non potrà contare sui difensori Longo e Mezzano (convocati [illegible] Sonotti [illegible] prima squadra) e sul fluidificante Bruno, squalificato. Formazione tutta [illegible] inventare, soprattutto in difesa, dove potrebbe schierare Mordenti tra i pali con Rindone e Cruso in marcatura, Briano libero e Andreotti e Caponi sulle fasce. A centrocampo Lo Gatto e Alessi con Sommese alle spalle [illegible] Bernardi e Foglia.

Meno complicate le scelte [illegible] Cuccureddu, che a Padova non potrà contare su Grabbi (sostituito da Rocchi [illegible] centro dell'attacco) e Squizzi, convocato [illegible] Lippi per la trasferta di Roma. Facile ipotizzare che scenderanno in campo: Visentin [illegible] porta, Pianu e Morelli [illegible] marcatura, Pecorari libero, Baccin e Con[illegible] sulle fasce, a centrocampo Martini, Tognon e Loria, con Rocchi e Fantini di punta. Cuccureddu assapora il gusto della semifinale: «Ai [illegible] chiederò [illegible] uno sforzo: abbiamo il dovere di difendere [illegible] scudetto [illegible] sulle maglie».

DILETTANTI. Otto giorni dopo lo spareggio salvezza Moncalieri-Cuneo per il campionato Dilettanti, il Barbieri [illegible] Pinerolo torna a ospitare [illegible] partita decisiva per le sorti di una squadra torinese. Oggi, alle 16,30, Sangiustese e Fossanese si affronte[illegible] per decidere la 2ª classificata del girone [illegible] di Eccellenza: la vincente sfiderà a giugno, in un doppio confronto, l'Asti, che ha chiuso il girone A alle spalle del Derthona, già promosso tra i Dilettanti. Successivamente, la migliore 2ª classificata del campionato piemontese di Eccellenza affronterà la pari classificata dell'Emilia Romagna: in palio la promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti. Sangiustese e Fossanese sono approdate allo spareggio concludendo la stagione regolare a quota 38, [illegible] punto dietro al Saluzzo. Per i canavesani, allenati [illegible] Fabio Francisca, si tratta di [illegible] risultato di tutto prestigio. Per la formazio[illegible] cuneese, partita per dominare [illegible] campionato, [illegible] vitt[illegible] diventa d'obbligo per salvare una stagione che finora ha dispensato molte più amarezze che soddisfazioni. [a. m. b.]

«Cuccu» vuol difendere lo scudetto

CICLISMO

Due corse abbinate

Dilettanti [illegible] gara [illegible] [illegible] [illegible] Ciriè

Importante fine settimana dilettantistico. Oggi a [illegible] il GP Bongioanni, d[illegible] a Ciriè [illegible] Coppa Brunero, due classiche regionali unite quest'anno [illegible] [illegible] classifica a punti intitolata a Beppe Bono. In entrambe le c[illegible]se gli uomini da battere sono i corridori della Brunero. Oggi, dunque, primo [illegible] a Fossano: 120 km in circuito con partenza alle 14. Domani conclusione a Ciriè, 147 km con le [illegible] [illegible] Sant'Ignazio, Vietti e del Padre nel finale. Il via alle 11.

Sempre domani, juniores [illegible] gara a Calea di Lessolo nel Trofeo Enzo Migliore (117 km, [illegible] alle 14,30) e a San Carlo Canave[illegible] saranno di scena gli esordien[illegible] (doppia gara, km 31 e 39, prima partenza alle 14,30). [f. b.]

ATLETICA

Meeting del 2 giugno: biglietti [illegible] vendita al Cus

Il mezzofondista D'Urso in pista con [illegible] Guerrouj

Il meeting torinese del 2 giugno [illegible] ormai alle porte. La manifestazione che per tanti anni [illegible] avvicinato i torinesi all'atletica rinasce sotto i migliori auspici. Una buona notizia proprio di ieri è la conferma dell'iscrizione [illegible] Giuseppe D'Urso. Il mezzofondista siciliano che ha ottenuto negli anni passati affermazioni prestigiose a livello europeo e mondiale.

D'Urso [illegible] impegnato domenica con le Fiamme Azzurre in Coppa dei Campioni in Portogallo. Poi rientrerà in Italia per sfidare [illegible] marocchino [illegible] Guerrouj, che quest'anno ai Mondiali indoor di Barcellona ha [illegible]quistato l'oro e ha battuto il record [illegible] Aouita. «Verrò a Torino per fare una bella gara - ha detto D'Urso -. Ho bisogno di trovare la forma giusta e la gara degli 800 [illegible] questo meeting capita a proposito. Sarà importante, come il successivo Golden Gala, per la mia stagione». Il clou della manifestazione [illegible] sterà comunque la gara dell'asta, una vera e propria Olimpiade, con la sfida ai 6 metri.

Continua intanto al Cus Torino (Via Braccini 1) la prevendita dei biglietti per la gara che si svolgerà al Parco Ruffini venerdì 2 dalle [illegible] 14. I tagliandi sono disponibili per tutti i settori, i prezzi per i circa [illegible] po[illegible] disponibili variano da un mas[illegible] di 20.000 lire a un minimo di 1000 per gli studenti, ai quali è stato riservato un intero settore.

Basket, da lunedì si gioca [illegible] Cervia e Forlì

Francorosso in finale per lo scudetto junior

Sacchetti: abbiamo lavorato a fondo con una squadra fatta tutta in casa

Saranno famosi, forse. Già oggi comunque rappresentano la nota più lieta del basket torinese. Si tratta della squadra juniores della Francorosso, allenata da Meo Sacchetti coadiuvato da Salvemini: a partire da lunedì saranno tra i protagonisti delle finali nazionali di categoria, a Cervia e Forlì. Così, mentre [illegible] ancora incerto il domani della società stessa, che potrebbe cambiare proprietà, le speranze per il futuro hanno centrato il loro obiettivo: dopo tre anni, [illegible] Francorosso torna tra le migliori 16 squadre italiane.

«Sono orgoglioso [illegible] questi ragazzi - dice Sacchetti -. Abbiamo portato avanti un gran bel lavoro e dimostrato che anche a Torino c'è la possibilità di far bene. Sono particolarmente contento proprio del fatto che, a parte Bertello e Rolando che vengono da Bra e Pinerolo, tutti gli altri [illegible] della nostra città: le casse societarie sono quel che [illegible] e non è più tempo di investire milioni su ragazzi che vengono da fuori. Questa nostra qualificazione può [illegible]sere vista come la base da [illegible] ripartire [illegible] prossimi anni».

Oltre ai già citati Bertello (clas[illegible] '77) e Rolando ('76), il gruppo comprende Calvo ('76), Occelli e Ferraris ('76) e [illegible] nucleo del '77 che lo scorso anno giunse terzo assoluto tra i cadetti: Muyango, Milani, Fontana, Argento e Scurzio. Completano la squadra Cassardo, Zanella e Viberti (tutti '78).

«Rispetto ad altre [illegible] rappresentative giovanili del passato - continua Sacchetti -, forse [illegible] siamo così dotati tecnicamente. Tuttavia questi ragazzi hanno da[illegible] una grossa dimostrazione di come si debba affrontare lo sport in generale e in special modo durante gli anni del settore giovanile: lavorando duro e [illegible] [illegible] tentandosi [illegible] degli obiettivi [illegible] raggiunti. Per questo ci siamo allenati anche al sabato pomeriggio e la domenica mattina: per creare la giusta attitudine al lavoro. E alla fine siamo stati premiati». Non [illegible] pathos, visto che lo spareggio contro Venezia è stato vinto di un solo punto. E adesso la scena si sposta in Romagna dove la Francorosso, per p[illegible]sare ai quarti [illegible] finale, cercherà di occupare uno dei primi due po[illegible] del girone comprendente Gara Livorno, Reggio Emilia e Desio. «Il girone è difficile - commenta il coach - perché Livorno, che affronteremo per prima, è una delle squadre favorite. Però con i giovani [illegible] c'è mai niente di sicuro: quest'anno abbiamo vinto partite che sembravano perse in partenza e viceversa. Spero di essere riusciti a [illegible] una mentalità [illegible]. Tra i più attesi, [illegible] proiezione futura, le guardie Calvo e Muyango (mancino italoruandese in possesso di grande tecnica e buon fisico), il pivot Rolando (208 cm) e il play Bertello. [illegible]n giorno potranno essere giocatori importanti anche per la A - dice Sacchetti -. A patto che non si rilassino e continuino a lavorare per aggiungere sempre nuovi elementi al loro bagaglio». Torino ne avrebbe bisogno. [d. lat.]

● Serie C. Stasera il Sanfilippo Collegno (h. 21, [illegible] [illegible] di [illegible]voli 21) gioca finale-2 [illegible] C1 maschile con l'Elah Genova, già battuta 82-79: in palio la promozione [illegible] B. In C2, playout: Europa To-Acqui (h. 21, str. Canavere, Borgaro). In D: Publigem Collegno-Heron (18, v. Di Vittorio 20); Tecnocar To-Alba (18, v. [illegible] 31); Michelin To-Venaria (20,30, [illegible] Umbria 59), Brinacchese-Pianez[illegible] (20,30, v. Torino 73); Agnelli To-Avigliana (19, c. Sebastopoli 260); Montalto Dora-Lucciola (21, v. Papa Giovanni XXIII).

SPORT FLASH

IPPICA. Trotto (ore 15); favoriti: I. Pikita Star, Perchè No, Perugino. II. Niki Gius, Negritto, Oppio d'Asolo. III. Semper Pegaso, Solitor Fra, Sirio Lb. IV. Silvana Monaci, Saragozza, Sapienza. V. Mitaki Sem, Patty Effe, Nagold. VI. Reriu de Grana, Rolex del Pino, Re Op. VII. Romantica Red, Rich di Jesolo, Radetzsky. VIII. Profeta Or, Luxor del Pino, Oltopiù.

CALCIO. Oggi alle 17 (Sisport di via Olivero) la Juve organizza la scuola calcio per bambini nati dall'86 all'88. Bambini e accompagnatori riceveranno un biglietto gratuito per Juve-Cagliari.

[illegible]. Domani, dalle 9,30, con arrivo ai Murazzi, si disputa una regata zonale sui 2000 metri.

TRIATHLON. Il tricolore De Faveri e il campione piemontese Miome [illegible] tra i favoriti del [illegible] Triathlon Regione Piemonte, domani [illegible] Avigliana.

[illegible] Decisivo per l'assegnazione del 2° posto ai playoff promozione [illegible] match femminile Quadrifoglio-Castel San Pietro (oggi ore 13,30, Stadio).

SOFTBALL. Il Brioschi Junior Torino nella prima giornata dell'intergirone affronta [illegible] Parma Crocetta, ex campione d'Italia. Il Tempest Settimo riceve (domani ore 10 e 13) il Macerata.

GOLF. [illegible] [illegible] anche il torinese Emanuele Canonica (3° all'ultimo Op[illegible] d'Italia) tra i p[illegible] della 2ª Pro Am Città di Torino, il 2 e 3 [illegible] al Golf Stupinigi (montepremi 35 milioni). In lizza anche Dassù, Bolognesi, Canessa e altri pro alla guida di 30 squadre composte da 3 dilettanti. Intanto [illegible] Golf Stupinigi (con Righetti, Baglioni, Ghirardi e Cocirio) difende oggi e domani il suo tricolore Mid-Amateur a Le Robinie.

[illegible] [illegible] Le premiazioni [illegible] 7° Trofeo Superprestige per scuole superiori e medie inferiori meglio classificatesi ai campionati provinciali, si svolgeranno lunedì (ore 10,30) al centro incontri Crt di corso Stati Uniti.

SCI. Definita [illegible] squadra regionale Alpi Occidentali: selezionati Andrea Giordano, Fossati, Dotta, Frisom, Gatti, Artini, Platinetti, Viale, Chiaravalli e Marco Favale e le donne Veronica Ambrogiono, Miconi, Boaglio, Carbone, Bronsino, Brancaglion e Cerri.

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca, ingresso e consumazione L. 14.000.
AMERICA MUSIC: v. Frejus 29. Da noi è sempre festa. Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: ore 21 Franco Orsini.
BEVERLY HILLS: Santhià, tel. 0161-935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Rommy.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky e Sellati.
DU PARC «LA [illegible]»: 521.5276. Per ballare [illegible] colori luci e [illegible]. Ore [illegible] Reporter Band.
EXTREME CLUB [illegible]: via Genova 268/b, tel. 605.0517. Orch. L'Odissea.
FRENZY: v. Gobetti [illegible], Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN DANZE: tel. 680.3443. Ore 15,30-21.
HAPPY DAY CLUB: per coppie single raffinato elegante caldo. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 15/19.
LA LUCCIOLA [illegible] NON [illegible] UL-[illegible] c. Taranto 206 T. 200.097. 16,15/21 Teorema.
[illegible]: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
[illegible]NGO: Ultima settimana di apertura. Questa sera ore 21.
TROCADERO: ore 21,30 Musical settimanali [illegible] le più frizzanti [illegible]. Pren. tel. 562.0988.
DRAGO D'ORO: [illegible] Caraglio 32. Grande ritorno di Carlin Lingualunga con il suo cabaret alla piemontese.
MACUMBA: rist. pizzeria Pinerolo: [illegible] con orchestra. Tel. [illegible]-374.115.
MINICABARET: Il Ristorante [illegible] Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo[illegible]. (Specialità banchetti nuziali). Tel. [illegible].
ROBY: ore 21 [illegible] orchestra, serate «Canzone [illegible] l'estate». Tel. [illegible].
S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331) Elisabetta Viarengo Miniotti.
ARTE [illegible] (L') [illegible] Quintino [illegible], 5° piano. [illegible] 561.3170. Felice Casorati incisore.
DEL PONTE Suse «I Giardi».
[illegible] p.zza [illegible] Amedeo 1, Stupinigi. Tel. [illegible] fino al 27 maggio. Giovanni Carena [illegible] quadri. Da martedì a [illegible] (15,30 - 18,30).

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 685.408.
AVERSA: tel. 532.662: Reycend, Delleani, Maggi, Follini, Pittara, Pasini.
BERMAN: R. Natali, G. Romiti.
BIASUTTI: Pittori [illegible] '900.
DAVICO: Stefano Faravelli.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
GALLERIA BOTTISIO: Maggi, Reycend, Follini, Aymone, Lupo, Gheduzzi, Colmo.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.
MICRO': Silvio Vigliaturo.
NARCISO: Il bestiario precolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.393.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[illegible] 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia [illegible]
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

Elisoccorso 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaid 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 519.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
Audilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccolo [illegible] [illegible]
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via [illegible] 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.86/650.7031
Tel. [illegible] (051) 48.10.48
Telefono am[illegible] 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
[illegible] (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 49.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. cons[illegible] 282.54.67
Lotta AIDS [illegible]
Gruppo solid. [illegible] [illegible]
Città insieme, 561 7181
[illegible] **Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
[illegible]
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni [illegible]
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. [illegible] 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Uel, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI [illegible] sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15; G. [illegible]rolo [illegible] Trapani [illegible]. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [illegible] Gabriele di Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte [illegible]; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. [illegible] libro della [illegible] Martone racconta [illegible] (la Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. [Nazionale [illegible]]

[illegible] PROPOSITO [illegible] DONNE. [illegible] drammatica. Tre donne della [illegible] molto diverse in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai problemi. [Ambrosio [illegible]]

IL BACIO DELLA [illegible]. Poliziesco. Versione anni Novanta di [illegible] gangster-movie del '47, racconta di un delinquente che pur di rifarsi una vita diventa collaboratore della giustizia. [Doria]

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, [illegible] '61, [illegible] per l'occasione. [Faro]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di [illegible] commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. [illegible]

COME [illegible] COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. [Chaplin 2]

D'AMORE E [illegible]. Drammatico. Dalla Allende, il Cile [illegible] Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due vengono coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2]

DON JUAN [illegible] MARCO. Commedia. Depp [illegible] di essere l'incarnazione del leggendario Don Giovanni: viene così affidato a uno psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. Con la Dunaway. [Lux]

ED WOOD. Biografico. Depp e Landau nella vita [illegible] pessimo regista americano Anni 50, [illegible] tremendi film, amico di [illegible] Lugosi, campione [illegible] cinema povero. Di Tim Burton. [Romano]

L'ESCA. Drammatico. Di Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. Tre inquietanti ragazzi «d'oggi» disposti a tutto, anche [illegible] che a uccidere, pur di aprire [illegible] catena di negozi negli [illegible] Uniti. [Centrale]

EXOTICA. Drammatico. Di Egoyan. Storia di un gruppo di persone la cui esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali. [Eliseo Rosso]

[illegible]. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee. [Cristallo]

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca con [illegible] amici [illegible] favorire il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico. [Vittoria]

GIORNO DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è inedito nella versione a colori. Praticamente senza dialoghi, narra di un singolare postino protagonista di una serie [illegible] gag nel paesino dove lavora. [Eliseo [illegible]]

JEFFERSON IN PARIS. Storico. Nolte e la Scacchi nel film di Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima [illegible] Rivoluzione. [Olimpia 1]

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Matilde, [illegible] ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. [illegible]

MORTI [illegible] SALUTE. Commedia. [illegible] ricco [illegible] (Anthony Hopkins, [illegible] Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una clinica della salute caratterizzata da drastici metodi di cura. [Arlecchino]

LA [illegible] E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel [illegible] di Pinochet? Una delle vittime lo crede. [Adua 400]

PEGGIO [illegible] COSÌ SI MUORE. Horror comico. Con I Broncoviz. Due sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono con efferatezza alle minacce di due sprovveduti gangster. [Adua 200]

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: [illegible] di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, Vienna. [Studio Ritz]

ROB ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario eroe scozzese che agli inizi del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. [Ambrosio 1, Fiamma]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti [illegible] il marasma della [illegible] d'oggi. [Reposi]

SEI GRADI DI SEPARAZIONE. Commedia. Di Schepisi, ispirato ad un testo teatrale, [illegible] di un giovane che s'insinua nella vita [illegible] alcuni aristocratici. [Chaplin 1]

IL SEME DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. [Ideal]

IL [illegible] MOLTO [illegible] CHONKIN. Grottesco. Si [illegible] di un ingenuo soldato sovietico che riesce a beffare il suo esercito. [Empire]

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. [Etoile]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona [illegible] un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. [Massimo 1]

[illegible] UOMO SENZA IMPORTANZA. Commedia. Finney autista gay a Dublino, innamorato del teatro e di un collega, cerca di mettere su la scandalosa «Salomè» di Wilde in parrocchia, facendo recitare un vicino bigotto e moralista. [Lilliput]

VENT[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Una famiglia del Montana da fine '800 agli Anni Sessanta: guerre, rivalità, amori. [Erba 1]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta [illegible] un virus sconosciuto che uccide in tempi brevissimi. [Ambrosio 3, Eliseo Grande]

VIVA [illegible] [illegible]. Commedia. Messico, confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a lieto fine. [Nazionale 1]

Grande il pianista in Bartók e Debussy, meno convincente in Bach e Mozart

Svelto, rapido, velocissimo Sandor

Un concerto «di corsa» per l'Unione Musicale

Il pianista ungherese György Sandor, che ha suonato l'altra sera all'Auditorium per l'Unione Musicale, iniziò la sua carriera con l'avallo personale di Béla Bartók: nel 1938 il compositore lo [illegible] definito uno dei solisti più significativi della [illegible] generazione. Al mondo di Bartók, Sandor è evidentemente legato da un'affinità che [illegible] oltre il rapporto personale: e lo ha [illegible] l'altra sera, eseguendo la «Sonata» [illegible] '26 con un [illegible] intenso e compatto, presenza ritmica, gusto per l'aggressività barbarica ma anche per quelle [illegible] sommesse e notturne che risuonano, come in una eco interiore, dietro il primitivismo [illegible] gesto. Stessa impressione nella «Suite [illegible] danze»: sei pezzi dove il folclore stilizzato impegna il pianista in una varietà [illegible] tocco e di sonorità.

In queste musiche Sandor procede efficacemente a grandi linee, tracciando il disegno portante [illegible] dedicare troppa attenzione ai particolari: la fretta, che sembra animare le sue esecuzioni, qui si sposa con l'ansia di Bartók che fa pulsare i ritmi e le sonorità, sbatte gli accordi l'un contro l'altro in dissonanze crude, taglia le [illegible] a spigoli vivi. Meno convincente, questa fretta è parsa in Bach e Mozart. Del primo, Sandor ha eseguito la «Suite inglese in la minore BWV 807»: inizio veloce, seguito velocissimo, non una battuta di silenzio tra una danza e l'altra eseguite senza ritornelli, [illegible] mani che trasvolavano sulla tastiera [illegible] a mascherare, nella [illegible] non poche imprecisioni. In dieci minuti era tutto finito, e in [illegible] battibaleno si è puro [illegible] la «Sonata in sol maggiore K 283» di Mozart, bruciata nella grazia dei suoi tre movimenti, certo non monumentali ma neppure così insignificanti come sotto le dita di Sandor. Ma non importa, qui [illegible] la vita dell'esecuzione musicale, che è un fatto eminentemente di gusto, oltre che di stile.

Decisamente consona alla [illegible] stra idea [illegible] Debussy era invece l'esecuzione della meravigliosa «Terrasse des audiences du clair de lune» dal secondo libro dei Preludi, e molto interessante quella di «Funérailles» [illegible] Liszt [illegible] cui il frettoloso pianista terminò il concerto: rinunciare all'abbandono romantico per far [illegible] quanto Liszt anticipi Bartók nelle masse percussive, e financo in certi giri [illegible] ci, implica una piena consapevolezza della propria (forte) visione interpretativa. Due bis hanno prolungato la serata: un «Intermezzo» di Brahms, eseguito con grande, [illegible] dolcezza, e un Adagio [illegible] Bach, stavolta poeticamente sospeso. Applausi.

Paolo Gallarati

Il pianista György Sandor [illegible] la carriera [illegible] l'avallo person[illegible] di Bartók

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Peggio di così si muore**, di e con M. Caserta con I Broncoviz, M. Crozza. Ita '95, 1h 35'. [illegible] 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski con S. Weaver. Col. N. viet. Usa/Fra./Ing. '95, 1h 45'. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donne**, di H. Ross con M. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **6 gradi di separazione**, di F. Schepisi con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita. '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gofio 5. Tel. 650.7100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Vincitore sei premi Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il bacio della morte**, regia di Barbet Schroeder, con Nicholas Cage, David Caruso, Samuel Jackson. Viet. 14. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hof[illegible], R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.[illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Giorno di festa**, di e con J. Tati, G. Decomble, P. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Exotica**, di Atom Egoyan, con B. Greenwod, M. Krabill. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il soldato molto semplice [illegible] Chonkin**, regia Jiri Menzel con G. [illegible] rov. Ing./Fra./Ita. '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Vento di passioni**, di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94, 2h 15'. N. V. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il bacio della donna ragno**, di M. Puig, con Sonia Braga, Raul Julia. V. M. 14. Or.: 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il sosia**, di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra. '94, 1h 28'. N. V. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **La carica dei 101**. Cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 16,30; 17,15; 18,56; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia**, con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h '35. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 8000.

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Morte di un matematico napoletano**, di Mario Martone con A. Bonaiuto, C. Cecchi. Ita '92, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Un uomo senza importanza**, regia S. Krishnamma con A. Finney, B. Fricker, M. Cambon. Or.: 16,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] via [illegible] 8. Tel. 817.1046. **[illegible] Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. It/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Viva San Isidro!**, di A. Cappellini con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita. '95. N. V. 1h 30'. Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di [illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa. Ita '95, 1h 40'. N.V. Colori. (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jefferson in Paris**, regia di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]PIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. [illegible] **La scuola**, regia [illegible] Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker. Usa '94. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[illegible] dell'alba**, regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non viet. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 6[illegible].

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, [illegible] Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 38'. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi teatri.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La [illegible] della libertà.** Domenica ore 18,30; 21. Ingresso [illegible] 6000, [illegible] e ridotti Lire 4500. 2 film Lire 9000.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo.

[illegible] [illegible]zza 56, tel. 668.7668. **Tre sodane e un delitto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

PREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Riposo.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 264.134. **Mulo bello**. Colori. [illegible]: 15,15; 17,10; 19; 21,10.

CARDINAL MASSAIA ODEONESE via Cardinal Massaia 104, [illegible] [illegible]. Riposo.

MONVISO v. Sansovino ang. v. Vezzara, tel. 229.5313. **Il postino** con M. Troisi, P. Noiret. Or.: 22; 24. Ingr. L. 6000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Il cinema di Quebec. L'animazione, ore 16,10. [illegible] di D. Arcand (v. o. tr.), ore 18,15. [illegible] di D. Arcand, ore 20,30. [illegible] di H. J. Syberberg (vers. orig. inglese), ore 22. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. L'assassino di E. Petri, con M. Mastroianni, ore 16,10. **Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto** di E. Petri, ore 18,10; 22,30. L'occhio elettronico: incontro con Robert Cahen, ore 21. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Telefono 562.1293. 1ª visione **Voglia di un m... d'acciaio**, con Sabrina Dawn, Charisma. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Porno vergine privat**, con Anne Grete, Ib Mossin. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Super Sexy Stars**, con Dean Harmon, Eric Edwards. Non stop dalle ore 10, ult. ore [illegible]

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Prestazioni di una signora rispettabile**, con Taija Rae, Jerry Heath. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Femmine ingorde 2**, con Veronique. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [illegible]. Telefono [illegible] **Sono [illegible] doppio insaziabile** con Valerie Grey, Franck Hasard. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **[illegible] volta di [illegible].** Apertura 10, ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. [illegible] 487.765. **Bocca come piace a te.** Apertura 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [illegible] 696.3617. **Prendimi tutta.**

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **La depravazione - [illegible] [illegible] [illegible].** Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Ed Wood - Un uomo senza importanza - Jefferson in Paris - Rob Roy - Exotica - Giorno [illegible] Festa - Il bacio [illegible] morte - Don Juan De Marco - La Scuola - Morti di salute - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Il soldato molto semplice [illegible] Chonkin - Il sosia - Tatjana-Anisha - Léon - A proposito di donne - Sostiene Pereira

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Mostra **[illegible] de l'Amour Zèbre** fino al 12/6 dal lunedì al venerdì, iscrizioni [illegible] corsi intensivi estivi di francese.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Don Juan De Marco

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Concerto

BUSSOLENO
NARCISO: La morte e la fanciulla

[illegible]
MARGHERITA: Prima dell'alba

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Rob Roy

CHIVASSO
CINECITTA': La scuola
[illegible] [illegible]
POLITEAMA: Genio per amore

CIRIE'
NUOVO: Virus letale

COLLEGNO
PRINCIPE: Rob Roy
REGINA UNO: Jefferson in Paris
REGINA DUE: Il seme della follia
STAZIONE: A proposito di donne
STUDIO LUCE: Il sosia

[illegible]
MARGHERITA: La morte e la fanciulla
PERONA: L[illegible] a modo mio

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Piccole donne

GRUGLIASCO
ROMA: Virus letale

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABCINEMA: Peggio di così si muore
BOARO: Giorno di festa
POLITEAMA: A proposito di donne

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'amore molesto

MONTANARO
VITTORIA: Voglia...

NONE
EDEN: Pagemaster l'avventura meravigliosa

PINEROLO
HOLLYWOOD: Morti di salute
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [illegible]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'amore molesto
RITZ: La giusta causa

RIVOLI
[illegible]: Il seme della follia

SAUZE D'OULX
[illegible]: Il seme della follia

[illegible]
[illegible]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: La scuola

SUSA
CENSIO: Don Juan De Marco maestro d'amore

TORRE PELLICE
[illegible]: Street fighter - Sfida finale

VALPERGA
AMBRA: Genio per amore

VINOVO
S [illegible]: riposo

TEATRI

[illegible] [illegible] Ore 15. **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di [illegible] Puccini pomeridiano 2. F. [illegible] Carminati direttore, [illegible] Enzo Dara, [illegible] Roberto De Candia, Enzo Dara, Marie Claire O Reirdan. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Telefono 881.5241/242.

[illegible] REGIO [illegible] [illegible] [illegible] Torino-Danza [illegible] Regio [illegible] 9° Festival Internazionale di Balletto [illegible] 1/6 vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. [illegible] (settore A) a L. 130.000 (B/C). Dal 6/6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni telefono 8815.210/209.

ADUA [illegible] [illegible] Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Riposo.

ALFA TEATRO. C. [illegible] Cesare 67. Tel. 248.2276-248.7871. Riposo.

AMORA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Tel. 210[illegible]. Oggi spettacoli hard core dal vivo con la più famose pornostar [illegible] film 18/21. [illegible] spettacoli 17,30/22,30. Ingresso vietato ai minori di [illegible]

[illegible] Piazza [illegible] 4. Telefono 562.38.00. [illegible] 21 e domani ore 15 Compagnia di Danza Teatro Nuovo: Concerto della Danza. Biglietteria 9/19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo. Telefono 011/482.343 - 489.676.

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 20,45 il TST e il Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia di C[illegible] Pezzoli. Bigl. TST via Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Telefono 517.62.46/544.562.

[illegible] Via Madama Cristina 73.

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultime 2 recite! Stasera e domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli **Il Tango della [illegible] piccolo** di Manuel Puig, musiche di [illegible] a Piazzolla con Miguel Angel Acosta, Oscar Casares, Daniela Caio e Vincenzo Santagata, a cura di Girolamo Angione. (Abbinato film [illegible] ragno). [illegible] 9-13 e 15-23.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Riposo.

[illegible] TEATRO. Giovedì 1 giugno ore 21,15 per la rassegna **Note di primavera** il soprano Emanuela Elena Prelle con l'As[illegible] vocale Pergolesi, Cinzia Impellizzo pianoforte, e Louila Pokhmelnikh pianoforte eseguiranno musiche di W. A. Mozart, F. P. Tosti, P. Mascagni, G. Rossini, G. Donizetti, G. Puccini, L. van Beethoven. Ingresso libero. Informazione 897.0831.

[illegible] VERDI- Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [illegible] 20,45 il [illegible] di Teatro Amatoriale a cura dell'assessorato alle Risorse Culturali. Ore 22,30 Café Procope musica selezionata dal d.j. Franco. Ingresso libero.

PREGOLI P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 21 Stagione Teatrale 1994/95 Comp. teatro d'Aosta pres. **Cerchez liberam**, tratto dagli atti unici di A. Cechov. Reg. Livio Viano, con A. Damarco, G. Negro, L. Nelva Stello, L. Viano. Si prenota per scolastiche.

TEATRO NUOVO Corso [illegible] d'Azeglio 17. Telefono 653.552. **Vignaledanza XVII [illegible] internazionale** spettacoli dal [illegible] giugno al [illegible] luglio. Informazioni e prenotazioni Teatro Nuovo [illegible] 9-12 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

[illegible] TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono [illegible] 191.57. Riposo.

[illegible] [illegible] Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico, Bellezza, Calderini, Fumo, Martel, Perrin, Prokhorova; contemporaneo: Mc [illegible] Jazz: Lonigetti, Marasigan, Campbell. Prenotazioni ed informazioni 011-473.0189.

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. [illegible] 21 la compagnia Zanni Teatro presenta **[illegible] d'Espoir**. Prevendita al Michelin Sport Club.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 16, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

[illegible] Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122/606.1334. Lunedì 29 maggio ore 21, Sala Baduis: **Prove di teatro - Storie di Gefur** a cura di Paola Mastrocola. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono 606.1334-682.2122.

[illegible] TEATRO. Via Frejus [illegible] - Orbassano. Telefono 40.35.387 - 44.77.071. Riposo.

ZONA [illegible] Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a telefono 544.525 - 544.545 Torino. **Compagnia Agar** [illegible] un canto [illegible] Partitura per [illegible] danzatrici e contrabbasso. L. 10.000 ore 21. Dalle 22,30 ingresso libero.

[illegible] [illegible] via [illegible], Giaveno. **Tastar de corde**. Questa sera ore 21,30 musiche di Bach, Weiss. Biglietti L. 12.000 [illegible] 21. No [illegible] Assessorato Contrattempo. Telefono 011-581.7656.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2; 22 Basketissimo; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 19,25 Itinerari turistici; 20 Tg 9; 20,30 American roulette; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi; 23,40 Le bellissime di vivi privati; 0,45 Astro; 0,50 Freddy's nightmare

[illegible]: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 22,30 Videonotizie; 22,50 Editoriale; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie; 1 L'editoriale; 1,15 Nite video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice; 20,05 L'uomo tigre; 20,30 Due assi nella manica; 22,50 Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa; 0,50 Astro; 1,30 Salto nel buio

[illegible] SUPERSIX: 19 Ippotommaso; 19,10 Tgg - Questa Italia; 19,30 Programmi a cura dell'emittente; 20,30 Commando mortale; 22,30 Supersix sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Tg4 speciale; 20,15 Le previsioni dell'auditel; 20,30 Casamosca; 22,30 Vivi privati; 0,15 Erotika; 0,45 Emotions; 1,45 Match music; 3,30 Dove sono andati a finire tutti gli altri; 5 Zapping

QUINTA RETE: 18,30 Calciofans; 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Tg Rosa; 18,30 Autoreverse; 19,30 Odeon regione; 20,30 Uno smeraldo per non morire; 22,45 [illegible] video; 23,30 L'amico del gia[illegible]

RETE 8 TAI: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Tipico Monferrato; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; 23 Telegiornale locale; 23,30 Rotovideo

TELECAMPIONE: 19,30 Guarre; 20 Africa 80: Khartoum; 21 Comuni 2000; 21,30 Emporio tv

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 Tutti sotto; 20,45 L'ultimo volo delle aquile; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Telefilm by night

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor settimane; 19,30 Block notes; 19,45 Skywatch; 20,30 Count down; 22 Edgard Wallace; 23 G.R.P. Monitor settimana; 0,30 Mediterraneo news; 1,30 My music; 3 Ivo & Rolando Show

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Tipico Monferrato; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; 23 Telegiornale locale; 23,30 Rotovideo

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi; 22,40 Informaseite; 23 Speciale 740; 23,15 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informaseite; 0,24 Ruota in pista; 1,30 Informaseite

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy dance; 16,30 George superpollo; 17 Disperatamente tua; [illegible] Volò; 18,50 Block notes; 20,30 Sette giorni news; 21 [illegible] Montecitorio; 21,30 Munly nash; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: 11,45 Samba d'amore; 20,10 Tg 9 sette; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte

TELE VOX: 19,10 Cristianamente oggi; 20,05 Videogiornale; 20,30 La storia di rock; 21,20 L'immortale; 23,30 Videogiornale; 23,45 La stampa estera; 0,15 Il tenente O'Hara; 1,15 Sotto il cielo di Torino

SESTA RETE: 16,30 Superamici; 18,30 Il mondo è bello perché è vario; 19,30 Calcio fans; 20 Superamici; 20,30 Fuga nel tempo; 23 Super zap; 24 Royal Casinò; 1 Super zap

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 19,30 Tg [illegible]zionale; 20,30 Wimps; 22,30 Vivi privati; [illegible] Auto d'[illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co[illegible] delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431): lun.-sab. 9-18. Mostra: «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

[illegible] MEDIOEVALE [illegible] 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

[illegible] DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., [illegible] e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La [illegible] del legno», [illegible] al 31 dicembre. «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi». Fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45 [illegible] 9,30-13; 14,30-19. Fino al 28/5.

[illegible] [illegible] [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento telefonare 562.09.15.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile [illegible] cucchiaio» [illegible] al [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [illegible] RIVOLI (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. [illegible] 2 al 5 maggio e dal 22 al 26 maggio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] ore 15,30.

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). [illegible] martedì alla domenica 9-19. [illegible] [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì [illegible].

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, [illegible] 561.2637): tutti i giorni [illegible] 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: Il Piemonte linguistico. Fino al 9/7. Sala Video: «Les mineurs des glaces - I minatori in Ecuador». Fino al 28/5.

[illegible] NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 [illegible] guidata [illegible]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23, lunedì chiuso. «Anphibia & Lichen: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. [illegible] CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [illegible] 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso lun.

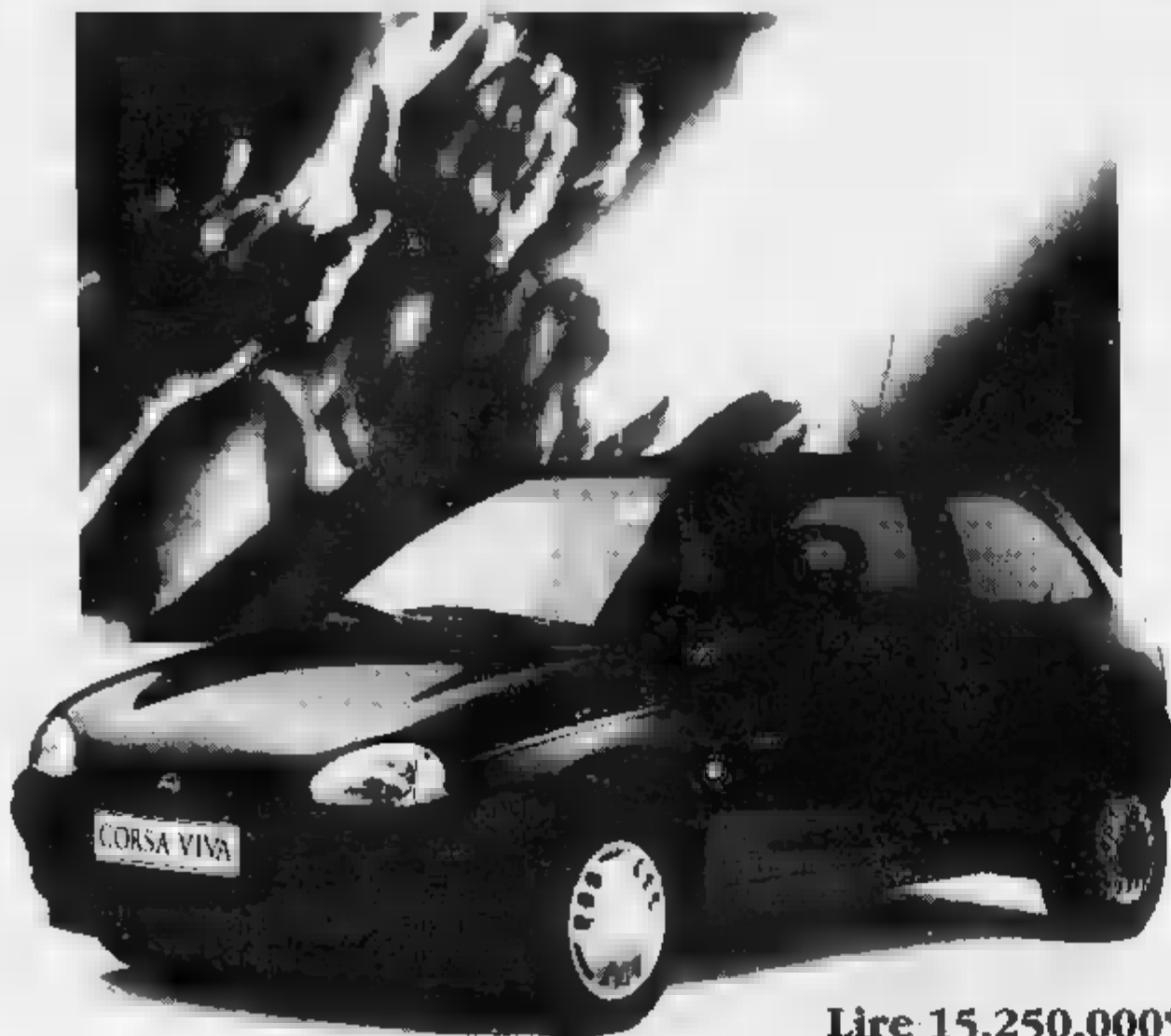
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

LA STAMPA
SPECIALE

Canavese

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

NUOVA OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva [illegible] ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ■ Display multifunzionale ■ Cinture anteriori con pretensionatore ● Doppie barre di protezione laterale ■ Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ■ Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili [illegible] richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma [illegible] dimenticare le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing [illegible] servosterzo e versioni Climatic [illegible] anche [illegible] [illegible] 1.2i.** Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

CORSA VIVA

Lire 15.250.000*

SCOPRI LE NUOVE INIZIATIVE DELLA CONCESSIONARIA OPEL per IVREA e CANAVESE

VA ViAuto

S.S. LAGO DI VIVERONE - BUROLO d'IVREA - TEL. 0125 617555

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della [illegible] classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 [illegible] 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre [illegible] prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

ASTRA

Prezzi speciali, [illegible] fino alle [illegible], offerti dal Concessionario Opel VI AUTO.

Modello	[illegible]	Velocità	Cons. medio l/100 km	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	[illegible]	7,4	[illegible]
[illegible] Climatic	1.4i 82 CV	[illegible]	7,4	25.900.000
Club e Sport Climatic	1.6i [illegible] [illegible]	[illegible]	7,3	27.100.000
Club e Sport Climatic	1.8i [illegible] 115 CV	[illegible]	8,1	27.100.000

Offerte non cumulabili [illegible] altre iniziative in [illegible].

USATO GARANTITO 12 MESI • SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO •

Grande successo dell'iniziativa promossa da Apt e Regione Piemonte

Castelli, la sfida del Canavese

«Possiamo fare concorrenza alla Loira»

E' terra di castelli, il Canavese. Decine di manieri, fortezze, residenze nobiliari, sparse sulle colline. Ognuno con un passato ricco di storia e di cultura.

Da sempre questi castelli costituiscono un richiamo turistico importante per tutta l'area. Un richiamo, però, che p[illegible] i visitatori [illegible] è sovente trasformato in delusione, di fronte ai portoni chiusi, alle torri inaccessibili, alle [illegible] osservabili solo sulle fotografie delle riviste o dei libri. E la storia, la cultura restavano dietro le mura. Grossa, e piacevole novità, quindi, l'iniziativa del maggio 1995, intrapresa dall'Azienda [illegible] promozione turi[illegible] del Canavese in collaborazione con la Regione Piemonte. «Aprono le porte, [illegible] [illegible] mente» è lo slogan di dieci castelli della zona (Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone, Rivarolo, Rivara [illegible] San Giorgio), dal primo maggio sommersi da migliaia di visitatori. Storia e cultura, quindi, sono tornate a vivere e a diventare patrimonio comune.

Per tutto il mese, e per quattro giorni alla settimana (dal giovedì alla domenica), è possibile entrare e visitare anche gli interni di questi splendidi edifici. «Abbiamo lavorato per mesi dietro questa iniziativa - spiega Paola Palla, direttrice dell'Apt del Canavese -. Intere settimane [illegible] [illegible] innanzitutto i castelli (molti, ormai, sono di proprietà privata) che aderissero [illegible] [illegible] progetto. Poi si è dovuta creare una valida rete di "ciceroni", giovani preparati [illegible] del tutto in grado [illegible] guidare [illegible] visita. Non [illegible] stato facile; i risultati più che positivi finora ottenuti, però, ci ripagano di ogni fatica».

Il più grande e maestoso di tutti i manieri del Canavese [illegible] certamente il castello ducale di Agliè. Risale al XII secolo, quando venne costruito dai conti di San Martino. I Savoia lo acquistarono nella seconda metà [illegible] Settecento e lo fecero ampliare e ristrutturare. Il re Carlo Felice, poi, lo trasformò in residenza estiva, utilizzata fin quando non venne venduto allo Stato, nel 1939.

Poco lontano c'è il castello di San Giorgio, del X secolo, [illegible]struito dagli abitanti della zo[illegible] per motivi di difesa. A lungo abbandonato, è oggi di proprietà [illegible] una società privata che lo ha restaurato; occasionalmente ospita mostre [illegible] ricevimenti.

In Alto Canavese, a Rivarolo, si trova il castello Malgrà, risalente agli inizi del XIV secolo e più volte ampliato e ristruttu[illegible] a partire dal secolo successivo. Nel maniero, per [illegible] il mese, è inoltre allestita la mostra «Nel segno del Sole», maschere e costumi di Angelo Raffaele Antelmi. Altri appuntamenti [illegible] previsti per l'estate, organizzati dal gruppo «Amici [illegible]l Malgrà».

Pochi chilometri, e si arriva al castello di Rivara. Ne fanno parte due edifici: il castello vecchio, o superiore, [illegible] il castello nuovo, o inferiore. Mentre il primo conserva molte tracce della [illegible] origine medievale (fu sede dei processi dell'inquisizione), il secondo è una lussuosa villa [illegible] campagna.

Scendendo a valle si incontra il secentesco castello [illegible] Parella, oggi in gran parte adibito ad abitazione privata. Di notevole interesse è Il Salone di Giove, sulle cui pareti sono raffigurati tutti i re d'Italia, dal longobardo Alboino [illegible] re Ardui[illegible].

A Pavone c'è uno dei più antichi manieri canavesani, di origine individuabile tra il IX e l'XI secolo. Nato come fortezza, [illegible] è proprietà privata, adibito a ristorante e centro congressi; la visita è riservata solo ai clienti.

Ed è nato [illegible] fortezza anche il castello di Ivrea, fatto costruire nel 1300 da Amedeo VI di Savoia (il «Conte Verde»). Fino al 1970 la struttura fu se[illegible] del carcere cittadino. Oggi, la sua riapertura è stata possibile grazie all'intervento di decine di volontari. Nel cortile e nelle celle al pian terreno è ospitata [illegible] mostra dello scultore torinese Mario Molinari.

E' già visitabile durante l'anno il castello di Masino, frazione di Caravino, struttura che domina il territorio che va dall'imbocco della Valle d'Aosta ai confini del Canavese. Per dieci secoli fu la residenza [illegible] conti di Valperga, discendenti del [illegible] d'Italia Arduino. Dal 1987 è di proprietà del Fai.

E a pochi passi da Masino si può trovare l'antico castello di Borgomasino, in posizione strategica tra il Canavese e il Vercellese e testimone delle orribili guerre fra i conti [illegible] San Martino e quelli di Valperga. Oggi il castello [illegible] [illegible] dimora privata, frutto di [illegible] recente restauro.

Infine, nel Basso Canavese, affacciato sul corso della Dora Baltea, resta il castello di Mazzè, anch'esso proprietà privata. Al [illegible] interno si scoprono arredi pregiati, soffitti a cassettoni e affreschi [illegible] Bernardi.

«Il ghiaccio l'abbiamo felicemente rotto - dice ancora la direttrice dell'Apt, Paola Palla -. Ma ci [illegible] ancora altri castelli in Canavese che meriterebbero di aprire le loro porte, per essere scoperti e visitati».

Come dire che il Canavese lancia la sua sfida, a colpi di castelli, anche alla Loira.

Le proposte del turismo gastronomico: dalle «ajuche» ai vini

L'arte si scopre anche a tavola

Viaggio a Carema, la città-vigneto

E' una [illegible] semplice, quella canavesana, gustosa e particolare, ma comunque legata alla terra e ai secoli di povertà contadina. Nelle trattorie o nei ristoranti più caratteristici (per non parlare delle tipiche «piole», di cui resta ancora qualche sincero esempio) si possono gustare piatti che sono stati gli elementi basilari della gente comune, oggi ricercati anche dai palati più sofisticati. «E n[illegible] c'è dubbio che l'accoppiata turismo dei castelli e gastronomia può [illegible] davvero vincente» dicono all'Azienda di Promozione turistica di Ivrea.

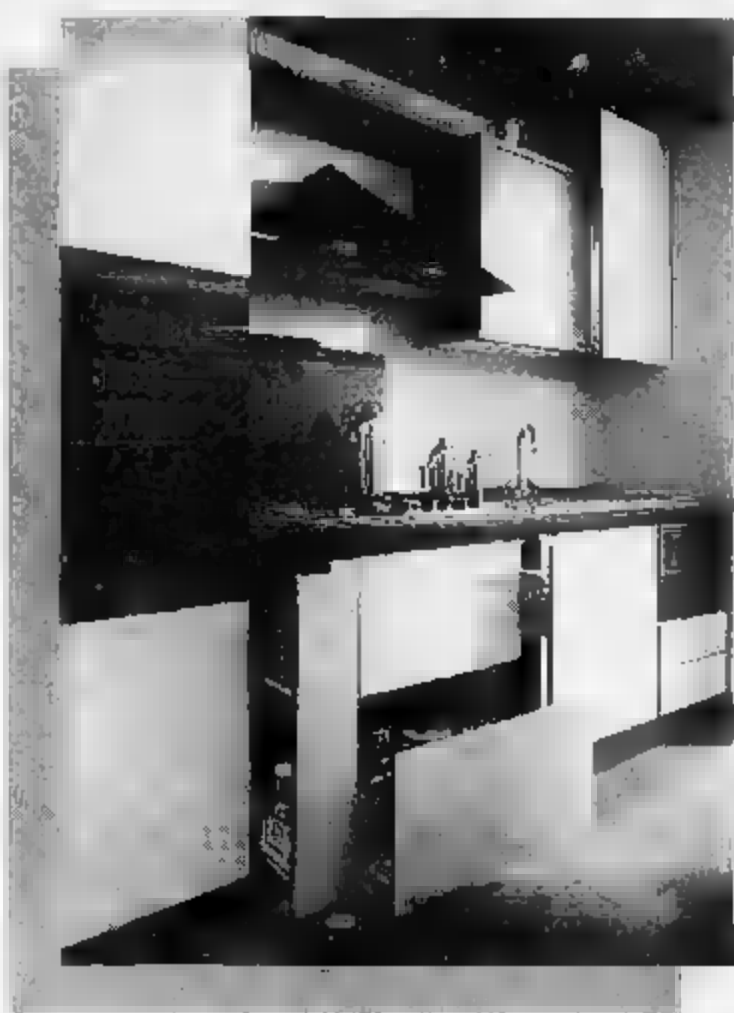
Vengono subito in mente i «fagioli grassi», legati per tradizione al Carnevale, fatti cuocere per [illegible] con la cotenna di maiale e vari aromi. E non si possono dimenticare le zuppe: quella di cavoli, invernale, [illegible] quella più primaverile con le «ajuche», un'erba aromatica, che si raccoglie in montagna [illegible] che ha trovato nella zona della Dora Baltea canavesana il suo regno prediletto. Il tutto (cavoli o ajuche) unito con maestria al formaggio e al pane.

Il menù canavesano, però, nella [illegible] povertà, [illegible] comunque ancora «ricco». D'obbligo, per [illegible] turista, è l'assaggio del «fricandò», sottilissime fettine di carne magra soffritta in recipienti di terracotta; e analoga attenzione va riservata al «bas de soje», piedini [illegible] maiale messi a bagno nell'aceto e poi fritti in padella, pietanza che purtroppo è sempre più rara nella zona.

E ancora: i «caponet», foglie di cavolo con un impasto [illegible] carne, verdura, salciccia e erbe aromatiche; il fritto misto, piatto piemontese che si arricchisce di inaspettati contenuti in Canavese; i salumi e infine i formaggi, [illegible] una citazione particolare per la toma della Valchiusella e di Quincinetto, i tomini di Chiaverano e il «saligno», tipico dell'area a ridosso della Valle d'Aosta.

Naturale, quasi scontato, che alla buona cucina [illegible] accompagni il buon vino. Gli esempi non mancano. Quattro vini locali hanno ottenuto la Doc: Carema, Caluso Passito, Caluso Passito Liquoroso ed Erbaluce di Caluso.

L'area geografica è piuttosto limitata. Il Comune di Carema è praticamente l'unico paese in cui si produce il vino omonimo (il vitigno è il nebbiolo), tanto che lo scrittore Mario Soldati lo definì «La città vigneto». Gli altri tre vini nascono tutti da un medesimo vitigno, l'erbaluce. Inutile ricordare che è Caluso il centro principe della produzione: il disciplinare del riconoscimento Doc, tuttavia, prevede che Erbaluce e Passito possano essere prodotti anche in altri 32 Comuni.

Il Canavese, insomma, merita di essere conosciuto anche a tavola. Senza esagerare, però. Lo insegnano le numerose confraternite e associazioni enogastronomiche della zona: «Mangiare e bere, qui, è un'ar[illegible]. Che non sempre trova la giusta traduzione nell'attività dei ristoratori, spesso «distratti» [illegible] proposte che con la cucina canavesana non hanno niente a che vedere!

Dopo l'alluvione del '93 si pensa al torrente come nuova risorsa

E l'Orco si inghiotte il turismo

Parco fluviale per curare il corso d'acqua

Visto dall'alto, oggi, sembra una larga e insanabile ferita che taglia in due il Canavese occidentale. Eppure l'Orco, il torrente che nasce al Pian [illegible] Nivolet, [illegible] confine fra Canavese e Valle d'Aosta nel cuore del Gran Paradiso, e muore gettandosi nel Po a Chivasso, è sempre [illegible] ricchezza e preoccupazione per i paesi che sorgono lungo le sue sponde.

[illegible] l'alluvione del settembre di due anni fa, quando il corso d'acqua s'ingrossò a dismisura e travolse ponti [illegible] strade, provocando danni per decine di miliardi, ne ha cambiato completamente l'aspetto. L'Orco si è ripreso larghe fasce [illegible] terreno che il tempo e l'uomo avevano trasformato in boschi e prati. Ha distrutto sbarramenti e argini costruiti in tempi recenti, ha allargato il suo letto, spesso spostando anche [illegible] qualche centinaio [illegible] metri [illegible] corso.

Le ferite lasciate da quell'alluvione sono ancora quasi tut[illegible] visibili. L'Orco, oggi, è una larga distesa di pietre e massi, ricoperta da tronchi trascinati dalle acque, e da resti di manufatti distrutti: la pulizia e la sistemazione delle sponde, a due anni di distanza da quei drammatici eventi, è iniziata ma non è ancora completata. Ciò che realmente manca è [illegible] piano - realizzabile [illegible] costi che vadano alle stelle - dei lavori che si dovrebbero fare. Ma esperti [illegible] ambientalisti si dividono sui tipi e sulle modalità di intervento che occorrerebbe attuare. E la saggezza popola[illegible] quella dei contadini che da sempre hanno dovuto fare i conti con la vicinanza del fiume, consiglia ancora interventi differenti. Così, da un lato, [illegible] chi propone [illegible] liberare l'Orco dall'eccessiva quantità di materiale alluvionale trascinato [illegible] valle durante le piene; c'è chi, al contrario, vorrebbe non porre vincoli al fiume. «Una volta - [illegible] la gente della zona - il letto del torrente veniva tenuto costantemente pulito. Oggi, invece, l'acqua [illegible] a livello [illegible] prati: [illegible] ci sono più sponde [illegible] rive, non ci sono più quelle buche nel letto create apposta per rallentare la velocità dell'acqua [illegible] pressi di ponti o di [illegible]se. Bisogna tornare a scavare l'Orco, [illegible] estrarre tutto il materiale [illegible] eccesso, eliminando quelle isole enormi che si [illegible] create al centro [illegible] fiume dove addirittura sono nati dei boschetti».

Ma gli ambientalisti [illegible] ne [illegible] assolutamente convinti: «Dragare e abbassare l'alveo - dicono - significa rendere questo torrente incontrollabile [illegible] periodi delle piene. La velocità [illegible] la forza dell'acqua, infatti, aumenterebbe in modo spropositato [illegible] ci creerebbe una specie di canale artificiale. L'Orco, invece, [illegible] un [illegible] d'acqua naturale, ha bisogno di un suo spazio entro il quale muoversi e scorrere liberamente. In questo modo la forza delle acque non raggiungerà mai livelli preoccupanti; non sarà mai così intensa [illegible] distruggere ogni cosa».

Ciò che è accaduto nel settembre [illegible] due anni fa [illegible] sarebbe la dimostrazione. «Il torrente - aggiungono gli ambientalisti - si è ripreso un largo tratto di terreno che gli era stato portato via. In molti punti ha riconquistato il vecchio alveo: lo dimostra [illegible] fatto che è tornato alla luce [illegible] fondo costituito essenzialmente da pietre e massi [illegible] origine fluviale».

In attesa che venga definita la strategia [illegible] che le correnti di pensiero trovino un punto d'incontro, il torrente è rimasto com'era subito dopo l'alluvione. E la gente protesta. Gli abitanti di paesi e frazioni si lamentano: «Bastano quattro gocce di pioggia perché [illegible] livello del [illegible]so d'acqua salga a dismisura e le nostre [illegible] vengano allagate» dicono preoccupati alla frazione Gave di Rivarolo.

La conseguenza immediata è stata la messa in forse di tutti i progetti per uno sfruttamento migliore [illegible] punto [illegible] vista ambientale [illegible] turistico del fiume: «L'Orco è un corso d'acqua assolutamente imprevedibile: qualsiasi intervento potrebbe venire vanificato [illegible] [illegible] piena che neanche l'argine più robusto riuscirebbe [illegible] arrestare». Tutto annullato, dunque? Niente affatto. Il vecchio piano è finito temporaneamente in un cassetto. Ora [illegible] tratta di individuare le soluzioni opportu[illegible] per riuscire a realizzarlo. Un'idea tutt'altro che di facile attuazione.

Intanto, da Cuorgnè, [illegible] parti[illegible] un'iniziativa interessante. La vecchia amministrazione comunale ha commissionato ad un docente di idraulica del Politecnico di Torino uno studio sul tratto [illegible] fiume che attraversa il territorio comunale. L'obiettivo è duplice: da un lato si vuole scoprire le [illegible] ragioni dei disastri provocati quasi due anni fa; dall'altro si vuole fissare in modo chiaro ed inequivocabile una serie di interventi tesi ad evitare, in futuro, [illegible] guai all'ambiente naturale che esiste lungo il fiume.

Un progetto analogo è allo studio anche a Rivarolo, legato agli interventi di risistemazione delle sponde a fianco della circonvallazione ad Est della città: «A due passi dal centro cittadino, abbiamo [illegible] ambiente naturale unico, che dobbia[illegible] assolutamente preservare» dicono gli amministratori che pensano di realizzare una pista [illegible] che [illegible] a fianco delle sponde, ed ancora [illegible] aree attrezzate a ridosso del fiume. Senza dimenticare l'ulteriore risorsa turistica legata all'Orco: l'attività dei cercatori d'[illegible] che [illegible] Feletto hanno dato vita ad un'associazione forse più conosciuta ed apprezzata all'estero [illegible] quanto non succeda in Italia.

A giugno Ceresole ospita il raduno dei professionisti della montagna

La lunga estate nel Paradiso

Con le guide alpine alla scoperta del Parco

Professione guida alpina. Un mestiere scelto sempre di più da «professionisti» arrivati dalla città, che [illegible] sempre sembrano cogliere le opportunità offerte dalla montagna, come ad esempio operare in [illegible] Parco nazionale come quello del Gran Paradiso. Sarà questo uno degli spunti del convegno inserito nella «due giorni» del quarto convegno delle guide alpine piemontesi, in programma a Ceresole Reale, sabato 10 [illegible] domenica 11 giugno: «L'effetto Parco può senz'altro [illegible] chi fa la guida come volano per incrementare la propria clientela: - dice Franco Rolando, l'ultima guida rimasta a Ceresole - non nascondiamoci però [illegible] difficoltà generali in [illegible] operiamo da parecchio tempo. Per molti le nostre tariffe appaiono troppo care, quindi si preferisce salire in montagna da soli, anche per ascensioni dove la nostra pre[illegible] potrebbe evitare spiacevoli conseguenze». E aggiunge: [illegible] Parco [illegible] nata poi [illegible] figura dell'accompagnatore escursionista: un'iniziativa importante ma che di fatto ha rappresentato la nascita di una figura professionale in [illegible] la guida».

Come dire allora che nel Parco nazionale del Gran Paradiso il futuro è degli accompagnatori escursionistici? Ancora Rolando: «In parte sì, anche se in una situazione simile, alla guida alpina si chiede di aggiungere alla propria professionalità [illegible] maggiore conoscenza [illegible] flora [illegible] fauna [illegible] più in generale [illegible] un ambiente così specifico chiamato parco nazionale».

La due giorni di Ceresole, diventata ormai la «capitale» piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso («non vogliamo certo fare la [illegible] alla Valle d'Aosta, ma crediamo di avere anche noi tutte le carte in regola per creare nuove opportunità legate al Parco» dicono a Ceresole) vuole anche [illegible] l'occasione per «rileggere» la storia alpinistica [illegible] una località, che a cavallo fra la fine dell'800 e l'inizio del '900, rivaleggiava [illegible] altri celebri centri alpini del Nord Italia. Allora c'era innanzitutto «l'effetto Re», l'intenso movimento turistico creato dalla presenza dei reali di Casa Savoia che sal'vano in alta Valle Orco per le battute di [illegible] ai camosci (soprattutto Vittorio Emanuele II) o per compiere ascensioni nel gruppo [illegible] Levanne o del Gran Paradiso.

Non dimentichiamo che il debutto alpinistico [illegible] Luigi Amedeo di [illegible]ia, il futuro Duca degli Abruzzi destinato ad entrare nella storia dell'alpinismo internazionale per l'eccezionalità della sua figura, avvenne proprio sulle Levanne, nel luglio [illegible] 1892, appena diciannovenne. Un «effetto Re» che allora trascina[illegible] con sé la scelta di molti margari di dedicarsi alla professione di guida alpina per accontentare la grande richiesta di chi voleva salire sulle vette che dominavano il paese: «Un mestiere che è andato [illegible] via scomparendo: molti se ne sono andati [illegible] Valle Orco, inoltre [illegible] turismo floridissimo cento anni fa non ha [illegible] potuto rinnovarsi». Adesso qualcosa è cambiato e all'«effetto [illegible]» è andato via via sostituendosi l'«effetto Parco». Dicono all'Azienda di Promozione turistica [illegible] Canavese: «Le potenzialità di questa risorsa non [illegible] state ancora del tutto scoperte: pensiamo alla [illegible] ricettività alberghiera, agli scarsi investimenti [illegible] questi anni nel [illegible] delle infrastrutture. Molti hanno paura [illegible] investire, considerando che la stagione turistica è troppo breve, a Ceresole non [illegible] sono impianti di risalita per pe[illegible] di attirare clientela nella stagione invernale. Ma esiste tutta la storia [illegible] la tradizione alpinistica da riscoprire».

Il passaggio del Re cacciatore ha lasciato chilometri di mulattiere che penetrano negli angoli più nascosti [illegible] Parco nazionale: «Purtroppo con le [illegible] risorse economiche a nostra disposizio[illegible] non riusciamo a garantire la loro manutenzione: - dicono all'Ente Parco - abbiamo lanciato, due anni fa, l'appello ad enti ed associazioni perché ognuno adotti un sentiero e ne garanti[illegible] la manutenzione». Per primi a raccoglierlo [illegible] stati i soci [illegible] Rotary di Cuorgnè [illegible] del Canavese che hanno coinvolto nell'operazione gli alpini della Brigata Taurinense. In questi giorni, le penne [illegible] del 3° Reggimento stanno completando la sistemazione del sentiero che porta al casotto dei guardaparco della Cacce. In futuro, sarà completato l'anello [illegible] dal colle soprastante permetterà [illegible] raggiungere il lago Lillet e [illegible] qui il colle della Terra. L'Apt [illegible] lavorando alla realizzazione di un opuscolo dall'eloquente titolo: «Sui sentieri [illegible] Re». «Si tratta di riscoprire questi percorsi, dotandoli dell'adeguata segnaletica, indispensabile per l'escursionista che sale in alta Valle Orco» dice Paola Peila, direttrice dell'Apt.

Il quarto raduno delle guide alpine vuole lanciare un messaggio nuovo rispetto alla tradizione alpinistica per troppi [illegible] dimenticata [illegible] non valorizzata. Ceresole si sta preparando con impegno alla nuova sfida: «Il turi[illegible] legato alla montagna e al Parco [illegible] Gran Paradiso è la risorsa del Duemila».

Come [illegible] questa volta, l'Alta Valle Orco [illegible] vuole rimanere alla finestra, com'era successo [illegible] passato dove il futuro sembra soltanto legato ai progetti dell'Anas [illegible] dell'Azienda Energetica Municipale di Torino.

Editrice La Stampa
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-5-1995

CANALI PAL ZILERI VERSACE Corneliani PRINCIPE

McGREGOR càrrel EXAMPLE BY MISSONI BLUE NOTES UOMO LEBOLE

l'Uomo

vestito da Confezioni Biellesi
è sicuro di indossare il meglio
in qualità, stile ed eleganza,
ed ora, per un mese,
fino al 31 maggio,
può rinnovare il suo guardaroba
con un eccezionale risparmio.
È un'occasione unica da non perdere !

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES

NUMERO VERDE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperti la domenica dalle 15 alle 19),
CARESANA, BUROLO, THE FIRST VERCELLI

arsenali. Gli assedianti tolgono acqua e elettricità a Sarajevo

A bordo della portaerei americana cinquanta Top Gun
Critici i repubblicani «E' troppo tardi»

Bill Clinton [illegible] Perry [illegible] il generale Corcione
Nella foto in basso un'immagine di Sarajevo

VETERANS OF FOREIGN WARS OF THE UNITED

Clinton muove la «Roosevelt»

Washington: «Nessun ricatto ci fermerà»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ordine dato ieri da Bill Clinton alla portaerei Theodore Roosevelt di piazzarsi nelle acque dell'Adriatico di fronte alla Bosnia è stato suggerito dalla rabbia e dalla preoccupazione, ma sembra anche preludere a un accresciuto impegno americano nella [illegible] bosniaca. Il Pentagono ha informato [illegible], dopo il secondo attacco degli aerei Nato a postazioni serbe in due giorni consecutivi, che la Roosevelt sarebbe stata dislocata nell'Adriatico «come misura [illegible] prudenza» e che per il momento si sarebbe limitata a fungere da aeroporto mobile [illegible] caso si verificasse qualche emergenza. Ma non c'è dubbio che la violenta rappresaglia serba all'attacco Nato di giovedì ha creato sorpresa e preoccupazione alla Casa Bian[illegible]. Si teme che i serbi, sentendosi ormai del tutto isolati sul piano internazionale, abbiano deciso di muovere verso la spallata finale. Nelle ultime settimane, la situazione in [illegible]snia [illegible] regredita agli [illegible] di un anno fa e gli americani [illegible] preparano a fronteggiare [illegible] peggio.

Clinton [illegible] ha reagito con comprensibile stizza alla [illegible]zia che i serbi avevano deciso di usare alcuni osservatori dell'Onu tenuti in ostaggio come scudi [illegible] in caso di altri attacchi da parte della Nato. «Le minacce di rappresaglie [illegible] fermeranno gli attacchi, se saranno necessari», ha detto il Presidente, apprezzando il lavoro fatto [illegible] giorno prima dagli aerei della Nato contro un deposito di armi dei serbi. E' stato il g[illegible] americano a premere in questi giorni per una ripresa degli attacchi punitivi contro i serbi, dopo che questi ultimi avevano ripreso a bombardare obiettivi civili [illegible] aree dichiarate «protette» dall'Onu. Francesi e inglesi si sono sempre mostrati scettici nei confronti di queste azioni, temendo per i loro uomini nel contingente Onu. I [illegible] le hanno sempre criticate, anche [illegible] in questo caso Boris Eltsin ha ammesso che i serbi «erano stati avvertiti». Questa lieve modificazione della posizione russa ha incoraggiato Clinton a chiedere a Eltsin «di premere sui serbi perché smettano di bombardare e si comportino responsabilmente».

Ma se ora, in seguito agli attacchi voluti con determinazione dagli americani, la situazione in Bosnia precipitasse ulteriormente verso il disastro, gli Stati Uniti subirebbero [illegible] fortissima pressione [illegible] intervenire [illegible] forze. E difficilmente potrebbero resistere, questa volta, non potendo permettere [illegible] serbi di minacciare rappresaglie nei loro confronti. Anche la situazione politica interna americana sembra spingere [illegible] questa direzione.

Ieri il senatore Bob Dole, capogruppo repubblicano e candidato di punta per le presidenziali, ha criticato Clinton per aver ordinato un'azione «tardiva e limitata». «Ci vorrà molto di più di questi modesti attacchi della Nato - ha detto Dole - per convincermi che le Nazioni Unite siano guarite dalla loro inettitudine e che gli Stati Uniti stiano esercitando un qualche tipo di leadership». I repubblicani, come è noto, sono adesso maggioranza in Congresso.

Politica a parte, anche i militari riconoscono che probabilmente occorrerà fare di più. Di passaggio da Roma, il segreta[illegible] per la Difesa americano William Perry ha detto di ritenere che «ci siano più rischi [illegible] non fare niente per fermare i bombardamenti serbi che [illegible] fare qualcosa». Ma ha ammesso di non aspettarsi un'«immediata» [illegible] dei bombardamenti come conseguenza dei primi attacchi Nato. Anche il capo dello stato maggiore congiunto, generale John Shalikashvili, è apparso scettico: «Resta da vedere se questi attacchi sono stati sufficienti a mandare il giusto messaggio».

Finora gli americani hanno sempre rifiutato di mandare truppe di terra in Bosnia, anche se una prima breccia a questo principio si è aperta quando Clinton ha promesso [illegible] mila uomini per aiutare l'eventuale sgombero del contingente Onu. Neppure i repubblicani spingono per il dispiegamento di truppe di terra, ma certamente vogliono più attacchi punitivi contro i serbi, oltre che il conferimento ai musulmani bosniaci del diritto di rifornirsi di armi. [illegible] però un'intensificazione degli attacchi spingesse i serbi [illegible] scatenarsi sul territorio, difficilmente un'azione dall'aria potrebbe essere [illegible]derata sufficiente.

Nel frattempo [illegible] Pentagono ha reso noto che sulla Roosevelt [illegible] 36 caccia-bombardieri FA-18 e 12 caccia F-14. La Roosevelt è accompagnata dall'incrociatore dotato di missili Hue City.

[illegible] Passarini

MOSCA CONDANNA A METÀ

Eltsin ammette: se la sono cercata

MOSCA. Boris Eltsin [illegible] è pronunciato «contro i bombardamenti» Nato sui serbi di Bosnia, ma - informato giovedì sera dall'Alleanza atlantica delle decisioni dell'Onu - aveva messo in guardia Karadzic invitandolo a interrompere immediatamente le operazioni militari. Lo ha detto lo stesso Presidente russo ieri mattina all'aeroporto prima di salire sull'aereo che lo avrebbe portato a Minsk per il vertice della Csi. Il tono della dichiarazione di Eltsin è stato duro, ma appare evidente che Mosca non intende elevare proteste per le azioni della Nato, limitandosi a mantenere una posizione mediana, senza un'esplicita condanna della direzione dei serbi [illegible] Bosnia. «Se la sono cercata», aveva aggiunto Eltsin alludendo evidentemente [illegible] serbi, prima che si chiudesse il portello dell'aereo. Il mezzo sorriso, quasi una smorfia, con cui queste parole sono state pronunciate sembra rivelare un certo imbarazzo. Eltsin continua a trovarsi a metà strada tra la necessità [illegible] scontentare troppo il nazionalismo panslavista dei circoli moscoviti e la necessità di non creare malumore a Washington. In altri termini il «siamo contro» è ad uso interno, il «se la [illegible] cercata» è ad uso internazionale. Intanto Kohl e Major hanno telefonato a Eltsin invitandolo a «usare la propria influenza per calmare la situazione a Sarajevo». [g. c.]

L'Alleanza: colpiremo più duro

Commando pronti a salvare i prigionieri

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una sfida alla volontà ed alla credibilità della comunità internazionale»: così il Segretario generale della Nato, Willy Claes, ha definito le rappresaglie scatenate dai serbo-bosniaci dopo i colpi [illegible] sferrati dall'Alleanza atlantica. Ma da Bruxelles il messaggio [illegible] è mai stato fino ad ora così determinato: se i serbi vogliono provare fin dove arriva la pazienza della Nato, resteranno scottati.

«Tutto fa pensare che siamo alla vigilia di nuove azioni, più pesanti», ci ha detto una fonte diplomatica dell'Alleanza. «Le rappresaglie serbe erano attese e previste — ha proseguito il diplomatico — ma hanno superato in violenza qualunque tollerabilità. Bisogna far capire ai serbi che se vogliono l'escalation, sono perduti. La Nato, se ha la capacità politica, ha anche la capacità tecnica per dire l'ultima parola. Loro dal [illegible]o sono indifesi, noi abbiamo 130 aerei pronti a decollare: se facessero fuori gli ostaggi, la nostra risposta sarebbe devastante. Tra gli obiettivi già selezionati e concordati, c'è la possibilità di colpire i serbi in punti molto molto dolenti».

Questa nuova determinazione non può essere spiegata con la sola violenza degli attacchi serbi. In realtà mai come ora le Nazioni unite e la Nato si sono trovate in sintonia. In gioco c'è infatti la credibilità delle due organizzazioni, e le ultime evoluzioni del conflitto bosniaco hanno reso evidente che un ritiro dei caschi blu dalla Bosnia, [illegible] condizioni ostili, somiglierebbe troppo ad una fuga. Significherebbe ammettere l'impotenza dell'Onu e, ciò che è peggio, dell'Alleanza atlantica.

Secondo [illegible] nostra fonte, se la rappresaglia serba rappresenta «un test della volontà o, peggio, un test della forza della Nato, allora i serbi [illegible] possono che perdere. Si è sempre detto che la Bosnia non è l'Iraq, che il terreno è più accidentato, più difficile. Ma è vero anche che la Bosnia è molto più piccola dell'Iraq. E poi in questo momento il tempo è bello». Come a dire: gli obiettivi sono ben visibili.

Resta un problema, e non è piccolo. La presenza diffusa dei caschi blu dell'Onu, spesso sparsi nel territorio in piccoli gruppi isolati, rappresenta un ostacolo all'azione militare. E' per questo che il nuovo primo ministro francese, Alain Juppé, ha detto ieri: «se l'attuale dispiegamento delle forze Onu apparisse come un freno, o un ostacolo, alla reazione della co[illegible] internazionale, bisognerebbe trarne le conseguenze ed organizzarne il ritiro». E' più o meno quanto ha dichiarato il Segretario di Stato alla difesa statunitense, William Perry, che dicendosi contrario ad un ritiro dei caschi blu, non ha però escluso un ridispiegamento. E secondo la nostra fonte, «oggi l'opzione più probabile è forse proprio una combinazione di ritiro parziale e rafforzamento del contingente Onu».

In questa ipotesi, [illegible] Nato getterebbe sul teatro di operazioni fino [illegible] cinquantamila uomini, metà dei quali statunitensi, per garantire il ritiro [illegible] gruppi Onu più isolati, [illegible] concentrazione dei caschi [illegible] nelle zone strategicamente più importanti. In questo contesto, assume grande importanza la capacità tecnica di «andare a prendere» i caschi [illegible] maggiormente minacciati dai serbi. I piani [illegible] l'Alleanza prevedono l'uso di «reparti di pronto intervento» elitrasportati (fino a cinquemila uomini), con sufficiente copertura aerea. Il concetto è quello della «superiorità schiacciante», e l'esempio che viene fatto a Bruxelles è quello dei circa 200 mili[illegible] francesi e britannici intrappolati dai serbi nei depositi di armi pesanti.

Anche l'Italia parteciperebbe con proprie forze navali ed aeree all'eventuale ritiro delle truppe Onu dalla Bosnia. La conferma, chiesta tempo fa dal comandante supremo delle forze Nato in Europa, generale Joulwan, è stata inviata a Bruxelles dall'ammiraglio Venturoni, capo [illegible] Stato maggiore delle Forze armate italiane. Il nostro Paese ha garantito all'Alleanza atlantica la disponibilità di tre fregate (Orsa, Maestrale ed Alpino), di sei dragamine e di due navi ausiliarie. Lo stesso impegno vale per la forza aerea, composta da otto caccia-bombardieri Tornado, sei caccia-bombardieri Amx e cinque aerei da trasporto: un C-130 e quattro G-222. Sul fronte diplomatico Roma invoca [illegible] decisa azione di [illegible]ca per porre [illegible] freno agli attacchi serbi in Bosnia. «La Russia a questo punto deve muoversi e fare pressione sui serbi e serbo bosniaci perché cessino queste azioni militari», ha detto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli.

[illegible] Squillante

LA DISLOCAZIONE DEI CASCHI [illegible] IN [illegible] E IN [illegible]
CROAZIA 15.081 UOMINI
Zagabria
Osijek
CROAZIA
Bosanska Krupa
Banja Luka
Kulen Vakuf
Tuzla
BOSNIA
Mar Adriatico
Kupres
Sarajevo
Pale
Mt Igman
Gorazde
Split
Trnovo
Portaerei Theodore Roosevelt a energia nucleare
6000 marinai
36 cacciabombardieri FA-18
12 [illegible] F-14
BOSNIA 19.162 UOMINI
Dubrovnik
Territori sotto controllo dei serbi di Krajina
Territori sotto controllo dei serbi di Bosnia
Territori sotto controllo dei croati e dei musulmani di Bosnia

Karadzic copia la tattica degli iracheni durante la guerra del Golfo

Hanno costretto un militare ghanese a dichiarare «Uccidiamo i civili»

L'azione più massiccia mai compiuta nella storia dell'Alleanza Atlantica», così, il 23 novembre scorso, venne definito il bombardamento all'aeroporto di Udbina, si concluse con due buche nella pista, riempite nel giro di poche ore.

Le raggelanti turbine della tigre di carta non spaventano più lo «psichiatra pazzo» e la sua banda. Ed anche se una qualche inquietudine albergasse in quelle nobili anime, gli ultimi sviluppi della situazione militare spingono il governo di Pale a giocare sul rischio.

Meno di un mese fa, l'avan[illegible]zata dei croati in Slovenia ha inferto ai serbi la prima, vera sconfitta di questa guerra. Adesso un nuovo insuccesso in Bosnia spalancherebbe prospettive di catastrofe. Anche i bambini sanno che l'esercito bosniaco si prepara alla più grande offensiva mai tentata finora.

Da qualche settimana a Sarajevo, a Tuzla, a Gorazde, alle stragi da granata si sta aggiungendo un'epidemia di genere diverso. Centinaia di ragazzi che ricorrono negli ospedali con un braccio, una gamba, una spalla fratturata. Non saranno tutte accidentali, quelle fratture, ma servono almeno ad evitare la mobilitazione generale, fissata per il 5 giugno prossimo.

A partire dal 5 giugno, l'esercito della più martoriata repubblica d'Europa tenterà la sortita decisiva. Bisogna spezzare l'assedio di Sarajevo (la città, dopo un mese di sospensione dei voli umanitari, ha autonomia alimentare per appena otto giorni), colpire là dove i serbi di Karadzic si mostrano più deboli. Cioè a Oriente verso il corridoio di Brcko, a Nord in direzione di Bihac. Se l'offensiva (sorretta dalle nuove armi americane) avesse successo, la lunga linea che dai confini della Jugoslavia attuale costeggia la Bosnia per attraversarla completamente più a Nord, sarebbe tagliata in due. Attenti, Caschi blu: la guerra vera comincia adesso.

Giuseppe Zaccaria

Auto si schianta [illegible] Carmagnola sulla Torino-Savona, altri due incidenti [illegible] Leinì [illegible] Torino

L'asfalto viscido uccide tre volte

Pioggia e velocità «assassine»

Tre morti ieri [illegible] strade della città [illegible] della provincia. Vittime della velocità troppo elevata e della pioggia, che ha [illegible] l'asfalto viscido. Quattro amici [illegible] sono schiantati contro la barriera del casello di Carmagnola, all'imbocco della Torino-Savona. [illegible] giovane [illegible] Rivarolo è morta in [illegible] [illegible] frontale sulla statale 460 a Leinì, un rappresentante di Novara [illegible] [illegible] schiantato contro un muro in strada Villaretto.

Il primo incidente a Carmagnola [illegible] intorno a mezzogiorno. La vittima è Maria Giovanna Graziano, 48 anni, che abitava a Torino in [illegible] Monte Grappa [illegible], con una figlia e il marito Francesco Volpe. Era al volante di una Fiesta diretta [illegible] [illegible] Savona [illegible] [illegible] Giovanni Martuscelli, 57 anni, corso Palermo 101, la moglie Ersilia Cesarano di 61, e la ventiduenne Mara Da Milano, di Chivasso.

L'auto (forse per un malore della conducente) si è schiantata ad alta velocità contro la barriera in [illegible] che protegge [illegible] casello dell'autostrada Torino-Savona, tra gli ingressi 2 e 3, poi ha urtato [illegible] vettura in [illegible]. Immediato l'allarme alla Cri di Carmagnola, vigili [illegible] fuoco e polizia stradale di Cherasco. La conducente è [illegible] sull'ambulanza diretta all'ospedale «San Lorenzo», i tre compagni [illegible] viaggio sono stati ricoverati in condizioni [illegible] gravi al Cto e alle Molinette.

Poche [illegible] dopo, alle 15, si è schiantato in auto [illegible] il [illegible]retto di recinzione di una casa, un rappresentante [illegible] prodotti farmaceutici di Novara: Luciano Maletta, [illegible] anni, che abitava in via Pergolesi 18.

E' successo sotto la pioggia, in strada del Villaretto 11. Maletta, a bordo di una Bmw 520, ha superato il cavalcavia della tangenziale e ha perso il controllo dell'auto all'uscita di una curva, in discesa. La Bmw è uscita [illegible] strada [illegible] destra, ed è finita a forte velocità contro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della casa di Giuseppe Malvezzi, 58 anni. Un urto violento: la vettura ha sfondato il muro, il rappresentante è finito contro il parabrezza.

«Ero in casa, stavo bevendo un caffè - ha raccontato Giuseppe Malvezzi [illegible] vigili urbani e ai pompieri, [illegible] poco dopo in strada del Villaretto -. Ho sentito un [illegible] botto: ho pensato fosse esplosa una bombola di gas». Gianfranco Benedetto, 47 anni, titolare di una trattoria a pochi metri [illegible] distanza, è corso a dare l'allarme; [illegible] Luciano Maletta [illegible] morto prima che arrivassero i [illegible]ritori del «118». I vigili dell'Infortunistica dovranno ora chiarire le cause della tragedia.

Alla stessa [illegible] [illegible] attimo di disattenzione è costato la vita a Daniela Zaia, 38 anni, residente in via Lemaire 73 a Rivarolo. Ieri alle 15 sulla statale 460, pochi metri dopo l'uscita per Leinì, ha perso [illegible] controllo della sua Panda ed è finita contro un camion che arrivava sulla corsia opposta. «Aveva smesso di piovere» [illegible] sconvolto il conducente del «Daf», Giuseppe Mendicino, 27 anni, residente nella provincia di Novara, [illegible] Omegna in via Brughiera 21. «Forse la donna si [illegible] chinata a cercare qualcosa. [illegible] la [illegible] vista arrivare addosso».

Mendicino (illeso) lavora per la «Vono», ditta di autotrasporti di Novara. Aveva consegnato merce a Favria ed era diretto a Cavour. La donna, un'operaia, [illegible] [illegible] a bordo dell'auto. Lascia un figlio di [illegible] anni e [illegible] marito, Michele Morbelli, [illegible] anni, macchinista alla Satti.

Sull'incidente sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Torino, la Croce Rossa di Leinì e i carabinieri di Venaria. [illegible] camion nell'urto si è [illegible] [illegible] traverso, è stato necessario deviare il traffico per più di due ore.

CARIGNANO

Tamponato dai ladri in fuga

Per sfuggire in auto alla cattura dei carabinieri, tre «topi d'alloggi» sorpresi [illegible] [illegible] a Virle sono finiti contro l'auto di un farmacista che, sofferente di cuore, è finito alle Molinette. E' accaduto l'altro ieri sulla «provinciale» che collega Virle a Carignano. Dopo l'incidente i ladri hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi in un prato: uno è stato catturato, i due complici sono riusciti a dileguarsi. L'arrestato [illegible] Giacomo Argenta, 23 anni, disoccupato di Carmagnola, via Agnelli 15: [illegible] alla guida di [illegible] «Uno» inseguita per diversi chilometri da due «gazzelle» e un elicottero. La fuga è finita [illegible] la [illegible] del dottor Costantino Repaci, [illegible] anni, di Castagnole Piemonte, via Roma 6, che viaggiava con la moglie Caterina Pompa, di 47 [illegible]ni.

Le vittime: un'operaia di Rivarolo [illegible] torinese e [illegible] rappresentante

A sinistra Luciano Maletta, 44 anni, e Daniela Zaia, 38 anni, morta sulla sua Panda (sopra) che è finita contro un camion a Leinì

Ad Andezeno

Si scuoia la mano sul lavoro

Incidente sul lavoro, ieri [illegible] alle 15,30, alla Tefin di via La Rezza 14, ad Andezeno. Roberto Dezzani, 20 anni, residente in via Moriondo 19, a Buttigliera d'Asti, [illegible] lavorando alla macchina per il finissaggio [illegible] tessuti, quando [illegible] sua mano sinistra è rimasta intrappolata tra i rulli roventi.

E' scattato subito l'allarme e il giovane è stato [illegible] dagli altri operai. Una scena raccapricciante: la [illegible] mano era completamente scuoiata. Dezzani è stato trasportato in ambulanza all'Ospedale Maggiore di Chieri, e poi trasferito al [illegible] per l'intervento di chirurgia plastica. Accanto alla [illegible]na, i colleghi hanno rinvenuto il «guanto di carne»: con cura lo hanno messo in una [illegible] e subito portato in ospedale. «Aveva solo lo scheletro della mano: i [illegible] [illegible] [illegible] ricostruirla» dice la mamma Rita, angosciata, seduta in sala d'attesa al Cto.

Per i carabinieri di Riva [illegible] chiara la dinamica dell'incidente: Dezzani, [illegible] da appena un mese, stava introducendo un pezzo di stoffa per il finissaggio e riscaldamento. E' probabile che volesse sistemare una piega: ha avvicinato troppo la mano e all'improvviso è stata risucchiata. La barra di protezione gli ha bloccato il braccio, mentre i rulli, caldissimi, hanno continuato a girare per alcuni istanti finché non [illegible] stati fermati. [m. peg.]

PROVINCIA FLASH

BARDONECCHIA

Fiaccolata antimafia organizzata da Lega Nord

Prenderà il via [illegible] 21 dal piazzale della stazione per proseguire in via Medail e nel centro storico. «Leggeremo ai cittadini di Bardonecchia la relazione con cui il ministro dell'Interno ha accompagnato il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento del Consiglio [illegible]munale di Bardonecchia. Traccia [illegible] quadro molto preoccupante. Parla di condizionamento degli organi politici [illegible] parte dei clan mafiosi», dice l'onorevole leghista Mario Borghezio, già sottosegretario alla Giustizia.

CHIVASSO

Anas, consegna lavori nuovo ponte sul Po

A sette mesi dall'alluvione che ha colpito il Piemonte, partono i lavori per ricostruire il ponte sul Po, che [illegible] stato distrutto a Chivasso. Il compartimento di Torino dell'Anas ieri ha provveduto alla consegna dei lavori per la realizzazione del nuovo ponte, all'inizio della statale [illegible] di Casalborgone. L'opera sarà realizzata a tre campate, per consentire un più agevole deflusso [illegible] acque. Per portare a termine i lavori sono previste 540 giornate di lavoro e spe[illegible] per 9 miliardi e 270 milioni.

[illegible]

Vigili fuoco volontari compiono 120 anni

Si celebra domani in piazza San Giovanni a Carignano il 120° anniversario dei vigili del fuoco volontari. Alle 15 sfilata dei mezzi di soccorso, alle 16,20 concerto della banda musicale dei vigili di Torino.

[illegible]

Malata, priva di risorse tenta il suicidio

Monica De Santis, giovane [illegible] Volvera ammalata di sclerosi multipla, ha tentato il suicidio. «E' disperata - dice il fratello Raffaele -. Il farmaco che le servirebbe costa carissimo; abbiamo trovato a Vercelli una madre che è disposta a darci una parte della fiala usata dalla figlia, [illegible] ne utilizza solo mezza dose, ma [illegible]a quando [illegible] fiala [illegible] apre, bisogna iniettarla entro tre ore. Abbiamo chiesto aiuto al Comune per [illegible] un'auto dei Vigili Urbani, [illegible] ci hanno detto [illegible] non è possibile».

[illegible]

Mostra «Ragazzi 2000» in piazza Allisio

«Progetto Ragazzi [illegible]» è il tema della mostra presentata oggi a partire dalle ore 10,30 fino alle 18 dai ragazzi [illegible] scuole elementari di Coassolo, San Pietro, Lanzo, Monastero e Chiaves. L'esposizione dei lavori, frutto dell'attività del Laboratorio Ambiente, sarà allestita sotto il porticato di piazza Allisio a Lanzo.

Cerimonia [illegible] 21

Militari [illegible] Genio giurano in [illegible] S. Carlo

Giuramento serale per le [illegible] del reggimento Genio ferrovieri stasera, alle 21, nella suggestiva cornice di piazza San Carlo (la cui chiusura, ieri, ha scatenato non poche proteste). Sarà presente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, oltre al comandante della Regione militare Nord-Ovest, gen. Silvio Di Napoli.

Il Genio ferrovieri, che gestisce tra l'altro la linea Chivasso-Aosta, è formato interamente da volontari che si specializzano negli incarichi di capi-stazione, macchinisti, deviatori: molti, terminato [illegible] [illegible]riodo di ferma, decidono di passare alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato. [illegible] Genio ferrovieri [illegible]tuisce un esempio di quell'esercito di volontari di cui tanto si parla [illegible] questo periodo» dicono allo Stato Maggiore.

Sono finiti in manette personaggi della Val [illegible] Susa, del Canavese e di Torino

Droga, sgominata banda di spacciatori

Dieci arresti, sequestrati quindici chili di hashish

Dieci arresti, quindici chilogrammi di hashish sequestrati. Sono le «cifre» di una operazione condotta dai carabinieri della compagnia di Susa in collaborazione [illegible] le volanti della polizia di Torino.

I militari hanno prima seguito un piccolo spacciatore segusino, Francesco Bacile, 27 anni, cameriere, via Monpan[illegible] 22, che è stato pedinato sino a Feletto, dove, in via Micheletto 97, sono stati recuperati 13 chili di hashish.

I due proprietari della canti[illegible] Daniele Gavinelli, 28 anni, e Roberto Capitanio, 41 anni, sono stati arrestati, insieme al Bacile che aveva in auto 500 grammi di droga.

Attraverso questi nomi i militari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Marco Di Domenico, 27 [illegible] studente, via Villar [illegible] a Torino. Qui si rifornivano Ezio Breuza, 30 anni, Perrero, [illegible] Montenero 6, e [illegible] Andrea Lanzone, 24 anni, studente, [illegible] Moretta 27, a loro volta piccoli spacciatori. Sono stati tutti catturati. In questa fase, al momento dell'irruzione dei carabinieri, il Di Domenico, che vive in una soffitta, ha gettato circa 1 chilogrammo e mezzo di hashish sul tetto della casa, costringendo le forze dell'ordine ad un complesso recupero. Un altro [illegible] chilo era lo avevano a disposizione Breuza e Lanzone.

Su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore Eugenia [illegible] sono poi stati ammanettati anche Luca Meleddu, 27 anni, impiegato, via San Giorgio Canavese a Torino, e [illegible] Ansalmino, 26 anni, impiegato, Montanaro, via [illegible] 1. Proprio in questa fase sono [illegible] raccolti anche elementi a carico dei due poliziotti delle Volanti, Paolo De Lorenzo e Domenico Auriemma, di [illegible] abbiamo dato notizia ieri.

Nell'inchiesta entrerebbe anche un terzo esponente delle forze dell'ordine, un carabiniere del Nas, sulle cui eventuali responsabilità sono in corso accertamenti. E' stato tirato in ballo da uno dei poliziotti, che lo ha indicato come un cliente abituale.

Sopra, Francesco Bacile

Sotto, Luca Meleddu

Da sinistra, Marco Di Domenico e Andrea Lanzone, due studenti coinvolti nel traffico di hashish presi nel blitz che ha portato in carcere una decina di persone

Durante l'irruzione studente del «giro» butta dalla finestra lo stupefacente Nell'inchiesta sono rimasti coinvolti anche due poliziotti delle volanti

Incidente [illegible] Leinì, sulla direttissima della «460»: l'auto sbanda e finisce sulla corsia opposta

Tradita e uccisa dall'asfalto viscido

Operaia di Rivarolo si schianta contro un camion

E' stato probabilmente un attimo [illegible] disattenzione, ma [illegible] Daniela Zaia, 38 anni, residente in via Lemaire 73, a Rivarolo, [illegible] costato la [illegible]. Ieri alle 15, pochi metri dopo l'uscita per Leinì, ha perso il controllo della sua Panda nera, mentre percorreva la «direttissima» sulla statale 460, in direzione di casa. E' finita [illegible] un camion di gros[illegible] dimensioni che arrivava sulla corsia opposta: l'urto, violentissimo, ha reso inutile ogni tentativo di [illegible]

«Non può essere colpa della [illegible] racconta sconvolto il conducente del «Daf», Giuseppe Mendicino, 27 anni, residente [illegible] Omegna in [illegible] Brughiera 21. «Aveva smesso [illegible] piovere forte e, anche se la strada era umida, la Panda non ha sbandato. E' successo [illegible] all'ultimo mo[illegible] Forse la donna si era chinata a cercare qualcosa. So solo [illegible] me la [illegible] vista arrivare addosso quando era troppo tardi».

Mendicino lavora per la «Vono», una ditta di autotrasporti di Novara. Aveva consegnato [illegible] a Favria [illegible] diretto [illegible] Cavour. Gravissimi anche i danni riportati dal camion, mentre il suo autista [illegible] rimasto illeso. I testimoni all'incidente, che transitavano in quel momento sulla statale 460, confermano il racconto dell'autotrasportatore: «E' [illegible] tutto in [illegible] frazione di secondo: la Panda ha deviato ed [illegible] finita sulla corsia opposta». La donna, un'operaia, [illegible] sola a bordo dell'auto. Lascia un figlio di [illegible] anni e il marito, Michele Morbelli, 38 anni, macchinista alla Satti.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Torino, la Croce Rossa di Leinì e i carabinieri di Venaria. Il [illegible]mion nell'urto si [illegible] posto di traverso bloccando entrambe le corsie di marcia. Così [illegible] stato necessario deviare il traffico per più di due [illegible].

«E' una strada pericolosissi[illegible] - continuano a ripetere i tantissimi pendolari [illegible] Canavese che tutti i giorni [illegible] percorrono per raggiungere Torino - perché [illegible] stretta e ha solo due corsie: la gente arriva dalla tangenziale, guida a velocità sostenuta e sorpassa [illegible] troppa attenzione». [c. odd.]

[illegible], 38 anni, e la sua utilitaria, distrutta nell'urto

Droga, dieci arresti

Anche tre canavesani sono finiti in manette

Ci [illegible] anche tre canavesani nel blitz antidroga, che si [illegible] concluso con dieci arresti e quindici chilogrammi di hashish sequestrati, condotto dai carabinieri della compagnia [illegible] Susa in collaborazione [illegible] volanti della polizia [illegible] Torino. I militari hanno prima seguito un piccolo spacciatore segusino, Francesco Bacile, [illegible] anni, cameriere, via Monpantero [illegible], che [illegible] stato pedinato sino a Pelletto, dove in via Michelotto 97, sono stati recuperati 13 chili di hashish. I due proprietari della cantina, Daniele Gavinelli, 28 [illegible] e Roberto Capitanio, 41 anni, sono stati arrestati, [illegible] al Bacile che aveva [illegible] auto 500 grammi di droga.

Attraverso questi nomi i militari [illegible] Susa sono arrivati a Marco [illegible] Domenico, 27 anni, studente, [illegible] Villar 56 a Torino. Qui si rifornivano Ezio Breuza, 30 anni, Perrero, via Montenero 6, [illegible] An[illegible] Lanzone, 24 [illegible] studente, via Moretta 27, a loro volta piccoli spacciatori. Sono stati tutti catturati. Al momento dell'irruzione dei carabinieri, il Di Domenico, che vive in una soffitta, ha gettato circa 1 chilogrammo e mezzo di hashish sul tetto della casa. Un altro mezzo chilo era nella disponibilità [illegible] Breuza e Lanzone. Su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore Eugenio Ghi sono poi stati ammanettati anche Luca Meleddu, 27 [illegible] impiegato, via San Giorgio Canavese a Torino e Marco Anselmino, 26 anni, impiegato, Montanaro, via Goito 1. Proprio in questa fase [illegible]no stati raccolti anche elementi a carico dei due poliziotti delle Volanti, Paolo De Lorenzo e Domenico Auriemma, di cui abbiamo dato notizia ieri.

A Ceresole

Guide alpine s'incontrano nel Parco

Ultimi preparativi, a Ceresole, per il quarto raduno regionale delle guide alpine piemontesi, [illegible] programma il 10 e 11 giugno. Gli organizzatori sono al lavoro [illegible] definire gli ultimi dettagli della manifestazione che si annuncia [illegible] un importante evento, per Ceresole (che rivendica il ruolo di capitale piemontese del Parco [illegible] Gran Paradiso) e per [illegible] Valle Orco: «Ospitare questo raduno - [illegible] detto ieri [illegible] Piero Bianchetti, a Ivrea, durante [illegible] conferenza stampa nella sede [illegible] dell'Apt del Canavese - è per noi motivo di orgoglio, ma soprattutto [illegible] un'occasione da non perdere per [illegible] rilancio dell'immagine turistica ed alpinistica di Ceresole».

[illegible] gli appuntamenti in cartellone nei due giorni della [illegible]segna. Tra questi, [illegible] fotografica «Le montagne di don Piero Solero», la presentazione del [illegible] «Le guide del Paradiso», [illegible] tavola rotonda «Professione guida» moderata dal direttore della [illegible] della Montagna, Roberto Mantovani. E ancora: la messa officiata [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, un [illegible]scovo-alpinista; la [illegible] cori Gran Paradiso e La Rotonda e della fanfara alpina Taurinense, l'annullo filatelico speciale, [illegible] spettacolo folcloristico [illegible] gruppo «Lou Tintamaro de Cogne». Altre iniziative, [illegible] la [illegible]zione dal [illegible] Galisia, so[illegible] in programma per luglio e agosto.

[m. rev.]

IN BREVE

[illegible]

Contro [illegible] d'acqua stanziati 320 milioni

L'acqua proveniente dalla [illegible]gente di località Bricco, a Cintano, dovrebbe contribuire a risolvere la [illegible] carenza idrica della città. Il Comune ha, infatti, deciso di collegare l'acquedotto cittadino alla sorgente montana costruendo una condotta lunga mille metri. L'intervento costerà complessivamente 320 milioni: 171 dei quali sborsati dal Comune e il resto dalla Regione.

[illegible]

Per il Palasirio sciolta convenzione [illegible] Comune

E' stata sciolta la convenzione tra l'amministrazione comunale e la società «Palasirio», quella che avrebbe dovuto trasformare l'ex cinema in [illegible] centro per manifestazioni e convegni. La decisione [illegible] stata adottata in quanto l'accordo stipulato con il Comune nel '90 era giunto or[illegible] al termine (aveva una durata di 5 anni) e la società non si [illegible] mai formalmente interessa[illegible] della struttura.

ALICE [illegible]

La Regione autorizza l'impianto idroelettrico

La Comunità montana Valchiusella [illegible] stata autorizzata dalla Regione ad effettuare i lavori necessari all'installazione di un nuovo impianto idroelettrico. Gli interventi riguarderanno la realizzazione della presa e [illegible] condotta forzata (che [illegible]traverserà i Comuni di Meugliano, Rueglio e Alice), oltre alla costruzione di una pista d'accesso e di servizio.

[illegible]

I ragazzi del «Cena» vincono Primavera [illegible]

Gli studenti dell'Istituto Cena di Ivrea hanno vinto il torneo di calcio «Primavera 95», disputatosi sul campo della casa circondariale, battendo nella fina[illegible] la squadra della polizia penitenziaria. Al terzo posto si sono classificati i detenuti di «Amico 95», al quarto gli studenti del Liceo scientifico Gramsci.

[illegible]

Saggio del gruppo danza «Libertas»

Con il tradizionale saggio di fine anno, alle [illegible] al Palazzetto dello sport, si concludono sta[illegible] i corsi di danza del gruppo danza Libertas, diretti da Tiziana Alia.

OGLIANICO

Nuovo depuratore Approvato [illegible] progetto

Costerà una quarantina di milioni [illegible] costruzione di [illegible] impianto di depurazione dell'ac[illegible] estratta dai pozzi dell'acquedotto comunale. Il progetto è già stato approvato [illegible] Regione che finanzierà anche l'intervento.

DOVE & QUANDO

FESTA ROCK. Al polivalente della scuola media di Banchette, [illegible] 17 in poi, si esibiscono in concerto Marsmallow, Nuvolablu, Anastrofobia, Leanan Sidhe, Giovanni allo Sbando, Swichtense, Reprisoll, Bastardizer, Human Decay, Clerk Nova, Right Inside. Il tutto sotto la sigla «Blue Print Fest». Biglietto a 6 mila lire.

FIORI E SPETTACOLO. I commercianti di Strambino, con gli assessorati [illegible] Commercio e all'Istruzione, organizzano dalla ma[illegible] un mercatino per le vie del centro. Alle 21, in piazza del municipio, il gruppo musico-teatrale «Agorà» propone il proprio spettacolo [illegible] titolo [illegible] leggenda di Snow-Horse».

TAMBU[illegible] [illegible] intitola «Tabass e Tambora: le percussioni del Canavese e dell'area celtica», la conferenza che le associazioni «Tacapuis» e «Arduino Viva» propongono alle 21 nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea.

MERCATO DELL'USATO. Nell'ambito della «Sagra del Ca[illegible]», organizzata dalla Pro loco, si svolge oggi a Montanaro, [illegible] inizio [illegible] nel [illegible] storico, il mercatino delle pulci. In contemporanea partenza della caccia al tesoro a squadre per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Alle 21 serata danzante al padiglione nel parco della Stazione.

LA LEGGE 194. Si discute di interruzione di gravidanza e della legge 194 in un dibattito che le donne [illegible] Rifondazione [illegible] organizzano in sala Santa Marta, a Ivrea, con inizio alle 16,30.

CONFERENZA. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Favria, Pino Berta illustra [illegible] una conferenza «Le chiese del paese». Intervalli musicali [illegible] la «Schola Canthorum» e la «Compagnia di Canto Corale» di Favria e con la «Corale [illegible] Oglianico».

SPORT

Calcio, la partita alle 16,30 a Pinerolo. In caso di parità, supplementari e rigori

Sangiustese, il giorno della verità

Contro la Fossanese spareggio che vale la stagione

[illegible] Sangiustese o Fossanese. Solo [illegible] di queste due squadre uscirà vincente dal [illegible] dello stadio [illegible] Pinerolo nello spareggio che si gioca oggi con inizio alle 16,30. Novanta minuti che serviranno a decidere chi merita la seconda posizione in classifica [illegible] spalle del Saluzzo, per poter continua[illegible] il cammino che ha come traguardo la promozione nel campionato nazionale dilettanti. La vincente dello spareggio, infatti, dovrà poi affrontare [illegible] doppia gara l'Asti, la seconda classificata nel girone A dell'Eccellenza e poi, per [illegible] promozione, saranno necessarie anco[illegible] partite [illegible] pagine dell'Emilia Romagna. Quello [illegible] oggi fra Sangiustese e Fossanese è uno spareggio a tutti gli effetti, tenuto [illegible] che gli incontri di campionato sono stati caratterizzati da due pareggi, uno a reti inviolate e l'altro con un gol per parte. Stavolta se non basteranno i due tempi regolamentari si disputeranno due frazioni supplementari [illegible] 15 minuti ci[illegible] seguite, in [illegible] parità, [illegible] calci di rigore.

«Le nostre armi vincenti sa[illegible] velocità e contropiede - rivela il mister Fabio Francisca; che nelle retrovie non potrà schi[illegible]re lo squalificato Alberto Bevino e sta facendo di tutto per recuperare l'attaccante Carlo Capobianco, infortunatosi do[illegible] -, sperare di non vincere proprio adesso sarebbe un con[illegible] La risposta a chi gli domanda [illegible] i suoi ragazzi credono nella promozione, non lascia dubbi. «Faremo [illegible] per [illegible] lasciarci scappare un'occasione del [illegible] - continua Francisca - per questo piccolo club [illegible] un risultato storico, impensabile fino a qualche [illegible] fa. Nel 1996 la società di via IV Novembre festeggerà i [illegible] della sua fondazione. Un compleanno nella serie A dei dilettanti [illegible] sarebbe male. «I favoriti [illegible] loro - dice però il capitano Massimo Varone - in più di noi hanno l'esperienza, anche lo scorso anno disputarono gli spareggi ed [illegible] al contrario [illegible] noi, [illegible] quasi obbligati a vincere».

Gianni Giacomino

[illegible] sinistra, l'allenatore Fabio Francisca e il bomber Carlo Capobianco

Il mister gialloblù: «Velocità e contropiede le nostre armi vincenti»

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 12.000
La carica [illegible] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — *Cartoni animati*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — *Dramm.*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — *Horror*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. [illegible] V. 1h 50' — *Dramm.*

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — *Commedia*

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 12.000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro [illegible] cinematografico. N. V. 1h 35' — *Tragicomico*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.05.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Ore: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 46' — *Lirico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — *Dramm.*

Barberini 1 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7/12.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — *Storico*

Barberini 2 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 17,10/19,55/22,30. Ingr. 7/10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

Barberini 3 — p. Barberini 52 - Tel. 482.7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7/10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — *Avventuroso*

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — *Sentimentale*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — *Dramm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, asti[illegible]a e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — *Sentimentale*

[illegible] di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.883. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] — [illegible] Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 26' — *Commedia*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 17, 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,10; 22,30 **Naked**. Lire 8000

Eden — p. C. Rienzo 74 t. 36162449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 12.000
Ed Wood

Embassy — v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. [illegible]: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Empire [illegible] — v.le Esercito 44, [illegible]. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14 1h 35' — *Horror*

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — *Poliziesco*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — *Commedia*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Angela

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Commedia*

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, [illegible]. 482.7100. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — *Commedia*

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — *Sentimentale*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi [illegible] di periferia V. M. 14 1h 35' — *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — *Storico*

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krishner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — *Drammatico*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — *Avventuroso*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — *Sentimentale*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. [illegible]: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 12.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — *Comico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825 ver. or. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — [illegible] Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — *Dramm.*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera drammatica storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca [illegible] Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — *Drammatico*

Gregory — [illegible] Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — *Commedia*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 12.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — *Cartoni animati*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — [illegible]

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — *Avventuroso*

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Bad company — di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' — [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,[illegible]. Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — *Commedia*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — *Tragicomico*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — [illegible]

[illegible] — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata al tempo di una dittatura militare sudamericana, crede di [illegible] medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — *Drammatico*

Metropolitan — v. del Corso 7, [illegible]. 320.0933. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. [illegible]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h [illegible] — *Drammatico*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30 [illegible]. Ingr. [illegible]
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere [illegible] dittatura [illegible] Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — *Dramm.*

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.[illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50 — *Commedia*

Nuovo [illegible] — l.go Asciangh. 1, Telefono 581.6116. Or.: 16,15 ult. [illegible]. Ingr. 12.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112, [illegible]. 7049.6568. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che re[illegible]. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Pasquino — vicolo [illegible] Piede [illegible], Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40. Ingr. 12.000
Boys on the side — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] Cannes V. M. 18 2h 35' — *Commedia Nera*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 670.0012. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
D'amore [illegible] ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. [illegible] libro della Allende. N. V. 1h 45' — *Dramm.*

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — *Horror*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Peggio di così [illegible] — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico N. V. 1h 35' — *Tragicomico*

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Morti di [illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — *Commedia*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, [illegible], il dramma dell'Aids N. V. 2h — *Drammatico*

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 17,30/19,15/20,45/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] mischia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — *Horror*

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il soldato molto semplice... — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' — *Satirico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krishner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — *Drammatico*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 17,15/20 22,15/0,15. Ingr. 12.000
Ed Wood

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Oborr, con R. Ciufoli, F. Draghetti, F. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — *Tragicomico*

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [illegible]

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — *Sentimentale*

IL TACCUINO

MUSICA - Radu Lupu e l'Orpheus Chamber Orchestra in concerto all'Auditorio di via Conciliazione 20,30. Opere di Rossini, Mozart. Chiesa Trasfigurazione (piazza Trasfigurazione 2), ore 21, il duo Baldelli-Rondoni in pagine [illegible] Brahms, Busoni. Sala Baldini (piazza Campitelli 9), [illegible] 21, Davide Muccioli in un repertorio di Chopin, Speranza. Parioli (via Borsi 20, [illegible] 17,30), musiche di Farinelli eseguite dal duo Re-Vignarelli insieme al sopranista Nicholas Clapton. Sala 1 spazio Il Motore (ex Mattatoio), ore 21, «Le addormentate» performance di Fabrizio Crisafulli.
[illegible] - Grauco (via Perugia 34, ore 19), «Tangos, l'esilio [illegible] Gardel» di Fernando Solanas e alle 21 «La strategia del caracol» di Sergio Cabrera. Seraphicum (via del Serafico 1), 18,30, «Il vangelo secondo Matteo» [illegible] Pasolini. Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), 17,30, «Fino alla fine del mondo» e «Così lontano così vicino» di W.Wenders.
[illegible] - Four Green Fields (via Costantino Morin 42), la band Nuove Tribù Zulu. Fonclea (via Crescenzio 82/a), Apple Pies. Famotardi (via Libetta 13), Lallo e i Fusi Orari. Garage della Musica (via S. Sebastiano 130), Claro Ensemble. Alpheus (via del Commercio 36), Bop Frog, Salsa Mayor e doppio cabaret con Antonio Rezza e Alessandro Di Carlo. Coco Loco (via Folgarella 54), Antonio Pintori.
DANZA - Al Teatro Olimpico (p.za G.da Fabriano 17/a), ore 21, Mediascena presenta il Balletto [illegible] Toscana impegnato in una serie di coreografie di Mauro Bigonzetti. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti** Or.: 15,30; 22. L. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti** Or.: 15,30; 18,30; 21. **Rivista di spogliarello**. Or.: 17; 20; 22,30. Con E. Henger. Ingr. L. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: [illegible]; 22. Ingr. [illegible]
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4551. **Donne senza trucco**. Or.: 15; 23. Ingr. 8000
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. L. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. [illegible]: 15; 22. L. 10.000

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. **Frankenstein**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. 7000. **Strane storie**.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Prêt-à-porter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000
RAFFAELLO D'ESSAI v. Terni 54, t. 701.2719. Rass. [illegible] irlandese. Ingr. [illegible] Ore 18,30 **Life After Life**. Ore 20,30 **Hidden Agenda**. Ore 22,30 **Anne Devlin**.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Un eroe borghese**. Or.: 18,15; 22,30. Ingr. 8000
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, t. 392.777. **Nell**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

TEATRI

ALFELLINI Ore 21 e 23,30 spettacolo di cabaret
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 Compagnia Teatro d'Autore presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, con R. Marri, D. Cesaroo, M. Pantoni, G. Caruso, A. Anami, G. Germani, F. Grieco, L. Salvucci. Regia G. Serdini
ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.44.01 2. Martedì 30 maggio ore 21 prima **Dio ne scampi** di Enzo Siciliano con Anna Proclemer, Claudia Giannotti, regia Luca Ronconi
ARGOT STUDIO via [illegible] 4 Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21,30 **Panama** di Pagani e Cerulli, con Pasquale Anselmo, Fabio Camilli, Lucrezia Lante della Rovere, Maria Palato, Giorgio Tirabassi. Domen ore 18, lun. rip. , sino al 28/5
ARGOT TEATRO via Natale 4 Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21,30 **Gisterisi di memoria** di M. Santanelli con S. Antonucci e P. Tiesino, direttore artistico G. Albertazzi. Da martedì a domenica, sino al 28 maggio
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 La Colonia Penale presenta **La fionda** di N. Kolyada, con C. Accordino, A. Romeo, S. Villa; regia F. Contini e S. Villa
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21 **Vangelo 2000: chi crede il popolo io sia?**, autore testi Pasquale Cam, musiche Enzo Guarini, [illegible] menti Renato Greco, regia Leone Mancini
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Moonlight chiaro di Luna** di H. Pinter
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Bed 72 Passepartout presentano **La nave dei folli**. Regia Guido Davino
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 **L'annuncio a Maria** di Paul [illegible] regia Giampiero Rossi con A. Tarnum, S. Bofetti, G. Rossi, [illegible] Biondi, C. Vaccaro, S. Spinazza
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22,15 **Il cerchio** di C. Fineschi e G. Gamberini [illegible] Nolo A. Di Clemente, V. Mancini, C. Fineschi, regia C. Fineschi
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Lab. Comp. Alla Ringhiera **Quelli della Belle Epoque** di Arthur Schnitzler. Saggio allievi I - II - III e IV anno. [illegible] to tecnico Franco Mole
[illegible] SATIRI FOYER via Grottapinta [illegible], tel. 68.71.639. Ore 22 **Come sta la nonna**. [illegible] Antonietta Bertoli con R. Zarnengo, G. Lozzau, [illegible] Gigli, E. Slosopulos, G. Colangelo, S. Balmondo, E. Magnoni, regia [illegible] Lerch
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84 [illegible]. Ore 21 **La Locandiera** di Carlo Goldoni [illegible] D. Angeli, S. Fiorarno, M. Nasen, N. [illegible] Leo, P. Calabrese, M. Simassa, S. Qualtoni. Regia Marinella Anaclerio. Domenica ore 17. Lunedì riposo. In scena fino al 4.6.95.
DE SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.51.30. Ore 21 Compagnia La Bottega di Pratica Teatrale presenta la commedia dolce amara **Le parole sono cloche farfalle** di M. Basso, regia dell'autore
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 [illegible] 47.43.564. Ore 21, ultimi 2 giorni **I pappagalli** di Ted Tally, [illegible] V. Mastandrea, B. Tavrinoni, L. Amato, D. D'Angelo, regia P. Rossi Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, [illegible] 44.23.1300. Ore 21 l'Associazione Lavori in Corso presenta **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta
DI VIA SPERON[illegible] via Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore [illegible] **In cucina** di A. Ayckbourn
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Martedì ore 21 L'Associazione Culturale Suzuki, l'Associazione Teatrale Pistoiese e Ati Teatro 18 presentano **Il piccolo Principe** di A. De Saint Exupery, regia Tonec Suzuki
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Mercoledì ore 21 prima Teatro Rassegna Occasioni e Proposte Teatro Argot presenta **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con M. Gaili, M. Tummolo, P. Magnanini, A. Moman, C. Salomé, F. Scipiani
FLAIANO via S. [illegible] del [illegible] 15, tel. 67.96.496. Ore 21 La Compagnia Baracca e Burattini presenta **L'Albero del silenzio** di Eduardo Scarpetta regia C. Savignano
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 11 **Essenonessa** Rassegna teatrale studentesca
IL [illegible] via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 19,30 Teatro Proposta presenta **La confessione** di autori vari italiani. E' consentito l'ingresso a soli 24 spettatori a sera. Ore 21 Alef Danza Teatro presenta **My feet are not long Enough**, coreografie Rossella Fiumi
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Stasera con noi al varietà**. Due tempi di D'Alessandro-Fornari con il Gruppo dei Picari
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Ore 21 **Ifigenia in Aulide** di Euripide con M. Faraoni, M. Adorisio, P. Laborla, t. S. Salvato
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322 [illegible]. Ore 21 **Canzoni cantate in cantina. Cantina cantata in canzoni**. Ore 23 Salvatore Marino in **Ancora momentaneamente solo**
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16,30 e ore 21, 2ª sabato, **Il contratto** di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo, Angela Pagano, Nicola Di Pinto, regia Luca De Filippo
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 [illegible] di Toscana in Danza d'Autore **Bigonzetti e Monteverdi**. Musiche F. Schubert, M. Lechermann, D. Byrne, J. S. Bach. Prenotazioni al botteghino ore 11/19 [illegible].
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **SALA A:** Lun., mart. e giov. ore 1[illegible], merc. ore 16,15 e ore 18,45; ven., sab., dom. riposo. [illegible] **Costanzo Show** 13° anno. **SALA B:** Ore 21,30 turno S19 Enzo Iacchetti in **Il colore [illegible]** monologhi [illegible] E. Freyrie [illegible] di E. Iacchetti, arrangiamenti L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala.
[illegible] via [illegible] Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.15.01. Ore [illegible] La [illegible]pagnia Nutrimenti terrestri e l'Ente Teatro Nessuno in collaborazione con il Gruppo della Rocca presentano **I carabinieri** di B. Joppolo.
[illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 e ore 21 **Lassatece passà semo romani** di Spaducci, con Alfiero Alfieri, Ronaldo Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al t. 58.80.2776.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. [illegible]. Ore 17 e ore 21 Con Patrocinio Ambasciata [illegible]: **Racconti variopinti** [illegible] P. Cechov. Regia G. Arturo
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. [illegible] Palcoscenico d'Africa [illegible] 21 [illegible] **della foresta** di Wole Soyinka. Ore 22,30 **La radio a transistor** di T. Wiss
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 Il T. Stabile del Giallo dir. da G. Sisto pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura**.
TEATRO ITALIA Ore 18 e ore 21 **Scusi lei la questa è una ragione** autore e regia Pebuna La Fonte, con G. Rossetti, A. Serrano, S. Morale, F. Fegacotti, I. De Sanctis
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 20,30 la Scuola Arte Danza presenta lo spettacolo **Giochiamo la danza** di Paola Roberti
TEATRO [illegible] L'[illegible] SALA[illegible] DE via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21; tutte le sere Il Graffio pres. Vecchio Veneto **Il paradiso di Harlequin** con C. Balboni, P. Bonlempo, S. Mondini, F. Apollonj. Dom. [illegible] 17,30 lun rip., fino al 28/5
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] **FE'** via de Filippini 17-a, tel. 683.08.735. Ore 21; tutte le sere Cooperativa Tea I Teatranti pres. [illegible] Conti in **Borderline Blues** di [illegible] Conti, M. Di Leo, R. Pileri, regia R. Pileri. Dom. ore 18, lun. [illegible], fino al 28.5
TEATRO TIBERINO [illegible] **STEVERE** via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spett. cena e dopocena **Lizart L'inesauribile voglia di essere**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.10.057 - 85.49.950. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzando!** con D. Gianola, C. Conor, S. Cesaremo. Pren. obb. Lunedì riposo. Proroga fino al 25/6

All'Elfo, «Quartetto», fino al 16 giugno

Rituale tra due attori nel gioco delle seduzioni

Il regista Bruni: «Oggi questo pubblico è abituato ai nostri lavori di rottura»

MILANO. All'inizio faceva parte di «Ça ira», un progetto studiato apposta per il bicentenario della rivoluzione francese. In quell'occasione i tre registi che negli Anni 70 hanno fondato il Teatro dell'Elfo, Gabriele Salvatores, Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, si erano messi alla prova con tre allestimenti di segno di.

Oggi, a anni distanza, Ferdinando Bruni ha deciso di riproporre «Quartetto» (all'Elfo già in scena dal maggio fino al 16 giugno), l'atto unico scritto Heiner Müller nel 1982 e interpretato da Ida Marinelli oltre che dallo stesso regista.

«Per la la prima messa in scena di questo lavoro, all'Ansaldo - racconta Bruni - avevamo pen ad una cie di baraccone del, tipo quelli del circo, una rete che separava noi attori dal pubblico. La rete anche il limite del pericolo. I due personaggi come belve feroci, il rapporto col pubblico molto forte. Quando abbiamo trasferito in teatro, nell'89, sembrava perso la sua ragione d'essere».

Per questo ha deciso di riproporre una nuova versione di questo spettacolo?

«Sì, mi è sempre rimasto un po' sul gozzo questa perdita di senso sul palcoscenico».

«Quartetto» riprende il nucleo del romanzo di Laclos, liaisons dangereuses», **diventato famoso con ben due versioni per il cinema, ma trasferisce l'azione da salotto di prima della rivoluzione francese a un bunker post-atomico.**

«La storia è una specie di rituale tra due che interpretano tanti personaggi diversi in gioco di seduzioni e inganni».

Le scene di Thalia Istikopoulou, scenografa di «Mediterraneo», il film di Salvatores, sono impressionanti...

pubblico è costretto in un cubo, fatto di terassi neri come quelli che proteggono i monumenti dalle bombe. L'unico lato aperto dà sulla dove, naturalmente, abbiamo mantenuto la rete che rende il senso della gabbia, della chiusura. Poi ci sono le musica, un sottofondo di rumore che indica la guerra imminente e alcuni brani barocchi».

Ma dai primi anni dell'Elfo oggi, Bruni, cos'è cambiato nel vostro modo di fare teatro?

«Oggi mi sembra ci maggiore consapevolezza. Ai tempi, per noi, uno spettacolo era anche un modo di fare politica, proprio come succedeva per i concerti. Oggi c'è anche un pubblico più consapevole: possiamo dire di averlo cresciuto e formato al nostro stile, ai nostri lavori che continuano ad di rottura».

Ferdinando Bruni

Olga Piscitelli

Incontro con Iacchetti che passa dalla tv al teatro

Le tentazioni di Enzo

«Sul palco non faccio lo sciocco»

Enzo Iacchetti: il lavoro teatrale s'intitola «Il colore del miele»

RAVENNA. «E' uno spettacolo sussurrato, di un unico colore sfumato, tendente ad impasto morbido, stuccato in oro.. Lo stesso colore del miele. Una riflessione dolce ed anche ironica sulla confusione che abbiamo dentro ogni volta che pensiamo che una donna (oppure un uomo), la cosa più importante ci sia. Non venite il vostro cuore non batte, e batte per inerzia. Non venite se vi piacciono i predicatori urlanti». Così Enzo Iacchetti parla del suo ultimo lavoro teatrale, un po' recital e un po' concerto. Presentato in anteprima a Bagnacavallo prima del debutto al Parioli di Roma. Non c'è niente ne «Il colore del miele» dello Iacchetti televisivo, sembra un'altra persona, anzi è la persona: «Di mestiere faccio lo sciocco, il comico, in tv mente spudoratamente. tutti lo fanno, ma in teatro no. In teatro presento Iacchetti com'è nella vita. E' segreta rappresentazione di me, di come con la gente, delle mie gastriti, dei miei pensieri». La sagoma di «Striscia la notizia» non c'è, c'è invece «l'uomo ombra», i mille interrogativi, le delusioni, c'è l'uomo con la sua solitudine, l'amore perduto e quello ritrovato. C'è soprattutto l'uomo che ha paura di perdersi, di non ritrovarsi più.

Perché lavoro teatrale proprio adesso, mentre è superimpegnato con la tv e le piovono offerte, a destra e a manca, dalle reti pubbliche che da quelle private?

«Innanzitutto perché lo devo a Maurizio Costanzo. Senza di lui, se quattro anni fa non mi avesse ospitato nel suo salotto, sarei molto probabilmente a vendere in un sale e tabacchi. Sono contento di poter rappresentare nel suo teatro, dal 23 maggio al 7 giugno, uno spettacolo che, senza falsa modestia, ritengo di gran classe. E poi perché per la tv è come una piccola malattia. Cosa fa uno quando è malato? Va in clinica! E la mia clinica è il teatro, i miei dottori sono Francesco Freyrie (autore dei monologhi) e Daniele Sala (regista), la mia medicina la gente. Quando sei in tv guardi verso la telecamera, che non è altro che un pezzo di ferro, io ho bisogno di guardare la gente!».

Le spaventa molto il successo, insomma ha paura di non ritrovare più l'omino folk di cui parla nel spettacolo?

«Sì, ho paura di perdermi, spaventano molte cose del successo ma credo sia più facile affrontarlo adesso, che ho più di quarant'anni, che a 25. Il fatto che io passi adesso alcuni "pomeriggi felicità" (come dice in un suo brano, ndr), vuol dire che mi sia dimenticato di chi insegue tutta la vita certi momenti».

Sarà ancora con Ezio Greggio nell'edizione di settembre di Striscia?

«Sì, ho degli accordi verbali. Salvo imprevisti ci sarò».

Qual è il rapporto Lello Arena?

«Credo si veda. Lui è straordinario, sotto tutti i punti di vista, anche se all'inizio faceva un po' soggezione».

E Cuccarini?

«Anche lei è proprio l'aspettavo. Una grande professionista, mi ha insegnato parecchio e mi ha lasciato esprimere. Ho accettato la trasmissione proprio perché c'era lei. Non so se riuscirei a lavorare un'altra show-girl». [n. p.]

A Mestre

Il gruppo di Tanita Tikaram

. Dopo il tutto esaurito dell'altra sera con i portoghesi Madredeus e la folla delle grandi occasioni per gli appuntamenti con David Byrne, Joe Jackson e King Crimson, il Teatro Toniolo e la rassegna «musica e linguaggi» (promossa dal Comune in collaborazione con il circolo Caligola) si apprestano ad affrontare secondo grande successo.

A ventiquattr'ore dall'esordio milanese, lunedì 29 sul palco mestrino, salirà infatti il gruppo di Tanita Tikaram, voce e chitarra, con Mark Creswell e Adam Kirk alle chitarre, Tim Bradshaw alle tastiere, Steve Willimas al basso e Nic France alla batteria.

Tedesca di Munster, appena ventiseienne, Tanita Tikaram apparve per la prima volta sulla musicale nel in molti quella volta avrebbero giurato che la giovane ragazza, nata da padre con sangue indiano e madre malese, tanti trascorsi in Gran Bretagna, non avrebbe avuto una lunga carriera artistica.

E invece a sette anni di distanza Tanita resta una delle più amate cantautrici della scena internazionale.

Dopo i quattro milioni di copie vendute del «Ancient Heart», il successivo «Sweet Keeper», quindi «Everybody's Angel» del 1991 e «Eleven Kinds of Loneliness», del '92, che la vedeva anche come produttrice, Tanita Tikaram si è concessa una pausa di riflessione pubblicando album per due anni.

«Lovers in the city», del 1995, è il titolo del ultimo album, lavoro di meditazione e di grande maturità artistica, dove le esperienze del passato si fondono con nuove ricerche musicali. [m. p.]

A Venezia

Per Wagner atto terzo del progetto

VENEZIA. «Venezia per Wagner» atto terzo. Con le «Giornate wagneriane», in programma a metà giugno al Teatro La Fenice, si avvia la terza parte di grande progetto veneziano che fa seguito alla creazione del museo Richard Wagner, ospitato nella sede invernale del lagunare a Ca' Vendramin Calergi (dove il compositore tedesco morì il 13 febbraio 1883) e all'istituzione del Centro Europeo di studi e ricerche a lui intitolato. La prima edizione di queste attese «Giornate wagne si terranno quest'anno in concomitanza con la rappresentazione alla Fenice del «Der fliegende Holländer», in cartellone per il 18 giugno. Il fine timana si aprirà con una tavola rotonda internazionale, nelle sale dell'Ateneo Veneto, sull'Olandese Volante e il dramma wagneriano. Il giorno successivo, sabato 17 giugno, nello Spazio Olivetti in piazza San Marco, sarà inaugurata la mostra fotografica sugli «Itinerari veneziani di Richard Wagner», illustrati attraverso immagini fotografiche d'epoca, provenienti da collezioni private, e di immagini attuali firmate da Mario Vidor.

La poi ospitata al Richard Wagner Museum di Bayreuth dal 14 luglio all'1 settembre.

La sera di sabato, alla Fenice, il mezzosoprano Waltraud Meier, una delle più grandi interpreti wagneriane, sarà la protagonista di un recital con lieder di Schumann, Berg, Mahler e Wagner. Al pianoforte ci sarà Nicholas Carthy. Sempre alla Fenice, domenica 18, in cartellone l'Olandese Volante di Wieland Wagner e Lehmann. A dirigere l'orchestra fenicea sarà il Isaac Karabtchewsky. [m. p.]

MILANO

CINEMA

Vittorio Emanuele 7800.3306. De . Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

tel. 659.7732. Giorno Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Il socio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 6051. **Clerks -** . Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

G. del Corso 1, t. 7602.3806. **molesto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.

v. S. P. all'Orto t. 7800.1214. **Un uomo senza importanza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

corso V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Jefferson in** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA I corso Garibaldi telefono . **gradi separazione.** Orario: 15; 17,30; . Ingresso 12.000.

2 Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Jefferson in Parigi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, t. 659.5779. **Morti di salute.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Sala v.le Montenero tel. 5990.1361. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. M. Nero 84, tel. . **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Montenero telefono 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . Ingr. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. . . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. .

G. del Corso, telefono 7600.2184. **Il seme della follia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp Fiction.** Regia Q. Tarantino. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.

Gall. del Corso 4, tel. . **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

Lodi 39, telefono 551.6438. **La scuola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Rob Roy.** Or.: 16; 19,30; 22,15. Ingr. 12.000.

V. Emanuele 24, tel. . **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

METROPOL via Pieve 24, telefono 799.913. **Virus** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. .

Galleria del Corso 4, telefono 780.223. **L'esca.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso .

NUOVO via Mascagni 8, 7602.0048. **La del .** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; Ingr. 12.000.

NUOVO v. Terraggio 3, telefono 876.369. **Lisbon Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON 5 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Genio per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso .

2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Company.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La giusta** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Quiz show.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda tel. 874.547. **In trappola.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ing. 12.000

ODEON 5 Sala 9 v. Radegonda 8, t. 874.547. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. Ingr 12.000.

ODEON 5 Sala via S. Radegonda 8, telefono **Il soldato semplice** Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Rob Roy** (1ª visione). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Il bacio della** (prima visione). Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. .

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Ed Wood** (prima visione). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr .

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Sostiene Pereira.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso 12.000.

v.le Gran , tel. 236.5124. **Morti di salute.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, t. 2951.3143. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. .

VIP Torino 21, tel. 8646.3847 **morte e la fanciulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.

TEATRI

piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 Musica realtà-musica presente certo **Musica per la resistenza.**

- P.zza ingr. via - Tel. Piccolo Teatro Ore 21 e 23 Comune di Milano - Atelier Théâtral P. Fomenko presentano: **L'avventura di Casanova** M. Cvetaeva, regia I. Popovski.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Teatro Arsenale presenta **Inenarrabile casino!** di Eugene Ionesco

CARCANO c.so Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 per «Sarà reale si saprà» il ritorno Daniele Luttazzi in **con Luttazzi.**

CRT via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT/Lab. Nove pres.: **Non solo per** , testo e regia di B. Nativi

14ª Oglio 12, t. 5521.13.00. Ore Biemmebi presenta Compagnia Teatro di P. Mazzarella **Tecoppa, che fadiga minga**, di R. Silveri

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, Ore 21 Il collettivo Isabella Morra presenta **madri attitanei.** Di Diana Raznovich, versione italiana di Dacia Maraini, regia di Saviana Scalfi.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna**, di Luigi Pirandello, regia Giorgio Strehler

LITTA c.so Magenta 24, tel. Ore 21 Fuorisene '95 presenta: **Checkpoint papà**, di Doradori.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia pres.: **Sabato, domenica e lunedì**, di Eduardo De Filippo, con I. A. Casagrande.

NUOVO p.za San Babila 37, tel. 7600.0086. Ore 21 **El malaa paura**, fantasia di R. Marelli

OLMETTO Olmetto 8/a, tel. 875.185. Ore 21 Club Cosenza Milano pres. del ponte in commedia di Marco

OUT-OFF via Duprè , tel. 3926.2282. Ore 21 Compagnia Ammam presenta **Il maestro e Margherita - Cristo Pilato** tratto da M. A. Bulgakov, scritto e diretto da Claudia Emanuela Coppola.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Taibele e il suo demone**, regia P. Viloresi e M. Ovadia.

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Aurora Trampus in: **Corpeel con cadaveri**, giallo comico di G. Moon, regia Augusto Zucchi.

SMERALDO p.za XXV Aprile, tel. Ore 20,30. II rassegna di Danza **Ballerine domani**, concorso giovani musicisti.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 TeatridiThalia presenta: di Heiner Muller.

TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.0896. Ore 21 **Rockfiler** de S. Shepard, regia C. Gallarini.

v. Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 saggio: **Scene dal giardino dei ciliegi**. Cechov, regia N. .

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Ore 21 **Canto dei cantici** di tirando Danieli, opera di musica, e danza, dirige Elena Casella.

TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Pace, Sesto S. Giovanni (Milano) (inf.: Teatro tel. 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**, P. Rossi, L. Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo. C'è quel che c'è, A. Comacchione, M. Milani, B. Storti, regia G. Solari. Ospite i Modena City Ramblers.

MANZONI/ORFEO

Un Hood nella Scozia Settecento

«Rob Roy» è filmone d'avventura ambientato nella Scozia settecentesca, con pastore (Liam Neeson) che, novello Robin Hood, si ribella alle violenze e alle sopraffazioni dei dominatori inglesi

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21.30 **Musica dal vivo e discoteca.**

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina e musica** .

CA' BIANCA CLUB via il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza . Telefono 895.11748. Ore 22 **Karaoke** e disco bar.

CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore King's rhytm.

COCO via Corelli 62. Tel. diurno 583.135.84, notturno 756.12.26. Ore 22,30 Tropical party con l'orchestra **Superpi all stars.**

CABARET via dei Missaglia 46/3b. Tel. 845.47.31. Ore 22,30 **A tutto cab** con Angelo Mirra, Fabrizio Candeloni, R Schiroli, Luca Clobaz.

DISCOTECK IPOTESI LATINA p. XXIV Maggio 8. T. 5810.2768. Ore 21,45 **latino americana** a cura del d.j. Oswaldo Ugueto. Spettacolo di mambocha con i ballerini Olga Santos e Adalberto.

FIORI via Fiori Chiari 17/A, Tel. 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con **Fiori chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. T. . 22,30 **gradi band.**

L'AMERICANO A via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22,30 musica dal vivo con la band **dell'Americano a Parigi.**

IN via dei Missaglia . Telefono 846.4731. Ore 22,30 **Grancabaret** Rosas - Sax - Walter Billet.

NONSOLOMUSICA v. Ortles 62. T. 533.368. Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). Tel. 7600.0528. Ore 22,30 **Serata on stage.**

SCIMMIE v. A. Sforza . T. 8940.2874. Ore 22,30 **Blue tantoo band.**

v. Pezzotti 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 **Biglietti**

l.go del Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22 **Mister Forest.**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **salsa, merengue, cha cha** .

CASCINA uscita tang. C.A.M.M. e Mecenate. **Cento popoli un mondo**, festa di solidarietà internazionale. Ore 18 **animazione** con i bambini, 18,30 presentazione libro **«Ragazzi di Palestina»**, ore 21,30 concerto: .

D'ESSAI

via Ariosto . Telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,45; 18,10, 20,15; 22,30. **Il colonnello Chabert.** Regia Y. Angelo.

1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Broadway.** Allen.

II via Torino . Tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **San Isidro**, R. Leonardi, L. Cavoz, U. Conti. Regia A. Cappelletti.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL TRADE v. Dulia 10. T. 269.205.92. Riposo.

DE via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.18. L. 5000 + tessera. Rassegna: «Australia terra di cinema» ore 17,15 **The big steal**, ore **Memories and dreams**, ore 20,10 **Spider rose**, ore 22 .

via 57. Telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20; 22 **storie**, regia S. . Ore 24 «Per quelli notte» **col vampiro**, regia N. Jordan (V.m. 14).

v. Pacinotti 6. Tel. 5521.04.83. Lire 8000. Ore 20,10; 22,15. **Piccole donne**, regia A. G. Amstrong.

BOSCO via Melchiorre Gioia 48. T. 60.30.42. Ore 15; 18; 21. Ingresso con tessera Cineforum **Mariti e mogli.** Regia W. Allen

CINETECA MUSEO PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

viale 101. Lire 10.000. Luci .

v. Clitunno ang. v. Padova. T. . Luci .

via Monza 79. 10.000. .

ASTOR c. B. Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** .

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** .

via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse.** V. M. 18.

CIELO via Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 10. **Luci rosse.**

Giambellino 153. 10.000. **Luci rosse.**

via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Peniosie 13. Lire . **Luci rosse.**

via Fa di Bruno 8. Lire **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Apertura: 14. L. . **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

7 — Notiziario
8,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
9,30 Arrivano le spose, telefilm
10,25 Superstar motori
10,55 Superstar sport
11,45 Commerciale
12,45 Vivere al 100×100, religioso
14,05 Notiziario
14,40 Limited Network, intrattenimento
15,40 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
16,30 Commerciale
17 — Notiziario
17,35 Atlas Ufo Robot, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
18,55 Tgg Special, informazione
19,25 Madison spose, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 Commando mortale, film
22,40 Notiziario
23,15 Superstar motori
— — Programmi non stop

[illegible] 3 TCI

7,30 Coccinella, [illegible]
8 — Informazione ieri
8,30 Rubrica esoterica
9 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, serial tv
14 — Ogginotizie, telegiornale
14,30 Lady Barbara
15,30 Hobby Color
[illegible] — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — In. Oracoli, cartomanzia
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 Villaggio Sicilia dossier
22,15 Speciale spetta[illegible]
22,30 Ogginotte, telegiornale
[illegible] — Lady Barbara
24 — [illegible] ieri
— — Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbist, giochi in tv
18,30 Videogiornale
[illegible] Film
22,30 Videogiornale

Vuellesette

7 — VI7 news, telegiornale
8 — V.P.
11 — Macivetrina
11,15 Motori non stop, rubrica
11,45 Il giovane dr. Kildare, sceneggiato
12,15 [illegible] forza armata?
12,45 [illegible]
13 — V.P.
14 — VI7 news, telegiornale
14,30 Film
16 — Autoreverce, rubrica
16,30 Film
18,30 Cuore in rete, rubrica
19 — VI7 news, telegiornale
20,15 Telene[illegible]
20,30 Basket, un incontro [illegible] serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
[illegible] Motori non stop, rubrica
23 — VI7 news, telegiornale
— — VI7 no stop

[illegible]adio [illegible]eo Calabria

16,15 Visti da vicino
16,45 Piazza Montecitorio
17 — Auto e auto, rubrica
18,30 Polo Ovest
18,55 Match music, rubrica
19,25 Video news, informazione
19,45 Anteprima sport, rubrica
20,15 Vacanze istruzioni per l'uso
20,30 Uno smeraldo per non morire, film
— — Programmi non stop

Tele[illegible]

14,15 Vg + Approfondimento
16,30 Televendite
17,15 Vg pomeriggio
18 — Cuore in rete, rubrica
18,30 Viviana, telenovela
19 — Frontiera all'Ovest, [illegible]m
19,15 Tg rosa, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
[illegible] L'uomo dinamite, film
22,30 Vg [illegible]
— — Programmi non stop

Telescirocco

13 — Match music, rubrica
14 — Tsl, telegiornale
16 — Autoreverce, rubrica
16,30 Diagnosi (R)
18,30 Cuore in rete, rubrica
19 — Tiassai arcobaleno
[illegible] Basket, campionato [illegible] A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop, [illegible]
23 — Tsl, telegiornale
— — Programmi non stop

Tele+3

7 — [illegible] competente, film (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17)
19 — [illegible] Cyclops, film horror
20,50 +3 news, notiziario spettacoli
21 — La Monte Yung, con introduzione
22,05 Luigi Pasotelli, presentazione di A. Mari
22,30 Serragli, di Luigi Pasotelli
24 — Manolo competente, film

[illegible] Sicilia

6,50 Guarda ridi impara, per bambini
7 — Circuito Junior Tv
10 — Proposte [illegible]
13,50 [illegible]
14,20 [illegible] e [illegible], rubrica
15 — Notiziario (R)

CATANIA

Licata dirige «Tosca» al teatro Bellini

Va in scena domani al teatro Bellini di Catania (repliche fino all'8 giugno) la «Tosca» di Puccini diretta dal maestro Andrea Licata (nella foto), con Elena Filippova, Nicola Martinucci e Franz Grundheber

15,30 Circuito Junior Tv
19,30 Notiziario
19,50 L'artiglio del drago, telefilm
20,25 Notiziario (R)
20,45 Sgrilla la notizia
21 — Non è la Rai, spettacolo
21,30 N.Y.P.D., telefilm
22 — Notiziario (R)
22,30 Super Dinasty, serial tv
23,45 Francesca, astrologia
— — Programmi non stop

Tele+1

8,15 Tartarughe Ninja III, film
9 — Telepiù bambini
10 — Documentario
11 — Sud, film
12,45 Tele+1 News
13 — L'eclisse, film
15,15 L'uomo che uccise Liberty Valance, film
17,10 Matinée, film
18,55 Brons, film
21 — Il socio, film thriller
23,50 The Vanishing - Scomparsa, film
— — Film non stop

Antenna Uno

7,30 Cara dolce Kioko, cartone
8,30 Arrivano le spose, telefilm
10 — Il Filetto, gioco a premi
13,30 Emozioni Lotto, rubrica
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Grand Hotel Cabaret
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Commando mortale, film
23 — 7 e mezzo, gioco a premi
— — Programmi non stop

[illegible] Odeon

12,15 Moto, settimanale [illegible]
13,15 Racing time, rubrica (R)
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Auto e auto, rubrica
18 — Cuore in rete, rubrica (R)
18,30 Special Trend, magazine
19 — Informazioni regionali
[illegible] Odeon regione
20,30 Uno smeraldo [illegible] morire, [illegible]
22,15 [illegible]ni regionali
22,30 Tuttosoldi video, economia
23 — [illegible] al [illegible]
23,15 L'amico del Giaguaro, film

Telespazio 1

[illegible] Block notes, attualità
8 — Te[illegible]
9 — Spazio commerciale
13,15 Videotop, rubrica musicale
14,15 Telegiornale
14,20 Filo diretto, rotocalco
16,20 Spazio commerciale
18,30 Telesport
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,30 Casa Mosca, talk show sportivo

LE TV PRIVATE

22,30 Filo diretto, rotocalco (R)
24 — Telegiornale
— — Programmazione notturna

Telejonica

13,40 Telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Casablanca, talk show
15,30 Bianco e nero
18 — [illegible]
19,30 Documentario
20,10 Rubrica religiosa
20,20 Tg sera, telegiornale
[illegible] La voce della Sicilia
[illegible] [illegible]
22,50 Tg notte, telegiornale
— — Programmi non stop

[illegible] Sicilia

9 — Proposte commerciali
11,45 Il giovane dr. Kildare, sceneggiato
12,15 Esercito: forza armata?
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilisamo, telegiornale
15 — Proposte commerciali
15 — Autoreverce, rubrica
16,30 Diagnosi, talk show di medicina
18,30 Pescare insieme, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Basket serie A2
22,30 Sicilisera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente
— — Programmazione notturna

[illegible] 21

14,15 Tigi 21, telegiornale
14,30 Combact, telefilm
15,20 Allegri playboy, film
18,50 Special fantascienza
19,20 Combact, telefilm
19,40 [illegible] 21, telegiornale
20 — Saturdee, telefilm
20,30 La Regina d'Africa, film
— — Programmi non stop

[illegible]

7 — Cavalli e cavalli, rubrica
7,45 Informazione ieri
9 — Commerciale
13 — Giotto (R)
13,30 Cavalli e cavalli, rubrica
14 — Briefing, magazine sportivo
— — Ogginotizie, notiziario
15 — Commerciale
17,30 I grandi veggenti d'Italia
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — L'uomo tigre, cartone
20,30 Due assi nella manica, film
22,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
— — Programmi non stop

Videomusic

7 — Good morning, la sveglia
9 — The mix, rotazione del sabato
14 — Le classifiche, settimanale
15 — Zona mito: Bob Marley
15,30 Zona mito: Timoria
16 — The mix, rotazione video
18 — Jazz X, rubrica
19,30 VM giornale
20,30 Roxy Bar, con Red Ronnie
22,30 VM giornale

Teletna

9 — Proposte commerciali
13 — Telefilm
14 — Sicilisamo, telegiornale
14,30 Sabato sport (1ª edizione)
16 — U.S.A. Parchi nazionali, documentario (R)
18 — Proposte commerciali
18 — Telefilm
19,30 Siciliaflash, notiziario
19,35 Cristo, speranza del mondo, re[illegible]
19,45 Sabato sport (2ª edizione)
[illegible] Sicilisera, notiziario
20,30 Il ritorno [illegible] Sherlock Holmes, film
— — Siciliaflash, notiziario
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Sabato sport (R)
24 — Ieri e oggi - Il tg della notte
— — Programmi non stop

Tele+2

7 — Sportcenter, notiziario
8 — Fitness
10 — Golf (R)
11 — Pallamano, rubrica (R)
11,30 Pallanuoto, rubrica (R)
12 — Automobilismo: Targa Florio, campionato italiano rally
13 — Rugby: Western Samoa - Italia, World Cup '95
14,30 Mountainbike
15 — Settimana gol, rubrica
15,30 Calcio, campionato tedesco
17,15 Rugby: Inghilterra-Argentina, World Cup '95
19 — Telesport, notiziario
20 — Rugby: Nuova Zelanda - Irlanda, World Cup '95
21,30 Rugby, World Cup '95 (R)
23 — Pugilato: Maske-Rocchigiani, campionato mondiale mediomassimi I.B.F.
24 — Golf

Video Mediterraneo

14,20 7 giorni news
15 — Sport magazine
16 — Bazar, televendite
17,30 VM lavoro
18 — Piazza Montecitorio
19 — Agricoltura, rubrica
19,30 VM giornale
20,30 Super Dinasty, serial tv
22,30 Casa Mosca, talk show
23,30 Videogiornale
— — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nalen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. [illegible], regia F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali [illegible] Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizzo, [illegible] del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-881.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginamo di Balona.**

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Il Targa F. Morvillo. Dal 10 al 31 maggio '95 **Totò e Vicé e l'angelo delle lanterne** di Franco Scaldati, regia Antonella Di Salvo e Franco Scaldati. Chi è in possesso del tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare la [illegible] al botteghino. Informazioni tel. [illegible].

CABARET

[illegible] CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

[illegible] CONVENTO: via Castellano Bandiera [illegible] (zona Faldo). Telefono 091-63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Schrenzo con T. [illegible], G. Giambrone, G. Nanfa. [illegible]: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.8223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.758.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94, **Confusioni** [illegible] Alan Ayckbourn. Regia di Claudio Russo. Dal 3 al 22 maggio tutti i giorni

TONNARA [illegible] tel. 637.5811-637.4384.

AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480. Sabato ore [illegible] **sica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA [illegible]: viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.859. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. [illegible]. Ore 22 **Gianni Frasteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, [illegible]. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. Il Gatto Blu «Faciaco». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible], Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaces T. Valli di Reggio Emilia. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Genio per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], [illegible] 26.055
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cin[illegible], Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Bad company — di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale [illegible] scrupoli, [illegible] le pericolose irregolarità. V.M. 14 1h 48' *Azione*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Cineclub

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il [illegible] delle [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
[illegible] — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30 - 22,30
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 1[illegible]
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' [illegible]

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre [illegible] il successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, [illegible]. 716.039, Or.: 16/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

[illegible] — v. S. Martino 3[illegible], Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
Don Juan [illegible] Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Savio — v. Poculo Frumentario, Tel. 717.348
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18,30/20,30/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Ariston — v. Pirandello [illegible], Tel. 625.8547. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. [illegible] King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Don [illegible] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
L'esca

Fiamma — L.go degli [illegible] 6, Tel. 625.1868, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ed Wood

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.335. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il bacio [illegible] morte

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dirty week-end

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [illegible] madre e cerca di scoprire le ragioni della morte [illegible]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.269, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, [illegible] (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, [illegible]
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Nazionalino — via E. Amari 165, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di donne — [illegible] H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids [illegible]. V. 2h *Drammatico*

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. [illegible], [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Artic blu

Jolly — V. Costantino 54, t. [illegible], Or. 16,30/18,20/20,20 22,30 Cinestudio, Ingr. [illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick ([illegible] '94) — A inizio secolo, una coppia [illegible] va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici [illegible] vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [illegible]: [illegible] giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' *Comm.*

Duemila — Ingr. 10.000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante [illegible] dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio [illegible] comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' *Commedia*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Mignon — [illegible]. 61.122
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [illegible] madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Vasquez — [illegible]. 36.823
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan [illegible] McGregor, [illegible] nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' [illegible]

Verga — Tel. [illegible]
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' *Storico*

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, [illegible]
Love affair — [illegible] G. [illegible] Caron, con W. Beatty, [illegible] Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' *Commedia*

Ariston — Tel. 21.658
Il sosia — di M. Blanc, [illegible] M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante [illegible] spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]le — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Supercinema — s. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga la scelta di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' *Commedia*

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, [illegible], Or.: [illegible]
[illegible] seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

[illegible] 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Don Juan [illegible] Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Teatro

[illegible]
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Prima [illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Don Juan De [illegible] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' *Commedia*

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' *Commedia*

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Verrasco 10, [illegible]
[illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — M[illegible]
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Aris[illegible] 2 — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
[illegible] è quello con le scarpe gialle — *di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95)* — Una prima teatrale e una [illegible] inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata [illegible]». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Don Juan De Marco [illegible] d'[illegible] — *di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don [illegible]. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — [illegible]le

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] per [illegible] — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, [illegible] Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa [illegible] dallo zio, [illegible] si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 51 — Tel. 659.059 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] e un malvagio [illegible] vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fa[illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20/22 — Cinema d'Essai
Prima dell'alba — *di R. Linklater, [illegible] E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e [illegible] ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 261.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Morti di [illegible] — *[illegible]. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una [illegible] in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure [illegible] tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il [illegible] della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e [illegible] è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 02 — Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna [illegible] sua Napoli per il funerale della madre e [illegible] di scoprire le ragioni della morte [illegible]. [illegible] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000 — Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — [illegible] Pineta 209 — Tel.: 301.378 - Or.: 21 — L. 20.000 rid. [illegible]
La compagnia teatrale Nuovo Incontro presenta: Scugnizza, operetta di Carlo Lombardo. Musica di Carlo Costa, regia di Giuseppe Curreli.

[illegible] — Tel. 40.821. — Via Sant'Alenixedda. Ore 21 — L. 30/28/22/20.000
Concerto per il centenario della nascita del cinema. Direttore Peter Santa, tromba Mauro [illegible], [illegible] dell'Istituzione dei concerti.

Teatro Tenda — Fiera campionaria — Tel. 659.392 — Ingresso lato Coni
Lapola presenta: **Cambiando l'ordine [illegible] attori il risultato non cambia.**

Il Piccolo T[illegible] — Viale Trieste 28 — Tel. 659.706, Ore 21 — L. 15/8.000
[illegible]

Teatro D[illegible] — Via La Palma — Tel. 341.322
RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 12.[illegible]/8000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30
RIPOSO

SARDEGNA 1

«L'uomo dinamite», agenti e rapinatori

Alle 2,30 va in onda il film di Andrew McLaglen, del '71, con James Stewart (foto), Anne Baxter, George Kennedy. Un ex rapinatore [illegible] dal carcere dopo trent'anni e trova ad aspettarlo un crudele poliziotto che vuol sapere da lui dove ha nascosto il bottino prima di finire in prigione.

IL TACCUINO

In concerto

Ancora un omaggio al cinema al teatro Comunale di **Cagliari**: l'orchestra dell'Istituzione diretta da Peter Santa esegue musiche da film di Ennio Morricone. A **Quartu** l'associazione «S'incandula» ricorda Dionigi Burrance, il grande suonatore di launeddas scomparso qualche mese fa. La serata s'inizia alle 19 (a Casa Sarritzu, [illegible] via Cavour) con la proiezione di «I suoni: Sardegna, is launeddas», un documentario della terza rete Rai. Seguirà [illegible] dibattito coordinato dal musicologo Pietro Sassu e poi ancora musica [illegible] launeddas, chitarra e organetto. La cooperativa Teatro e/o Musica porta al Bagaglino [illegible] **Porto Cervo** (ore 22) «Fantasie e variazioni su temi d'opera», recital per due flauti e un pianoforte con Stefano Mancini, Pierluigi Bussu e Renato Maioli. Il rock duro dei Mooflonì fa tappa al Covo dei Nottambuli di **Gavoi** (dalle 22,30). Nati [illegible] gruppo a Porto Marghera [illegible] '92, Sergio Renier (voce), Giorgio Brunelli e Ricky [illegible] Zorzi (chitarre), Roberto Marras (basso) e Douglas D'Este (batteria) hanno prodotto [illegible] buon cd d'esordio [illegible] la Indie Records di Venezia.

[illegible] il sipario

Al teatro Tenda [illegible] Cagliari debutta il nuovo spettacolo scritto da Massimiliano Medda per la compagnia Lapola. «Cambiando l'ordine degli attori il risultato [illegible] cambia» è composto da tre scene principali: [illegible] thriller dedicato a chi ama i fumetti; [illegible] mattina all'ufficio di collocamento; le lacrime delle immagini sacre. Fino all'ultimo lo spettacolo ha rischiato di saltare: il Tenda è sotto sequestro, coinvolto nel fallimento di una società legata a Jazz in Sardegna. [illegible] alla fine è stato raggiunto [illegible] compromesso. All'Alfieri ultime due repliche [illegible] la compagnia Nuovo Incontro nell'operetta «Scugnizza», di Carlo Lombardo con le splendide [illegible] napoletane di Mario Costa. Al Civico di **Alghero** (alle 21) c'è La Botte e il Cilindro [illegible] un testo di Sante Maurizi, «Storia della letteratura [illegible]». La Filodrammatica Guspinese è a **Sanluri** con due atti unici, «Su bremi» e «Sa bonanima [illegible] babbai»; alle 21 nell'auditorium delle elementari.

Musica sacra

Due appuntamenti domani mattina a Cagliari. L'associazione Il cromorno ha scelto brani di Blavet per la Messa degli artisti, alle 10,20 nella chiesa di Santa Rosalia, [illegible] Daniele Pasini (flauto), Luca Corda (violoncello) [illegible] Enrico Pasini (organo). Alle 11,30 in cattedrale le «Lodi d'organo a Santa Maria», a cura dell'Amos: Giovanni Pani al violino e Antonella Ferru all'organo eseguiranno musiche di Bossi, Corelli, Bach e Mendelssohn. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- [illegible] — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: [illegible]litica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- [illegible] — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Sfilata di moda**, in [illegible] [illegible] Sar[illegible]
- 23 — **Tgs** telegiornale [illegible], edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- [illegible] **Bene grazie**, settimanale di medicina
- — — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
- [illegible] **Televendite**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14 — **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Sport [illegible]**
- 15,30 **Giocatredici**, gioco pronostico
- 16,20 **Televendite**
- 17,30 **Sulla scia del cimoneco**, giochi didattici
- 19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 19,45 **[illegible] music**, rubrica [illegible]
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
- 21,15 **Cantano i Bastles**, rubrica musicale
- 22 — **Aneddoti**, documenti [illegible]
- 22,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
- 23 — **A occhi aperti**, [illegible]
- [illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]rio
- 1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
- 2,30 **L'uomo dinamite**, film; nell'intervallo:
- — — **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,30 **Il debito coniugale** film

Telegi Sassari

- 8,30 **Videoshop**
- 11 — **Il mercatino di telegi**
- 13,30 **Teleginotizie**, non stop
- 15,30 **Birimbao**, selezioni Provinciali
- [illegible] Zecchino [illegible]
- 17 — **Videoshop**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Ellery Queen**, telefilm
- 22 — **Cinerama**
- 22,30 **Sherlok Holmes**, telefilm
- 23 — **Teleginotizie**, (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Videoclassic**, musicale
- 11,15 **Motori non stop**
- 11,45 **Il giovane dr. Kildare**
- 12,30 **[illegible]o Forza armata?**
- 13 — **Videoclassic**, musicale
- 14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale**, replica
- 15 — **Televendite**
- [illegible] — **Autoreverse**
- 16,30 **Diagnosi**
- 18,30 **Pescare insi[illegible]**
- 19 — **Vacanze, istruzioni per [illegible]**
- 19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale**, replica
- 20,30 **Basket [illegible]** partita in diretta
- 22 — **Bas[illegible]**
- 22,30 **[illegible] stop**
- 23 — **Telegiornale** 3ª edizione
- 23 — **Telegiornale**, replica
- 24 — **Videoclassic**
- [illegible] **Messaggerie**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **[illegible]**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina [illegible]**, telenovela
- [illegible] — **[illegible] animati**
- 20,30 **[illegible] cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **[illegible] bruciate**, [illegible]
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- [illegible] [illegible]
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 [illegible]
- 12,45 **Moto**, settimanale sportivo
- 13,45 **Rancing time**, settimanale sportivo
- 14,30 **Sardegna [illegible] news**
- 15 — [illegible]
- 17 — **Auto & Auto**, rubrica
- 18 — **Tg rosa**, informazione leggera
- 18,30 **Autoreverse**, [illegible]rio
- 19 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
- 19,30 [illegible]
- 20,30 **[illegible] smeraldo per [illegible] morire**, film
- 22,30 **Sardegna Due news**, [illegible]
- 22,45 **Tuttosoldi video**, settimanale di economia
- 23,30 **L'amico del giaguaro**, film
- 1 — **Sardegna [illegible] news**, [illegible]

T. C. [illegible]

- 7,30 **Sampei**, cartoni animati
- 8 — **Cavalli e Cavalli**
- [illegible] [illegible], proposte commerciali
- 13,15 **[illegible] d'[illegible]**
- 13,30 **Cavalli e [illegible]**
- 14 — **Briefing**, telefilm
- 14,30 **Maghi d'Italia**
- 15 — **Max Headroom**, telefilm
- 15,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — [illegible]
- 17,45 [illegible]
- [illegible] **Diamons**, telefilm
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Alice**, telefilm
- 20 — **Uomo tigre**, cartoni
- [illegible] **Due assi nella manica**, tvm
- 22,30 **[illegible] i [illegible] chi più grandi del mondo**, film
- [illegible] **Commerciale**
- — **Telefilm**
- — — **Programmi non stop**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Ottoni, [illegible] R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile [illegible] cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Don [illegible] De [illegible] maestro d'amore — di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [illegible] di [illegible] il discendente [illegible] Don Giovanni. Uno psicoanali[illegible] d prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible] zio, [illegible] si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, [illegible] del clan dei McGregor, entra [illegible] leggenda per il [illegible] cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole di[illegible] padrone [illegible] mondo N. V. 1h 40'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20/22 — Cinema d'Essai
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273, Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] salute — [illegible] Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in [illegible] va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della [illegible] N. V. 1h 50'

Moderno — Viale Umberto I 16 — Tel. 245.147 — Or.: [illegible]
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Quattro Colonne — Corso V. [illegible] — Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amore [illegible] — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte [illegible] donna. Dal [illegible] manzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000 — Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 - Or.: 21 — L. 20.000 rid. [illegible]
La compagnia teatrale Nuovo incontro presenta: Scugnizza, operetta di Carlo Lombardo. Musica di Carlo Costa, regia di Giuseppe Curreli.

Teatro Civico — Tel. 40.821, Via Sant'Alenixedda. Ore 21 — L. 30/26/22/20.000
Concerto per il centenario della nascita del cinema. Direttore Peter Santa, tromba Mauro Maur. Orchestra dell'Istituzione dei concerti.

[illegible] Tenda — Fiera campionaria — Tel. 659.352 — Ingresso lato Coni
Lapola presenta: **Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia.**

Il Piccolo Teatro — Viale Trieste 26 — Tel. [illegible]. Ore 21 — L. 15/8.000
OGGI RIPOSO

Teatro Delle [illegible] — Via La Palma — Tel. 341.322
RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — Tel. 661.207
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 12.000/8000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30
RIPOSO

SARDEGNA 1

«L'uomo dinamite», agenti [illegible] rapinatori

Alle 2,30 va in onda il film di Andrew McLaglen, del '71, con James Stewart (foto), Anne Baxter, George Kennedy. Un [illegible] rapinatore esce dal carcere dopo trent'anni e trova ad aspettarlo un crudele poliziotto che vuol sapere da lui dove ha nascosto il bottino prima di finire in prigione.

IL TACCUINO

In concerto

Ancora un omaggio al cinema al teatro Comunale di **Cagliari**: l'orchestra dell'Istituzione diretta da Peter Santa esegue musiche [illegible] film di Ennio Morricone. A **Quartu** l'associazione «S'incandula» ricorda Dionigi Burranca, il grande suonatore [illegible] launeddas scomparso qualche mese fa. La serata s'inizia alle 19 (a Casa Sarritzu, in [illegible] Cavour) con [illegible] proiezione di «I suoni: Sardegna, [illegible] launeddas», un documentario della terza rete Rai. Seguirà [illegible] dibattito coordinato [illegible] musicologo Pietro Sassu [illegible] poi [illegible] musica con launeddas, chitarra [illegible] organetto. La cooperativa Teatro e/o Musica porta al Bagaglino [illegible] **Porto Cervo** (ore 22) «Fantasie [illegible] variazioni su temi d'opera», recital per due flauti e un pianoforte con Stefano Mancini, Pierluigi Bussu [illegible] Renato Maioli. Il rock duro dei Mooflo[illegible] fa tappa al Covo dei Nottambuli di **Gavoi** (dalle 22,30). Nati [illegible] gruppo [illegible] Porto Marghera nel '92, Sergio Renier (voce), Giorgio Brunelli [illegible] Ricky [illegible]zi (chitarre), Roberto Marras (basso) [illegible] Douglas D'Este (batteria) hanno prodotto un buon cd d'esordio [illegible] la Indie Records di Venezia.

Su il sipario

Al teatro Tenda di **Cagliari** debutta il nuovo spettacolo scritto da Massimiliano Medda per la compagnia Lapola. «Cambiando l'ordine degli attori [illegible] risultato non cambia» è composto da tre scene principali: un thriller dedicato a chi ama i fumetti; una mattina all'ufficio di collocamento; le lacrime delle immagini sacre. Fino all'ultimo lo spettacolo ha rischiato di saltare: il Tenda è sotto sequestro, coinvolto nel fallimento di una società legata a Jazz in Sardegna. Ma alla fine è stato raggiunto un compromesso. All'Alfieri ultime due repliche per [illegible] compagnia Nuovo Incontro nell'operetta «Scugnizza». [illegible] Carlo Lombardo [illegible] le splendide canzoni napoletane di Mario Costa. Al Civico [illegible] **Alghero** (alle 21) c'è La [illegible] e il Cilindro con un testo [illegible] Sante Maurizi, «Storia della letteratura italiana». La Filodrammatica Guspinese [illegible] a **Sanluri** [illegible] due [illegible] unici, «Su bremi» [illegible] «Sa bonanima de babbai»; alle 21 nell'auditorium delle elementari.

[illegible] sacra

Due appuntamenti domani mattina [illegible] Cagliari. L'associa[illegible] Il cromorno ha scelto brani di Blavet per la Messa [illegible] artisti, alle 10,20 nella chiesa di Santa Rosalia, con Dani[illegible] [illegible]sini (flauto), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo). Alle 11,30 in cattedrale le «Lodi d'organo a Santa Maria», a cura dell'Amos: Giovanni Pani [illegible] violino e Antonella Ferru all'organo eseguiranno musiche di Bossi, Corelli, Bach [illegible] Mendelssohn. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sfilata di moda,** in diretta da Sardara
23 — **Tgs** telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Bene grazie,** settimanale di medicina
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** [illegible]
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Agenda,** rubrica
9 — **Happy cartoons,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle,** novela
14 — **Agenda,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Sport domani**
15,30 **Giocatredici,** totopronostico
16,20 **Televendite**
17,30 **Sulle ali del cimanoco,** giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi,** rotocalco
19,45 **Match music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Il ficcanaso,** rubrica
21,15 **Cantano i Beatles,** rubrica musicale
22 — **Aneddoti,** documenti [illegible]
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **A occhi aperti,** attualità
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **L'uomo dinamite,** film nell'intervallo
— — **Sardegna giornale,** notiziario
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Il debito coniugale** film

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di telegi**
13,30 **Teleginotizie,** non stop
15,30 **Birimbao,** selezioni Provinciali dello Zecchino d'oro
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Ellery Queen,** telefilm
22 — **Cinerama**
22,30 **Sherlok Holmes,** telefilm
23 — **Teleginotizie,** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic,** musicale
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Il giovane dr. Kildare**
12,30 **Esercito Forze armate?**
13 — [illegible], musicale
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
16 — [illegible]
16,30 **Diagnosi**
18,30 **Pescare insieme**
19 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale,** replica
20,30 **Basket A2,** partita in diretta
22 — **Baskettissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale** 3ª edizione
23 — **Telegiornale,** replica
24 — **Videoclassic**
0,30 **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — [illegible] **signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Le cose buone** [illegible] **vita,** rubrica
21,45 [illegible] **bruciate,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva [illegible] Sanna
24 — **Fbi,** telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] **notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto,** settimanale sportivo
13,45 **Rancing time,** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Auto & Auto,** rubrica
18 — **Tg rosa,** informazione leggera
18,30 **Autoreverse,** magazine
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Uno** [illegible] **per non morire,** film
22,30 **Sardegna** [illegible]
22,45 **Tuttosoldi video,** settimanale [illegible]
[illegible] **L'amico del gi**[illegible]
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Sampei,** [illegible]
8 — **Cavalli e Cavalli**
8,30 **Tv** [illegible], proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Cavalli e Cavalli**
14 — **Briefing,** telefilm
14,30 **Maghi d'Italia,**
15 — **Max Headroom,** telefilm
15,45 **Tv** [illegible], proposte commerciali
17 — [illegible]
17,45 **Telefilm**
18,30 **Diamonds,** telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Uomo tigre,** cartoni
20,30 [illegible] **maniac,** tvm
22,30 **Qualcuno sta** [illegible] **i cuochi più grandi** [illegible] **mondo,** [illegible]
0,30 **Commerciale**
— **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A MONTEBELLO

DAL 26 MAGGIO AL 10 GIUGNO

ANNIVERSARIO

iPER MONTEBELLO

3x2

33% di sconto

PROGRAMMA ANIMAZIONI:

DOMENICA 28 MAGGIO:

★ DILIGENZA VECCHIO WEST, SCORTATA DA COWBOYS E COWGIRLS, A DISPOSIZIONE PER UN TOUR DEL CENTRO COMMERCIALE.
■ NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO GLI "ARIZONA WESTERN GROUP" VI DIVERTIRANNO CON GIOCHI E SORPRESE.
■ I BALLERINI DEL GRUPPO "LINE DANCER" SI ESIBIRANNO [illegible] VI COINVOLGERANNO NELLE DANZE COUNTRY.

DOMENICA 4 GIUGNO:

★ ESIBIZIONE DEL GRUPPO "ARIZONA WESTERN" CON IL LAZO E LE PISTOLE NELL'ACCAMPAMENTO ESTERNO.
★ SPETTACOLO COUNTRY CON LA MUSICA DAL VIVO CON IL DUO "HILL BILLY BEAT" [illegible] LE DANZE DEL "LINE DANCER".
DALLE ORE 17.00 ALLE 19.00, OSPITI D'ECCEZIONE LE MISS RODEO D'AMERICA DEL KANSAS, DEL MONTANA E DELL'OKLAHOMA.

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00	VENERDI	9.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00	SABATO	9.00 - 20.00

APERTO DOMENICA

28 MAGGIO E 4 GIUGNO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 6941

AP L. TREVISAN

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Maggio 1995 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I vigili urbani in campo contro rumore e contraffazioni dei ciclomotori

Guerra ai motorini «selvaggi»

Prevista anche la confisca. Le multe vanno da 30 mila lire a oltre due milioni. «Puniamo chi crea pericolo sulle strade» dice il comandante Rossi. Sanzioni: c'è [illegible] lungo elenco

ALESSANDRIA. E' «guerra» dichiarata ai motorini, o meglio a chi li usa «in modo da creare pericolo per la circolazione». Il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe [illegible], ha redatto un ordine di servizio, un lungo elenco di possibili infrazioni, che fanno parte dell'articolo 97 del codice della strada. Come sanzione per alcune infrazioni gravi è prevista anche la confisca: la perdita [illegible] proprietà del mezzo. Le multe poi [illegible] piuttosto salate, si va da oltre [illegible] mila lire a più di due milioni.

«Ogni anno - spiega il [illegible]ndante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi - si ripropone la situazione dei ciclomotori i cui conducenti hanno l'abitudine di circolare creando pericolo nel traffico e rumore insopportabile. [illegible] prevenire questo malcostume è indispensabile attuare un'azione di polizia stradale che blocchi sul nascere questo tipo [illegible] comportamenti, insomma contro coloro che hanno l'abitudine di trasformare le vie [illegible] città in un loro dominio incontrastato».

La confisca è prevista per la «fabbricazione e vendita di ciclomotori irregolari»: in questi casi la multa va dalle 540.000 a oltre due milioni. Ci sono poi, e sono parecchi, i ragazzi che modificano o sostituiscono qualche pezzo del motorino, per aumentare le prestazioni dello stesso: in pratica aumentandone la velocità e il rumore. Questi rischiano [illegible] multa da 108 mila a 432 mila lire (anche in questo caso è prevista la confisca). C'è poi chi ha un ciclo[illegible] «irregolare»: multa dalle 100 mila a quattro volte tanto e possibile confisca. «Si vuole utilizzare la sanzione della confisca, come prevede il codice della strada - aggiunge Rossi - per indurre a rispettare le regole. [illegible] deve tenere presente che ora i motorini hanno dei costi elevati».

E l'elenco delle irregolarità punibili è lungo, tra le più gravi quella [illegible] circolare con il contrassegno (la targa) alterato e contraffatto, in questo caso è necessaria anche l'informativa [illegible] pretura «ai sensi dell'articolo 347 codice penale» (sanzione: sequestro e confisca, è previsto anche l'arresto da tre a nove mesi). Anche [illegible] la targa non è ben visibile si incappa in una multa, 32 mila lire, da pagare entro sessanta giorni, peggio per coloro il cui contrassegno non permette di risalire all'intestatario del veicolo: [illegible] mila lire di multa. E se si perde la targa si hanno solo tre giorni per comunicarne lo smarrimento e per richiederne un'altra (multa 108 mila lire). Se invece ci si dimentica di comunicare il cambio di residenza (si hannno trenta giorni di tempo) si devono pagre [illegible] 54 mila lire [illegible] sanzione.

Si preannunciano tempi duri per i ragazzi in motorino che non rispettano il codice della [illegible]. I vigili urbani saranno severissimi

Antonella Mariotti

Da giovedì Tir solo sull'A21

Autostrada a spese del Comune multe a chi non rispetta il by pass

[illegible] giovedì primo giugno i [illegible] a tre e più assi che non partono dalla nostra città o non vi sono diretti per il trasporto di merci, non potranno più percorrere viale Massobrio, gli spalti Marengo e Rovereto, il Lungotanaro Solferino ed il ponte della Cittadella.

I mezzi dovranno deviare sul «by-pass» rappresentato dal [illegible] della Autostrada Torino-Piacenza tra i caselli Alessandria Est (Castelceriolo) ed Ovest (San Michele). Il costo del biglietto autostradale sarà a carico della amministrazione comunale che ha firmato una convenzione [illegible] la società Satap proprietaria dell'autostrada.

Cartelli per indicare il divieto, e la gratuità del percorso alternativo, sono già stati disposti in prossimità delle deviazioni utili ai veicoli [illegible] provenienti e/o diretti a Piovera, Sale, Tortona, Pozzolo, Frugarolo, Solero, Quargnento, Castelletto Monferrato e Valenza, per raggiungere i due caselli.

[illegible] divieto è tassativo, dopo qualche giorno [illegible] tolleranza per opportuna informazione, vigili urbani, polizia stradale e carabinieri eleveranno [illegible] contravvenzione di [illegible] mila lire agli autisti dei veicoli che senza dover raggiungere Alessandria utilizzano i tratti stradali dichiarati non percorribili.

Il divieto dovrà servire [illegible] eliminare dalla circonvallazione degli spalti tutti i pesanti autotreni che in città sono soltanto in transito, diminuendo quindi pericoli alla visibilità e riducendo [illegible] l'inquinamento atmosferico e acustico. (fra. mar.)

I Tir obbligati a prendere l'autostrada

CASALINGA A LUCI ROSSE

Le due vite di Ramona

Al mattino prepara la colazione, poi accompagna il figlio all'asilo e quindi va al lavoro: telefonista di un «144» a luci rosse. Una storia dei nostri giorni.

A PAGINA 12

I retroscena del traffico fra Gavi e Genova

Usavano il teledrin per vendere droga

GENOVA. I carabinieri sono arrivati sino [illegible] «quarto livello» del narcotraffico internazionale. E' il bilancio dell'operazione «Vini doc», che ha portato ad eseguire numerosi arresti [illegible] Genova, Gavi e Milano. [illegible] coinvolti anche Cristiana Corradi, 19 anni, di Gavi (figlia di Walter Corradi, ex ristoratore già in [illegible] per droga), e il fidanzato Antonino Michelizzi, di 29, [illegible] Carrosio.

I carabinieri avevano iniziato le [illegible]ni nel maggio 1994. «Al primo livello c'erano gli spacciatori di piccole dosi, i "cavalli" - spiegano gli investigatori - come Alessandro Bono, Nicola Garibaldi, Alessandro Vella, al secondo Giancarlo Alessi e Roberto Rinaldi, che erano in grado di far arrivare sul mercato la droga, quasi esclusivamente cocaina, attraverso il terzo livello, dove operavano Antonino Michelizzi e Cristiana Corradi. [illegible] Milano, invece, [illegible] i contatti con i fornitori, [illegible] Brasile».

Gli arresti sono stati eseguiti su ordine della magistratura geno[illegible] (i sostituti Terrile, Canepa) e alessandrina (Maresca), in tempi diversi.

L'operazione ha preso [illegible] nome dal gergo usato dai narcotrafficanti. Per parlare di droga facevano riferimento a «bottiglie» o «damigiane»: [illegible] primo termine stava a indicare un etto di cocaina, il secondo un chilo.

Nelle ultime [illegible] delle indagini [illegible] stato accertato che Nicola Amato, che [illegible] problemi per reperire la cocaina sulla piazza di Milano, [illegible] fatto mettere in contatto alcuni suoi «uomini» con il gruppo di [illegible] che faceva capo a Walter Corradi. Se l'affare fosse andato in porto, [illegible] finita sul mercato una partita di dieci chili di cocaina, per un valore di circa 10 miliar[illegible]. Per comunicare, i trafficanti [illegible] il teledrin. A seconda del numero che compariva sul display, interpretavano la località e l'ora della consegna della droga. (p. c.)

«Lillo Baroni e Pierre» disertano il Master: ricoverati la [illegible] prima per malori

Intossicata l'orchestra del ballo Cri

Il referto medico metterebbe sotto accusa la cena consumata mercoledì a Valenza. «Se qualcuno è responsabile deve rifondere i danni» dicono i musicisti. E salta l'esibizione domani alle «Cupole»

ALESSANDRIA. L'orchestra «Lillo Baroni e Pierre» [illegible] potuto esibirsi l'altra sera alla discoteca «Master» di Bosco Marengo in occasione del ballo della Croce [illegible]: [illegible] dieci elementi [illegible] la compongono hanno dovuto [illegible] ricoverati in ospedale parecchie ore causa «un'intossicazione da cibo» come [illegible] risulta dal referto medico.

Le organizzatrici [illegible] hanno ripiegato su un altro gruppo musicale ma la delusione per il complesso è stata grande.

«Quello di giovedì, davanti a tante personalità, doveva essere il nostro vero debutto» dice Lillo Baroni di Castelnuovo Scrivia, cantante da 15 anni, che con Sandro Petroli di Alessandria, ha dato vita di recente al complesso che suona pezzi di ballo liscio. [illegible] aggiunge: «La nostra prima esibizione è stata domenica [illegible] al "Valentia" di Valenza e sabato [illegible] avremmo dovuto [illegible] in [illegible] altro locale: alle "Cupole" di Cavallermaggiore. Ho disdetto l'impegno, con notevole disappunto del titolare del locale che ha già speso milioni in pubblicità. I ragazzi non sono in grado di affrontare uno spettacolo nelle condizioni in cui si trovano».

Il complesso, che comprende oltre Baroni, due tastiere (Andrea e Pierre, quest'ultimo [illegible] che alla fisarmonica) quattro [illegible]riste (Bianca e Manuela [illegible] Alessandria, Anna di Voghera e Stefania di Piacenza), una chitarra (Sandro Petroli [illegible] Alessandria), un basso e un batterista (entrambi si chiamano Daniele), mercoledì sera si [illegible] riunito [illegible] «Valentia» per le prove.

«Eravamo digiuni e nella notte - racconta Baroni - ci siamo fatti mandare da un locale pubblico una serie di pizze. Non abbiamo consumato altro, abbiamo bevuto solo acqua ma giovedì mattina sette ragazzi hanno cominciato [illegible] avvertire forti dolori. Vomitavano in continuazione e si [illegible] reso necessario il ricovero in ospedale. Sei si sono rivolti a quello di Novi uno [illegible] Alessandria». Solo Baroni, la fidanzata e Petroli, che hanno mangiato la pizza, ma confezionata [illegible] qualche ingrediente diverso, [illegible] hanno avvertito malesseri. [illegible] si attendono i risultati delle analisi di laboratorio. Lillo Baroni vuole andare fino in fondo. «Se qualcuno è responsabile di quella intossicazione, deve rifondere i danni».

Il cantante Lillo Baroni [illegible] dei leader dell'orchestra. Sette musicisti hanno dovuto essere ricoverati agli ospedali di Novi e Alessandria. E' saltato così il debutto al ballo della Cri

Enrica Camagna

Gli imprenditori alluvionati chiedono più sgravi fiscali

Un appello alla Provincia

Sos per l'economia: le richieste saranno portate in consiglio con ordine del giorno. Si sollecita la soluzione di problemi rimasti ancora irrisolti

ALESSANDRIA. Il gruppo imprenditori alluvionati aderente al Csal (Comitato spontaneo alluvionati Tanaro) ha avuto un incontro con il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona al quale hanno illustrato i problemi ancora aperti a quasi sette [illegible] dalla tragica piena del Tanaro del 6 novembre.

Gli imprenditori, [illegible] si battono per ottenere provvedimenti migliorativi agli interventi già decisi a livello governativo e parlamentare a favore delle [illegible] alluvionate, hanno presentato una serie di richieste e suggerimenti.

«In particolare - dicono gli imprenditori - chiediamo la soppressione dei termini di prescrizioni legali; l'esclusione da Iciap e altri tributi locali; l'esenzione dalle tasse connesse ai consumi di gas, elettricità, acqua e telefoni; un contributo pari all'Iva sulla ristrutturazione degli immobili; la rateizzazione contributi Inps, I[illegible]l e servizio sanitario; l'aumento almeno [illegible] 50 per cento del fon[illegible] perduto; il risarcimento dei danni subiti di immobili destinati ad attività commerciali parificandoli a quelli abitativi».

Si chiede il decreto ministeriale previsto nella legge sulle [illegible] alluvionate per individuare come strumenti indispensabili al credito i consorzi e le cooperative di garanzia. Poi [illegible] monitoraggio sullo stato dell'erogazione [illegible] finanziamenti agevolati e del fondo perduto.

L'impegno [illegible] di portare all'approvazione del consiglio provinciale [illegible] ordine del giorno con le richieste avanzate. Il documento dovrà servire a sollecitare l'immediata soluzione di tutti i problemi ancora aperti, facendo presente che misure urgenti sono necessarie per evitare il collasso dell'economia di Alessandria e della provincia.

Polemiche sui contributi. Un gruppo di alluvionati degli Orti chiede polemicamente di sapere [illegible] «quali requisiti fossero necessari per ottenere i contributi distribuiti il 6 maggio scorso». «Non abbiamo infatti capito - aggiungono - come sia stata fatta la scelta di coloro ritenuti meritevoli dell'aiuto».

Dopo l'alluvione, ricordiamo, l'Usl di Tortona, di fronte ad avanzi di [illegible] nel settore socio-assistenziale, aveva deciso, [illegible] proposta dell'allora sindaco Palenzona, di devolvere la somma a disposizione - circa 120 milioni - a famiglie danneggiate degli Orti.

I nominativi erano stati richiesti al Comitato spontaneo alluvionati Tanaro [illegible] erano [illegible] distribuiti [illegible] cinquantina di assegni. «Non siamo d'accordo sulle scelte fatte - dicono gli alluvionati scontenti -, per questo chiediamo quali siano stati i requisiti richiesti. Riteniamo che ancora una volta si siano dimenticate persone più bisognose di aiuto».

Franco [illegible]

Il presidente Fabrizio Palenzona

VISITA AL CARCERE

[illegible]i in piazza don Soria, guidati [illegible] direttore

[illegible] I maturandi dell'istituto professionale per il co[illegible] «Jaffe» di Casale, del «Nervi» (geometri) e del Liceo scientifico «Galilei» di Alessandria ieri pomeriggio hanno visitato la [illegible] pe[illegible] di piazza don Soria dove [illegible] in corso lavori di ristrutturazione per 3 miliardi. Tornerà agibile a ottobre per una parte dei 470 detenuti, [illegible] tutti a S. Michele. La visita, guidata [illegible] direttore, educatori, cappellano, giudice di sorveglianza, rientrava in [illegible] progetto di orientamento formativo organizzato [illegible] Regione sui problemi della delinquenza. [e. c.]

[illegible]

ALESSANDRIA. *Prosegue la pubblicazione degli indennizzi erogati dal Comune a chi ha subito danni dall'alluvione.*

Erogati il 28 aprile.

Angelo Piccinini, v. Lanza 23, [illegible] mila; Paola Piccinino, v. Marengo 68, 2 milioni 610 mila; Nicola Luigi Pittacolo, v. Rivolta 5, 1 milione [illegible] mila; Nicola Luigi Pittacolo, v. Rivolta 5, [illegible] milioni; Gianna Pomasano, v. Rettoria 3/C, 18 milioni; Paola Porzio, sp.to Borgoglio 85, 2 milioni 100 mila; Augusta Quaglia, v. Vecchia dei Bagliani 40/A, 4 milioni 500 mila; [illegible] Quaglia, v. Vecchia dei Bagliani 40/A, [illegible] milioni; Maria Teresa Reale, v. San Giuliano 44, 30 milioni; Maria Teresa Reale, v. San Giuliano 44, 15 milioni; Pierino Riccardi, v. Dessaix [illegible] (Castelceriolo), 21 milioni; Giuseppe Alberto Rinaldi, v. De Gasperi 3, 1 milione 250 mila; Teresa Rolandi v. 1821 n.4, 1 milione [illegible] mila; Gian Franco Romano, v.le M. Ignoto 178, 2 milioni 500 mila; Angela Roveda, v. 28 Marzo 3, 24 milioni; Angela Roveda, v. [illegible] Marzo 3, 14 milioni 550 mila; Domenico Sacco, cascina S. Cristoforo 62, [illegible] milioni; Domenico Sacco, cascina S. Cristoforo 62, 15 milioni; Egidio Sacco, v. Porcellana 32, 54 milioni; Egidio Sacco, v. Porcellana 32, 15 milioni; Pier Angelo Salatta, str. Alessandria 192 (S. Germano), [illegible] mila; Andrea Sanna, v. Cavour 65, 1 milione [illegible] mila; Gian Franco Sassi, v. Alessandro III 31, 3 milioni; Gian Franco Sassi, v. Alessandro III 31, 900 mila; Luciano Savio, v.le M. Ignoto 14, 420 mila; Mauro Sbrillo, P.N. Cambiaso 18/05, [illegible] milioni 120 mila; Fernanda Scarparo, v. San Pio IV 30, 1 milione 50 mila; Pier Luigi Scavia, v. XXIV Maggio 50, 2 milioni 500 mila; Bruno Scialdone, v. G. Bruno 210, 30 milioni; Bruno Scialdone, v. G. Bruno 210, [illegible] milioni; Giuseppe Scrivo, v. Inviziati 32, 1 milione [illegible] mila; Sergio Sessa, v. Pistoia 70, 5 milioni [illegible] mila 950 lire; Caterina Simon, Ist. Divina Provvidenza, 15 milioni; Luciano Sipolito, v. Della Chiatta 38, 33 milioni; Luciano Sipolito, v. Della Chiatta 38, 51 milioni; Fabio Sirio, v. Alessandria [illegible] (Casalcermelli), 24 milioni; Nilde Soliano, [illegible] Acqui 31, 7 milioni [illegible] mila; Gian Luca Sordo, p. Bini 7, 210 mila; Carla Enrica Spantigati, str. Tetti Rocco 29 (Torino), 3 milioni 600 mila; Erminio Spantigati, c. Roma 10, [illegible] mila; Erminio Spantigati, [illegible] Roma 10, 5 milioni 700 [illegible]; Erminio Spantigati (amministratore), c. Roma 10, 18 milioni; Luigia Spiota, v. Vespucci 25, [illegible] milioni 690 mila; [illegible] Stango, v. Parnisetti 33, 600 mila; Ivana Stefani, v. [illegible]l'Erba 14, 1 milione 650 mila; Merino Stefani, [illegible] 2/A, 1 milione [illegible] mila; Venturina Stevanin, v. Casale 18, 9 milioni; Venturina Stevanin, v. Casale 18, 9 milioni; Modesto Stolfi, v. Bellini 29, 300 mila; Modesto Stolfi, v. Bellini 29, 2 milioni [illegible] mila; Modesto Stolfi, v. Bellini 29, 40 milioni 500 mila; Massimo Straneo, v. Donizetti 8, 2 milioni 700 mila; Pietro Straneo, v. Torino 9, 600 mila; Pietro Straneo, v. Torino 9, 63 milioni; Pietro Straneo, [illegible] Torino 9, 12 milioni; Elena Tafuri, v. Filzi 11, [illegible] milioni; Giuseppe Tarantino, v. Piave 16, 1 milione [illegible] mila; Marco Targa, v. Della Chiatta 3, 75 milioni; Marco Targa, v. Della Chiatta 3, 22 milioni 500 mila; Giovanni Tassistro, v. Salvemini 5, 1 milione 800 mila; Silvana Tento, v. Vecchia Torino 6, 15 milioni; Silvana Teodori, v. San Lorenzo 87, 3 milioni; Silvana Teodori, v. San Lorenzo 87, 600 mila; Luigina Terazzi, v. Claro 8, 900 mila; Maria Testone, v. Grilla 7, 9 milioni; Maria Testone, v. Grilla 7, [illegible] milioni 480 mila; Mario Tocci, Lungotanaro Magenta 6, 600 mila; Mario Tocci, Lungotanaro Magenta 6, 750 mila; Mario Tocci (amministratore), Lungo[illegible] Magenta 6, 21 milioni 691 mila; Massimo Torchio, [illegible] Rossini 14, 2 milioni 250 mila; Massimo Tortonesi, v. Don Stornini 15, 2 milioni 100 mila; Egle Trippa, v. Bellini 60, 1 milione 250 mila; Renato Trippa, v. Bellini 60, 840 mila; Giovanni Trisoglio, c. Monferrato 109, 1 milione [illegible] mila; Giancarlo Trivellato, v. 28 Marzo 24, [illegible] milioni; Giancarlo Trivellato, v. 28 Marzo 24, 21 milioni [illegible] mila; Bruno Trivellato, v. Galimberti 13, 1 milione 200 mila; Bruno Trombetta, [illegible] Roma 88, 1 milione 350 mila; Bruno Trombetta, v. Roma 88, 4 milioni [illegible] mila; Giovanna Trotta, v. Toscanini 10, 2 milioni 250 mila; Claudio Giuseppe Trova, v. Galimberti 1, 180 mila; Claudio Giuseppe Trova, v. Galimberti 1, 120 mila; Mara Trova, v. Sassi 10, 18 milioni; [illegible] Trova, v. Sassi 10, 7 milioni [illegible] mila; Rosetta Trussi, c. Cavallotti 68, 300 mila; Rosetta Trussi, c. Cavallotti 68, 9 milioni; Rosetta Trussi, [illegible] Cavallotti [illegible] 27 milioni; Mirella Turchet, loc. Valverde 12/87, 450 mila; Francesco Turletti, v. G. Bruno 94, 4 milioni 500 mila; Francesco Turletti, v. G. Bruno 94, 12 milioni; Giovanni Battista Turletti, v. Vecchia Torino 11, 1 milione 800 mila; Ornella Turletti, sp. Castelfidardo 55, 690 mila; Michele Turturo, v. Loreto 20, 12 milioni [illegible] mila; Michele Turturo, v. Loreto 20, 7 milioni 500 mila; Giovanna Valaraudi, v. Palermo 38, 15 milioni; Enrica Veggi, v. Della Cappelletta 62, 2 milioni 657 mila 103 lire; Franca Vergano, v. Sassi 4, 5 milioni 190 mila.

Erogati il 29 aprile.

Luciano Amateis, v. Orti Piepiani 1, 360 mila; Giancarlo Audano (amministratore), v. Migliara 30, 12 milioni; Walter Balzano, v. De Giorgi 9, 8 milioni 100 mila; Walter Balzano, v. De Giorgi 9, 5 milioni 100 mila; Walter Balzano, v. [illegible] Giorgi 9, 1 milione [illegible] mila; Alojz Banic, v. De Giorgi 16, [illegible] mila; Maria Ausi[illegible] Barbero, v. G. Bruno 91, 6 milioni; Giacomo Demarchi, v. Vecchia dei Bagliani 5, 1 milione [illegible] mila; Giacomo Demarchi, v. Vecchia dei Bagliani 5, 9 milioni; Giovanni Di Pasqua, v. Vol[illegible] 1, 574 mila 50 lire; Gabriella Donà, v. Morbelli 32, 1 milione 260 mila; Gabriella Donà, v. [illegible] 32, 360 mila; Elia Fracchia (amministratrice unica), v. Buozzi 27, 70 milioni 500 mila; Giulia Frumento, v. Montevecchio 13, 3 milioni 210 mila; Anhelo Funghini, v. Salga[illegible] int. 20/9, 1 milione 134 mila 540 lire; [illegible] Gabutti, v. Verzanasco 36, 636 mila 700 lire; Franca Lombardi, v. Legnano 20, 9 milioni; Franca Lombardi, v. Legnano 20, [illegible] milioni 500 mila; Marco Macera, Lungotanaro Magenta 35, 931 mila 500 lire; Marco Macera, Lungotanaro Magenta [illegible] [illegible] mila; [illegible] Macera, v. Cairoli 6, 900 mila; Pierino Mantovan, v. Melazza 40, 1 milione [illegible] mila.

(continua)

Curiosa iniziativa di «Città Nuova»: appuntamento alle 15

Quattro passi nel Medioevo in una domenica pomeriggio

ALESSANDRIA. L'appuntamento è domani, alle 15, in piazza [illegible]. Maria di Castello per quattro passi in città: destinazione Medioevo. Passeggiata o sogno? Secondo «Città Nuova», associazione per i beni culturali, il Medioevo alessandrino non è da inventare, nel senso che proprio [illegible] ha lasciato tracce, ma da trovare, visto che reperti ce ne sono, basta trovarli. Così ha intitolato l'iniziativa «Inventario medievale», dal latino «invenire», «trovare».

Sono tre le tappe della passeggiata: la chiesa di [illegible] Maria [illegible] Castello, i resti del convento degli Umiliati, la chiesa di [illegible] Francesco (ora nell'ospedale militare). A tutti i partecipanti verrà dato [illegible] breve depliant che spiega le caratteristiche dei monumenti e ci saranno esperti a far da «ciceroni».

Dalla chiesa di Santa Maria di Castello si potranno visitare gli scavi. E siamo davvero in pieno Alto Medioevo, perché la prima chiesa di cui s'è trovata traccia sotto le fondamenta dell'attuale risale [illegible] VI Secolo. [illegible] ce n'è un'altra del periodo Carolingio e infine l'edificio oggi visibile: nonostante alluvioni e incurie [illegible] regge da oltre 400 anni.

C'è poi il laboratorio degli Umiliati: ci si lavora, pensate, [illegible] almeno 500 anni. E' in [illegible] Lumelli: un tempo tutta l'area - su cui sorge San Rocco - era una «casa» dell'ordine monastico votato appunto al lavoro e soprattutto alla «follatura» della lana, sfruttando un canale che allora passava a cielo aperto. Ancora oggi nel locale, dove resistono colonne medievali, [illegible] macchine di un'officina.

Infine San Francesco, accessibile grazie all'interessamento dell'assessorato alla Cultura del Comune. E' lì che, appunto, [illegible] vorrebbe trasferire il polo culturale cittadino. Una chiesa tra le prime realizzate in città (1314), poi trasformata in camerate militari.

Non sono che tre proposte. Passando si può anche dare un'occhiata al Distretto (già Palatium Vetus, primo Municipio) e a via dei Martiri (cuntrà larga) [illegible] le sue strette case di impianto, appunto, medievale. [illegible] si immagini percorsa [illegible] un rio e traversata [illegible] ponticelli, com'era all'epoca. Sognare [illegible] po', la domenica pomeriggio, aiuta la digestione. [p. b.]

S. Maria di Castello, da dove si parte

Franco Forneris ucciso ieri da un ictus

Morto dirigente di Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Un improvviso malore ha [illegible] il dottor Franco Forneris, capo ripartizione alla Pubblica istruzione e cultura del Comune. Aveva [illegible] anni ed abitava in corso Felice Cavallotti 70 assieme alla moglie Loretta Bocchio, dipendente della Cral, ed ai due figli.

Franco Forneris era uno dei funzionari comunali più noti [illegible] apprezzati. Per anni capo sezione Annona, interessandosi tra l'altro con passione alla organizzazione delle varie edizioni della Fiera di [illegible] Giorgio, [illegible] passato alla Pubblica istruzione e cultura, impegnandosi per cercare di far funzionare [illegible] meglio l'importante settore.

Ieri mattina, per alcuni problemi, aveva avuto due incontri con il sindaco Francesca Calvo: appariva in ottime condizioni, pronto a trovare soluzione ad alcune situazioni createsi [illegible] un asilo comunale. Alle 12,30 aveva ancora scherzato con alcuni colleghi, poi [illegible] rientrato a casa dove poco dopo è stato colpito da un ictus. Trasportato con un'ambulanza in ospedale vi è giunto cadavere.

Era nel direttivo del Circolo ippico «Cacciandra» e faceva parte del gruppo «Archibugieri di Marengo». Commozione a Palazzo Rosso ed in città. Nel pomeriggio [illegible] gruppo di colleghi avrebbe dovuto iniziare [illegible] corso di computer, [illegible] stato sospeso in segno di lutto. Il rosa[illegible] verrà recitato domani sera in «Sant'Alessandro».

[fra. mar.]

Franco Forneris, 59 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«[illegible]h fate più ironie [illegible] è prima»

Sono sconcertato. Pensavo infatti che sapeste che il mio collegio comprende 49 Comuni tra [illegible] quello di Novi Ligure, che rappresenta circa il 25 per cento degli elettori. Quando mi riferisco al fatto che Forza Italia è il primo partito del collegio di Novi - Tortona mi riferisco ai risultati complessivi di tutti i [illegible] Comuni. L'ironia dei vostri titoli è pertanto del tutto fuori luogo. [illegible] cerca di trarre in inganno il lettore attribuendomi dichiarazioni non contenute nel mio scritto. La verità è nei numeri. Forza Italia è il primo partito del collegio Novi - Tortona. Fatevene una ragione.

A questo punto vi chiedo per correttezza, visto che [illegible] mate[illegible] non è un'opinione, al fine di dare [illegible] corretta informazione [illegible] Suoi lettori, di pubblicare i dati ufficiali.

Dati comparati collegio n. 9 Novi Ligure - Tortona.

Voti validi, politiche '94: 80.395; amministrative regionali '95: 53.404; differenza: - 26.991. Forza Italia, pol. '94: [illegible] (pari al 28,07%); amm. reg. '95: 14.604 (27,34%); diff. - 0,73. An, pol. '94: 6.604 (8,21%); amm. reg. '95: 6.008 (11,25%); diff. + 3,04. Ccd, pol. '94: --; amm. reg. '95: 1.042 (1,95%); diff. + 1,95%. Pannella, pol. '94: 4.024 (5%); amm. reg. '95: 765 (1,43%); diff. - 3,57. Pds, pol. '94: 13.902 (17,29%); amm. reg. '95: 12.265 (22,97%); diff. + 5,68. Popolari, pol. '94: 8.695 (10,82%); amm. reg. [illegible]: 3.257 (6,1%); diff. - 4,72. Democratici, pol. '94: 4.019 (5%); amm. reg. '95: 3.294 (6,17%); diff. + 1,17. Verdi, pol. '94: 2.221 (2,76%); [illegible] reg '95: [illegible] (1,75%); diff. - 1,01. Lega Nord, pol. '94: 12.118 (15,08%); amm. reg. '95: 5.356 (10,03%); diff. - 5,05. Rifondazione, pol. '94: 5.725 (7,12%); amm. reg. '95: 4573 (8,56%); diff. + 1,44.

On. Gian Piero Broglia
Novi

Le lettere [illegible] recapitate [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare il proprio indirizzo o recapito telefonico

[illegible]RI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Croce [illegible] 462.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 235.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Ferraris, corso Roma 78 (254.731). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [illegible]za. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, corso Bagni [illegible] (322.556), 15-18.45.
Casale: Vicario, via Roma 83 (452.385)
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, via Emilia 286 (861.284), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, via Cavour [illegible] (941.308).

PRONTO [illegible]

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible]: 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.65; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

NOVI

SI SPOSERANNO. S[illegible] Rustighi e Tiziana Squaratti.

ACQUI TERME

[illegible] Romina Manassero; Giuditta Galeazzi; Lamya Farha; Martina Elisabetta Pesce; Stefano Foiani.

MORTI. Giovanni Ravera, di 80 anni; Maria Teresa Nani, di 88; Giovanni Calcagno, di [illegible] Fortunata Martano, di 83; Francesca Orsi, di 91; Luigia Armano, di 94; Mario Bona, di 85; Francesco Abate, di 74; Maria Vittoria Colla, di 69; Renata Castellini, di 77.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il consiglio comunale di **Arquata** ha fissato le nuove tariffe per il 1995 relative all'applicazione [illegible] Tosap (tassa [illegible] occupazione suolo e aree pubbliche), in base a [illegible] legislativi del '93 che sanciscono un nuove tariffe per le occupazioni di suolo pubblico sia di permanente che temporaneo.

● Dal primo giugno nuovo orario di apertura al pubblico dell'ufficio relazioni [illegible] il cittadino al comune [illegible] **Novi**. Resterà aperto dal lunedì al venerdì: 9 - 12 e 15 - 17.

● Il paese di [illegible] è il comune del casalese con il più alto indice di industrializzazione. Lo rilevano dati resi noti dall'Istat. A Conzolo sono situate grandi aziende come l'Ibi e la Vendo Italy.

[illegible]

[illegible]

Pittrice orientale a Tortona

Oggi e domani mostra della pittrice Kinuè Ohaschi, maestra di Tai Jiquan. [illegible] Fracchia a Tortona saranno esposti quadri [illegible] origami: «I sogni colorati di Kinuè Ohaschi». [a. m.]

[illegible]

L'Usarci in riunione all'Avis

All'Avis di L. Tanaro S. Martino a Alessandria è in programma alle 7 l'assemblea dell'Usarci, associazione degli agenti di commercio. [b. v.]

[illegible]

Per parlare della storia di Lerma

Nella sala della Filarmonica a Lerma, alle ore 17, Romeo Pavoni dell'Ateneo di Genova presenterà il volume di Emilio Podestà: «Lerma, storia e vita dalle origini [illegible] fine del settecento». [r. bo.]

[illegible]

Premiazione degli studenti poeti

Alle ore 11,30, nel salone [illegible] Bartolomeo premiazione della 4ª edizione de «La poesia nel cassetto» del C[illegible] di aggregazione con [illegible] scuole medie cittadine. [a. m.]

[illegible]

All'Università con il Crds

Alle 9,30 a Palazzo Borsalino, l'associazione Amici ed ex allievi del «Galilei» organizza con la facoltà di Scienze politiche e il Crds il seminario: «La realtà italiana: un'incerta trasformazione». [b. v.]

[illegible]

A Novi per «Satana ti vuole»

Alle 17,30 nel Teatro Marenco a Novi, viene presentato da Maria Teresa Torti, docente di Sociologia il libro di Danilo Arona e Gian Maria Panizza, «Satana ti vuole». [b. v.]

[illegible]

Aids: educazione e prevenzione

«Aids: educare e prevenire» è [illegible] convegno organizzato da Movimento per la vita e Centro [illegible] aiuto alla vita, alle 16 nell'aula magna dell'Ateneo.

[b. v.]

Agricoltori «divisi» sull'accordo-prezzi in Regione

Latte: premi qualità

Incentivi ai produttori impegnati a migliorare il settore lattiero caseario. L'Unione: «E' difficile raggiungere i nuovi parametri»

ALESSANDRIA. Mentre, anche in provincia, continua la battaglia legale tra i produttori di [illegible] e l'Ente per gli interventi sul mercato agricolo - su errori e tagli relativi alle «quote» Cee, comparsi sui bollettini Eima -, è stato raggiunto un accordo integrativo regionale sul prezzo del latte bovino, alla stalla.

«Per ogni litro di latte - annuncia l'ufficio stampa della Regione - i produttori piemontesi potranno ottenere, a fronte di determinati parametri qualitativi, fino a 31 lire in più rispetto a quanto previsto dall'accordo nazionale». Si punta a premiare la qualità [illegible] latte prodotto in Piemonte, con l'obiettivo - da anni ricercato - [illegible] avvicinare il prezzo raggiunto in Lombardia.

Sembrerebbe un trionfo, [illegible] non entusiasma tutte le organizzazioni agricole. In realtà, i nuovi valori qualitativi sembrano difficilmente raggiungibili: in situazioni «ideali» i produttori potrebbero forse ottenere un aumento di 20 lire in più al litro. L'accordo, in Regione, [illegible] stato raggiunto dopo una trattativa difficile ed [illegible]te, tra agricoltori e industriali, con la mediazione dell'assessore uscente, Lido Riba.

La maggiorazione in Piemonte del prezzo fissato a livello nazionale è legata alla qualità. Infatti, è previsto [illegible] aumento di 10 lire al litro per [illegible] produttori, i cui allevamenti rispondano a determinati requisiti igienico sanitari e strutturali. Gli altri «premi» riguardano [illegible] rispetto dei parametri relativi [illegible] cellule somatiche (5 lire in più), grassi (maggiorazione di 3 lire) e proteine (2 lire al litro).

«E' stata una trattativa molto sofferta - dice Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti - e che solo il senso di responsabilità della parte agricola, davanti all'intransigenza industriale, [illegible] potuto condurre a un accordo certamente migliorativo di quello nazionale».

In minore sintonia [illegible] il parere di Bartolomeo Bianchi, presidente provinciale dell'Unione agricoltori: «Apprezziamo lo sforzo compiuto dalla Regione, che comporterà un maggiore impegno, da parte dei produttori sulla strada della qualità, ma riteniamo che i [illegible] valori siano difficili da raggiungere».

Proprio l'Unione, tramite l'Agripiemonte latte, sta predisponendo ricorsi al Tar, sui «tagli» Eima alle quote [illegible] produzione fissate dalla Cee.

Gino Defrancisci

Sono previsti «premi» sulla qualità del latte prodotto in Piemonte

Dal 21 giugno «stop» alle affissioni in viale Saffi

Novi, manifesti vietati lungo la «passeggiata»

NOVI. Basta [illegible] le affissioni «selvagge» in viale Saffi, [illegible] «passeggiata» novese. L'ha deciso [illegible] un'ordinanza [illegible] sindaco Mario Lovelli: a partire dal 21 giugno saranno vietati i manifesti pubblicitari sugli alberi e [illegible] pali della luce. I trasgressori verranno multati. Il provvedimento è stato adottato [illegible] proposta dell'assessore Romano Cabella, che ha raccolto le lamentele di molti cittadini.

«Una vecchia delibera comunale consentiva la collocazione di non oltre dieci manifesti - dice Cabella -. Negli ultimi tempi, però, ne abbiamo contato più di 40, concentrati in particolare nel tratto della passeggiata compreso tra il liceo classico "Doria" e Porta Pozzolo. Evidentemente, chi li sistema non chiede l'autorizzazione all'ufficio affissioni e [illegible] comporta da abusivo».

Le locandine, quasi tutte di cartone, vengono appese con chiodi sui tronchi o sono fissate con una cordicella ai pali dell'illuminazione. «Restano [illegible] quella posizione per [illegible] - sottolinea l'assessore Cabella -. Nessuno si preoccupa di staccarle quando l'avvenimento reclamizzato si è svolto. Inoltre, in caso [illegible] pioggia il cartone marcisce, finisce a terra e si appiccica all'asfalto, contribuendo al degrado di [illegible] viale che dovrebbe [illegible] [illegible] fiore all'occhiello della città».

A ciò, si aggiunge l'opera dei teppisti, che spesso strappano i manifesti o li rovinano con scritte di dubbio gusto. Per evitare il ripetersi di simili episodi, il Comune ha posto il divieto di affissione. «Fra l'altro, esi[illegible] a Novi spazi pubblicitari [illegible] pagamento - spiega Cabella -. Se qualcuno vorrà attirare l'attenzione della popolazione, potrà utilizzarli liberamente».

Viale Saffi [illegible] però una «vetrina» importante: ogni giorno, [illegible] di persone percorro[illegible] a piedi la «passeggiata» [illegible] si soffermano a leggere i cartelli. La sparizione dei manifesti non terrà i novesi all'oscuro di iniziative [illegible] un [illegible] rilievo? «E' un'ipotesi da prendere in considerazione - ammette Cabella -. Per questo, siamo a disposizione delle associazioni dei commercianti o dei singoli esercenti che intendano proporre utili suggerimenti. Se [illegible] necessario, e compatibile con l'arredo urbano, installeremo nel viale alcune bacheche per le affissioni. Ma la passeggiata dovrà assumere un aspetto decoroso».

[illegible]

«Vetrina» della città. Il frequentatissimo viale Saffi è invaso dai manifesti

Annuncio Usl

Più servizi in ospedale a Ovada

OVADA. Le rassicurazioni della dirigenza dell'Usl 22 circa il potenziamento dei servizi dell'ospedale di Ovada hanno un ulteriore avallo: quello del sindaco Vincenzo Robbiano [illegible] dell'assessore Alessandro Laguzzi, che hanno incontrato [illegible] direttore generale Riccardo Austa [illegible] i [illegible] più stretti collaboratori, presenti i primari.

Per Medicina è previsto [illegible] concorso da primario e dovrebbe [illegible] raddoppiato l'organi[illegible] medico. Dal 1° luglio in Medicina partirà un servizio di day-hospital [illegible] ci sarà il potenziamento degli ambulatori, con Diabetologia e Medicina [illegible]rale. Forse in autunno, [illegible] attivato anche Oncologia.

Per Chirurgia il potenziamento si concretizzerà con [illegible] creazione [illegible] una «antenna» [illegible] Ortopedia e Urologia, la prima integrata con il reparto specialistico di Novi, l'altra, attraverso una convenzione con l'Usl di Alessandria. Per attivare l'antenna di Ortopedia, l'Usl ha già impegnato 300 milioni per attrezzare la seconda sala operatoria. Il punto dolente resta il reperimento degli anestesisti, ancora problematico.

Infine, scompariranno definitivamente da Ovada i letti di Ginecologia: saranno utilizzati da Fisiatria, per cui si prevede un ampliamento a 40 posti. Intanto, entro un paio di settimane, sarà riaperta la palestra di riabilitazione nei locali Soms di via S. Antonio. [r. bo.]

IN BREVE

SPINETTA

Scontro fra auto e ciclomotore per mancata precedenza

Scontro per una mancata precedenza sul cavalcavia della statale 10 a Spinetta. La Uno di Donato Carosiello, 64 anni, di Spinetta, via Cattaneo 36, ha urtato il ciclomotore di Giancarlo Ricci, 57 anni, di S. Giuliano Vecchio. Ricci ha riportato la frattura delle gambe e un trauma cranico: guarirà in un mese. [m. t. m.]

FRUGAROLO

I 50 anni [illegible] sacerdozio dell'arcivescovo Bovone

Torna oggi a Frugarolo, suo paese natale, l'arcivescovo Alberto Bovone, 73 anni fra pochi giorni, segretario della Congregazione per la Dottrina della fede. Alle 21 in chiesa [illegible]rà una messa per festeggiare il 50° di ordinazione sacerdotale. [r. al.]

ALESSANDRIA

Begonie per aiutare Amnesty International

Oggi pomeriggio, dalle 15 sotto i portici di corso Roma ad Alessandria, Amnesty International distribuirà begonie per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione. [s. m.]

OVADA

Le associazioni di volontariato si presentano

«Un puzzle di solidarietà» è il significativo titolo della manifestazione che si svolgerà oggi dalle 16 alle 19 a Ovada nel giardino della scuola di musica «R[illegible]». Le associazioni di volontariato faranno conoscere ai cittadini il proprio operato. [r. bo.]

OVADA

La Croce verde premia gli alunni dell'Ovadese

Oggi alle 9,30 nella sede della Croce verde ovadese viene inaugurata una nuova ambulanza e sono premiate le scuole che hanno partecipato al concorso indetto dal sodalizio: primo premio alle classi 4ª e 5ª elementare [illegible] Mornese, 1ª C della media di Mornese, Silvia Bilotta della 1ª B di ragioneria. Al secondo posto Ilaria Carrea, 3ª A, e Luigi Carrea, 5ª A entrambi del liceo scientifico. [r. bo.]

Gli assalti di notte alle abitazioni isolate

Allarme: rapinate 2 case a Viguzzolo

VIGUZZOLO. Ancora rapine notturne nel Tortonese: prese di mira sono di nuovo le abitazioni isolate. Due i «colpi» [illegible] si a segno, durante la notte, a Viguzzolo. I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per identificare i responsabili, mantengono il caso sotto stretto riserbo, ma la notizia in paese si è subito diffusa.

Il primo episodio è accaduto [illegible] l'una di notte, in via Tortona. Due banditi, a viso coperto, sono entrati nell'abitazione dei coniugi Sergio Vidali, 57 anni, e Maria Daff[illegible] di 51.

La porta, a quanto pare, non [illegible] chiusa a chiave. La coppia stava dormendo e ha avuto [illegible] sgradita sorpresa di trovarsi davanti i due rapinatori: «Dateci i soldi o vi [illegible]» avrebbero intimato.

Sergio Vidali e Maria Daffonchio hanno consegnato loro [illegible] denaro che era nel portafogli dell'uomo: oltre [illegible] mila lire. Quindi i banditi hanno urlato: «Abbassate la testa e non chiamate i carabinieri». Poi, se ne sono andati. I coniugi Vidali, ancora sotto choc per qualche minuto, hanno poi dato l'allarme e in tutta la zona sono scattate le ricerche che sinora pare non abbiano avuto esito.

Dopo un paio di ore, [illegible] le 3 del mattino, un altro «colpo», questa volta in via Circonvallazione. I malviventi, sempre [illegible] volto coperto, [illegible] entrati in casa dei coniugi Beniamino Ponta e Maria Luisa Cassano, di 81 [illegible] 75 anni. Anche in questo caso la porta non era chiusa [illegible] chiave. Sembra che i due anziani, intimoriti dalla loro presenza, abbiano consegnato senza farselo chiedere tutto quello che avevano: un milione in contanti e oggetti d'oro per circa 2 milioni e 500 mila.

Le circostanze fanno ritenere che in entrambi i casi abbiano agito le stesse persone e che conoscano bene la zona. Due settimane fa, [illegible] [illegible] analogo [illegible] accaduto a Casalnoceto, in due villette attigue di via Voghera, in periferia, ai danni di due anziani che vivono soli: Remo Bobbio, 86 anni, e Palmira Palazzoli, di 71. [m. t. m.]

Al via una nuova iniziativa de «La Stampa»: i lettori diventano «giudici»

Si vota per il «Super gelatiere»

Un grande referendum, fino all'8 di luglio

Alzi la mano chi [illegible] il gelato. E' davvero difficile individuare chi, anche se non particolarmente goloso, non provi simpatia per un prodotto che, [illegible] la pizza, tutti ci invidiano.

Le statistiche parlano di un consumo in Italia di 44 gelati confezionati a testa, in un anno: ma [illegible] in tanti a preferire prodotti artigianali, con caratteristiche nutrizionali superiori. La [illegible] di utilizzare materie prime fresche rende infatti il gelato «fatto in casa» più nutriente di un prodotto sottoposto a più intensa lavorazione, con maggiore uso di additivi.

Di qui la considerazione che il gelato ha sempre più acquisito come alimento la valida alternativa per la merenda e non solo come dessert di fine pasto.

In provincia abbondano le gelaterie. «La Stampa», in collaborazione con lo studio Emmeci di Massimo Meriano e con il supporto di Ascom, Camera di commercio e Confesercenti ha deciso di indire un referendum tra i lettori destinato a individuare il «Super gelatiere».

Il tagliando sarà pubblicato da oggi all'8 luglio con cadenza bisettimanale: andranno riconoscimenti ai primi dieci della graduatoria e al primo assoluto una speciale attrezzatura offerta dalla Coffigel di Novi. Il tagliando compilato va spedito o consegnato a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

LA STAMPA

il Super GELATIERE

LA MIA GELATERIA PREFERITA E'

CITTA'

COFFIGEL srl - NOVI LIGURE
FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE

De Petro Carta – Novi Ligure – vaschette, icebox, decorazioni per gelati | Borassi Giacomo – Molo Borbera (AL) | Centrale del Latte Alessandria e Asti – Il gusto fresco di ogni giorno | Banca Cassa di Risparmio di Tortona s.p.a. – Una banca vicina

Non sono valide le fotocopie.

Tanti possono essere i criteri di valutazione: oltre che, ovviamente, per la pura e semplice bontà del prodotto, anche per la fantasia nella presentazione del menù, o per la capacità di creare nuovi gusti. Ci sarà chi privilegerà il gelatiere più simpatico, e anche chi, [illegible] di nostalgia, penserà a quando la mamma gli comprava il cono proprio lì, mentre magari [illegible] a lui e sentirsi tirare per la giacca: «Papà, papà: neh, che mi prendi un gelato?» [r. al.]

Un ritorno all'infanzia

Quando il gelato richiama i bei ricordi degli anni felici

Se ad Alessandria il [illegible] Sud ci ha portato la pizza, il vento dell'Est ci ha portato i gelati. I più noti e apprezzati gelatai della città provengono dal Veneto e puntualmente si presentano all'appello nei [illegible] consueti locali pronti a colmare coppette e coni. E' un'antica tradizione che anche i nostri pigri e diffidenti concittadini sembrano apprezzare e di cui vanno orgogliosi.

Il gelato [illegible] è certo ingrediente cui possiamo vantarne paternità e tradizioni privilegiate, inutile fare della retorica ricordando la [illegible] tradizione e notorietà al tempo dei greci o dei romani. Il dato più curioso e interessante del gelato è fornito dalla componente socializzante e dalla sua capacità di evocare l'infanzia.

Nulla è più piacevole di un gelato gustato in piazzetta della Lega o in corso Roma, quando i primi caldi ci fanno accorgere della presenza del cielo non più perennemente grigio e danno alla città un tono festaiolo.

Vorrei proporvi un esperimento: provate a chiedere a un vostro amico di trattare l'argomento «gelato». Inizierà a parlarvi del carrettino a gondola che sostava davanti alla scuola elementare o ai giardini pubblici, di quando con appena un soldo si poteva avere un magnifico cono alla crema o di quando fece cadere sul vestito nuovo il gelato al cioccolato provocando violenti rimproveri e pianti inconsolabili, insomma verrà puntualmente rievocata l'infanzia. Folco Portinari nel [illegible] bellissimo libretto «Voglia di gelato» scrive: «Racconterò del mio gelato e non prescinderò dalla mia memoria, anzi le darò via libera. E, allora dirò cose molto personali, forse troppo. Ma non c'è altra strada per me, tanto questo dolce è legato alla mia infanzia e al mio rapporto con la famiglia». Se il gelato ci induce alla regressione infantile, coinvolga anche i [illegible] sogni. [l. br.]

Una lunga tradizione. Il gelato artigianale è una ghiottoneria per grandi e piccini

PRODOTTO DI GRANDE QUALITA'

Da [illegible] Franco Stradella, presidente della Camera di commercio, e Carlo Bianchi, direttore della Centrale del latte

E in palio c'è un «granitore»

Coffigel lo offrirà al primo in classifica

Anche se una foto lo ritrae a una scrivania che pare interminabile, Giampiero Massa, titolare della Coffigel, non è tipo che disdegna di dare una mano in officina. La sua azienda, con sede in un capannone di [illegible] metri quadri a Novi in via dell'Artigianato, [illegible] una quindicina di dipendenti e un fatturato per lo scorso anno di tre miliardi e mezzo, vende attrezzature complete per bar, pasticcerie e soprattutto gelaterie. Del gelato artigianale Massa è un convinto sostenitore e crede molto sulla necessità di promuovere questo prodotto, superando i piccoli egoismi di bottega. Per questo, non esita a investire in iniziative d'informazione, come 600 mila opuscoli, che saranno diffusi in Italia (circa [illegible] mila nella nostra provincia) per spiegare cos'è e come nasce il gelato artigianale.

«Per sostenere il mercato bisogna pensare in grande - dice Massa - ma soprattutto pensare moderno. Purtroppo tra i gelatieri qualcuno non ha ancora capito che c'è poco da rallegrarsi se va male il collega che ha il negozio due isolati più in là».

NUOVE TECNICHE

Il tuorlo finisce in bottiglia

Arriva a mettere le [illegible] galline a dieta, Giancarlo Borassi, per abbassare il tasso di colesterolo delle uova: «Il segreto delle mie ovaiole - spiega - è un mangime leggero, a base di farina d'aringa».

Borassi ha una piccola azienda agricola, a qualche chilometro da Borghetto Borbera, dove 15 mila galline in batteria sfornano uova a ripetizione. E non si accontenta di venderle a sei per volta, ma ha ideato il «tuorluovo» zuccherato, prodotto ideale per gelaterie e pasticcerie. In un laboratorio l'uovo [illegible] sgusciato meccanicamente e si separa il tuorlo dall'albume; poi il tuorlo viene centrifugato e pastorizzato. Quindi si procede all'imbottigliamento: «Il tuorlo, da [illegible] lo - dice Borassi - ha una durata limite di 11 giorni. Ma se è combinato con il 50 per cento di zucchero, la durata [illegible] il limite di un anno».

Tuorlo in bottiglia, insomma: per facilitare il lavoro dei gelatai e evitare che la sgusciatura avvenga in ambienti non idonei. «Con la pastorizzazione - dice Borassi - è scongiurato ogni rischio di salmonella. D'altronde sottopongo regolarmente il prodotto alle analisi dell'Usl». Le idee di Borassi non si fermano qui: in provincia molti [illegible] le [illegible] originalissime «uova al tartufo». Che cos'è, un'altra dieta speciale per le galline? «Non proprio: mi sembrerebbe di abituarle troppo bene». [b. v.]

Racconta Massa che, non esistendo norme di legge che regolano la produzione del gelato o che lo suddividono in categorie precise, l'Unione europea ha interessato le associazioni di produttori italiani per una bozza di regolamentazione. Un treno da non perdere, visto che il prodotto con precise caratteristiche da individuare sarebbe stato chiamato «gelato» (proprio con il termine italiano) in tutta Europa. Come avviene per la pizza, che è conosciuta con quel nome a tutte le latitudini, [illegible] gran riscontro promozionale. Ma una serie di dispute [illegible] tra i nostri organismi ha finito con il far slittare il progetto.

La Coffigel vende macchine per gelato anche nei Paesi dell'Est europeo ma soprattutto in Spagna: ultimamente sono molto richiesti i mantecatori elettronici, particolarmente all'avanguardia. Al «Super gelatiere» regalerà un «granitore sorbettiera» con [illegible] vasca di 12 litri. Si chiama Sherbet, è dotato di un particolare coperchio illuminato e può produrre da [illegible] a [illegible] gusti, utilizzando [illegible] sola campana: un'attrezzatura sicuramente interessante, che farà sicuramente gola. [b. v.]

Dall'alto: Giampiero Massa, della Coffigel, e Giancarlo Borassi

Da sinistra, i due presidenti dei commercianti: Cesarino Fissore (Ascom) e Romeo Guidi (Confesercenti)

Tutti d'accordo: il gelato artigianale, che in gergo tecnico è definito «mantecato» in [illegible]trapposizione al «soffiato» industriale, è sicuramente nell'Alessandrino un prodotto di gran qualità. E di ciò bisogna rendere merito ai nostri gelatieri. E sia consentito chiamare «nostri» anche coloro che hanno radici venete o siciliane, ma da tempo operano in provincia.

La scelta accurata degli ingredienti ha un grande peso sul piano nutrizionale, ma anche sotto il profilo del gusto. E Carlo Bianchi, direttore della Centrale del latte di Alessandria e Asti, sottolinea [illegible] in gran parte i gelatieri accolgano l'invito ad utilizzare latte pastorizzato, anziché quello a lunga conservazione oppure il magro in polvere, tipico delle produzioni industriali.

L'Associazione commercianti, attraverso il presidente Cesarino Fissore, plaude al referendum de «La Stampa», ritenendo che sia il caso di dare stimolo a [illegible] attività [illegible]ciale, senza lesinare quel pizzico di fantasia. Gli fa [illegible] Romeo Guidi, presidente provinciale della Confesercenti, secondo cui «il livello d'avanguardia raggiunto dalla produzione artigianale [illegible] deve escludere il ricorso a iniziative promozionali».

Dalla Camera di commercio, presieduta da Franco Stradella, si attira l'attenzione sul richiamo che l'attività dei gelatieri esercita nei confronti di altre regioni: «Dalla Liguria, tanto per citare un esempio - [illegible] osservato -, c'è chi approda per il fine settimana [illegible] nostre valli, con lo spirito di una piacevole scampagnata, ma anche stimolato dall'idea di gustare un buon gelato».

E la Camera di commercio ha offerto anche il patrocinio all'iniziativa «Gelato a primavera», che si svilupperà da giovedì prossimo fino al 20 giugno. Grazie all'impegno di Ascom e Confesercenti, in collaborazione con i Circoli didattici, sarà distribuito ai bambini delle materne e delle elementari della provincia un opuscolo che illustra caratteristiche e procedimenti di lavorazione del gelato artigianale. In mezzo, i bambini troveranno una sorpresa: una cartolina che, recapitata in una delle gelaterie che aderiscono all'iniziativa, consente di avere un cono gratis. [b. v.]

Casale, tre esponenti della maggioranza si astengono sul programma

Giunta, esordio con fronda

Critiche a Coppo da Città insieme: «Poca trasparenza». Salta l'elezione di presidente del Consiglio comunale. Intanto partono consultazioni popolari sui principali problemi

CASALE. E' da ieri nel pieno delle sue funzioni la giunta guidata dal sindaco Riccardo Coppo. Il Consiglio comunale ha infatti approvato con 17 voti favorevoli e dieci contrari il programma dell'esecutivo, [illegible] mato a governare la città per i prossimi quattro anni.

Ma ciò che più ha fatto discutere nella prima seduta del Consiglio comunale è stata la posizione assunta da tre dei quattro rappresentanti di «Città insieme», lista civica che faceva parte della coalizione sostenitrice di Coppo: Riccardo Calvo, Corrado Topi e Massimo Miglietta si sono astenuti nella votazione del programma e hanno votato contro la proposta della maggioranza per l'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio comunale. Queste due figure non hanno così potuto essere nominate, vista la mancanza di un candidato che avesse la maggioranza dei voti.

La maggioranza di centrosinistra ha proposto come presidente del Consiglio comunale Secondo Guaschino, cioè il quarto consigliere della lista «Città insieme». Come vice è stato proposto Roberto Freddi, consigliere anziano e rappresentante di Forza Italia. Sia i tre consiglieri di «Città insieme» sia Renato Gagliardini, di Rifondazione, hanno invece votato per invertire le cariche (Freddi presidente e Guaschino vice), facendo così slittare alla prossima seduta l'elezione per mancanza dei voti necessari, anche per le astensioni di Guaschino e del leghista Luca Gazziero. Chi ha votato contro la proposta di elezione di Guaschino l'ha motivato soprattutto con la «necessità di controllo da parte delle opposizioni».

Poi Coppo ha lanciato le sue proposte per puntare «a favorire la realtà trainante dell'industria, [illegible] anche per valorizzare la storia della città e la capacità di porsi come capoluogo al servizio del territorio». Proprio per definire con esattezza il programma «per far [illegible] la città», Coppo ha promosso una serie di consultazioni popolari sui principali problemi: partiranno già nelle prossime settimane.

Ma nemmeno la proposta di Coppo e della giunta è piaciuta ai tre di «Città insieme», che hanno accusato l'esecutivo di «poca trasparenza e rinnovamento». «C'è una continuità forte, che non valutiamo positivamente» ha detto Topi, annunciando l'astensione. Gli ha replicato Mauro Bonelli, pds: «E' [illegible] l'astensione. La giunta non sarà il migliore risultato, ma [illegible] tutti sicuri di aver fatto ciò che potevano per ottenerne uno migliore?». Alla fine la proposta di Coppo è passata coi voti di pds, ppi, Secondo Guaschino, Lega Nord. [t. f.]

[illegible] pieno esercizio delle proprie funzioni. La giunta Coppo [illegible] la fiducia del Consiglio comunale: 17 voti favorevoli e 10 contrari. Si sono astenuti tre esponenti di Città [illegible]

I carabinieri trovano al lavoro due albanesi

Clandestini in cantiere impresario denunciato

CASALE. Un impresario è stato denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria perché accusato di aver dato lavoro ad alcuni extracomunitari che [illegible] in possesso di regolare autorizzazione per l'avviamento all'occupazione. E' Calogero Sanzone, [illegible] anni, di Casale, via Frassineto 6.

La denuncia è [illegible] durante un servizio di controllo dei carabinieri di Casale e Occimiano, per accertare l'eventuale presenza irregolare di immigrati. Gli investigatori hanno trovato l'albanese Roland Fuja, [illegible] manovale nell'impresa di Sanzone, che, nonostante un decreto di espulsione [illegible] dal questore, era rientrato illegalmente in Italia e [illegible] un passaporto falsificato. E' stato fermato mentre era alla guida di un autocarro dell'impresario casalese. Fuja è stato denunciato anche per guida senza patente. Per Sanzone lavorava anche l'albanese Besnik Qose, [illegible] anni, abitante in una roulotte in via XX Settembre. I carabinieri durante il controllo hanno poi denunciato Dinitrao Velco, 42 anni, albanese, che vive nella stessa roulotte; [illegible] già stato colpito da decreto di espulsione. Inoltre, saranno espulsi dall'Italia Artan Demirai, [illegible] anni, Tito Savicovic, 28, e Pasquale Dedo, 41. [s. m.]

La rassegna s'inaugura oggi e chiuderà il 4 giugno

Acqui, mostra mercato nel segno del Medioevo

ACQUI. Prende il via oggi la «Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese». Il taglio del nastro è previsto per le 11. L'area espositiva è in piazza Allende. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. L'orario nei giorni feriali è dalle 17 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24.

La mostra, organizzata dalla società Gestioni srl di Alessandria, ha un'estensione di 10 mila metri quadrati, di cui 4 mila coperti da strutture tensostatiche. Gli espositori presenti negli stand sono circa 150. Sono rappresentati i settori vitivinicolo, agricolo, artigianale, del commercio e dell'industria.

La manifestazione fieristica ritorna completamente rinnovata nella città termale dopo dieci anni di assenza, in un momento particolare, nel quale è [illegible] un rilancio economico dell'intera Valle Bormida colpita duramente dalla recente alluvione.

«Come Comune, siamo soddisfatti di essere riusciti a pro[illegible] questa importante manifestazione - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Ormai, [illegible] no anni che si sentiva questa esigenza, visto che la città è un punto di riferimento per l'economia della Valle Bormida».

Durante la Mostra, aperta fino al 4 giugno, vi saranno anche manifestazioni collaterali, alcune delle quali richiamano l'età medioevale, con [illegible] e duelli di cavalieri in costume, armati di pesanti spade. Nell'ambito della rassegna vi sarà pure la possibilità di assistere a una serie di sfilate di moda, realizzate in collaborazione con aziende acquesi del settore dell' abbigliamento. Ogni giorno funziona un servizio bar-ristorante, pure d'ambientazione medioevale. [g. l. f.]

L'ultima edizione fu 10 anni fa. Nel disegno, l'area fieristica in piazza Allende

Oggi e domani, esposti anche pezzi di ricambio

A Casale una «2 giorni» con auto e moto d'epoca

[illegible]. Oggi e domani il mercato Pavia, in piazza Castello, sarà [illegible] dalle bancarelle degli espositori della quarta edizione della «Mostra mercato di auto e moto d'epoca», organizzata dal moto club [illegible] Palli, un sodalizio sportivo fondato nel 1922 e ora diretto da Andrea Brezza.

Per gli appassionati, è un appuntamento d'eccezione: è infatti considerato uno dei più importanti d'Italia insieme a quello che si svolge a Reggio Emilia e al [illegible] tino di Novegro, nel Milanese. L'importanza dell'esposizione [illegible] salese è dovuta soprattutto alla possibilità di trovarvi mezzi d'epoca, anche piuttosto rari, ma anche gli introvabili pezzi di ricambio per i collezionisti che vogliono rimettere in sesto qualche vecchia moto o automobile. Nei giorni scorsi in città sono già affluiti diversi [illegible] provenienti da ogni parte d'Italia, qualcuno anche dalla Svizzera e dalla Germania.

Alla mostra sono esposte pure motociclette piuttosto rare, come le Triumph o le Goldstar. Ma ci sono anche esemplari più moderni, come le Lambretta e le prime Vespa. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (6 mila i ridotti). Parte del ricavato sarà offerto in beneficienza. [t. f.]

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. [illegible] inaugurato stama[illegible] all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) il nuovo servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) e di Risonanza magnetica nucleare, dono del gruppo Miroglio. Si tratta di attrezzature che rappresentano l'evoluzione della radiologia tradizionale e che permettono di migliorare le possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che [illegible] sede di Dea, avrebbe già dovuto essere da tempo dotato della Tac in base alle norme. Solo [illegible] però si riesce ad attivarla grazie alla donazione della famiglia Miroglio».

L'entrata in funzione [illegible] già prevista per dicembre, [illegible] è stata rinviata [illegible] causa dell'alluvione: acqua e fango avevano [illegible] i locali provocando gravissimi danni che hanno richiesto molti lavori. Le [illegible]re, che non erano ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitrice (Philips).

La Tac è già entrata in funzione in via sperimentale con la consulenza di un'équipe dell'ospedale Molinette di Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi entrerà in funzione l'attività ambulatoriale. La Tac e la Rm so[illegible] state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo [illegible] Franco Miroglio (spesa circa due miliardi [illegible] mezzo). Nell'80 avevano già donato al San Lazzaro il reparto di rianimazione e, ancor prima, contribuito alla costruzione dell'ala di via Pierino Belli. Franco Miroglio [illegible] anche uno dei maggiori sostenitori del nuovo ospedale che dovrebbe sorgere [illegible] metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

Le nuove installazioni che permettono più precise operazioni diagnostiche

Ora c'è il litotritore

CUNEO. Mercoledì all'ospedale «Santa Croce» entrerà in funzione un'unità di litotripsia multifunzionale per il trattamento [illegible] calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata nella sala operatoria [illegible] Pronto soccorso. L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di [illegible] generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. La sorgente [illegible] energia elettromagnetica (unica in Piemonte) rende possibili [illegible] scelta di nove diversi livelli [illegible] potenza. Questo assicura il successo della terapia senza somministrazione [illegible] anestesia [illegible] la possibilità di utilizzare livelli di energia maggiori per l'effica[illegible] frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al [illegible]. L'apparecchiatura, [illegible] proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera [illegible] prezzo di [illegible] milioni e 800 mila per ogni giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuovo servizio è stato presentato l'altra mattina dal primario della divisione urologia dottor Roberto Zolfanelli. [c. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza erano state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

«Una scuola di riconciliazione dell'uomo con [illegible] natura». Questa dev'essere la filosofia [illegible] un parco secondo Giorgio Celli, naturalista [illegible] estremista e padrino dell'oasi Zegna.

Le sue [illegible] serene e lontane da ogni catastrofismo alla moda [illegible] state l'introduzione a una giornata spesa alla scoperta [illegible] un angolo di Piemonte do[illegible] [illegible] natura è stata addomesticata senza patirne troppo e dove dal 1938 si esercita un interessante progetto di mecenatismo ambientale che passa anche per il rimboschimento e la tutela degli aspetti tipici della cultura locale.

Perché se [illegible] Biella Zegna vuole dire tessuti e moda, vuol dire anche panoramica Zegna, la suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli 800 e i 1500 metri, collega Tri[illegible] [illegible] Andrate, [illegible] provincia di Torino, e che fu progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna. E vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero [illegible] Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale [illegible] attrezzando, con [illegible] patrocinio della Regione e la supervisione di Celli, per un turismo naturale e non [illegible]. L'inaugurazione del terzo e conclusivo tratto dell'area, che va da Sella del Cucco a Rosazza ed è chiamato via della Sienite in [illegible] della pietra tipica del luogo, è stata infatti l'occasione per fare il punto sulle attività di salvaguardia [illegible] valorizzazione in corso [illegible] per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che passa anche per il riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna si è infatti legata a [illegible]a, l'Environmental media association, ovvero l'associazione dei media per l'ambiente, un ente che ha sede a Los Angeles, [illegible] Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera di sensibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno Anna e Gildo Zegna sono entrati a far parte, primi membri non americani, del consiglio direttivo in cui figurano attori come Robert Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith e Don Jonhson e imprenditori [illegible] Ted Turner, proprietario della Cnn e Michael Eisner, presidente della Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per uno spazio che [illegible] perde il [illegible] stretto contatto [illegible] il Piemonte: nel suo percorso diviso in tre tratti - la via dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta di Margosio), [illegible] via della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto Sessera) [illegible] l'appena completata via della Sienite - oasi Zegna significa [illegible] serie di sentieri alle pendici del Monte Rosa [illegible] percorrere alla scoperta dei coloratissimi rododendri che anima[illegible] la prima parte della Panoramica o alla ricerca del carabo, [illegible] piccolo e rarissimo insetto che si trova soltanto qui. O il Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò e fu assediato e catturato nel 1307, aveva sperato [illegible] poter edificare la «sua» Chiesa.

Un misto [illegible] ambienti umani e naturali di grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana e le Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori [illegible] un sistema segnaletico pittografico che consente di non perdere nemmeno un particolare del paesaggio.

Si tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale è uno [illegible] punti chiave del «decalogo» dell'oasi Zegna [illegible] ai giovanissimi [illegible] espressamente indirizzato il «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco [illegible] block notes per segnare appunti, impressioni, emozioni.

[illegible] Reschia

Sassaia, [illegible] tipico villaggio della Valle Cervo. Anche il Biellese valorizza la natura [illegible] oggetto di sano turismo

Oggi all'Ilva spettacolo di giovanissimi attori novesi

Gli scolari al debutto

Musica e teatro in erba. Invece le compagnie amatoriali sono protagoniste questa sera ad Alessandria, Ticineto e Pontestura

Al teatro Ilva di Novi, oggi pomeriggio sono di [illegible] e teatro con gli alunni delle ele[illegible] Oneto di Novi e Fresonara e della media Boccardo di Novi. La manifestazione fa parte del «Progetto Ragazzi 2000».

Apertura del sipario alle 14,30 [illegible] un concerto del coro degli studenti della 1ªE e F del Boccardo; bimbi dell'Oneto presenteranno poi «Little [illegible] Reading Mood», ovvero la favola di Cappuccetto Rosso. Gli studenti del tempo prolungato della media Boccardo eseguiranno poi [illegible] miniconcerto di flauto.

Nuovo cambio di scena e gli scolari della elementare di Fresonara presenteranno «La luna di traverso», una fiaba ideata e scritta dagli insegnanti della scuola. Piccolo intervallo e alle 16, con gli alunni delle classi 1ªE e 1ª F del Boccardo, una drammatizzazione de «Il mago di equilibrio», [illegible] da «Come si diventa re» di Jan Terlow. I giovani delle classi 2ªE, 2ªF e 2ªG della stessa scuola porteranno in scena «Un sogno qualunque», ispirato a una novella di Boccaccio. Infine è in programma un breve intermezzo musicale [illegible] il gruppo dei «Raptimes».

Alla manifestazione hanno collaborato alcuni componenti dell'associazione culturale [illegible] Ballatoio» di Gavi. Sono Michela Monteverde, Romeo Lucchi e Claudia Casolaro che tra l'altro, in questi giorni stanno portando nelle scuole novesi uno spettacolo per bambini intitolato «La Regina Pedoca» che narra una delle leggende sull'origine di Alessandria.

Grande attività nelle scuole novesi. Oggi vanno in scena una serie di [illegible] preparati dagli allievi. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli artisti del «Ballatoio» di Gavi che proprio in questi giorni propongono l'allestimento «La regina Pedoca»

Al Teatro Arnoldi di Alessandria stasera alle 21 la compagnia «Teatro insieme» rappresenta «L'annuncio a Maria» di Paul Claudel, dramma in un prologo e 4 atti.

A Ticineto alle 21 nel salone dell'oratorio il «Piccolo sipario» diretto da Alfredo Rivoire mette in [illegible] «Clopi», spettacolo di arte gestuale. A vedere lo spettacolo ci saranno anche alcuni critici teatrali perché [illegible] rappresentazione partecipa ad un concorso nazionale.

Sempre alle 21 al teatro Comunale Verdi di Pontestura la compagnia «Primo studio» di Milano propone «Antosha» ispirato al «Cechov» di Lev Tarassov e firmato dalla regista Loredana Butti nell'ambito del progetto «Le vie del teatro». [r. al.]

Saggi alla «Rebora»

Aspiranti musicisti alla ribalta

OVADA. Iniziano oggi alle 15 gli «Appuntamenti musicali '95» della scuola di musica «Antonio Rebora». Saranno presentati i saggi finali degli allievi che hanno frequentato l'istituto.

Dato il notevole numero di esecutori impegnati in questo primo appuntamento e la conseguente larga presenza di pubblico, la esecuzione non si svolgerà, come solitamente, nella sala concerti della scuola, ma nel più ampio salone del Santuario di San Paolo della Croce, in corso Italia.

Ad esibirsi saranno gli allievi di chitarra (insegnanti Alessandra Pieroni, Giuseppe Robba, Roberto Margaritella, Ivano Ponte); di violino (Roberto Caviglione); di pianoforte (Alberto Binasco, Rodolfo Matulich, Laura Lanzetti, Margherita Parodi).

Concluderà il programma odierno, il coro formato dagli allievi dei corsi di teoria e solfeggio (insegnanti Paolo Murchio e Daniela Priarone).

I prossimi «appuntamenti» sono previsti per lunedì e martedì prossimi, [illegible] 21, e per sabato [illegible] giugno, ore 15. Queste prove si svolgeranno nella sala concerti di via San Paolo, mentre la serata di mercoledì 14 giugno, dedicata al concerto degli allievi dei corsi di musica jazz si svolgerà all'aperto, nel giardino della scuola.

[r. bo.]

Domani al castello

Un giorno di arte a Piovera

PIOVERA. «Il castello delle arti incrociate» è un'insolita mostra d'arte contemporanea ospitata domani, dalle 11 alle 20, al castello di Piovera. L'iniziativa è degli ideatori di «Museo Teo», museo itinerante senza sede e senza opere: sarà proposta un'insolita chiave di lettura degli spazi storici del castello. Hanno collaborato artisti di formazione differente: da Giovanni Bonardi a Niccolò Calvi di Bergolo che è l'ospite, da Antonio Laugelli a Piergiorgio Panelli.

E ancora Giugi Bassani, Egle Amaldi, Francesco Arena, Giovanni Bai, Nunzio Battaglia, Marco Beck Peccoz, Luigi Beretta, Giulio Bernardi & Bruno Muzzolin, Roberto Carraso & Nicoletta Meroni, Giovanni Ceni e Paola Della Pergola, Mauro Fabbro, Famiglia 38, Fattori te[illegible]ri, Ina Ferrara, Carolina Gozzini. E infine Klaus Guldbran[illegible] Giampaolo Kohler, Emanuele Magri, Paolo Modica, Lello Nani, Vasco Petricig, Riccardo Poiret, Paolo Sacchi, Stefania Sansopi, Mario Tedeschi, Teo Telloli, Massimo Troboldi, Antonia Venturi, Marco Viganò e Frederic Fosano, Ennio Vicario e Marina Candia.

Dell'iniziativa si parlerà anche in «Museo Teo art fanzine», rivista d'arte nata a imitazione delle pubblicazioni londinesi degli Anni 70. La giornata offrirà lo spunto per una visita al castello, che sorge sulle fondamenta di un antico monastero. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/6000	**Il bacio della morte**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 L. 7000 (posto unico)	**Uomini, uomini, uomini** *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	OGGI CHIUSO
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/6000	**L'amore molesto** *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caiafa (Ita. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'. **Drammatico**
Corso Tel. 256.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**
Cristallo Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000/6000	**Il seme della follia** *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**
Moderno Tel. 252.707. Or.: 16,25/18,20/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**A proposito di donne** *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**La morte e la [illegible]** *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 16,30 Lire 10.000/7000	**Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico [illegible] si fa [illegible] dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**
Politeama Tel. (0142) 452.081 Or.: 16/19,30/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
Moderno Tel. [illegible] 452.616 Or.: dalle 16,30 L. 10.000/7000	**Il [illegible]** *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che [illegible] qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 20 L. [illegible]	**Don Juan DeMarco maestro d'amore** *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente [illegible]. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000/6000	**La vita a modo mio** *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' **Comm.**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**In trappola** *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**
Verdi Tel. 701.459 Or.: dalle 20 L. 8000/7000	**A proposito di [illegible]** *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 15/16,45/18,30/20,10 22,20. L. 10.000/6000	**Morti di salute** *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. [illegible] (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411. Or.: [illegible] Lire 9000/6000	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 62.686 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Street Fighter - Sfida finale** *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
[illegible] **Sociale** Tel. 881.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Morti di salute** *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/[illegible] Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Le ali della libertà** *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA
Tutte le forme dell'arte

Si conclude domani la mostra di disegno, pittura, fotografia, modellato e origami degli allievi dell'Unitré alessandrina allestita alla galleria d'arte Morando di Galleria Guerci. E' aperta alla galleria Rino Costa, a Casale, la personale dell'artista Tobia Ravà, che propone una «rivisitazione dell'immaginario». Fino a domani nella galleria della [illegible] chiesa della Misericordia, si può visitare la mostra «In cammino in tre continenti»: tre esperienze artistiche di Fumio Itai, Giorgio Robutti, Elena Sellerio. A Novi, nella sala di via Municipio [illegible] la pittrice Rosalba Riviera espone opere [illegible]pa e sughero. Ad Arquata, a palazzo Spinola, prosegue la rassegna di pittura. [illegible] domani in mostra opere di Annamaria Pichetto. [r. al.]

NEI LOCALI
Trionfa la musica dal vivo

E' blues al Caffè della Pesa di Vignale stasera con la Midnight breakfast blues band. Al Mixer di viale Saffi, a Novi, suonano Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Appuntamento all'Hokum di Cremolino con la chitarra di Roberto Giancotti e le tastiere di Mauro Marcenaro. Al Thunder road di Codevilla, per il «Sabato top» il chitarrista rock Andrea Braido propone un repertorio dedicato ai Deep purple. Alla [illegible] brasserie, Ventolina di Castelceriolo funky con i Mossa nuova. Al Mulino di Villaromagnano blues con Arthur Miles. [b. v.]

CLASSICA
Le corali e i concerti

Stasera alle [illegible] nella chiesa di S.Antonio abate di Bosco Marengo, la corale polifonica diretta dal [illegible] Luigi Zotta presenta brani di Beethoven, Rossini, Verdi e Wagner. A Sale alle 21,30, [illegible] della Corale novese nella chiesa dei santi Maria e Siro. A Pontecurone, al centro culturale San Francesco, si terrà un concerto per due voci e arpa con musiche di autori vari dal '500 al '900. All'arpa Camillo Vespoli, le voci sono di Bianca Sconfienza e Barbara Pirazzi Maffiola. Alle 21 alla parrocchiale di Odalengo concerto del coro «Stella alpina» di Berzonno di Pogno. Dirige il [illegible] Carlo Poletti. Al «Soli[illegible] di Casale [illegible] 15 alle 18 lezioni musicali aperte [illegible] gli allievi [illegible] coral. [r. al.]

[illegible]
Il Gabibbo presenta i suoi amici

Ci sarà il Gabibbo oggi alla fiera di Voghera. [illegible] 17 Gero Caldarelli, inventore [illegible] simpatico protagonista di Striscia la notizia, presenterà «Non c'è niente da buttare», uno spettacolo di animazione per pupazzi portato in scena dalla compagnia Deracò. Alle 21,30 si prosegue con il cabaret di Donati & Olesen in «Kamikaze». [d. sa.]

[illegible]
La «miss» delle fragole

La festa [illegible] fragole alla frazione Piagera di Gabiano, inizia oggi alle 16 con un torneo di calcio. Alla [illegible] liscio nell'area del mercato.
Domani alle 16, distribuzione gratuita di fragole zuccherate e vino. Alle 21, [illegible] liscio, alle [illegible] elezione della miss.

[m. g.]

[illegible]
Un libro «satanico» a Novi

Il libro «Satana ti vuole», di Danilo Arona e Gian Maria Panizza, [illegible] presentato oggi [illegible] 17,30, al foyer del teatro Ma[illegible] di Novi [illegible] l'intervento [illegible] Maria [illegible] Torti, docente di Sociologia all'Università di Genova. [m. pu.]

[illegible]
Un concorso per i bambini

Stasera alle 21 al Teatro don Bosco di [illegible] Valentino, a Casale, inizia il «Krumiro d'oro 1995» manifestazione canora dedicata ai più piccoli. Decine di piccoli cantanti si esibiranno sul palco. A tutti sarà dato un premio. [t. f.]

BALLO
Liscio e disco per danzare

A Casale al salone ex Eternit di via Visconti suona l'orchestra New melody. Sabato ballo liscio anche al salone [illegible] Mutuo soccorso di strada Cavalcavia e al salone Virtus di viale Morozzo. A Occimiano, al parco dei marchesi [illegible] Passano dalle 21 disco music con il dj Giorgio Prezioso. Al Valentia di Valenza c'è l'orchestra di Patrizia.

[r. al.]

SCUOLE
Un invito [illegible] Valenza

Una mostra-percorso [illegible] il filo conduttore del rapporto con il cibo e con gli altri. La propongono stamattina, dalle 10, gli alunni delle classi 4ª e [illegible] della scuola Carducci di Valenza. E' un «invito a seguire le tracce [illegible] "viaggio" nel mondo delle emozioni, sapori, odori, cono[illegible] piaceri...».

[r. al.]

[illegible]
Per la pace in Palestina e dintorni

Un viaggio in Palestina e in Israele dal 5 al 20 agosto, «per conoscere nella solidarietà», e la partecipazione a Pechino al Forum delle donne (dal 2 agosto al 10 settembre) [illegible] due iniziative dell'Associazione per la pace. Chi è interessato, può rivolgersi alla [illegible] alessandrina di via Venezia 7, Alessandria, tel. 0131/59781.

[b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'eroe.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il grande [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il postino.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO [illegible]. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,56; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Un uomo senza importanza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15: **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno D. F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara con Roberto De Candia, Enzo Dara, Maria Claire O'Reirdan Orchestra e [illegible] Regio. Biglietti ore 13/15,30, 19,30/20,30. [illegible] 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière. R. [illegible] Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 617.6246 - 544.562.
ERBA. C. [illegible] 241, tel. 661.5447. Ultime 2 recite! Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spet. in **Tango delle ore piccole** di M. Puig, musiche da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Cáceres, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angiona. (Abbinato film Il bacio della donna ragno). Prenot. [illegible] 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop,** attualità
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **American roulette,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di vizi privati**
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare,** telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
22,30 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'editoriale**
1,15 **Nite vido**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Due assi nella manica,** film
22,50 **Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa,** film
0,50 **Astra,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Ippotommaso,** cartoni
19,10 **Tgg - Quarta Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Commando mortale,** film
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 speciale**
20,15 **Le previsioni dell'auditel**
20,30 **Casamosca**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Dove sono andati a finire tutti gli altri,** film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciolandia**
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
[illegible] **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg Rosa**
18,30 **Autoreverse**
[illegible] **Odeon regione,** show
20,30 **Uno smeraldo per non morire,** film
22,45 **Tuttosoldi video**
23,30 **L'amico del giaguaro,** film

[illegible]
20 — **Africa 60: Khartoum,** doc.
21 — **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore,** commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Retovideo**

G.R.P.
19,45 **Skyvals,** telefilm
20,30 **Count down,** rubrica
22 — **Edgard Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**
1,30 **My music,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

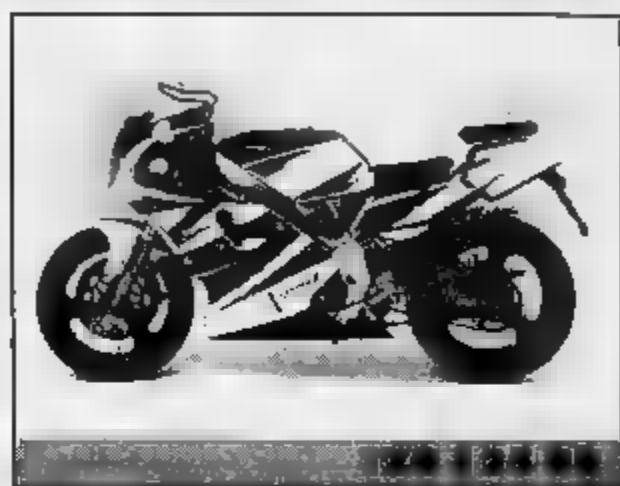
Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Retovideo**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Comincia tu: bene l'amore**
23,40 [illegible]
0,24 **Ruote in pista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CENTRO MOTO **Mercandelli** CASALE MONFERRATO TEL. 0142/781633

YAMAHA - BETA - FANTIC MOTOR

NEWS

AUTOCCASIONI

OPEL ASTRA 1600 ie cat anno 1993 - unico proprietario - vetri elettrici - chiusura centralizzata - fendinebbia - antifurto telecomando

PASSAT 1900 turbo diesel catalitica - anno 1992 - servosterzo - 4 vetri elettrici - antifurto - unico proprietario - garantita

FIAT UNO 1400 ie sx catalitica - 1992 - tetto apribile - ruote lega - fendinebbia - vetri elettrici - unico proprietario

VW GOLF 1300 gl 5 porte - motus symbol - grigio scuro - anno 1991 - unico proprietario - impianto gpl - perfetta - garantita

RENAULT berlina 1400 c.c. - grigio - pochi chilometri - proprietario - garantita

ALFA 75 - 1600 - grigio metallizzato - in buone condizioni L. 4.800.000

MERCEDES benzina - anno 1982 - revisionata 1993 - servosterzo - tetto apribile - da amatore L. 4.800.000

316 - 1800 4 porte - 1988 - unico proprietario - perfetta - impianto gpl - garantita

RENAULT 21 NEVADA s.w. benzina 1700 - anno 1988 - unico proprietario verde metallizzato - buone condizioni - garantita

MERCEDES e 4 matic - anno 1991 - catalizzata - abs - doppio airbag - climatizzatore elettronico - interno pelle - sedili elettrici - ruote lega - antifurto - impianto stereo Becker con rds - vettura nuova - supergarantita - unico proprietario

AUTO AZIENDALI

AUDI A6 AVANT 2000 - 16 valvole - catalitica - amaranto metallizzato
AUDI A4 1600 - benzina 101 cavalli
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL - 5 porte - 101 cavalli
NUOVA POLO 1300 - grigio scuro metallizzato

MOTOCCASIONI

KAWASAKI ZZR bicilindrica '94 seminuova
1100 GSI bianco-blu Lire 6.300.000
SCOOTER **YAMAHA** bianco gennaio '95 Lire 2.400.000
HONDA CROSS 250 rossa Lire 3.700.000
YAMAHA TT 600 ultimo modello Dic/93 Lire 6.800.000
CAGIVA ELEFANT 350 bicilindrico Ducati, avviamento elettrico Lire 3.900.000
YAMAHA TZR 125 bianco-rosso Lire 4.200.000
CAGIVA ENDURO 125
APRILIA 125

USATO:
offerta 500.000 1.000.000
HONDA XL 125 enduro - **APRILIA** 125 stradale - **VESPA** 125 px - Kanguro 350 bicilindri- - **HUSQVARNA** 250 regolarità - **CAGIVA** alet- rossa 125 - **HONDA 650** 4 cilindri - **CAGIVA** sst 125 e sst 250.

Tutte le nuove gamme 1995 YAMAHA - BETA - FANTIC MOTOR
CUSTOM Virago - Yamaha 250/535/750
SCOOTER 50/125 YAMAHA
SCOOTER BETA 50 con i nuovi QUADRA e CHRONO e tutti gli ultimissimi modelli eleganti e sportivi

SIAMO PRESENTI
alla **4ª MOSTRA SCAMBIO AUTO E MOTO D'EPOCA**
sabato 27 e domenica 28 maggio 1995
Piazza Castello — CASALE MONFERRATO

POLO

Nuova Golf Yacting.
HENRI LLOYD

VEICOLI COMMERCIALI

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
Mercandelli
VIA A. GRANDI, 24 (zona industriale)
(a 200 metri uscita casello autostradale Casale Sud)
TEL. (0142) **781633** - CASALE MONFERRATO

Audi

Un punto e si evitano i playout, ma attenti al club rivelazione della C1

Grigi: l'enigma del Fiorenzuola

Tra gli emiliani, il bomber Clementi è a caccia di primato. Difficile l'impresa di scardinare in casa la difesa rossonera: nove gol in 16 incontri. Assenti gli ex di turno, Serioli [illegible] Galletti

Emiliano Maddè è infortunato

ALESSANDRIA. I grigi domani devono stare attenti a non incappare nel «trabocchetto» preparato dal Fiorenzuola. La squadra piacentina, rivelazione dell'attuale campionato, è vero che ha già in tasca, da domenica scorsa, [illegible] lasciapassare per disputare gli spareggi-promozione, ma è altrettanto inconfutabile il fatto che i rossoneri vogliono regalare un [illegible] al proprio pubblico.

La squadra, allenata da Giancarlo D'Astoli, ha [illegible] bomber di razza, Claudio Clementi, vicentino di nascita: sta insidiando il primato tra i marcatori allo spallino Girolamo Bizzarri. Con venti gol all'attivo, Clemen[illegible] [illegible] a una sola lunghezza dal rivale.

«Ci attende un incontro impegnativo - dice Christian Trapella, biellese purosangue, da quattro stagioni in forza al Fiorenzuola -. L'Alessandria cerca punti e noi vogliamo offrire una valida prestazione. Sarà un incontro interessante».

Fra i grigi sarà ancora assente il difensore Emiliano Maddè, per i postumi di [illegible] infortunio.

Il Fiorenzuola nelle sedici partite disputate al Comunale di via Campo sportivo, [illegible] un ruolino di assoluto rispetto: nove vittorie, cinque pareggi e solo due sconfitte. In fatto di reti segnate di fronte ai propri tifosi, i [illegible] incutono ti[illegible]re: 25 gol, su quarantadue complessivi, ossia quarto attacco del girone A. E in casa i giocatori di mister D'Astoli hanno subito 9 reti: solo il Ravenna [illegible] gol al passivo) ha fatto meglio.

Certo, il bomber Clementi, l'anno [illegible] al Mantova, dove [illegible] collezionato 29 presenze realizzando 11 gol, è il trascinatore di una squadra che fino a [illegible] anni fa disputava il campionato Interregionale. Senza dimenticare che a disposizione del tecnico (anche se forse non sarà in campo domani, perché accanto a Clementi ultimamen[illegible] agisce il guizzante Nitti) c'è anche un ex: Gianfranco Serioli. Quest'ultimo, finora, [illegible] andato a segno [illegible] volte, [illegible] quali tre su rigore. E a proposito di ex di turno, nelle file dei piacentini mancherà il libero Roberto Galletti, squalificato.

Oltre a Clementi e Serioli, gli altri cannonieri sono: Bellucci (rientrato a novembre alla Sampdoria) e Nitti, [illegible] tre centri ciascuno, seguiti da Scazzola, Trapella e Bottazzi, [illegible] un bottino [illegible] due gol; con una rete a testa, Mazzaferro, Centanni e Da Roid. Due le autoreti a favore, realizzate [illegible] Chiti (Carpi) e da Bonazzi (Leffe).

[illegible] Gatato

[illegible] FLASH

[illegible]

«La donna nello sport» interviene Sara Simeoni

S'inizia oggi alle 9 in sala Ferrero, ad Alessandria, il convegno del Coni «La donna nello sport». Interventi [illegible] Anna Maria Carli (vicepresidente Fidal), Anna Miglietta, Ida Nicolini, Sara Simeoni (esperienze sportive e sociali di un'atleta). In sala, tutte [illegible] «azzurre» della provincia. Coordina il dibattito Mimma Caligaria. [b. v.]

CALCIO

[illegible]vi: stasera le finali [illegible] Memorial Pernigotti

Si conclude stasera allo stadio «Girardengo» [illegible] Novi la 8ª edizione [illegible] Memorial Pernigotti di calcio, categoria Giovanissimi. Alle 20,30, finale per [illegible] 3° e 4° posto, alle 21,50 si disputerà la finalissima. [m. d.]

TORNEO

A Castelnuovo Scrivia semifinali del «Carrea»

Semifinali della categoria Primi calci stasera al torneo Carrea di Castelnuovo Scrivia: alle 21, il Derthona affronta la Castelnovese; alle 21,45 Junior Vit-Aurora Alessandria. [r. c.]

GINNASTICA

Tortona, competizione in memoria di Barbara

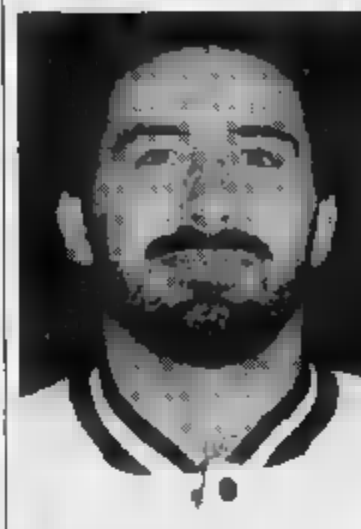
Appuntamento [illegible] ginnastica artistica e ritmica oggi e do[illegible] al palasport Uccio Camagna di Tortona: il Memorial Barbara Gamme è dedicato all'allenatrice del Derthona ginnastica Artistica, scomparsa l'11 gennaio '95. [m. t. m.]

ARTI [illegible]

Festa della primavera con gli atleti Kodokan

Alle 21,15, oggi al palasport di Alessandria, [illegible] in programma la 26ª «Festa di primavera» orga[illegible]nizzata dall'accademia Kodokan, con dimostrazioni di Ju-jitsu, kung-fu, aikido, karate, e kendo e l'assegnazione dei trofei «Hurrà grigi» e «Ventura». L'ingresso è gratuito. [b. v.]

Basket: oggi le sfide decisive

Fossano, test al Derthona

Il pivot Giovanni Lonardo

E' un Derthona formato «banda bassotti» quello che affronta stasera, alle 21, la decisiva trasferta di Fossano: mancherà Colicchio, per Lonardo si decide all'ultimo. Se si perde, è via libera per l'Aosta nella finale-spareggio di Collegno, il 10 giugno, contro l'Oikos: altrimenti diventa decisivo lo scontro di sabato prossimo al Camagna [illegible] gli aostani.

A Fossano non c'è da illudersi: i padroni di casa s'impegne[illegible] alla morte [illegible] contro il Sicas Castelletto Ticino, ma il Derthona cercherà una volta di più di mettere il cuore oltre l'ostacolo.

Intanto l'Oikos affronta [illegible]namente le ultime gare: oggi, alle 21, va a Biella per confrontarsi con l'Uclit, che nei playoff ha vinto [illegible] gara [illegible] otto. Mancherà Leoncini, infortunato alla caviglia: Marina lo terrà a riposo. L'Oikos lancia intanto un invito ai tifosi per avere un buon seguito a Collegno: sarà organizzato un pullman, per prenotazioni si può chiamare il numero 343.143.

Nei playout di C2, dove il Metropolis Serravalle (che oggi riposa) si è posto al riparo da sorprese, la situazione per Pancot [illegible] Unes è tutt'altro che tranquilla. Sono decisivi i match di oggi, alle 21, per i sansalvatoresi in casa con l'Alberghina e per l'[illegible]nes a Borgaro, con l'Europa. Vista l'importanza della gara, il Pancot ha deciso che l'ingresso sarà gratuito. Nell'altro girone, la Junior Polaris Casale, a sua volta al sicuro, [illegible] a Savigliano.

In serie D, nel girone ligure, questa sera alle 21, la «Tre Rossi Basket» chiude la stagione con l'ultimo incontro del playoff. Con [illegible] promozione in C2 ormai acquisita da due turni, la formazione ovadese affronta al palazzetto del Geirino la Pallacanestro Spezia con la quale attualmente divide il primo posto [illegible] classifica.

Si chiude nel weekend anche la regular season del raggruppamento piemontese di D, dove le squadre della provincia sono ormai fuori gioco. [illegible] campo femminile, ultima gara casalinga per la Rcl Alessandria (playoff di serie [illegible]) domani alle 18,30 al palasport col Pontedera. [illegible] stessa ora, a Valenza, la Fortitudo riceve il Gallarata; [illegible] sconfitta significa retrocessione. [r. al.]

Vincitori di categoria per la 15ª «Città dell'oro»

Camminata di Valenza è il trionfo di Rapetti

VALENZA. Walter Rapetti della Voglinese è il vincitore assoluto della «Camminata città dell'oro», giunta alla 15ª edizione, che ancora una volta ha attirato una marea [illegible] folla.

Una festa sportiva ma soprattutto un momento di incontro e aggregazione. E [illegible] fine benefico della manifestazione contribuisce ad aumentare il [illegible] dei partecipanti. Quest'anno [illegible] porrà [illegible] a un progetto ambizioso, volto alla costruzione di una casa per disabili, promosso da Comune, Usl, Lions club, Comitato vivere insieme, Avis, Opera pia Pellizzari e Associazione alpini.

Spettacolo nello spettacolo l'exploit tecnico [illegible] Rapetti che ha trionfato, percorrendo i [illegible] chilometri della competizione in [illegible] ventina di minuti, davanti all'irriducibile Mario Cabrio, un veterano della corsa. Terzo Brignone, quarto Petitti, quinto Petenzi. Franco Borelli ha prevalso nella categoria veterani A (da 40 a 49 anni), precedendo il bravissimo Franco Cipolla (più volte vincitore della camminata), Miccoli, Pilotto e Vannini. Tra i veterani B (da [illegible] in poi), Gian Carlo Cabassi ha battuto Seriolo, Giacomazzi, Mello e Milone.

Nella corsa al femminile, ha fatto meglio di tutti Flavia Gaviglio della Sisport Fiat che ha regolato avversarie di grande val[illegible] Assunta Riva del Cus Genova; Norma Sciarabba, Maria Grazia Navacchia e Paola Cervini. Il primo bambino è stato Armando Sanna, seguito da Fabris, Vella, Salvucci e Fabrizio; la prima bambina Ilaria Currò, che ha preceduto Genovese, Sarah, Maze, Dalla Pietà.

[illegible] concorrente più anziano [illegible] Antonio Zambrin dell'Avis Casale (75 anni), quello più giovane Bianca Roto, di 26 giorni. Tra i gruppi, vittoria del rione Fogliabella, davanti a Bar Au[illegible] Voglinese, Scuola Pascoli, Tuttomoda Manuela, Asilo Rota, Calzature Henry's, Nova Coop, Scuolabus, 3 P. [r. c.]

PUGILATO

Sfida Piemonte-Liguria

L'acquese Cazzola dell'Ocma s'impone ai punti

ACQUI. Al palasport si è svolta [illegible] sfida pugilistica a livello dilettanti [illegible] Piemonte e Ligu[illegible]. Ottima, come al solito, l'organizzazione dell'Ocma boxe che ha attirato [illegible] buon pubblico, prodigo di incitamenti.

Di misura l'affermazione del Piemonte che ha conseguito 4 vittorie [illegible] le 3 [illegible] liguri. Ha vinto ai punti il super leggero [illegible] Luca Cazzola dell'Ocma su Gariboldi mentre il super wel[illegible] Gian Carlo Borgio e il medio massimo Daniele De Sarno hanno prevalso per abbandono alla seconda ripresa, rispettivamente su Pisano e Ciccione.

Tra i super welters, entusiasmo per Egidio Balestreri che ha spedito [illegible] tappeto Taranto al secondo round. Niente [illegible] fare per il super welter Stefano Votano (Baroni Torino), il medio Gaetano Scozzaro (Ocma) e il medio massimo Piero Trinche[illegible] (Ocma) che hanno ceduto ai liguri Zerbini, Villari e Ghia. Pari tra Luca Cherubino (Ocma) e Spallaccia (leggeri). [r. c.]

VOLLEY

E' in palio il titolo regionale femminile

Oggi «orafe» in duello contro il Borgosesia

VALENZA. La lunga stagione del volley si chiude stasera [illegible] sfida tra Valenza e Stefanel Borgosesia, valida per [illegible] titolo regionale femminile.

La squadra orafa si è imposta per 3 a 2 in trasferta nella parti[illegible] di andata, ma oggi [illegible] avrà vita facile contro le vercellesi, tra le cui fila rientra la schiacciatrice Tibaldi, [illegible] giocatrice di serie A1.

«Loro sono [illegible] completo, noi avremo purtroppo gravi proble[illegible] di organico - dice il dirigente Mauro Milano -. Mancherà certamente la giovane Piana, men[illegible] Collegher e Marchisio potranno essere impiegate solo part-time. Nonostante i mille guai, siamo però ottimisti e confidiamo sull'orgoglio delle ragazze, che vogliono suggellare un'annata memorabile».

L'incontro avrà inizio alle 21, e [illegible] palasport valenzano [illegible] atteso il pubblico delle grandi occasioni. Ventura e compagne conquisteranno il titolo solo vincendo. L'eventuale sconfitta per 2-3 determinerebbe il ricorso alla differenza punti, che è già favorevole al Borgosesia.

La formazione orafa ha preparato la partita con [illegible] Stefanel affrontando in amichevole l'Ecoclear Sumirago, squadra di A1. E' finita 3-0 per il team lombardo, ma [illegible] ragazze di Marco Ruscigni non hanno demeritato. «E' stato un utile collaudo - spiega Milano -, [illegible] anche l'occasione per festeggiare la promozione in C1 e ringraziare i tifosi, [illegible] al termine hanno brindato con noi nel galà organizzato al ristoran[illegible] Verdi e ci hanno incoraggiato per l'ultima fatica stagionale».

In realtà, Valenza e Borgosesia (regine in C2) si ritroveranno di fronte anche domani, nel quadrangolare di Borgaro Torinese, a [illegible] parteciperanno le squadre piemontesi vincitrici di un campionato nel '94-95.

Saranno in campo pure Dim Cafasse (promosso dalla B2 alla B1) e Magic Pinerolo, salito dalla C1 alla B2. [m. d.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Maggio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi pomeriggio saranno costituite 200 sezioni normali e 3 speciali

Comunali, in 97 mila alle urne

Soltanto in quattro paesi della Valle domenica [illegible] si voterà (Ayas, La Salle, Valsavarenche e Arnad). Lo spoglio incomincerà alle 7 di lunedì, i risultati sono attesi nel primo pomeriggio

AOSTA. Verranno costituite oggi pomeriggio le 200 sezioni elettorali normali e le 3 speciali istituite [illegible] [illegible] strutture ospedaliere di viale Ginevra e Beauregard alla [illegible] circondariale [illegible] Brissogne, dove potranno votare i 97 mila e 18 valdostani aventi diritto ad esprimersi per il rinnovo delle [illegible]ministrazioni comunali in 70 (su 74) Comuni valdostani.

La prevalenza nel numero degli elettori [illegible] [illegible] saldamente in mano alle donne, che sono [illegible] mila 357 contro i [illegible] mila [illegible] maschi. Assenti all'appuntamento con [illegible] voto [illegible] ministrativo i Comuni di Arnad, Ayas, La Salle e Valsavarenche che hanno eletto gli amministratori locali da soli due anni. [illegible] operazioni di voto sa[illegible] concentrate nella sola giornata di domani. I seggi elettorali apriranno alle 7 per chiudersi alle 22. Lo spoglio delle schede inizierà alle 7 di lunedì [illegible]tina ed i risultati sono attesi per il primo pomeriggio.

Le liste in competizione per assicurarsi i 70 posti di sindaco, [illegible] altrettanti di vice-sindaco e gli [illegible] scranni da consigliere comunale [illegible] 142. Gli aspiranti sindaco e vicesindaco so[illegible] 139 per carica. I pretendenti al ruolo [illegible] consigliere sono 1720. Il Comune con il maggior numero di liste è il capoluogo regionale, dove i 30 mila [illegible] aventi diritto al voto potranno scegliere tra 10 formazioni politiche e 7 copple di candidati al ruolo di primo cittadino e di vi[illegible] Aosta dovrà eleggere 29 consiglieri. [illegible] capoluogo [illegible] candidato più giovane [illegible] Giuseppina Cavallaro che compirà 19 anni il 30 giugno mentre il più anziano è Attilio Politano, classe [illegible], che festeggerà i 75 anni il 13 novembre.

Dopo Aosta, il Comune con il maggior [illegible] di liste [illegible] St-Vincent, che ha 4 coalizioni contrapposte. In 10 Comuni [illegible]no presenti 3 liste, in 40 amministrazioni le lis[illegible] [illegible] 2, mentre in 18 paesi è presente una sola lista ed i candidati a sindaco possono già pregustare il pla[illegible] di [illegible] chiamati ad indossare la fusciacca tricolore di primo cittadino. A parte il capoluogo, che scenderà [illegible] 40 a 29 consiglieri (effetto della legge regionale nu[illegible] [illegible] del [illegible] febbraio 1995), ci saranno [illegible] Comuni (Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin, St-Vincent, Sarre) che per effetto di una popolazione compresa tra [illegible] e 15 mila abitanti, dovranno eleggere (sempre oltre a sindaco e vice sindaco) 17 consiglieri.

Nei 37 paesi che hanno tra i 501 e i 3000 abitanti verranno designati dal voto 13 consiglieri e in 27 Comuni con [illegible] popolazione che arriva al massimo a 500 abitanti i consiglieri da eleggere saranno 11. Per poter esprimere il diritto a votare è necessario presentarsi al [illegible] con il certificato elettorale e [illegible] [illegible] documento di identità. I cittadini che [illegible] avessero ricevuto il certificato, oppure [illegible] avessero smarrito o deteriorato al punto da renderlo inutilizzabile, devono presentarsi agli uffici elettorali comunali, che oggi [illegible] domani osserveranno le [illegible] orario di apertura dei seggi. Con la nuova legge elettorale si svolgeranno per la pri[illegible] volta con il sistema maggioritario e [illegible] l'elezione diretta di sindaco e vice sindaco.

Alessandro Camera

Domani saranno in 97 [illegible] i valdostani chiamati alle urne per votare i sindaci in [illegible] Comuni [illegible] foto una elettrice al seggio di Aosta

LA RIFORMA SCOLASTICA

I sindacati protestano

La riforma degli istituti professionali regionali [illegible] piace ai sindacati. Mauro Del Luca (nella foto), della Cgil: «Non ci hanno consultato».

SERVIZIO A PAGINA 34

IN VALLE VOGLIA D'INDIPENDENZA

Una riunione a Chamonix

Come nel 1946 alcuni valdostani chiedono garanzie internazionali. A Chamonix incontro [illegible] il Groupe Francité di Rodolphe Crevelle (foto).

SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni [illegible]. Tendenza del pomeriggio a schiarite.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Sereno a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA

Max: 16; min: 13; media: 15

[illegible] FA

Max: 21; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 16,2; Cuneo 17; [illegible] 19; Alessandria 16; Novara 19; Vercelli 19.

Seimila metri cubi di roccia potrebbero cadere sulla strada tra Sarre e St-Pierre

Maxi-frana incombe sulla statale

Giovedì alle 21, i tecnici e i geologi dell'Anas hanno chiuso al traffico il tratto considerato «a rischio»
Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha sospeso la circolazione sulla regionale per Rhêmes

La parete da cui potrebbero franare i 6 mila metri cubi di roccia granitica

SAINT-PIERRE. Seimila metri cubi di [illegible] a «elevato rischio» [illegible] frana incombono sulla statale 26, poco distan[illegible] dal parasassi sotto il castello di Sarre. «E' grande quanto [illegible] palazzina di 5 piani» spiegano alla sede Anas di Aosta. I tecnici hanno deciso giovedì alle 21 di chiude[illegible] la strada. «Ci [illegible] almeno quattro o cinque giorni per risolvere il problema» spiegano [illegible] all'Anas.

Il traffico dei Tir [illegible] dirottato sull'autostrada, quello delle auto sulla strada comunale che collega Aymavilles a Villeneuve. Una pattuglia dei carabinieri impedisce il passaggio da Aosta verso il Monte Bianco; gli agenti della polizia stradale lasciano passare oltre [illegible] bivio per l'autostrada di Morgex gli automobilisti diretti non oltre [illegible] Saint-Pierre.

I geologi dell'Anas hanno analizzato l'altra sera la roccia che rischia [illegible] franare sulla statale 26 da [illegible] metri di altezza. Ieri, i funzionari dell'Azienda di Stato hanno partecipato a [illegible] riunione con la giunta regionale per decidere quale tec[illegible] utilizzare [illegible] risolvere il problema. Non [illegible] escluso l'utilizzo di esplosivi, per [illegible] una caduta «controllata» della [illegible] di roccia «di natura granitoide», come l'hanno definita i tecnici dell'Anas. Nella riunione di ieri, la Regione e l'Azienda di Stato hanno deciso di incaricare i geologi [illegible] fare altri sopralluoghi questa notte: stamattina, tecnici e politici si troveranno in piazza Deffeyes per discutere il problema assieme ai sindaci di Sarre, Saint-Pierre, Aymavilles e Villeneuve.

I primi rilievi erano stati fatti da alcuni roccistori ingaggiati dall'Anas per fare una «bonifica» (togliere [illegible] pietre pericolanti di piccole dimensioni) della parete sopra la statale 26. Ieri il presidente della giun[illegible] Dino Viérin ha anche deciso di chiudere la strada regionale per Rhê[illegible] fino «a un sostanziale miglioramento del tempo». [c. l.]

Issogne, l'azienda di Giuliano Follioley ha comunicato ai sindacati che intende cessare l'attività

Cala il sipario sulla «Eurovie costruzioni»

I dipendenti sono 137. Previsti la mobilità o il licenziamento

ISSOGNE. Eurovie Costruzioni, ultimo atto. Ieri mattina è arrivata ai sindacati [illegible] all'Ufficio del lavoro una lettera scritta dall'Avi, l'associazione industriali, in nome [illegible] per conto dell'Impresa di Giuliano Follioley. La frase che fa calare il sipario sulla più grande impresa valdostana è alla prima riga: «La società Eurovie Costruzioni spa di Iss[illegible]ne fa p[illegible]te la decisione [illegible] cessare l'attività».

Tradotto in termini pratici, significa [illegible] licenziamento di 137 lavoratori, gli ultimi dell'impresa: 31 palisti, [illegible] autisti, 20 carpentieri, 7 muratori, 13 saldatori-meccanici, 3 manovali, 10 asfaltisti, 5 impiantisti, 13 assistenti di cantiere, 10 geometri, [illegible] impiegati amministrativi. Cosimo [illegible]angiardi, segretario regionale della Federazione lavoratori delle costruzioni, dice: «Lunedì ci sarà un incontro, ma non c'è nulla da fare».

Nella comunicazione dell'Avi [illegible] accusano, come già detto dalla Eurovie poche settimane fa, eventi estranei e indipendenti dalla volontà della società», che avrebbero causato il crollo verticale dell'azienda. Anas e altri enti pubblici non pagano da mesi, imprese [illegible] lavoratori ne scontano le conseguenze. E in tempi di crisi recuperare diventa molto difficile.

L'Eurovie, come spiegato nella lettera di ieri, «si trova oggi, a due anni dall'inizio dell'amministrazione controllata, [illegible] fronte [illegible] un'impresa che [illegible] è ristrutturata, che [illegible] ridotto i costi, che ha [illegible] nuovo raggiunto l'equilibrio gestionale, ma che non può più la[illegible] per ragioni di carattere politico-istituzionale pur dovendo incassare dalla pubblica amministrazione crediti per lavori da tempo eseguiti [illegible] relative riserve». Il 5 maggio un'altra tappa del crollo dell'impresa: è stato chiesto il [illegible] preventivo. «E in questo contesto si rendono necessarie per l'azienda la cessazione dell'attività, l'avviamento della procedura di mobilità e la risoluzione con carattere [illegible] urgenza del rapporto di lavoro con 137 dipendenti».

Pochi [illegible] fa Giuliano Follioley dava lavoro [illegible] quasi 1000 persone, l'indotto sorreggeva l'economia di mezza [illegible] Valle. La crisi e i soldi rimasti nelle casse della pubblica [illegible]strazione hanno distrutto un impero economico. [s. ser.]

Il centro Follioley, sede del gruppo che un tempo occupava 1000 persone

Sarà in vigore a partire da domani

Nuovi orari per i [illegible]

AOSTA. Entra in vigore domani [illegible] nuovo orario estivo dei treni. Orario che l'azienda ferroviaria ha potenziato [illegible] l'aumento di treni sulle linee del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta. Un'operazione miliardaria, che consentirà di usufruire di [illegible] numero consistente di convogli sia sulla linea Aosta-Torino, sia sulla tratta Aosta-Pré-St-Didier. Una parte (nei giorni festivi) verrà utilizzata per percorsi verso le località turistiche. Ad agosto, tra l'altro, non verrà soppresso [illegible] treno.

Quattro corse [illegible] più da Aosta a Pré-St-Didier e l'aggiunta di 6 treni dall'Alta Valle al capoluogo regionale soddisferanno le richieste di pendolari e studenti dei comuni da Sarre a Pré-St-Didier. Sulla linea Aosta Torino viaggeranno, tra diretti e locali, 18 treni da Aosta a Torino e 7 [illegible] Aosta a Ivrea, per un totale di 8 coppie in più di convogli: il primo, diretto, parte alle 5,14 per finire [illegible] l'ultima corsa delle 23,45 [illegible] diretto da Aosta a Ivrea. Cambia l'orario del secondo [illegible] in partenza da Aosta al mattino: le ferrovie hanno posticipato di un quarto d'ora (6,33), anziché alle 6,15, con arrivo a Torino alle 8,35. [s. l.]

Scuola, critiche alle modifiche previste dalla Regione riguardanti gli Ipr

Riforma contestata dai sindacati

La Cgil: «L'assessore, per decidere sull'inserimento del "progetto '92" [illegible] per l'adeguamento dell'orario per l'inserimento del francese, non si è consultato né con gli insegnanti né con noi»

AOSTA. I sindacati contestano i «metodi» dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. La protesta nasce dal decreto che l'amministratore ha firmato sulla rifor[illegible] degli istituti professionali regionali. «L'assessore - dice Mauro De Luca della Cgil - per decidere sull'inserimento del "progetto '92" e per l'adeguamento dell'orario per l'inserimento del francese [illegible] [illegible] è consultato né [illegible] gli insegnanti né con il sindacato».

«Sulle scelta dei nuovi indirizzi - aggiunge De Luca - si poteva dire qualcosa. Sono inevitabili i tagli di orario di alcune materie, però sul fatto di quali toccare sarebbe giusto chiedere agli insegnanti e al sindacato».

Il personale docente ha quindi chiesto un'assemble con le organizzazioni sindacali, che si [illegible] svolta ieri pomeriggio nei locali del Cral Cogne. Scarsa l'adesione degli insegnanti. La preoccupazione principale è [illegible]volta [illegible] possibili «tagli di cattedra», conseguenti alla diminuzione di [illegible]e in materie come l'italiano e le scienze della Terra e alla cancellazione della lingua straniera nell'indirizzo «economico aziendale turistico».

Riccardo Monzeglio della Cisl [illegible] inoltre espresso preoccupazione [illegible] «tagli» alle sedi degli istituti professionali regionali. L'assessore Louvin ha garantito che per [illegible] prossimo anno [illegible] quelle [illegible] Morgex, Aosta, Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin, ma nel futuro potranno essere «ritoccate».

«E' il momento di parlare della riforma dei professionali, dei poli [illegible] di cominciare a parlare dell'introduzione del [illegible] [illegible] 40», ha detto Renata Perret del Savt école. Molteplici gli interventi degli insegnanti, dai quali non [illegible] comunque emersa [illegible] linea comune. Nei prossimi giorni verrà presentata una «nota ufficiale» dei sindacati. Si dovrà valutare la possibilità di presentare eventuali modifiche [illegible] decreto sulla riforma degli istituto professionali regionali, che dovrà partire dal prossimo anno scolastico in tutta la Valle.

Sandr[illegible]

L'assemblea che si è svolta ieri tra personale docente e rappresentanti sindacali

Tra assemblee ed elezioni

Lezioni interrotte per far spazio ai seggi o per riunioni sindacali

AOSTA. Proseguono le assemblee indette per il mese di maggio dalle organizzazioni confederali Cgil scuola, Sinascola-Cisl, Sism-Cisl e Savt Ecole. I punti più importanti all'ordine del giorno sono le ipotesi di ac[illegible]ordo per il rinnovo del contratto e l'intesa per la riforma del siteına previdenziale.

Le assemblee, che si [illegible] in orario [illegible] servizio, proseguiranno martedì per le medie di Villeneuve e Morgex e per l'istituto professionale [illegible] Morgex. L'assemblea si terrà nell'auditorium [illegible] scuole medie di Villeneuve, nelle ultime tre [illegible] della mattinata.

Mercoledì assemblea per le scuole medie inferiori [illegible] superiori di Aosta, Charvensod e Nus. L'incontro tra il personale docente [illegible] i rappresentanti sindacali è fissato nel salone del Cral Cogne, nelle ultime tre ore della mattinata.

Il calendario delle assemblee sindacali delle scuole materne [illegible] elementari prosegue martedì alle scuole elementari di Saint-Pierre, dove si terrà un incontro per i circoli delle scuole ele[illegible] di Morgex e Saint-Pierre e per il circolo della scuola materna [illegible] Saint-Pierre.

Mercoledì al Cral Cogne di Aosta si riuniranno invece gli insegnanti del terzo circolo di Aosta, quello di Nus [illegible] quello della scuola materna di Aosta. L'ultima assemblea in calenda[illegible] per le elementari è stata organizzata per giovedì. Le maestre del primo e del secondo circolo di Aosta e quelle del circolo [illegible] Gignod si ritroveranno [illegible] i sindacati della scuola al Cral Cogne di Aosta. Le assemblee per le materne e elementari si terranno dalle 14,30 alle 16,30.

[illegible] oggi a martedì rimarranno chiuse le scuole e gli istituti nei quali sono stati allestiti i seggi per le elezioni comunali. All'Ipr di Aosta, sede di saggio, sono comunque garantite le lezioni per [illegible] classi terze e quinte, che dovranno sostenere l'esame.

Referendum

Sottoscrizioni al Comitato per il «sì»

AOSTA. «Mille lire per ogni sì». E' il [illegible] slogan lanciato dal comitato nazionale per il «sì» al referendum sulla legge Mammì.

Il comitato, «per rimpinguare le povere casse», ha promosso [illegible] sottoscrizione a suo favore vendendo a mille lire [illegible] tagliandi sui quali è stata inserita [illegible] scritta: «Tante televisioni per tutti e [illegible] tutte per uno - Vota sì».

Nel capoluogo regionale sono stati allestiti alcuni punti dove gli interessati alla sottoscrizione possono trovare i tagliandi. I luoghi dove si posso[illegible] trovare i tagliandi per promuovere il referendum sulle televisioni sono i seguenti: alla sede [illegible] partito della rifondazione comunista, in piazza Vuillermin 6; al pds-gauche valdôtaine [illegible] corso Battaglione 13; al movimento verde alternativo in via Xavier de Maistre, alla Cgil-Fnle di via Aubert 56, all'Acli di piazza Giovanni XXIII e dai Fratelli Biagiotti (artigiani orafi-orologiai) di via De Tillier 62.

NOTIZIE DALLA CITTA'

VIABILITA'

Via Aubert chiusa per lavori [illegible] fognatura

Chiusura provvisoria al transito dei veccli oggi in via Aubert, per un tratto di 30 metri, all'altezza del numero civico 71. Il provvedimento permetterà l'allacciamento alla fognatura comunale.

SCIOPE[illegible]

Protesta degli addetti del comparto igiene ambiente

Saranno in sciopero lunedì per l'intera giornata i lavoratori del comparto igiene ambientale. L'astensione dal lavoro comporterà una quasi totale sospensione della raccolta dei rifiuti urbani. La raccolta verrà fatta in un successivo passaggio.

[illegible]TA'

Assistenza domiciliari [illegible] malati di [illegible]

La giunta regionale ha approvato [illegible] progetto [illegible] assistenza domiciliare per malati di cancro in fase avanzata. Con questa delibera verrà garantita ai malati terminali un'assistenza globale, con la possibilità di cure a domicilio, evitando il ricovero in ospedale.

FAUNA

La denuncia degli esemplari [illegible] testuggine

Le denunce degli esemplari [illegible] testuggini terrestri, delle specie comune, greca e marginata dovranno essere fatte all'assessorato regionale Industria [illegible] Commercio entro [illegible] 30 giugno. I moduli [illegible] in distribuzione all'assessorato [illegible] dovranno [illegible] corredati dal versamento della tassa di 15 mila lire sul c/c postale 10178010 intestato alla tesoreria provinciale di Viterbo. Informazioni possono [illegible] richiesta [illegible] Corpo forestale.

[illegible]

Soggiorni marini per bambini e adolescenti

Sono ancora aperte all'Ansed [illegible] Aosta le iscrizioni per soggiorni in località marine per bambini e adolescenti tra i 6 e i 17 anni: dal 16 al [illegible] luglio in Sardegna, dal 30 luglio [illegible] 12 agosto a Nizza, dal primo al 15 luglio a Civitanova [illegible] [illegible] dal 3 al 17 agosto a Cervia.

Una lettera di un gruppo di esercenti per «rivitalizzare l'ente»

«L'associazione commercianti ha bisogno di un direttivo»

AOSTA. «Vogliamo [illegible]re a lavorare e vogliamo, soprattutto, rivitalizzare l'associazione riportandola al massimo delle [illegible] potenzialità». Un gruppo di commercianti di Aosta ha scritto una lettera all'attuale presidente dell'associazione, Pierantonio Genestrone, invitandolo [illegible] indire le elezioni per il rinnovo del direttivo composto, oggi, da rappresentanti decaduti dai vari incarichi. «Per due anni - fanno sapere i firmatari - non vi sono [illegible] convocazioni degli organismi direttivi, realtà che ha contribuito a ridurre la programmazione di iniziative. La riunione di ieri sera ha consentito di riaprire il dibattito e di fissare il calendario dei prossimi impegni».

Velate proteste [illegible] «immobilismo dell'associazione», [illegible] «scarsa funzionalità», di «oggettiva impossibilità [illegible] occuparsi di progetti importanti per l'assenza di nomine specifiche» sono esternate da quei commercianti che ritengono fondamentale il ruolo svolto dall'associazione per il sostegno della categoria.

Giovedì sera, pertanto, il direttivo dell'associazione ha approvato lo statuto secondo [illegible] normativa nazionale [illegible] ha indetto le elezioni.

«Prima però è prevista la [illegible]mina di una trentina [illegible] rappresentanti delle varie categorie commerciali e di 20 rappresen[illegible] di [illegible]. Soltanto dopo questi incarichi i presidenti eletti voteranno il nuovo esecutivo». Così spiega Genestrone che puntualizza come il trasferimento degli uffici dal centro città in regione Borgnalle abbia provocato disguidi nella [illegible]cazione per il rinnovo del direttivo.

«Non esistono altri motivi - ribadisce - né, tantomeno, esiste [illegible] parte mia l'intenzione [illegible] compromettere l'attività dell'associazione. Immobilismo? Le iniziative portate avanti so[illegible] riscontrabili da chiunque».

«Il problema è un altro - rincara Genestrone - e si riallaccia [illegible] numero esiguo di persone disponibili a dedicare maggior tempo all'organizzazione. I presidenti delle varie categorie devono preoccuparsi, in termini prioritari, della loro azienda; ci troviamo così in una situazione in cui è sempre il solito gruppo di persone ad impegnarsi». [s. l.]

Il presidente Pierantonio Genestrone

Borse di studio

[illegible] per stage [illegible] Francia

AOSTA. Dodici borse [illegible] studio per permettere agli «studenti meritevoli» [illegible] trascorrere stage di perfezionamento linguistico [illegible] Francia, [illegible] settembre. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, nell'ambito degli interventi regionali previsti dalla normativa sul diritto di studio.

Potranno partecipare all'assegnazione delle borse di studio gli studenti residenti in Valle che nell'anno scolastico [illegible] abbiano frequentato l'ultima classe di un istituto superiore di secondo grado e che, per l'esame [illegible] maturità, [illegible]ano [illegible] una prova in lingua francese (scritta o orale).

Verrannno assegnate 4 borse di studio di 2 milioni 400 mila lire per corsi all'Università di Angers, quattro da 2 milioni e 200 mila per l'Ateneo di Tours e quattro da 2 milioni per l'Università di Montpellier.

Le domande per la borsa di studio dovranno essere presentate entro il 28 luglio. Per informazioni telefonare allo 0165/273275.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Quella «scoperta» [illegible] stata [illegible]

Leggo, con piacere, la notizia su cinque colonne, dell'intesa Rsi-Partigiani, nel 1945, per la difesa dei nostri confini, dagli invasori francesi. [illegible] congratulo [illegible] la ricercatrice Valentina Zappa per la scoperta dei documenti che confermano quanto [illegible] già ebbi a scrivere sia in «Storia Valdostana» (pag. 65 e segg., nel 1986), sia anche in una ristampa dell'edizione dell'«Histoire et géographie de la Vallée d'Aoste» (alle pagine 51 e 52) [illegible] 1988.

Italo Cossard, Aosta

Chiedo che le Terme [illegible] ridiano il ticket

Chiedo che mi venga restituita dalla Società delle Terme parte della somma spesa per il ticket (di 100 mila lire) per un ciclo di trattamenti di aerosolterapia, iniziato il [illegible] ottobre, della durata di dodici giorni prescrittomi dal medico in quanto [illegible] [illegible] è stato possibile portarlo a termine per la chiusura dello stabilimento termale il 31 ottobre. La mia richiesta è motivata dal fatto che il personale addetto non mi aveva avvisato, all'atto del pagamento, della chiusura dello stabilimento [illegible] quanto meno non mi ha fatto presente che le cure non potevano essere completate. Ho già fatto tale richiesta al direttore, ma costui non mi ha neppure lasciato esprimere le mie ragioni per [illegible] desidero che [illegible] suo comportamento, non certo [illegible] a chi svolge un servizio retribuito da un ente pubblico, venga a [illegible] dei destinatari in indirizzo. Desidero inoltre precisare di essere disponibile per qualsiasi chiarimento a quanto sopra, sperando vivamente che ciò non abbia più [illegible] succedere e chiedendo al direttore in questione un atteggiamento più adeguato.

Rossella Pession
Valtournenche

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità [illegible] 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.556; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809 680
[illegible] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE D[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible] *Comunale* [illegible], rue Saint-Martin [illegible] Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
[illegible]tr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
[illegible] 10: [illegible]
[illegible]r. 11-12-13: *Verrès*
[illegible] 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BE[illegible] DI [illegible]

Domenica 28 maggio 1995
[illegible] Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod: Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; [illegible]: Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; [illegible] Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); V[illegible] (via della Libertà); [illegible]; [illegible] Esso

[illegible]

[illegible] (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

Nati. Andrea Savoini; Chiara Bonino; Gabriele Giovanni Fiorillo.

Morti. Romano Collura, 31 anni, operaio, Pont-Saint-Martin; Leontina Alliod, [illegible] anni, pensionata, Quart; Giovanni Aquilini, 64 anni, pensionato, Valtournenche.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Morgex. Indennità per un totale di [illegible] milioni sono state stanziate dalla giunta regionale per l'esproprio di terreni a Morgex, La Salle, Avise, Introd, Pré-Saint-Didier, Jovençan e Sarre, per la costruzione dell'autostrada del Monte Bianco.

Villeneuve. [illegible] giunta regionale ha [illegible] 6 milioni per espropri [illegible] terreni necessari [illegible] costruzione della strada pedonale tra il capoluo[illegible] e l'area sportiva.

Aosta. Il Comune ha previsto interventi di miglioramento delle [illegible] verdi [illegible] [illegible] spesa [illegible] [illegible] miliardi. Nell'intervento previsto per il quartiere Dora, nella zona antistante la scuola sarà costruito [illegible] campo polivalente per la pratica [illegible] pallavolo, basket, calcio a 5, pallamano e una zona giochi per bambini.

Aosta. La giunta regionale ha impegnato 1 miliardo [illegible] milioni per 13 interventi, destinati [illegible] 177 persone, del piano [illegible] formazione professionale.

GLI [illegible]

AOSTA

Dibattito sull'adolescenza

La sala aggiornamento dell'ex maternità ospita lunedì alle 20,45, un appuntamento con «Pianeta adolescenza 2. Scuola e famiglie per uno [illegible] cammino». La serata sarà dedicata al centro ascolto adolescenti di Aosta, [illegible] riflessioni e analisi sulla prima fase di realizzazione dell'esperienza. Relatori saranno Antonella Puddinu, Cristina Parrini e Lorella Grange.

AOSTA

Gita Uil alla Certosa

La Uil Pensionati [illegible] organizzato per domenica 18 giugno una gita [illegible] due giorni, in fine settimana, alla Certosa di Pavia. I pullman si fermeranno a tutti i caselli autostradali tra Aosta e Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0165/262437.

AOSTA

Mostra di tre artiste

La chiesa di San Lorenzo ospita la mostra di Barbara Tutino, Gloria Fava e Marina Torchio, intitolata: «Collisione (con la balena)». Sono esposte le pitture di Tutino, i tasselli [illegible] Gloria Fava e le composizioni plastiche di Marina Torchio. La mostra resterà aperta fino a domenica 25 giugno, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

I quadri di Gianasso

[illegible]ggi alle 18 sarà inaugurata, nella sala comunale d'arte di via Xavier [illegible] Maistre 5, la mo[illegible] personale di Giovanni Gianasso, aostano originario [illegible] Brunasco (Torino). Resterà aperta tutti i giorni, fino al 1° giugno.

AOSTA

Testi e immagini di dittatori

La Tour Fromage ospita fino al 2 luglio la mostra intitolata: «Dictature, les ombres du pouvoir». Sono raccolti testi e immagini che raccontano ascese e cadute dei principali dittatori. La mostra è patrocinata da Amnesty International ed è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Verrès: fango, buche e mezzi meccanici nelle vie del centro storico

La strada diventa un cantiere

Da quaranta giorni via Duca d'Aosta e via Caduti per la Libertà sono impraticabili per i lavori di sistemazione di fogne [illegible] acquedotto. Il Comune: «Non si poteva fare altro»

VERRES. Slalom [illegible] fango, nel porfido ribaltato, tra nastri biancorossi, compressori, martelli pneumatici, autocarri. Non è un percorso di guerra, [illegible] una passeggiata nel centro [illegible] di Verrès, fatta [illegible] una qualsiasi casalinga in giro per la [illegible]ose, da uno studente di ritorno da scuola, [illegible] un lavoratore che rientra a casa. E' forse la prima volta che un intero «borgo» viene isolato per lavori.

[illegible] panorama d'altri tempi, con terra battuta e sabbia al posto della tradizionale pavimentazione in porfido, i verreziesi si sono quasi abituati. Ci convivono ormai da [illegible] giorni, dovranno «resistere» ancora altri 10 giorni. Impossibile transitare con le auto nelle due vie centrali, via Duca d'Aosta e via Caduti [illegible]er la Libertà. Le transenne deviano [illegible] traffico vicino [illegible] bivio per [illegible] Val d'Ayas e, dalla parte opposta del paese, poco distanti dal bar Sabot.

I disagi sono inevitabili, [illegible]prattutto per gli anziani e per gli invalidi. Gli operai si danno da fare per rendere minime le difficoltà ai pedoni, ma con lavori [illegible]l genere c'è ben poco da fare. [illegible] nelle ultime ore, con la pioggia, tutto si è complicato. Il centro storico si è trasformato in un gran pantano. Imprecazioni [illegible] lamentele sono in aumento, i commercianti registrano un sensibile calo [illegible] vendite, i residenti devono lavorare a lungo per togliere il fango rimasto attaccato sotto le suole delle scarpe.

Eppure [illegible] evitabile c'era ben poco. Il porfido era stato sistemato [illegible] anni fa. L'anno scorso era [illegible] decisa la posa dei tubi del metano e di linee telefoniche. I buchi erano stati richiusi con asfalto. Ma in quell'occasione i tecnici si accorsero della situazione precaria [illegible] fogne e acquedotto, così furono decisi gli interventi globali. [illegible] tempi tecnici sono questi - dicono in Comune -, non poteva essere fatto diversamente. Entro 10 giorni la situazione dovrebbe migliorare sensibilmente».

[illegible] gli abitanti del centro si arrabbiano, i commercianti non ridono: «Il calo di vendite c'è, senza dubbio - dice Giovanni Bezzan, presidente dei commercianti di Verrès -. Ma [illegible] devo dire che i lavori [illegible] inevitabili. Io stesso, che ero in Consiglio comunale, ho votato a favore. [illegible] questa zona c'era una dispersione di acqua pari all'80 per cento. Intollerabile».

Ma forse si potevano differenziare gli interventi: «Purtroppo la pioggia ha peggiorato tutto - dice Bezzan -, rallentando i lavori e riempiendo la zona di pozzanghere, altrimenti mezzo paese sarebbe già a posto. Non c'erano alternative, per i prossimi [illegible] anni non ci saranno problemi». [illegible] per ora i verreziesi devono accontentarsi dello slalom nel fango.

[illegible] Sergi

I lavori di rifacimento [illegible] acquedotto e fognatura in via Duca d'Aosta

---

«Coop militari», Privitera interrogato ieri dai giudici

Arresti domiciliari per il vicequestore

AOSTA. Arresti domiciliari al vice-questore di Vercelli Domenico Privitera ed ennesimo interrogatorio per Antonio Lafragola, il «mediatore» tra le cooperative e i ministeri che autorizzavano i finanziamenti per realizzare gli alloggi. E' la giornata di ieri a palazzo di giustizia per i due personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle presunte truffe allo Stato con i lavori commissionati dalla «Stellette [illegible] 2ª», cooperativa militare di Novara che avrebbe dovuto costruire 142 alloggi per militari. L'inchiesta aveva riguardato anche [illegible] palazzine costruite ad Aosta e una a Vercelli.

La magistratura ha accertato che soltanto 11 nomi di soci della coop [illegible] 142 erano «buoni»; tutti gli altri erano [illegible] inseriti senza che le persone ne fossero informate. Una falsificazione dei registri [illegible] che [illegible] stata imputata a Privitera, presidente della «Stellette 87 2ª». «Il mio cliente ha inserito nell'elenco soltanto le persone in regola con i requisiti. Delle altre non sa nulla» ha [illegible]ega[illegible] ieri l'avvocato Franco Scheda all'uscita dell'ufficio del [illegible] procuratore David Monti. [illegible] molti «soci» avrebbero confermato che era [illegible] proprio Privitera a contattarli.

Il vice-questore se n'è andato [illegible] palazzo di giustizia poco dopo Lafragola, anche lui interrogato [illegible] pm Monti. Il «mediatore» avrebbe testimoniato di [illegible] accordo tra alcuni componenti della commissione aggiudicatrice dell'appalto da 25 miliardi per i [illegible] alloggi: l'appalto [illegible]rebbe stato «combinato» [illegible] taggio della Codelfa di Norberto Moser, [illegible] Tortona. [c. l.]

Sopra, le case costruite in città dalla cooperative militari
A fianco, il sostituto procuratore David Monti

Il caso di quattro manovali dipendenti dell'impresa che sta ristrutturando un albergo a Saint-Vincent

La ditta non paga i contributi, e poi licenzia

Stimati dai sindacati 50 milioni di cassa edile e Inps non versati

Le macerie dell'albergo crollato durante i lavori di ristrutturazione

SAINT-VINCENT. «Dubito della regolarità contributiva». E fa bene a dubitarne, il manovale che ha compilato la denuncia all'Ispettorato del lavoro. La scorsa estate l'uomo, [illegible] altri tre colleghi, era scampato al crollo dell'albergo che [illegible] ristrutturando a Saint-Vincent, in viale Piemonte, di proprietà di Giovanni Zani.

[illegible] [illegible] bastato rischiare la morte: [illegible] quando è stato assunto (e lo stesso [illegible] accaduto per i tre colleghi) l'uomo ha «subito» in busta paga le trattenute per Cassa edile e Inps. Ma quei soldi sono rimasti nelle tasche [illegible] Fulvio Alfonso e Fulvio Zanini, titolari dell'impresa Edillegno di Alessandria che sta procedendo ai lavori di ristrutturazione dell'albergo di Zani.

Il «buco» contributivo è stato stimato dai sindacati in circa 50 milioni e comincia dal marzo del 1994. I quattro manovali sono rimasti quindi «all'asciutto» di accantonamenti per tredicesima, [illegible]e, liquidazione e contributi sanitari. Nella vicenda rischia di essere coinvolto anche Giovanni Zani, proprietario dell'edificio in ristrutturazione.

Cosimo Mangiardi, segretario regionale della Flc, federazione lavoratori delle costruzioni, spiega perché: «La legge prevede che il proprietario, prima di pagare l'impresa, debba accertare [illegible] regolarità del rapporto [illegible] i lavoratori della stessa impresa, altrimenti [illegible] risponde». Ma essere scampati al crollo e non aver ottenuto i versamenti contributivi non bastava ancora. Qualche giorno fa c'è stata, per i quattro lavoratori, l'ultima «doccia fredda».

Mercoledì 17 [illegible] [illegible] mattino presto, sono andati [illegible] cantiere, a Saint-Vincent, chiedendo delucidazioni sulla loro posizione contributiva: «Non lavoriamo fino a quando [illegible] ci fate vedere i versamenti, non ci fidiamo più». Dalla ditta hanno risposto: «Lunedì versiamo tutto».

Ma dopo cinque giorni di sciopero, i quattro dipendenti hanno ricevuto l'amara sorpresa. [illegible] «Ci siamo presentati in cantiere per riprendere il lavoro, ma un cottimista ci ha detto: "Non potete entrare, ordine della ditta". E' arrivato Fulvio Zanini, che ci [illegible] chiesto se aspettassimo lui. E poi ci ha invitati [illegible] andare a ritirare i libretti di lavoro dalla consulente». Tre lavoratori, per poter ritirare [illegible] libretto, hanno firmato il licenziamento. [illegible] risulta ancora in forza ma, a voce, ha [illegible] ricevuto comunicazione di licenziamento, subito impugnato dal sindacati.

La Flc [illegible] inoltrato denunce all'Ispettorato del lavoro per i mancati versamenti contributivi a Cassa edile e Inps, mentre aspettano chiarimenti anche dall'Inail: «L'unico versamento all'Inps è stato di 54 mile lire nel [illegible] 1994» dicono con tono ironico alla Flc. I versamenti sono mensili, ma l'impresa può pagare [illegible] somma [illegible] [illegible] il 15 giugno, con una multa [illegible] 10 per cento. «Ma l'impresa [illegible]ria - dice Mangiardi - [illegible] ogni mese e non manda via così la gente che si lamenta giustamente». [s. ser.]

AOSTA

Due persone ferite

Quattro incidenti sulle strade della Valle

[illegible] Quattro incidenti ieri pomeriggio sulle strade valdostane, causati dalla pioggia e dall'eccessiva velocità delle auto. Due persone sono finite in ospedale, [illegible] loro condizioni non dovrebbero essere gravi. Alle 12,45, sull'autostrada Torino-Aosta, la Polstrada di Pont-Saint-Martin è intervenuta per uno scontro tra un'auto e [illegible] Tir belga.

Alberto Giambroni, 39 anni, era alla guida dell'auto e ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. Feriti i due sul Tir, Andrew Paul Hems, 32 anni e Roy Trevor Stevenson, [illegible] anni. Alle 16,30 altro scontro, frontale, tra due auto a Signayes, sulla Statale per il Gran [illegible] [illegible]ardo. Una donna straniera è rimasta ferita, [illegible] [illegible] sottoposta a esami fino a tarda sera. Altri incidenti sull'autostrada sono accaduti alle 13,10, a Pont-Saint-Martin e alle 16,40 ad Arnad, ma senza feriti.

Tunnel del Bianco

In aumento il traffico nel traforo

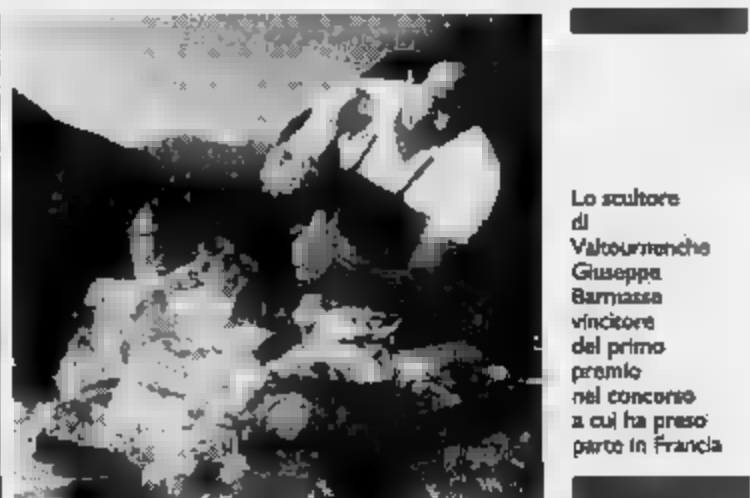
ENTREVES. Aumenta il traffico attraverso il traforo del Monte Bianco. Ad aprile i passaggi di auto e moto hanno sfiorato la [illegible] mila unità: 99 mila 576, contro gli 86.197 dell'anno scorso. Un aumento di oltre il 18 per cento. Quasi simili i pas[illegible]i nelle due direzioni, da e [illegible] l'Italia: 49.345 [illegible] la Francia, 50.231 [illegible] l'Italia. Sono invece diminuiti [illegible] Tir: 62.826 contro i 66.653 dell'aprile 1994, con un calo del 5,74 per cento. Sono [illegible] nettamente aumentati i passaggi dei camion, che [illegible] 3054 dell'aprile [illegible] [illegible] diventati 3571 nello stesso periodo di quest'anno, con [illegible] incremento [illegible] 16,55 per cento. Complessivamente, i passaggi di veicoli sono [illegible] 165.973 nel 1995, aumentando del 7,14 per cento rispetto all'aprile [illegible] scorso anno. Dal 19 luglio 1965 a oggi, sotto il Monte Bianco sono passati 12 milioni 730 mila 116 Tir.

Lo scultore di Valtournenche ha vinto un concorso artistico in Savoia

Premio francese a Barmasse

Da un tronco ha ricavato una mucca con il vitello

VALTOURNENCHE. Giuseppe Barmasse, [illegible] anni, di Valtournenche, ha vinto [illegible] primo premio nel concorso di scultura su legno che ogni anno [illegible] svolge in Francia a Saint-Michel-de-Morienne. Il [illegible] raccoglie nella cittadina della Savoia scultori in legno da tutta Europa. Quest'anno i partecipanti sono stati [illegible] [illegible], dei quali quattro valdostani. Oltre a Barmasse sono scesi in lizza Cesare Bottan di Hône, Gianfranco Anzola di Arnad e Tommaso Malaspina [illegible] Sarre. La prova si articolava in due giornate di lavoro. La scultura doveva essere realizzata [illegible] tronchetti [illegible] legno di cirmolo secco di 30 centimetri di diametro e di 70 centimetri di lunghezza.

Barmasse [illegible] realizzato un'o[illegible] molto legata alla tradizione valdostana: una mucca che ha appena figliato [illegible] il vitellino neonato al [illegible] fianco. Giuseppe Barmasse è sposato, ha un figlio e si dedica alla scultura a tempo pieno dal 1990. Proviene [illegible] [illegible] famiglia [illegible] agricoltori ed è rimasto a vivere a fianco della [illegible] paterna. Ha [illegible] atelier dove trascorre abitualmente le giornate a scolpire interrompendo l'attività solo per lavori agricoli che non lo distolgono troppo dal suo impegno e per la partecipazione a mostre e rassegne. [b. bas.]

Lo scultore di Valtournenche Giuseppe Barmasse vincitore del primo premio nel concorso a cui ha preso parte in Francia

REPORTAGE

[illegible] DI GARANZIE [illegible]

A Chamonix incontro tra un gruppo di valdostani e quello guidato da Rodolphe Crevelle

Torna l'indipendentismo al seguito di «Francité»

A sinistra, Diego Lucianaz parla con Maurice Martinet. Sotto, gli oratori francesi dell'incontro di Chamonix. In primo piano Maurice Martinet, poi Malaud Crevelle e [illegible]

CHAMONIX
DAL NOSTRO [illegible]

Al gigantesco «Frantour» di Chamonix, albergo oberato da legni che danno un'idea di montagna, si respira un'aria indipendentista di lontana memoria. E anche qualche imbarazzo, perfino paura. «Che ci fanno qui i giornalisti? Non li vogliamo, anche perché [illegible] sappiamo che dovremo fare». C'è un gruppo di valdostani chiamati da Rodolphe Crevelle, quello del Groupe Francité venuto nottetempo ad Aosta a incollar manifestini sui muri e a La Salle a lanciare segnali di possibile indipendenza.

Ma su quell'esile tavolo bianco dell'iperfinestrato salone congressi dell'albergone che (chissà perché?) sa di muffa, Crevelle non è il solo [illegible] appoggiare i gomiti, a parlare [illegible] ascoltare la «delegazione valdostana» di un inedito «Cln», un Comitato di liberazione nazionale convinto [illegible] dover dedicare il suo impegno politico [illegible] una nuova «questione valdostana» a una nuova spinta verso l'indipendenza. Già, vicino [illegible] Crevelle, ci [illegible] un «ancien» ministro del generale De Gaulle, Philippe Malaud, uno [illegible] leader del [illegible] dei regionalisti di Savoia, Maurice Martinet, di Chambery, e il neo presidente di una neo sigla, emanazione [illegible] Francité, l'Afiva, L'«Association Française pour l'indépendance [illegible] Val d'Aoste».

Questo [illegible] presidente viene da Lyon, è un ragazzone che [illegible] chiama Alexandre Boritch, parla un francese mitragliato [illegible] ha scelto un'acconciatura da «ultimo dei moikani». «Non vogliamo avere alcuna ingerenza sugli af[illegible] interni della Valle d'Aosta», comincia. Poi fa un quadro italiano condito con «mafia» e «messification touristique». Attacca tutti i progetti di divisione in maxi-regioni dell'Italia e annuncia: «La [illegible] non è [illegible]sione pura, ma vocazione [illegible] riunire gli amici della Francia».

E' il primo a parlare [illegible] una domenica (la scorsa) che si trascina tra le nubi in una Chamonix un po' addormentata. [illegible] sindaco Charlet aveva detto «no» alla richiesta [illegible] Groupe Francité che voleva il «Salon [illegible] bicentenaire», così Crevelle ha rimediato il «salon» dell'albergone vicino alla ferrovia. Boritch parla di «manifestazione a Lyon appena conclusa» al gruppo di venti valdostani che nonostante i giornalisti hanno resistito. Gli altri, per timore di essere fotografati o ripresi dalla tv, si sono rifugiati negli accoglienti bar ai piedi del Bianco.

C'è il professor Oscar Perruchon, che un manifesto bianco con scritta blu indica come «chef du mouvement indépendantiste valdôtain» e c'è Diego Lucianaz, riferimento del movimento Alpa. Il 1945 non sembra così lontano da quest'incontro. Una serie di circostanze che fanno pensare ai «corsi e ricorsi storici» di vichiana memoria: [illegible] scritte inneggianti a [illegible] Valle libera sui muri, l'apparizione [illegible] «monsieur Crevelle» da Rouen con il suo Groupe Francité che ha preso così a cuore l'indipendenza della Valle d'Aosta da farne la sua [illegible] politica, da una parte, e dall'altra il fiorire di «rivelazioni» sulla Resistenza in Valle, sulla lotta partigiana, su quella dell'annessionismo, fino alla riscoperta dell'intesa tra repubblichini e partigiani.

Che groviglio. Saranno coincidenze, ma qualcuno in Valle giura di non crederci più, così come altri sono convinti che è tornata l'ora dell'indipendenza. A Chamonix Philippe Malaud parla della Valle definendola «cicatrice della storia». Fa effetto, anche se poi non riesco a far comprendere bene che intenda. Certo, ricorda De Gaulle e quel pensiero del generale rivolto oltre il Monte Bianco. Allora, tra il settembre del 1944, per tutto il 1945 e di nuovo nel 1946, [illegible] parlava di [illegible] oggi l'idea [illegible] anacronistica, ma di nuovo si parla di garanzie internazionali. Eccola che riemerge la storia del Dopoguerra, quando Caveri e Chabod su quella richiesta si [illegible] Caveri le voleva per evitare di perdere il particolarismo, Chabod, avuto garanzie di autonomia dal governo italiano, le respingeva per evitare il risenti[illegible] italico.

Così [illegible] Chamonix il gruppo [illegible] valdostani chiede [illegible] garanzie. «Proteggete la piccola fiamma della Valle d'Aosta», di[illegible] Oscar Perruchon, che sottoli[illegible] quanto sia ormai [illegible] affrontare il problema dei separatismi con leggi internazionali. E [illegible] alpitano: «Per noi è importante internazionalizzare il [illegible]stro problema. Noi saremo con voi se sarà dimostrata la volontà di rispetto verso i piccoli popoli».

Malaud assicura il suo interessamento per esportare il «caso valdostano», ma dice: «Voi però dovete creare la situazione e noi utilizzarla al massimo. Vogliamo farlo. C'è un clima internazionale più favorevole alle piccole nazioni. Monaco, Andorra e altre sono state ammesse all'Onu eppure come popoli sono meno credibili della Valle d'Aosta».

Lo slancio [illegible] professor Perruchon che fino a domenica scorsa aveva dichiarato di esser distante da Francité raccoglie il consenso dei francesi. Dice: «E' un grande giorno per me e per i vald[illegible] resi imbecilli da [illegible] anni di autonomia concessa ai poveri montanari. Ho la certezza che qui ci sono amici, finora eravamo soli ad affrontare [illegible] politi[illegible] di assoluto appiattimento. Siamo vicini alla dissoluzione della civiltà occidentale, ma ci [illegible] piccole luci, le piccole comunità. Pensate a Firenze e a Milano, distanti tre giorni di cavallo, eppure [illegible] loro è nata la nostra civiltà, pensate a Corinto, Sparta, Tebe, Atene, divise al massimo da quattro giorni di cavallo».

E «monsieur Crevelle» si impegna in un lungo discorso per dimostrare quanto la Francia, patria e esportatrice del giacobinismo, sia distante dall'imperialismo [illegible] vicina invece ai piccoli popoli. «Il pericolo imperialista francese - ha detto - non esiste, [illegible] Francia si è sempre difesa, mai ha attaccato, il giacobinismo è un'eccezione. Noi vogliamo essere amati, questo è il vero sentimento francese». E le colonie, il centralismo? Sarà un'altra Francia? «Non fidatevi», grida un abitante della Savoia separatista. E la Valle, che c'entra? «E' un faro - risponde Crevelle - per noi siete fondamentali politica[illegible] perché non siete battuti e avete un'identità. Guardiamo a voi egoisticamente, [illegible] da esempio».

Diego Lucianaz dice: «I valdostani si sono resi conto di essere in minoranza ed è la prima volta che accade. Cominciamo a contarci, [illegible] questo cerchiamo di fare qualcosa. Ma da noi [illegible] ha paura a parlarne».

Enrico Martinet
[2 - continua]

I «mini-stati» di Harpitania

«No» di Joseph Henriet all'idea lanciata da Rodolphe Crevelle

Joseph Henriet leader di Harpitania teorizza un'Europa [illegible] mini-stati confederati

JOSEPH Henriet, leader arpitano della prima ora, si tiene a distanza da Francité. Ha scritto un breve saggio per dimostrarne il pericolo per la Valle d'Aosta, per far comprendere quanto se [illegible] estraneo. Forse proprio per evitare fraintendimenti (con i francesi) ha scritto in francese.

La [illegible] premessa è durissima: «La Repubblica francese è una delle strutture più gerarchicizzate fra le più potenti del nostro pianeta che continua nella [illegible] politica di massificazione, di depersonalizzazione dei popoli. [illegible] "mouvement Francité" [illegible] espressione dei partiti politici più centralisti di questa Repubblica. La Francia di Francité non considera [illegible] venuto il momento di uscire dalla scena storica, di liberare i popoli [illegible] lei sottomessa. Non mette in alcun modo [illegible] dubbio le [illegible] frontiere sacre, [illegible] piuttosto di ingrandirsi rivendicando l'annessione di qualche popolo che [illegible] passato è stato sotto la sua influenza culturale e linguistica, come i valdostani».

Eppure [illegible] Harpitania e Francité sembrano esserci punti di contatto. E forse anche per questo Henriet ha voluto sottolineare le differenze. Entrambi i movimenti sono contrari all'Europa di Maastricht, [illegible] lontani anni luce dall'ipotesi di ridurre il federalismo a un insieme di «lander» alla tedesca. Così parla e scrive dell'errore [illegible] Francité [illegible] sognare una «direzione egemonica francese». E l'ipotesi politica è allora quella dei «micro-stati tra loro collegati». Henriet dice: «E' l'unica condizione per stabilire la pace tra i popoli permettendo loro di vivere in libertà secondo le loro culture. Questo salverà forse la biosfera dalla sua distruzione completa provocata dalle politiche a alta densità economica».

L'idea arpitana è quella [illegible] riunire le popolazioni alpine in una federazione autonoma, la federazione Grayenne «confederata con [illegible] altre federazioni europee per formare la Confederazione europea». Per Francité lo scopo è quello di confederare i popoli di lingua francese mantenendo ognuno la loro identità. Ma Henriet mette in guardia i valdostani «che vedono con simpatia Francité per raggiungere l'indipendenza e che sostengono la necessità di approfittare di questo aiuto per fare paura allo Stato italiano, visibilmente in difficoltà [illegible] questi tempi». Per il leader di Harpitania non bisogna crede[illegible] alla volontà espressa da Francité del mantenimento di un'autonomia per i vari piccoli popoli. «Se così fosse Francité dovrebbe affermare la volontà di dare indipendenza ai baschi, ai bretoni, agli alsaziani, ai corsi. Credo - dice ancora Henriet - che Francité abbia l'intenzione di giocare con noi come il gatto che dice al topo in g[illegible] di volerlo aiutare aprendo la porta».

Per il leader arpitano Francité è da dimenticare e occorre puntare alla formazione dei mini-stati pronti a costruire la società post-industriale «dove la gente deve imparare a informarsi a consumare idee piutto[illegible] oggetti. Francité vuole la Grande France per sostituire l'egemonia anglosassone e tedesca con la propria. Harpitania si oppone a qualsiasi egemonia». [e. mar.]

Incidente a Leinì, sulla direttissima della «460»: l'auto sbanda e finisce sulla corsia opposta

Tradita e uccisa dall'asfalto viscido

Operaia di Rivarolo si schianta contro un camion

E' stato probabilmente un attimo di disattenzione, ma a Daniela Zaia, 38 anni, residente in via Lemaire 73, a Rivarolo, è costato la vita. Ieri alle 15, pochi metri dopo l'uscita per Leinì, ha perso il controllo della sua Panda nera, mentre percor[illegible] [illegible] «direttissima» sulla statale 460, in direzione di casa. E' finita contro un [illegible] [illegible] gros[illegible] dimensioni che arrivava sulla corsia opposta: l'urto, violentissimo, ha reso inutile ogni tentativo di soccorso.

«Non può essere colpa della pioggia» racconta sconvolto [illegible] conducente del «Daf», Giuseppe Mendicino, 27 anni, residente a Omegna in via Brugbiera 21. «Aveva [illegible] [illegible] piovere forte e, anche se la strada era umida, la Panda [illegible] ha sbandato. E' successo tutto all'ultimo momento. Forse la donna si era chinata a cercare qualcosa. [illegible] solo che me la [illegible] [illegible] arrivare addosso quando era troppo tardi».

Mendicino lavora per [illegible] «Vono», una ditta di autotrasporti [illegible] Novara. Aveva consegnato merce a Favria ed era diretto a Cavour. Gravissimi anche i danni riportati dal camion, mentre il suo autista è rimasto illeso. I testimoni all'incidente, che transitavano in quel momento sulla statale 460, confermano il racconto dell'autotrasportatore: «E' avvenuto tutto in una frazione [illegible] secondo: la Panda ha deviato ed è finita sulla corsia opposta». La donna, un'operaia, [illegible] sola a [illegible] dell'auto. Lascia un figlio [illegible] 9 [illegible] e il marito, Michele Morbelli, 36 anni, macchinista alla Satti.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Torino, la Croce [illegible] di Leinì e i carabinieri [illegible] Venaria. Il ca[illegible] nell'urto si è posto di tra[illegible] bloccando entrambe le corsie di marcia. Così è stato necessario deviare il traffico per più di due ore.

«E' una strada pericolosissima - continuano a ripetere i tantissimi pendolari del Cana[illegible] che tutti i giorni la percorrono per raggiungere Torino - perché è stretta e ha solo due corsie: la gente arriva dalla tangenziale, guida a velocità sostenuta e sorpassa senza troppa attenzione». [c. odd.]

Daniela Zaia, 38 anni, e la sua utilitaria, [illegible] nell'urto

Droga, dieci arresti

Anche tre canavesani sono finiti in manette

Ci sono anche tre canavesani nel blitz antidroga, che si è concluso con dieci arresti e quindici chilogrammi di hashish sequestrati, condotto dai carabinieri della compagnia di Susa in collaborazione [illegible] le volanti della polizia di Torino. I militari hanno prima seguito un piccolo spacciatore segusino, Francesco Bacile, 27 anni, cameriere, [illegible] Monpantero 22, che è stato pedinato sino a Feletto, dove in via Michelotto 97, sono stati recuperati 13 chili di hashish. I due proprietari della cantina, Daniele Gavinelli, [illegible] anni, e Roberto Capitanio, 41anni, sono stati arrestati, insieme [illegible] Bacile che aveva in auto 500 grammi di droga.

Attraverso questi [illegible] i militari di Susa sono arrivati a Marco Di Domenico, 27 anni, studente, via Villar 56 a Torino. Qui si rifornivano Ezio Breuza, 30 anni, Perrero, via Montenero 6, ed Andrea Lanzone, 24 anni, studente, via Moretta 27, a loro volta piccoli spacciatori. Sono stati tutti catturati. Al momento dell'irruzione dei carabinieri, il Di Domenico, che vive in [illegible] soffitta, ha gettato circa 1 chilogrammo e mezzo [illegible] hashish sul tetto della casa. Un altro mezzo chilo [illegible] nella disponibilità di Breuza e Lanzone. Su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore Eugenia Ghi [illegible] poi stati ammanettati anche Luca Meleddu, 27 anni, impiegato, via San Giorgio Canavese a Torino e [illegible] Anselmino, 26 anni, impiegato, Montanaro, via Goito 1. Proprio in questa fase sono stati raccolti anche elementi a [illegible] dei due poliziotti [illegible] Volanti, Paolo De Lorenzo e Domenico Auriemma, di cui abbiamo dato notizia ieri.

A Ceresole

Guide alpine s'incontrano nel Parco

Ultimi preparativi, a Ceresole, per il quarto raduno regionale delle guide alpine piemontesi, in programma il 10 e 11 giugno. Gli organizzatori [illegible] al lavoro per definire gli ultimi dettagli della manifestazione che [illegible] annuncia come un importante evento, per Ceresole (che rivendica il ruolo di capitale piemontese del Parco del Gran Paradiso) e per tutta la Valle Orco: «Ospitare questo raduno - ha detto ieri il sindaco Piero Bianchetti, a Ivrea, durante la conferenza stampa nella sede dell'Apt del Canavese - è per noi motivo di orgoglio, ma soprattutto è un'occasione da non perdere per il rilancio dell'immagine turistica ed alpinistica di Ceresole».

Molti gli appuntamenti in [illegible] tellone nei due giorni della ras[illegible]. Tra questi, la [illegible] fotografica «Le montagne [illegible] don Piero Solero», la presentazione [illegible] libro «Le guide del Paradiso», [illegible] tavola rotonda «Professione guida» moderata dal direttore della Rivista della Montagna, Roberto Mantovani. E ancora: la [illegible] officiata [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] vescovo-alpinista; [illegible] [illegible] dei cori Gran Paradiso e La Rotonda e della fanfara alpina Taurinense, l'annullo filatelico speciale, [illegible] spettacolo folcloristico del gruppo «Lou Tintamaro de Cogne». Altre iniziative, come la commemorazione [illegible] [illegible] [illegible] Galisia, sono in programma per luglio e agosto. [m. rev.]

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Contro carenza d'acqua stanziati 320 milioni

L'acqua proveniente dalla sorgente di località Bricco, a Cintano, dovrebbe contribuire a risolvere la cronica carenza idrica della [illegible]. Il Comune ha, infatti, deciso di collegare l'acquedotto cittadino alla sorgente montana costruendo uan condotta lunga mille metri. L'intervento costerà complessivamente 320 milioni: 171 dei quali sborsati dal Comune e [illegible] resto dalla Regione.

[illegible]

Per il Palasirio sciolta convenzione con il Comune

E' st[illegible] sciolta la [illegible] tra l'amministrazione comunale e la società «Palasirio», quella [illegible] avrebbe dovuto trasformare l'ex cinema in [illegible] centro per manifestazioni e convegni. La decisione è stata adottata in quanto l'accordo stipulato [illegible] il Comune nel '90 era giunto ormai al termine (aveva una durata di 5 anni) e la società non si [illegible] mai formalmente interessata della struttura.

ALICE [illegible]

La Regione autorizza l'impianto idroelettrico

La Comunità montana Valchiusella è [illegible] autorizzata dalla Regione ad effettuare i lavori [illegible] all'installazione di un nuovo impianto idroelettrico. Gli interventi riguarderanno la realizzazione della presa e di una condotta forzata (che attraverserà i Comuni di Meugliano, Fueglio e Alice), oltre alla costruzione di [illegible] pista d'accesso e di servizio.

[illegible]

I ragazzi [illegible] «Cena» vincono Primavera '95

Gli studenti dell'Istituto Cena di I[illegible] hanno vinto il torneo di calcio «Primavera 95», disputatosi [illegible] campo della casa circondariale, battendo nella finale la squadra della polizia penitenziaria. Al terzo posto si sono classificati i detenuti [illegible] «Amico 95», al quarto gli studenti del Liceo scientifico Gramsci.

RIVAROLO

Saggio [illegible] gruppo danza «Libertas»

Con [illegible] tradizionale saggio di fine anno, alle 21 al Palazzetto dello sport, si concludono stasera i corsi di danza del gruppo danza Libertas, diretti da Tizia[illegible] Alia.

OGLIANICO

Nuovo depuratore [illegible]pprovato il progetto

Costerà una quarantina di milioni la costruzione di un impianto [illegible] depurazione dell'acqua estratta dai pozzi dell'acquedotto comunale. [illegible] progetto è già stato approvato dalla Regione che finanzierà anche l'intervento.

DOVE & QUANDO

[illegible] Al pluriuso della scuola media di Banchette, dalle 17 in poi, si esibiscono in concerto Marsmallow, Nuvolablu, Anastrofobia, Leanan Sidhe, Giovanni allo Sbando, Swichtense, Reprisoll, Bastardizer, Human Decay, Clark Nova, Right Inside. Il tutto sotto la sigla «Blue Print Fest». Biglietto a 6 mila lire.

[illegible] I commercianti di Strambino, con gli assessorati al Commercio e all'Istruzione, organizzano dalla mattinata un mercatino per le vie [illegible] [illegible]tro. Alle 21, in piazza [illegible] municipio, il gruppo musico-teatrale «Agorà» propone il proprio spettacolo dal titolo «La leggenda di Snow-Horse».

[illegible] Si intitola «Tabess e Tamborn: le percussioni [illegible] Canavese e dell'area celtica», la conferenza che le associazioni «Tacapui» e «Arduino Viva» propongono alle 21 nella chiesa di Santa C[illegible] via Arduino a Ivrea.

MERCATO DELL'USATO. Nell'ambito della «Sagra del Canestrel», organizzata dalla Pro loco, si svolge oggi a Montanaro, con inizio alle 15 nel centro storico, il mercatino delle pulci. In contemporanea partenza della caccia al tesoro a squadre per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Alle 21 serata danzante al padiglione nel parco della Stazione.

LA LEGGE 194. Si discute di interruzione di gravidanza e della legge 194 in un dibattito che le donne di Rifondazione comunista organizzano in sala Santa Marta, a Ivrea, con inizio alle 16,30.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Favria, Pino Berta illustra in una conferenza «Le chiese del paese». Intervalli musicali con la «Schola Canthorum» e la «Compagnia di Canto Corale» di Favria e [illegible] la «Corale di Oglianico».

SPORT

Calcio, la partita alle 16,30 a Pinerolo. In caso di parità, supplementari e rigori

Sangiustese, il giorno della verità

Contro la Fossanese spareggio che vale la stagione

O Sangiustese o Fossanese. Solo una di queste due squadre uscirà [illegible] dal terreno dello stadio di Pinerolo nello spareggio che si gioca oggi con inizio alle 16,30. Novanta minuti che serviranno a decidere chi merita la seconda posizione in classifica alle spalle del Saluzzo, per poter continuare il cammino che ha come traguardo la promozione nel [illegible] pionato nazionale dilettanti. La vincente dello spareggio, infatti, dovrà poi affrontare [illegible] una doppia [illegible] l'Asti, la seconda classificata nel girone A dell'Eccellenza e poi, per ottenere la promo[illegible] saranno necessarie ancora due partite contro una [illegible] [illegible] dell'Emilia Romagna. Quello [illegible] oggi fra Sangiustese e Fossanese è uno spareggio a tutti gli effetti, tenuto conto che gli incontri di campionato [illegible] sta[illegible] caratterizzati da due pareggi, uno a reti inviolate e l'altro [illegible] un gol per parte. Stavolta [illegible] [illegible] basteranno i due tempi regolamentari si disputeranno due frazioni supplementari da 15 minuti ciascuna, seguite, in caso di parità, dai calci di rigore.

«Le nostre a[illegible] [illegible] saranno velocità e contropiede - ri[illegible] il mister Fab[illegible] Francisca, che nelle retrovie non potrà schierare lo squalificato Alberto Bevino e sta facendo di tutto per recuperare l'attaccante Carlo Capobianco, infortunatosi do[illegible] -, sperare di non vincere proprio adesso sarebbe un controsenso». La risposta a chi gli domanda se i suoi ragazzi credono nella promozione, [illegible] lascia [illegible]. «Faremo di tutto per non lasciarci [illegible] un'occasione del genere - continua Francisca - per questo piccolo club è un risultato storico, impensabile fino a qualche anno fa». Nel 1996 la società di via IV Novembre festeggerà i 50 anni della sua fondazione. Un compleanno nella serie A dei dilettanti non sarebbe male. «I favoriti sono loro - dice però il capitano Massimo Varone - in più di [illegible] hanno l'esperienza, anche lo scorso anno disputarono gli spareggi ed [illegible], al contrario [illegible] noi, [illegible] quasi obbligati a vincere».

Gianni Giacomino

Da sinistra, l'allenatore Fabio Francisca e il bomber Carlo Capobianco

Il mister gialloblù: «Velocità e contropiede le nostre armi vincenti»

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. Sarà inaugurato stamane all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) il nuovo servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) e di Risonanza magnetica nucleare, dono del gruppo Miroglio. Si tratta di attrezzature che rappresentano l'evoluzione [illegible] radiologia tradizionale e che permettono [illegible] migliorare le possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che è sede di Dea, avrebbe già dovuto essere [illegible] tempo dotato della Tac in base alle norme. Solo [illegible] però si riesce ad attivarla grazie alla donazione della famiglia Miroglio».

L'entrata [illegible] funzione era già prevista per dicembre, ma è stata rinviata a causa dell'alluvione: acqua e fango avevano invaso i locali provocando gravissimi danni che hanno richie[illegible] molti lavori. Le attrezzature, che non erano ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitrice (Philips).

La Tac è già entrata in funzione in via sperimentale con la consulenza di un'équipe dell'ospedale Molinette di Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi entrerà in funzione l'attività ambulatoriale. La Tac [illegible] la [illegible] [illegible]no state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio (spesa circa due miliardi [illegible] mezzo). Nell'80 avevano già donato [illegible] San Lazzaro il reparto di rianimazione e, ancor prima, contribuito alla costruzione del'ala di via Pieri[illegible] Belli. Franco Miroglio è anche uno dei maggiori sostenitori del [illegible] ospedale che dovrebbe sorgere a metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

Le nuove installazioni che permettono più precise operazioni diagnostiche

A CUNEO

Ora c'è il litotritore

CUNEO. Mercoledì all'ospedale «Santa Croce» entrerà in funzione un'unità di litotripsia multifunzionale per [illegible] trattamento di calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata [illegible] sala operatoria del Pronto soccorso. L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di un [illegible] generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. La sorgente di energia elettromagn[illegible] (unica [illegible] Piemonte) rende possibili la scelta [illegible] nove diversi livelli [illegible] potenza. Questo [illegible] il [illegible]so [illegible] terapie senza somministrazione di aneste[illegible] e la possibilità di utilizzare livelli di [illegible]rgia maggiori per l'efficace frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al mese. L'apparecchiatura, di proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera cuneese al prezzo di 9 milioni e 8[illegible] mila per ogni giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuo[illegible] servizio è stato presentato l'altra mattina dal primario della divisione urologia dottor Roberto Zolfanelli. [o. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza erano state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

TRIVERO
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Una scuola [illegible] riconciliazione dell'uomo con la natura». Questa dev'essere la filosofia di [illegible] parco secondo Giorgio Celli, naturalista non estremista e padrino dell'oasi Zegna.

Le [illegible] tesi serene e lontane da ogni catastrofismo alla [illegible]oda sono state l'introduzione a una giornata spesa alla scoperta di un angolo di Piemonte do[illegible] la natura [illegible] stata addomesticata senza patirne troppo e dove dal 1938 si esercita un interessante progetto di mecenatismo ambientale [illegible] passa anche p[illegible] il rimboschimento [illegible] la tutela degli aspetti tipici dal[illegible] cultura locale.

Perché [illegible] [illegible] Biella Zegna [illegible] le dire [illegible] [illegible] moda, vuol dire anche panoramica Zegna, la suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli 800 e i 1500 metri, collega Trivero ed Andrate, in provincia di Torino, e che fu progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna. E vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero e Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale sta attrezzando, [illegible] il patrocinio della Regione e la supervisione di Celli, per un turismo naturale e non invasivo. L'inaugurazione del [illegible] [illegible] conclusivo tratto dell'area, che [illegible] [illegible] [illegible] del Cucco [illegible] Rosazza ed è chiamato via della Sienite in onore della pietra tipica del luogo, è stata infatti l'occasione per fare il punto sulle attività di salvaguardia e valorizzazione in cor[illegible] e per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che [illegible] anche per [illegible] riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna si è infatti legata a Ema, l'Environmental media association, ovvero l'associazione dei media per l'ambiente, un ente che ha sede a Los Angeles, negli Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera di sensibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno Anna e Gildo Zegna sono entrati a far parte, primi membri non americani, del consiglio direttivo in cui figurano attori come Robert Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith e Don Jonhson e imprenditori [illegible] Ted Turner, proprietario della Cnn e Michael Eisner, presidente della Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per [illegible] spazio che non perde il suo stretto contatto [illegible] il Piemonte: [illegible] [illegible] percorso diviso in tre tratti - [illegible] via dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta di Margosio), la via della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto Sessera) [illegible] l'appena completata [illegible] della Sienite - [illegible] Zegna significa [illegible] serie di sentieri alle pendici del Monte Rosa da percorrere alla scoperta dei coloratissimi rododendri [illegible] animano la prima parte della Panoramica [illegible] [illegible] ricerca [illegible] carabo, un piccolo [illegible] rarissimo insetto che si trova soltanto qui. O [illegible] Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò [illegible] fu assediato e catturato nel 1307, aveva sperato [illegible] poter edificare la [illegible] Chiesa.

Un misto [illegible] ambienti umani [illegible] naturali [illegible] grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana e le Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori [illegible] di un sistema segnaletico pittografico che consente di non perdere nemmeno un particolare del paesaggio.

Si tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale è [illegible] dei p[illegible] chiave del «decalogo» dell'oasi Zegna e [illegible] giovanissimi è ora espressamente indirizzato il «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco e un block notes per segnare appunti, impressioni, emozioni.

Carla Reschia

Sassala, un tipico villaggio della Valle Cervo. Anche il Biellese valorizza la natura come oggetto di sano turismo

I «Neri per caso» saranno in città domenica 4 giugno

Sei amici al Divina

Il concerto del gruppo di vincitori del festival di Sanremo '95 (sezione proposte) è organizzato dalla società «Grazieatutti»

La società «Grazieatutti» ha organizzato al Divina per domenica 4 giugno un concerto del gruppo dei «Neri per caso»

AOSTA. E' stato proprio per caso che sei amici, che si ritrovavano al bar e andavano in giro in macchina per Salerno cantando, si sono ritrovati sul palco del festival di Sanremo. E in pochi giorni sono diventati uno dei fenomeni della [illegible] musica italiana. I «Neri per caso» sono nati così, vincendo la sezione nuove proposte [illegible] la canzone «Le ragazze». Il motivo ha anche vinto il premio «Volare» per la migliore composizione musicale. «Le [illegible] è diventato anche un disco, che i «Neri per [illegible] stanno portando in giro per l'Italia. E arriveranno anche ad Aosta. Il loro concerto è in programma per domenica 4 giugno alla discoteca Divina. E' organizzato dalla società «Grazieatutti», che da alcuni mesi gestisce la maggior parte delle discoteche di Aosta e dintorni (Blu Max, Divina, Byblos, Help e Blu Max été) e che per l'estate valdostana ha in calendario interessanti proposte musicali. Tra queste il concerto dei «Dirotta su Cuba», altro gruppo emergente nel mondo della musica italiana.

I biglietti (30 mila lire) per il concerto [illegible] «Neri per caso» e [illegible] la serata di discoteca, che proseguirà al Divina dopo l'esibizione del gruppo, sono in vendita [illegible] locali della «Grazieatutti» e in vari punti della Valle, da Pont-Saint-Martin a Courmayeur. [sa. b.]

I film del fine settimana in Valle

Due pellicole di «guerrieri»

DEDICATO ai «guerrieri» questo weekend cinematografico aostano, con due film che fanno della lotta, individuale o collettiva, il loro soggetto.

«Rob Roy» di Michael Caton-Jones si presenta attraverso le parole del suo eroe, che sembrano essere tratte di peso da uno stemma nobiliare: «L'onore non ti può essere né dato né tolto. L'onore è un dono che l'uomo fa a se stesso». Il protagonista di questo nuovissimo film hollywoodiano è Robert Roy McGregor, da secoli una figura leggendaria del folclore celtico. La sua avventura ha inizio nel 1712 nell'aspro territorio delle Highlands scozzesi. Rob Roy, che da sempre difende il proprio clan seguendo giustizia e onestà, vede il suo onore [illegible] in discussione il giorno in cui gli uomini del marchese di Montrose lo costringono a non restituire un prestito, mettendolo in pratica fuori dalla legge. Sotto la minaccia incombente della prigione, l'uomo che teme per la sicurezza della moglie dell'intero clan, decide allora di condurre una personale guerra al potente aristocratico: una lotta senza tregua che sancirà solo un vincitore. Ma anche una lotta che esalterà il suo coraggio, inciso per sempre sulla sua lapide: «McGregor, malgrado loro».

Insieme a questo film antico (sia per l'epicità del soggetto sia per la messa in scena da «kolossal»), c'è «Street Fighter», [illegible] modernità tecnologica, firmata Steven De Souza. Tratto da un video-game, il film, violentissimo e ricco di gesti atletici spettacolari, si rivolge soprattutto a un pubblico di bambini «macho», incapaci di divertirsi se [illegible] attraverso meccanismi di competitività costta e ripetitiva. Il soggetto è piuttosto elementare e vede un colonnello dei commandos in lotta con un generale-dittatore per la liberazione di un gruppo di ostaggi.

In questo senso «Street Fighter» è un film che segue un discorso di genere, senza alcuna levata di ingegno. Anche se le premesse potevano essere diverse, visto che De Souza è uno sceneggiatore sperimentato (suoi sono «Trappola di cristallo» e «48 ore»), il suo scenografo [illegible] più volte concorso agli Oscar, i set esotici sono intriganti e i suoi attori, Jean-Claude Van Damme in testa, sono «carne da battaglia», buona per tutte le imprese. [L. b.]

ROB ROY
di Michael Caton-Jones
con Liam Neeson, Jessica Lange, John Hurt, Tim Roth e Erik Stoltz
Cinema: Giacosa, Aosta

STREET FIGHTER
di Steven De Souza
con Jean-Claude Van Damme, Raoul Julia, [illegible] Studi
Cinema: Corso, Aosta

[illegible]

Concerto [illegible] Compagnia

Sarà una band rock milanese a concludere gli appuntamenti di musica dal vivo di maggio in calendario alla «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto. Sul palco del discobar saliranno oggi i «Melodramma». L'appuntamento è per le 22.

Serata danzante con orchestra

Seconda serata danzante organizzata dall'associazione del [illegible] «Piazza primo maggio» di Pont-Saint-Martin. Nel salone del bocciodromo comunale si balla con l'orchestra «I nuovi amici della notte».

AOSTA

«Music in the night»

Al caffé «Nazionale» di piazza Chanoux «Music in the night» oggi e domani, dalle 21,30 alle 2. Si esibiranno il pianista Enrico Grua e il cantante Franco Si[illegible], che propongono piano bar con musica italiana e [illegible].

TV [illegible]

«Savoir plus santé» è il titolo del settimanale dedicato alla salute e alla forma fisica di **France 2**. Alle 13,40 va in onda un reportage sui trattamenti da adottare per la caduta dei capelli. La calvizie colpisce un [illegible] sempre maggiore di donne. In studio dermatologi e esperti cercheranno di fare [illegible] profilo della calvizie.

[illegible] 17,05 il settimanale naturalistico *«Planète nature»* di Tsr ha come protagonista l'attore Timothy Dalton, che da solo sta girando l'America [illegible] dei lupi.

In prima serata France 2 propone il varietà *«Suprise par prise»*, presentato da Gorges Beller e marcel Béliveau. [illegible] programma scherzi a noti personaggi del mondo [illegible] spettacolo, dello sport e della cultura francese. Tra gli ospiti di oggi Maureen Dor e Julia Migenes.

A mezzanotte, sempre su Tsr, va in onda il film *«Le retour des morts-vivants»* (Usa, 1985, 86') di Dan O'Bannon [illegible] Clu Gulager. Il film è ambientato in un cimitero, [illegible] si trova una banda di punk. All'improvviso, una pioggia acida fa [illegible] dalle tombe i morti.

La giovane pianista in concerto alle 9,40 per «Classica...in classe»

Marta Caldara alle Magistrali

Tra i brani anche opere di Mendelssohn e Chopin

AOSTA. Torna [illegible] la rassegna «Classica in...classe», organizzata nell'auditorium dell'istituto Magistrale. Alle 9,40 si esibirà Marta Caldara, giovane pianista che ha mosso i [illegible] primi passi nel mondo musicale con l'Accademia comunale di Saint-Vincent, sotto la guida di Catorina Bertoldo. Lo scorso anno è stata ammessa al 7° anno di pianoforte, [illegible] la professoressa Aurora Verso e alla 4ª quarta classe del liceo musicale sperimentale al conservatorio Verdi. Marta Caldara ha già una discreta esperienza di concerti.

Il programma del concerto di questa mattina, aperto agli studenti delle Magistrali, comprende musiche di Mendellson (preludio 2 opera 104), Rakmaninov (studio [illegible] opera 33), Chopin (opera 10 numero 12) e Turina (Cartes Postales: Danza Vasca, Ramblas de Barcelona, Madrid, Paisaje granadino, Romeria, Andalusa).

[illegible] Caldara sarà la protagonista del concerto di questa mattina alle 9,40

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20; 22 — L. 10[illegible]
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio [illegible] vuole diventare [illegible] drone del mondo N. V. 1h[illegible] — Fa[illegible]

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Lire 10.000
[illegible] CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — [illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

Gran Parad[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [illegible]
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 1h 35' — [illegible]

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10
[illegible] proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, [illegible] dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Peggio di così si [illegible]**. Or.: 16,30; 17,25; 19; 20,45; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 850.521. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [illegible] **di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gaito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Ga[illegible] 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sosia**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. [illegible], 594614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un uomo senza importanza**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Scallerno Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **[illegible] scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible] Wood**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 16: **Il campanello di Gaetano Donizetti** e **Gianni Schicchi** di G. Puccini. [illegible] D. F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara con Roberto De Candia, Enzo Dara, Mario Claira [illegible] e coro del Teatro Regio. B[illegible] 12/18,30, 19,30/20,30 [illegible] 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni in **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 2 recite! Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spet. in **Tango delle ore piccole** di M. Puig, musiche da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Casanas, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angione. (Abbinato film **Il bacio della donna ragno**). Prenot. 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club, di Katy Pellet**

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 [illegible]

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible]
12,15 **Esercito**, [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Cuore in Rete**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
20,30 [illegible] campionato A2

[illegible] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **[illegible] voce [illegible] stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Vivrò nel tuo ricordo**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalfalla**, programma musicale
17 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Velò**, programma sportivo
20,30 **Piazza Montecitorio**
21 — **Sette giorni news**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme [illegible] R. R.**
13 — **Music non stop**
15 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible]**

[illegible] Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **[illegible] di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **[illegible] white**

[illegible] Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **344810**, la [illegible] musica preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club [illegible]**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **[illegible] più [illegible] tutti i tempi**

Suisse [illegible]
11,30 **Madame et sa fille**
11,55 **[illegible] le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Face à la presse**
13,30 **L'enfer du devoir**
16,15 **Cap [illegible]**
16,40 **Mission Top secret**
17,05 **[illegible] Dalton, un acteur chez les loups**
18,50 **Une famille ou presque**
[illegible] **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,40 **De Si de la**
21,50 **Inspecteur Derrick**
23,55 **Tj-Nuit**
24 — **[illegible] retour des morts vivants**, film

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
[illegible] **Pomeriggio Tir**
16 — **Mar[illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vin[illegible] mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità [illegible]**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,05; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 18,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**, con A. Clerici
16,15; 16,33; 17,15 **Rock Café**, con [illegible]sandro Menta
22,30 **Digit News Locali**

[illegible] errori e [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI E IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

FIAT · LANCIA · INNOCENTI · LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Basket, ultima partita casalinga della stagione per l'Union Uap Assurances

Un congedo pieno di speranza

Mancano un incontro in trasferta e l'eventuale finalissima per la promozione in campo neutro «Vogliamo salutare i tifosi con una prestazione convincente e ci auguriamo di rivederli in C1»

AOSTA. Penultima giornata della seconda fase del campionato di serie C2 di pallacanestro e ultimo confronto casalingo della stagione per l'Union Uap Assurances. La formazione del presidente Janin affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, l'Oleggio. Il compito degli aostani, primi in classifica con due lunghezze di vantaggio sul Derthona, non si presenta [illegible] proibitivo, visto che i novaresi non hanno più alcuna ambizione.

«Il pronostico è dalla [illegible] parte - ammette il coach Gaetano Porceddu -, però non dobbiamo sottovalutare gli ospiti, perché ci è vietato commettere passi falsi per evitare l'aggancio da parte del Derthona prima della sfida diretta in programma sabato prossimo a Tortona. Vogliamo salutare i tifosi con una prestazione [illegible], con la speranza di poterli rivedere nella prossima stagione in C1».

Per accedere alla finalissima, che si disputerà in partita unica in campo neutro, l'Union Uap Assurances deve superare l'Oleggio e difendere, tra sette giorni, i quattro punti di vantaggio conquistati all'andata contro il Derthona. La sconfitta a sorpresa rimediata nell'ultimo [illegible] dal Castelletto Ticino a Fossano, [illegible] tagliato fuori dalla lotta p[illegible] i novaresi, [illegible] ha rilanciato la compagine di Tortona.

«E' probabile che l'ammissione allo scontro decisivo si decida sabato prossimo - sottolinea il coach [illegible] -, però dobbiamo prima pensare a superare indenni l'ostacolo rappresentato dall'Oleggio. All'andata abbiamo dovuto soff[illegible] parecchio per piegare la resistenza della squadra di Marcassa e anche domani (oggi ndr) dovremo fare attenzione a non incappare in pericolosi cali di tensione per evitare sgradite sorprese».

«Punti di forza dell'Oleggio sono le guardie - aggiunge Porceddu -. Sarà necessario limitare la pericolosità al tiro degli avversari per poter giocare con scioltezza. L'ideale sarebbe riuscire a prendere presto un buon vantaggio. Stiamo comunque attraversando un buon momento di forma. Non scordiamoci, tra l'altro, che da diverso tempo siamo privi di una pedina fondamentale come Luca Ferrari. Il campionato è stato logorante soprattutto [illegible] punto di vista mentale, però arriviamo alla fase decisiva caricati al punto giusto per [illegible] il salto di categoria».

Non ci saranno novità nel quintetto iniziale, con Sergio Di Muzio, Paolo Sartore, Fabio Gyppaz, Massimiliano Polin e Roberto Padovani subito in campo. L'Union Uap Assuran[illegible] comincerà l'incontro con la marcatura a uomo, ma pronta a schierarsi a [illegible] se sarà necessario mutare l'atteggiamento difensivo.

Sigfrido Beneyton

Un'azione d'attacco dell'Union Uap. La squadra oggi ospita l'Oleggio

SPORT FLASH

ATLETICA

I campionati valdostani per juniores e promesse

Sono in programma oggi e domani allo stadio «Crestella» di Donnas i campionati valdostani di atletica leggera riservati alle categorie degli juniores e delle promesse. Intanto a Rubiera, nei pressi di Reggio Emilia, Antonio Ciucio e Angelo Mazza, rappresentanti del Pont Donnas, parteciperanno ai campionati italiani dei [illegible] mila metri in pista.

BOCCE

Rassegne tricolori femminili e di categoria D

Sono in programma oggi e domani due campionati italiani di bocce. A Ossi, in Sardegna, verrà assegnato il titolo tricolore individuale femminile, con il comitato valdostano che è rappresentato da Clelia Baisotti tesserata per la società Sant'Orso Savda. A Savona è, invece, in calendario, il campionato italiano a terne della categoria D. Saranno in gara Renzo Carrà, Leandro Martinetti e Gino Pagannone, rappresentanti del sodalizio Bassa Valle Helvetia Assicurazioni.

CALCIO

Due tornei per i più piccoli

E' in programma oggi il terzo concentramento del trofeo «Sei bravo a scuola di calcio» riservato ai piccoli calciatori. Sono quattro i confronti in calendario per questa giornata: il Fenusma affronta il Saint-Vincent/Châtillon, il Pont Donnas incontra il Saint-Christophe, l'Anpi Elter gioca contro l'Aosta B e il Quart si confronta con l'Aosta A. Sempre oggi si disputa, al campo «Tesolin» di Aosta, il Memorial intitolato a Ernesto Guglielminotti di calcio giovanile, riservato alla categoria pulcini. [illegible] quattro le squadre partecipanti a questa rassegna; due società sono valdostane, le altre due arrivano dalla Francia. Sono l'Anpi Elter (società organizzatrice), lo Charvensod/Sant'Orso, lo Stade Olympique Parigi e l'Albertville.

Tra una settimana

Campionati italiani in Valle

AOSTA. Comincia a farsi intensa l'attività canoistica in Valle organizzata dal Canoa Club Monte Bianco Aosta. Sabato [illegible] giugno alle 13, sulla Dora, con partenza in località Champagnet di Verrayes e arrivo ai «Prati» di Chambave è in programma una selezione per la formazione della squadra nazionale di discesa. In gara saranno 40 atleti invitati dalla federazione. Domenica 4, in località La Plantaz nei pressi del campo sportivo di Saint-Marcel, sempre nelle acque della Dora, [illegible] in programma i Campionati italiani di discesa sprint. Alla competizione sono già iscritti una trentina di società per un totale di 180 canoisti. In acqua saranno tutti i migliori specialisti italiani, con in prima fila Vladi Panato, campione mondiale in carica. Alla gara parteciperanno an[illegible] alcuni canoisti valdostani del Canoa Club Monte Bianco Aosta. Il campionato tricolore di domenica [illegible] giugno è il terzo che viene affidato per l'organizzazione al club valdostano.

Nelle gare disputate a Bienno e Giaveno

Trial, due successi per i valdostani

AOSTA. In [illegible] di essere protagonisti domenica 4 giugno a Valsavarenche nella terza prova del Trofeo Samar, i trialisti valdostani hanno utilizzato l'ultimo fine settimana per proficue trasferte oltre i confini regionali. Un gruppetto ha partecipato a Bienno (Brescia) alla terza prova del campionato italiano, [illegible] una pattuglia nutrita ha gareggiato a Giaveno alla 9ª prova del campionato piemontese.

I risultati migliori [illegible] venuti dalla gara piemontese, che prevedeva otto zone controllate e tre giri di un percorso impegnativo. Nella categoria agonisti i valdostani hanno piazzato al 1° posto Federico Peccolo (Beta) della polisportiva Pollein, con i compagni di club Fabrizio Diotri (Beta) 3° e Marco Duclos 5°.

Primo posto anche nelle piccole cilindrate da 50 cc. con Guido Bracchi del Mc Valle d'Aosta a vincere davanti a Davide Lombardi della polisportiva Pollein. Tra gli esperti ai valligiani è sfuggito [illegible] il primo posto, andato a Gianni Albertazzi, ma il podio è stato tutto rossonero per merito di Maurizio Cresto (Beta) del Mc Valle d'Aosta arrivato 2° e Giuseppe Bracchi 3°, con Angelo Più 6°.

Buona anche la gara [illegible] categoria amatori, dove Eric Uva (Beta) della polisportiva Pollein ha ottenuto il 2° posto e Christophe Linty è giunto 6°. Negli esordienti i valdostani hanno dovuto accontentarsi del 5° posto di Tommaso Malaspina (Mc Valle d'Aosta) e [illegible] 6° del suo compagno di squadra Giorgio Cariana.

Nella gara valida per il campionato italiano, in un parco concorrenti qualitativamente piuttosto elevato, i piazzamenti migliori per i trialisti valdostani [illegible] stati ottenuti tra i seniores expert dal valdostano delle Fiamme Oro Stefano Dellio e da Matteo Polo della polisportiva Pollein tra i seniores. Per entrambi due significativi sesti posti. Luigi Chanoux (Pollein) che gareggiava tra i juniores ha dovuto accontentarsi [illegible] ventunesimo posto. (a. c.)

Al torneo prendono parte Alessandria, Aosta, Parma, Pro Vercelli, St-Vincent/Châtillon e Verona

Invitati di prestigio per il «Cirillo Blanc»

Le partite si disputano oggi e domani sul campo sportivo di Sarre

La formazione del St-Vincent/Châtillon che ha giocato il campionato juniores

SARRE. Appuntamento di prestigio oggi e domani per il calcio giovanile. Organizzato dal Sarre/Cogne, in collaborazione con la polisportiva Sarre Chesallet, si disputa il «Trofeo Cirillo Blanc», con la partecipazione di sei squadre: l'Alessandria (serie C1), l'Aosta (C2), il Parma (A), la Pro Vercelli (C2), il Saint-Vincent/Châtillon (serie [illegible] e il Ve[illegible] (B).

«Ci siamo garantiti la presen[illegible] di una squadra giovanile p[illegible] ogni categoria del calcio prof[illegible]sionistico, oltre a una compagine di serie D - spiega Alberto Contini, uno degli organizzatori della manifestazione -. Avremmo voluto dare anche un tocco d'internazionalità al torneo, però le diverse date di svolgimento dei campionati esteri non ce lo hanno permesso. Siamo comunque felici per [illegible] riusciti a portare in Valle d'Aosta formazioni di grande prestigio».

Il programma prevede per oggi gli incontri Saint-Vincent/Châtillon-Pro Vercelli alle 15, Verona contro la perdente della prima partita alle 16 e Verona contro la vincente del primo confronto alle 17 per il girone A, mentre per il raggruppamento B si disputeranno Aosta-Alessandria alle 19,30, con il Parma [illegible] scenderà in campo alle 20,30 e alle 21,30 per affrontare i rossoneri e i piemontesi. Domani sono in calendario le finali: [illegible] 10.30 per il quinto posto, alle 15,30 per il terzo posto e lo scontro decisivo alle 17,30. Tutte le partite si giocheranno al campo di Sarre.

Il regolamento prevede la disputa di un tempo unico di 45', con 3 punti per la vittoria. In [illegible] di parità verranno tirati i rigori, con l'assegnazione di 2 punti alla squadra vincitrice dopo i penalty e di uno alla compagine perdente. Le finali dureranno 90'. (s. b.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 27 Maggio 1995 Nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il rimpasto di giunta scontenta gli alleati del pds e scatena le opposizioni

Bianchino difende il suo bis

Si annuncia caldo il Consiglio di mercoledì

ASTI. Temperatura calda, quasi torrida, nonostante il freddo meteorologico, nei palazzi della politica astigiana. Mentre il [illegible] presidente della Provincia Giuseppe Goria si avvicina all'esordio con la sua squadra a sei, lunedì alle 17,30 davanti al nuovo Consiglio, [illegible] [illegible] Alberto Bianchino, nonostante la calma apparente, si prepara ad un Consiglio incandescente. La convocazione è per le 18,30 di mercoledì 31 maggio. Al primo punto dell'ordine d[illegible] giorno «comunicazioni del sindaco» sulle dimissioni [illegible] tre assessori della sua originaria squadra (Angelo Tollemeto, Carla Forno e Michele Bozzola). Seguiranno le surroghe con Claudio Caron, che si dimetterà da consigliere, Laurana Lajolo e Augusta Mazzarolli.

[illegible] rimpasto pesante, a poco più di 10 mesi dall'elezioni del giugno scorso, che caratterizza nettamente la Bianchino-bis.

Una scelta sofferta, che non è piaciuta agli alleati del pds e ha scatenato le reazioni dal fronte delle opposizioni.

Bianchino, forte della nuova legge elettorale, sa che spetta a lui solo, in qualità di sindaco direttamente eletto, [illegible] compito [illegible] indicare la squadra di assessori. [illegible]n passato situazioni simili sarebbero sfociate in crisi più o meno striscianti. Oggi l'alternativa è una sola, ma [illegible] all'interno della maggioranza pare intenzionato a percorrerla: sfiducia al sindaco, dimissioni e nuovo ricorso alle urne.

Bianchino, difende [illegible] convinzione le scelte dei tre nuovi assessori e il riassetto della squadra di giunta. Aveva proposto [illegible] poltrona di assessore a Fassone, capogruppo del pds, ma dopo il no netto e cortese ha, trovato la soluzione richiamando ad Asti l'architetto urbanista Augusta Mazzarolli. Un [illegible] rimbalzato e poi smentito l'anno scorso tra le file dei progressisti quando si cercava un candidato a sindaco e Bianchino era ancora «solo» il presidete della Goltieri. [s. mir.]

Il pds in disaccordo

«Ci impegneremo affinché la giunta [illegible] cambi linea»

ASTI. A metà settimana aveva aperto [illegible] ostilità il consigliere Cesarino Segatto definendo Bianchino «non più al di sopra delle parti» con le sue scelte che «tentano di umiliarci ed emarginarci». Parole dure. Ieri è stata la segreteria del pds e l'intero gruppo consiliare (11 seggi) [illegible] diffondere una nota più articolata nella forma, ma altrettanto critica nella sostanza. Gli esponenti della Quercia esprimo disaccordo sulle scelte di rimpasto annunciate dal sindaco Bianchino ed è probabile che d'ora [illegible] avanti i rapporti tra [illegible] vertice del municipio e via XX settembre [illegible] piuttosto freddi.

«L'esperienza [illegible] governo avviata nella nostra città [illegible] l'elezione a sindaco del prof. Alberto Bianchino ha visto il nostro partito impegnato in una [illegible] difficile e coraggiosa» premettono al pds che ricorda «la scelta di fare [illegible] [illegible] indietro da parte delle forze politiche per consentire a professionalità [illegible] passioni nuove [illegible] impegnarsi con spirito [illegible] sacrificio nel difficile compito di governo della città».

Per i dirigenti astigiani della Quercia [illegible] difficoltà della macchina comunale a capire [illegible] aiutare il nuovo corso, [illegible] quantità incredibile [illegible] questioni irrisolte [illegible] tempo (rifiuti, piano regolatore, organizzazione del personale, Teatro Alfieri, manutenzione della città, aumen[illegible] della disoccupazione e [illegible] povertà), la costante riduzione delle risorse disponibili hanno reso e rendono il lavoro del Sin[illegible] e della giunta difficili».

Il pds non affossa l'esperienza compiuta: «A distanza di dieci mesi dall'avvio di questa esperienza amministrativa riteniamo di dover riconfermare il valore della scommessa fatta con l'elezione del sindaco Bianchino [illegible] della sua giunta pur [illegible] nascondendoci le difficoltà presenti», ma esprime senza mezzi termini «disaccordo sul rimpasto [illegible] giunta avvenuto per far posto anche a componenti [illegible] di partito». Il riferimento a Caron è esplicito, anche se il segretario regionale [illegible] Rifondazione comunista non viene espressamente nominato.

«E' vero che la nuova legge elettorale assegna al Sindaco, e solo a lui, la responsabilità nella scelta dei componenti la giunta e l'eventuale sostituzione» ricordano i pidiessini [illegible]ttavia riteniamo sia [illegible] dovere come forza [illegible] maggioranza impegnarci perché gli impegni di indirizzo assunti non siano disattesi».

Il saluto agli assessori «bocciati» non appare [illegible] circostanza: «A Carla Forno, Michele Bozzola, Angelo Tollemeto, che in dieci mesi hanno impegnato [illegible] loro professionalità [illegible] la loro capacità [illegible] una sfida difficile esprimiamo un forte ringraziamento». Per i nuovi «l'augurio di poter pienamente rispondere alle esigenze della città e al mandato del Sindaco». [r. s.]

Mauro Arato e Antonio Fassone (pds)
A fianco, un'emblematica immagine del sindaco Alberto Bianchino

Il Polo spara ad «alzo zero»

«Se il sindaco fosse coerente dovrebbe rimettere il mandato»

ASTI. Puntate, mirate, fuoco. La minoranza [illegible] Consiglio comunale spara ad alzo zero contro Bianchino e la sua nuova «giunta rossa». Il maxi rimpasto deciso dal sindaco, che ha «licenziato» tre assessori e messo in squadra due esponenti di primo piano della sinistra astigiana (Caron [illegible] Lajolo) [illegible] l'architetto Augusta Mazzarolli, scatena gli esponenti del Polo.

Batostati all'indomani della sconfitta subita il 7 maggio per la Provincia ad opera del Grappolo di Goria, sono apparsi ringalluzziti e pronti a dar battaglia sul fronte del municipio.

Giovedì sera, [illegible] bar Ligure, erano schierati i dirigenti astigiani di Forza Italia, quelli di Al[illegible] nazionale, i due leghisti dissidenti Lioce e Paracchino, i popolari Sorba e Gherlone.

Apre [illegible] ostilità Sergio Ebarnabo, coordinatore di An. «Il rimpasto annunciato da Bianchino segna il fallimento della sua giunta e del disegno che la sosteneva. E' un ritorno al passato. Un tradimento dell'elettorato». Si affaccia l'ombra di Berlusconi e del ribaltone. Giovanni Boccia di Forza Italia non perde l'occasione: «Sì, [illegible] città [illegible] subendo il tradimento [illegible] l'inganno. Chi ha vo[illegible] Bianchino il giugno [illegible]so non intendeva questo».

Fulvio Brusa anticipa la linea che il Polo terrà in Consiglio. «Chiederemo a Bianchino spiegazioni. Ci deve dire e deve dire alla città che cosa si nasconde dietro a queste scelte e a giochi politici così evidenti».

E se [illegible] spiegazioni, [illegible] è presumibile, non accontenteranno le opposizioni?

Baudo trae le sue conclusioni: «Bianchino è incoerente con quanto aveva dichiarato in campagna elettorale. Ho qui un suo, volantino in [illegible] scriveva che non avrebbe fatto patti [illegible]ciativi con le segreterie dei partiti. E invece? Agli in[illegible]ti noi consiglieremo di rimettere il [illegible]».

Dunque richiesta di elezioni in vista?

Ferrante Marengo, assessore provinciale se avesse vinto Brusa, resta in Consiglio comunale e analizza: «La vittoria [illegible] [illegible]ppolo sicuramente ha spianato la strada a questo rimpasto, dando forza a Rifondazione [illegible] Basta il fatto che [illegible] Bianchino [illegible] bisogno di cambiare [illegible]sessori, allora vuol dire che [illegible]va sbagliato le scelte fatte solo dieci mesi fa».

Per il Popolare Mario Sorba non ci sono dubbi: «Credo che mettere nella squadra esponenti cattolici gli sia servito a catturare [illegible] voti a giugno. Ora li ha scaricati o glieli hanno fatti scaricare. I vecchi giochi sono venuti [illegible] galla». L'ex leghista Silvio Paracchino aggiunge: «Il rimpasto tocca gli assessorati più delicati nella fase di ricostruzione del dopo alluvione. Credo che i rapporti con gli imprenditori si faranno più difficili. Andremo di male [illegible] peggio».

Lioce, da componente della commissione cultura, parla di scelta [illegible] democratica» e rende merito all'assessore [illegible] Carla Forno. «Una persona squisita, è [illegible]ta fatta dimettere. Mi dispiace, anche sul piano personale». Piero Botto del Ccd si aggiunge al coro: «Giunta fallimentare. Bastano due esempi irrisolti: discarica [illegible] palasport. Bianchino dovrebbe [illegible] il coraggio di dimettersi». [s. mir.]

Consiglieri d'opposizione: Mario Sorba (partito popolare), Fulvio Brusa (capogruppo di Forza Italia) e Antonio Baudo (Alleanza nazionale)

I Popolari

«Da Bianchino al Rosso antico»

ASTI. Il maxi rimpasto della giunta Bianchino stimola le reazioni anche dei Popolari di Buttiglione. Il segretario Pier Paolo Gherlone parla di metodo «jurassico» della tanto «vituperata [illegible] prima Repubblica» [illegible] adatto ad un «sindaco eletto con il [illegible] sistema elettorale che si è scelto [illegible] anno fa, svincolati dai partiti. I componenti della giunta sulla base di competenze tecniche». Per Gherlone [illegible] «l'elettorato aveva votato Bianchino anche per la squadra di [illegible]ori [illegible] eccessivamente politicizzata. L'avevano votato anche alcuni cattolici moderati rassicurati da alcune presenze cattoliche e moderate all'interno della giunta, capaci, si diceva, di resistere agli assalti dei comunisti e dei post-comunisti». A questo punto il segretario buttiglioneo si lancia in parafrasi enologiche: «Oggi ci ritroviamo dopo il vino rosso degli Alpini, con il bicchiere di Bianchino [illegible] [illegible] un Rosso antico sul tavolo». Gherlone riconosce [illegible] «indubitabili competenze professionali e la levatura culturale di Lajolo e Mazzarolli», poi ironizza «Anche Caron d'altronde è [illegible] tecnico. Un tecnico di partito». Il finale ha il sapore della sfida: «Possiamo però dirci soddisfatti perchè finalmente l'opposizione avrà un contradditore vero, un soggetto politico, non più una giunta amorfa».

Lega Nord

Espulsi Verrua Moda e Borra

ASTI. Acque agitate anche all'intero della Lega. Nella prossima seduta del Consiglio comunale, il capogruppo leghista Pierfranco Verrua non potrà più intervenire a [illegible] del carroccio.

E' la conseguenza della clamorosa espulsione dal movimento decisa [illegible] livello nazionale; con Verrua sono stati allontanati Natascia Borra [illegible] cui Verrua [illegible] mandatario elettorale), già candidata alle ultime Regionali e Guido Moda segretario circoscrizionale [illegible] «Carroccio» ed ex segretario provinciale. All'origine del provvedimento uno [illegible]pato elettorale di propaganda a favore di Natascia Borra diffuso, ma [illegible] autorizzazione degli [illegible] centrali, durante l'ultima campagna elettorale.

Verrua minimizza l'accaduto: «Credo che la vicenda finirà per risolversi positivamente. [illegible] abbiamo peccato lo abbiamo fatto perchè eravamo impegnati fortemente a far sì che la Lega ottenesse un buon risultato elettorale. D'altronde - ha aggiunto il consigliere comunale - siamo sempre stati molto in linea con le direttive nazionali [illegible] probabilmente l'espulsione è il frutto di un'interpretazione restrittiva dei regolamenti interni». I tre espulsi comunque, per cautelarsi, presenteranno con ogni probabilità ricorso ai vertici della Lega. [f. c.]

Una protesta del Consiglio della scuola elementare «Cagni»

«Insetti nella minestra» Mense ancora sotto accusa

[illegible]

PRETURA

Multa per tre dirigenti Way Assauto

Tre dirigenti della Way-Assauto sono comparsi davanti al pretore Gabriela Lombardi. Sono il direttore dello stabilimento, Alfredo Sala, 57 anni, il responsabile della produzione, Elio Ghno, 51, ed il caporeparto Franco Viarengo, [illegible]. Erano accusati [illegible] non [illegible] ridotto i rumori durante le lavorazioni installando apparecchiature idonee. Su loro richiesta sono stati ammessi all'oblazione: pagheranno 25 milioni ciascuno. [r. gon.]

[illegible]

Rubano oggetti d'oro per [illegible] milioni

Colpo milionario in via Perosi ad Asti nell'abitazione di Luisella Allasia, [illegible] anni. Dopo aver [illegible] a soqquadro l'appartamento i ladri hanno portato via oggetti in oro per un valore complessivo di circa 40 milioni. [r. gon.]

[illegible] PRODI

Un dibattito su: «L'Italia che vogliamo»

Il Comitato Prodi di Asti organizza, martedì [illegible] maggio alle 21 nella sala della Fontana in via Arò 52, un dibattito pubblico sul tema: «L'Italia che vogliamo». Verrà presentato ufficialmente agli astigiani il comitato e discusso il progetto per il governo del Paese elaborato dal prof. Romano Prodi. Relatore Bruno Maghi, coordinatore regionale per i comitati. Per informazioni tel. 593.056/599.773.

AVVOCATI

I legali Valente e Goria all'assemblea nazionale

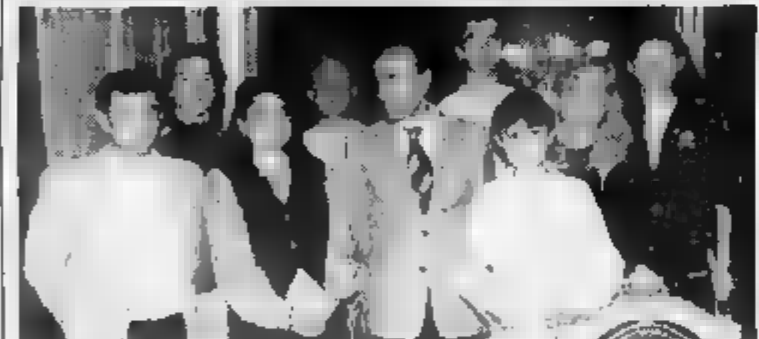
Due legali astigiani, Gianfranco Valente e Camillo Goria, prenderanno parte all'assemblea nazionale degli avvocati: nella riunione si deciderà se proseguire o meno lo sciopero indetto fino ad oggi. Nella riunione tra gli avvocati astigiani che si è svolta al Centro culturale San Secondo [illegible] è uscita una linea unitaria. [r. gon.]

[illegible]

Giovane di [illegible] farà servizio civile come cantoniere

Ha preso servizio nei giorni scorsi, in municipio a Castagnole Lanze, il primo degli otto militari di leva che svolg[illegible] servizio civile e che il Comune intende impiegare nei lavori di ricostruzione conseguenti all'alluvione. Il giovane (Massimiliano Bolato, residente [illegible] Asti), svolgerà funzioni di cantoniere. Giovedì arriverà un'altra recluta. [l. n.]

COMUNE

Premiati i vincitori del concorso in fiera

Il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ha ricevuto martedì a palazzo civico, i vincitori [illegible] concorso riservato ai visitatori della 43ª fiera Città [illegible] Asti ai quali ha consegnato i premi messi in palio. Tre scooter e tre mountain bike [illegible] andati rispettivamente a: Maria Teresa Rao di San Damiano, Emma Cerruti di Asti, Vittorio Fassone di Casorzo, Maria Concetta D'Agostino di Canelli, Ambrogio Lapore di Asti ed Emanuele Bazoli [illegible] Villanova. Le cartoline compilate sono oltre 50.000.

[illegible]

Oltre [illegible] milioni per opere pubbliche nell'Astigiano

La giunta regionale ha stanziato 602 milioni per lavori [illegible] ripristino di opere pubbliche in cinque Comuni astigiani: 400 milioni sono destinati a Canelli per il completamento [illegible] impianti e arredi; 50 a Cortiglione per il palazzo civico; 25 a Costigliole per il ripristino della scuole elementare e materna in frazione [illegible]te; 57 a Incisa Scapaccino per infrastrutture pubbliche; 70 a Viale per il tetto del municipio. [m. t.]

E' di nuovo polemica sulle mense scolastiche. E il Comune promette interventi

ASTI. A poche settimane dalla fine della scuola, si ripresenta il problema del servizio [illegible] predisposto dal Comune per i bambini e che aveva già suscitato polemiche di genitori e insegnanti nell'autunno scorso.

Sulla questione tornano ora i Consigli di interclasse dell'elementare Cagni (120 scolari [illegible] mano il pasto a scuola) con una polemica lettera inviata all'amministrazione: «Protestiamo contro il verificarsi ormai quotidiano di disservizi. Nel [illegible] dell'anno si sono verificati frequenti e gravi disagi [illegible] cibo scadente, frutta avvizzita e ammuffita, piccoli insetti nella minestra, porzioni scarse, talvolta insufficienti rispetto al numero di bambini, cottura spesso non [illegible].

Nel settembre scorso i Nas di Alessandria avevano intensificato i controlli in diverse scuole astigiane (nei giorni precedenti a Torino si era verificato un caso di intossicazione [illegible] oltre duecento bambini).

Era poi seguita una vivace protesta in alcune scuole dove i genitori contestavano il servizio offerto dalla cooperativa «La Cascina» [illegible] Roma (la cottura dei cibi avviene in un centro a Castelnuovo Don Bosco). Una delle insegnanti della Cagni che ha seguito la vicenda, Agnese Argenta precisa: «Dopo le proteste le [illegible] migliorate: da qualche giorno però si sono riverificate condizioni inaccettabili, come la presenza accertata da maestre e genitori di insetti nella minestra».

Recentemente nelle scuole si è anche accesa una disputa sulla distribuzione o meno della merenda (che i bambini delle elementari [illegible] poi a casa) e su qualità e quantità dello spuntino [illegible] pomeriggio.

«Le lamentele che arrivano dalla Cagni sono fondate - spiega l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti - Il Comune si è attivato seguendo da vicino le varie situazioni e chiedendo la collaborazione attiva dei genitori per attuare controlli costanti. In alcune scuole ci [illegible] stati risultati positivi». Una dimostrazione arriva dal IV° Circolo: «Sopralluoghi quotidiani - spiega Paolo Gaiato, genitore e rappresentante del Consiglio di circolo - hanno portato ad esempio alla sostituzione di posate e stoviglie alla Parini, ma non solo: tutto il servizio è migliorato».

Altri suggerimenti sono stati presentati all'Ufficio mensa del Comune. «Ne abbiamo [illegible] conto - spiega l'assessore Debenedetti - per stipulare il nuovo capitolato d'appalto che d'ora in poi sarà a [illegible]. Con il sindaco abbiamo inoltre inserito tra le priorità la realizzazione di un centro cucina in città».

Dalla Cagni intanto fanno sapere «di aver predisposto forme alternative [illegible] pasti con esclusione del servizio erogato dalla ditta appaltatrice». [m. t.]

Amministratori della Cassa. Da sin.: Aldo Pia, Fausto Fracchia, Lorenzo Ercole

[illegible] alla Cassa

Completato il vertice esecutivo Lucotti e Cotto vicedirettori

ASTI. Il Consiglio [illegible] amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti ha definito l'organigramma del vertice.

Nella seduta di giovedì, protrattasi [illegible] a tarda sera, è stato nominato il Comitato [illegible]tivo (su delega del Consiglio, ha competenze nel campo degli affidamenti entro certe quote predeterminate, della spesa e [illegible] gestione ordinaria).

Ai tre membri di diritto, il presidente Giampiero Vigna, il vice Gianfranco Crenna e il direttore generale Alfredo Bergamaschi, si sono aggiunti l'amministratore delegato della Saclà Lorenzo Ercole, Fausto Fracchia dirigente della Provincia e il farmacista Aldo Pia. Quest'ultimo, ex vicesindaco di Asti, è stato indicato anche per la [illegible] passata esperienza come componente di una commissione locale della Banca d'Italia.

Ercole, Fracchia e Pia [illegible] stati proposti dal presidente Vigna al Consiglio, che li ha votati all'unanimità. Il Comitato esecutivo rimarrà in carica per il prossimo triennio. Al Consiglio [illegible] competenze su [illegible] serie di campi, tra cui gli indirizzi, le eventuali capitalizzazioni, le scelte di «alleanze» con altri partner.

Si sta anche ridefinendo il quadro dirigenziale. Direttore generale è Alfredo Bergamaschi, mentre [illegible] verrà per il momento nominato [illegible] condirettore (il posto ricoperto fino a poche settimane fa da Gianfranco Crenna, attuale vicepresidente). E' [illegible] nominato un nuovo vicedirettore, Paolo Cotto (già direttore della sede centrale) mentre Fulvio Lucotti è stato promosso vicedirettore «vicario».

[f. la.]

Entro il 2 giugno

Centri estivi [illegible] aperte le iscrizioni

ASTI. Tornano i centri estivi, un'iniziativa riproposta dall'Amministrazione comunale per i bambini che, trascorrendo parte dell'estate in città, possono provare una vacanza alternativa.

I soggiorni sono per i bambini dai 3 ai 10 anni e sono previsti nel periodo dal 3 luglio [illegible] 4 agosto.

Ci sarà un centro estivo per 60 bambini, dai 3 ai 5 anni, dove [illegible] svolte attività ludico-ricreative, alla scuola materna «Bosco dei Partigiani», dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18.

Due centri estivi frazionali, aperti a 100 bambini dai [illegible] ai 10 anni, saranno ospitati nelle scuole elementari di Serravalle e Portacomaro Stazione. Funzioneranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

I bambini potranno svolgervi attività musicali, espressive, culturali, ludiche e sportive oltre che [illegible] animazione e drammatizzazione.

Sarà inoltre offerta ai partecipanti l'opportunità di usufruire della piscina comunale. L'animazione è affidata a personale specializzato. E' garantito il servizio mensa.

Per chi aderirà ai centri estivi delle frazioni, è previsto anche il servizio di trasporto, partendo dai centri di raccolta prestabiliti.

All'atto dell'iscrizione verrà richiesta [illegible] quota fissa, non rimborsabile, di 50 mila lire, [illegible] la quale dovrà esserci la quota di frequenza (non rimborsabile), calcolata in base a [illegible] fasce di reddito (da [illegible] minimo di 70 mila lire per un reddito pro-capite mensile di [illegible] mila lire ad un massimo di [illegible] mila lire per un reddito pro capite mensile oltre 900 mila lire).

E' prevista l'esenzione dal pagamento della quota [illegible] iscrizione per chi è assistito dai Servizi sociali del Comune e la riduzione [illegible] 20% sul totale delle rette di frequenza nel caso di partecipazione di più figli appartenenti ad un singolo nucleo familiare.

Per le iscrizioni, e per ulteriori informazioni relative alla documentazione da presentare, è necessario rivolgersi all'ufficio Istruzione, in [illegible] Alfieri 350 (telefono 399.438), nel seguente orario: lunedì dalle [illegible] alle 14; martedì e giovedì 9-14 e 15,30-17,30.

Per le adesioni, il termine ultimo è fissato [illegible] giugno.

Centro giovani. Nello stesso periodo di svolgimento dei centri estivi, il Centro giovani organizzerà, per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, corsi [illegible]ografici di attività espr[illegible] ed animazione (maschere, fotografia e pittura).

I programmi dei corsi, [illegible] modalità organizzative e di iscrizione verranno divulgati entro il termine dell'anno scolastico.

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro giovani, in via Goltieri 3/a, telefono 399-331, 339-98. [r. s.]

Già 15 le adesioni

Il Comune [illegible] altri «[illegible] civici»

ASTI. Sono [illegible] quindicina i «nonni civici» (dipendenti comunali a riposo e soci dell'associazione Auser) che hanno dato finora la disponibilità a vigilare nelle aree verdi cittadine [illegible] la presenza di spacciatori e tossicodipendenti.

Il Comune, tuttavia, non rinuncia ad allargare il numero dei volontari: «Chiunque sia intenzionato a darci una mano si faccia sentire al più presto», è l'invito dell'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria Debenedetti. Gli interessati possono segnalare la propria adesione telefonando ai seguenti numeri: 476.669 (Auser), 592936/67625/214734/294262 (Gruppo anziani del Comune).

I «nonni civici» prenderanno servizio a partire [illegible] lunedì 5 giugno. Le aree poste sotto la loro custodia sono: Biberach (zona Maternità), Bramante (vicino al campo sportivo), ex Ferriere Ercole (corso Genova), Rio Crosio (in quest'ultima lavorano già da alcune settimane i Ranger, distaccati anche al Lungotanaro). [l. n.]

Alle 10 a Torino

[illegible] i funerali del tenente Luigi [illegible]

Il tenente Luigi Tarantino sarà sepolto al suo paese natale San Michele di Serino (Avellino)

ASTI. Si svolgeranno stamane alle 10, nella chiesa di San Paolo a Torino (zona stadio Delle Alpi) i funerali del tenente dei carabinieri Luigi Tarantino, [illegible] anni, comandante del reparto operativo di Asti. L'ufficiale è stato stroncato giovedì [illegible] un infarto. Lascia la moglie Francesca Papa e le figlie Pamela e Rossella di 21 e 17 anni. Alla famiglia Tarantino [illegible] andate tra l'altro le condoglianze dell'Associazione provinciale carabinieri (con il presidente Gigi Molino) e [illegible] sindaco Alberto Bianchino che lo ha definito «un investigatore capace e che ha dato un contributo importante alla città». [f. b.]

Da «Specchio dei tempi»

Un pulmino per l'Unione ciechi [illegible]

ASTI. Sarà inaugurato stasera alle 18, in piazza San Secondo, il nuovo pulmino donato dalla Fondazione «Specchio dei tempi» alla sezione astigiana dell'Unione ciechi.

Il mezzo (un «Fiat Ducato Panorama») servirà per il trasporto dei soci (gli iscritti all'Unione sono complessivamente 200) in occasione delle riunioni del sodalizio o [illegible] ritrovi settimanali al circolo ricreativo situato in via Quintino Sella 41. Guidato da un obiettore di coscienza, il furgone sarà pure utilizzato in occasione di gite e incontri con altre sezioni.

Per la Fondazione «Specchio dei tempi» si tratta della seconda donazione: il [illegible] precedentemente regalato è stato irrimediabilmente danneggiato dall'alluvione. Prima dell'inaugurazione si svolgerà alle 15, nel salone della Provincia, l'assemblea annuale dell'Unione ciechi. Aprirà i lavori il presidente provinciale Angelo D'Albano. Sarà tra l'altro definito il programma di attività per l'anno in corso. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Scuole frazionali «Perché chiuderle?»

I giornali hanno riportato in questi ultimi giorni la notizia del piano del Provveditorato che prevede tra l'altro, il taglio di alcune scuole frazionali. Va ricordato che questa è [illegible] tendenza ormai diffusa negli ultimi tempi: motivazione ufficiale, scarsità di iscritti.

Mi pare che si [illegible] in questo caso all'applicazione sic et simpliciter di una norma burocratica che, in quanto tale, non tiene conto della realtà. Credo invece che compito degli amministratori sia quello di capire come sia possibile applicare le norme.

Ecco il mio ragionamento. La chiusura delle scuole frazionali significa spostamento di allievi nelle sedi cittadine. Ovvero: ulteriore appesantimento (più auto, più traffico) della città. Tutti conosciamo che cosa vuol dire passare vicino ad [illegible] scuola, [illegible] momento dell'entrata o dell'u[illegible] dei bambini: code interminabili di auto di genitori in attesa, viabilità praticamente paralizzata. Situazione che si aggraverebbe con lo spostamento di nuovi iscritti in città.

Secondo: una scuola frazionale è sicuramente più nel verde che non [illegible] che si trova in centro; ovvero: possibilità di vivere l'ambiente in maniera più naturale. Possibilità [illegible] più spazi, recuperare nuove possibilità didattiche.

Gli scuolabus potrebbero fare il giro inverso (città-periferia), forse si potrebbero liberare degli edifici in centro utili per uffici o altro.

Il tutto nel rispetto della legge dei numeri. Perché non si può fare?

Amedeo Fracchia

«[illegible] non [illegible] dei pescecani»

In merito alla lettera del 21 maggio pubblicata da un gruppo di docenti e non della sezione staccata di Canelli del «Pellati» sulla impossibilità di formare una prima classe nella suddetta sezione con grave danno alla realtà canellese, vorremmo sottolineare che la sede di Nizza non ha mai interferito in quella che viene definita azione di propaganda esterna, attingendo ai «cosiddetti bacini di utenza», per il motivo che il «Pellati» è [illegible] scuola superiore e, in questi casi, i genitori [illegible] liberi [illegible] iscrivere i loro figli nelle scuole che offrono i servizi più efficienti.

In questo momento, la sede può fornire servizi e strumenti che la sezione staccata di Canelli non è in grado di offrire, e non a causa dell'alluvione: si pensi al laboratorio di chimica, di cui già si servono gli allievi delle classi quinte di Canelli, alle aule computers di videoscrittura, di lingua, alla palestra incorporata nell'edificio e all'ascensore, tanto utile per gli allievi handicappati, senza considerare che il moderno edificio scolastico, che dovrebbe ospitare gli allievi del «Pellati» di Canelli, è di là da venire.

Noi non vogliamo danneggiare alcuno, [illegible] non vogliamo neppure apparire dei «pescecani». Il genitore è libero o no di iscrivere il figlio dove vuole?

Un gruppo di docenti dell'Itc «N. Pellati» di Nizza Monferrato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero [illegible]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, [illegible].555

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible]: oggi [illegible] di [illegible] con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238 con orario [illegible] le 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia [illegible] **Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
[illegible]: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.783
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 50.196
[illegible] 0144/8103
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

P[illegible] pronto intervento 113

Asti. Questura 418.111
Stradale: [illegible]: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

[illegible]

[illegible]

Festa di fine anno per l'Unitre

Festa di fine [illegible] scolastico per l'Università della terza età di Nizza e Canelli. L'appuntamento è per stamane, alle 10,30, alla Foresteria Bosca. E' prevista la conferenza del medico Alfredo Roggero Fossati dal titolo «Dagli dei al Dna». Al termine l'eclettico professionista (è anche attore dell'«Erca» e del Gruppo Teatro Nove), proporrà alcuni brani tratti da «Il malato immaginario» di Molière insieme a Nino Aresca e Domenico Marchelli. Seguirà il pranzo al Grappolo d'Oro.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; [illegible] Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101: via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

[illegible] GIORGIO SCARAMPI

Decolla il corso sull'argilla

S'inizia oggi a San Giorgio Scarampi, nella succursale estiva del laboratorio milanese di ceramiche «Nibe», il [illegible] per imparare l'arte di modellare l'argilla. Le lezioni termineranno domani. Sono previsti altri stage il 24-25 giugno, 8-9 luglio, 22-23 luglio, 2-3 settembre. Per informazioni telefonare allo 02/740.676.

TORINO

Domani votano i giornalisti

Domani si terranno le votazioni per rinnovare il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta, i revisori dei conti e i consiglieri nazionali. Le elezioni si terranno al Circolo della Stampa di Torino (corso Stati Uniti 27) dalle 10 alle 18. Non è possibile il voto per delega.

Oltre 1500 ospiti alla festa in onore di chi ha aiutato dopo l'alluvione

Con un volo di palloncini oggi Canelli dirà «grazie»

CANELLI. Da questa mattina la città si trasformerà in una grande [illegible] per dire grazie ai volontari che hanno lavorato a Canelli nel dopo alluvione. [illegible] ospiti (quasi 1500) arriveranno da tutta Italia. Ci sarà anche una delegazione da Roccapalumba nel Palermitano.

Nata dall'idea di un gruppo di dipendenti comunali, la preparazione [illegible] ha mobilitato tutta la comunità canellese.

Gli invitati saranno ospitati in strutture comunali, ma anche da privati [illegible] da alcune aziende vinicole: [illegible] saranno [illegible] pranzo allo stabilimento Riccadonna [illegible] corso Libertà; [illegible] ventina (vigili del fuoco di Trento) alla foresteria [illegible] via Giuliani; quasi un centinaio (militi di Croce Rossa e volontari dell'associazione [illegible] Grosso» di Torino) all'Acli [illegible] piazza Gioberti; 30 (ancora pompieri [illegible]i) alla ditta vinicola Amerio Rocco in via Soria e circa sessanta (alpini) all'ex istituto dei Salesiani in regione Secco.

Ricco di appuntamenti il programma della giornata. I festeggiamenti inizieranno [illegible] 10 con il lancio di palloncini [illegible]lorati e [illegible] saluto dell'amministrazione comunale; si proseguirà con un concerto in piazza della banda cittadina [illegible] con una messa «al campo» officiata dai tre parroci canellesi. Alle 13 il pranzo, offerto dalla città, a base di salami nostrani, risotto (quasi 200 chili che verranno cucinati dalla Pro loco di Sessame), arrosto e torta di nocciole.

Nel pomeriggio [illegible] svolgerà la sfilata di un centinaio di figuranti del gruppo militare storico dell'Assedio di Canelli [illegible] alle [illegible] sarà [illegible] grande braciolata offerta dal Comune e organizzata dalla Pro loco (gratis per i volontari e [illegible] prezzo [illegible]tato, 12 mila, per i canellesi).

Saranno inoltre numerose le manifestazioni collaterali: sotto i portici di piazza Zoppa, [illegible] potrà visitare una mostra fotografica sull'alluvione; nei locali delle scuole medie sarà inaugurata una rassegna di disegni e murales eseguiti dagli alunni mentre per tutto il giorno [illegible] organizzate visite guidate ad alcuni stabilimenti vinicoli canellesi. Anche «La Stampa» parteciperà [illegible] una [illegible] iniziativa alla festa: in omaggio col giornale di questa mattina, solo per Canelli, ci saranno le spille ricordo dell'adunata nazionale degli Alpini, svoltasi ad Asti la [illegible] domenica. La giornata finirà alle [illegible] con una fiaccolata lungo il Belbo.

Filippo Larganà

Numerosi alpini saranno ospiti a Canelli per la festa voluta dal Comune per ringraziare chi ha aiutato nel dopo alluvione

Asti, si allarga la polemica interna alle organizzazioni

Pensioni: Cgil spaccata

L'accordo divide i rappresentanti sindacali. Botta e risposta tra Sollazzo (Cisl) e Rissone (Fiom). Le iniziative per il «no» [illegible] il «sì»

ASTI. «L'unità sindacale? Con queste gambe non riuscirà a reggersi [illegible] piedi». Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl, [illegible] pessimista: il [illegible] accordo sulle pensioni ha rimesso in discussione ad Asti la strategia comune di Cgil-Cisl-Uil.

Le fratture interne alla Cgil sono riesplose, condizionando i rapporti [illegible] [illegible] altre due organizzazioni. [illegible] giorni scorsi si è costituito [illegible] fronte del [illegible] un appello contro l'intesa sulle pensioni è stato sottoscritto da attivisti [illegible] dirigenti per gran parte iscritti alla Cgil, anche [illegible] non sono mancate adesioni di delegati della Fim-Cisl [illegible] Uilm-Uil.

Il tutto [illegible] accaduto durante le circa 200 assemblee sui posti di lavoro (pubblici e privati) organizzate per preparare il referendum che si svolgerà dal [illegible] [illegible] al 1° giugno. Ieri, intanto, a [illegible] del maltempo, è stata sospesa la festa in piazza San Secondo indetta [illegible] fronte del «no». Quello del «sì» ha organizzato, lunedì pomeriggio, [illegible] conferenza stampa: per illustrare le valutazioni al termine delle consultazioni tra i lavoratori [illegible] i pensionati interverranno i segretari provinciali della Cisl (Vito Sollazzo) e della [illegible] (Giovanni Caldana).

Quest'ultimo critica apertamente il comportamento dei dirigenti Cgil schierati sulle posizioni [illegible] Rifondazione e perciò contrari all'intesa sulle pensioni. «Essi si dichiarano favorevoli all'unità sindacale, ma in realtà [illegible] comportano esattamente in modo opposto», [illegible] il [illegible] duro giudizio. Vito Sollazzo ricorda che l'impegno delle segreterie unitarie Cgil-Cisl-Uil [illegible] di confrontarsi con i lavoratori esponendo in modo [illegible]tro» l'intesa sulle pensioni, senza esprimere giudizi personali.

«Tuttavia - segnala Sollazzo - [illegible] in tutte [illegible] assemblee c'è chi [illegible] è comportato correttamente. Per esempio alla Way-Assauto, dove io stesso ho partecipato [illegible] consultazione, il segretario della Fiom-Cgil, Adriano Rissone, [illegible] potendo dare [illegible] proprio parere [illegible] sindacalista, ha finito per farlo come lavoratore dell'azienda. Il suo pronunciamento [illegible] stato naturalmente contrario all'accordo».

Pronta la replica di Rissone: [illegible] ritenuto corretto - dice il sindacalista - dire ciò che penso nella fabbrica in cui andrò a votare tra qualche giorno: non siamo in Bulgaria e Sollazzo do[illegible] saperlo. Dalla reazione che quest'ultimo [illegible] avendo, inoltre, [illegible] capisce che bell'accordo sia [illegible]llo sulle pensioni».

Lunedì [illegible] fronte [illegible] «sì» (la conferenza stampa è fissata per le 16,45 alla Cisl) indicherà anche i risultati della consultazione. Sollazzo è soddisfatto: «Nelle 5/6 assemblee a cui ho partecipato - dice - [illegible] ci sono state contestazioni. Parlo di aziende importanti, [illegible] Way-Assauto, Carello, Gates».

[l. n.]

[illegible]

Referendum

Quesiti sindacali comitato del No

ASTI. Si è costituito ad Asti il comitato per [illegible] «no» ai referendum sindacali su [illegible] si voterà l'11 giugno.

Tra i referenti locali c'è il segretario provinciale della Cisl, Vito Sollazzo.

Saranno quattro le schede che gli elettori troveranno: tre riguardano l'abolizione parziale e totale dei limiti per [illegible] costi[illegible] delle rappresentanze sindacali aziendali, ed un'ultima che chiede l'abolizione della trattenuta sul salario dei lavoratori.

«Per quanto riguarda i primi - spiega Sollazzo - riteniamo che la rappresentatività sia indicata dagli stessi lavoratori: [illegible] tutti [illegible] [illegible] solo quelli iscritti [illegible] sindacato».

Opposizione anche per quel che riguarda il quarto referendum: «E' già previsto che chi vuole può dar disdetta al sindacato» aggiunge il segretario Cisl.

Nei prossimi giorni il comitato distribuirà dei volantini in cui verrano spiegate le ragioni del [illegible].

[r. gon.]

Parlamento europeo

Cuneo-Asti voto contrario da Stasburgo?

ASTI. [illegible]» del Parlamento europeo all'inserimento dell'autostrada Cuneo-Asti tra le opere [illegible] potrebbero beneficiare del contributo dell'Unione europea. L'emendamento che chiedeva l'inserimento dell'opera (insieme alla Cuneo-Mondovì) tra quelle finanziabili, firmato [illegible] gli altri dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio, è stato respinto dall'assemblea [illegible] Strasburgo. «L'approvazione dell'emenda[illegible] - ha commentato Florio - avrebbe garantito [illegible] due importanti opere un contributo comunitario di circa il 10%. L'ultima parola - ha proseguito Florio - non è ancora detta: la Commissione di Bruxelles si era infatti espressa favorevol[illegible] e ora la proposta sarà riesaminata nell'ambito della cosidetta procedura [illegible] codecisione».

Il Parlamento ha invece votato a favore dell'inserimento dell'autostrada Cuneo-Nizza marittima tra le grandi [illegible] di [illegible] sporto che beneficeranno del contributo dell'Unione europea.

Domani al via da Asti

Moto d'epoca sfilano sui colli del Monferrato

ASTI. Domani alle 10,30 si svolgerà la rievocazione storica del circuito motociclistico del Monferrato.

La manifestazione, giunta alla diciassettesima edizione, è organizzata dal Cameo (Club auto [illegible] [illegible] d'epoca astigiano).

La partenza da piazza Alfieri, [illegible] [illegible] passerella in pedana [illegible] delle auto storiche, per proseguire in [illegible] percorso [illegible] circa cinquanta chilometri che attraverserà per due volte Quarto, Valenzani, Portacomaro e ritorno ad Asti.

E' prevista anche una sosta [illegible] rinfresco a Portacomaro. [illegible] tragitto ricalca il tracciato originario della corsa che si svolse nel 1923.

Parallelamente, prenderà il via anche il quinto incontro per ciclomotori italiani a quattro tempi denominato «Dal Cucciolo al corsarino». [illegible] un occasione per riportare alla memoria luoghi [illegible] leggende dell'allora pioneristico mondo delle due e delle quattro ruote.

[illegible]. s.]

Liceale astigiano

Premiato per una tesi su Buzzati

ASTI. Stefano Cerrato, allievo del liceo classico «Alfieri» nell'anno scolastico 1993/'94 [illegible] risultato tra i vincitori di un concorso incentrato sulla rilettura di testi di narrativa contemporanea e sul «piacere di leggere», promosso da ministero della Pubblica istruzione, Beni culturali [illegible] ambientali in collaborazione [illegible] la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci.

Cerrato [illegible] autore di [illegible] tesi sul romanzo «Un amore» di Dino Buzzati.

Nell'ambito dello stesso concorso, alla classe 2ªB ('93/'94) [illegible] liceo Alfieri [illegible] stato inoltre attribuita una menzione speciale per l'accurato lavoro svol[illegible] con la realizzazione di sche[illegible] su [illegible] europei e una ricerca bibliografica condotta sotto la guida dell'insegnante di lettere Anna [illegible] Migliarini, con la collaborazione della Biblioteca Astense.

A Stefano Cerrato, durante [illegible] cerimonia che [illegible] svolgerà in giugno al Quirinale a Roma, [illegible] consegnato [illegible] premio [illegible] 500 mila lire in libri.

[m. t.]

Il laboratorio aprirà lunedì nell'asilo in corso XXV Aprile

Sette ragazze in cooperativa per stirare, cucire, ricamare

[illegible] E' nata all'ultimo piano della scuola [illegible] di corso XXV Aprile, [illegible] già sogna [illegible] guadagnare presto il centro per entrare nel cuore della città. [illegible] chiama «No problem!» l'ultima cooperativa [illegible] lavoro iscritta nel registro delle società [illegible] Camera [illegible] commercio.

[illegible] all'interno del progetto Polo, finalizzato all'inserimento sociale [illegible] lavorativo di giovani svantaggiati, la cooperativa impiegherà set[illegible] ragazze minorenni (età media 16 anni) specializzate nei lavori [illegible] sartoria, maglieria, stireria [illegible] ricamo.

«Le giovani - precisa Giovanni Miglietta, presidente delle Acli, che conducono da tre anni il progetto Polo - sono attualmente impegnate [illegible] un corso di formazione professionale. A partire da giugno verranno assunte progressivamente dalla cooperativa costituita da per[illegible] adulte. Quando diventeranno maggiorenni potranno diventare socie».

«No problem!» aprirà ufficialmente al pubblico lunedì. In città si farà conoscere con volantini colorati dopo aver gestito uno stand [illegible] dieci giorni della fiera «Città di Asti».

«Puntiamo a servire la piccola clientela - spiega Laura Francioso, educatrice del progetto Polo - ma soprattutto speriamo di ricevere commesse da negozi, piccole aziende, case di ripo[illegible], comunità, ristoranti, bar e agriturismi». Alla cooperativa [illegible] si confezioneranno soltanto abiti, ma anche lenzuola, asciugamani, tovaglie e tendaggi.

«Le tariffe applicate [illegible] altamente concorrenziali» indica Miglietta. Un esempio: stirare un capo costerà [illegible] lire; [illegible] ne porterà 10 ne vedrà ripassare uno gratis e [illegible] porterà [illegible] chilo di biancheria pagherà una cifra «forfait» di [illegible] mila lire.

Una [illegible] [illegible] intanto, è già arrivata. Il Wwf Italia ha commissionato alla cooperativa la creazione di 300 berretti di lana: di colore bianco [illegible] azzurro, i cappellini mostrano l'inconfondibile marchio del panda. In futuro forse arriveranno altre ordinazioni (magliette). Il laboratorio di maglieria offre anche una [illegible] ecologica di filati e tinte naturali. «La nostra - precisa Miglietta - [illegible] [illegible] po' una [illegible]sa; 'inventare' forme occupazionali alternative al lavoro dipendente. Stiamo mettendocela tutta per riuscire a vincerla».

[l. n.]

Laura Francioso, del Progetto Polo e a fianco un momento del lavoro [illegible] cooperativa [illegible] [illegible] XXV aprile

In paese preoccupa l'alta percentuale di immigrati

Troppi extracomunitari a Castagnole Lanze?

CASTAGNOLE LANZE. Partenza dalla Macedonia con destinazione Castagnole Lanze, rincorrendo il sogno di una casa e un lavoro sicuri. Questo l'itinerario percorso negli ultimi [illegible] da molti immigrati, scappati dalla povertà. La tragica fuga per [illegible] sopravvivenza. A Castagnole (3600 abitanti) i macedoni hanno continuato ad affluire [illegible] do un ritmo lento ma apparentemente inarrestabile. Ultimamente, però, sempre meno spes[illegible] hanno trovato condizioni di vita dignitose: la disponibilità abitativa [illegible] occupazionale pare ormai satura. Secondo quanto essi stessi raccontano, [illegible] Macedonia funziona un'agenzia per l'espatrio che darebbe indicazio[illegible] [illegible]li immigrati di raggiungere direttamente Castagnole. «Lì troverete casa [illegible] lavoro», [illegible] la promessa. In paese i macedoni fini[illegible] per mischiarsi agli altri extracomunitari di colore arrivati prima di loro. Una presenza corposa, talvolta clandestina, che adesso [illegible] a pesare. «Ufficialmente gli immigrati iscritti all'ufficio Anagrafe sono 54, [illegible] coloro che ab[illegible] in paese sono molti di più» indica il sindaco Gianfranco Fassone. Tra i «regolari» ci sono una ventina di macedoni (difficile quantificare quelli clandestini). Diciotto coloro che hanno trovato sistemazione a Coazzolo.

Ultimamente tra i castagnolesi c'è [illegible] [illegible] ha incominciato a manifestare una [illegible] insofferenza verso «gli stranieri». «Non posso ignorare che [illegible] paese c'è chi mugugna - dice Fassone - è assolutamente necessario intervenire prima [illegible] accada qualcosa di spiacevole».

Il problema è stato discusso giovedì [illegible] in municipio [illegible] la giunta, i rappresentanti di minoranza (Rivella e Stroppiana), don Renato Gallo e [illegible] gruppo di volontari della parrocchia di San Bartolomeo impegnati nell'accoglienza agli immigrati. Presenti [illegible]ure il maresciallo dei carabinieri (Di Chiara) e [illegible] capo [illegible] vigili (Santucci). Da tutti [illegible] venuto l'impegno a collaborare ad [illegible] progetto [illegible].

«Rispettiamo chi ha [illegible] casa e lavoro, ma chi è clandestino [illegible] [illegible] potrà più [illegible] - dice Fassone - bisognerà aumentare la vigilanza in loco e risalire a quell'agenzia macedone per far [illegible] l'afflusso».

D'accordo anche il capogruppo di minoranza, Bruno Rivella: «La linea dei controlli [illegible] coercitivi, [illegible] fortemente assidui, porterà forse a [illegible] soluzione». Don Renato Gallo difende il principio cristiano dell'accoglienza («Molti si [illegible] pienamente inseriti in paese»), ma [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] problema [illegible] sovraffollamento».

Intanto il Comune si prepara ad attivare l'Ufficio immigrazione, prima iniziativa pubblica [illegible] tutto l'Astigiano.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Premi per i militi della Croce verde

La Croce verde per il [illegible] 65° compleanno, domani ha organizzato una grande festa a cui sono stati invitate le «consorelle» di tutto il Nord Italia, in particolare i volontari che [illegible] accorsi a Nizza durante l'alluvione. Alle 7,30 nei giardini di palazzo Crova arriveranno i primi gruppi di militi, alle 9,45 nella sede di via Gozzellini saranno tenute a battesimo due autoambulanze. Il programma propone poi [illegible] sfilata per le vie del centro [illegible] una cerimonia (alle 11 nei giardini di palazzo Crova), per la consegna di riconoscimenti ai militi nicesi ed alle associazioni «consorelle». [e. ce.]

[illegible]

«Parco culturale»: il Comune esamina l'accordo

Il legale torinese Alessandro Riscossa studierà l'ipotesi [illegible] [illegible]zione sul «Parco culturale» al castello di Costigliole. L'incarico gli è stato affidato dalla giunta Boeri chiamata a firmare l'accordo con l'Associazione premio Grinzane Cavour, ma perplessa sulla bozza proposta da quest'ultima. [l. n.]

[illegible]

Nuovo incontro per [illegible] sicurezza sulla statale 10

Torneranno ad incontrarsi [illegible] [illegible] giugno in municipio amministratori comunali e tecnici dell'Anas per definire le modalità di intervento sulla statale per Torino, nel tratto che [illegible] l'abitato di Villafranca. Un primo incontro si è già svolto nei giorni scorsi: si discute sull'abbassamento della sede stradale e su interventi per garantire la sicurezza ai pedoni. [m. t.]

VIAGGIO NEI MUNICIPI

E ora Dusino si scopre un centro «satellite»

DUSINO SAN MICHELE. TRENT'ANNI dopo la prima esperienza amministrativa, Agostino Berrino è tornato a coprire un ruolo in Comune questa volta nei panni di sindaco. Nel 1965 [illegible] invece stato [illegible].

«Non si possono fare paragoni - dice - il modo di amministrare è cambiato radicalmente». Funzionario di banca in pensione, [illegible] anni, sposato, senza figli, ha vissuto a lungo a Torino.

«La candidatura [illegible] poltrona di sindaco - spiega - è arrivata quando ero già in pensione da qualche mese. A parte la passione per la campagna, giardinaggio e un po' di orto, avevo molto tempo libero. Ho considerato fosse un dovere civile metterlo a disposizione dei miei conterranei».

La [illegible] lista («Spighe di grano») ha ottenuto 317 voti, quella del candidato Natale Ballario («Grappolo d'uva») ne ha raccolti 250 (Ballario è stato consigliere di minoranza anche nella passata amministrazione).

Berrino parla dell'eredità raccolta alle amministrative del 23 aprile scorso senza enfatizzare: «Dusino - spiega - mi sembra un paese destinato a raccogliere sempre più il turismo domenicale, grazie alla vi[illegible] [illegible] la cintura torinese. Da questo punto [illegible] vista è già ben attrezzato per quanto riguarda i [illegible] commerciali. Servirà potenziare la ricettività per coloro che vogliono tornare a vivere in paese, privilegiando l'insediamento residenziale».

L'attenzione si sposta poi sui servizi sociali, considerati «migliorabili» specialmente per quanto riguarda le attrezzature destinate ai giovani, in particolare quelle sportive.

«Siamo diventati - racconta Berrino - un po' il satellite di Villanova e dei centri più grandi. Dovremo intervenire per creare altre opere [illegible] pubblica utilità».

Un problema spinoso che il neo-eletto ha ritrovato immutato è la soluzione alla pericolosità [illegible] statale per Torino, [illegible] particolare della tristemente nota curva Migliarina.

«Già negli Anni Sessanta - precisa il sindaco - in quel punto si verificavano numerosi incidenti, anche mortali. Ricordo che tra le eventualità prospet[illegible] compariva anche una variante. Sulla questione per [illegible] non mi pronuncio: l'argomento è troppo importante per imbastire solo ipotesi. Ci vogliono i fatti».

Tra le certezze invece compare la volontà di proseguire [illegible] collaborazione con Valfenera per lo smaltimento dei rifiuti (Dusino conferisce nell'impianto del Comune vicino, [illegible] solo funzionante attualmente nell'Astigiano): «Un sodalizio - dice Berrino - che finora ha funzionato in maniera soddisfacente». Altri consorzi con i paesi limitrofi (ad esempio scuola media e acquedotto) vengono giudicati positivi.

Durante il primo Consiglio comunale (dove non sono man[illegible]ti interventi vivaci) Berrino si è augurato che il lavoro amministrativo possa avvalersi dell'apporto costruttivo [illegible] minoranza.

Per il resto sembra che i suoi piani amministrativi [illegible] contemplino traguardi irrealizzabili: «Dopo trent'anni - dice - le richieste della gente durante la campagna elettorale sono [illegible] le stesse di allora: viabilità, illuminazione, cimitero».

Manuela Taliano

Agostino Berrino, sindaco, [illegible] anni

IL PAESE

Alpini e Avis

Il paese diviso in due, Dusino e [illegible] Michele, raccoglie complessiva[illegible] circa 900 abitanti. Tra [illegible] diverse associazioni funziona un'efficiente sezione Avis (con oltre cento iscritti) guidata da Serge Sintes, (di origini francesi, nato [illegible] Algeri, è anche vicesindaco); esiste inoltre «La Grangia», attivo circolo alpino. La palma dell'originalità però se l'aggiudica la Pro loco che ogni [illegible] organizza in estate uno degli appuntamenti più originali nell'Astigiano: l'ormai storica «Corsa in mutande» (l'edizione del 1994 ha visto una [illegible] di partecipanti). [illegible] competizione notturna prevede [illegible] corsa costellata di insidie e tranelli per circa un chilometro da realizzare in costumi succinti: la tradizione sembra trarre origine dall'usanza degli abitanti di consumare la cena in occasione della festa patronale e poi, un po' alticci, cercare refrigerio con [illegible] corsa nei prati accompagnata da secchiate d'acqua. [m. t.]

Astigiani denunciati

«Ricettatori? No, le auto sono nostre»

CASALE. «Ricettatori? Non è assolutamente vero. Quando saremo chiamati dal giudice avremo modo di provare [illegible] nostra innocenza». Gli astigiani Federico Bollito, 54 anni, abitante in [illegible] Casale 61, e Annibale Busca, [illegible] anni, di Villa San Secondo, respingono le accuse contenute nella denuncia che i carabinieri hanno inviato alla autorità giudiziaria. Bollito è accusato [illegible] ricettazione, furto e falso in merito [illegible] un presunto giro irregolare [illegible] auto, Busca solo di ricettazione di una vettura.

«[illegible] saputo dal giornale di essere un ricettatore - spiega Busca -. La notizia mi ha sconvolto e sconcertato». L'uomo racconta la [illegible] versione dei fatti: «Quest'inverno, avevo affidato la mia auto per riparazioni al meccanico Bollito, che conosco da anni, il quale mi aveva pre[illegible] per alcuni giorni, in [illegible]tuzione, la sua "Lancia Delta". Poiché una mattina non partiva, ho chiamato Bollito in soc[illegible]. Dopo qualche minuto siamo stati fermati dai carabi[illegible] che hanno sequestrato la Delta che io guidavo. Le [illegible] che [illegible] sono [illegible] mi fanno cadere dalle nuvole».

Anche Bollito respinge categoricamente gli addebiti: «Non [illegible] un ladro, né un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un falsificatore. Tutto quello che mi è stato sequestrato - macchine e particolari di [illegible] - ha una provenienza lecita che dimostrerò quando [illegible] convocheranno. Di que[illegible] vicenda ho appreso dal giornale, ma [illegible] del tutto estraneo».

Nell'inchiesta è coinvolto [illegible] che un terzo astigiano, Dario Minazzato, [illegible] anni, abitante in [illegible] Volte, che è stato accusato di simulazione di reato. [s. m.]

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. Sarà inaugurato stamane all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) [illegible] nuovo servizio [illegible] Tomografia assiale computerizzata (Tac) e [illegible] Risonanza magnetica nucleare, dono [illegible] gruppo Miroglio. Si tratta di attrezzature che rappresentano l'evoluzione [illegible] radiologia tradizionale e che permettono di migliorare le possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che è sede di Dea, avrebbe già dovuto essere da tempo dotato della Tac in base alle norme. Solo ora però si riesce ad attivarla grazie [illegible]a donazione della famiglia Miroglio».

L'entrata in funzione [illegible] già prevista per dicembre, ma è stata rinviata a causa dell'alluvione: acqua e fango avevano invaso i locali provocando gravissimi danni che hanno richie[illegible] molti lavori. Le attrezzature, che [illegible] ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitrice (Philips).

La Tac è già entrata in funzione in via sperimentale con la consulenza [illegible] un'équipe dell'ospedale Molinette di Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi entrerà in funzione l'attività ambulatoriale. La Tac [illegible] la Rm sono state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio (spesa circa due miliardi [illegible] mezzo). Nell'80 avevano già donato [illegible] San Lazzaro il reparto di rianimazione e, ancor prima, contribuito alla costruzione dell'ala di via Pieri[illegible] Belli. Franco Miroglio [illegible] anche [illegible] dei maggiori sostenitori [illegible] nuovo ospedale che dovrebbe sorgere a metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

Le [illegible] installazioni [illegible] permettono più precise operazioni diagnostiche

[illegible] CUNEO

Ora c'è il litotritore

[illegible] Mercoledì all'ospedale «Santa Croce» entrerà in funzione un'unità di litotripsia multifunzionale per il trattamento di calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata nella sala operatoria del Pronto soccorso. L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di un nuovo generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. La sorgente di energia elettromagnetica (unica in Piemonte) rende possibili la scelta di nove diversi livelli di potenza. Questo assicura il [illegible]so della terapia senza somministrazione di anestesia e la possibilità di utilizzare livelli di energia maggiori per l'efficace frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al mese. L'apparecchiatura, di proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera cuneese al prezzo di [illegible] milioni [illegible] 800 mila per ogni giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuovo servizio è stato presentato l'altra mattina dal primario della divisione urologia dottor Roberto Zolfanelli. [c. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza erano state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

«Una scuola [illegible] riconciliazione dell'uomo con la natura». Que[illegible] dev'essere la filosofia di un parco secondo Giorgio Celli, naturalista non estremista e padrino dell'oasi Zegna.

Le sue tesi serene e lontane da ogni catastrofismo alla moda sono [illegible] l'introduzione [illegible] una giornata spesa alla scoper[illegible] di un angolo di Piemonte do[illegible] la natura [illegible] addomesticata senza patirne troppo e [illegible] dal [illegible] esercita un interessante progetto [illegible] mecenati[illegible] ambientale che passa anche per il rimboschimento e la tutela degli aspetti tipici della cultura locale.

Perché [illegible] e Biella Zegna vuole dire tessuti e moda, vuol dire anche panoramica Zegna, la suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli [illegible] e i 1500 metri, collega Trivero ad Andrate, in provincia di Torino, e che fu progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna. E vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero [illegible] Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale sta attrezzando, con il patrocinio della Regione [illegible] la supervisione di Celli, per un turismo naturale e [illegible] invasivo. L'inaugurazione del terzo [illegible] conclusivo tratto dell'area, che va [illegible] del Cucco a Rosazza ed [illegible] chiamato via della Sienite in onore [illegible] pietra tipica [illegible] luogo, è stata infatti l'occasione per fare il punto sulle attività di salvaguardia [illegible] valorizzazione in corso e per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che passa anche per il riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna si è infatti legata a Ema, l'Environmental media association, [illegible] l'associazione dei media per l'ambiente, [illegible] che [illegible] sede a Los Angeles, negli Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera di [illegible]sibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno Anna e Gildo Zegna [illegible] entrati a f[illegible] parte, primi membri non americani, del consiglio direttivo in cui figurano attori come Robert Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith [illegible] Don Johnson e imprenditori come Ted Turner, proprietario della Cnn, e Michael Eisner, presidente della Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per uno spazio che non perde il suo stretto contatto con il Piemonte: nel [illegible] percorso diviso in [illegible] tratti - la via dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta [illegible] Margosio), la via della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto Sessera) e l'appena completata via della Sienite - oasi Zegna significa una serie di sentieri alle pendici del Monte Rosa da percorrere alla scoperta dei coloratissimi rododendri che animano la prima parte della Panoramica o [illegible] ricerca del carabo, un piccolo e rarissimo insetto che si trova soltanto qui. O il Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò e fu assediato e catturato nel 1307, [illegible] sperato [illegible] poter edificare la [illegible] Chiesa.

Un misto [illegible] ambienti umani [illegible] naturali di grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana [illegible] [illegible] Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori e di [illegible] sistema segnaletico pittografico che consente [illegible] non perdere nemmeno un particolare del paesaggio.

[illegible] tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale è [illegible] dei punti chiave [illegible] «decalogo» dell'oasi Zegna e ai giovanissimi [illegible] ora espressa[illegible] indirizzato il «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco [illegible] [illegible] block notes per segnare appunti, impressioni, emozioni.

Carla Reschia

Sassala, un tipico villaggio della Valle Cervo. Anche il Biellese valorizza la natura come oggetto di sano turismo

NEL WEEK END

Jazz ispirato al Barbera
Danza classica e sagre

Gianni Basso stasera a Costigliole

COSTIGLIOLE

Due giorni [illegible] l'Asta del barbera

Si apre oggi l'Asta del barbera. Dalle 10 alle 22, al castello, sarà possibile degustare le partite di vino destinate alla vendita. Alle 17 inaugurazione della mostra «Proposte per [illegible] storia del Barbera» e alle 18,30 concerto del quartetto jazz di Gianni Basso. [illegible] cena di gala (30 mila lire, prenotazioni al 966.031) proposta dalla Scuola alberghiera di Agliano. Domani alle 16 si batterà l'Asta.

ASTI

Chiude rassegna [illegible] Collegio

Si conclude stasera, con l'esibizione dei «Divieto di sosta», la rassegna «Centro giovani in concerto». Musica nell'Auditorium alle 21,30. Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE

I dj animano l'«Hollywood»

Dj al lavoro, stasera, alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. Apertura [illegible] 23.

REFRANCORE

Stasera tocca a «Carlo e Sasà»

Il duo «Carlo e Sasà» animerà stasera l'appuntamento di stasera [illegible] ristorante «Il Mulino» di Refrancore dedicato [illegible] piano bar. S'inizia alle 21.

[illegible]

Piano bar al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» punta stasera sul piano bar. Musica dal vivo, alle 22, con [illegible] e Alessandro.

[illegible]

«Il Maltese» propone Pino [illegible]

Il quintetto [illegible] Pino Russo suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese».

ASTI

Suonano le classi del «Verdi»

Si tiene domani al civico istituto «Verdi» la lezione-concerto per pianoforte delle classi dei professori Gisella Lajolo e [illegible] Actis. Appuntamento alle 11. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Saggio di danza [illegible] cinema Lux

[illegible] conclude stasera [illegible] 21,15 nel cinema Lux, il saggio di danza classica delle allieve della «Palestrina». Ingressi: 10 mila lire. Ricavato in beneficenza.

COCCONATO

Gara di bocce in regione Tuffo

Continuano i festeggiamenti al Circolo ricreativo Thou di regione Tuffo. Oggi alle 14 gara alle bocce (trofeo «Nicolao Moiso»). Domani pranzo sociale [illegible] degli anziani alle 13. Alle 21 andrà in scena lo spettacolo dialettale [illegible] Paolin».

[illegible] MONGARDINO

Domani giochi e polifonia

Si svolge domani la festa patronale di Santa Giulia. In programma caccia al tesoro, [illegible] «rustica» e concerto polifonico.

ROCCHETTA PALAFEA

Trippa e braciole per fare festa

Festa, domani, al borgo Sabbioni. Alle 14 gara di bocce e alle 20,30 cena [illegible] affettati misti, trippa e braciola.

Il concerto di stasera alla Collegiata di San Secondo

Musica dalla Polonia

L'«Ars Nova» di Varsavia propone suggestivi brani polifonici
L'appuntamento è inserito nella rassegna «Il canto delle pietre»

La Collegiata di San Secondo ospiterà stasera un concerto di musica polifonica

ASTI. La Collegiata di San Secondo questa sera alle 21 ospiterà uno [illegible] complessi di musica antica più apprezzati d'Europa: l'«Ars Nova» di Varsavia. Il [illegible] è inserito nella rassegna polifonica medioevale europea varata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte «Il [illegible] delle pietre».

Il filo conduttore dell'iniziativa è un pellegrinaggio aperto al culto dei Santi. Il concerto di stasera si intitola «La Madonna e San Francesco: sequenze e polifonie nei conventi polacchi dal XIII al XV secolo». Sono i primi passi della polifonia [illegible]ropea, che prendono le mosse dalla musica precedente destinata alla liturgia e vengono dedicati espressamente ai patroni della [illegible]onia: i Santi Stanislao, Adalberto [illegible] Edvige. L'ingresso è libero. L'Ars Nova è costituito [illegible] cantanti Kira Boreczeka (soprano), [illegible] Borous-Szczycinski (controtenore), Cezary Szyfman (baritono). Vi saranno anche strumentisti con copie di strumenti antichi.

La rassegna «Il canto delle pietre», dopo il concerto di questa sera, proseguirà con altre sei tappe in tutto il Piemonte: il prossimo appuntamento si terrà [illegible] giugno nella Abbazia di Santa Fede a Cavagnolo (Torino) con l'«Ensemble fur frube [illegible]» di Augsburg dedicato ad una delle più importanti figure femminili del Medio Evo: Hildegard von Bingen.

[illegible]

Moncucco

Sfide in piazza per [illegible] giorno

MONCUCCO. Bicicletta, corsa nei sacchi, tiro alla fune, [illegible] del labirinto e [illegible] saraceno: domani per il paese (circa [illegible] abitanti) si prepara un'intera giornata, dall'alba al tramonto (tempo permettendo), di competizioni non agonistiche aperte a tutti.

L'appuntamento, organizzato da circolo «Due Torri», associazione «Moncucco in [illegible]gria», Pro loco [illegible] battezzato «Moncucco senza frontiere», una sorta del modello televisivo «Giochi senza frontiere», in versione più casalinga e destinato a coinvolgere i borghi.

«E' la prima volta che proponiamo una manifestazione di questo tipo - spiega uno degli organizzatori, Gaspare Napoli - L'idea è di riunire partecipanti di tutte le età, rispolverando gli antichi giochi di un tempo con qualche novità».

Il programma comprende dieci gare a ognuna delle quali sarà assegnato un punteggio. I vincitori verranno premiati a partire dalle 18, seguirà il buffet (dalle 19 preparato dalle signore della Pro loco). Al termine è previsto un intrattenimento musicale.

Il regolamento prevede la partecipazione di squadre formate da 15 atleti, di cui almeno tre donne e un ragazzo/a da 10 a 15 anni e un uomo sopra i 40 (la presentazione dovrà avvenire trenta minuti prima della competizione).

La scaletta: bicicletta a partire dalle 8,30 e fino alle 9,30 (partenza da piazza Vittorio Emanuele, via Roma, località Pettinazzo, via XXV Aprile, località Migliarino [illegible] Castello); 9-9,30 corsa dei mattoni; 9,30-10 corsa a piedi; 10,30-11 carriola [illegible].

Interruzione per la messa alle 11 in piazza Vittorio Emanuele. Nel pomeriggio: dalle 14 alle 15,30 pallavolo (10 minuti a partita, i gironi all'italiana da 3 squadre); 15,30-16 gioco del labirinto (due atleti di un borgo, uno cerca l'uscita l'altro deve dare indicazioni); 16-16,30 [illegible] nei sacchi (un uomo e una donna); 16,30-17 corsa del palo; 17-17,30 [illegible] (occorre un motorino con un carretto legato dietro, il motorino guidato dal componente di un borgo avversario, nel carretto si trova chi deve centrare l'anello).

A conclusione della prima edizione di «Moncucco [illegible] frontiere» (17,30-18) ci sarà il tradizionale tiro alla fune.

[m. t.]

Moncalvo, lo spettacolo della rassegna [illegible] in scena questa sera al teatro Comunale

Se l'America è all'«orizzonte»

Un viaggio nella tradizione musicale degli Usa

Sergio Paolo De Martini direttore della Big Band Moncalvo che si esibirà questa sera in concerto

MONCALVO. Terzo e ultimo appuntamento, questa sera alle 21,15 al [illegible] Comunale di piazza Garibaldi, con la rassegna «Orizzonti tra musica e parola», organizzata dal centro civico Montanari.

S'intitola «America», lo spettacolo messo in [illegible] «Moncalvo Big Band» e dal «Coro polifonico moncalvese», diretti rispettivamente da Sergio Paolo Demartini e da Pietro Gallo. Si [illegible] di due interessanti realtà musicali cittadine che tornano al Comunale, dopo il successo ottenuto alcuni mesi fa con una serata benefica.

«America» è un lungo viaggio attraverso la tradizione musicale degli States che s'inizia con gli Spirituals, il New Orleans, il Dixiland e continua con le note di Duke Ellington, Cole Porter e Burt Bacharach, tracciando un suggestivo insieme musicale.

Per l'occasione, la «Big Band di Moncalvo», nata nell'81 e poi scioltasi dopo alcuni anni di attività, torna sul palcoscenico al gran completo, con i suoi diciotto componenti: Guido Bozzo, Franco Bogliano, Pino Morino, Gaspare Vapore e Massimo Brovero (trombe); Paolo Meda, Gian Carlo Bottino e Paolo Cantamessa (tromboni); Giorgio Rasero, Paolo Bussa, Walter Tessaro, Martin Williams, Massimiliano Limonetti, Beppe Arrigo[illegible] e Guido D'Agostino (sax); Pietro Gallo al piano; Gian Beppe Scaiola al basso; [illegible] alla batteria; la voce solista è quella di Ornella Mozzati Morosini.

La Band, diretta da Sergio Paolo Demartini che è anche arrangiatore dei brani, può [illegible] la presenza di un musicista del calibro di Beppe Arrigotti, originario della frazione Cioccaro di Penango. Arrigotti, nella sua carriera di professionista, ha suonato con jazzisti di [illegible] internazionale e per molti anni è stato nell'organico dell'orchestra [illegible] Rai, a Colonia.

Il Coro Polifonico, diretto da Gallo, fanno parte una quarantina di elementi. Per lo spettacolo di questa sera, la performance dei coristi si alternerà con quella di quattro lettori Cesare Cena, Ilaria Musso, Gabriella Negri e Beppe Parmigiani che proporranno brani di autori americani, che spaziano dall'epoca delle guerre contro le tribù Indiane, fino ai giorni nostri. [bru. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 594.147. Or.: 15,40/17,50/20/22,30 Lire 9000/6000	**Amata immortale** di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico
Politeama Tel. 530.066. Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
Ritz Tel. 530.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. [illegible] 40' — Sentimentale
Nuovo Splendor Tel. 591.040 Or.: 20/22,25 L. 9000/6000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 L. 9000/6000	**L'esca**
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.889 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: sp. 20 L. 8000/7000	**Don Juan De Marco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000/6000	**La vita a modo mio** di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' — Avvent.
Verdi Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico
[illegible] Cristallo Tel. 975.124. Ore 21 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 21,15 Lire 10.000	Saggio di danza
Splendor Tel. 982.288 Or.: 20,30; 22,30 Lire 7000/6000	**Terminal velocity** di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pioggia di ... al amore.** [illegible] 15,30; 17,05; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, [illegible] J. Rob Roy. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Mente di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sei gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 22,30. V. M. 14 [illegible]
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il ...** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Il ... della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un uomo senza importanza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO a. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Rolli 336. **Gente per amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,50; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Donizetti [illegible] Puccini [illegible] F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara, con Roberto De Candia, Enzo Dara, Marie Claire D'Reirdan Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] ore [illegible] Tel. [illegible]5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 [illegible] S. Fantoni [illegible] scuola delle mogli, di Molière, R. Cristina [illegible] Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-19. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 2 recite! Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spet. in Tango delle ore piccole di M. Puig, musiche da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Caceres, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angione. (Abbinato film Il bacio della donna ragno). Prenot. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop, attualità
20 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
20 — Tg 9
20,30 American roulette, film
22,30 Alice, telefilm
20 — Amichevolmente... con voi
23,40 La bellissima di vizi privati
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Freddy's nightmare, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — L'editoriale
1,15 Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alice, telefilm
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Due assi nella manica, film
22,50 Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa, film
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Ippotommaso, cartoni
18,10 Tgq - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente

20,30 [illegible] film
[illegible] Supersix sport

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'auditel
20,30 Casamosca
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emotions
1,45 Match music
3,30 Dove sono andati a finire tutti gli altri, film
5 — Zapping

Quinta Rete
18,30 Calciofans
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon
18 — Tg Rosa
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione, show
20,30 Uno smeraldo per non morire, film
22,45 Tuttosoldi video
23,30 L'amico del giaguaro, film

Telecampione
20 — Africa 60: Khartoum, doc.
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete 9 Tai
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo

19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

G.R.P.
19,45 Skysurfer, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — G.R.P. Monitor settimana
0,30 Mediterraneo news
1,30 My music, rubrica
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi
22,40 Informasette
23 — Speciale 740
23,15 Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Ruote in pista

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia, oggi e domani sfilata di campioni al circolo di corso Torino

Bocciate «stellari» alla Torretta

Saranno in gara giocatori delle serie A e B

Beppe Andreoli in azione. Il giocatore è stato riconfermato dalla Tubosider

ASTI. Oggi [illegible] domani [illegible] campi della Tubosider Torretta e [illegible] quelli del Circolo Nosenzo si disputerà la 7ª prova della Coppa Italia di bocce.

Attualmente i giocatori astigiani della Tubosider [illegible] al comando della classifica con 20 punti. Losano e compagni dividono il primato con il Brb Ivrea, contro il quale domenica [illegible] Biella, per un punto contestato, hanno perso la semifinale (Losano-Vottero [illegible] fronte a Birolo-Gassino, partita terminata per 11-10 a favore della squadra di Ivrea al tiro supplementare). Se fosse riuscita ad arrivare in finale, la Tubosider avrebbe mantenuto [illegible] ruolo di leader solitario della Coppa Italia.

Nella prova al Circolo Italia [illegible] Biella, [illegible] coppia giovane della Tubosider, formata da Scassa-Pasculli, è riuscito nella notevole impresa di battere una formazione collaudata come quel[illegible] di Repetto-Suini della Chia[illegible] al secondo incontro i due astigiani hanno dovuto soccombere a Mauro Fassone-Foratelli degli Amici Vaglio Biella, a conferma di quanto strano sia questo sport, d[illegible] i pronostici non [illegible] mai possibili. Dal canto suo, Dallolmo-Bonadio dell'Enerpetroli Dlf sono usciti negli ottavi di finale.

La classifica, alle spalle di Tubosider e Brb, vede [illegible] 14 punti l'Enerpetroli Dlf [illegible] gli Amici Chiavazzesi Biella, seguiti da Rapallese [illegible] Ciriacese con 10 punti.

Fabio Pasculli in gara oggi e domani

Alla gara di sabato prossimo, per la quale sarà in palio la Coppa Torretta e gli abituali premi federali, sono attese da 24 a 32 terne. Sinora, si [illegible] disputate 6 prove della Coppa Italia. Ne restano dunque ancora 6. La formula della competizione prevede per ogni società un punto ogni partita vinta, ma soltanto per la formazione del club che si è meglio classificata. In caso di parità conteranno i migliori piazzamenti e successivamente il numero delle partecipazioni. Si qualificheranno per la finale, prevista per fine settembre a Saluzzo, le prime 5 [illegible] classifica tra le squadre piemontesi, valdostane e liguri, e [illegible] tra le migliori del Veneto e Friuli.

Particolarmente interessate alle prossime prove Chiavarese [illegible] Veloce Club Pinerolo, che essendo impegnate nella Coppa Europa, che le ha viste protagoniste sino alla fine, non hanno potuto partecipare alle prove iniziali della Coppa Italia.

Oltre a numerose terne della Tubosider, nella prova della Torretta ci saranno anche 4 formazioni dell'Enerpetroli Dlf Asti che manderanno in campo Gianotto-Fassone-Frizza, Zanusso-Accossato-Saccu, Dallolmo-Strocco-Bonadio e Belgrano-Novero-Dadone.

Nessuna nuova per il mo[illegible] sul mercato boccistico. E' certa comunque la rinuncia della friulana Plozner, che sembrava pronta a cedere il proprio posto alla nuova squadra che Alessandro Ferrero intende presentare (con tutti i [illegible] titolari, meno Mometto lasciato libero) dopo la rottura con il Veloce Club Pinerolo. Ma per il [illegible] to nessun accordo.

I dirigenti della Tubosider, dal canto loro, sono sempre alla ricerca di qualche rinforzo per la squadra '95-96.

[illegible] Capponi

CICLISMO

Giro del Borbore

Si corre oggi il «Trofeo Sarachet»

ASTI. La società ciclistica Cas[illegible] di Risparmio di Asti, in collaborazione [illegible] l'Udace, il Circo[illegible] sport cultura ambiente [illegible] corso Alba e con il patrocinio della Circoscrizione Asti Sud, organizza oggi il 10° Giro del Borbore-Trofeo «Sarachet», manifestazione cicloturistica [illegible] finale agonistico a [illegible] metro riservato a corridori [illegible] 2° e 3° serie e alle donne.

Ritrovo alle 13,30 [illegible] Asti, in corso Alba. Partenza alle 14,45. Il percorso cicloturistico interessa le località di: Revignano, Vaglierano, Pianetti, Pratomorone, S. Damiano, S. Martino Alfieri, Antignano, Perosini, Gonella, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Vaglierano, Revignano, con ritorno [illegible] Asti, [illegible] corso Alba.

La gara [illegible] cronometro si svolge invece sul tratto di 7,600 chilometri che collega Antigna[illegible] ad Asti. [illegible] in palio medaglie d'oro, offerte dall'Oreficeria Gamba, per i primi due classificati [illegible] fascia, [illegible] premi in [illegible]tura per i piazzati fino al decimo posto.

A Canelli. Gemellaggio di solidarietà domani tra la Polisportiva di Carpi e le società sportive canellesi. I ciclisti [illegible] Pedale Canellese incontreranno nella mattinata [illegible] Cantalupo (Al) un gruppo di amatori delle due ruote della cittadina emiliana, percorrendo con loro il tratto fino a Canelli. Seguirà, in piazza Zoppa di Canelli, una gimkana ciclistica riservata ai giovanissimi. Dopo il pranzo previsto nei locali di S. Chiara, nel pomeriggio avranno spazio incontri di volley [illegible] mini volley al Palazzetto e di calcio, all'Aliberti.

[illegible] Frinco. Si corre domani la seconda prova del campionato provinciale Udace su strada. La manifestazione è aperta a tutte le categorie e a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] curata dal Gs Idraulica Chiesa-Carrozzeria De Nadai. Ritrovo alle 13 al ristorante «Gerbetto» di San Defendente [illegible] Frinco.

Partenza alle 14,30 per debuttanti, cadetti, junior [illegible] senior e alle 14,40 per veterani, gentlemen, supergentlemen [illegible] donne. Il percorso [illegible] su un cir[illegible] di 18 chilometri, da percorrere 3 volte, che interessa le località di Frinco, Castell'Alfero, Casa Coppi, Callianetto, Frinco. Premi in oro [illegible] primi due piazzati e in natura [illegible] classificati fino al decimo posto.

Carlo Lisa

CANOA

Oggi [illegible] domani si rinnova il 20° incontro con il fiume organizzato dal club astigiano

Compleanno in canoa sul Tanaro

Suggestiva discesa in acqua da Pollenzo ad Asti. Stasera la grigliata sotto le Rocche di Barbaresco. Notte in tenda. In gara anche con la pioggia. A giugno la «Bicitani», passeggiata in bicicletta

ASTI. Terzo appuntamento stagionale con il Canoa club Asti: dopo [illegible] gara interregionale di discesa, svoltasi [illegible] 19 marzo [illegible] la «notturna» in canoa ed [illegible] gommone del 12 maggio, oggi e domani è la volta dell'«incontro con il Tanaro».

La manifestazione [illegible] ormai giunta alla ventesima edizione: il programma, se non sarà ridotto a causa del maltempo, prevede un [illegible]so con imbarcazioni non a motore lungo uno dei tratt[illegible] del Tanaro più suggestivi e spettacolari, da Pollenzo ad Asti.

Il viaggio durerà due giorni.

La notte verrà trascorsa in tenda sotto [illegible] Rocche [illegible] Barbaresco, dove sarà consumata la tradizionale «cena del canoista», con grigliata offerta [illegible] club astigiano.

Vi prenderanno parte tutti coloro in possesso [illegible] gommoni, barche [illegible] canoe, che vogliano vi[illegible] per due giornate [illegible] contatto con il fiume. Il sodalizio canoistico mette tra l'altro a disposizione [illegible] gommoni da sei posti. [illegible] ritrovo è dalle [illegible] alle 8,30 al deposito dell'associazione sul Lungotanaro.

Una spettacolare fase [illegible] discesa [illegible] un fiume su un gommone. L'«incontro con il Tanaro» si concluderà domani

La partenza avverrà intorno alle 10. Il pranzo sarà al [illegible] L'arrivo è previsto per domani alle 17, al ponte di corso Savona. Gli equipaggi iscritti [illegible] già una [illegible]tina.

«E' il terzo anno che organizziamo questa kermesse» affer[illegible] al Canoa Club, il sodalizio presieduto da Gianni Ablatico.

Intanto, si sta già allestendo, per domenica 25 giugno, la «Bicitani», una passeggiata in bicicletta sulle sponde del fiume. Durante l'estate, saranno attivati corsi di avviamento alla [illegible] fluviale.

Il Canoa Club Asti ha messo in moto altre importanti iniziative come la pulizia delle rive del Tanaro ed una mostra fotografica sull'alluvione, presentata a marzo. [e. a.]

[illegible]

Si gioca [illegible] Castelletto Molina, Castagnole Lanze, S. Damiano, Mombaldone

Quattro paesi rilanciano il balòn

Quelle sfide in piazza tra promesse e vecchi campioni

CASTELLETTO MOLINA. Sulle piazze dei paesi langaroli torna a vivere il pallone elastico. Con la primavera [illegible] ricomin[illegible] i tornei di serie C, che proseguiranno fino all'inizio di settembre.

Le partite nei piccoli sferisteri ben rendono l'immagine ruspante di uno sport così particolare, da essere più noto nella letteratura che nelle cronache domenicali dominate [illegible] calcio.

[illegible] è pur vero che la serie A fa [illegible] padrona con i suoi [illegible] [illegible]lebri, non bisogna però dimenticare che l'affetto dei tifosi cresce e matura attorno alle squadre locali.

Quattro le formazioni astigiane in lizza, in gironi diversi: [illegible] Sandamianese, l'Associazio[illegible] sportiva Pro-Mombaldone, Amici Castelletto Molina ed Amici del Museo di Castagnole Lanze.

Squadre con storia differenti, che negli anni d'oro degli sferisteri hanno espresso anche giocatori di serie A. Una vicenda emblematica è quella [illegible] Castelletto Molina che dopo i trionfi degli Anni '80, ha [illegible] un declino ed ora, da tre domeniche ha ricominciato il cammino dalla serie C 2.

«La società era nata nel '72 - racconta Marcello Piana, sindaco del piccolo paese a metà strada tra l'Astigiano e l'Acque[illegible] - [illegible] costruito lo sferisterio con la collaborazione materiale di tutto il paese. Quello stesso campo che oggi abbiamo intenzione di ristrutturare con un prestito di [illegible] milioni già stanziati dal credito sportivo». Il Castelletto nel '78 approdò in serie A: erano i tempi di Terasco, Olivieri, Devia, Arrigo ed Ameglio. Dall'82 fino all'85 nello sferisterio del paese diedero spettacolo personaggi come Berruti, Galliano e Pavese. «Sulle tribune c'erano più di tremila persone» - ricorda Piana.

Nell'86 la squadra partecipò all'ultimo campionato ed il popolare sport cadde nel dimenticatoio. Fino a quest'anno: un gruppo di sportivi decide [illegible] far rinascere il pallone elastico [illegible] fonda [illegible] nuova squadra, gli Amici di Castelletto Molina.

Presidente è Nello Iop, suo [illegible] Pasquale Salatino, direttore dello sferisterio Luigi Gabutto [illegible] Tino Gabutto è direttore tecnico.

In campo quattro giocatori ed una riserva: il capitano Giuseppe Gabutto, la spalla Marco Caimotti, i terzini Enrico Thea e Roberto Iop. Roberto Bertero è la riserva.

Gli intraprendenti castellettesi trovano anche due spon[illegible] Flavio Damiano della Tenuta vinicola Castello di Mombaruzzo e Nello Iop, proprietario del ristorante del paese. «Per il momento stiamo andando bene - [illegible] Marcello Piana - abbiamo vin[illegible] contro il Ricca di Alba e l'Astor di Ceva. I nostri giocatori non l'hanno però spuntata [illegible] la Libertas di Murialdo. Oggi, giocheremo a Roddino contro la Doglianese».

Il Castelletto Molina. In piedi da sin. Filippo Gabutto e lo sponsor Flavio Damiano. Seduti: il presidente Nello Iop, Roberto Iop, Marco Caimotti e Enrico Thea

Nello stesso girone degli Amici [illegible] Castelletto, militano altri Amici, quelli del Museo [illegible] Castagnole Lanze. La squadra è capitanata da Andrea Faletti, la spalla è Giuliano Foggini e come terzini [illegible] alternano Michele Avidano, Beppe e Massimo Bertorello [illegible] Marco Violardo.

Anche gli Amici del Museo di Castagnole Lanze hanno trova[illegible] uno sponsor: è la fabbrica dolciaria «Le Bonelle».

I castagnolesi si stanno preparando per la partita contro la Libertas di Murialdo che giocheranno in [illegible] domenica 4 giugno.

Enrica Cerrato

[illegible]

[illegible]

Oggi l'anticipo Mazzola-Cortazzone

Si disputa oggi alle 16, al campo di corso Ivrea, l'anticipo dell'ulti[illegible] turno [illegible] campionato di Terza categoria [illegible] il Mazzola ed il Cortazzone.

Classifica: Villafranca 46 punti; Nuova Villanova, Mombercelli 44; Coset 37; Nicese 35; Cerro 33; Provalfenera 32; Calamandrana 28; Montemagno 24; Baldichieri 23; Refrancorese 17; Mazzola 16; Cellese 12; Motta 7; Cortazzone 4. [e. a.]

CALCIO ENTI

[illegible] batte il Comune 1-0

Si [illegible] disputati giovedì sera i primi due incontri [illegible] quarti di finale del torneo degli Enti. La Polizia [illegible] superato [illegible] Comune per 1-0 con [illegible] gol di Palestro. I vigili del fuoco hanno battuto per 2-1 la Polizia penitenziaria grazie alle reti [illegible] Zichi ed Olivero. [e. a.]

[illegible]

In campo a Montafia Bar Assunta-Cunico

Si giocano stasera a Montafia due incontri dell'omonimo torneo, che ha preso il [illegible] martedì. Le sfide in programma [illegible] [illegible] Assunta-Cunico (ore 21,15) e Mangimi Mottura-Sporting Pecetto (ore 22,30). [e. a.]

SCACCHI

Giuseppe Raviola in evidenza a Novi Ligure

Alcuni scacchisti del circolo astigiano hanno preso parte a Novi Ligure [illegible] un torneo semilampo vinto dal Maestro Fabio Bellini, di Busto Arsizio. Giuseppe Raviola si è classificato al terzo posto assoluto, vincendo la categoria Prima nazionale. Ottima prova anche per Gianluca Turchetta, secondo [illegible] categoria Terza nazionale: quinto un altro astigiano, Carlo Madio. [r. gon.]

TAMBURELLO SERIE A2

Camerasti cerca punti con il Cortefranca

Il Camerasti [illegible] A2 Fipt, sempre più alla ricerca di punti preziosi per allontanarsi dal fondo classifica, oggi ci prova con il Cortefranca di Brescia. L'incontro, che si disputerà come sempre sul campo di Cinaglio, avrà inizio alle 15,30. Il quintetto astigiano, a quattro giornate dal termine [illegible] girone di andata del campionato italiano, non è ancora riuscito [illegible] decollare e a trovare il giusto assetto di squadra; attualmente [illegible] terzultimo [illegible] classifica con soli quattro punti. [bru. m.]

TAMBURELLO B

Anticipo tra [illegible] Gussago e il Cerrina [illegible] Medesani

L'incontro tra Gussago e Pro Cerrina è l'unica gara di anticipo in programma per oggi, nell'ottava giornata del campionato italiano di serie B Fipt; fischio d'inizio alle 15,30. La partita si preannuncia combattuta. Per [illegible] Pro Cerrina di Medesani fare due punti a Gussago è molto importante, per mantenere uno [illegible] contatto con la capolista Cunico.

Classifica: Cunico 14 punti; Pro Cerrina 10; Castellero 9; Gussago, Castelli Calepio 8; Monale 7; Camerasti, Capriata 5; Cremolino, Marne 2. [bru. m.]

[illegible] C

Scontro al vertice Monale-Settime

Scontro al vertice, oggi, nella prima giornata di ritorno del campionato regionale di serie C Fipt. E', infatti, [illegible] programma un solo anticipo, quello tra la seconda classificata Monale [illegible] la capolista Settime; fischio d'inizio alle 15,30. Già all'andata il Monale si era imposto in trasferta per 13 a 9. [bru. m.]

[illegible] D

L'Alfiano Natta riceve la capolista [illegible]

Si giocano quasi tutte [illegible] in anticipo le partite del girone due del campionato di serie D Fipt, giunto [illegible] primo turno di ritorno; s'ini[illegible] alle 15,30. Questo il calendario: Castell'Alfero-Camerasti; Viarigi-Gallareto; Alfiano Natta-Azzano; riposa il Piea. Domani, sempre alla stessa ora saranno in campo Monale-«Caffè Roma» Cocco[illegible]. Classifica: Azzano 16 punti; Piea 14; Camerasti 12; Alfiano Natta, Monale 8; Castell'Alfero 6; Gallareto, «Caffè Roma» Cocconato 2; Viarigi [illegible] [bru. m.]

PODISMO

Le iscrizioni per la camminata non competitiva

La Polisportiva Sacro Cuore di Asti organizza per sabato 3 giugno [illegible]a camminata non competitiva intitolata «Quattro passi in [illegible]zo al verde». [illegible] [illegible] dell'iscrizione [illegible] di 6 mila. Il ritrovo sarà alle 18, alla sede della polisportiva in via Mattarella (quartiere di corso Alba). [e. a.]

SUBBUTEO

Domani il terzo torneo «Coppa Città [illegible] Asti»

Domani si svolge nell'oratorio del Don Bosco in corso Dante il terzo torneo «Coppa città di Asti», di subbuteo, il calcio [illegible] miniatura. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Subbuteo Club Asti [illegible] dall'Aicat (Associazione italiana calcio da tavolo). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Salvatore Tinebra (tel. 410.731) oppure a Pier Luigi Bianco (tel. 919.246). [e. a.]

[illegible] D

Ultima di campionato

[illegible] il derby Cierre-Leon d'Oro [illegible]

ASTI. Si conclude stasera il campionato di serie D di basket.

Al palazzetto dello sport di via Gerbi è [illegible] programma alle 21,15 il derby tra la Cierre ed il Leon d'Oro. Le due formazioni affrontano quest'ultima partita senza particolari motivazioni: i bancari sono reduci da sette sconfitte nelle ultime otto gare, perdendo [illegible] anche la possibilità di salire in C. La squadra allenata da Ugo Tartarone ha invece raggiunto il [illegible] obiettivo: la salvezza.

In entrambi i quintetti mancheranno i due play maker titolari Pippo Cornero e Roberto Biamino. All'andata la sfida fu vinta dalla Cierre.

Classifica: Agnelli Torino [illegible] punti; Ginnastica 48; Dogliani 38; Cierre, Michelin 36; Venaria 34; Pino 32; Susa 30; Pianezza, Avigliana 26; Alba 22; Kolbe 22; Leon d'Oro 20; Leumann 14; Ceva 11; Beinaschese 10. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Maggio [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La «corsa rosa» arriva nel Cuneese e si annunciano iniziative clamorose

Al Giro la protesta degli alluvionati

I malumori per la mancata ricostruzione cercheranno uno spazio davanti alle telecamere
Manifestazione [illegible] Ceva contro i ritardi nei lavori sulla statale 28: «Non fermeremo la gara»

[illegible] Mercoledì arriva il Giro d'Italia e per la [illegible] no stato «rattoppate» strade [illegible] costruite [illegible] a tempo di record. Tutto [illegible] pronto, ma nei Comuni alluvionati cresce la protesta [illegible] le telecamere al seguito della [illegible] rosa» sono un'occasione unica per dare [illegible] ribalta nazionale ai malumori [illegible] ricostruzio[illegible]. A Ceva, davanti all'ospedale, [illegible] manifestazione [illegible]testerà i ritardi nella sistemazio[illegible] della statale 28. «Sarà una protesta civile - promettono i componenti del c[illegible] - [illegible] non bloccheremo la corsa». Non è escluso che [illegible] Vicoforte cerchino un posto sul palco anche i sindaci del Monregalese, che contestano i ritardi lungo la Fondovalle Tanaro.

«La gente [illegible] angosciata. Oggi [illegible] difficile immaginare un futuro diverso dall'emergenza. Lo Stato non può più continuare a essere assente o ritardare gli aiuti». La protesta degli abitanti delle zone alluvionate [illegible] e in quasi tutti i Comuni, [illegible] Ceva a Garessio, [illegible] Cortemilia [illegible] Alba, [illegible] stanno studiando [illegible]tive che riportino [illegible] livello nazionale il problema ricostruzione.

L'occasione che [illegible] amministratori non vogliono perdersi è quella del passaggio del Giro. Gli abitanti sono sul piede [illegible] guerra. Di iniziative clamorose [illegible] ne [illegible] preparando anche lontano dal passaggio [illegible] carovana; ieri, a Cortemilia, [illegible] riuniti i sindaci della val [illegible]o. I fiumi [illegible] ancora invasi dai tronchi; i soldi per ricostruire le case e far ripartire le aziende non si [illegible] visti e sono arrivati col contagocce, i finanziamenti dalle banche fermi.

Sui tavoli dei sindaci delle valli Tanaro [illegible] Belbo e dell'Albese [illegible] arrivata [illegible] lettera della Regione, che blocca nei Comuni alluvionati ogni intervento, anche [illegible] previsto dal piano regolatore. Il coro degli amministratori [illegible] unanime: «Come si può parlare di rinascita se abbiamo le mani legate?». L'unica nota positiva arriva dal Senato: è [illegible] approvato il decreto che proroga i termini tributari a favore delle persone e società colpite dall'alluvione. Il decreto ora deve passare alla Camera. E si aspettano emendamenti, [illegible] riduzione dell'imposta di fabbricazione sul gasolio agricolo al 13%, mentre la manovra finanziaria del [illegible] scorso l'aveva alzata al trenta. [r. c.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 48

Il sopralluogo del prefetto Luigi [illegible] con tecnici e funzionari [illegible] Arguello, lungo il corso del torrente [illegible]

Allarme per la frana

CEVA. Le abbondanti piogge cadute ieri sulla Valle Tanaro hanno fatto tornare l'emergen[illegible] per la frana che, in località Rocchini, minaccia la statale [illegible]. Lo smottamento [illegible] tenuto sotto controllo quotidianamente dalle pattuglie della polizia stradale di Ceva. La frana risale ai giorni dell'alluvione ed è uno dei motivi per cui gli abitanti della zona protestano. La viabilità ai Rocchini, a rischio [illegible] prima del 5 novembre, è regolata da un semaforo. Nel tratto [illegible] statale sotto accusa si formano sovente lunghe code e rallentamenti. [r. c.]

POLEMICHE A CUNEO

Il provveditore difende il «bonus»

Continuano a far discutere nelle scuole cuneesi i criteri adottati per decretare promozioni e bocciature. [illegible] ogni istituto regole diverse.

A PAGINA 34

A Nucetto

Catturato rapinatore tedesco

NUCETTO. Tenta [illegible] furto a [illegible] distributore, ma fallisce: la proprietaria [illegible] stazione [illegible] servizio resta imprigionata [illegible] una manica della maglia nella portiera dell'auto [illegible] ladro in fuga e viene trascinata per alcuni metri. Intervengono i carabinieri, [illegible] e arrestano il ladro [illegible] periferia del paese.

Protagonista della vicenda è un cittadino tedesco, Frank Budde, 25 anni, che l'altra mattina si [illegible] presentato [illegible] distributore di carburante della «Ip», in via Lepetit a Garessio. Con naturalezza, ha chiesto di fare il pieno di benzina alla propria «Mercedes».

L'impianto è gestito da [illegible] famiglia, marito, moglie e due figli: di turno è Anna Zunino, la titolare. La donna fa il pieno [illegible] benzina al cliente tedesco, ma, al momento di pagare, il giova[illegible] rimette in moto la vettura, senza neppure fingere di cercare il portafogli. Accidentalmente, però, la Zunino [illegible] rimasta impigliata con una manica della maglia nella portiera dell'auto che, muovendosi, la scara[illegible] a terra, trascinandola per un breve tratto.

Nonostante il grande spavento, la donna è riuscita tuttavia a dare l'allarme, facendo intervenire i carabinieri. La donna è stata soccorsa e medicata all'ospedale di Ceva, dove le sono state riscontrate ferite e contusioni, guaribili in una settimana. Qualche giorno in più le occorrerà, invece, per riprendersi dallo choc che questa brutta esperienza le [illegible] provocato.

Subito dopo l'allarme, oltre ai soccorsi alla donna, scattano le ricerche del ladro sulla «Mercedes» bianca. A mobilitarsi è la pattuglia dei militari di Bagnasco, già fuori per servizio, che [illegible] in collaborazione con i colleghi di Garessio. In una ventina di minuti l'auto del tedesco [illegible] rintracciata, raggiunta e bloccata sulla statale 28, [illegible] località Rocchini di Nucetto, ad una decina di chilometri dal luogo [illegible] cui [illegible] l'episodio raccontato dalla proprietaria del distributore. I particolari riferiti [illegible] Anna Zunino corrispondono alle constatazioni [illegible] carabinieri. Frank Budde è sta[illegible] arrestato: per lui, l'accusa [illegible] di rapina. L'imputazione per furto si trasforma infatti in quella per rapina quando il reato abbia coinvolto persone, procurando loro lesioni. Nel tardo pomeriggio, l'uomo è condotto nel carcere cuneese del Cerialdo, dov'è a disposizione della magistratura. [p. e.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Tendenza dal pomeriggio a [illegible]

TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] A [illegible]
Max: 17; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 22; min: 17; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,2; Asti 19; Aosta 16; Alessandria 18; Novara 19; Vercelli 19.

L'incidente ieri mattina alle 8 in via Savigliano a Saluzzo

Urtato dal rimorchio di un Tir muore pensionato morettese

SALUZZO. Travolto da un rimorchio di un camion è morto pochi minuti dopo [illegible] Pronto [illegible]rso dell'ospedale cittadino. Vittima [illegible] tragico incidente un sessantaduenne, Giuseppe [illegible] di Moretta (via Boglio 2).

Il fatto è accaduto ieri mattina [illegible] 8. L'uomo, [illegible] dipendente [illegible] un'azienda addetta alla manutenzione delle carrozze ferroviarie, insieme a [illegible] collega stava percorrendo il marciapiede che si trova a pochi metri [illegible] passaggio a livello, [illegible] per Savigliano.

Mentre il Millone si stava recando verso la linea ferroviaria, dal centro abitato è sopraggiunto un camion con rimorchio. Nell'affrontare [illegible] semicurva, forse a [illegible] velocità sostenuta, il rimorchio è sbandato, travolgendo il pensionato.

L'uomo è stato scaraventato in una scarpata sottostante il ciglio della strada, mentre il camionista (è probabile che non abbia avvertito l'urto) ha proseguito il suo viaggio. Il Millone, con le poche forze rimastegli, ha cominciato a gridare aiuto al collega che ha d[illegible] l'allarme. Subito sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Saluzzo e un'ambulanza della Croce Verde. Le condizioni [illegible] sessantaduenne sono apparse subito disperate. Trasportato al Pronto [illegible] dell'ospedale cittadino, [illegible] ha cessato di vivere poco dopo, a causa delle numerose ferite riportate.

Sulle cause che hanno origi[illegible] il tragico incidente [illegible] indagano i carabinieri di Saluzzo. Sono inoltre in corso le ricerche per rintracciare il camionista che [illegible] travolto il morettese. I funerali [illegible] Giuseppe Millone, che lascia la moglie e due figli, [illegible] svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale [illegible] Giovanni Battista a Moretta. [g. ma.]

Giuseppe Millone (62 anni) aveva lavorato come dipendente di un'azienda [illegible] manutenzione delle carrozze ferroviarie

Proseguono le polemiche sui criteri adottati per decretare promozioni e bocciature

Il provveditore difende il «bonus»

Il responsabile della scuola cuneese: «Quello del ripescaggio secondo un metro prestabilito è un metodo onesto lineare e controllabile». In ogni istituto regole diverse. «Per decidere sui ragazzi sono sovrani i consigli di classe»

CUNEO. Lettere, petizioni, telefonate, discussioni. La notizia dei «bonus» adottati da alcuni Collegi docenti della «Granda» ha suscitato un vivace dibattito tra studenti, genitori, insegnanti. E qualche reazione scomposta come quella di alcune famiglie che, dopo aver ritirato dalle lezioni i loro ragazzi, perché certi della bocciatura, leggendo la [illegible] del «bonus» li [illegible] fatti tornare a scuola. «Seguire qualche lezione [illegible] può che far bene a questi studenti - sostiene [illegible] preside - ma non si illudano [illegible] cambi qualcosa. Con più materie gravemente insufficienti la promozione è impensabile».

Dibattito e recenti polemiche affondano le radici nella miniriforma di D'Onofrio che, [illegible] quest'anno, elimina gli [illegible] di riparazione nelle Superiori. Con [illegible] sola insufficienza sulla pagella lo studente dovrà ripetere l'anno. Di qui l'invito del neo-ministro alla [illegible] istruzione Lombardi (che la scorsa settimana è stato ospite a Cuneo) di «valutare lo studente nella globalità. [illegible] dimostra una maturità complessiva che gli consenta di procedere al passo con i compagni [illegible] studio deve essere promosso».

In alcuni istituti, ai primi di maggio, hanno deciso di adottare un criterio che metta tutti gli studenti nella [illegible] condizione. Il «bonus», ovvero tre, quattro o cinque voti [illegible] «regalare» a tutti gli studenti.

Un concerto ha aperto l'incontro tra presidi e direttori col ministro Lombardi

Nel dibattito che ne è seguito, il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero, non si era finora inserito. «Nel mio ruolo [illegible] competenze didattiche e quindi non c'era nessun obbligo per presidi e docenti, ad informarmi di questa scelta», sostiene.

Lo ha fatto ieri: «Da quel che ho sentito si tratta di un lodevole tentativo [illegible] razionalizzare i criteri da usare negli scrutini [illegible] giugno».

Il provveditore ci tiene a ricordare che «i consigli [illegible] classe sono sovrani nel giudizio sui ragazzi e quindi, al momento della decisione, si comporteranno come meglio ritengono».

E i «bonus»?

«Quando c'erano gli esami di riparazione, se un ragazzo aveva cinque in tre materie, si diceva: 'una [illegible] la abbuoniamo a giugno, due le porti a settembre, così studierai un po' di più. Poi, a settembre, ti promuoveremo'. Se le insufficienze [illegible] gravi veniva rinviato a settembre [illegible] tutte e tre e, se veramente preparato, poi promosso». «Se le insufficienze erano quattro, e gravi, veniva bocciato a giugno - aggiunge il provveditore -. Ora, visto che questo non è più possibile, e non si possono bocciare a giugno [illegible] coloro [illegible] hanno qualche insufficienza, ma nemmeno promuoverli, occorre stabilire linee didattiche [illegible] valutazione entro le quali promuovere anche chi ha qualche insufficienza».

Secondo il provveditore esistono dei «rischi» di disomogeneità nel giudizio sugli studenti a seconda [illegible] «severità» degli insegnanti. Di qui la nascita del «bonus»: [illegible] tratta [illegible] attribuire i voti in piena scienza e coscienza per procedere poi al ripescaggio di tutti i ragazzi la [illegible] carenza rimanesse in limiti prestabiliti, senza promozioni o b[illegible] sull'onda di simpatie o antipatie, dell'umore [illegible] questo o quel docente, [illegible] questo o quel consiglio di classe».

Di qui la difesa sul «bonus»: «Un metodo che può avere i suoi difetti ma è lineare, controllabile e soprattutto onesto».

Gianni Martini

Al Classico

Nessun regalo immotivato

In risposta a quanto pubblicato da «La Stampa» [illegible] maggio, sia in prima pagina, sia nelle pagine provinciali, sullo scottante tema della valutazione finale nelle scuole secondarie (con riferimento specifico alle scuole cuneesi), voglio molto pacatamente esprimere alcune considerazioni:

1 - È quanto meno singolare che si parli del delicatissimo compito [illegible] valutare gli alunni come se fosse un impegno che «una tantum» cioè alla fine dell'anno, si impone all'attenzione dei docenti e non, come è in realtà, cioè il coronamento armonico di un lungo e complesso dialogo educativo, oltre che [illegible] specifica istruzione.

Infatti la valutazione finale scaturisce da un gran numero di elementi, molto al di là della misurazione [illegible] profitto nelle varie discipline.

2 - Amareggia soprattutto chi da anni lavora quotidianamente e seriamente nella scuola, il fatto che al grande pubblico venga a volte presentata la [illegible] scolastica con connotazioni di tipo mercantilistico (bonus, punteggi) e con formule più adatte alla persuasione pubblicitaria che ad un serio discorso educativo.

3 - Entrando poi nel discorso specifico delle ansie di alunni e famiglie alla vigilia degli scrutini finali (in un anno diverso dai precedenti in quanto [illegible] stati aboliti gli esami di riparazione) vorrei sottolineare con [illegible] semplicità che le [illegible] non motivate e le speranze, [illegible] fondate sulla consapevolezza di [illegible] compiuto il proprio dovere scolastico, [illegible] esattamente [illegible] per il passato, assurde e improponibili.

4 - Vorrei puntualizzare, a proposito delle scelte operate dal Collegio dei docenti del Liceo classico di Cuneo, che sono state dettate dalla necessità di garantire omogeneità nel momento dello scrutinio delle varie classi (non dimentichiamo che fissare criteri generali - cosa che è stata fatta - è [illegible] atto imposto dalla legge oltre che dal normale buon senso).

Il fatto che sia stato ritenuto opportuno avvisare le famiglie [illegible] questa linea di condotta, risponde ad una scelta di trasparenza e di prosecuzione del dialogo-collaborazione già avviato tra scuola e famiglia.

5 - Duole infine dover prendere atto che la terminologia usata da [illegible] Stampa nel [illegible] e nel sottotitolo (Liceali salvati dal bonus, [illegible] invece il contenuto dell'articolo è corretto) snaturi il [illegible] significato dei criteri adottati [illegible] collegio.

La preside del Liceo Classico di Cuneo
professoressa **Cecilia Saccione**

CUNEO

Serata dello Zonta

[illegible] il [illegible]

La fossanese suor Dalmazia Colombo è l'autrice di un opuscolo sull'economia domestica

[illegible] «Solidarietà per la donna del Mozambico» è il tema dell'incontro che lo Zonta club di Cuneo organizza oggi, alle 18, nella Sala Falco. L'iniziativa è a favore delle Missioni della Consolata, impegnate a migliorare la situazione femminile in Africa: i fondi raccolti serviranno a pubblicare un testo di [illegible] mia domestica» da distribuire in Mozambico. Ad illustrare la situazione saranno l'etnologa fossanese Rosy Colombo, [illegible] dell'autrice del trattato, suor Dalmazia Colombo, e suor Rosa Carla Casiraghi, appena rientrata da Likinga. [v. p.]

ACCEGLIO

Domani merenda

Al via oggi la Sagra del narciso

ACCEGLIO. Prende il via oggi la 34ª «Sagra del Narciso». Il calendario della manifestazione prevede, alle 9, l'inaugurazione ufficiale della palestra di roccia «L Perùn 'd Perin», situata nel capoluogo. Alla cerimonia parteciperanno Stella Marchisio e Christian Core, rispettivamente campioni italiano ed europeo di arrampicata libera.

Seguirà, [illegible] 14, una dimostrazione di tecniche [illegible] soccorso in montagna. Alle simulazioni d'emergenza interverranno le squadre della Guardia di Fi[illegible] di stanza a Limone, e i volontari del Soccorso alpino di Dronero.

Domani, alle 15,30, sarà distribuita la «merenda alla montanara». I turisti riceveranno anche in regalo un mazzo di otto narcisi. Contemporaneamente, in piazza Nais, sarà allestita una tenda della locale sezione «Cri». La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione albergatori e operatori turistici di Acceglio e dal con[illegible] «Maira Progresso». [c. g.]

CUNEO

In enoteca

Degustazione di vini e formaggi

Antonella Ferrero e Silvia Morano

CUNEO. Oggi pomeriggio, dalle 15,30, all'enoteca «Poker [illegible] Marabotto» di corso Ferraris, degustazione del dolcetto d'Alba della cantina [illegible] Gianni Gagliardo di La Morra, in abbinamento a formaggi doc cuneesi, prodotti da «La Bottera», [illegible] Riforano di Morozzo. Castelmagno, tumin dal Mel e Raschera [illegible] dalla latteria-bar «Caffelatte», appena riaperta in piazza Boves a Cuneo, [illegible] Silvia Morano e Antonella Ferrero. [r. c.]

CUNEO

Cittadini e salute

[illegible] per smettere di fumare

CUNEO. Si chiama «Cuneo [illegible]za fumo» e ha come obiettivo l'informazione e l'educazione alla salute dei cittadini. L'iniziativa è della Società italiana di medicina generale, [illegible] Movimento consumatori e del Comune. Da oggi fino a domenica 4 giugno, in corso Nizza angolo corso Dante, sarà allestito [illegible] stand, dove verrà distribuito materiale informativo. [illegible] settimana denominata «Un fiore [illegible] giorno» consentirà a chiunque di prendere una piantina fiorita, dando un contributo a sostegno della campagna.

Mercoledì alle 21, nella sala della Provincia, si terrà una tavola rotonda [illegible] salute in fumo». Interverranno Carlo La Vecchia, docente [illegible] Epidemiologia all'Università [illegible] Milano e capo laboratorio all'istituto di ricerche farmacologiche «Negri» [illegible] Milano; Donatella Alesso del Comitato «Casale senza fumo», Gianluigi Grecchi, responsabile Lega lotta [illegible] i tumori di Cuneo, e Stefano Rubini (Comitato «Bologna senza fumo»). [r. s.]

DALLA GRANDA

CEVA

Anziana investita guarirà [illegible] dalle fratture

Matilde Quaglia, [illegible] anni, abitante in via Sauli, è stata investita l'altro giorno [illegible] «Uno» di Maria Negretti, di Mombasiglio, che stava uscando [illegible] parcheggio in via Marenco. L'anziana ha riportato fratture costali guaribili in un [illegible] [p. s.]

[illegible]

Continua lo sciopero degli avvocati

L'ordine forense di Cuneo, in attesa delle scelte nazionali, ha deciso di prolungare a martedì lo sciopero degli avvocati. [g. d. m.]

[illegible]

Festa del ringraziamento con [illegible] Croce [illegible]

Festa del ringraziamento per la Croce [illegible] e volontari del soccorso, oggi, alle 20,30, a borgo Maggiore. Interverranno la banda [illegible] Val Tanaro e la corale garessina. [s. c.]

[illegible]

Incontro sulla dottrina sociale [illegible] Chiesa

Oggi, alle 15,30, ai Tomasini di via Bersezio 2, l'associazione «Impegno e partecipazione civile» organizza un incontro sulla dottrina sociale della Chiesa. Don Aldo Giordano parlerà sulla partecipazione come cristiani alla vita sociale e politica, con riferimento agli ultimi documenti [illegible] Chiesa. [g. p. m.]

MONDOVI'

Esposizione nazionale canina nell'ex piazzale «Fs»

Domani dalle 8 oltre trecento allevatori di tutta Italia parteciperanno con i loro cani all'esposizione nazionale, organizzata dagli «amici di Solaro» nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria di Breo. [l. f.]

GARESSIO

Gara del campionato [illegible] con pistola

Organizzata dal Battaglione della Scuola allievi finanzieri di Mondovì, si svolge oggi e domani, al poligono [illegible] castello di Casotto (inizio ore 7,30) il settimo trofeo «Carta-Dall'Acqua» valido per il campionato italiano [illegible] tiro dinamico sportivo [illegible] la pistola, riservato alle forze [illegible] e corpi di polizia. [s. o.]

MONDOVI'

Auto in retromarcia travolge una pensionata

Guarirà in [illegible] giorni Giuseppina Bertolino, [illegible] anni, pensionata, investita l'altra [illegible] corso Statuto [illegible] un'auto in retromarcia dal parcheggio. Il mezzo, condotto da Giancarlo Bertola di Vicoforte, ha urtato la donna che è finita a terra, battendo il viso. [p. s.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo dei periti industriali

E' stato rinnovato il direttivo del Collegio periti industriali di Cuneo. Presidente è stato nominato Giovanni Demaria di Fossano, segretario Riccardo Soggiu (Mondovì); Claudio Guasco (tesoriere). I consiglieri sono Adriano Bernardi (Demonte); Ettore Ferrero (Cuneo); Dario Ponza (Cuneo) e Pierpaolo Serra (Bra). [g. p. m.]

[illegible]

Sessantacinquenne trovato morto in casa

I carabinieri hanno trovato morto nel sua casa, in via Moretti, Domenico Quaglia, 65 anni. Il decesso è dovuto a infarto. [p. s.]

BOVES

Nozze di [illegible] per [illegible] coppia di agricoltori

Domani, Adelina Cavallo, 79 anni, e Giovanni Pellegrino, 83, agricoltori di Rivoira di Boves, celebrano sessant'anni di matrimonio (traguardo detto delle nozze di diamante); parenti e amici sono invitati allo [illegible] a Madonna dei Boschi, alle 11. [b. s.]

P[illegible]

[illegible] apre il mercato delle fragole

Si apre domani, [illegible] 16, al suono [illegible] sirena e [illegible] l'alzabandiera, il mercato delle fragole, in via Beinette; la stagione, secondo produttori e organizzatori, non è facile, per la scarsità di prodotto, dovuta al maltempo, che non ha permesso la maturazione, specialmente nelle zone collinari. Tuttavia la qualità è buona e le fragole sane. [illegible] qualità più abbondante è la «Marmolada» che si prevede possa spuntare [illegible] lire [illegible]ta di [illegible],5 kg. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] impraticabili in [illegible]

Ho letto il 16 maggio le considerazioni [illegible] sindaco di Castelletto Uzzone, relative alla [illegible] precedente lettera sul degrado della strada provinciale che collega Cairo Montenotte e Cortemilia, a partire da Scaletta. Il sindaco non fa altro che confermare le [illegible] che già si conoscono. Chi, [illegible] il sottoscritto e tanti altri, quasi tutti i giorni percorre la Valle Uzzone per raggiungere Cortemilia, può constatare [illegible] condizioni della strada a sei mesi dall'alluvione e [illegible] mancanza totale degli interventi.

Desidero aggiungere che sia nell'Uzzone che lungo la strada e nei campi adiacenti, sono ancora ben visibili le cataste [illegible] legno marcito, lasciate [illegible] torrente lo scorso novembre e che nes[illegible] ha provveduto a fare togliere e che dimostrano una evidente «cultura dell'abbandono».

Non dubito che il sindaco si sia impegnato per ottenere interventi per il [illegible] della strada e dell'ambiente che, è bene ricordarlo, è un patrimonio della comunità. Purtroppo, dopo [illegible] mesi, i suoi interventi sono stati improduttivi. Per quanto riguarda i progetti depositati nel [illegible] Comune, gli auguro che non rimangano «sogni nel cassetto», anche perché il nuovo centro industriale che [illegible] nascendo proprio nel comune di Castelletto, ha bisogno di strade e di [illegible] idonee. Ma la Valle Uzzone è rappresentata anche dal neo eletto sindaco di Pezzolo, Francesco Biscia, e anche neo consigliere provinciale. Anche lui dovrà quanto prima provvedere a [illegible] per sanare [illegible] situazione di strade che è molto precaria.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Bottiglie rotte [illegible] contenitore

[illegible] grata a chi si diverte a lasciare bottiglie rotte fuori dal contenitore per il vetro di corso Carlo Brunet di fare lo sforzo [illegible] metterle dentro, evitando così che i passanti si facciano male, come è successo a [illegible].

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a «La Stampa» Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 84.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Niella Belbo:** 796.385; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel [illegible].28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Pieve*, corso Pieve 20, telefono 28.28.96

Bra: *Fides*, via Piumati 5, [illegible] 41.20.81

[illegible] *Avagnina*, via [illegible] 7, tel. 61.435

[illegible] *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. [illegible]

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] monio 8, tel. 42.242

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0335-233.506/9
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.019.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.500
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 5.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [illegible].

[illegible]

BRA

NATI. Falleti [illegible] (Bra); Donatelo Eleonora (Bra), Cravegna Michela (Bra); Napoli Katia (Bra).

MORTI. Gramaglia Giovanni, 65 anni (Bra), operaio; Adriano Carmela Maria, [illegible] anni (Bra), pensionata; [illegible]gnana Antonio, 58 anni (Bra), pensionato; [illegible] Giuseppina, 95 anni (Bra), pensionata; Attisani Antonio, 73 anni (Bra), pensionato; Di Giorgio Enrichetta, 58 [illegible] (Bra), pensionata; [illegible] Stefano, 84 anni (Bra), pensionato; Belca Maria, 94 anni (residente a Torino), pensionata; Boglione Maria, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Capriolo Francesco, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Gia[illegible] Maria, [illegible] anni (residente a [illegible] Morra), pensionata; Macagno Benedetta, 72 anni ([illegible] a Bra), pensionata; Toselli Maria, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Leinardi Elisabetta, 85 anni (Torino), pensionata.

MATRIMONI. Cravegna Massimo, 28 anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Canello Valeria, 24 anni (residente a Cavallermaggiore), infermiera professionale; Giudone Gianluca, [illegible] anni (residente a Bra), magazziniere, con Tibaldi Marina, 21 anni (residente a Pocapaglia), impiegata; Ferrari Piero Giuseppe, 25 anni (Bra), piastrellista, con Rabbia Sabrina, 24 anni (Carmagnola), operaia; Villani Riccardo, 31 anni (Bra), operaio, con Nebiolo Monica, 24 anni (Bra), studentessa; Rivoia Guido, 30 anni (Bra), operaio, con Petito Elisa, 20 anni (Bra), operaia; Pizzorno Fabrizio, 31 anni (Santa Vittoria d'Alba), ferroviere, con Canelli Stefania, 25 anni (Sommariva Bosco), impiegata.

CHERASCO

[illegible] Fissore Francesco (Savigliano); [illegible] (Bra); Napoli [illegible] (Bra).

MORTI. Arnolfo Roberto, 83 anni (residente a Cherasco), pensionato.

MATRIMONI. Monchiero Sergio, muratore (Cherasco), con Allochis Lucia (Cherasco), operaia; Arnulfo Giuseppe (Cherasco), artigiano, con Tomatis Lorena Maria (Cherasco), impiegata.

BOVES

[illegible] Ferraro Nild, 22 anni, operaio (Savigliano), [illegible] Giraudo [illegible], 23 anni, operaia (Boves); [illegible] Ezio, 33 anni, commerciante (San Remo), con Giordano Ornella, 34 anni, impiegata (Boves).

Il Presidente, gli Organi Direttivi dell'Unione Industriale e della Sezione e i Costruttori della provincia di Cuneo sono particolarmente vicini a Franco e Aldo Barbero per la perdita del fratello

Giovanni [illegible]

— Cuneo, 26 maggio 1995.

[illegible]

STELLA [illegible]

Tavola rotonda [illegible] Kant

Alla libreria «Stella Maris», oggi, alle 17, Alberto Bosi, Graziano Lingua, Aldo Riboro e [illegible] Tomatis discuteranno su «Kant per la pace perpetua».

[illegible]

Mostra di piccoli animali

Domani, dalle 8, al quartiere Donatello di Cuneo, esposizione di piccoli animali.

COOPERATIVA OASI

Scuola di ecologia umana

Domani, alle 14,30, alla cooperativa Oasi, di via Peano 8, a Cuneo, si chiudono i [illegible] della scuola di ecologia umana.

[illegible]

Combattere la fame

Oggi, alle 16,45, all'istituto Bonelli di viale Angeli a Cuneo, Daniele Scaglione presenta, il libro «Combattere la fame, difendere la libertà». [g. p. m.]

Prosegue la polemica a Saluzzo contro l'installazione di una cabina Enel

Primi guai per la giunta Greco

Gli abitanti del quartiere Santa Caterina non vogliono l'impianto. Temono conseguenze sull'ambiente. Lunedì l'Ente prenderà possesso del terreno espropriato. Annunciate proteste

SALUZZO. Primi grattacapi per [illegible] giunta Greco. Appena insediata la nuova amministrazione comunale si trova già [illegible] dover affrontare un delicato problema: l'insediamento di una cabina Enel contro il quale si oppongono gli abitanti della zona residenziale precollinare [illegible] Santa Caterina.

Giovedì scorso una delegazione di residenti si è incontrata per valutare il [illegible] farsi. All'appuntamento era presente anche il sindaco, Giovanni Greco. Assenti i funzionari dell'Enel. Le contestazioni che i residenti muovono all'azienda elettrica [illegible] due: [illegible] conseguenze sull'impatto ambientale che la cabina comporterebbe (soprattutto la mancanza di conoscenze [illegible] quanto verrebbe installato al suo interno) e l'eventuale conseguente pericolosità.

«Più [illegible] cabina - dicono alcuni abitanti - si tratta di un vero e proprio capannone di notevoli dimensioni (30 metri per 10 per sei di altezza)».

L'Enel, tramite i suoi funzionari, nel pomeriggio, poche [illegible] prima della riunione, ha fatto sapere [illegible] essere disponibile a «mimetizzare» la costruzione, con l'inserimento di piante e con un particolare tipo di tegole. Gli abitanti hanno anche inviato, in queste ore, una serie di fax alle varie Soprintendenze con cui s'invita ad intervenire, proprio per i risvolti negativi che la costruzione avrebbe sull'ambiente. La cabina verrebbe realizzata lungo la via Vecchia [illegible] Manta, una delle passeggiate preferite dai saluzzesi, grazie al panorama che offre.

«Nei prossimi giorni - spiega [illegible] sindaco Greco - chiederò un appuntamento con i funzionari dell'Enel, anche per farmi spiegare [illegible] cosa verrà sistemato all'interno della cabina e soprattutto se esistono rischi per [illegible] popolazione».

Sarà anche avviata una petizione popolare, indirizzata al sindaco, [illegible] chiedere di affrontare, in Consiglio comunale, l'argomento. Nel frattempo, all'interno dell'area dove sorgerà la cabina, è stato posto un cartello con la dicitura: [illegible] al capannone dell'Enel».

Il proprietario [illegible] terreno, Giovanni Dalbesio di Verzuolo, ha presentato [illegible] ricorso al Tar [illegible] i provvedimenti di autorizzazione all'esproprio, da parte della Regione, con cui si dichiara la pubblica utilità dell'intervento.

Lunedì [illegible] i tecnici dell'azienda elettrica per prendere possesso dell'appezzamento, su cui dovrà sorgere l'impianto. Non si [illegible] ancora se entreranno già le ruspe per iniziare le operazioni di sbancamento. In questo caso, non si escludono manifestazioni di protesta contro l'Enel.

[g. ne.]

Il sindaco Giovanni Greco festeggiato dai figli il giorno [illegible] elezioni comunali

Neo sindaco

Beppe Manfredi ieri ha giurato

FOSSANO. Il sindaco Beppe Manfredi ha giurato ieri a mezzogiorno davanti al prefetto; la [illegible] legge gli ha però consentito di operare fin dal giorno successivo alle elezioni.

Il nuovo sindaco, presente tutti i giorni in ufficio al primo piano del municipio, ha [illegible] ricevuto centinaia di cittadini che gli hanno presentato i loro problemi, e ha incontrato i rappresentanti di diverse istituzioni cittadine, tra cui i presidi delle scuole medie superiori [illegible] inferiori, i direttori delle elementari, i comandanti delle caserme, il vescovo, il presidente dell'Agenzia territoriale per la [illegible] l'amministratore generale [illegible] i dirigenti dell'Usl 17, i rappresentanti dell'associazione Artigiani.

«Credo che il compito del sindaco sia quello di ascoltare e raccogliere tutte le proposte - spiega Beppe Manfredi - e che la soluzione ad esse venga cercata [illegible] collettivamente, con il coinvolgimento di tutto il Consiglio comunale e degli stessi cittadini».

[l. s.]

CUNEO [illegible]

Cerimonia alle 16

La [illegible] edile oggi premia 76 lavoratori

CUNEO. La Cassa provinciale edile oggi, alle 16, nella sala contrattazioni consegnerà i premi [illegible] fedeltà a 76 lavoratori con almeno [illegible] anni di anzianità e i sussidi di studio ai figli di dipendenti con ottimi profitti a scuola.

Spiega Silvana Barberis, [illegible]rettore della Cassa Edile: «Le ditte iscritte sono in grande maggioranza medio-piccole, solo una azienda ha infatti più di 70 dipendenti. [illegible] 62,38 per cento dei lavoratori iscritti alla Cassa edile lavora in imprese fino a 10 dipendenti; il 30,61% in ditte da 11 a 40 dipendenti e solo [illegible] 7% in aziende con oltre [illegible] dipendenti. Comunque la ripresa del settore, dopo la crisi [illegible]fonda del '93, è in atto [illegible] speriamo [illegible] continui. Facendo un raffronto [illegible] il '94 nel periodo gennaio-aprile '95 [illegible] comunicazioni di appalti pubblici sono salite da 435 a 514, gli importi [illegible] 63 miliardi e 68 miliardi. La crescita è stata favorita [illegible] dubbio dagli interventi per le strutture pubbliche alluvionate».

[g. d. m.]

Il taglio del nastro è previsto oggi alle 17,30 in piazza d'Armi

Fossano inaugura la Fiera

Per la festa d'apertura esibizione degli sbandieratori [illegible] spettacolo serale
Cento gli stand nei quali si potranno trovare computer, pelletteria, mobili

FOSSANO. Saranno gli sbandieratori «Principi D'Acaja» a inaugurare oggi alle 17,30 la fiera commerciale «Musiche [illegible] colori di primavera». Dopo il taglio [illegible] nastro del nuovo sindaco [illegible] Beppe Manfredi le bandiere colorate si leveranno in alto per formare [illegible] coreografia spettacolare insieme al nuovo pannello colorato che abbellirà la parte [illegible] fiera, un lavoro realizzato dagli alunni dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

Il cocktail di benvenuto sarà offerto da un intrattenimento musicale degli studenti dell'Istituto musicale «Baravalle». Seguirà l'apertura dei 100 stand che compongono la manifestazione dedicata [illegible] commercio. L'area fieristica, come [illegible]pre collocata in piazza d'Armi, occupa [illegible] mq. [illegible] cui [illegible] mq. coperti e 3300 mq. scoperti.

Sarà possibile trovare gli oggetti più svariati e curiosi. Dai mobili, ai vestiti, dalle stufe ai cancelli automatici, e ancora pelletteria, cappelli, computer e tante sorprese. L'area scoperta sarà riservata alle auto, [illegible] veicoli commerciali e alle attrezzature artigianali. All'in[illegible] della fiera verrà anche allestito un ristorante.

Non mancheranno intrattenimenti serali. Oggi, alle 21,30, nell'area spettacoli intrattenimento con la compagnia teatrale «A.A.A Cercasi» di Ricca d'Alba. Gli appuntamenti con il divertimento si rinnoveranno ogni sera, fino al 4 giugno, ultimo giorno di apertura della manifestazione.

La fiera si potrà visitare nei giorni festivi dalle 16 [illegible] 24, nei feriali dalle 19,30 alle 24. L'ingresso è libero.

[n. c.]

BRA

Si corre il Trofeo Juventus

E' arrivata alla 12ª edizione la corsa podistica «Trofeo Juventus Club [illegible] che prende il via domani alle 10 dall'isola pedonale di via Cavour, dove [illegible] raduno [illegible] fissato per le [illegible] Si disputeranno un montepremi [illegible] milioni, in medaglie e ciondoli d'oro o d'argento, molti dei più bei nomi del podismo piemontese [illegible] ligure, rappresentanti di società affermate quali il «Gs Roata Chiusani», l'«Accornero», l'«Atletica Fossano», il «Jumbo Sport», il «Mokafè», l'«Atletica Cairo», i «Cus» di Torino e Genova. L'itinerario - [illegible] 9 chilometri, parte in città e parte sulle colline delle frazioni San Matteo [illegible] San Michele - potrà essere percorso anche per puro divertimento, iscrivendosi alla sezione [illegible] competitiva della manifestazione. La quota è di 5 mila lire (3 mila per i gruppi scolastici) [illegible] potrà [illegible] versata agli organizzatori fino [illegible] mezz'ora prima della partenza. La premiazione si terrà alle 11,30.

[g. n.]

Sindaci delle zone alluvionate chiedono di prolungare l'operazione «Castoro»

Troppi alberi e rifiuti nei fiumi

Il prefetto Scialò ha visitato i cantieri per la pulizia degli alvei: gli alpini hanno già tagliato cinquecento metri cubi di tronchi. L'appello agli amministratori: «Segnalateci tutti i ritardi»

ARGUELLO. Un passaggio lunare fra pietre, sabbia, ammassi di tronchi, alberi e rifiuti abbandonati. In questo scenario irreale decine di alpini con motoseghe e roncole tagliano cumuli di alberi [illegible]ti e li accatastano lontano dall'alveo del torrente Belbo. [illegible] al ponte di Arguello, spazzato via dalla furia delle acque è soltanto una delle tappe del viaggio di ricognizione fatto l'altro giorno dal prefetto Luigi Scialò lungo i torrenti e i fiumi che il 5 novembre hanno portato distruzione e morte.

Il rappresentante [illegible] governo (accompagnato da funzionari e tecnici) ha fatto un sopralluogo nei cantieri lungo i [illegible] Negli alvei di Cevetta, Bovina, Belbo, Seno d'Elvio, Bormida e Tanaro, da venti giorni, [illegible] impegnati circa duecento giovani di leva del II Battaglione Saluzzo di stanza a B[illegible] San Dalmazzo e uomini della Forestale. Al comando del colonnello Franco Cravarezza e del responsabile provinciale della Forestale Paolo Saisotto, stanno tentando di liberare i fiumi e torrenti dalla legna trasportata a valle dalla corrente. In venti giorni (12.698 ore di lavoro) ne hanno già accatastati 500 metri cubi, [illegible] la data del 6 giugno (giorno di scadenza dell'operazione «Castoro») [illegible] troppo vicina per pensare [illegible] poter abbandonare i cantieri.

I sindaci della valle Tanaro, come quelli [illegible] di Cortemilia, hanno chiesto al prefetto di prolungare la pulizia dei fiumi «perché a Ceva, come Ormea o Alba [illegible] paura di una nuova alluvione è un terribile incubo».

Ed è proprio per ridare spe[illegible] gente, «svegliando lo Stato dal suo letargo e dal disinteresse per queste terre dimenticate» che i sindaci sono pronti a scendere in piazza e manifestare contro i ritardi della ricostruzione, a partire dall'appuntamento con [illegible] passaggio del Giro d'Italia.

Di ragioni per gridare allo scandalo [illegible] sono tante: dal blocco dei piani regolatori da parte della Regione, alle «zeppe» messe dall'Anas per aprire i cantieri sulle strade, i soldi alle aziende artigiane che non arrivano, i ritardi delle banche e la burocrazia che «insabbia» le pratiche.

Il prefetto sta dalla parte della gente: «Signori sindaci tenete gli occhi aperti: segnalateci le pratiche bloccate e i punti a rischio. [illegible] maggio vi aspetto a Cuneo per incontrare i dirigenti Anas». [g. p. m.]

Il prefetto ha controllato [illegible] alvei dei torrenti a Ceva, Cortemilia e Alba

IN BREVE

CHERASCO

Riapre dopo vent'anni la chiesa di Sant'Iffredo

Riapre stasera, dopo vent'anni, l'antica chiesa di Sant'Iffredo, «un altro prezioso tassello [illegible] suggestivo itinerario storico della cittadina» come spiega Claudio Alberto, della Pro Cherasco. L'edificio diventerà [illegible] di mostre, concerti e appuntamenti culturali. Stasera, alle 21, (l'ingresso è libero), concer[illegible] di pianoforte di Chiara Cassola e del gruppo «Ensemble Stamitz». [r. a.]

MAGLIANO ALFIERI

Mostra fotografica [illegible] Resistenza

Stasera, salone degli stemmi del castello «Alfieri» (ore 21), s'inaugura la mostra fotografica «La Resistenza in Provin[illegible] a cura dell'Istituto storico [illegible] Resistenza. [g. f.]

AL[illegible]

Nuovo self-service per occhiali da sole

Oggi, in via Vittorio Emanuele 19, si può visitare il rinnovato negozio Salmoiraghi Viganò con il nuovo corner self-service per gli occhiali da sole. [g. f.]

CHERASCO

Arti figurative e malattie

Arti figurative e malattie «visibili»: è il rapporto esaminato stasera, alle 21,30, [illegible] circolo «Eredi Brancusi» dal dott. Mario Abrate, responsabile servizio [illegible] Anatomia patologica a Savigliano. Titolo [illegible] confe[illegible] «Testimonianze e rappresentazioni di malattia nelle arti figurative». [g. n.]

[illegible]

Gli hobby fra arte cultura e [illegible]

Sarà inaugurata oggi (Palazzo [illegible] congressi, ore 16) l'esposizione «Hobby in mostra» con oggetti, collezioni, opere legate ai vari hobby nel campo dell'arte, cultura e svago. Si può visitare oggi dalle 15,30 alle 18; domani dalle 9,30 alle 18,30 (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Casa [illegible] accoglienza in [illegible] Coppino

Sarà inaugurata oggi (ore 20,30) la [illegible] accoglienza di corso Coppino 29. E' stata aperta dal[illegible] parrocchia [illegible] Duomo e sarà gestita [illegible] famiglie. [g. f.]

[illegible]

S'inaugura circolo [illegible]

Stasera, alle 17, verrà inaugurato il circolo [illegible] Alleanza Nazionale, in via San Rocco 37. Interverrà il presidente provinciale William Casoni. [r. a.]

Il referendum che [illegible] coinvolto l'Albese e il Roero è stato vinto da un negozio di Sommariva Bosco

A Bra domani si premiano le vetrine più belle

Festa con i negozianti e «La Stampa» dopo la sfida a colpi di coupon

Il negozio «Agnese Chiecchio» di Sommariva Bosco è primo in classifica

BRA. Domani, nella sala consiliare [illegible] Comune (ore 10), si terrà la premiazione del referendum «Vota [illegible] vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». La sfida, iniziata a settembre, sospesa per l'alluvione e ripresa a dicembre, ha visto i clienti dei negozi di tutti i generi inviare migliaia di schede di preferenza. All'iniziativa, organizzata dalle Associazioni commercianti di Alba e [illegible] con [illegible] patrocinio de [illegible] Stampa», [illegible]no pervenuti 31.118 coupon.

Con 4192 preferenze, ha vinto la gara l'abbigliamento Agne[illegible] Chiecchio di Sommariva Bosco. Il top della classifica [illegible] stato conteso da numerosi esercizi, ma alla fine si è imposto il negozio di confezioni di genere medio-alto per uomo, donna e bambino, che [illegible] sede [illegible] via Montegrappa 13, nel centro della cittadina d[illegible] Roero.

Seconda l'enoteca [illegible] Alba. Al gradino più basso del podio «La Dolceria» di Bra, seguita da «Al tabaccaio» [illegible] Sergio e Ornella di Corneliano. Al quinto posto «Alimentari Battaglia» [illegible] Bra. [illegible] classifica seguono «Boutique femme», «Via di sport», «Bosso tappeti» tutti [illegible] Alba; gioielleria Proviotto di Dogliani, spaghetteria «Il girasole» di Alba. I primi tre classificati riceveranno un premio dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra; «La Stampa» offrirà [illegible] targa ai primi cinque, [illegible] per tutti ci sarà [illegible] diploma.

Il referendum sulle vetrine era stato preceduto dalla sfida per il «miglior gelato» di Langa e Roero: la premiazione [illegible] era svolta in municipio, ad Alba; ora, rispettando il principio dell'alternanza, tocca a Bra. Il direttore dei commercianti braidesi Luigi Barbero: «Le numerose adesioni dimostrano che l'iniziativa [illegible] colto [illegible] segno, siamo molto soddisfatti». [g. f.]

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. Sarà inaugurato stamane all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) il [illegible] servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) e di Risonanza magnetica nucleare, dono del gruppo Miroglio. Si tratta di attrezzature che rappresentano l'evoluzione della radiologia tradizionale e che permettono di migliorare le possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che è sede di Dea, avrebbe già dovuto [illegible] da tempo dotato della Tac [illegible] base alle norme. Solo ora però si riesce [illegible] attivarla grazie al[illegible] donazione della famiglia Miroglio».

L'entrata in funzione era già prevista per dicembre, ma è stata rinviata a [illegible] dell'alluvione: acqua e fango avevano invaso i locali provocando gravissimi danni [illegible] hanno richiesto molti lavori. Le attrezzature, che non erano ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitri[illegible] (Philips).

La Tac è già [illegible] in funzione [illegible] via sperimentale [illegible] la consulenza di un'équipe dell'ospedale Molinette [illegible] Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi entrerà in funzione l'attività ambulatoriale. La Tac e la Rm [illegible]no state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio (spesa circa due miliardi e mezzo). Nell'80 avevano già donato al San Laz[illegible] il reparto di rianimazione e, [illegible] prima, contribuito alla costruzione dell'ala di via Pierino Belli. Franco Miroglio è anche uno dei maggiori sostenitori del nuovo ospedale [illegible] dovrebbe sorgere a metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

[illegible] nuove installazioni che permettono più precise operazioni diagnostiche

A CUNEO

Ora c'è il litotritore

[illegible] Mercoledì all'ospedale «Santa Croce» entrerà in funzione un'unità [illegible] litotripsia multifunzionale per il trattamento di calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata nella [illegible] opera[illegible] del Pronto [illegible]. L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di [illegible] nuovo generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. [illegible] sorgente di energia elettromagnetica (unica in Piemonte) rende possibili la scelta di nove diversi livelli di potenza. Questo [illegible] il successo della terapia senza somministrazione di aneste[illegible] e la possibilità di utilizzare livelli [illegible] energia maggiori per l'efficace frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al mese. L'apparecchiatura, di proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera cuneese al prezzo di 9 milioni e 800 mila per ogni giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuo[illegible] servizio è [illegible] presentato l'altra mattina dal primario della divi[illegible] urologia dottor Roberto Zolfanelli. [c. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza [illegible] state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Una scuola di riconciliazione dell'uomo con la natura». Que[illegible] dev'essere la filosofia di un parco secondo Giorgio Celli, naturalista [illegible] [illegible] e padrino dell'oasi Zegna.

Le [illegible] tesi serene e lontane da ogni catastrofismo alla moda sono state l'introduzione [illegible] giornata spesa alla scoperta [illegible] un angolo di Piemonte do[illegible] [illegible] natura è stata addomesticata senza patirne troppo e dove dal 1938 si esercita un interessante progetto [illegible] mecenati[illegible] ambientale che passa anche per il rimboschimento e la tutela degli aspetti tipici della cultura locale.

Perché se a Biella Zegna vuole dire tessuti e moda, vuol dire anche panoramica Zegna, [illegible] suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli 800 e i 1500 metri, collega Trivero ad Andrate, in provincia di Torino, [illegible] progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna. E vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero e Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale sta attrezzando, con il patrocinio della Regione e la supervisione di Celli, per un turismo naturale [illegible] invasivo. L'inaugurazione del [illegible] conclusivo tratto dell'area, che [illegible] da Sella del Cucco a Rosazza ed è chiamato via della Sienite in onore della pietra tipica del luogo, è [illegible] infatti l'occasione per fare il punto sulle attività di salvaguardia e valorizzazione in corso e per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che passa anche per il riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna si è infatti legata a Ema, l'Environmental media association, ovvero l'associa[illegible] dei media per l'ambiente, un ente che ha sede a Los Angeles, [illegible] Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera di sensibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno [illegible] e Gildo Zegna sono entrati a far parte, primi membri [illegible] [illegible] del consiglio direttivo in cui figurano attori come Robert Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith e Don Jonhson e imprenditori come Ted Turner, proprietario [illegible] Cnn [illegible] Eisner, presidente della Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per [illegible] spazio [illegible] perde il suo stretto contatto con [illegible] Piemonte: nel suo percorso diviso [illegible] tre tratti - la [illegible] dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta [illegible] Margosio), la [illegible] della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto [illegible]ra) [illegible] l'appena completata via [illegible] [illegible] - oasi Zegna significa una serie di sentieri alle pendici del Monte Rosa da per[illegible] alla scoperta [illegible] coloratissimi rododendri che animano la prima parte della Panoramica o [illegible] ricerca [illegible] carabo, [illegible] piccolo e rarissimo insetto che si trova soltanto qui. O il Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò e fu assediato e catturato nel 1307, [illegible] sperato di poter edificare la [illegible] Chiesa.

Un misto di ambienti umani [illegible] naturali [illegible] grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana e le Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori e di un sistema segnaletico pittografico che consente di non perdere nemmeno [illegible] particolare del paesaggio.

Si tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale è [illegible] dei punti chiave del «decalogo» dell'oasi Zegna e [illegible] giovanissimi è ora espressamente indirizzato il «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco e un block notes per segnare appunti, impressioni, emozioni.

Carlo Reschia

Sassala, [illegible] tipico villaggio della Valle Cervo. Anche il Biellese valorizza [illegible] natura come oggetto di sano turismo

La tradizionale manifestazione stasera [illegible] Bergolo

Trionfa il Cantè Magg

Tre Continenti sono rappresentati da complessi che proporranno musica etnica. Note fino all'alba nel più piccolo Comune di Langa

BERGOLO. Dieci gruppi musicali provenienti da nove nazioni di tre continenti diversi riempiranno [illegible] con suoni folk la notte del più piccolo paese dell'Alta Langa. Da vent'anni l'ultimo sabato di maggio a Bergolo significa «Cantè [illegible] rassegna di [illegible] popolare che ha tratto spunto dalle antiche feste [illegible] primavera [illegible] diventare una qualificata rassegna del folk internazionale.

A partire dalle 21, sui due palchi allestiti in piazza Garibaldi e al villaggio Erica si al[illegible] le formazioni. Dalla repubblica Ceca arrivano [illegible] «Karmina», che propongono arrangiamenti orchestrali di musiche tradizionali del '600, '700 e '800. La grande cultura musicale africana sarà rappresentata dagli algerini «Tuareg Baly» e dai «Susu Bilibi», di Lomè (Togo), che si esibiranno con vari strumenti a percussione, compresi i notissimi tam-tam.

A Bergolo ogni anno non può mancare la musica celtica. Questa volta tocca ai «Mulin Heads», band di Edimburgo che prende il [illegible] dalla penisola irlandese protesa verso la Scozia, mentre la tradizione musicale verrà proposta dai «Sustraia» che fondono rock, folk transalpino e musica dei paesi baschi.

[illegible] olandesi «Revelation Ti[illegible] eseguiranno musica reggae, mentre da Bahia, la città [illegible] «turistica» e più affascinante del Brasile, arriverà la cantautrice Luzia Felix De Santana con gli «Axè Brazil».

Quasi tutti i gruppi di scena a Bergolo proporranno musica [illegible] strumenti acustici. Le uniche note elettriche arriveranno da Dan Stuart (ex leader dei «Green on Red») e dai suoi «Loose Diamonds», blues band molto nota sulla scena di Austin, una delle capitali musicali degli States. La formazione propone un rock-blues di stampo classico, estremamente «caldo» e molto legato alla tradizio[illegible] musicale d'Oltreoceano.

Le formazioni [illegible] presenti a Bergolo sono due: i calabresi «Pantarei», che abbinano suoni mediterranei e [illegible] araba e i genovesi «Sensasciou», che fondono il reggae e il «trallallero», ossia le filastrocche dialettali liguri.

Per facilitare l'afflusso e il deflusso del pubblico sono state adottate norme particolari per la viabilità. Gli spettatori po[illegible] raggiungere il paese st[illegible] le strade provenienti [illegible] Cortemilia e Torre Bormida, mentre la strada che sale da Pezzolo Valle Uzzone verrà riservata a quelli di soccorso.

Corrado Olocco

Il gruppo «Susu Bilibi» porta stasera a Bergolo le sonorità della musica africana

[illegible]

[illegible]

Tragedia di Sofocle

Gli studenti [illegible] liceo «Govone» presentano stasera, alle 21, nella sala Ordet, la tragedia «Trachinie» di Sofocle per il laboratorio teatrale della scuola [illegible] mila lire, prevendita alla segreteria del liceo).

REVELLO

Serata rock-blues

Intrattenimento rock blues stasera (ore 22) al Caffè del Centro, con i «Tecnica [illegible]

RACCONIGI

Nomadi in concerto

Nei giardini di piazza Pietro Piacenza, [illegible] alle 21,30, al via la «Primavera [illegible] rock» con «I Nomadi». Il gruppo proporrà i brani dell'ultimo album «La settima onda» e vecchi successi. Ingresso 25 mila lire.

LIMONE

Si presenta il dj

[illegible] «La lanterna» presentazione ufficiale del nuovo dj della stagione primavera-estate. E' Fabrizio, detto il Pupo, che proporrà i nuovi successi musicali con ballerine.

[illegible]

C'è il musical

Stasera, alle 21,15, nel salone dell'istituto [illegible] Bosco», i giovani dell'oratorio nel musical «Un genio in famiglia».

PI[illegible]

Alunni in scena

Nella sede dell'oratorio parrocchiale, stasera (ore 21), i bambini [illegible] quinta elementare presentano un lavoro teatrale ispirato alla vita di San Rocco, frutto dalla ricerca sulla storia del paese che ha prodotto anche il libro «Sulle orme del passato».

VENASCA

Il «Cantaprimavera»

Oggi, ore 15, al circolo Arci «Cantaprimavera», rassegna di balli e musiche tradizionali. La festa proseguirà domani.

BRA

Tre atti buffi

Stasera, alle 21, nel salone di S. Giovanni la compagnia «Per modo di dire» presenta «La malattia del giorno dopo», tre atti buffi che il regista Andrea Canavero ha ricavato da un testo di cinquant'anni fa, «Dopo la gioia» di Giovanni Cenzato. La farsa sarà replicata domani, alle 15, per gli anziani del Centro interparrocchiale pensionati.

BENE VAGIENNA

Miss Primavera

Nel palatenda in piazza Martiri da questa sera alle 21 al via la «Festa di mezza primavera», con giochi e l'elezione di «Miss [illegible] Mister Primavera 1995». Orchestra [illegible] lucciola».

ORMEA

Si recita Pirandello

Stasera, alle 21, nel salone della Società Operaia, la compagnia Nuovo Repertorio [illegible] Torino presenta «L'uomo dal fiore in bocca» [illegible] «Cecè», due atti unici di Luigi Pirandello. Lo spettacolo è offerto al Comune [illegible] Regione [illegible] l'incasso sarà devoluto alla ricostruzione [illegible] un'opera d'interesse sociale danneggiata dall'alluvione.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. 692.806 Sab. e dom.: 16/18/20/22 Fer.: 16/18/20/22. L. 10.000	**Morti [illegible]** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
Fiamma Tel. 693.564, Or.: [illegible] sab. e fest. [illegible] L. 10.000	**Il [illegible] della morte**
[illegible] Tel. 692.951 [illegible]	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
Don B[illegible] Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 363.021. Or.: [illegible] L. [illegible] rid. [illegible]	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. 1h 30' Commedia
[illegible] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** [illegible] 346.901 Or.: 21,15 fest. 14,30/15,45/19/21,15	**Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] **Moderno** [illegible] 262.211	**La morte e la [illegible]** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico
[illegible] [illegible] 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. [illegible]	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Lux** T. 944.231. Or.: 20/22 L. 6000/4000	**Street fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura
[illegible] **Nuovo** Ore 20,30	[illegible]
[illegible] **Ferrini** Or.: 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000	**Una figlia in [illegible]** di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] **Nuovo Lux** Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 Dom.: 20/22. Lire 5000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Iris** Tel. 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico
[illegible] **Politeama** Tel. 82.497. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia
[illegible] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 Lire 9000/7000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000, rid. 7000	**[illegible] e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. [illegible]
[illegible] **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico
[illegible] **Civico** Tel. 43.758 Or.: 20/22 [illegible] 16/18/20/22 L. [illegible]	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' [illegible]
Italia Tel [illegible] Lire 10.000/8000	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale
[illegible] **Aurora** Tel. [illegible]	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — [illegible] ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di [illegible] si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/5000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO

Cuneo, stasera spettacolo al Parco Resistenza

Musica, danze [illegible] giochi per i 20 anni dell'Aido

[illegible] Un calendario di manifestazioni in tutta [illegible] «Gran[illegible] per festeggiare i vent'anni di attività dell'Aido, l'associazione donatori di organi [illegible] nel Cuneese nel '75 da un gruppo di donatori di sangue dell'Avis del capoluogo.

Oggi pomeriggio e dalle 20,30 alle 24, il Parco della Resistenza [illegible] trasformerà in palcoscenico per una serata all'insegna della musica, dei balli e [illegible] cultura occitana. [illegible] 16 alle 19,30 si esibiranno «Le Ratacourere blu», mentre in serata sarà la volta [illegible] i «Lou Seriol».

Domani la festa dell'associazione donatori di organi [illegible] spo[illegible] dal capoluogo a Bagnolo, dove si terrà la giornata dell'Aido. Alle 9,30 è prevista [illegible] premiazione degli elaborati delle scuole medie. [illegible] manifestazione si terrà nel [illegible] «Silvio Pellico». Alle 11 sarà celebrata una messa con la sfilata dei labari dei diversi gruppi del Cuneese. Seguirà alle 12,30 il pranzo sociale.

«L'Aido - spiega il presidente provinciale Carlo Guazzi - oggi conta 15.000 adesioni, con [illegible] gruppi comunali. Nell'ospedale di Cuneo in questi anni sono stati eseguiti 55 prelievi [illegible] altrettanti donatori. Si è passati dai prelievi di reni e dall'86 a quelli multiorgano [illegible] permettono la vita a più persone. I primi due prelievi [illegible] stati eseguito nell'80 e gli organi furono stati trasportati a Roma al centro diretto dal prof. Cortesini».

[illegible] altre manifestazioni per i 20 anni dell'associazione si terranno dal [illegible] maggio al 6 giugno [illegible] [illegible]igliano [illegible] un torneo notturno di calcio; il 4 giugno a Cavallermaggiore conferenza su «Donazione di organi: solidarietà oltre la vita». Seguiranno una pedalata non competitiva [illegible] giochi in piazza. L'11 e il 25 giugno presentazione dei gruppi di Piasco e Borgo. [g. p. m.]

Performance multimediale nella chiesa di Santa Maria del Monastero

A Manta s'incontrano tre «muse»

Versi di Paul Celan tra sculture e brani classici

Ancuza Aprodu alla spinetta

MANTA. Musica, arte, poesia: tre linguaggi si fondono in «Il Papavero e la memoria», originale e intrigante performance che verrà presentata oggi, alle 17, nella chiesa di [illegible] Maria del Monastero.

Lo splendido, raccolto edificio romanico [illegible] da cornice all'inaugurazione del 18° Festival internazionale di musica antica [illegible] di Antidogma musica di Torino, a cui si aggiunge, in questa occasione, il Goethe Institut che ha curato la traduzione [illegible] versi del poeta tedesco Paul Celan che ispira tutto il lavoro, con il patrocinio del Comune e della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Saluzzo.

Di questo autore, «coscienza» del '900, un po' come lo fu Primo Levi, passato [illegible] lui attraverso la devastante esperienza del nazismo, dall'internamento, dalla memoria, una registrazione di versi accompagnerà l'itinerario tra installazioni di artisti e musiche di Bach, Couperin, Castagnoli, Gavazza, Correggia e altri autori, eseguite dal vivo da Marinella Tarenghi e [illegible] Aprodu, che si alterneranno a [illegible] spinetta settecentesca, e dal violinista Leonardo Boero.

Nelle nicchie, [illegible] [illegible] della chiesa, le opere degli artisti: la foresta di lance di carta [illegible] Lorenzo Griotti, [illegible] piano inclinato realizzato con duecento mattoni e quattrocento fili che affonda nel suolo [illegible] Johannes Pfeiffer, le filiformi sculture di Pier Giuseppe Imberti, in legno nero [illegible] ferro, installazioni visive luminose [illegible] Intercity Team, e ancora opere di Leonardo Mos[illegible] [illegible] e Ugo Giletta.

La perfomance multimediale si ripeterà ogni 30 minuti fino alle 23, da domani [illegible] 4 giugno [illegible] 10 alle 13 e dalle 16 alle 23. Prenotazioni per le scuole allo 0175/42498. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Peggio [illegible] [illegible] si muore. Or.: 15,30; 17,35; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La morte e la fanciulla. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Rob Roy. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. A proposito di donne. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Morti di salute. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. L'esca. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. 6 gradi di separazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Come due coccodrilli. Or.: 18,30; [illegible] 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. Il bacio della morte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] Giorno di festa. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Exotica. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Il soldato molto semplice Ivan Chonkin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241. Vento di passioni. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il bacio della donna ragno. Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. [illegible] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. [illegible] Tel. 817.33.23. La carica dei 101. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il seme della follia. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KOMO v. S. Teresa 5. T. 534614. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un uomo senza importanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Don Juan maestro d'amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Goetheus Parafa. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Viva San Isidro! Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Jefferson in Paris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. D'amore e ombra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Ed Wood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. Prima dell'alba. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
VITTORIA via Roma 356. Genio per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 15: Il campanello di Gaetano [illegible] Schicchi di G. Puccini turno D. F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara con Roberto De Candia, Enzo Dara, Marie Claire O'Riordan. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bi[illegible] ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. [illegible]241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni nella scuola delle mogli di Molière, R. Cristina [illegible] Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-19. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
[illegible] C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 2 repliche! Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spet. In Tango della sua piccola di N. Puig, [illegible] da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Casanas, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angione. (Abbinato film Il bacio della donna ragno). Prenot. 9/13 e 15/20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2, telecronaca
22 — [illegible]
22,30 Motori non stop, attualità
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telestar
20 — Tg 9
20,30 American roulette, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Le bellissime di vizi privati
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Freddy's nightmare, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,30 Videonotizie
22,50 Editoriale
24 — Nite Video
0,30 Videonotizie
1 — L'editoriale
1,15 Nite vide

Telecity
18 — Tg 7
19,30 Alice, telefilm
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Due assi nella manica, film
22,50 Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa, film
0,50 Astro, oroscopo
1,30 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Superesix
19 — Ippotommaso, cartoni
19,10 Tgs - Questa Italia
19,30 Programmi a cura dell'emittente

20,30 Commando mortale, film
22,30 Supersix sport

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Tg4 speciale
20,15 Le previsioni dell'auditel
20,30 Casanova
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emotions
1,45 Match music
3,30 Dove sono andati a finire tutti gli altri, film
5 — Zapping

Quinta Rete
18,30 Calciofans
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon
18 — Tg Rosa
18,30 Autoreverse
19,30 Odeon regione, show
20,30 Uno smeraldo per non morire, film
22,45 Tuttosoldi video
22,30 L'amico del giaguaro, film

Telecampione
20 — Africa 90: Khartoum, doc.
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio tv

Rete 9 Tai
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo

19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

G.R.P.
19,45 Skyrunis, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Edgard Wallace, telefilm
23 — G.R.P. Monitor settimana
0,30 Mediterraneo news
1,30 My music, rubrica
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Tipico Monferrato
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 T come Torino
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi
22,40 Informazette
23 — Speciale 740
23,15 Camilene fer bene l'amore
23,40 Informazette
0,24 Ruote in pista

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi per la [illegible] fra gli scatenati cugini Rosso e i formidabili Dotta [illegible] è atteso il pubblico delle grandi occasioni

«Balon», oggi (ore 16) sul campo dei cugini Rosso

Dotta mette alla prova la rivelazione Caraglio

CARAGLIO. Pochi avrebbero previsto alla vigilia del campionato di serie A di pallone elastico che l'incontro in programma oggi, alle 16, a Caraglio fra Rosso e Dotta, anticipo della [illegible] giornata, avrebbe visto le due formazioni appaiate in classifica. Invece, per la gioia dei tifosi caragliesi, il confronto fra i cugini Arrigo [illegible] Dodo Rosso (Banca di Credito Cooperativo Caraglio) [illegible] Dotta e Belmonte (Pro Spigno) si gioca su un piano di assoluta parità. T[illegible] merito dei caragliesi che hanno avuto una partenza assai positiva, conquistando 4 punti in 6 partite come molti avversari assai più titolati. Niente male per una squadra che avrebbe dovuto lottare per non retrocedere.

L'ultima impresa dei «cugini terribili» è stata quella compiuta sul [illegible]po [illegible] Taggia, un tempo inviolabile. Invece, nel recupero della quinta giornata, i due Rosso lo hanno espugnato 11-10, conquistando un pu[illegible] pesantissimo. Stasera alle 21 [illegible] gioca anche a San Rocco di Bernezzo dove Tonello recupera [illegible] sfida con Molinari, rinviata ieri per la pioggia.

PANTALERA

Girone di ritorno al via

Nel Torneo dei Paesi di «pantalera» si gioca domani la prima giornata di ritorno della fase di qualificazione. Alle 15 sono in programma nel girone 1 gli incontri Bosia-Ricca e Cravanzana-Clavesana, nel girone 2, Rodello-Rocchetta e Roddino-Marsaglia, nel girone 3 Benevello 1-Cortemilia e Castiglione Falletto-Mombarcaro, nel girone 4 Albaretto Torre-Mussotto 1 (riposa Benevello [illegible]) [illegible] nel girone [illegible] Peveragno-Cuneo e Mussotto 2-Castagnito. In testa ai vari gironi [illegible] le squadre di Bosia, Rodello, Cortemilia, Albaretto Torre, Peveragno e C[illegible] che sono ormai quasi [illegible] della qualificazione al campionato italiano [illegible] pantalera al quale accederanno le prime due classificate di ciascun raggruppamento. Le altre daranno vita i[illegible] alla [illegible] finale del Torneo dei Paesi. Gli incontri della fase di qualificazione termineranno l'11 giugno. (a. s.)

[illegible] ultimi [illegible] incontri della settima giornata, dopo l'anticipo di Dogliani e quelli odierni, sono [illegible] programma domani [illegible] Taggia e Cuneo. Nello sferisterio ligure si affrontano, alle 16, la Taggese di Pirero ed Aicardi e l'Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II, in quello cuneese l'Ipersidis di Bellanti [illegible] Voglino e la Conad Imperia di Sciorella e Lanza. Sono due incontri molto delicati, che po[illegible] [illegible] una grande importanza per le prime posizioni della classifica. [illegible] Taggia [illegible] maglia [illegible] Dogliotti, leader con Molinari, avrà di fronte un campione d'Italia in crisi. Altrettanto gustoso il confronto di Cuneo fra Bellanti e Sciorella due dei giocatori più tecnici. Bellanti [illegible] intenzionato a cancellare [illegible] passo falso di Spigno di domenica scorsa. (a. s.)

Eccellenza, Pinerolo ospita lo spareggio che vale il secondo posto

Ultima occasione per Fossano

Gli azzurri hanno dominato la stagione per 27 giornate, ma sono stati beffati da Saluzzo
Oggi affrontano la Sangiustese per tornare in corsa. Chi vince sfida i «galletti» dell'Asti

FOSSANO. Quella [illegible] Pinerolo [illegible] l'ultima spiaggia per i ragazzi di Michele Camposeo. Protagonisti annunciati del campionato Eccellenza lo hanno dominato per 27 giornate. Nessuno sembrava in grado di fermare la capolista, poi c'è stato il crollo [illegible] sul gradi[illegible] più alto della classifica si è piazzato il Saluzzo che domenica scorsa è «esaltato» in serie D, battendo 3-1 l'Ivrea.

E Fossano? In settimana g[illegible] azzurri hanno serrato le fila. Stringendo i denti i giocatori hanno [illegible]perato lo scoramento e i problemi fisici e oggi (ore 16,30 a Pinerolo) Camposeo avrà la formazione al completo. Almeno per la panchina [illegible] pronto anche Testa, una delle «bandiere» della squadra che nei [illegible] delicati avrebbe potuto dare un contributo determinante, invece era in tribuna bloccato da un infortunio. Testa fuori causa è stato soltanto una delle circostanze sfortunate che hanno messo in crisi Fossano. «Nelle ultime tre partite - dice il dirigente Aldo Strumia che in setti[illegible] [illegible] stato impegnato proprio a ridare morale alla squadra - siamo stati fermati per dieci volte da pali [illegible] traverse, [illegible] tenere conto dei "miracoli" dei portiere avversari. Ma ora dobbiamo buttare tutto dietro alle spalle [illegible] pensare a vincere oggi [illegible] la Sangiustese».

Lo stadio di Pinerolo ospita lo spareggio per il secondo posto. Gli azzurri affrontano i canavesani [illegible] Capobianco, Romeo e Cristiano. La Sangiustese ha la migliore difesa del girone e affida le velleità offensive a C[illegible] Capobianco, un attaccante che per anni ha gio[illegible] nella «Granda», una punta molto veloce, caparbia e dalle grandi doti tecniche. Fossano ha il migliore attacco del girone, ma non è certo il confronto tecnico a preoccupare la formazione di Camposeo. [illegible] az[illegible] devono trovare la giusta mentalità. D'Errico e Migliore [illegible] le punte più forti del campionato, Dalmazzo è un mediano in grado di fare la [illegible]n[illegible], ma quella che conta [illegible] la capacità di gettare in campo [illegible] le energie. «Siamo usciti dalla p[illegible], possiamo rientrare dalla finestra» conclude Aldo Strumia. «D[illegible]obbiamo gi[illegible] come ad inizio stagione - aggiunge [illegible] presidente Gino Bordone -. In campionato abbiamo battuto tutte le "grandi" e [illegible] fine abbiamo finito per sconfiggerci da soli, autoeliminandoci [illegible] una serie di partite incredibili. Oggi è [illegible] giorno della verità». Per chi vince arriva l'Asti con una doppia sfida che qualificherà allo scontro finale con [illegible] migliore «seconda» dell'Emilia Romagna per un finale di stagione davvero ricco di emozioni.

Luca Ferrua

Sei protagonisti della Fossanese.
In alto da sinistra: Gino Bordone, Aldo Strumia, Michele Camposeo;
[illegible] basso: Bruno Testa, «Lele» D'Errico e Massimo Migliore

Promozione

Domani in palio la prima piazza

CAVALLERMAGGIORE. Sono [illegible] p[illegible] tutta la stagione le regine del campionato e domani saranno 90' [illegible] stabilire chi è la più forte. [illegible] gara tra il Cavallermaggiore e l'Alpignano è [illegible] programma domani alle 16,30 Pinerolo. Per Cavallermaggiore [illegible] stata un'annata da «record» che ha segnato la rinascita di [illegible] storica per il calcio cuneese. «C'è grande entusiasmo - dice il direttore sportivo Aldo Bertero -, vincere sarà la ciliegina sulla torta di un'annata fantastica». Chi vince a Pinerolo «salterà» in Eccellenza, per restarci, sempre domani, [illegible] gio[illegible] a Piobesi. Di fronte Cheraschese [illegible] Maurizio. I nerostellati di Raspini hanno concluso la stagione con [illegible] serie [illegible] buone partite, [illegible] il rischio di retrocessione è stato causato dalle disavventure di inizio stagione, [illegible] partite perse in mo[illegible] rocambolesco, infortuni e arbitraggi discutibili. Oggi per la squadra del «ds» Carlo Borsalino c'è [illegible] grande occasione di conquistare sul campo la salvezza meritata ai punti. (l. f.)

[illegible] SPORT

Stasera un'esibizione a Borgo San Dalmazzo

Stasera, sabato, alle 21, s'inaugura il nuovo Centro sportivo Liber[illegible] di beach-volley [illegible] Borgo San Dalmazzo, sulla via Vecchia di Cu[illegible] [illegible] sfida tra le coppie Paolo Bina-Ciabo Bolognesi. (r. s.)

Penultima giornata dei play-off in C2

Si disputano stasera, alle 21, gli incontri della penultima giornata dei play off [illegible]: Saluzzo-Vercelli; Fossano-Derthona; Castelletto-Cuneo e, per i «play out» Savigliano-Casale. (a. s.)

Oggi da Saluzzo [illegible] il rally del Piemonte

Parte [illegible] alle 7,30 da piazza Montebello a Saluzzo [illegible] rally del Piemonte che toccherà Brondello, Valmala, Dronero, Caraglio [illegible] Cuneo. L'arrivo è previsto per le 19,30 a Saluzzo. Le fasi decisive della gara saranno trasmesse da Radio Piemonte Sound. (r. s.)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 27 Maggio 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Previsti interventi anche per le residenze sanitarie assistenziali della Liguria

Ospedali, arrivano i soldi

La Regione ha stanziato 23 miliardi per Galliera, S. Martino, Istituto Brignole, Anffass e altre strutture del Ponente. Saranno acquistate apparecchiature per la Tac e per i reparti Rianimazione

GENOVA. Una boccata di ossigeno per la Sanità malata. Sono in arrivo i finanziamenti per le strutture sanitarie di Genova e delle altre province liguri. E' di ieri la notizia della decisione della Regione di stanziare oltre 23 miliardi a favore dell'ospedale Galliera, del San Martino, dell'Istituto Brignole, dell'Anfass, e di altre aziende ospedaliere.

Si tratta di investimenti già previsti per [illegible] [illegible] apparecchiature medicali o lavori di ristrutturazione. Le principali acquisizioni riguardano le apparecchiature per la Tac, di cui esiste un forte bisogno. Oggi infatti le liste di attesa per questo tipo di esame [illegible] lunghe diversi mesi. Due saranno acquistate per gli ospedali di Genova, una sarà collocata al Galliera ed una al San Martino, la terza Tac andrà al [illegible] Corona di Pietra Ligure. La spesa del programma per l'acquisto di apparecchiature sarà coperta al 95 per cento.

Inoltre, i miliardi stanziati [illegible]iranno per i lavori all'ospedale di Sestri Levante, nel poliambulatorio di Vado Ligure, nella residenza sanitaria per anziani di Varazze, ed all'ospedale di Cairo Montenotte. Al San Martino potrà essere finanziata anche la rete del sistema di monitoraggio nella rianimazione. La g[illegible] regionale ha stanziato circa [illegible] miliardi a favore dell'istituto Brignole, per gli interventi nella residenza anziani di via Balbi ed in quella di via Carnia. Nei programmi dell'istituto c'è il progressivo trasferimento degli ospiti in strutture diverse dall'ex albergo dei Poveri, destinato all'Università.

Ecco, in sintesi, il prospetto delle opere come è stato reso noto dall'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. Azienda ospedaliera S. Martino di Genova: per la Tac 1 miliardo e 791 milioni, per il sistema di monitoraggio della rianimazione 1 miliardo e 786 milioni. Usl [illegible] genovese: ospedale Galliera, 2 miliardi e [illegible] milioni per la Tac. L'istituto Anffass, per Residenza socio [illegible] stenziale disabili e handicappati, riceverà un finanziamento di 1 miliardo e 995 milioni. All'[illegible] Brignole, per la residenza sanitaria per anziani di via Balbi 4 miliardi e [illegible] milioni, invece per la [illegible] anziani di via Carnia [illegible] miliardi e 320 milioni.

Alla Usl [illegible] del Chiavarese, da cui dipende l'ospedale di Sestri Levante, [illegible] stati destinati [illegible] miliardi e 550 milioni. Alla Usl 2 Savonese, al poliambulatorio di Vado Ligure andranno 1 mi[illegible] e 4[illegible] milioni, [illegible] rsa per anziani di Varazze 2 miliardi e 945 milioni, all'ospedale di Cairo Montenotte finiranno 2 miliardi e [illegible] milioni.

Infine, al padiglione B del [illegible] Martino, sede di Anatomia Patologica [illegible] all'anno scorso, cominceranno tra breve i lavori per ospitare gli uffici di Fisica sanitaria. Proprio ieri tra i calcinacci del cantiere sono emersi i contenitori con resti umani conservati nella formalina ad uso didattico.

Al S. Martino sono stati destinati oltre tre miliardi e mezzo per Tac e Rianimazione

VENTIQUATTR'ORE

Smemorata [illegible] in salita Rio Maggiore

Un'anziana donna priva di memoria è stata soccorsa ieri mattina in salita Rio Maggiore, nel quartiere di Molassana. Alcuni passanti si sono accorti che l'anziana si guardava come smarrita e le hanno prestato soccorso. La donna [illegible] ricordava dove abitava ed il proprio nome e non [illegible] con sé documenti. E' stata ricoverata, in attesa di accertamenti, all'ospedale San Martino. [p. c.]

Ricordati i defunti dell'Ordine Costantiniano

Giovedì scorso, nella [illegible] celebrata nella cappella di San Pancrazio, il delegato per la Liguria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il marchese Gian Antioco Chiavari ha ricordato alcuni illustri membri dell'ordine recentemente scomparsi e ha consegnato ai nuovi cavalieri le insegne di appartenenza. [r. s.]

Inaugurato nuovo ufficio informazioni

Con l'aumento dei passeggeri in transito al terminal crociere, è nata l'esigenza di meglio promuovere la città. A questo scopo è stato aperto, presso il terminal crociere alla stazione marittima, un nuovo ufficio di informazioni turistiche che fornirà documentazione su Genova, la sua provincia e i centri turistici dell'intera regione. La nuova struttura, realizzata dall'Apt di Genova, si rivolge in particolare ai turisti che giungono a Genova per andare in crociera ma che dispongono di un po' di tempo prima di imbarcarsi. [p. c.]

Un solo biglietto scontato per Acquario e Ducale

A partire da oggi sarà a disposizione del pubblico un biglietto cumulativo a prezzo ridotto, per visitare l'acquario e la mostra di Bernardo Strozzi a Palazzo Ducale. Il Comune offre la possibilità di visitare le due attrazioni con uno sconto del 25%. [p. c.]

Sull'autostrada

Camion militare sbanda a Voltri Due feriti

GENOVA. Un torinese di 21 anni, Roberto Favino, residente in via Vipacco 10/7, militare di leva, e un [illegible] coetaneo di Castelnuovo Magra, in provincia di La Spezia, ieri pomeriggio [illegible] rimasti coinvolti in un incidente su un viadotto della A26, vicino a Genova. La prognosi è di quaranta giorni per entrambi.

I due, che prestano servizio nel secondo battaglione trasporto Monviso, erano a bordo di un camion dell'Esercito e stava raggiungendo il capoluogo ligure quando il mezzo è sbandato finendo contro il guard rail che divide le due carreggiate. Il camion è rimasto in bilico sulla recinzione metallica [illegible] i due occupanti sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Roberto Favino e Paolo Passani [illegible] caduti nello spazio che divide le due carreggiate e sono precipitati sul terreno sottostante. [illegible] ricoverati al pronto [illegible] di Voltri. [r. s.]

Sgominata una banda che operava tra Liguria, Piemonte e Lombardia: i contatti avvenivano via etere

La cocaina ordinata anche con il «teledrin»

Maxioperazione dei carabinieri di Genova: 16 gli arrestati

GENOVA. Per comunicare, i trafficanti usavano il teledrin. A seconda del [illegible] che compariva sul display, interpretavano la località e l'ora della consegna della droga. E' una delle curiosità dell'operazione «Vini doc», condotta dai carabinieri della seconda sezione del nucleo operativo di Genova e che ha portato ad eseguire numerosi arresti tra Genova, Gavi Ligure e Milano.

Gli investigatori dell'Arma sono arrivati sino al «quarto livello» del narcotraffico internazionale. La soddisfazione del capitano Ricciarelli e del maggiore Martusano è evidente.

I carabinieri avevano avviato le indagini nel maggio 1994 partendo dallo spac[illegible] al minuto nel quartiere di [illegible] Ponente. «Siamo riusciti a ricostruire l'organigramma della [illegible] di spacciatori. Al primo [illegible] i cosiddetti "cavalli" - spiegano gli investigatori - come Alessandro Bono, Nicola [illegible], Alessandro Vella, al secondo agivano Giancarlo Alessi e Roberto Rinaldi, che erano in grado di far arrivare sul mercato lo stupefacente, quasi esclusivamente cocaina, [illegible] il terzo livello, dove operavano Antonino Michelizzi e Cristiana Corradi.

A Milano, invece, avvenivano i contatti con i fornitori, direttamente dal Brasile».

Gli arresti [illegible] stati eseguiti su ordine della magistratura genovese (i sostituti Terrile, Canepa) ed alessandrina (Maresca) in tempi diversi, secondo le disposizioni di legge in materia, che consentono di rinviare il momento dell'arresto in modo da acquisire [illegible] e [illegible] insospettire i trafficanti che agiscono a livelli superiori.

Gli arrestati s[illegible] Giancarlo Alessi, di 21 anni, abitante in via Canobbio, domiciliato in via Villini Negrone 17/D, barista; Roberto Rinaldi, di 27 anni, residente in via Oneto, carrozziere; Pierluigi Cherubini, di 27 anni, via Martiri del Turchino, muratore; Alessandro Vella, di 27 anni, via [illegible] torrente Molinassi 8; Alessandro Bruzzese, di 25 anni, via Rolla, falegname; Nicola Garibaldi, di 28 anni, via Bengasi, senza occupazione; Alessandro Bono, di 28 anni, residente ad Arenzano in [illegible] Migliarini, barista; Valter Corradi, di 42 anni, residente a Gavi Li[illegible] in località Cheirasco 10; An[illegible] Michelizzi, di 30 anni, residente a Gavi Ligure, ma domiciliato a Milano, muratore; Cristia[illegible] Corradi, di 19 anni, coniugata con Michelizzi; Lorenzo Carugo, [illegible] anni, abitante in provincia di Milano, agricoltore; Pierluigi Rimoldi, di [illegible] anni, residente a Milano, barbiere; Angelo Bufano, [illegible] milanese, tassista; Enrico Natali, di 26 [illegible], di Cologno Monzese; Nicola Amato, di 42 anni, milanese; Giamberto Magnone, di 43 anni, residente ad Alessandria, in frazione Litta Parodi, via Morbello.

L'operazione ha preso il [illegible] dal gergo usato dai narcotrafficanti. Per parlare di droga facevano riferimento a «bottiglie» o «damigiane»: il primo termine stava a indicare la quantità di un etto di cocaina, il secondo per un chilogrammo.

Nelle ultime fasi delle indagini è stato accertato che Nicola Amato, che aveva problemi per reperire la cocaina sul mercato di Milano, aveva fatto mettere in contatto alcuni suoi «uomini» con il gruppo di Gavi Ligure che faceva capo a Valter Corradi. Se l'affare fosse andato a buon fine, sarebbero stati immessi in circolazione 10 chili di cocaina, per il valore di un miliardo. [p. c.]

I genovesi arrestati nel quadro dell'operazione «Vini Doc». Da sinistra Cristiana Corradi, Roberto Rinaldi, Giancarlo [illegible], Antonino Michelizzi

Ieri la presentazione

A Genova lo sport diventa show

GENOVA. Affari e spettacolo, tutto dedicato allo sport. 200 espositori per almeno 150 mila visitatori e 10.000 operatori attesi, 20 impianti sportivi per 30 discipline, un centinaio di show, 1.000 atleti coinvolti tra i quali più di cento campioni: questi alcuni dei numeri dello «Sport show Italia», in programma a Genova dall'8 al 12 giugno, che è stato presentato ieri a Milano in una conferenza stampa. Un evento che per il presidente della Camera di commercio Antonio Pellizzetti «rappresenta un'occasione di rigenerazione del porto storico», [illegible] può anche, secondo il presidente della Fiera di Genova, Luigi Grillo, «contribuire al rilancio di Genova che sta riscoprendo il suo patrimonio». [illegible] formula [illegible] di esposizione dei prodotti dell'industria sportiva - ha spiegato Pierluigi Rossi della Promo event - che consentirà alle aziende di incontrare gli operatori, ma anche alla gente di [illegible] da vicino le emozioni dello sport». [p. c.]

Sotto inchiesta gli aiuto-primari della divisione maxillo-facciale, la vittima di Ronco aveva 21 anni

Morto per un mal di denti, ecco il processo

Rinviati a giudizio per omicidio colposo due medici del San Martino

GENOVA. Un giovane ventunenne di Ronco Scrivia, Gian Luca [illegible]a, era deceduto dieci giorni dopo l'estrazione di un d[illegible] nell'agosto di due anni fa. Per quella morte saranno processati con l'accusa di omicidio colposo [illegible] [illegible] primari della divisione maxillo facciale di San Martino, Agostino Tel e Giuseppina Fravega. La richie[illegible] del giudizio è stata firmata dal sostituto procuratore circondariale Federico Augusto Mazza dopo una lunga indagine che si basa essenzialmente sulla perizia medica disposta dai magistrati. La tragedia del giovane (grande sportivo e fisico da atleta) si era consumata in pochi giorni.

Il [illegible] agosto '93 Fadda era andato da un dentista del suo paese per farsi togliere un [illegible]te. Il medico, Mauro Punta, è risultato completamente estraneo ai drammatici avvenimenti di quei giorni perché [illegible] [illegible] inter[illegible] era perfettamente riuscito. Tutto pareva, dunque, rientrare nella più banale normalità quando la guancia di Gian Luca cominciò a gonfiarsi. Il dentista incontrando il giovane per strada gli [illegible] di fare degli sciacqui. Ma poiché il gonfiore aumentava il ragazzo fu ricoverato al San Martino l'11 agosto nella divisione maxillo-facciale e, si dice in perizia, la terapia cui fu sottoposto (per il flem[illegible] post-estrattivo) deve essere considerata idonea fino al 13 successivo. Il 14 il dottor Tel eseguì un drenaggio sotto la mandibola, ma secondo l'accusa sottovalutò la gravità della situazione perché avrebbe dovuto effettuare [illegible] [illegible] laringoscopico per accertarsi se le notevoli difficoltà respiratorie erano causate dalla compres[illegible] del gonfiore sulla gola.

Il giorno di Ferragosto Tel fece un ulteriore drenaggio perché il flemmone era aumentato. [illegible] [illegible] Gian Luca Fadda stette molto male e la dottoressa Fravega, subentrata nella responsabilità del paziente, richiese una consulenza neurologica sospettando che l'infezione si fosse [illegible] al sistema nervoso centrale. Il suo collega, però, escluse una simile eventualità. Ma i periti e l'accusa insistono nel dire che occorreva connettere i sintomi dello stato confusionale nella respirazione ormai compromessa, tanto che non fu possibile eseguire la Tac per l'intenso aggravamento delle condizioni del giovane. Fadda morì il 20 agosto per le conseguenze dell'arresto respiratorio. [a. l.]

RAPINA

Aggredito per i chewing-gum

Un bottino davvero insolito per una rapina. L'altra notte, un giovane ha atteso l'orario di chiusura del bar Cavour in via Oberdan per arraffare una [illegible] di chewin-gum e caramelle. E' entrato quando era da poco [illegible] l'una. Il titolare dell'esercizio, Nicola Nota, di 55 anni, abitante in via del Capriolo, come ogni sera aveva fatto i conti in cassa e stava abbassando la saracinesca. In quel momento è entrato un giovane sui vent'anni, capelli scuri, che indossava un giubbotto di jeans e i pantaloni blu. Lo sconosciuto si è a[illegible] sul gestore, ha ingaggiato una colluttazione per impedirgli di telefonare, strappando i fili dell'apparecchio, infine lo ha gettato a terra e ha allungato una mano sul bancone, dove è esposto il [illegible] di gomme da masticare e pacchetti di caramelle. Ne ha preso una manciata ed è fuggito. Fortunatamente, Nicola [illegible] non ha riportato gravi lesioni. [p. c.]

Quattro ore davanti al giudice: «Avevo paura, ho sollevato il braccio»

«Non volevo uccidere Vincenzo»

Interrogato di nuovo il giovane ultrà milanista

GENOVA. «Non volevo uccidere Vincenzo Spagnolo, ma soltanto difendermi». Simone Barbaglia, l'ultrà milanista diciottenne in carcere per l'omicidio del tifoso genoano, è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che dal giorno della zuffa mortale davanti allo stadio di Marassi indaga con determinazione e fermezza sul fatto di sangue.

Al magistrato Barbaglia, che appare provato dalla detenzione, ha ribadito di non essersi accorto di avere sferrato il fendente al cuore, ma di [illegible] [illegible] in avanti il braccio armato di coltello solo per paura. Assistito dal suo difensore, l'avvocato Stefano Savi, il supporter delle Brigate rossonere ha anche [illegible] che ci [illegible] [illegible] [illegible] premeditazione da parte dei milanisti nell'attacco ai genoani di fronte al gazebo del «Ferraris». Simone Barbaglia passa ora le sue giornate in cella scrivendo lettere agli amici e legge molto. Non i giornali sportivi, però. Ha detto espressamente che del Milan non gli importa proprio più nulla perché ha cose molto più serie da pensare.

Il colloquio voluto da Terrile è durato per oltre quattro ore. Si è protratto così a lungo perché il sostituto ha rivolto molte domande a Barbaglia sul ruolo che hanno [illegible] gli altri [illegible] arrestati (in tutto nove) nella rissa del 29 gennaio scorso. A quanto sembra Barbaglia ha risposto senza reticenze al magistrato, respingendo l'ipotesi che vi sia stato un piano predeterminato per arrivare allo scontro con i genoani. Questo interrogatorio dovrebbe preludere alla prossima chiusura delle indagini preliminari da parte di Terrile che potrebbe già firmare la richiesta di rinvio a giudizio per Barbaglia e gli altri ultrà coinvolti forse alla fine di giugno.

Prima, però, dovrà essere depositata e valutata dal magistrato la perizia psichiatrica che Terrile ha affidato a un proprio consulente medico.

L'ultimo tifoso milanista a finire in manette, il [illegible] maggio scorso, con l'accusa di rissa aggravata è [illegible] il tassista Mauro Fogli, 35 anni, abitante nel capoluogo lombardo. [a. l.]

Simone Barbaglia è in carcere

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Dalle 8.30 [illegible] 20
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. Buenos Ayres-Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Bami: p.le Europa 1, tel. 74015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.za Pastene 1, tel. 231063.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti [illegible], tel. 50554.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via [illegible] 102, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, tel. 41024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: tel. 770.206; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure**: tel. 287.019; **Rapallo**: tel 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.020; **Lavagna**: 309.947; **Sestri Levante**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **G**[illegible] (II. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 448.941; **Sestri Ponente**: tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.985; **Recco**: tel. 74.102; [illegible] **Margherita**: tel. 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.81; **Cogoleto**: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.641.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Sestri** [illegible] telefono 41.584 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli**: tel. 771.197; [illegible] tel. 78.134; [illegible] **Margherita**: tel. 286.630; **Rapallo**: tel. 50.347; **Zoagli**: tel. 259.358; **Chiavari**: tel. 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure**: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: [illegible] **Cogoleto**: tel. 9181.765; **Moneglia**: tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]**tedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco**: 74032; **Camogli**: 771143; **Portofino**: 269295; **S. Margherita**: 286508-287898; **Rapallo**: 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli**: 259385; **Chiavari**: 308284, 305522; **Lavagna**: 392096, 3931622; **Sestri Levante**: 41277, 41278; **Sori**: 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 596831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 87.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329 [illegible] Ore 20,30
Falstaff
di Giuseppe Verdi. Direttore Aldo Ceccato. Reg. Gilbert Deflo. Con Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Pola, Alida Ferrarini, Luca Canonici. L. 170.000/135.000/105.000/50.000.

T. della Corte — Tel. 570 2472 Ore 21 L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.80 Ore 21 L. 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO Tel. 247.07.93 [illegible]: 21. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA Tel. 247.07.93 Ore 21. L. 24.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA' Tel. 247.0793 Ore 21. L. 18/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 262.463 Ore 22.30. Lire 15.000
Due serate con Anna Passalacqua
Presso il Circolo Sottotemure

Teatro Garage — SALA DIANA Tel. 510.731 Ore 21. L. 18/14.000
[illegible]

[illegible] 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208.548 Or.: 15,30/18/20,25/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Augustus — Tel. 568.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 1[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Corallo I — Tel. 588.419. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 585.418. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 sab-dom. 12.000: [illegible]
L'esca

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' [illegible]

Lux — Tel. 561.891 [illegible]: 15/16,55/18,50/20,35 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Ed Wood

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel 582.481 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L.10.000: sab.-dom. 12.000
Don Juan [illegible] maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481. Or.: 16.10 18,20/20,20/22,30 L. 10.000/12.000; merc. 7000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Albe tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.568; **Cristallo** tel. 229.987; **Dieciele** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

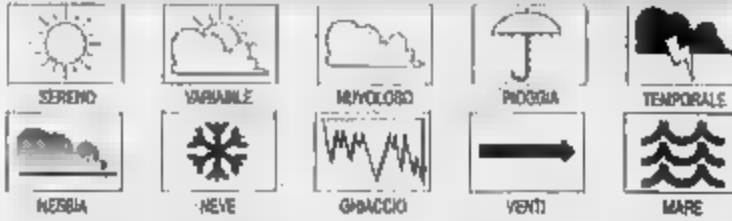
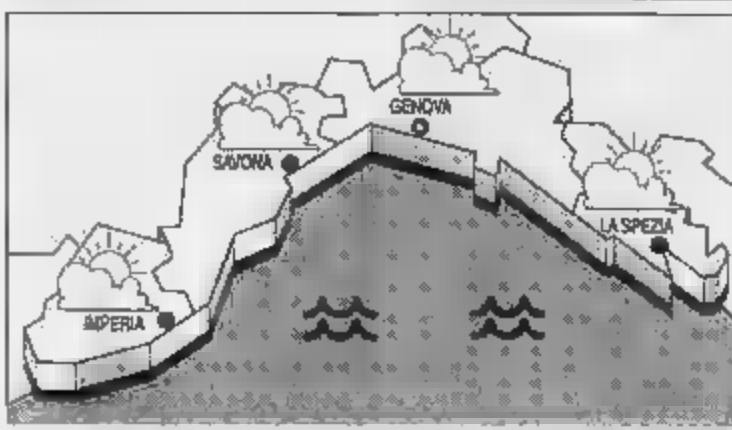
[illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,10/22,30 Lire 6000/5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi, N. V. 1h 50' — Dramm.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12 — Commedia

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle nostre zone, pur rimanendo una situazione di instabilità, la tendenza è quella di un progressivo miglioramento a iniziare dal primo pomeriggio. Vento moderato [illegible] Sud-Est e Sud-Ovest. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità 70%, vento Est Nord-Est 8-10 Km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min [illegible]
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 22; min: 16; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,58. La **Luna** leva alle 4,47 e cala alle 19,14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20.15/22,30. 8000 pr. via. 7000; rid. 5000
Ottantametriquadri - 80 mq
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascanio, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, altalena d'affetti e guerriglie d'amore giocate in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico, N. V. 1h 40' — Commedia

Movie Club — Tel. 314.141 Ore 21.15 L. 6000/5000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Chaplin — Tel. [illegible] Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
Quattro matrimoni ed un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento [illegible] 16 L. 6000/5000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

[illegible] — Tel. 887.841. Ore 21 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 696.1200 Or.: 15.45/18,30/21,30 Lire 10,000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Cinema parrocch[illegible] — Tel. 637.930 Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi — Tel. 071.263 Or.: 21 Lire 10.000/7000
RIPOSO

[illegible] S. Siro — Tel. 334.778 Ven./Sab./Dom.: 15,20/17,45 20,15/22,30. L. 8000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] Verdi — Tel. 402.508 Or.: 21,30 L. 8000
Rassegna Benvengamaggio

[illegible] Centrale — Tel. 256.033 Or.: 21,30
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di un[illegible] di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — [illegible] animati

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Cantero — Tel. 383.274. Or.: 21
NUOVO PROGRAMMA

[illegible] — Tel. 209.884 Or.: 18,30/21
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, [illegible] coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 Or.: 20,20/22,15 Lire 8000

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 21
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 Or.: 16/18,15/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,10/18,15/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16.10/18,15/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa [illegible] — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Salesiani — Tel. 850.542 Lire 10.000
[illegible]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000/4000
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile [illegible] Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della [illegible]. V. 1h 45' [illegible]

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15/ 22,30. L. 9000/6000/4000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico [illegible] si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N, V. 1h 36' — Commedia

[illegible] — Tel 50.907. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/5000
[illegible] di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog [illegible] folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 5[illegible] — Commedia

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 Lire 15,000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20.15/22,30 L. 10.000/8000
[illegible] proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, [illegible] Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, [illegible] dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

[illegible] Loa[illegible] — Tel. 660,661, Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, [illegible] personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 26' — Commedia

Giardino Principe — Or.: [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 584.506. Or.: 21 L. 7000/5000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V, 1h 58' — Fantascienza

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,20 22,35 - L. 10.000/7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30/22.35 Lire 10.000/7000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 Or.: 21 L. 15.000
Spettacolo di fine anno di Gymnica club

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Imperia — Or.: 16,30/ult. 22,30 L. 9000 / rid. 6000 rid. anziani 4000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Dante — Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / rid. L. 6000 rid. anziani 4000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V, 2h 10' — Drammatico

[illegible] Olimpia — Or.: 16/ult. 22,30 Lire 5000, rid. 4000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] Dianese — Or.: 20,10/22,30 Lire 8000, rid. 6000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

[illegible] Ariston — Or.: 16,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
L'esca

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.080 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.080 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson [illegible] Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Una delle due donne nascondeva quattro etti di stupefacente nelle parti intime

Dal Brasile coca per un miliardo

Quattro arresti e il sequestro di tre chili di droga: questo il bilancio dell'«operazione Bowling» dei carabinieri di Chiavari. Tre trafficanti sono brasiliani, un quarto è [illegible] disoccupato di Cicagna

CHIAVARI
[illegible] SERVIZIO

Tre chili di cocaina, di prima qualità, proveniente dal Sudamerica. Qualcosa, sul mercato, come 7500 «dosi», per un valore di un miliardo di lire: [illegible] più grande quantitativo di droga finora sequestrato nel Tigullio. E poi quattro arresti. E' [illegible] risultato di una brillante operazione portata a termine dagli [illegible] della Compagnia carabinieri di Chiavari. Le indagini, durate più di sei mesi, sono state raggruppate sotto la denominazione di «Operazione bowling».

E sì, perché tra le curiosità di qu[illegible] operazione, c'è una palla [illegible] bowling. Non del tipo standard, [illegible] realizzata appositamente per la bisogna: conteneva infatti un chilo e 300 grammi di «coca». Un altro chilo e 700 grammi era invece celato all'interno di una scultura [illegible] ferro, stile [illegible]derno, raffigurante una croce. Gli ultimi 400 grammi li nascondeva, dentro di sé, nelle parti intime, [illegible] donna.

Quest'ultima si chiama Augusta Adela Bruck, 32 anni, [illegible] S. Paolo del Brasile. Con lei sono stati arrestati i due suoi compagni di viaggio, [illegible] loro volta «corrieri»: Santo Console, 48 anni, nato a Milano, cittadino brasiliano [illegible] residenza [illegible] Praia Grande; la compagna di questi, Ilene Domingues [illegible] Santana, 27 anni, anche lei di Praia Grande.

I quattro arrestati: [illegible] sinistra Giovanni Arena, Santo Console, Adele Bruck e Domingues [illegible] Santana (FOTOGRAFADO BANNI)

La droga, quella [illegible] negli oggetti, ha viaggiato nei loro bagagli, via aereo da S. Paolo, Roma e quindi Genova, l'ultima tappa. Per depistare il fiuto dei cani [illegible]tidroga degli aeroporti, le valigie contenevano anche chili di caffè e the. Ai tre «corrieri» sono stati sequestrati 8500 dollari, in ban[illegible] [illegible] 100. L'uomo potrebbe essere [illegible] professionista del mondo della droga.

[illegible] quarto arrestato, l'acquirente della «coca», è invece un cittadino italiano, residente [illegible] Pianezza di Cicagna. Si chia[illegible] Giovan[illegible] Arena, ha 32 anni, è un disoccupato, senza precedenti specifici. Uno che si arrangiava, che apparentemente sbarcava il lunario con mestieri occasionali, tipo quelli [illegible] barista o [illegible] manovale. Arena, però, si distingueva per [illegible] alto tenore di vita.

E' iniziato tutto proprio da qui. I carabinieri si sono insospettiti sul [illegible] conto, l'hanno tenuto d'occhio. E' scattata allora [illegible] capillare operazione di controlli e verifiche. Arena è stato pedinato, seguito, e così i suoi amici. Ci sono state intercettazioni telefoniche, [illegible] [illegible] utilizzate microspie, sono state compiute indagini sui suoi familiari (alcuni [illegible] precedenti penali legati alla droga). Il tutto, con [illegible] coordinamento del sostituto procuratore Maurizio De Matteis. I militari hanno capito di essere sulla pista giusta quando hanno intercettato conversazioni che facevano intuire il [illegible] [illegible] una contrattazione, di un «affare». Un business che si è chiarito una volta decrittato il gergo utilizzato [illegible] Arena [illegible] complici. I carabinieri sono così venuti a conoscenza di prezzi, accordi, fasi del «contratto». E' scattata, dunque, la trappola.

I tre brasiliani sono stati accompagnati nel loro viaggio dai carabinieri, prima a distanza, poi scalo per scalo. Così anche per gli spostamenti di Arena. All'appuntamento [illegible] Genova, tra quest'ultimo e i «corrieri», c'era anche l'Arma. Il gruppetto è partito alla volta di Chiavari, su due auto diverse. In [illegible] c'era anche una quinta persona, un pensionato, ignaro di tutto.

I carabinieri sono entrati in azione ai caselli autostradali di Chiavari e Lavagna. Hanno fermato le auto, bloccato gli occupanti. A questo punto ha preso corpo la prima perquisizione, che non ha d[illegible] però frutti. L'«apriti Sesamo» c'è stato quando è entrato [illegible] gioco una agente di polizia, che ha effettuato una perquisizione corporale su Augusta Adelia Bruck: sono saltati fuori i primi 4 etti di [illegible].

[illegible] [illegible] è venuto [illegible] conseguen[illegible]. Da una valigia è spuntata la scultura in ferro. I carabinieri vi hanno praticato un foro: è uscita polverina bianca. Con attrezzi idonei la scultura [illegible] stata aperta [illegible] [illegible] venuti alla luce altri 17 etti di cocaina. Infine, la palla da bowling. Che [illegible] ne fanno, si [illegible] chiesti i militari, di un oggetto [illegible]mile? Portarlo [illegible] dal Brasile?

Spaccata la palla, svelato l'arcano: dentro c'erano, in una nicchia, altri 13 etti di droga. I tre «corrieri» [illegible] l'acquirente sono stati arrestati. [illegible] l'udienza per la convalida dell'arresto. Un'ultima considerazione, a margine: Arena aveva investito il s[illegible] denaro nei tre chili [illegible] droga in vista dell'estate, stagione in cui aumenta in Riviera, per tradizione. [illegible] [illegible] di droga [illegible] lusso [illegible] la cocaina.

Fabio Pozzo

Lo stupefacente sequestrato a Chiavari: nel riquadro la speciale palla da bowling

---

Bagnasco-Castellaneta, botta e risposta

Salvare l'ospedale Vertice a Rapallo

RAPALLO. Il neosindaco di Rapallo Roberto Bagnasco risponde al presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Sergio Castellaneta, e lo invita a un incontro. Oggetto: l'ospedale [illegible]co di Rapallo.

Castellaneta, come aveva già fatto in precedenza, [illegible] segnalato le «magagne» dell'ospedale, in strutture e personale, «pericolose per i malati e i [illegible]», accusando, inoltre gli amministratori di Rapallo di combattere una «pietosa guerra campanilistica» contro la paventata chiusura del nosocomio. Ieri Bagnasco, tra l'altro [illegible] farmacista, [illegible] risposto.

Scrive il sindaco: «E' vero, la situazione attuale [illegible] inaccettabile e nasce dalla notevole confusione di idee [illegible] chi avrebbe dovuto programmare lo sviluppo e il potenziamento dell'ospedale. In realtà, così a titolo d'esempio, mentre [illegible] una parte [illegible] sono spese ingenti somme per [illegible] una Utic, dall'altra se [illegible] è impedita l'entrata in funzione [illegible] continue dilazioni e bloccando [illegible] completamento dell'organico».

Continua Bagnasco: «Così co[illegible] non è mai stato completato il servizio di pronto soccorso di primo livello previsto dalla recente legge regionale. E' anche vero, però, che il bacino d'utenza dell'ospedale, le difficoltà di collegamenti, la prevalenza di una popolazione anziana, il flusso turistico estivo, impongono l'esistenza di un presidio ospedaliero. Non si tratta quindi di campanilismo, ma di garantire la difesa della salute [illegible] dalla vita [illegible] chi vive e risiede nella nostra zona».

Aggiunge [illegible] «La recente normativa sul finanziamento delle prestazioni permetterà all'ospedale di Rapallo, [illegible] opportunamente potenziato in strutture [illegible] personale, di sostenere anche la conco[illegible] dei presidi privati, che in caso di chiusura del primo sarebbero gli unici [illegible] beneficiarne. E' chiaro infatti che i residenti, dovendo scegliere tra il ricovero presso gli ospedali di Genova e di Lavagna, [illegible]drebbero a privilegiare proprio le strutture private». **[f. p.]**

Anche in Riviera episodi di violenza tra gli immigrati

Carabiniere aggredito

Rissa notturna tra extracomunitari nell'area di colmata [illegible] mare: a farne le spese è stato un brigadiere intervenuto per calmare gli animi. Un nordafricano in manette

CHIAVARI. Rissa sul lungomare tra extracomunitari, l'altra sera [illegible] Chiavari. Sono venuti alle mani una decina di nordafricani, è stato aggredito [illegible] brigadiere dei carabinieri, intervenuto per calmare i contendenti.

[illegible] tratta [illegible] un episodio che [illegible] prima vista potrebbe essere catalogato come di routine, [illegible] che invece non deve essere trascurato, per le [illegible] implicazioni e soprattutto conseguenze sociali.

Basta dare un'occhiata [illegible] quanto sta avvenendo nel resto della Liguria, per comprendere: mega-risse nel [illegible] storico di Genova tra forze dell'ordine e extracomunitari, quartieri «ar[illegible]» [illegible] Spezia, «giustizieri» a Albenga.

La [illegible] ha preso campo [illegible] piena notte, in [illegible] Colombo, nei pressi dell'area di colmata, dove si accampano abitualmente i nordafricani.

Non [illegible] conoscono i motivi che hanno generato la «scintilla», nè sono determinanti. Sta di fatto che un abitante della zona, preoccupato, ha composto il «112».

Immigrati «turbolenti» a Chiavari

Sono arrivate due «gazzelle» dei carabinieri e poi, in seguito, [illegible] «volante» della polizia.

Alla vista delle «divise», i più [illegible] sono calmati. Soltanto uno, un marocchino di 27 anni, ha continuato [illegible] dare in escandescenze. Si è avventato su [illegible] brigadiere dei carabinieri, prima gli ha sputato in faccia e poi lo ha aggredito.

Il militare ha riportato lesioni al torace, una prognosi di tre giorni. Per il nordafricano, anche tre giorni di prognosi, e le manette [illegible] l'accusa di oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Sempre sul lungomare di Chiavari, l'altra sera, la polizia [illegible] è distinta nella prevenzione [illegible] repressione del fenomeno della prostituzione, che tanto sta facendo disperare gli abitanti della zona (i quali hanno presentato l'ennesimo esposto al sindaco).

I poliziotti hanno fermato sette «lucciole», tra le quali anche alcune di «colore». Le donne sono state accompagnate all'Ufficio stranieri di Genova.

Per loro l'operazione dell'altra sera rappresenta soprattutto [illegible] danno economico. E' stato infatti considerato incostituzionale l'articolo della «legge Martelli» che prevedeva l'arre[illegible] per gli extracomunitari non in regola col permesso di soggiorno. **[f. p.]**

Incendio doloso

Auto in fiamme in via Parma a Chiavari

CHIAVARI. Ancora un episodio [illegible] [illegible] preoccupante nel Tigullio orientale.

Dopo il colpo [illegible] pistola dell'altra notte contro il negozio di abbigliamento al civico numero 47 di via Cavour a Lavagna, ecco un'auto incendiata a Chiavari, in via Parma.

E' successo ieri mattina all'una, nei pressi [illegible] civico 140. Le fiamme hanno danneggiato una Renault 9, di proprietà di Massimo Cresci, 35 anni, un imprenditore edile.

Un abitante della zona ha avvisato in tempo i vigili del fuoco, che sono riusciti a limitare i danni e a delimitare l'incendio che minacciava di estendersi ad altre auto.

La vettura di Cresci era parcheggiata davanti all'abitazio[illegible] dell'imprenditore. Sono arrivati anche alcuni poliziotti, che hanno trovato nell'auto [illegible] tanica di benzina [illegible] intorno al veicolo, tracce di liquido infiammabile.

L'imprenditore ha negato di [illegible] ricevuto minacce [illegible] intimidazioni di alcun tipo. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Per l'operazione mare pulito un servizio su «Linea blu»

Chiavari in tv. Oggi alle 14 [illegible] Raiuno la trasmissione «Linea blu» dedicherà [illegible] ampio spazio alle immagini raccolte [illegible] Chiavari domenica scorsa in occasione dell'operazione «Chiavari-Mare pulito», che ha visto tanti sub pulire i fondali ed effettuare spettacolari operazioni [illegible] salvataggio in mare. **[f. p.]**

[illegible]

Anche una troupe della Bbc alla festa del vino di Verici

Interessa anche alla Bbc, la [illegible] televisiva nazionale inglese, la trentanovesima edizione della «Festa del vino» di Verici, che si apre oggi e si chiude domani nella frazione di Casarza Ligure. Una troupe dell'agenzia Bazal Prodution Ltd [illegible] Londra sarà presente alla manifestazione per realizzare un documentario sulla storia [illegible] vino di Verici e sulla gastronomia locale, che la Bbc manderà in onda nell'ambito del programma «A passion for Italy», con 5 milioni di spettatori. **[f. p.]**

[illegible]

Un comitato per Prodi coordinato da Camoriano

Si è costituito [illegible] Chiavari un nuovo comitato pro Prodi, [illegible] terzo nato in questi ultimi mesi nella capitale del Tigullio. E' stato eletto coordinatore Gianpietro Camoriano. Al comitato hanno aderito esponenti dell'associazionismo cattolico e laico, attivisti del volontariato, liberi professionisti e lavoratori dipendenti. **[f. p.]**

[illegible]

Inaugurazione estiva alla Piscina dei castelli

Inaugura questa [illegible] la stagione estiva la discoteca «Piscina [illegible] castelli» di Sestri Levante. Il patron Rudy Ciuffardi, protagonista [illegible] anni delle serate [illegible] Sestri ha rinnovato completamente i locali sul porticciolo, ricavando anche un piccolo ristorante. Nuovi anche gli animatori e lo staff organizzativo. Sono previsti feste a tema, ospiti famosi e tanti appuntamenti con [illegible] musica «giovane». **[f. p.]**

[illegible]

Il Lions premia i lavori del concorso «Semaforo»

Oggi alle 17, nell'ex chiesa di San Francesco a Chiavari, [illegible] terrà [illegible] cura del Lions Club Chiavari Host la cerimonia di premiazione dei disegni elabo[illegible] dagli alunni delle scuole elementari del comprensorio che hanno partecipato al concorso «Semaforo», relativo all'educazione stradale. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Il Consiglio decide sull'appalto spazzatura

Si riunirà lunedì, alle 21,30, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno diverse pratiche, tra le quali la concessione in appalto del servizio [illegible] raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, per il triennio 1995/98, e la nomina della [illegible] commissione elettorale comunale. **[f. p.]**

Gli operatori del lungomare lamentano un consistente calo di vendite

Chiavari ora difende i camper

Divieti e cancelli contestati dai commercianti

[illegible] A conferma che ogni medaglia ha il suo rovescio, in questi giorni [illegible] stato contestato, da parte di alcuni commercianti del lungomare, [illegible] divieto di accesso [illegible] camper nei grandi parcheggi di piazza Milano, piazza Leonardi e della Colmata a mare, deciso [illegible] Comune. [illegible] solo: un socio del Camper Club Lecco, Giovanni Mazzoni, in [illegible] lettera aperta al sindaco di Chiavari, alla associazione commercianti e al Prefetto di Genova, propone al coordinamento camperisti di organizzare a Chiavari, in di Luglio, un raduno [illegible] 150-200 camper che, [illegible] potendo sostare, girino continuamente per [illegible] vie della città giorno e notte. «Formeremmo un serpentone di più di due chilometri - scrive Mazzoni - qualcuno [illegible] accorgerà pure che esistiamo [illegible] magari [illegible] sensibilizza al problema».

Il provvedimento del sindaco di Chiavari, cioè limitare l'ingresso ai parcheggi alle sole auto, era stata apprezzata dagli automobilisti costretti, ad ogni fine settimana o in occasione [illegible] lunghi «ponti», a girovagare in [illegible] di un parcheggio [illegible] città, perchè centinaia di camper invadevano i grandi spazi del lungomare. L'amministrazione comunale, con un'operazione [illegible] sorpresa, ha installato cancelli che limitano l'ingresso alle auto inferiori ai due metri e venti di altezza, eliminando di fatto la possibilità ai camper di accedere alle aree di cui avevano [illegible] fruito per anni. Non tutti però sono contenti, camperisti a parte: parte dei commercianti del lungomare sostiene di [illegible] subito [illegible] notevole calo di affari e chiede che venga [illegible] una qualche possibilità di parcheggio, anche ai turisti che prediligono il camper per le loro scappate in Riviera.

«La Colmata è grande - afferma una portavoce degli esercen[illegible] - basterebbe riservarne una parte [illegible] questo genere di mezzo che per noi significa lavoro». In questi giorni dovrebbe partire una raccolta di firme tra commercianti, da inviare al Sindaco per [illegible] concessione di uno spazio per i camperisti. «Nella vostra città - scrive ironicamente Mazzoni nella sua lettera aperta - gli stramaledetti camperisti posteggiano ancora indisturbati sul lungomare, nella piazza della stazione, nella piazzetta dei pescatori, nella zona del Lido, [illegible] appena [illegible] installati i nuovi cartelli, non vedremo più nemmeno la faccia di quei [illegible] nomadi sporcaccioni». Viene infine chiesto al sindaco quanto è [illegible] realizzare la nuova [illegible]gnaletica [illegible] quanto [illegible] [illegible] le barriere metalliche per impedire l'accesso a [illegible] area «la cui capienza, 500-600 posti, viene sfruttata per un terzo al giorno [illegible] è praticamente deserta la notte». **[r. s.]**

Fitto programma di sfilate [illegible] iniziative collaterali: domani visita al Castello e poi la premiazione

Moto da tutto il mondo, raduno nel Tigullio

Per due giorni Rapallo diventa la capitale delle «due ruote»

RAPALLO. Per l'undicesima volta Rapallo diventerà, per un fine settimana, la «capitale» internazionale della [illegible] e [illegible] motociclisti.

Ospiterà, infatti, oggi e domani, l'undicesima edizione del Motoraduno internazionale [illegible] Tigullio.

La manifestazione, per la quale si attendono quasi duemila centauri, provenienti da tutte le nazioni della Cee e della Scandinavia, è organizzata dal Motoclub Olivari di Rapallo col patrocinio del Comune, Provincia, Regione e Apt Tigullio. Il successo, guardando ai precedenti, sembra assicurato. Unica sfida, quella contro il maltempo.

Il programma ufficiale prevede, per oggi, a partire dalle 9,30, una serie [illegible] itinerari consigliati per i partecipanti lungo le strade [illegible] Tigullio.

Alle 11 partirà da Rapallo un tour guidato per S. Ambrogio e Zoagli, di circa dieci chilometri, che offrirà [illegible] possibilità di godere di una incomparabile vista [illegible] Golfo del Tigullio.

Alle 15, un secondo [illegible] si muoverà verso [illegible]. Martino, S. Rocco [illegible] Camogli, Ruta, Camogli e Recco: venti chilometri altrettanto panoramici.

Alle 17, quindi, è atteso un saluto dal neosindaco Roberto Bagnasco [illegible] dei responsabili dell'Apt, con cocktail nell'aula consiliare.

Un'immagine dell'edizione 1994 del motoraduno internazionale di Rapallo

Alle 20, infine, al Tiro a volo, terrà banco una cena [illegible] base di pesce e piatti tipici locali, che sarà seguita da una serata [illegible] musica e ballo.

Ci sarà, in quest'ambito, anche l'elezione di Miss e Mister Motoraduno.

Domani, altro programma corposo. Dal lungomare partirà una visita guidata, questa volta a piedi, nell'Antico castello sul mare, la fortezza-simbolo della città.

Seguirà alle 12 [illegible] parata uffi[illegible] con le rappresentanze di tutte le nazioni, lungo [illegible] vie della città, [illegible] [illegible] tour verso S. Margherita e Portofino.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, moto e centauri si ritroveranno sul lungomare, dove è prevista la cerimonia di saluto delle autorità e quella di premiazione dei club e delle delegazioni internazionali. **(f. p.)**

Le guide valdostane ritengono che le prime ore del pomeriggio non siano indicate per le scalate

Gli alpinisti traditi dall'imprudenza?

Oggi il corpo di Faliero Leonardi arriverà a Savona

CHAMONIX. Prima la festività dell'Ascensione che ha imposto la chiusura di tutti gli uffici, poi il «ponte» del week-end, hanno allungato i tempi delle procedure e [illegible] il corpo di Faliero Leonardi è ancora alla «morgue» dell'ospedale di Chamonix. Soltanto l'insistenza del titolare delle pompe funebri della cittadina turistica ai piedi [illegible] Monte Bianco è riuscita ad aggirare le difficoltà. «Non so se accada anche in Italia, ma qui il "ponte" del fine settimana blocca tutto». Ieri la prefettura di Albertville ha messo le ultime firme, il corpo dell'alpinista savonese partirà all'alba di oggi per Savona. «Saremo là per le 14», assicurano alle pompe funebri.

A Chamonix ieri pioveva e le nubi non lasciavano varchi per vedere la funivia che s'arrampica fino all'Aiguille du Midi. Di fronte, sul Mont Blanc du Tacul, è tornato l'inverno. Nevica anche sul Triangle dove nell'ultimo canalino ghiacciato, quasi affacciato su Chamonix, la frana di mercoledì ha ucciso il ferroviere savonese e ha ferito altri due alpinisti italiani, Flavio Dicanio e Alessandro Lamberti, di Roma. Erano due cordate più in basso di quella composta da Faliero Leonardi e Mauro Dacastelli. A dividerli erano due francesi e tre spagnoli. I sassi hanno colpito Leonardi, sfiorato Dacastelli, poi sono precipitati [illegible] mezzo [illegible] romani e Lamberti ha avuto [illegible] caviglia fratturata, mentre Dicanio se l'è cavata con escoriazioni.

Erano le 13. Mezz'ora più tardi si trovavano già sul posto le squadre di soccorso del Peloton d'haute montagne della Gendarmerie di Chamonix. Leonardi era ormai privo di conoscenza e quando è arrivato all'ospedale della cittadina i medici non hanno più potuto far nulla per salvarlo. In parete, Dacastelli [illegible] cercato di rianimarlo con la respirazione artificiale, ma tutto era purtroppo stato inutile.

L'una del pomeriggio può es[illegible] considerata un'ora non [illegible] sicurezza per essere impegnati [illegible] arrampicata in un canalino di ghiaccio, tuttavia la «goulotte Chênè» è considerata fra quelle più [illegible]. Il ritardo degli alpinisti savonesi, che pure erano i primi degli undici impegnati in contemporanea nel canalino, non è un fatto singolare. Le guide alpine fanno però osservare che nonostante le abitudini degli alpinisti siano cambiate, i pericoli della montagna [illegible] rimasti sempre gli stessi. Arrampicare alle prime luci del mattino elimina alcuni rischi, come quelli legati al rialzo della temperatura che mercoledì ha sciolto la neve e fatto precipitare nella ripida «goulotte Chêré» i sassi dalla spalla occidentale del Triangle. **[e. mar.]**

Il Triangle del Blanc du Tacul: sull'ultimo tratto, ghiacciato, il morto Leonardi

«E' morto tra le mie braccia»

L'amico che era con la vittima «E' stato ucciso dalle pietre»

SAVONA. Sarà trasferita probabilmente lunedì [illegible] Savona la salma [illegible] Faliero Leonardi, l'alpinista [illegible] che mercoledì pomeriggio ha trovato la morte [illegible] cima [illegible] Triangolo del Tacul, mentre [illegible] impegnato in un'arrampicata sul massiccio del Monte Bianco.

Ieri, la moglie dello sfortunato rocciatore, alcuni parenti [illegible] amici hanno raggiunto Chamonix per sbrigare le ultime formalità burocratiche e ottenere dalle autorità francesi il nulla osta al trasporto in Italia della salma. Con i familiari, c'è anche Fulvio Scotto, uno degli alpinisti più [illegible] della provincia (fa parte della sezione accademica del Club alpino italiano), che conosceva Faliero Leonardi da anni. Con lui aveva preso parte a numerose salite.

Tra gli amici della vittima c'è ancora incredulità per la tragi[illegible] vicenda. «Faliero - ricordano i colleghi ferrovieri - [illegible] una persona prudente. Lo ha tradito l'imponderabile. E' stata alcuramente una fatalità». Gli amici sottolineano [illegible] preparazione tecnica dell'alpinista: «Faceva roccia da tre anni. Quell'ascesa era per lui come una gita domenicale». E, infatti, Faliero Leonardi aveva scelto quell'itinerario per «fare fiato» e mettere a punto le tecniche acquisite durante le precedenti arrampicate.

A Savona [illegible] intanto rientrato l'altro alpinista coinvolto nell'incidente, Mauro Dacastelli, 45 anni, impiegato del Comune, che [illegible] rimasto miracolosamente illeso e ha visto morire l'amico. E' ancora sotto choc per la tragedia che si è consumata davanti ai [illegible] occhi.

L'altra mattina, ha raccontato le drammatiche fasi dell'incidente: «Stavamo affrontando una via facile - ha detto - che si può tranquillamente concluder[illegible] in una giornata. La frana è caduta proprio mentre stavano affrontando gli ultimi metri di fatica. Le pietre cadevano da ogni parte. Mi hanno soltanto sfiorato. Invece Faliero è stato colpito alla testa. Non so se sul [illegible] o sul collo. [illegible] quel colpo è stato fatale».

Il ferroviere ha perso [illegible] scen[illegible] gradatamente, quasi senza rendersene conto. Mauro Dacastelli ha cercato di praticargli la respirazione artificiale. Ma è stato tutto inutile. Quando sono arrivati i soccorritori, per Faliero Leonardi [illegible] c'era più nulla [illegible] fare. «[illegible] ha sofferto - ha aggiunto l'impiegato [illegible] Comune -. E' morto tra le mie braccia». **[c. v.]**

Faliero Leonardi, [illegible] in montagna

Una pensionata è sorpresa col marito a rubare vivande per 20 mila lire al supermercato

«Uno sbaglio, ma non siamo ladri»

Vivono negli stenti con una pensione di poco superiore al milione e ora ricevono continue offerte d'aiuto
«Siamo poveri ma non vogliamo togliere soccorsi ad altri, è la prima volta che ci succede una cosa simile». Denunciati

SAVONA. «Abbiamo fatto uno sbaglio, ma [illegible]mo ancora ridotti alla fame. Certo la vita è difficile e con la pensione di un milione e duecentomila lire che riceviamo, bisogna fare i miracoli per arrivare a fine mese. Però di questo caso è stata fatta troppa pubblicità. Ora ci sono persone che vogliono darci [illegible] mano e questo ci mette a disagio. Non vogliamo approfittare, non possiamo accettare».

A parlare è la pensionata che lunedì scorso è stata denunciata assieme al marito per non aver pagato una parte della spesa nel supermercato Ekom di via Montesisto. I due coniugi [illegible] stati sorpresi da [illegible] commesso mentre guadagnavano l'uscita con alcune confezioni di alimentari per un importo che non superava le ventimila lire. Ma tanto è bastato per fare scattare nei confronti della coppia una segnalazione alla magistratura per concorso in furto.

Lei ha 62 anni e una pensione minima di circa 700 mila lire. [illegible] marito, che è più giovane di 8 anni, è malato di cuore e riceve [illegible] mese un'indennità di 430 mila lire. «Io - dice la donna - ho fatto la segretaria per vent'anni. Poi ho lavorato in un cinema. Di contributi, però, me ne hanno versati pochi. Così [illegible] mi ritrovo con una pensione molto bassa. Con i pochi soldi che entrano in casa, bisogna fare i salti mortali per pagare le bollette di luce, gas, telefono e la spesa. Poi ci sono anche le rate del mutuo della casa che finiremo di pagare soltanto fra [illegible] anni. Io e mio marito abbiamo, però, [illegible] qualcosa da parte».

E [illegible] c'è la grana giudiziaria. La pensionata trattiene a [illegible]to le lacrime nel ricordare quel[illegible] che è accaduto [illegible] supermercato. «Non [illegible] che cosa ci è venuto in mente. Stavamo facen[illegible] [illegible] spesa, [illegible] un [illegible] punto mio marito [illegible] preso [illegible]a scatoletta di alici sott'olio e se l'è messa nella tasca della giacca. Io avevo in mano una confezione di pancetta [illegible] senza neanche rifletterci l'ho nascosta nella borsa. Siamo andati a pagare alla cassa quello che avevamo messo nel carrello. Era [illegible] prima volta che rubavamo e [illegible] hanno scoperto subito. Poi è arrivata la polizia».

Il caso dei due pensionati è stato trattato da tutte le televisioni nazionali. [illegible] hanno parlato i telegiornali della Rai, di Canale 5 e Montecarlo. «C'è gente disposta ad aiutarci - dice ancora la donna -. Oggi ci ha telefonato un ingegnere di Reggio Emilia, vuole darci trecentomi[illegible] lire. E altri intendono seguire l'esempio. Ma non possiamo accettare. Non [illegible] che qualcuno, magari più bisognoso, si privasse dei soldi per darli a noi». **[c. v.]**

INCIDENTI

Due donne ferite in auto

SAVONA. Incidente stradale, ieri mattina, in via Nazionale Piemonte, poco prima di Savona. Un'autovettura, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile, [illegible] sbandato sull'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia e si [illegible] schiantata contro il guard-rail. La conducente, Paola Spiota, 26 anni, residente a Mallare in località Montefreddo, infermiera del reparto di Rianimazione dell'ospedale [illegible] Paolo, ha riportato contusioni in varie parti del corpo che sono state giudicate guaribili in un mese. Un altro incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in piazza Saffi, all'incrocio con via Piave, nel quale sono rimaste coinvolte due autovetture. Una donna è rimasta ferita. Giovanna Brignone, [illegible] anni, abitante a Quiliano, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, che l'hanno medicata e dimessa. La prognosi è di [illegible] settimana. **[c. v.]**

Tavola rotonda in Provincia sulle patologie dell'infanzia

Continua l'ondata di solidarietà a favore del piccolo Andrea

ALBISOLA [illegible]. Dal Savonese, nuovi contributi alla ricerca per aiutare Andrea Boni, [illegible] bambino albisolese figlio di una pediatra del [illegible] Paolo, affetto da leucodistrofia metacromati[illegible]. A volerne sapere di più sulla grave malattia è l'Ammi (associazione mogli dei medici), che ha deciso di dedicare l'annuale appuntamento d'informazione sanitaria al bambino malato. [illegible] tale ottica, ha organizzato una tavola rotonda per il 2 giugno alle 17 presso la Provincia. I relatori saranno Anna Costa, mamma di Andrea, Igor Medica, pediatra genetista ricercatore presso l'ospedale Borgo Roma [illegible] Verona, Silvia Ettore, pediatra presso i consultori della Usl 2, Bruno De Bernardi, pediatra presso il Gaslini, Edgardo Casella, pediatra coordinatore del progetto Copil.

Oltre [illegible] convegno sulle patologie dell'infanzia, altre iniziative sono state messe in atto per raccogliere [illegible] da destinare alla ricerca genica devolvendoli all'Associazione Malattie Rare «Mauro Baschirotto» di Vicenza che fa capo al conto corrente n° 17000365. E [illegible]ra: i bimbi dell'elementare di Albissola Mare hanno realizzato - durante il corso di ceramica organizzato dal Comune - oggetti che verranno messi in vendita il 3 [illegible] 4 giugno. Alla stessa [illegible]sociazione andranno i proventi del saggio delle allieve [illegible] corsi di aerobica, modern-jazz, classica, afrodanza dell'Arabesque Club di Albisola Capo, che [illegible] svolgerà il 18 giugno al palasport [illegible] Albisola.

Ma l'elenco non è finito. Da ricordare ancora: «Trofeo per gioco... non solo sport», manifestazione che in ottobre coinvolgerà le elementari della provincia nonché gli appelli lanciati da Fabio Fazio durante la trasmissione «Quelli che il calcio», grazie ai quali si [illegible] raccolti sostanziosi contributi girati all'associazione Baschirotto.

A fronte di tanta solidarietà, una nota [illegible] amarezza: il silenzio di Maurizio Costanzo, più volte sollecitato ad occuparsi del problema dalla famiglia Boni e di altri genitori con figli in condizioni analoghe ad Andrea.

«Certi che solo [illegible] trasmissione seguita come il Maurizio Costanzo Show possa facilitare la relazione tra famiglie che vi[illegible] [illegible] nostro stesso dramma - ha commentato Francesco Boni - ci sorprende la grande difficoltà ad ottenere una risposta dal noto conduttore». **[a. z.]**

Andrea Boni, piccolo sfortunato

Domani «Nuota Italia '95», iniziativa sociale a favore dei tossicodipendenti

In piscina, per la Casa di Beniamino

A Savona l'appuntamento è all'Amatori Nuoto

SAVONA. Si svolge domani in tutta Italia la manifestazione di nuoto non competitiva «Nuota Italia '95», un appuntamento di carattere sociale che contribuirà alla costruzione della «Casa di Beniamino» di Don Mazzi per la riabilitazione dei tossicodipendenti.

Per quanto riguarda Savona, i cittadini [illegible] chiamati [illegible] partecipare nella piscina dell'Amatori Nuoto (che ne cura l'organizzazione) di via Cadorna. Chiunque, purché sia in grado di n[illegible] autonomamente per almeno un paio di vasche, può partecipare: la piscina sarà aperta dalle 9 alle 12 e l'ingresso [illegible] assolutamente gratuito.

La manifestazione, a carattere nazionale, sarà seguita da Rai Uno che domani alle 9 darà il via ufficiale dalla piscina [illegible] Foro Olimpico a Roma e che seguirà poi l'avvenimento con vari collegamenti. Per quanto riguarda la Liguria, sarà la sede regionale della Rai a seguire l'avvenimento [illegible] gli inviati dislocati in alcune delle undici piscine impegnate.

Per quanto riguarda Savona, hanno già dato la loro adesione molti personaggi dello sport [illegible] della vita politica cittadina co[illegible] il tecnico della squadra [illegible] pallanuoto, Claudio Mistrangelo e l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni. Al via [illegible] [illegible] anche tutti i campioni dell'Amatori come Soro, Angiollieri e Luca Puce, stella nascente del nuoto [illegible].

I partecipanti saranno premiati con questo criterio: il nuotatore [illegible] la nuotatrice che avranno percorso la distanza più lunga, la famiglia che avrà percorso la distanza più lunga, [illegible] nuotatore e la nuotatrice più anziani e quelli più giovani e la scuola, società [illegible] gruppo sportivo che avranno schierato il maggior numero [illegible] partecipanti. **[m. no.]**

Di scena pure Luca Puce, mini-delfino

L'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco, ha illustrato i piani circa [illegible] futuro della fortezza savonese

Priamar, il restauro è già costato 20 miliardi

«Ora dovremo puntare esclusivamente a investimenti mirati»

SAVONA. Già spesi venti miliardi per il restauro del Priamar. Questi i conti che l'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco, ha presentato alla commissione consiliare del Comune, illustrando i piani per il futuro della fortezza. «Malgrado gli ingenti investimenti - ha detto Barlocco ai consiglieri - il Priamar è [illegible] da ultimare. In particolare, sono [illegible] recuperare la polveriera, il bastione di Santa Caterina e la vecchia cattedrale. Difficile per [illegible] ipotizzare l'entità dei lavori. E' chiaro comunque che sul Priamar sono già stati effettuati investimenti per 20 miliardi. Inoltre il mantenimento della struttura costa [illegible] Comune circa 650 milioni [illegible] stagione, a fronte di entrate che non superano i venti. Alla luce di queste cifre, diventa indispensabile effettuare solo investimenti mirati, in modo da evitare sprechi».

La stagione dei grandi lavori, insomma, sembra tramontata. Il Comune potrebbe accedere a un piano di finanziamenti della Comunità europea ma prima di avviare nuovi interventi di restauro l'Amministrazione intende chiarire definitivamente la destinazione d'uso del Priamar.

Il Comune sta riprendendo in considerazione l'ipotesi [illegible] trasferire al Priamar la pinacoteca di via Quarda Superiore. Inizialmente, la collezione [illegible] dipinti del Comune avrebbe dovuto essere trasferita a Palazzo Gavotti. Per sistemare il vecchio edificio di piazza Chabrol, tuttavia, sono richiesti interventi di restauro per oltre 5 miliardi [illegible] i lavori potrebbero protrarsi per alcuni anni. Nel frattempo, la Sovrintendenza ai beni artistici minaccia di trasferire [illegible] Genova tutte le opere di pregio conservate nei locali umidi e scarsamente illuminati della pinacoteca. **[e. b.]**

GRANDI PESCHERECCI

L'assessore: «Inevitabile»

SAVONA. Nel porto [illegible] Savona [illegible] ormeggiati cinque grandi «predatori» del pesce azzurro. Il Comune ha infatti accertato l'altro giorno la presenza in porto di altrettanti pescherecci di notevoli dimensioni provenienti dall'Alto Tirreno. Tra le imbarcazioni di maggiori dimensioni, figura il «Pesce azzurro» di Viareggio, che stazza oltre 100 tonnellate e si avvale dell'apporto di 17 persone.

Non è neppure passato inosservato il fatto che ieri operavano nelle acque di Savona anche «Angelo padre» [illegible] Viareggio, «Agostini» di La Spezia, «Riviera» di Sestri Levante e il «Città di Porto Ferraio». Una flotta di autentici giganti del mare con i quali sono in grado di competere soltanto un paio di pescherecci savonesi.

«Naturalmente i pescatori savonesi [illegible] tutt'altro che soddisfatti di questa situazione - sostiene l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti -, ma, poiché la pesca può essere esercitata ovunque, è inevitabile che i grandi pescherecci inseguano i banchi di pesce consistenti in tutto il Mediterraneo».

Da notare che, per individuare il pesce azzurro, i grandi armatori utilizzano anche le segnalazioni che arrivano dai satelliti. **[e. b.]**

Imperia, imbarazzo in Consiglio provinciale per una singolare richiesta di An

«Sotto processo la vecchia giunta?»

Castagnino ha subito chiesto «una verifica dell'operato della precedente amministrazione»
Boscetto preso in contropiede: l'ex presidente Demichelis era candidato del Polo in Regione

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Alleanza nazionale vuole «la testa» dell'ex presidente della Provincia, Luciano Demichelis, eletto consigliere regionale [illegible] lista di Forza Italia-Il Polo popolare. La «grana» è divampata l'altra sera, al Consiglio provinciale dell'esordio di questa legislatura. Senza mezzi termini France[illegible] Castagnino, di An, ha chiesto alla giunta «una verifica dell'operato della precedente [illegible]strazione». Una posizione dura, di netta separazione con il passato, [illegible] che potrebbe creare qualche imbarazzo al presidente Gabriele Boscetto, anche perché Demichelis [illegible] [illegible] candidato alleato, dello stesso Polo.

Nel proprio intervento e illustrazione dei capisaldi [illegible] programma, Boscetto non era stato per nulla critico nei confronti del predecessore, anzi [illegible] aveva elogiato l'impegno per [illegible] creazione dell'Università a Imperia. Ma non è la prima volta [illegible] il partito [illegible] Fini palesa insofferenza verso gli uomini di estrazione dc, di cui peraltro [illegible] la [illegible] maggioranza: giorni fa, il Circolo Pietro Agosti di Sanremo aveva bollato i «post democristiani, i [illegible] "volti nuovi" nascondono evidentemente, oltre ai rottami della prima repubblica, linee politiche sconfitte dal tracollo [illegible] consenso degli elettori».

E' iniziata tra qualche tensione, insomma, [illegible] navigazione della giunta, pilotata da Boscetto (Forza Italia). Anche perché altri componenti della maggioranza, sia pure piuttosto scalpitanti, [illegible]me i popolari [illegible] Buttiglione (ai quali, dopo l'autocandidatura alla delega all'Agricoltura, in caso di ampliamento degli assessori da quattro a sei, è andata per [illegible] la presidenza [illegible] consiliare, con [illegible] sanremese Massimo Donzella), hanno espresso invece, attraverso Luciano Brunengo, l'ex sindaco di Pieve di Teco, l'appoggio alla nuova amministrazione «in segno di continuità con quella precedente».

Tanto più che anche la minoranza, sconfitta dal voto, affila le armi e promette, per bocca [illegible] Ugo Genesio, il capogruppo di Impegno democratico (il cartello di centrosinistra: pds e laburisti, verdi, popolari di Bianco e Sì), «un'opposizione critica, per quanto non ostile, né preconcet[illegible]». E sottolinea Mario Spalla, del pds: «Alleanza nazionale, costituitasi [illegible] gruppo, nella prima dichiarazione [illegible] chiesto di formare una commissione che abbia come compito quello "di indagare sulle eventuali malefatte dell'ex giunta Demichelis". E [illegible] gruppo di Buttiglione difende l'operato della vecchia amministrazione [illegible].

Tra maggioranza e [illegible] già emergono le evidenti divergenze ideologiche. Ancora Spalla: «Preoccupa che la [illegible] [illegible] presidente abbia ignorato (volutamente?) [illegible] Statuto, e in particolare in merito al titolo I, là dove [illegible] che la Provincia è medaglia d'oro [illegible] valor militare della Resistenza». Violentissima la replica di An: [illegible] demagogici», ha tuonato ancora Castagnino. Ci sono progetti per allargare la giunta da 4 a 6 assessori: oltre che per distribuire meglio i carichi di lavoro, anche per accontentare qualche escluso? «Dovranno passare sul [illegible]stro corpo», avverte Spalla, battagliero.

Analoghe perplessità esprime Zefferino Ardissone, di Rifondazione comunista: «Le scelte di Boscetto [illegible] sono state autono[illegible] ma pesantemente condizionate [illegible] partiti e dai vecchi gruppi di potere. Altro che amalgama della coalizione, altro che garanzia di cambiamento e [illegible]vità». Ardissone ha suggerito incontri periodici con i sindaci della Provincia, per rendersi conto delle realtà locali. E Boscetto [illegible] raccolto l'invito: insieme al rappresentante dell'opposizione, già questa mattina il presidente sarà nel comprensorio dianese per prendere visione soprattutto delle lacune della viabilità.

Stefano Delfino

Un momento del Consiglio svoltosi giovedì. Sopra, un'immagine [illegible] Portosole

[illegible] ricetta di [illegible]

«Fiere, terme, entroterra, studi Rilancerò alla grande la Riviera»

SANREMO. A un [illegible] [illegible]razza è stato affidato il delicato compito di rilanciare la «Fabbrica delle [illegible] della provincia di Imperia. [illegible] un giorno, infatti, Walter Vacchino, 48 [illegible]ni, laurea in Economia e commercio, sposato, due figli, proprietario tra l'altro del mitico teatro Ariston che ogni [illegible] ospita il Festival della [illegible] e la Rassegna Tenco, è l'assessore [illegible] Turismo dell'Amministrazione provinciale guidata [illegible] Gabriele Boscetto. A Sanremo dicono che «Walter sin dalla nascita ha nel sangue tre pallini: spettacoli, affari e turismo». A inculcarglieli è stato [illegible] padre, [illegible] commendator Aristide, imprenditore e manager turistico di respiro internazionale, dotato [illegible] rara competenza ed intuizione. Al nome di Aristide Vacchino sono legate numerose tappe importanti degli spetta[illegible] che hanno contribuito a fa[illegible] grande Sanremo dal dopoguerra sino alla sua morte, avvenuta qualche anno fa. Con intuizione Jhonny Shering nel suo libro di poesie «Spicchi di sole di Sanremo» nel ricordare il «commendatore» scrive «perché tutto quello che ha fatto per Sanremo, di grande, [illegible] bello, [illegible] parlerà la storia».

Walter Vacchino, [illegible]sore provinciale al Turismo, ha un curriculum [illegible] primordine. Ricopre decine di cariche, tra le più significative, la vicepresidenza nazionale Anec (Esercen[illegible] cinema), la presidenza [illegible]ionale Anec-Agis (Associazione italiana spettacolo), membro Media Salles (Associazione [illegible]ropea cinema), consigliere Federazione italiana canottaggio, presidente di Sanremo congressi. «Non [illegible] [illegible] mostro - dice - ma spettacolo, sport, cultura e turismo mi hanno sempre affascinato. Chi mi [illegible] sa che non mi piace fallire. Il turismo della Provincia è una grande sfida, devo e voglio la[illegible] sodo per vincere, nell'interesse [illegible] tutta la Riviera. Metto a disposizione capacità, esperienza, [illegible]. Nello stesso tempo però rivendico la [illegible] totale libertà intellettuale, io non sono mai [illegible] iscritto [illegible] [illegible] partito, non mi [illegible] mai candidato. E' stato l'amico Boscetto a convincermi ad accet[illegible] quest'incarico».

Vacchino sul rilancio provinciale della «Fabbrica delle vacanze» ha le idee chiare. «Prima di tutto - dice - bisogna valorizzare meglio l'esistente. Più attenzione ai programmi operativi già in atto. Da Ventimiglia a Cervo, soprattutto nell'entroterra, esistono già molti spettacoli, manifestazioni, momenti di turismo, cultura, svago e lavoro validi. Non bisogna distruggere nulla. La parola d'ordine è "potenziare"».

Come? «Gli obiettivi che porterò sul tavolo della Giunta, per analizzarli collegialmente, par[illegible] dalla certezza [illegible] ho [illegible]turato proprio con esperienze acquisite nelle varie cariche regionali e provinciali. Ho capito che la Riviera ha mille potenzialità, frenate però dalla mancanza di coordinamento».

Continua Vacchino: [illegible]' indispensabile, quindi, trasferire in Riviera il modello Spoleto: creare un circuito di date di tutte le località senza interferenze, sovrapposizioni, doppioni di manifestazioni. Fondamentale è poi pubblicizzare con professionalità questi appuntamenti, soprattutto all'esterno [illegible] nostra provincia per portare sempre nuovi flussi di turisti nelle nostre zone. Dolceacqua, Seborga, Apricale, Villa Faraldi, Triora, solo per citare qualche Comune, hanno un patrimonio culturale e storico che molti ci invidiano. Per non parlare delle esperienze teatrali, delle bellezze dell'entroterra, dell'internazionalità del Festival di Cervo, oppure [illegible] Battaglia dei fiori di Ventimiglia, legata quest'anno alla lotteria nazionale. Non voglio parlare dell'importanza del casinò o del festival».

Nel taccuino del neo assessore [illegible] sono 4 nuovi punti per rilanciare e, forse, raddoppiare il turismo [illegible] Riviera, catturare sempre flussi diversi di vacanzieri, operatori e specialisti.

Progetto fieristico. «Parlo di Sanremo - dice - [illegible] può valere per Imperia capoluogo o altre [illegible]. Sanremo, oltre ad arare il terreno ancora vergine dei congressi, deve realizzare una struttura per le fiere. Dobbiamo [illegible] l'umiltà di copiare le cose che funzionano all'estero».

Turismo salutistico-termale. «Abbiamo un clima fantastico, con intelligenza torniamo all'antico, creiamo strutture elioterapiche, sfruttiamo il sole, il mare, l'ambiente, creiamo posti di lavoro e benessere».

Entroterra e centri storici. «Rivitalizziamo i nostri paesini, le colline [illegible] agriturismo, visite guidate alle bellezze architettoniche dell'entroterra, la cucina. Rivalutiamo il Liberty».

Turismo legato allo studio. «La nostra provincia deve diventare sede di varie discipline legate all'ambiente. [illegible] spiego - conclude Vacchino - istituiamo strutture per lauree brevi, corsi sulla musica, la floricoltura, l'olivicoltura, [illegible]».

Roberto Basso

L'assessore al Turismo, Vacchino

Nel '94 utile di 39 miliardi e 800 milioni

[illegible] In Liguria per la Coop non esiste

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Trentasette punti di vendita tra ipermercati e supermercati sul territorio regionale, 656 miliardi e [illegible] milioni di incassi, [illegible] miliardi e [illegible] milioni di utile [illegible] esercizio, 31 miliardi [illegible] incremento patrimoniale, 224 mila 250 soci e 1587 dipendenti.

Sono questi, in sintesi, i dati [illegible] bilancio 1994 della Coop Liguria, che ha chiuso l'esercizio scorso in modo più che soddisfacente. Tutto ciò, quando la recessione nazionale e la riduzione dei consumi hanno avuto [illegible] territorio e in altre realtà commerciali, riflessi negativi.

I dati di bilancio sono stati presentati in [illegible] dell'assemblea generale annuale dei soci e dei dipendenti. La cooperativa di consumatori, la prima della regione, nata a Savona nel '45, e che compie, quindi, quest'anno il mezzo secolo di vita, non intende fermarsi nei suoi programmi di investimento e di progresso.

Dice il presidente Remo Checconi: «Il '94 è stato [illegible] anno difficile e complesso che ci ha obbligati a contromisure radicali, dalla riduzione dei costi [illegible] tutte [illegible] nostre attività all'attenzione per le esigenze di risparmio dei consumatori con continue promozioni e sconti, puntando molto sui prodotti a marchio Coop, che alla qualità associano prezzi decisamente competitivi».

Prosegue Checconi: «Questo non ci ha impedito di programmare e proseguire negli investimenti. Nel corso dell'esercizio passato abbiamo investito, appunto, 48 miliardi e mezzo per l'apertura di due nuovi punti di vendita, quello [illegible] Piccapietra, nel cuore della city genovese, e quello di Loano, per la ristrutturazione del supermercato, nell'ampliato Centro Bisagno, per il proseguimento [illegible] lavori del Centro commerciale [illegible] Savona, che aprirà i battenti nella primavera del [illegible] e per l'avvio delle procedure relative alle prossime [illegible] aperture di Ge[illegible] San Quirico e il nuovo punto vendita nel levante genovese nell'area dell'ex Saiwa [illegible] San Martino».

[illegible] piano di potenziamento della Coop c'era anche il Centro di Carasco, che i giudici hanno bloccato proprio in questi giorni. A [illegible] della magistratura amministrativa, infatti, la licenza edilizia della Coop è stata «congelata» con la motivazione che l'opera avrebbe violato il piano paesistico. Con i [illegible] 60 mila metri cubi la struttura, [illegible] sarà successivamente realizzata, dovrebbe divenire [illegible] delle più grandi [illegible] regione.

Dai dati di bilancio si è rilevato che c'è stato un interes[illegible] [illegible] nelle vendite rispetto all'anno precedente. Precisa al riguardo il presidente Checconi: «Qualità dei prodotti, ambiente e convenienza dei prezzi [illegible] stati il "mix" vincente. Le vendite [illegible] lievitate rispetto al '93 [illegible] 6,40 per [illegible]to. Un'indicazione esaltante, [illegible] si considera il momento congiunturale non propizio».

Anche dal punto di [illegible] occupazionale il consuntivo della Coop è positivo. I nuovi dipendenti assunti nel corso del [illegible] sono [illegible] 50 e complessivamente [illegible] [illegible] 1587. Alla fine dell'esercizio è stato rinnovato il contratto nazionale [illegible] lavoro per i dipendenti delle [illegible]tive di consumatori che differenzia i dipendenti Coop da [illegible] altre catene della grande distribuzione nazionale.

Angelo [illegible]

Stasera degustazione al Diavolo Rosso

«Assaggia il Pigato e poi dagli il [illegible]»

Al via alcune iniziative dedicate al vino

[illegible] Una degustazione di Pigato '94 questa [illegible] al Diavolo Rosso di Imperia, [illegible] spic[illegible] di Sanremo nelle Langhe per un'iniziativa enogastronomica legata ai Martedì Letterari del Casinò, un Premio Ver[illegible] '95 in preparazione a Diano Castello, e i vini astigiani (premiati all'ultimo Vindimaggio) protagonisti di serate in loro onore in [illegible] ristoranti della provincia di Imperia. Quattro iniziative diverse, ma [illegible] un legame: l'omaggio al vino, ligure o piemontese poco importa.

E' un momento felice, e coinvolge anche [illegible] Riviera dei Fiori, per questo prodotto molto italiano. Giovanni Borello, presidente dell'Ente per la valorizzazione [illegible] vini di Asti, diceva alla presentazione dell'iniziativa nei ristoranti: «Il vino non [illegible] soltanto una bevanda, [illegible] un alimento. Eppure, in pochi anni, i consumi sono scesi da 110 a 58 litri pro capite all'anno, e le previsioni sono di un ulteriore calo a 40. I giovani non amano il vino. In una scuola alberghiera, [illegible] chiesto agli studenti [illegible] cosa bevessero a pasto. Nessuno ha alzato la mano. Tutti hanno risposto birra e Coca-Cola».

Qualche segnale confortante di inversione di tendenza, tut[illegible], lo si [illegible] a percepire: l'enoteca Pane e Vino [illegible] Oneglia, per esempio, è spesso [illegible]llata di giovani che [illegible] un buon bicchiere. [illegible] è anche per sensibilizzare i consumatori e affinarne palato e capacità di giudizio, che fioriscono le idee. Alle 21, il Circolo Diavolo Rosso propone «Vota il tuo vino», degustazione comparata di quattro diverse produzioni di Pigato della scorsa vendemmia: «Il vino, il bere [illegible] è perno stesso della convivialità. Conoscere il vino, saper bere significa ritrovare un pezzo della nostra antichissima tradizione».

A La Morra di Cuneo, il 6 giugno, Claudia Ferraresi, presidente de «I ristoranti [illegible] tavolozza», propone un'escursio[illegible] «A tavola, fra cultura e sto[illegible]. E per l'occasione i Martedì Letterari di Sanremo presenteranno il libro «I vini degli italiani», di Riccardo Di Corato. A Diano Castello, Gilberto Malaguti ha in preparazione il Premio Vermentino '95, che si terrà al Teatro Concordia il 18 giugno: la commissione di degustazione è composta da iscritti all'Associazione italiana sommelier. E, dal 19 al 30, le [illegible] promozionali sui [illegible] di Asti coinvolgono nove ristoranti, che abbineranno la cucina ligure a Grignolino, Barbera e Dolcetto.

[s. d.]

Festa campestre nell'entroterra, con un «ospite» di tutto riguardo

Grillo-day, tutti in campagna

Oggi a Capenardo, sulle alture di Davagna, il Beppe nazionale sarà protagonista di uno grande show a scopo benefico. Quasi esauriti i tremila posti del tendone allestito per l'occasione tra i prati

GENOVA. Allora è deciso: tutti da Grillo, oggi pomeriggio, a Capenardo, dalle parti di Davagna, sulla statale 45, un tempo tappa gastronomica obbligata dei portuali genovesi in gita domenicale.

Anche oggi, comunque, ci sarà da bere e da mangiare e all'occorrenza si potranno anche fare quattro salti sull'erba.

Poi, alle qua[illegible] del pomeriggio, tutti al circo Grillo, alè, a sentire in tempo reale le ultime sulla televisione, sulla pubblicità, sulle industrie, sui produttori [illegible] «mostri» tecnologici spacciati per cose all'avanguardia della scienza e della tecnica.

[illegible] non fosse perchè [illegible] an[illegible] l'evento è una associazione come la cooperativa Lunanuova, gente seria che lavora per [illegible] bene del centro di accoglienza di don Paolo Farinella, sembrerebbe quasi [illegible] scherzo ben congegnato.

Come è possibile che Beppe Grillo costringa a una scarpinata del genere per [illegible] show che avrebbe potuto tenere in uno spazio più facile da raggiungere? Magari all'Expo dall'amico Renzo Piano? Possibile, possibile.

Primo perchè c'è di mezzo una iniziativa benefica, secondo perchè Grillo ama mettersi continuamente in discussione, [illegible] spazi diversi e, in questo caso, in un posto davvero insolito, no-limits.

Beppe Grillo sarà [illegible] il protagonista di uno show inconsueto sulle alture di Davagna il ricavato andrà in beneficenza

Tutto è nato da un intraprendente parroco [illegible] campagna. Don Farinella, appunto, [illegible] fronte a tante difficoltà economiche per mandare avanti il suo centro per ragazzi disadattati non ci ha pensato [illegible] due volte e ha cercato il comico genovese.

Obiettivo: [illegible] in cassa qualche soldino e, soprattutto, far conoscere a tante persone il lavoro della comunità che si ocupa di ragazzi «difficili», [illegible] non tossicodipendenti.

Complice il buon Cengio Marangoni, [illegible] impresario [illegible] Grillo, l'intesa [illegible] stata raggiunta quasi subito come del resto [illegible] accaduto, [illegible] mesi scorsi, [illegible] l'asta benefica di Santa Margherita Ligure per salvare l'affresco religioso di San Rocco di Camogli.

Il [illegible]po di guardare l'agenda per scegliere la data e via. Da Milano è arrivato il tendone da tremila posti (quasi tutti esauriti) dove oggi alle 16 Beppe Grillo si scatenerà.

La struttura è stata [illegible] a tempo [illegible] record e vista dal monte Capenardo sembra un'a[illegible] [illegible] sull'altipiano.

Per raggiungere Capenardo in auto occorre proseguire per Staglieno, Molassana e Prato e, dopo un paio di chilometri sulla statale 45, imboccare il bivio per Davagna sino a Sottana dove ci[illegible] le [illegible]ioni per arrivare a Capenardo.

A questo proposito, gli organizzatori rivolgono un appello agli automobilisti, pregandoli di raggiungere la località fin dal mattino, approfittando della festa campestre, per evitare i possibili ingorghi a causa della carenza di posteggi.

Per raggiungere più agevolmente Capenardo sono state potenziate le linee extraurbane dell'Amt [illegible] partenza [illegible] Prato che offrono la possibilità di arrivare sul posto, usufruendo anche dei pullmini navetta messi a disposizione [illegible] cooperativa Lunanuova, sia dal bivio per Calvari che da quello di Sottana.

L'Amt assicura naturalmente il ritorno a tutti coloro che usufruiranno del servizio pubblico di autobus.

I biglietti per lo spettacolo (costano trentamila lire) si stanno velocemente esaurendo, tuttavia si può ancora compiere un tentativo presso Liguria Libri [illegible] [illegible], in via XX Settembre, [illegible] Genova, numerosi esercizi commerciali nella zona di Prato, Bargagli, Torriglia e Davagna e, in Riviera, presso il Tempio della Musica di Rapallo.

[m. b.]

Living Theatre

I «Misteries» a Bolzaneto

GENOVA. Torna - dopo una trentina d'anni - il Living Theatre con «Misteries and smalter pieces» e al «Verdi» di Bolzaneto, [illegible] un briciolo di buona volontà, si respira un'aria da Village. Fino a prova contraria Judith Malina è lì, vive [illegible] a dirigere il gruppo. Certo i lustri trascorsi a calpestare i palcoscenici di mezzo mondo si vedono tutti, nella persona e nell'incedere dell'azione scenica, ma non è questo il punto. E' che questo «Mysteries», [illegible] conservando tutta la carica spettacolare ed emotiva degli anni Sessanta, presenta molte cadute di tensione, soprattutto nei testi. D'accordo che il Vietnam ha lasciato il posto alla Bosnia, ma alcune parti della pièce risentono davvero troppo del riallestimento. Ciò non toglie che alcune parti della rappresentazione conservino tutta la loro drammaticità. «Mai visto in vita mia uno spettacolo così allucinante», commentavano in molti al termine. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Gli «Almamegretta» all'Albatros

Concerto degli «Almamegretta», questa sera, alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, [illegible] via Roggerone. Ingresso lire 18 mila e 22 mila. Mercoledì assemblea pubblica per discutere il futuro della sala, dopo l'annunciato sfratto dello Psyco Club da parte del Dopolavoro Ferroviario. [m. b.]

GENOVA

Passalacqua a Sottolemura

Recital della cantautrice al vetriolo Anna Passalacqua, questa [illegible] alle 22,30, al circolo Sottolemura, in piazza Campopisano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Gatti distratti» al Mister Do

Concerto dei «Gatti distratti dalla luce negli occhi», questa sera, [illegible] 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa. [m. b.]

GENOVA

Cori al [illegible]

Serata speciale, alle 20,30, nel Salonetto di Palazzo Ducale, con il Coro del Lunedì e il Coro del Brio, nell'ambito della [illegible] stra di Bernardo Strozzi. Ingresso lire 55 mila. [m. b.]

GENOVA

Betty Ilariucci al Mascherona

Serata di musica jazz con la vocalist Betty Ilariucci, alle 22,30, al Club Mascherona. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Il seme della discordia»

Stasera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) spettacolo «Il seme [illegible] discordia» a cura del Tascabile Laboratorio Teatrale. 18 mila. [m. b.]

[illegible]

Sudamerica al Nessundorma

Serata Sudamerica e di musica afrocubana, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

Blues al Bonfim

Serata blues, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi. Ingresso 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Musica e danze al Rapa Nui

Musica con il dj Smirnoff, con il vocalist The Prince e l'animazione del [illegible] [illegible] & Boys & Girls, alle 22,30, al Rapa Nui [illegible] Arenzano. 10 mila. [m. b.]

Aldo Ceccato dirige il penultimo titolo del cartellone genovese

Falstaff, oggi al Comunale debutto con Bruson e la Serra

GENOVA. Va in [illegible] questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice, «Falstaff» di Verdi. E' il penulti[illegible] titolo operistico del cartellone del Comunale che si concluderà a fine giugno con il dittico «Pagliacci» di Leoncavallo e «Il Tabarro» di Puccini. In me[illegible] (mercoledì prossimo) ci sarà ancora il B[illegible] di Toscana che metterà in scena «Otello».

«Falstaff» (la cui prova generale, giovedì pomeriggio, è stata accolta da calorosi applausi da parte del pubblico) si avvale di un allestimento proveniente da Anversa. Scene e costumi so[illegible] di William Orlandi: «L[illegible] - ha detto il regista belga Gilbert Deflo - lo spettacolo era pensato per un teatro da mille posti; qui siamo in [illegible] spazio doppio, eppure credo [illegible] sia riusciti a mantenere l'intimità che esiste in questa partitura». Sul podio salirà Aldo Ceccato già impegnato nelle passate stagioni al Carlo Felice in [illegible] sinfonico.

Protagonista sarà Renato Bruson applaudito interprete del «Simon Boccanegra» nel '92, al suo primo «Falstaff» genovese. Il «Pancione» verdiano è fra i personaggi più cari al baritono italiano che l'ha anche inciso in disco. Alice sarà invece Luciana Serra. Anche per la grande e simpatica artista g[illegible] sarà il primo [illegible] nella sua città. E anche la Serra ha recentemente inciso l'opera sotto la direzione di Solti.

Il [illegible] maschile prevede ancora Bruno Pola nel ruolo di Ford, Luca Canonici in quello di Fenton e inoltre Oslavio Di Cre[illegible] (dottor Cajus), Sergio Bertocchi (Baldolfo) e Alfredo Giacomotti (Pistola). Il cast femminile è invece completato da Alida Ferrarini (Nannetta), Annamaria Di Micco (Quickly) e Susanna Anselmi (Meg).

Rappresentata per la prima volta nel 1893, «Falstaff» costituisce il punto di arrivo dell'itinerario artistico di Verdi, avviato 54 anni prima da «Oberto, conte [illegible] S. Bonifacio». Ritiratosi temporaneamente in esilio dopo «Aida», Verdi era rimasto alla finestra, continuando a seguire dall'esterno le vicissitudini del mondo teatrale italiano ed europeo. Poi, per l'interessa[illegible] di casa Ricordi, aveva accettato di collaborare con Arrigo Boito, l'estroso e versatile letterato e musicista, nome di punta della Scapigliatura milanese. Verdi coronava così il proprio sogno di musicare Shakespeare (in passato [illegible] [illegible]lizzato un «Macbeth» ma non ne era rimasto [illegible] tutto convinto) e esplorava da vecchio disincantato [illegible] mondo della commedia. Opera di straordinaria modernità «Falstaff» lasciò una traccia profonda nei musicisti delle giovani generazioni: basta pensare a Puccini.

«Falstaff», dopo il debutto di oggi, sarà replicato sette volte: martedì 30 maggio (ore 20,30, turno B), venerdì [illegible] giugno (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 4 giugno (ore 15,30, turno C), martedì 6 (ore 15,30, turno G), giovedì 8 (ore 20,30, turno L), sabato 10 (ore 16, [illegible] F) e domenica 11 (ore 15,30, turno R).

Roberto Iovino

[illegible]

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,30 **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Evening Shade**, telefilm
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19 — **Chopper Squad**, telefilm
20 — **The Twilight Zone 2**, telefilm
20,30 **All'ombra delle Piramidi**
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motor shop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di 8 stelle**
9,30 **Long Street**, telefilm
10,50 **Informazione cinematografica**
11 — **Maxivetrina**
11,15 **Motori no stop**
11,45 **Il giovane Dr. Kildare**, telefilm
12,15 **Esercito: Forze amate?**, attualità
12,45 **Telegiornale Flash**
13 — **Auto in Tv**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Pomeriggio insieme**, raccolta di film e telefilm
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Au Zeneise**, notizie
20,30 **Basket**, serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori no stop**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,15 **Telesport rosso**
22 — **Liguria news**
22,30 **Telenews**
22,45 **Strike force**
23,45 **Motor shop**
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible]
14,15 **Tgs**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**
19,20 **Lo sport**
19,30 **Tgs**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
[illegible]
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tgs**
23 — **Incontri**

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After Mash**, telefilm
13 — **Time out**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **Liguria**, telegiornale
19,30 [illegible]
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Little Rita, Elo, John**, film
22,15 **Telesport rosso**
23,55 **Telesport verde**
0,30 **Vizi privati 2**
1,30 **Notturno**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche [illegible] ragazzi
11 — **Video Top**, settimanale
12 — **Cartone animato**
12,30 **First and Ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
15 — **Arkus**, rubrica
17,30 **Market**, commerciale
18 — **Arkus**
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20 — **Mago Grande**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Knight and Warriors**
21,45 **Bikini Beach Party**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**

Telecupole

14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **Diagnosi**
18 — **Pescare insieme**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Telestar

14 — **Diamonds**, telefilm
15 — **California**, serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby Show**
18,55 **China beach**
19,30 **Lancillotto 008**
20 — **Tg8**
20,30 **Soldato Julia agli ordini**, film
22,25 **Tg8**
22,55 **China beach**
23,55 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,30 **TgA Speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Autoreverse**, rubrica
16,30 **Diagnosi**
18,30 **Pescare insieme**, [illegible]
19 — **Vacanze, istruzioni**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**
[illegible] — **Basketissimo**
[illegible],30 **Motori non stop**
23 — **Programmazione notturna**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
[illegible] **Oggi golf**
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno** [illegible] **l'Italia**, rubriche commerciali

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 — **Riascoltiamoli**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam**, notizie
19,20 **Anteprima sport**
20,30 **Tam Tam**, notizie
20,50 **Anteprima sport**
21 — **Lanterna magica**
22 — **Tam Tam**, notizie
23,30 **No stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Formula Uno: in mattinata prove libere, dalle 13 sessione cronometrata

A Montecarlo semaforo verde

Dopo le verifiche di giovedì (Ferrari protagoniste), ieri giornata di riposo per i piloti ma non per i meccanici che hanno proseguito nella messa a punto. Biglietti solo dai bagarini

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Allegramente invaso da decine di migliaia di persone il Principato ha acceso il semaforo verde al Gran Premio di Formula Uno numero 53. Dopo le prove di giovedì che hanno visto ancora una volta le Ferrari protagoniste, ieri giornata di riposo per i piloti ma non per i meccanici che hanno proseguito nella [illegible] a punto dei bolidi.

Oggi si torna in pista, nella mattinata con le prove libere e poi dalle [illegible] la seconda sessione cronometrata. Sessanta minuti che auguriamoci siano appassionanti come quelli di giovedì con un brillantissimo Jean Alesi [illegible] Ferrari di tutto rispetto che con il terzo miglior tempo di Berger, sembra poter controllare da molto vicino le mosse della Benetton Renault di Schumacher, secondo miglior tempo. Non sarebbe male confermare il tutto nella decisiva sessione odierna. E poi domani il gran giorno. Alle 15,30 il via a un'emozione lunga 78 giri, da compiere sul circuito cittadino più prestigioso del mondo, ambito da tutti, così unico ed affascinante.

Ferrari con voglia di vittoria, [illegible] per Williams e Benetton con un'occhiata anche alla crescita della Mc Laren. E di far bene ha voglia anche Gianni Morbidelli, pilota del team Arrows. Soddisfatto per il 13° piazzamento di giovedì: «Si poteva fare peggio, ma si poteva anche far meglio», risponde Gianni. E' simpatico Morbidelli e disponibile. E vede sempre [illegible] in modo molto chiaro. Chi lo conosce meglio sostiene che «Morbido» comincia ad essere soddisfatto quando il suo tempo risulta fra i migliori dieci, altrimenti, è tutto da rifare. E' anche vero che fisicamente non è al massimo: [illegible] è la cosa che mi preoccupa maggiormente. Quando sei in macchina sai che quello è il momento dove devi dare tutto: Non hai modo di pensare ad altro». Già in [illegible] a Monte Carlo, a bordo di una Formula Uno però ad una media di 143 km/h con punte da 270. Che [illegible] si prova a sfrecciare in città a questa velocità? «Se mi concedete il termine, è una figata», risponde sorridendo e aggiunge: «Parliamo di [illegible] gara [illegible] que [illegible] è ciò su cui i giovani [illegible] riflettere. Lo dico sempre. Ragazzi la strada non è il luogo dove andare a correre mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Essere in piste è [illegible] cosa, altrimenti siamo esattamente tutti allo stesso livello».

Il pilota della Ferrari Gerhard Berger

E adesso si torna a pensare al Gran Premio, alle prove odierne, al risultato di domani. E Monaco si prepara al grande appuntamento. Efficiente, sicura, perfetta come sempre. Biglietti non se ne trovano più ai botteghini. Dai bagarini certamente sì. In tribuna per vedere la gara paghi anche il triplo, da [illegible]0 mila a 1 milione e più. Questi sono i prezzi e c'è anche chi è disposto ad andare in una delle terrazze in affitto con visto sul circuito. Se prenoti per tempo te la puoi cavare con 500/800 mila lire secondo la posizione e il tipo di servizio. Tutto è business a Monaco, soprattutto quando [illegible]ta il grande «circo» della Formula Uno. Tifosi ed appassionati intanto assaporano queste giornate di prove in attesa della gara. Vale tutto pur di avere un autografo e si curiosa ovunque con videocamere e macchine fotografiche. Pittoresche le vie a ridosso del circuito con bancarelle e stand e tanta gente proveniente da tutto il mondo convenuta qui per la corsa più «in» del Mondiale. Ci [illegible] meno italiani è vero ma sempre abbastanza. Il tifo ai piloti italiani ed alle «rosse» di Maranello non manca. Insomma tutto pulsa e freme proprio come deve essere. Intanto per agevolare chi si sposta in treno è giunta la conferma dalle Ferrovie dello Stato italiane che domenica dopo il Gran Premio è stato previsto un treno speciale in partenza da Ventimiglia alle 19,30 con arrivo a Genova alle 21,25. Queste le stazioni di fermata: Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia-Oneglia, Diano Marina, Albenga, Savona, Varazze e Sampierdarena.

Consiglio per chi si muove in auto: meglio lasciare il proprio mezzo lontano dal centro di Monaco e far una salutare passeggiata a piedi. Questo il programma: sabato dalle 9,30 prove libere e alle 13 prove cronometrate Formula Uno. Alle 15,40 prima manche del V Trofeo Renault Clio. Alle 16 in punto, 37° Gran Premio Formula Tre con [illegible] auto che dovranno percorrere 24 giri. Domenica alle 11 warm-up per la F1, alle 12 Porsche Super Cup [illegible] vetture e alle 13 partenza della seconda manche del Trofeo Clio. Quindi alle 15,30 sarà quindi la volta dei 78 giri del 53° Gran Premio di Monaco. L'apertura del circuito alla circolazione urbana dopo la gara mondiale, è prevista alle 18.

Andrea Munari

Pallanuoto: oggi penultima giornata della regular

Tornano a incrociarsi le strade di Recco e Rari

La parola è ai matematici: la classifica di A1 individua le 8 squadre che daranno vita ai playoff, [illegible] all'interno del gruppo delle qualificate molte cose possono ancora accadere.

Le prime 4 della classifica sono raggruppate nello spazio di 4 punti, le 3 squadre che seguono la Florentia possono ancora sperare in un miglioramento di 1 se non 2 posizioni. Nella giornata odierna della regular season [illegible] in quella conclusiva del [illegible] giugno più che il valore potranno i calcoli, è già iniziato il gioco del «mi conviene questa o mi fa paura quella» che ogni qualificata fa guardando la griglia di partenza dei play off.

Il regolamento prevede che la prima della regular season incontri l'ottava, la seconda la settima, la terza la sesta e la quarta la quinta. [illegible] quarti come nelle semifinali e la finale vale la regola che le squadre meglio piazzate in classifica della regular season giocheranno la seconda e la eventuale [illegible] partita in casa. Nelle semifinali gli accoppiamenti sono fissi: la vincente di 1a-8a incontrerà quella di 4a-5a mentre la vincente di 2a-7a se la vedrà con quella di 3a-6a.

E' perciò importante valutare con scrupolo i pro e contro di ogni piazzamento. Il Recco (p. [illegible]) che è al [illegible] settimo [illegible] nel mirino sia il Paguros (26) che la Florentia (28). Il calendario favorisce i liguri: oggi a Modena e sabato prossimo in casa col Catania, due squadre che non hanno più niente da temere o da ambire. Ma i probabili [illegible] punti del Recco non conteranno molto se Paguros e Florentia non commetteranno passi falsi. E qui entra in scena in [illegible] complesso gioco di correlazioni il Savona. La partita chiave è quella di oggi in corso Colombo: i biancorossi ospitano i catanesi. Il [illegible] di [illegible] (37) è abbastanza motivato? In teoria può effettuare il controsorpasso sul Pescara (38) ma in pratica [illegible] possibilità che gli abruzzesi perdano punti a Catania o [illegible] Modena [illegible] esigue.

La strade di Recco e Savona tornano ad incrociarsi: I recchellini potrebbero trovarsi nei playoff i cugini se riuscissero nel miracolo di agguantare la Florentia (oggi con l'Ortigia, sabato scontro diretto col Paguros). Il Recco ha due atout [illegible] giocare in [illegible] di arrivo a parità: in questo caso si guarda gli scontri diretti e la squadra di D'Angelo è in vantaggio sia [illegible] Paguros (9-7 e 8-8) che [illegible] la Florentia (11-13 e 14-10). **[d. s.]**

BASKET

Ultima spiaggia per l'Elab

Ultima spiaggia per l'Elab (C1 maschile) costretta a vincere stasera alle 21 a Collegno, per poi giocarsi l'ammissione alla B2 nella «bella» di mercoledì in Via Cagliari. Un compito difficile, per i cestisti di Tassone che però hanno le potenzialità per conquistare il successo. «Dobbiamo migliorare in difesa e nel tiro; i piemontesi saranno galvanizzati dal fatto d'aver vinto la prima partita, ora tocca a noi rispondere per le rime» dicono nel clan dei «dolciari».

[illegible] B femminile, poule promozione, Pentagono (punti 30) già promossa in [illegible] da tempo, domani otterrà pure la conferma matematica. Facile trasferta ad Albino contro una formazione demotivata (ultima a 10 punti), queste le altre gare: Siena (20)-Brugherio (22), Pisa (18)-Osio Sotto (22), Cremona (10)-Mirafiori (28), Lucca (26)-Vittuone (20) e Alessandria (14)-Pontedera (20). Le prime due salgono in A2. Nella poule retrocessione, Loano e Cestistica già salve, penultimo turno senza sussulti per le savonesi: la Cestistica (22) riceve il Biassono, Loano (22) in trasferta col Canegrate (10). Ultimo turno per [illegible] maschile, con Pontremolese e Loano in corsa per la terza piazza che vale la C2. Programma: Granarolo (4)-Pontremolese (10), Rossiglione (14)-Spezia 1993 (14) e Cus Genova (4)-Loano (8). **[g. s.]**

Nel weekend a Villa Gentile e allo Sciorba

E' Genova la capitale dell'atletica leggera

Continuano gli appuntamenti riservati all'atletica leggera. Archiviata la stagione indoor e quella delle campestri, l'attenzione si sposta sulle gare su pista. Due sono gli appuntamenti clou proposti da questo weekend: la copertina spetta ai campionati di società su pista in programma a Genova a Villa Gentile e riservati agli Allievi. Oggi e domani le gare si svolgeranno dalle 14,30 alle 18,30. Diverse le gare interessanti: il sodalizio da battere è indubbiamente il Cus Genova forte soprattutto nel settore velocità.

Ma anche le compagini savonesi possono ben figurare: Atletica Varazze, Arcobaleno Celle e Alba Docilia hanno dimostrato, già nei precedenti appuntamenti, di poter contare su atleti di punta. Infine, per le società imperiesi, i riflettori saranno puntati sulla Maurina.

Sempre domani e domenica, ma allo Sciorba, vanno in scena i campionati liguri Assoluti individuali. Si gareggia, per entrambe le giornate, dalle 15 alle 19,30. Manifestazione interessante che sarà seguita con attenzione dai tecnici, pronti ad esaminare gli atleti più interessanti.

Intanto tutto è pronto per il «Meeting Atletica Europa» organizzato dall'Atletica Arcobaleno ed in programma il [illegible] giugno a Celle. Alla manifestazione, che quest'anno non deve fare i conti con la concomitanza di altri appuntamenti, parteciperanno alcune «grandi firme» della «regina dello sport». In particolare si attendono emozioni dagli 800 e dai 200, quest'ultima gara valida per il «Memorial Olmo».

Da segnalare infine l'importante appuntamento, a scopo benefico (l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione contro la Leucemia) col «Memorial Gambetta» in programma il 4 giugno. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, è aperta a tutti e già numerose sono le iscrizioni pervenute. Numerosi i premi messi in palio per una manifestazioni entrata ormai nelle classiche d'inizio estate. **[g. o.]**

Ciclismo-baby

Il campionato regionale per giovanissimi

L'appuntamento clou della domenica ciclistica è rappresentato dal campionato regionale giovanissimi mini-sprint in programma a Villanova d'Albenga.

Pur disputandosi in territorio savonese, la gara è sotto l'egida dell'Uc S. Bartolomeo che ha trovato, [illegible] rettilineo vicino al Mercato dei Fiori, il luogo ideale per organizzare la corsa. La manifestazione, oltre ad assegnare le maglie di campione ligure, ha il compito di selezionare i rappresentanti della nostra Regione per la finalissima nazionale in programma, tra alcune settimane, all'Isola d'Elba. Ben 146 gli iscritti con netta superiorità di quelli spezzini, al via con 56 atleti.

La provincia d'Imperia porta alle finali per il titolo 31 corridori [illegible] ottime speranze nella G6 [illegible] Omar Roattino (Us Caramagna) che però dovrà vedersela con l'alassino Marco Olivieri ed il genovese Enrico Motti. Nella G1 le speranze sono [illegible] a Matteo Paba (Us Caramagna) mentre nella G2 possono far bene Alessandro Aretuso [illegible] Sanremese), Valentino Sappa (Ciclistica Arma) e Fabio Mallardo (Nuovo Ciclismo Dianese). Nella G3 riflettori puntati su Cristian Tempestini (Cicli Arma) e Manuel Donte (Us Caramagna) mentre nella [illegible] saranno Valerio Sgrò (Us Caramagna) e Serena Baesso (Ciclistica Arma) a difendere i colori della provincia. Infine nella G5 buone chances hanno Davide Bellero (Ciclistica Arma) e Simone Rainisio (Us Caramagna). Da seguire con attenzione anche la pattuglia dell'Alassio Badano Gas che si è particolarmente [illegible] in luce in questo inizio stagione e che ai regionali si presenta come uno dei team da battere.

La partenza della prima categoria alle 14,30. La manifestazione considerato l'alto numero di iscritti durerà per diverse ore per cui le finali si svolgeranno nel tardo pomeriggio. A rappresentare la provincia di Savona [illegible] l'Alassio Badano Gas, l'As Andora e l'Uc Laigueglia Bianchi Nisi.

A Celle, invece, organizzato dall'Us Acli, è in programma una Gran Fondo (97 chilometri) aperta a [illegible]. Il ritrovo è per le 8 davanti allo stabilimento dell'Olmo a Celle e la partenza sarà data un'ora più tardi. Molte sono state le iscrizioni fino a questo momento giunte anche da fuori Regione. **[g. o.]**

VOLLEY

In C2 femminile

[illegible] a caccia della promozione [illegible]

[illegible] appuntamenti odierni [illegible] le due serie regionali di volley [illegible] in [illegible]

In C2 femminile siamo alla penultima giornata. Per il calendario è l'ultima ma resta da recuperare il turno del 4 febbraio. Cv Sestri (p. 38)-Chiavari 90 (42) assegna la seconda promozione. La prima è nelle salde mani del team chiavarese diretto da Mauro Marina. Il Lavagna (14) è impegnato nella corsa alla salvezza: deve battere in via Dante (21) l'Arenzano (22) e poi sperare nei risultati negativi delle rivali. Il Latte Tigullio (18) ha bisogno di due punti per mettersi al sicuro: ma a Sarzana contro l'Ortonovo (32) non sarà facile.

Si conclude la D femminile. La promossa 3 Stelle Moneglia (38) ospita al parco Tigullio (17) il Quiliano (22). Se lo sconfigge potrebbe salvare il Villaggio (22) che riceve a S. Salvatore (21) l'Usbi Genova (38). **[d. s.]**

CALCIO

Si gioca a Loano

La rappresentativa di Terza categoria alle fasi finali

La rappresentativa del Comitato di Chiavari di Terza categoria è a Loano dove oggi e domani disputerà le fasi finali del Trofeo delle Province. Per i ragazzi di Piazza e Semprevivo, partita inaugurale (45 minuti) alle 15,30 contro Savona. Poi a seguire (16,30) subito contro Genova A in caso di sconfitta; oppure alle 17,30 contro gli stessi genovesi nell'eventualità di una vittoria. Domani le finali dalle [illegible] a seguire.

Sempre per [illegible] è in programma al Comunale di Chiavari la «Festa finale delle Scuole di Calcio 1995». L'inizio è previsto per le 16, con otto Scuole Calcio: Carlo Grasso, Entella S.G., Lavagna, Pro Recco, Rapallo Ruentes, Rivasamba, Sammargheritese e Villaggio. Previste 45 mini-partite su 9 campi appositamente predisposti. Proprio per lo scopo educativo, non è prevista una classifica finale. **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 27 Maggio 1995 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Alberghi pieni nonostante il maltempo, incidenti e traffico in tilt a Sanremo

Piove, ma la Riviera è invasa da stranieri e fans della Ferrari

SANREMO. [illegible] tempo continua a fare i capricci: nuvole gonfie [illegible] pioggia si alternano a sprazzi di sole. L'estate sembra [illegible] lontana [illegible] Riviera. Ed i gestori degli stabilimenti balneari scrutano il cielo con preoccupazione. Ma la borsa turistica «tiene». Sorprendentemente. Nessun tracollo delle «azioni» per l'industria delle vacanze. Anzi, maggio conferma [illegible] ripresa sotto la spinta degli stranieri, che sfruttano le debolezze della lira. E negli alberghi [illegible] arrivare comitive di tedeschi con marco forte, ma anche di austriaci, polacchi, ceki, olandesi, belgi, francesi. Hanno pre[illegible] [illegible] largo anticipo, attraverso le agenzie, e non sarà certo qualche goccia di pioggia [illegible] scoraggiarli. «Sbarcano» in pullman [illegible] [illegible] ansiosi di scoprire le bellezze di questo lembo di Liguria. Monumenti, paesaggi, itinerari suggestivi, scorci e sapori dell'entroterra. Li trovi pure mescolati alla folla dei mercati ambulanti, [illegible] ristoranti caratteristici, nelle [illegible] dello shopping.

[illegible] Sanremo e Bordighera [illegible] avverte poi l'effetto Grand Prix. E' la settimana della Formula uno nel [illegible] Principato di Monaco, e gli appassionati arrivano in [illegible] per vedere i bolidi sfrecciare fra i grattacieli. E [illegible] il franco a quota 327 (al cambio di ieri), meglio fermarsi negli hotel della Riviera, anche perchè in Costa Azzurra non c'è posto per i ritardatari. In fondo, bastano venti minuti [illegible] macchina per immergersi nel suggestivo clima della festa dei motori che [illegible] celebra al [illegible] là della frontiera.

«Quest'anno sono più numerosi gli ospiti che seguono la scia della Formula uno. Forse, [illegible] il risultato di un ritrovato [illegible]re per [illegible] Ferrari, finalmente competitiva», dicono alcuni albergatori sanremesi.

Dunque, un weekend intenso, frenetico, anche se disturbato dalla pioggia, che, soprattutto nella ci[illegible] [illegible] fiori, ha creato i soliti problemi di traffico. E' una costante, un fatto ormai fisiologico. Basta un acquazzone per far saltare i già precari equilibri che regolano il sistema viario [illegible] Sanremo. La storia si [illegible] ripetuta anche ieri, con l'aggravante di un paio di incidenti (per fortuna senza gravi conseguenze) che hanno prodotto ingorghi [illegible] in centro sia in periferia.

Uno scontro fra due vetture e un'autocisterna in corso Mazzini, all'ingresso orientale della città, ha provocato la paralisi della circolazione per quasi un'ora. Il camion, [illegible] le ruote bloccate da un guasto ai freni, [illegible] stato [illegible] solo con l'arrivo di due carri attrezzi, rimasti a loro volta imbottigliati nel caos [illegible] traffico. I [illegible] [illegible] Rt hanno subito forti ritardi.

L'altro incidente si [illegible] verificato [illegible] via Nuvoloni, [illegible] ridosso della Chiesa Russa: un automobilista è stato tradito dall'asfalto viscido ed è finito [illegible] [illegible] macchina in sosta, bloccando la strada per lunghi minuti.

Due episodi che confermano tutta la gravità del problema traffico a Sanremo: è sufficiente un intoppo per causare disa[illegible] a [illegible]. Per il futuro, una seria politica turistica non potrà non comprendere soluzioni per liberare la città dalla morsa [illegible] auto. Il completamento dell'Aurelia bis resta l'obiettivo primario, ma basterebbero poche e intelligenti modifiche per migliorare la situazione e rendere più vivibile la capitale della Riviera.

Intanto, [illegible] spera nell'arrivo del bel tempo per far decollare la stagione balneare. Il bollettino Meteocost di Portosole dispensa finalmente speranze agli operatori turistici. Per oggi, [illegible]no previste «schiarite sempre più ampie, mare poco mosso, temperatura in aumento». E domenica? «Bel tempo anticiclonico, soleggiato». Gli amanti della tintarella sono avvisati.

Gianni Micaletto

Un'immagine eloquente della paralisi del traffico ieri a Sanremo a causa dell'incidente avvenuto in corso Mazzini (FOTO GATTI)

CASTELLARO

[illegible] morendo il [illegible] [illegible] Lampedusa

Un leccio monumentale, piantato oltre 350 anni fa proprio davanti al Santuario di Lampedusa, sta morendo. Tra i primi a dare l'allarme Bernardo Capponi, nella foto di Gatti vicino al gigantesco [illegible] [illegible] leccio ammalato. L'albero sarebbe afflitto da una specie di [illegible]. Una misteriosa cavità, pare provocata da un fungo, si sta sempre più allargando nel tronco, proprio dove iniziano i [illegible]. Il leccio [illegible] piantato nel 1619, si dice [illegible] stesso Andrea Anfosso, il fedele che costruì il Santuario alla Madonna [illegible] Lampedu[illegible]. Del caso si stanno interessando esperti e la Forestale.

MONTECARLO GRAN PREMIO

I biglietti non ci sono più

Solo dai bagarini ancora acquistabili alcuni preziosi tagliandi. Oggi altra giornata di prove, domani si corre e Alesi (foto) è tra i favoriti.

A PAGINA 41

Dall'inchiesta sulla «gang dei savonesi» emergono nuovi particolari inquietanti, sotto accusa 17 persone

Delitti e rapine: ecco la verità dei pentiti

L'Antimafia risolve i misteri di quattro anni di crimini nel Ponente

SANREMO. Efferati delitti, rapine a mano armata e spaccio di droga. Le indagini sui collegamenti nel Ponente della «gang dei savonesi» hanno permesso di appurare che tra la fine degli Anni '80 e l'inizio dei '90 la città [illegible] fiori non [illegible] soltanto nelle mani dei napoletani e dei calabresi che agivano [illegible] Taggia [illegible] Riva Ligure. Il mondo del crimine era quindi molto articolato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] legato a doppio filo con camorra e 'ndrangheta, [illegible] aveva alla base il traffico di stupefacenti. [illegible] giro d'affari complessivo di centinaia [illegible] milioni al mese tra hashish, eroina e cocaina.

Se si escludono i pochi personaggi di spicco è il numero dei «gregari» ad impressionare: [illegible] totale una cinquantina di persone arrestate o denunciate negli ultimi due anni in seguito alle indagini della Direzione distrettuale antimafia. E proprio la richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla Dda in merito alla «gang dei savonesi» svela una serie di retroscena inquietanti della malavita matuziana. Sono ben 11 le persone del Ponente che gravitavano infatti intorno ai presunti «boss». Tra di loro figurano proprio i pentiti [illegible] sono risul[illegible] determinanti nella lotta alla criminalità.

Desaparecidos. [illegible] novembre del '93 le dichiarazioni dei collaboratori [illegible] giustizia permettono di ritrovare, nell'entroterra di Sanremo (i boschi tra Coldirodi e San Romolo), il cadavere carbonizzato e orrendamente mutilato di [illegible] uomo. E' quello che resta di Luigi Esposito, 41 anni, esercente [illegible] scomparso dall'autunno '90. La Dda ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio di quattro persone: Gaetano Barbieri, Domenico Insolito, Salvatore [illegible], tutti savonesi, e [illegible] Claudio Merigone, sanremese. Esposito, parente di Barbieri, sarebbe stato eliminato per un regolamento [illegible] conti. [illegible] proprio Barbieri è ritenuto responsabile anche del reato di vilipendio di cadavere. [illegible] da accertare perchè l'eliminazione venne effettuata a Sanremo.

Tentato omicidio. E' il 28 agosto [illegible] '92 quando in via Fiume, nel tardo pomeriggio, viene colpito da due colpi di pistola Andrea Milani, 32 anni. Il [illegible] [illegible] irrisolto, [illegible] «giallo», fino [illegible] quando proprio un pentito della Dda, Lazzaro Anticoli, svela di essere il responsabile del ferimento. Il collaboratore [illegible] raccontato di aver affrontato Milani armato solo dopo che lo aveva visto, poche [illegible] prima del fatto, in possesso di una pistola.

Rapine. Frutta un bottino da 100 milioni la rapina, architettata probabilmente da Barbieri, effettuata il 24 aprile del '92 alla filiale [illegible] Taggia (in via Garibaldi) della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia. Le indagini [illegible] polizia portarono ad una [illegible] di fermi. E' assodata la collaborazione di alcuni basisti. Un'altra rapina viene perpetrata nello stesso periodo ai danni di un noto gioielliere di Sanremo.

Droga. Il bottino delle rapine [illegible] investito in eroina acquistata sul mercato di Milano e spacciata poi a Sanremo, Riva Ligure, Taggia, Ventimiglia, Vallecrosia e nel Savonese. Gli episodi di spaccio contestati ai 17 imputati che [illegible] davanti al gup di Genova l'8 e il 9 giugno sono una cinquantina.

E l'elenco dei reati addebitati alla «gang» comprende anche la ricettazione, le estorsioni e il traffico di armi. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]

Denunciati due clienti

Ancora denunce per i clienti [illegible] prostitute [illegible] sono sempre più numerose sui marciapiedi della città dei fiori. L'altra notte, i [illegible]binieri dell'aliquota Radiomobile hanno individuato in due occasioni auto parcheggiate in [illegible] appartate dove gli abitacoli si erano trasformati in alcove del piacere. I clienti, rispettivamente di 32 e 40 anni, sono stati denunciati per atti osceni [illegible] luogo pubblico mentre le giovani lucciole sono state trasportate in caserma per una serie di accertamenti. Si tratta di ragazze di origine slava, senza permesso di soggiorno, che hanno riferito ai militari di essere arrivate in Italia p[illegible] sfuggire agli orrori della guerra [illegible] interessa i territorio della ex Jugoslavia. Intanto, i controlli sulla prostituzione sono destinati [illegible] continuare mentre cresce la preoccupazione per [illegible] rischio che [illegible] [illegible] delle squillo aumenti ancora per l'avvicinarsi della stagione estiva. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle nostre zone, pur rimanendo [illegible] situazione di instabilità, la tendenza è quella di un progressivo miglioramento [illegible] iniziare dal primo pomeriggio. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 17 °C, umidità 70%, vento Est Nord-Est 8-10 Km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 22	min 15

[illegible] ANNO FA [illegible]
[illegible]; min: [illegible]; temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,58. [illegible] **Luna** leva alle 4,47 e cala alle 19,14 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo ecosistema nel lago: qualcuno ha gettato in acqua le voraci testuggini per liberarsene

Lucinasco, le rane decimate dalle tartarughe

Una delle specialità gastronomiche della zona è in pericolo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tartarughe della Florida contro rane albanesi. Il laghetto di Lucinasco - parodiando il titolo della storiella di Omero ripresa secoli dopo [illegible] Leopardi - vive la [illegible] speciale batracomiomachia. Ma i topi non c'entrano: di fronte, questa volta, e non si tratta d'invenzione poetica, rettili [illegible] anfibi. Da una parte ci sono le tartarughe [illegible] [illegible] strisce arancioni vicino agli occhi, che la gente, quando diventano grandi e non stanno più nella vaschetta, getta nel bacino senza prevedere le conseguenze. Ormai ce ne sono troppe e stanno divorando flora e fauna. Dall'altra parte sono schierate [illegible] rane dai pallini rossi sulla pelle, che un medico della zona aveva fatto arrivare qualche anno fa dall'Albania. Inutile dire che, a soccombere, sono sempre queste ultime. Le testuggini Usa - voraci e aggressive - le [illegible]no letteralmente decimando. E oltre tutto, così, stanno mettendo in serio pericolo una [illegible] tradizioni gastronomiche del paese: i piatti a base di rane, molto ricercati dai gourmet.

Nel laghetto non è solo in atto una selezione naturale, in ballo non ci sono supremazie e spartizione del territorio tra specie diverse. Darwin [illegible] le [illegible] teorie passano in secondo piano. Le tartarughe che molti abbandonano nei corsi d'acqua, [illegible] soprattutto abbandonano nell'oasi lacustre di Lucinasco, [illegible] diventando [illegible] grosso problema, al punto che la Forestale d'Imperia ha lanciato un allarme, [illegible]volto [illegible] comunità scientifica: «Siamo di fronte a un caso [illegible] grave inquinamento ambientale - dice l'ispettore Giovanni Vetrone - Gli esemplari di "pseudoemys" [illegible] si possono trovare nei negozi di animali, stanno danneggiando l'habitat naturale. Si adattano con facilità a ogni tipo di clima e situazione e hanno [illegible] [illegible] smisurata: divorano tutto quello che si para loro davanti. Persino i pesci rossi. Un turista tedesco ne aveva segnalato addirittura diciassette in un colpo solo. Non so [illegible] [illegible] fatto [illegible] contarle con tanta precisione. Ce [illegible] sono moltissime anche in altre [illegible]

Il laghetto sembra essersi trasformato in una sorta di minipalude [illegible]. I rettili che da piccoli [illegible] così simpatici e diventano presto i preferiti dei bambini, quando cominciano a crescere mutano, con la pelle, le esigenze. Bisogna dar loro continuamente cibo - non disdegnano la carne - l'acquario dove sono ospitate deve essere sostituito con altri più grandi. Da semplice divertimento diventano un peso e occupano spazi maggiori. Per evitare grane si preferisce dar loro la libertà nei pozzi d'acqua, nelle vasche di raccolta op[illegible] ed eccoci a Lucinasco, nei laghetti. Un po' come facevano i soldati [illegible] di ritorno dal Vietnam, i quali si portavano a [illegible] come souvenir i coccodrillini. Quando aumentavano di dimensione, li buttavano nel [illegible]ter e tiravano l'acqua. I caimani [illegible] cibo [illegible] temperatura ideale nelle fogne, [illegible]se, [illegible] causa della mancanza di luce, diventavano ciechi. Un paio di rettili [illegible] stato catturato e riportato in superficie, a New York, prima che nelle sue fauci finisse qualche fognaiolo.

I pericoli, tornando a Lucinasco, riguardano le specie locali. Le tartarughe americane, oltre a mangiarsi rane, pesci e vegetazione, rischiano [illegible] far soccombere le testuggini di casa, [illegible] specie «emys orbicularis». Rispetto alle cugine Usa, queste ultime sono più [illegible].

Ma così [illegible] fanno portar via tutto il nutrimento e rischiano l'estinzione. La Forestale invita chiunque possegga [illegible] tartarughe della Florida (al contrario di quelle terrestri non vanno denunciate) a [illegible] abbandonarle nei corsi d'acqua. Si eviterà un'invasione con danni incalcolabili per la natura.

Maurizio Vezzaro

A Diano Marina

[illegible] d'auto [illegible] parking custodito

DIANO MARINA. Sempre più sfrontati i topi d'auto. Ieri hanno colpito in [illegible] posteggio a pagamento [illegible] per di più custodito: quello in piazza Jacopo Virgilio, a Diano Marina. Un uomo sui cinquant'anni, [illegible] capelli brizzolati, [illegible] riuscito a impos[illegible] di una golf di colore verde targata Imperia, che appartiene a una giovane [illegible] Cipressa. La custode del parcheggio [illegible] ha potuto far altro che dare queste indicazioni ai carabinieri di Diano, che hanno subito fatto scattare le ricerche. Oltre all'Aurelia, i militari hanno pattugliato le strade dell'entroterra e [illegible] casello dell'autostrada, qualora [illegible] ladro avesse preferito scappare utilizzando l'Autofiori. Nonostante i controlli siano scattati in tempi rapidi, tuttavia, del topo d'auto si sono perse le tracce e [illegible] c'è stato modo di scoprire in quale direzione [illegible] fosse allontanato. Il numero di furti di auto è in netto aumento anche a Imperia. [m. v.]

IL CASO

IN PERICOLO L'AREA DEL PORTO

E la zona usata anche per le expo ha bisogno di interventi urgenti. Sopralluogo della Capitaneria

Calata Cuneo come Venezia: sprofonda

La banchina cede giorno dopo giorno, è allarme

«Le spiagge? Irraggiungibili»

Nel capoluogo è già polemica «Serve il servizio di bus-navetta»

IMPERIA. Spiagge irraggiungibili, parcheggi insufficienti, auto e moto che mettono in pericolo la vita dei pedoni: decolla la stagione balneare ed ecco, puntuali, le prime critiche e i primi suggerimenti agli [illegible]istratori. Gli imperiesi lamentano che l'arenile di Borgo Marina, che sarebbe la spiaggia più indicata per i bambini, non è sfruttabile perchè non è facilmente raggiungibile. Le vie d'accesso al litorale sabbioso per nonne e mamme, che accompagnano figli e nipoti, sono scomode e pericolose.

Dice Maria Vittoria Bottino, anche a nome di tante altre nonne e mamme: «Chi vuole raggiungere la spiaggia è obbligato a percorrere un lungo tratto di strada tra [illegible] parcheggiate, camion in uscita, moto che sfrecciano a tutta velocità. E' troppo pericoloso! Raggiungere [illegible] lido in macchina significa [illegible] poi rimanere in auto perchè non ci sono spazi di parcheggio, a meno che non si scelga la zona di San Lazzaro. Ma poi come si giunge a Borgo Marina?».

Secondo molti imperiesi sarebbe opportuno che il Comune istituisse, come ha già fatto l'anno passato, un servizio di bus navetta, da San Lazzaro alla spiaggia. I pullman dovrebbero effettuare corse continue dalle 10 alle 18 per trasferire i bagnanti nella zona degli stabilimenti e per riportarli alle loro auto. Alcuni suggeriscono una soluzione che potrebbe [illegible]ere soddisfacente: la Capitaneria di porto dovrebbe consentire ai pedoni il transito nella zona demaniale all'interno del porto, per evitare [illegible] passare sulla strada.

Aggiunge la signora Bottino: «La richiesta si riferisce esclusivamente [illegible] luglio e agosto. L'autorizzazione sarebbe per un passaggio nel tratto compreso tra il molo corto e il cancello attiguo al palazzo che ospita la Capitaneria».

Angelo Basso

IMPERIA. La banchina sta cedendo. Pochi centimetri ogni giorno, ma inesorabilmente scende. Lo scalo di Oneglia rischia, se continua di questo passo, di sprofondare nelle sabbie mobili del porto. Come se Calata Cuneo fosse [illegible] Venezia in miniatura. E come per la laguna si è fatto finora ben poco per limitare l'inabissamento delle strutture, così a Imperia si attendono ancora i lavori di consolidamento. C'è una certa inerzia: si sa come vanno [illegible] cose. Si aspetta, si aspetta. Che cosa? I finanziamenti, magari, la firma di un documento, [illegible] forse l'eliminazione di un ostacolo burocratico.

«Sappiamo che [illegible] pratica è in corso», dice il comandante Giovanni Marinucci, della Guardia costiera. Non si sa però quando gli operai si metteranno al lavoro. Domani, tra un mese, un anno? Tocca al demanio decidere.

Gli ufficiali della Capitaneria hanno fatto l'ultimo sopralluogo giovedì. Davanti ai loro occhi un quadro desolante. Sembra che la banchina abbia [illegible]vuto sopportare gli [illegible] un violento terremoto. La superficie è tutta ondulata e assomiglia a un mare d'asfalto increspato. I tombini sono saltati come fossero tappi di bottiglia. In mezzo è stato innalzato un cartello di divieto, l'unico provvedimento preso senza esitazioni dalle autorità: l'area è da mesi off-limits per i mezzi pe[illegible]ti. Pensare che una volta [illegible] gru e i treni facevano la spola tra la Calata [illegible] i mercantili all'attracco. Ricordi da foto d'epoca. Adesso i binari sono sconnessi. La forza di gravità che sembra spingere più sotto la banchina li ha fatti sbalzare dalla base e li ha tutti piegati.

Brutto biglietto da visita per i turisti, e brutta gatta da pelare per il [illegible] Davide Berio, che però non perde occasione per una battuta scherzosa. «Sotto i portici di Calata Cuneo aveva sede il comitato che mi ha sostenuto per le amministrative. Forse il successo elettorale ha scosso le fondamenta. Scherzi a parte, dovremo tovare una soluzione [illegible] la Capitaneria. Anche perchè è una zona da rilanciare a livello turistico. Penso al mercato ittico, alle attività artigianali». Una banchina pericolante non facilita i progetti e rovina l'immagine della città. Anche perchè le occasioni turistiche non [illegible]cano: nei giorni scorsi l'expo alimentare, ora l'expoauto (oggi e domani le vetture dei [illegible]sionari saranno esposte alla base del molo lungo: un'iniziativa della Confcommercio).

L'opposizione ha tratto spunto [illegible] per un'interrogazione. E' quella [illegible] consigliere Bruno Santini, di An. «Appare urgente e indilazionabile - scrive - una sistemazione dei bacini portuali. Vorremmo sapere quali siano gli orientamenti del Comune sulla destinazione dello scalo onegliese. Nell'attesa delle scelte più opportune, andrebbero rimosse le transenne che ne impediscono l'accesso». Si vuole la banchina più bella e a portata dei turisti. Prima però sarà bene impedire che affondi.

Maurizio Vezzaro

Calata Cuneo sullo scalo di Oneglia

IL «MATI» [illegible]

«Non abbiamo corso rischi»

Sull'episodio del «Mati», lo scafo che era rimasto in avaria e poi era riuscito a rientrare nel bacino di Porto, interviene l'equi[illegible]. «E' vero che un'avaria [illegible] motore ci ha costretti [illegible] circa 3 miglia al largo di Imperia, a rientrare a vela nonostante la totale assenza di vento; è vero che l'Ufficio operativo di Imperia Mare, da noi interpellato via radio, ha risposto in maniera alquanto ridicola e priva della benchè minima professionalità; è vero che grazie all'aiuto di una imbarcazione privata siamo riusciti a ormeggiare al nostro porto». Aggiunge l'equipaggio: «Il Mati non ha mai rischiato, però, di finire sugli scogli, e poi, il ragazzo [illegible] 13 anni che era a bordo, era ben lungi dall'essere molto spaventato e infine l'ormeggiatore Gianni in quell'occasione (come sempre d'altronde) ha dimostrato di essere persona seria, sempre pronto [illegible] dare [illegible] massimo in cortesia, collaborazione e disponibilità». [a. b.]

[illegible] CITTA'

SCUOLA

Lezioni di educazione stradale [illegible] i carabinieri in cattedra

Carabinieri in cattedra. Su richiesta degli insegnanti del Primo [illegible] Terzo circolo (scuole di piazza Roma e Castelvecchio) gli uomini del capitano Adriano Vernole stanno tenendo alcune lezioni di educazione stradale agli alunni delle elementari e medie. Gli argomenti affrontati riguardano la segnaletica, le [illegible] di comportamento, il rispetto per i passanti. Un insegnamento prezioso che [illegible] a plasmare i possessori di patente del domani. [m. v.]

Iscrizioni alla scuola estiva c'è tempo fino a giugno

La giunta municipale ha deciso di prolungare [illegible] termine ultimo per le iscrizioni alla scuola esti[illegible]. I genitori che intendono usufruire del servizio potranno presentare le domande entro il 30 giugno. I moduli si possono ritirare in Comune, nei plessi scolastici e nelle filiali della Carige. [b. v.]

Iniziativa dell'Unione ciechi uno spettacolo di prosa

Uno spettacolo a cura della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi (ha sede [illegible] Imperia in via Schiva): [illegible] terrà in dicembre a Sanremo, ma è proprio in questi giorni che l'associazione ha dato incarico, per la sua organizzazione [illegible] per l'allestimento, alla società «Il palcoscenico». La preparazione in questi casi [illegible] fatta [illegible] notevole anticipo. [e. f.]

[illegible] a [illegible] Marina il libro «No Banditen!»

Il giornalista Daniele La Corte ieri mattina ha presentato ai ragazzi delle Medie di Diano il [illegible] libro «Storie di uomini e di donne - Gli anni difficili della Resistenza - No banditen!». All'incontro hanno partecipato l'ex segretario nazionale [illegible] pci Alessandro Natta, Osvaldo Contestabile e, per il Comune di Diano, il sindaco Guglieri e il [illegible] vice Novaro. I ragazzi hanno potuto fare domande all'autore, animando una lunga [illegible] vi[illegible] chiacchierata su temi sempre attuali, con interessanti risvolti locali. [m. v.]

Al Vieusseux la consegna delle borse di studio

Oggi al Vieusseux di via Terre Bianche la tradizionale cerimo[illegible] di consegna delle borse di studio agli studenti [illegible] Classico e dello Scientifico. Sono intitolate a ex studenti e insegnanti dell'istituto. [m. v.]

Un caso di insolvenza: bloccato in casa della convivente

Non pagava hotel e ristoranti è arrestato a Diano Marina

DIANO MARINA. Viveva alle spalle della gente, da parassita. Dormiva e mangiava a sbafo, in alberghi [illegible] ristoranti di Diano Marina. Quando nessuno gli ha più dato ospitalità - ben sapendo che [illegible] avrebbe mai saldato i conti - ha cominciato a convivere con una donna, [illegible] una seconda, quindi un'altra ancora. Tutte, prima o poi, si stancavano e gli davano il benservito. Lui, senza fissa dimora, forse per pigrizia o perchè fa parte del [illegible] carattere indolente, non s'è mai dato da fare per trovare un impiego e per trovare casa.

Per qualche tempo, Franco Pugni, 38 anni, non avrà problemi per trovare chi gli [illegible] vitto e alloggio gratis, per vivere cioè [illegible] «rimorchio» del prossimo: si trova infatti in carcere - arrestato dagli agenti della squadra mobile - dovendo scontare cinque mesi per insolvenza fraudolenta (ma deve rispondere anche di ricettazione), una pena diventata definitiva dopo i vari gradi processuali. L'ordine di carcerazione arriva dalla Procura circondariale. Gli agenti hanno fatto [illegible] poca fatica per trovarlo. Tanto per cambiare, era [illegible] casa dell'ultima «fiamma».

Pugni, pur [illegible] trovare un po[illegible] dove dormire la sera - ma sempre senza spendere soldi - aveva occupato [illegible] bungalow nel campeggio Diana, in via del Sori, a Diano, che all'epoca era sotto sequestro. Ma [illegible] stato sorpreso e denunciato per violazione [illegible] sigilli. Da quella volta aveva preferito recitare il ruolo di ospite fisso in alberghi e pensioni della zona. A patto di [illegible] dover mettere mano al portafogli. Non s'è smentito: adesso [illegible] è a [illegible] del ministero di Grazia Giustizia. [m. v.]

GIUSTIZIA

In tre nei guai per furto

Due condanne [illegible] arresto, sempre per furto, a Imperia. Il pretore, d'accordo col difensore Margherita Fossati e il pubblico ministero Chiara Venturi, ha inflitto allo slavo Fric Yaroslav un [illegible] prigione [illegible] mila lire di multa (ha beneficiato della condizionale). Lo straniero aveva rubato elettrodomestici nelle ville in città e custodiva la refurtiva in una stanza d'albergo. Un altro episodio con due stranieri protagonisti in negativo: marinai russi arrivati a Imperia con i mercantili, che sono stati condannati in contumacia a due mesi e 200 mila per aver rubato una moto. Sono Aleksander Pugin e Sergey Kondratov, difesi dall'avv. Varaldo. Altro caso: l'arresto, ad opera dei carabinieri del capitano Adriano Vernole, dell'imperiese Cesare Zirafa, [illegible] anni, residente in via Balestra 33. Deve scontare un [illegible] di reclusione per furto. L'ordine di carcerazione arriva dalla Procura circondariale di Savona. [m. v.]

A Oneglia senza esito l'operazione per trovare la donna

Scomparsa: sub al lavoro

Da ieri si cerca anche in fondo al mare. Si teme che Giuseppina possa essere caduta Impegnati carabinieri, pompieri e Capitaneria. Ore di angoscia per i famigliari

IMPERIA. Una borsetta. Dentro la carta d'identità, pochi spiccioli e un mistero. Dov'è andata Giuseppina Bracciotti? La donna, 35 anni, abitante in salita Bertella 18, dipendente dell'impresa [illegible] pulizie [illegible] Letizia Materazzi (con sede in viale Matteotti 26), ha abbandonato i suoi effetti personali e [illegible] giubbotto grigio sulla punta del molo di Oneglia, ma di lei non si sa più niente. Da giovedì pomeriggio la cercano la Guardia costiera, i carabinieri [illegible] i familiari.

Disperata, la sorella Goriana, 38 anni, infermiera, residente [illegible] via Musso 59, non riesce a nascondere l'angoscia: «Non so cosa le possa essere successo: temo il peggio. Giusy è molto sensibile e fragile, ha un carattere infantile. Mi [illegible] molto attaccata. Non [illegible] la faccio più, questa tensione, l'attesa, mi [illegible] torturando».

Ieri pomeriggio sono arrivati anche i sommozzatori dei vigili del fuoco e dell'Arma. Dopo che le ricerche con la motovedetta della Guardia costiera, nello specchio acqueo davanti al molo, non avevano dato esito, si cercano tracce della scomparsa anche tra gli scogli e sui fondali. A dimostrazione che nessuna ipotesi - anche la più inquietante - viene scartata [illegible] priori. La parola suicidio nessuno si [illegible] ancora in grado di pronunciarla. «Mia sorella non aveva particolari problemi - è ancora Goriana [illegible] parlare - [illegible] manifestato inquietudini o aveva lasciato capire di stare attraversando un momento difficile. L'avevo sentita l'ultima volta mercoledì [illegible] mi sembrava molto tranquilla. Del [illegible] aveva altro pensiero che il lavoro».

Ma è proprio questo, forse, l'aspetto più preoccupante della questione. Giuseppina Bracciotti viene considerata una grande lavoratrice. Non avrebbe mai [illegible] appuntamento di lavoro. Invece - giovedì - non s'è presentata a Dia[illegible] Marina, dove pure l'aspettavano. Cosa abbia fatto, perchè sia andata sul molo di Oneglia [illegible] che a Diano, [illegible] è possibile saperlo. L'unica a poter fornire spiegazioni è Giuseppina. Ma non si riesce [illegible] rintracciarla. I carabinieri sono andati all'impresa della signora Materazzi, per un controllo, e nei posti dove la donna ogni tanto si faceva vedere. Niente. Da ieri pomeriggio, inoltre, si cerca anche in fondo al mare. I familiari spera[illegible] che sia solo per [illegible] scrupolo dei soccorritori. [m. v.]

Giuseppina Bracciotti, 35 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le case della Pigna e una certa ordinanza

[illegible] incontrato un amico, Giorgio Pistone, più arrabbiato del solito perchè aveva letto l'ordinanza sulle tinteggiature della Pigna. Mi diceva questo studioso quanto fosse vergognosa quell'ordinanza, per troppi motivi: 1) nella Pigna vi sono molti edifici pericolanti e si pretenderebbe di tenerli in piedi [illegible] la pittura; 2) la «Grida» è quanto meno stupida nella sua perentorietà [illegible] momento che per ripristinare il decoro delle facciate non basterebbero 100 miliardi; di questi il 40% viene promesso dal Palazzo Bellevue [illegible] contributo comunale, ma è vergognoso l'importo dello stanziamento confrontandolo con l'ultimo bilancio del Comune, vedere per credere! [illegible] d'altra parte pretendere che quei «poveracci» che vivono nella Pigna, tirino fuori dalle tasche decine di miliardi [illegible] degno solo di una amministrazione sanremese, e più offensivi di così non so[illegible] capaci di essere, se gli abitan[illegible] della Pigna avessero decine [illegible] miliardi, andrebbero ad abitare in [illegible] P. Semeria; 4) sarà mica che gli estensori di queste belle trovate si siano ispirati alla metodologia di certe opere del «Regime», non solo meridionali, che venivano eseguite interamente con il solo contributo pubblico, senza bisogno di intervento privato; [illegible] gli autori, [illegible] firmatario dell'ordinanza non conoscono la Pigna, la sua storia, la sua architettura, i suoi pregi, i suoi difetti; probabilmente vorranno far tinteggiare anche edifici in pietra viva o faccia a vista, come accadde in passato; 6) Ma i su citati personaggi non [illegible] neanche il resto di Sanremo: non a caso ignorano completamente il quartiere Costiglioli che nulla ha da invidiare alla Pigna per le sue antichità [illegible] per i suoi problemi. Queste considerazioni [illegible] Giorgio Pistone mi vedono d'accordo, ma voglio dire due parole: un argomento di così [illegible] portata avrebbe dovuto essere portato in discussione tra gli interessati, il progetto avrebbe dovuto essere illustrato o reso comprensibile.

Lui Cerin
Principe della Scarpeta

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

Imperia: tel. (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295 455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325 132; **Riva Ligure:** tel. 485 754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41 444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, [illegible] 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio [illegible], tel. [illegible] 248.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045.

Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercuz*, via Matteotti 108/109, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baco 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Li[illegible] 313, [illegible] 530.888.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.[illegible]

[illegible]CA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. [illegible]. **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

[illegible] CIVILE

25 MAGGIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inps comunica che il 31 maggio scade il termine per la presentazione delle domande di condono ai sensi della legge 724/94. Si ricorda che gli sportelli degli uffici resteranno aperti al pubblico dalle 13,30 alle 17 dei giorni lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31. Sempre l'Inps d'Imperia ha realizzato un opuscolo in cui [illegible] contenute le regole alle quali devono attenersi i lavoratori quando sopraggiunge una malattia. La pubblicazione [illegible] in distribuzione gratuita presso la sede provinciale Inps in viale Rimembranze 25 [illegible] presso l'Ufficio prestazioni temporanee in viale Matteotti 11. La Provincia intende procedere all'appalto tramite licitazione privata per la fornitura della strumentazione da installare su un mezzo mobile e [illegible] cabina di controllo dell'inquinamento atmosferico [illegible] Imperia. Per il mezzo, dovranno essere impiegati [illegible] gas atmosferici, oltre a un generatore [illegible] ozono [illegible] un acquisitore dati, [illegible] un sistema [illegible] elaborazione [illegible] trasmissione [illegible] informazioni tramite personal computer. E' anche previsto uno studio di assemblaggio e collaudo. Nella strumentazione della cabina, andrà sistemato un analizzatore di [illegible] e il calibratore [illegible].

[illegible]

IMPERIA

Un asilo premiato [illegible] Collodi

Oggi, [illegible] Villaggio Pinocchio, nel Comune di Collodi, quindici bimbi dell'asilo «L'Arcobaleno» di via Berio, a Imperia, riceveranno il terzo premio del concorso nazionale «Salva l'ambiente». La scolaresca, guidata dalle insegnanti Elia Gandolfo e Giovanna Maglio, ha realizzato disegni [illegible] Villa Grock. [e. f.]

IMPERIA

Prenotazioni per il saggio

Sono aperte le prenotazioni per il saggio dell'Academie de Dan[illegible] di Muriel Delrieu, che ha [illegible]de in via IV Novembre, a Oneglia. Lo spettacolo si terrà il [illegible] giugno al Cavour. Informazioni al 299.522. [e. f.]

[illegible]

Le gite di «Vivinatura»

La prossima escursione dell'associazione «Vivinatura» è domenica 4 giugno, con partenza alle [illegible] da piazza Dante, [illegible] Oneglia. Destinazione: il Monte Gray e Cima Marta. Le adesioni al 26.508. [e. f.]

[illegible]

Appuntamenti di Amico Mondo

Per Amico Mondo club giovedì, alle 21.15, al Centro di piazza Duomo, a Porto, diapositive di Cristina Tealdi sul Camerun. [e. f.]

TRIORA

Conferenza all'oratorio

«Luca Cambiaso e il suo seguito a Triora», alle 18 all'oratorio di San Giovanni Battista a cura di Fulvio Cervini. [g. ga.]

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

Riprende il «Bungee Center» in Valle Argentina. Ogni fine settimana ci si può lanciare dal ponte [illegible] Loreto (106 metri) attaccati ad un elastico. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino della collezione

La piazza [illegible] Nizza Vecchia ospita oggi il mercato della cartolina postale [illegible] dei mazzi di carte antichi e rari, dalle [illegible] alle 19. [g. ga.]

Si allungano i tempi del contenzioso legato alla vecchia gestione del casinò

Sgt e Comune, lo scontro continua

Altri cinque mesi per definire l'arbitrato. Restano in sospeso oneri e responsabilità per il caso-Pilota, la vertenza-Conca e le cause di lavoro. Un fardello che condiziona le scelte per il futuro della casa da gioco

SANREMO. Chi paga per il caso-Pilota (i [illegible] miliardi prestati dal casinò [illegible] un giocatore che non li ha mai restituiti)? E [illegible] chi deve ricadere [illegible] [illegible] della battaglia giudiziaria scatenata da Pietro Conca, il manager che pretende il riconoscimento della qualifica di direttore generale della [illegible] da gioco? E chi deve assumersi gli oneri per le decine di cause intentate da croupiers licenziati e lavoratori «extra»? Sono interrogativi che si trascinano da anni, con riflessi non di poco conto sui piani per la futura gestione dell'azzardo. E continueranno a rimanere [illegible] sospeso per molto tempo ancora, visto [illegible] Comune [illegible] Sgt ora hanno deciso di allungare i tempi per la definizione dell'arbitrato legato al braccio di ferro nato dopo l'estromissione della società a capitale misto dalla stanza dei bottoni del casinò.

Ci vorranno almeno cinque [illegible] per approdare a [illegible] soluzione, sempre che non intervengano fattori nuovi, per effetto dell'insediamento a Palazzo Bellevue del commissario straordinario Giuseppe Piccolo. Per ora, l'unica [illegible] fra Sgt e Comune riguarda proprio l'estensione dei termini per il deposito del [illegible] (la sentenza del collegio arbitrale): 150 giorni in più a partire dal primo maggio. In pratica, il contenzioso potrebbe [illegible] risolto entro ottobre. Ma il condizionale è d'obbligo di fronte alla complessità della vertenza. La proroga è stata sollecitata dagli avvocati delle due parti: Giovanni Carlo e Guido Alpa per il Comune; Sergio Badino per la Sgt.

«I termini fissati inizialmente [illegible] troppo ristretti: impossibile rispettarli. Occorre [illegible]nare a fondo [illegible] montagna [illegible] documenti», spiega Badino, che [illegible] giorni presenterà una «memoria» della [illegible] dopo quella depositata dall'amministrazione di Palazzo Bellevue.

Il collegio arbitrale, che ha un compito difficilissimo, è presieduto dall'avvocato Elio Spitali, affiancato dai colleghi Riccardo Bracco (Sgt) [illegible] Gustavo Latini (Comune). Lo scontro fra le parti inizia dalla burrascosa conclu[illegible] dell'avventura della spa a capitale misto al timone della [illegible] da gioco. Un epilogo che ha scatenato la reazione della società costituita appositamente per gestire il casinò. Ne [illegible] nata una guerra di carte bollate per danni o presunte responsabilità (sono già state pronunciate sentenze di primo grado), che [illegible] [illegible] estesa ad episodi eclatanti [illegible] ancora oggi poco chiari legati al periodo in cui la Sgt ha condotto [illegible] tempio dell'azzardo: su tutti, [illegible] caso-Pilota e la vertenza-Conca. Poi, il tentativo (fallito) di liquidare la società da parte dell'ex commissario straordinario Priore.

Ma c'è anche un aspetto paradossale nell'intricata vicenda: [illegible] Comune è praticamente in causa con se stesso, considerato che detiene il 51% delle azioni della Sgt. La giunta-Oddo, prima di essere liquidata da Scalfaro, ha cercato di trovare una soluzione «pacifica», anche per riciclare [illegible] società in altri settori. Ma ora [illegible] commissario Piccolo potrebbe [illegible] di altro avviso. In tal caso, si aprirebbe un nuovo braccio di ferro.

Gianni [illegible]

La vertenza nasce dal periodo in cui la Sgt ha gestito il casinò (FOTO GATTI)

[illegible]

Appalti nella Pigna

E' ormai imminente il via ai lavori per il risanamento igienico-sanitario della Pigna. Il primo stralcio degli interventi sulla [illegible] fognaria della città vecchia è stato infatti appaltato ieri alla «Cm costruzioni» di Diano Marina che ha offerto un ribasso del 24,7 per cento su una base d'asta di [illegible] miliardo e 223 milioni. In pratica si tratta di approntare una fitta [illegible] [illegible] canalizzazione delle acque [illegible] che garantirà il collegamento diretto tra la rete fognaria del centro storico e quella principale. Entro pochi mesi gli abitanti [illegible] Pigna potrebbero quindi [illegible] la possibilità di risolvere i problemi relativi ai servizi igienici delle abitazioni, dare [illegible] via ad eventuali ristrutturazioni. Lo stanziamento di palazzo Bellevue relativo al primo stralcio potrebbe dare [illegible] via a breve scadenza anche ad una serie di altri progetti che interessano la città vecchia, primo tra tutti quello per il rifacimento della pavimentazione per via Cavour e via Palazzo. L'appalto arriva a pochi giorni da un'ordinanza [illegible] dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo secondo la quale gli abitanti [illegible] carrugi e piazzette hanno a disposizione 180 giorni [illegible] tempo per provvedere alla tinteggiatura esterna dei palazzi con un contributo, fino al 40 per cento delle spese, da parte del Comune. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

CONVEGNO

Tutela e assistenza [illegible] salute mentale in Liguria

«Progetto obiettivo tutela della salute mentale in Liguria: verso un'assistenza integrata?» è il tema del convegno in programma oggi nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. I lavori [illegible] aprono alle [illegible] [illegible] hanno lo scopo [illegible] fare il punto della situazione sull'assi[illegible]a attuata ai malati psichici [illegible] sui risultati delle terapie. Tra i relatori figurano esperti del settore e, tra gli altri, [illegible] sociologo del Comune Renato Bergonzi, il primario della Salute Mentale dell'Usl [illegible] Savonese Panfilo Ciancaglini, e il primario dell'Spdc di Costarainera, Giuseppe Spinetti. [g. ga.]

[illegible]

Raccolta di firme per [illegible] i prigionieri

La giornata di oggi vede la mobilitazione dei soci sanremesi di «Amnesty International» in [illegible]one del 65° anniversario di fondazione del sodalizio. Per ricordare la lotta dell'associazione nella difesa dei diritti umani, al di là delle differenze di razza, religione e politica, il gruppo matuziano installa dalle 16 alle 19 [illegible] presidio in piazza Colombo dove sarà possibile avere informazioni sull'attività di «Amnesty» [illegible] firmare le petizioni per la liberazione di prigionieri detenuti ingiustamente. [g. ga.]

[illegible]

Soggiorni estivi comunali per gli anziani

La ripartizione Servizi Sociali [illegible] Comune [illegible] aperto le iscrizioni per i soggiorni estivi montani degli anziani previsti in dieci località di Liguria e Piemonte tra il primo e il 15 luglio. L'amministrazione contribuisce alle spese, a seconda del reddito degli interessati, [illegible] un budget di 109 milioni. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con protagonisti [illegible] Resistenza

Palazzo Lercari, a Taggia, ospita alle 15,30 un incontro sul valore e il significato della Resistenza. La manifestazione, curata dal delegato alla cultura del Comune Walter Martini e dall'Anpdi, vede la partecipazione di Gino Napolitano, medaglia al valore, di [illegible] Amabile Ferraironi, autrice del libro «Ricordi di guerra partigiana nella Valle Argentina», di Francesco Biga, direttore dell'Istituto Storico Resistenza di Imperia e del comandante Vittò. [g. ga.]

NOMINE

Buscaglia è il presidente per l'abilitazione bagnini

Vincenzo Buscaglia, presidente della Società Nazionale di Salva[illegible] della «Riviera Fiori» [illegible] stato nominato presidente delle commissioni d'esame per l'abilitazione dei bagnini addetti alle piscine. La comunicazione [illegible] arrivata [illegible] Sanremo [illegible] presidente nazionale della Salvamento, Giuseppe Marino. [g. ga.]

Ieri il processo in pretura per il tentato furto in un negozio di antiquariato

«[illegible] del buco», [illegible] condanna

Inflitti nove mesi di reclusione all'uomo sorpreso mentre cercava di abbattere un muro per svaligiare [illegible] bottega. L'imputato, che resta in carcere, nega di aver agito con [illegible] complice. Ma la polizia continua le indagini. I particolari

SANREMO. E' stato condannato a 9 mesi di reclusione, senza beneficio della condizionale, [illegible] al pagamento di 300 mila lire di multa, Vittorio De Rosa, [illegible] anni, l'uomo arrestato domenica scorsa dalla polizia mentre era alle prese con l'abbattimento dell'ultimo diaframma di [illegible] [illegible] che divideva un bar chiuso da alcuni mesi dal negozio «Piccolo Antiquario» di piazza Battisti. L'uomo, accusato di tentato furto [illegible] detenzione di arnesi da scasso, dopo la lettura della sentenza [illegible] parte del pretore Vittorio Spirito è stato scortato dai carabinieri al car[illegible] Santa Tecla.

L'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Luca Fucini, aveva richiesto infatti al giudice la custodia cautelare. Le due parti lese, Bruno Rosada (titolare [illegible] negozio preso di mira dal ladro), e il proprietario dei muri del locale dal quale [illegible] Rosa ha cercato di fare il «colpo col buco», ieri mattina hanno ritirato le querele alla luce di [illegible] risarcimento danni di 600 [illegible] lire ciascuno che è stato devoluto in beneficenza, [illegible] favore del sottocomitato sanremese della Croce Rossa.

[illegible] è chiusa quindi con [illegible] condanna, in seguito [illegible] patteggiamento, [illegible] direttissima per il tentato furto della «banda del buco». E l'ipotesi della «banda», nonostante [illegible] [illegible] abbia ribadito anche davanti al pretore di aver agito da solo, continua ad essere presa in considerazione dalla polizia. Gli accertamenti fatti scattare dalla scientifica dopo l'arresto di De Rosa stanno portando gli esperti [illegible] confrontare i materiali utilizzati per aprire [illegible] varco nei muri del «Piccolo Antiquario» con quelli rinvenuti dopo il colpo avvenuto nel febbraio scorso [illegible] danni di una gioielleria [illegible] via Matteotti, a pochi passi dal casinò. In quell'occasione erano state rilevate anche delle impronte digitali lasciate dai ladri sui vetri delle teche dove si trovavano collanine e anelli.

Domenica scorsa era stato proprio Bruno Rosada a dare l'allarme. Arrivato in mattinata nel negozio per sbrigare alcune pratiche, l'antiquario si era accorto all'improvviso [illegible] alcune crepe nel muro e aveva sentito i colpi sordi del martello. Senza perdersi d'animo Rosada aveva chiesto l'intervento di una volante della polizia che facendo irruzione nel bar adiacente al «Piccolo Antiquario» era riuscita a cogliere in flagrante Vittorio De Rosa. Un colpo «sfortunato», il [illegible] sventato soltanto grazie ad [illegible] incredibile [illegible] di coincidenze.

Il bilancio della settimana, per quanto riguarda la criminalità a Sanremo, è preoccupante. Si è iniziato bene domenica [illegible] l'arresto di De Rosa [illegible] poi si è avuto [illegible] tentativo di rapina ai danni [illegible] gioielleria «Imperatrice» [illegible] [illegible] attentato incendia[illegible] [illegible] [illegible] «Baretto» [illegible] passeggiata Salvo D'Acquisto. Per far fronte all'ondata di violenza polizia [illegible] carabinieri hanno intensificato i controlli, in centro come in periferia. L'obiettivo delle forze dell'ordine è quello di definire un piano operativo in grado di garantire il monitoraggio completo della città per il periodo estivo. Si cerca anche una soluzione ai falsi allarmi, alle decine di dispositivi automatici che entrano ogni giorno in funzione facendo inutilmen[illegible] accorrere le pattuglie. [g. ga.]

Vittorio De Rosa, 55 anni, l'imputato

In tre a giudizio dopo le accuse dei pentiti, un florido «mercato»

Gang della droga, l'accusa chiede vent'anni [illegible]

SANREMO. Venti anni e 4 mesi [illegible] carcere: è la pe[illegible] complessiva chiesta ieri dal pubblico ministero al termine [illegible] rito [illegible]breviato per l'accusa di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] confronti [illegible] Filippo Palma, 33 anni, Nicola Ferrelli, di 33, entrambi detenuti, [illegible] Giuseppe Rinaldo, [illegible] 36, a piede libero. [illegible] gup Eduardo Bracco, dopo tre ore di dibattimento, ha rinviato la sentenza al primo giugno. E' previsto [illegible] camera di consiglio di alcune ore.

L'udienza di ieri ha permesso comunque di chiarire una serie di particolari sullo spaccio di eroina nella città dei fiori [illegible] l'88 e il '93. Ferrelli [illegible] Palma, al contrario di Rinaldi, hanno [illegible]messo una serie di addebiti a loro imputati dai collaboratori [illegible] giustizia che sono risultati essere determinanti per l'esito dell'indagine sugli spacciatori.

Sarebbero [illegible] decine i pentiti che li hanno chiamati ripetutamente in causa. Questo, in dettaglio, le pene chieste dal pm Ubaldo Pelosi. Otto [illegible] [illegible] [illegible] mesi per Nicola Ferrelli, sei anni e otto mesi per Filippo Palma e cinque anni [illegible] mesi per Giuseppe Rinaldo. Per tutti, inoltre, [illegible] pagamento di [illegible] milioni di multa ciascuno.

Le ammissioni di Ferrelli [illegible] Palma [illegible] stato impressionanti. Il primo, proprio in seguito alle testimonianze dei pentiti che gli vendevano l'eroina (Claudio Merigone e Paolo Morgana), ha confermato di aver trattato, tra l'88 e il '92, circa [illegible] grammi di [illegible] ogni due settimane. Secondo un rapido conto fatto dal gup Bracco lo spacciatore ha gestito quindi circa sei chili di polvere bianca in meno di cinque anni. Anche Palma, alla luce dei verbali rilasciati alla Dda dai collaboratori, non ha negato di aver venduto [illegible] [illegible] di eroina ogni 10/15 giorni tra l'estate [illegible] '90 e il [illegible] '91. Rinaldo, al contrario, ha negato ogni addebito.

La sua chiamata in causa in relazione allo spaccio di eroina [illegible] avrebbe fondamento. Ma anche Palma e Ferrelli hanno negato altri addebiti, e in particolare [illegible] secondo che ha ribadito di non aver mai avuto nulla a che fare con lo smercio sulla piazza [illegible] Sanremo di dosi [illegible] cocaina. I due, infine, non hanno fatto i nomi di altre persone alle quali avrebbero potuto passare [illegible] droga da spacciare.

[illegible] replica del pm Pelosi alle tesi presentate ieri dalla difesa, sostenuta dall'avvocato Andrea Rovere per Rinaldo e Ferrelli e dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova per Palma, per il momento è rinviata al primo giugno. E' innegabile, comunque, che le ammissioni fatte dagli imputati nel corso del rito abbreviato hanno aperto chiari spiragli sulla vendita di sostanza stupefacente tra la fine degli [illegible]i '80 e l'inizio [illegible]i '[illegible]. Una richiesta impressionante legata ad un numero sempre crescente di tossicodipendenti.

E questo, al di là delle condanne, [illegible] il dato più preoccupante [illegible] [illegible] Lo spaccio complessivo di un [illegible] [illegible] [illegible] di eroina ogni 15 giorni equivale, allo smercio, per soli due spacciatori, di una ventina [illegible] dosi al giorno. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 26-5-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]A'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	[illegible]	600	500
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.[illegible]0	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	[illegible]	600
Rosa	Koba	extra	5.000	800	800
Rosa	Koba	prima	5.000	600	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	700	600
Rosa	Diadem	extra	5.000	800	700
Rosa	Texas	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	100.000	800	400
Agapanthus	—	extra	2.500	4.500	4.000
Calla	—	prima	—	—	—
Bocca di Leone	—	extra	20.000	700	400
Fresia	—	prima	7.500	350	300
Fresia	—	seconda	7.500	200	150
Sparanella	—	prima	2.500	500	400
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	1.800
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.300
Calendula	—	prima	5.000	700	600
Violaciocca	—	extra	—	—	—
Gerbera	—	prima	30.000	350	250
Ranuncolo	—	prima	5.000	150	100
Strelitzia	—	extra	2.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	80.000	120	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg [illegible]	5.000	[illegible]000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 930.
— Fatturato delle contrattazioni L. 491.150.000.

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo tra le mazzette; ● Qualche rimanenza

Ennesimo atto teppistico nei giardini pubblici di corso Cavallotti

Vandali sfregiano Villa Ormond

Responsabili ancora ignoti, altri danni in città

SANREMO. Ignoti vandali sono tornati in azione, [illegible] notte, nei giardini di Villa Ormond. Il guardiano, all'apertura, si è infatti trovato davanti all'ennesimo scempio. Questa volta [illegible] erano state danneggiate piante [illegible] la monumentale fontana, ma antichi vasi Liberty e colonnine di cemento. Un vaso è stato addirittura spezzato e divelto. A portare a segno il vandalismo sono state, senza dubbio, più persone. [illegible] vaso, infatti, ha un peso notevole. Pare che si[illegible] opera di un gruppetto di quattro, cinque ragazzi che sere fa era stato notato giocare e, poco dopo, bisticciare, sul marciapiede di corso Cavallotti, proprio vicino all'ingresso principale dei giardini pubblici di Villa Ormond. Per il momento, però, non si sa niente di più sui probabili responsabili dell'ultimo sfregio al patrimonio pubblico sanremese. Le forze dell'ordine stanno indagando.

Ignoti vandali questa volta hanno distrutto [illegible] pesante e grosso [illegible] di [illegible] Liberty che [illegible] stato sistemato [illegible] [illegible] di una aiuola verso il mare

Sanremo, periodicamente, si trova al centro di azioni teppistiche. Mesi fa [illegible] farne le spese erano state alcune panchine pubbliche. I «soliti ignoti» le avevano danneggiate con bombolette spry. Scritte [illegible] brutture anche su molti muri, sia in centro che in periferia. Un capitolo [illegible] parte merita poi il furto, a [illegible] anche [illegible] vandalismo, di vasetti di fiori dalle aiuole pubbliche. Prese [illegible] mira sono sempre quelle più isolate, vicino a Palazzo Bellevue [illegible] ad alcuni monumenti. [r. b.]

ECONOMICI

L'incompatibilità di due cariche rimanda di nuovo il paese alle urne in ottobre

Rocchetta è senza sindaco

Il caso di Luigi Collecchia eletto primo cittadino e consigliere regionale. Ha scelto Genova lasciando vacante la poltrona in Val Nervia. Funzioni affidate temporaneamente al vice

ROCCHETTA NERVINA. Luigi «Gino» Collecchia non è più sindaco di Rocchetta Nervina. [illegible] aprile, oltre ad [illegible] rieletto primo cittadino, era «passato» anche come consigliere regionale: due [illegible] che non [illegible] compatibili. Collecchia, però, non aveva fatto bene i conti, e sperava di poter mantenere le due poltrone. Per quattro settimane ha continuato tranquillo a essere chiamato contemporaneamente sindaco [illegible] consigliere regionale, poi [illegible] brusco risveglio: dalla Regione ha saputo che la [illegible] posizione non [illegible] consentita, e che avrebbe dovuto scegliere tra i due incarichi. Il geometra ha preferito la carriera in Regione, [illegible] il Consiglio comunale di martedì ha messo in chiaro la situazione: Collecchia ha dato le dimissioni.

A fare le funzioni di primo cittadino sarà, fino ad ottobre il vicesindaco, Augusta Gastaudo, 30 anni, impiegata della Confagricoltori di Bordighera. Poi Rocchetta Nervina dovrà tornare alle urne, per eleggere di nuovo, nel giro di [illegible] sette mesi, il primo cittadino.

Con l'inevitabile spreco di denaro pubblico e il disagio dei residenti, chiamati per l'ennesima volta [illegible] urne. Tutto questo per un [illegible] di valutazione dell'ex sindaco, che [illegible] discolpa: «La mia candidatura alle [illegible]onali era stata fatta dal pds, [illegible] "z[illegible] Cesarini". Il partito mi aveva detto che era compatibile con la mia precedente candidatura come sindaco, perché il Comune è piccolo. Io non ho fatto ulteriori accertamenti, perché ho sempre ritenuto affidabili le indicazioni del pds [illegible] livello provinciale, [illegible] anche perché aveva chiesto indicazioni ad altri sindaci. In Regione avrò un'utilità maggiore e per me è una grossa opportunità». **[d. bo.]**

Oggi il convegno del Fai

Il tema: «La piana di Latte e le ville sulla via Romana»

VENTIMIGLIA. Villa Hanbury ospita oggi un convegno organizzato dal Fai: «La piana di Latte e le ville sulla via Romana». Verranno [illegible] in rilievo gli aspetti geologici, archeologici, storici, architettonici e botanici di questo tratto costiero. Interverran[illegible] la geologa Patrizia Aprosio, il professore Philippe Pergola, direttore dell'Istituto Internazionale di [illegible] Liguri, il dottor Gian Piero Martino per la Soprintendenza Archeologica, l'architetto Costanza Pusconi per quella Ambientale ed Architettonica, l'architetto paesaggista Maddalena Vagnetti, la dottoressa Elena [illegible], il botanico Libereso Guglielmi, [illegible] re stato il «giardiniere [illegible] Calvino». Il coordinamento e l'introduzione degli interventi saranno affidati allo storico Renzo Villa.

La giornata di studio prevede poi, nel corso del pomeriggio, una visita guidata lungo la via Romana [illegible] nei giardini delle ville più significative, per godere del privilegio di [illegible] passeggiata in luoghi [illegible] indiscussa magia, alla scoperta di un complesso territoriale ed architettonico dotato di un altissimo ed irripetibile valore ambientale.

Ieri [illegible] stati comunicati i vincitori del 3° Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione. Sono Russel Page per l'opera «L'educazione di un giardiniere», Grazia Marchianò per «Sugli orienti del pensiero» e Francesca Mazzino con «Un paradiso terrestre». Menzioni spe[illegible]ali al volume di Keith Thomas «L'uomo e la natura»; al volume dell'Università di Padova «Attraverso giardini» a cura di Giuliana Baldan Zenoni Politeo; a Si[illegible] Sciutto per la fotografia del volume «I Giardini Botanici Hanbury» e alle tesi di specializzazione «S. Margherita, Villa Durazzo centurione, Proposta di restauro [illegible]tivo» di Enzo Turba e «Indicazioni progettuali per un piano del verde delle città di Rapallo» di Adriana Ghersi e Anna Sessarego. La cerimonia finale avrà luogo sabato 24 giugno a Villa Hanbury. **[d. bo.]**

I giardini Hanbury

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] Vallecrosia e Bordighera appuntamento [illegible] commedie

Doppio appuntamento con le compagnie teatrali locali. Questa sera, alle 21,15, al teatro Don Bosco di Vallecrosia, [illegible] Compagnia stabile città di Sanremo [illegible] esibirà nella commedia «Raggi Verdi», per la regia [illegible] Fulvio De Faveri. Al Palazzo del Parco di Bordighera la Compagnia stabile città di Bordighera replica «In corpu ancoi un duman fin a candu».

BIBLIOTECA

Incontro al museo Bicknell poi flauto [illegible] cembalo

Incontro degli amici della biblioteca Bicknell oggi [illegible] Bordighera, in via Romana 39, a partire dalle 16,30. Dopo gli interventi dei responsabili dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri si terrà un concerto di flauto e cembalo.

[illegible]

Progetti e spazi urbani seminario [illegible] Casa Valdese

Si conclude oggi, alla Casa Valdese [illegible] Vallecrosia, il semi[illegible] di progettazione sperimentale indirizzato alla riorganizzazione e riqualificazione degli spazi urbani. Il lavoro è stato svolto in una settimana da 20 studenti del quarto [illegible] del corso di laurea in Architettura [illegible] Genova. L'iniziativa [illegible] promossa dall'ingegnere Claudio Poggi e dall'associazione culturale «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia.

A Bordighera

Croce rossa Nuova sede in arrivo

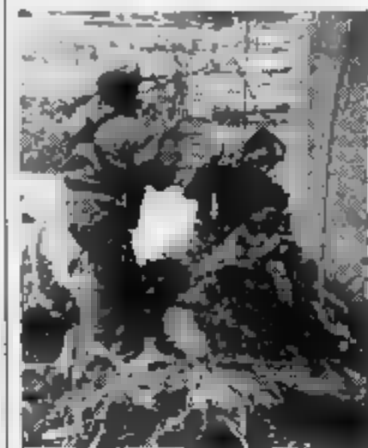
BORDIGHERA. Valore commerciale: 3 miliardi. Costo [illegible] milioni. E' la nuova sede della Croce Rossa [illegible] Bordighera, che sarà inaugurata domenica 4 giugno. Una prima inaugurazione [illegible] avvenuta lo [illegible] luglio: appena agibile il piano rialzato, i militi si erano trasferiti nella più confortevole struttura nell'area dell'ospedale. La realizzazione della sede [illegible] andata avanti a piccoli passi e sacrifici, grazie anche ai contributi dei cittadini. [illegible] adesso che è stato completato anche il seminterrato, dove si trova la sala riunioni, uffici per i donatori [illegible] sangue, sede del corpo femminile e una [illegible] per gli obiettori di coscienza, il presidente Vincenzo Palmero può dare il [illegible] ai festeggiamenti.

Per l'occasione saranno celebrati anche i primi dieci anni della Cri a Bordighera e sarà inaugurata una nuova ambulanza, donata in memoria della moglie del direttore di «Quattro ruote», Mastrostefano.

Dei 580 milioni spesi per la sede di 750 metri quadri, ben 510 arrivano dai contributi da Roma [illegible] da offerte dei cittadini. Attualmente sta per essere sistemata l'area esterna e la zona parcheggio completamente coperta, con piante grasse e verde. I festeggiamenti prenderan[illegible] il via mercoledì, [illegible] l'invito in sede di tutte le forze [illegible] polizia. Giovedì incontro di tutti gli [illegible] volontari e [illegible] chi ha dato una mano per realizzare l'opera, alla presenza del vescovo; venerdì sera [illegible] dei volontari.

Domenica 4 giugno, santa [illegible] benedizione della nuova sede, saluto del presidente, consegna degli attestati di benemerenza [illegible] concerto di chiusura [illegible] Coro Polifonico Ventimigliese nell'ex chisa anglicana di via Regina Vittoria. **[d. bo.]**

Ventimiglia

Due giorni per pulire il Castello

I volontari al lavoro

VENTIMIGLIA. Oggi e domenica il Comitato di quartiere di San Bernardo e San Lorenzo, in collaborazione con il gruppo alpini, organizza la pulizia di Castel D'Appio. «Vogliamo riaprire i sentieri di accesso, che [illegible] totalmente ostruiti da rovi e erbacce, e pulire anche l'interno di questo castello, anche questo invaso da erbacce di ogni tipo - spiega Andrea Spinosi, presidente [illegible] Comitato. Ci [illegible] molti turisti che vengono [illegible] visitarlo e non sanno [illegible] entrare, [illegible] ad entrare non possono vedere più [illegible] tanto. Vorremmo rilanciarlo perché [illegible] monumento unico, per poter fare qualche manifestazione, sempre con l'appoggio del Comune».

Tutta [illegible] cittadinanza è invitata a partecipare alle due giornate [illegible] pulizia, a partire dalle 8 al tardo pomeriggio. Continua Spinosi: «Abbiamo affisso manifesti [illegible] i quali si chiede una partecipazione massiccia: chi vuole dare [illegible] mano è pregato [illegible] arrivare dotato [illegible] guanti e buona volontà». **[d. bo.]**

L'agitazione

Al «Montale» un altro no alla fusione

BORDIGHERA. Continua lo stato di agitazione degli studenti dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti il lingue estere «Montale». Dopo la visita [illegible] Provveditorato, constatati gli esiti poco entusiasmanti, ieri mattina gli studenti hanno scioperato. L'astensione dagli studi potrebbe conti[illegible] anche oggi.

La raccolta di firme contro l'accorpamento [illegible] il «Fermi» [illegible] Ventimiglia ha già raggiunto quota mille: continuerà anche questa mattina. Il malumore per la perdita di autonomia [illegible] questo istituto unico nella provincia è sempre maggiore: «Abbiamo saputo che il provveditore aveva promesso all'assessore Bosio che ci avrebbe ricevuti, e invece siamo stati [illegible] da un semplice funzionario che non sappiamo quale ruolo occupi, e che comunque non si è preso impegni in nostro favore - dice uno studente. Visto questo scarso interesse nei nostri confronti, [illegible] la protesta fino [illegible] quando qualcuno vorrà venirci incontro».

Gli studenti del «Montale» si sentono presi in giro, e sono decisi a proseguire la lotta affinché il loro istituto ritorni ad [illegible] indipendente. Continua Manuel Paroletti, rappresentante d'istituto: «Vogliamo tener desta l'attenzione e continuare a farci sentire. Prenderemo contatti anche con gli studenti del "Fermi", che sembrano disponibili ad appoggiarci. Del resto anche loro hanno solo da perdere [illegible] l'accorpamento: ad esempio, perderebbero parte dei finanziamenti, che dovranno essere divisi con il [illegible]stro istituto». Con l'unione delle due scuole i ragazzi del «Montale» temono di perdere anche la nuova sede, in realizzazione in via Cagliari. **[d. bo.]**

Albenga, notte di controlli per carabinieri e polizia

«Operazione immigrati» Centro storico al setaccio

ALBENGA. Una città blindata. Non è arrivato l'esercito, ma non c'è dubbio che Albenga, dopo gli episodi di violenza e intolleranza delle scorse settimane, sia stretta in una sorta di morsa [illegible] parte di polizia e carabinieri. Da ieri mattina, forse seguendo le indicazioni [illegible] dal dibattito organizzato da La Stampa lunedì scorso, la stazione mobile dei carabinieri si è fermata in piazza del Popolo, la [illegible] dove spaccio di droga e risse sono più frequenti. A differenza degli altri giorni i carabinieri sono [illegible] mimetica, un modo per incutere maggior timore nella malavita, italiana e di «importazione».

Giovedì [illegible] ad Albenga sono arrivati una ventina di agenti della squadra mobile e dell'ufficio stranieri di Savona. Dalle 21 a notte fonda hanno effettuato un pattuglione [illegible] dormitori abusivi degli extracomunitari, nel centro storico, lungo l'Aurelia. Il bilancio è di [illegible] quindicina di prostitute fermate e identificate, decine di nordafricani fermati, molti denunciati a piede libero per violazione di domicilio, altri proposti per il foglio di via, un paio di arresti per [illegible] [illegible] droga. Le macchine della mobile si [illegible] dirette nel rione di Vadino dove, nell'ex oleificio, da anni decine di marocchini, tunisini e algerini hanno trovato abusivamente rifugio. Poi gli agenti si sono spostati a San Fedele e Lusignano, mentre altre pattuglie hanno setacciato il centro storico.

La proposta di murare i dormitori abusivi, emersa nel vertice in prefettura della settimana scorsa, ha trovato ad Albenga molti consensi ma, al momento, si tratta solo di una proposta. Gli edifici abbandonati continuano ad essere un rifugio per chi non ha un tetto. Ieri sera, intanto, i commercianti dell'Ascom hanno incontrato i responsabili genovesi [illegible] [illegible] mento [illegible] l'inse», associazione che vuole marciare su Roma [illegible] chiedere leggi più severe sull'immigrazione.

Sul fronte delle indagini, invece, i carabinieri [illegible] proseguendo l'inchiesta per individuare l'uomo che venerdì scorso ha esploso dei colpi di fucile contro due algerini che stavano camminando in via Michelangelo, a poche decine di metri dall'ex oleificio. I controlli dei numeri di targa dell'auto da dove sarebbero partiti i colpi [illegible] più lunghi del previsto perchè non [illegible] inseriti nel computer. Ma [illegible] lo sparatore [illegible] le [illegible] contate prima [illegible] essere identificato sembra certo.

[illegible] Pezzini

FINALE L.

Vertice sul Malpasso

Traffico, extracomunitari e [illegible] [illegible] Malpasso» [illegible] alcuni [illegible] temi che [illegible] affrontati questa mattina, alle 11, in Comune a Finale nel corso di un vertice indetto dal sindaco, Pier Paolo Cervone. Saranno presenti i comandanti e i responsabili locali di carabinieri, polizia, Guardia di finanza, polizia municipale e delegazione [illegible] spiaggia. Alla vigilia della stagione estiva l'amministrazione comunale vuole mettere a punto una strategia per evitare e regolamentare l'invasione di saccopelisti, venditori ambulanti e turisti del fine settimana. Si [illegible] già le avvisaglie dei primi problemi. Il traffico diventa caotico [illegible] fine settimana, sulla via Aurelia a Finalpia e a capo San Donato, per l'afflusso di pubblico nei locali notturni.

Maggiori controlli sugli extracomunitari sono chiesti dai commercianti. Rifondazione comunista polemizza contro l'ipotesi fatta dai carabinieri di denunciare, per incauto acquisto o ricettazione, chi verrà sopreso ad acquisterà merce dagli ambulanti di colore. «Forniremo assistenza legale gratuita a chi è denunciato», annuncia polemicamente il consigliere Roberto Grossi. [a. r.]

Alassio, allarme dopo il tuffo disperato in mare di una signora torinese

Donna salvata da due vigili

Gli agenti, che si sono lanciati in acqua vestiti, hanno rischiato anche loro di annegare
L'applauso della folla accorsa sulla spiaggia dopo i momenti drammatici del soccorso

ALASSIO. Drammatico salvataggio di una donna gettatasi in mare per togliersi la vita: d[illegible] vigili urbani sfidano le acque e riescono, con un tuffo fuori stagione, a trarla faticosamente in salvo. Tutto [illegible] è svolto nell'arco di una decina di minuti in cui Alfredo Pessina e Franco Foschini, questi i nomi dei due vigili quarantenni, hanno dimostrato un grande coraggio e una fredda determinazione.

E' stata una serie di coincidenze fortunate che [illegible] evitato che la vicenda si risolvesse [illegible] qualche vittima. Verso le 8,30 di ieri mattina, [illegible] [illegible] spiaggia alassina è battuta [illegible] una pioggia insistente, un turista scorge, sulla punta del molo centrale, una donna [illegible] ombrello che guarda verso il mare. Il turista [illegible] a cercare un vigile e trova Pessina a dirigere il traffico in via Mazzini. Il tutore dell'ordine [illegible] perde tempo. Rendendosi conto che si tratta di un tentativo di suicidio fa avvisare telefonicamente la Croce Rossa. La chiamata, via radio, viene intercettata dall'auto dei vigili a bordo della quale, nella vicina via Torino, sta transitando Foschini che [illegible] il molo a gran velocità. Una tempestività che sarà determinante per il salvataggio della donna che è risultata essere una tori[illegible] Isabella Cosmai, 46 anni, residente in via Pollone 16/10.

Intanto Pessina, raggiunta la punta [illegible] molo, per cercare di salvare la vita alla donna non può che gettarsi fra le onde completamente vestito (aveva addosso anche la pistola di ordinanza). Ma il peso dei vestiti inzuppati e la donna che non sa nuotare creano delle difficoltà. E' in quel drammatico momento che [illegible] Foschini il quale segue subito l'esempio del collega e si lancia in acqua [illegible] molo. Sono attimi drammatici. Il gruppo dei tre si dibatte fra le onde cercando [illegible] rimanere a galla. Poi arrivano i militi della Croce Rossa ed altri soccorritori dalle spiaggie vicine e si rie[illegible] a legare con una corda, [illegible] cui cima è [illegible] assicurata al molo, la donna e a portarla in salvo.

Intanto si forma un capannello di persone che ha seguito col fiato sospeso l'improvvisa sequenza. Quando anche i due vigili riguadagnano terra c'è un applauso che scioglie la tensione e sottolinea il valore del loro coraggioso comportamento.

La donna, in preda a stato confusionale, è [illegible] trasferita all'ospedale di Albenga dove le è stata diagnosticata una prognosi [illegible] [illegible] decina di giorni. I parenti, informati, l'hanno raggiunta nella tarda mattinata. [r. ar.]

Alfredo Pessina e Franco Foschini, i vigili protagonisti del coraggioso salvataggio

E' depressa

In crisi giovane di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Vent'anni, disoccupata, [illegible] stata colta da una forte crisi depressiva così che la madre, molto spaventata, ha dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri. La ragazza, F.C., che urlava e si agitava, [illegible] stata subito trasportata con l'ambulanza della Croce bianca di Laigueglia all'ospedale di Albenga. F.C., che soffre da tempo di depressione, forse a causa dello choc subito per la recente perdita del padre, aveva tentato il suicidio lo scorso anno.

La madre, [illegible] il comportamento della figlia nei [illegible]ti in cui la crisi è più acuta, ha ti[illegible] che possa tentare nuovamente di togliersi la vita, ed [illegible] costretta di frequente a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

Di tanto in tanto, la giovane si reca per controlli al Centro di igiene mentale di Albenga e alterna momenti di degenza in ospedale [illegible] periodi di permanenza nella sua abitazione, assieme alla madre e alla sorella, dove però sembra [illegible] trovarsi molto a suo agio. [r. s.]

ALASSIO

Latte bollente

Bimbo ustionato è ricoverato al Santa Corona

ALASSIO. Momenti di tensione per [illegible] bimbo di otto mesi ustionato dal latte bollente. Il liquido era stato messo a scaldare in [illegible] pentolino che si è rovesciato. Subito si pensava a lesioni ben più gravi, ma fortuna[illegible] il latte caldissimo ha investito solo le cosce e i piedi. Le ustioni si sono rivelate di primo e secondo grado.

Tutto [illegible] [illegible] all'ora di colazione. Bastien Capo, [illegible] [illegible]zionalità francese, [illegible] [illegible] la madre [illegible] periodo di vacanze presso l'hotel Bel Air, [illegible] via Roma [illegible]. Per [illegible] non accertate [illegible] piccolo [illegible] trovava proprio sotto il pentolino che si è rovesciato. Bastien [illegible] esploso in un pianto disperato. La Croce Rossa ha coperto [illegible] viaggio sino all'ospedale albenganese in tempo [illegible] primato. Qui, malgrado il piccino continuasse a piangere per il dolore, i sanitari hanno accertato che si tratta di ustioni non gravi. Dopo le prime medicazioni si è deciso di trasportarlo [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure, dove il bambino è ancora ricoverato. [r. ar.]

ALASSIO

Due mesi di carcere

Condannato l'investitore di Mario Fasano

[illegible] Il reato [illegible] stato commesso a Laigueglia, ma l'arresto è avvenuto nell'Imperiese. Dunque è a Imperia che doveva [illegible] arrestato Gianluca Miatto, 27 anni, di Castello, il pirata della strada che l'altro giorno ha investito Mario Fasano e poi è scappato. Il pretore Domenico Varalli, ieri, gli ha inflitto due mesi di prigione e 200 mila lire di multa, pena patteggiata col difensore Antonella Cotta. Dopo la lettura della [illegible] il giovane è tornato in libertà. Miatto ha detto di aver proseguito la [illegible] dopo aver urtato Fasano (due mesi [illegible] prognosi per la frattura di una gamba e del naso), perchè spinto dalla paura. «Ho fatto una sciocchezza», ha [illegible] Diversa la posizione degli altri due ragazzi che viaggiavano sulla Panda, Mirco Doglio e Giuseppe Lamattina, denunciati per omissione di soccorso. Erano saliti sull'auto solo dopo aver chiesto un passaggio. Avrebbero voluto fermarsi e soccorrere Fasano, ma il conducente [illegible] tirato dritto. [m. v.]

Pietra Ligure, il chirurgo interrogato ieri dal giudice Landolfi

S. Corona, parla Romagnoli Per tre ore «sotto torchio»

PIETRA L. Tre ore e mezzo di domande, per il «bisturi d'oro» Sergio Romagnoli. Chirurgo all'ospedale Santa Corona, fra i maggiori esperti negli interventi al ginocchio, il professionista è indagato per ab[illegible] d'ufficio nell'inchiesta che ha raggiunto anche il primario Lorenzo Spotorno, il chirurgo Claudio Amari, la caposala Luisa Gamba e il manager Giorgio Curradini. Ieri mattina, il dottor Romagnoli ha [illegible] con l'avvocato Fausto Mazzitelli l'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E per l'indagato eccellente è stato l'inizio di una difesa a tutto campo.

Al magistrato, il chirurgo del Santa Corona avrebbe assicurato di non avere nulla a che fare con la presunta rete di favori, svelata da più di un testimone, nel reparto di artoprotesi. Nes[illegible] interferenza con le liste d'attesa per gli interventi, niente a che vedere [illegible] l'ipote[illegible] di pazienti dirottati dalla struttura pubblica alla clinica di Albenga in cui era attivo Spo[illegible]torno. E non è tutto. La difesa di Romagnoli nega anche di aver mai saputo di condotte irregolari da parte di medici o infermieri del Santa Corona. Tutto a posto: [illegible] chirurgo non avrebbe [illegible] alcun bisogno [illegible] ricorrere a sotterfugi per aumentare la propria clientela e il proprio prestigio, dal momento che risulta quasi incontrastato nella sua competenza specifica.

Resta infine a margine dell'inchiesta l'ipotesi di una «bus[illegible] [illegible]e: bustarelle pagate dai pazienti in corsia per f[illegible] di ogni genere. Un'accu[illegible] che non ha neppure sfiorato Sergio Romagnoli. [m. p.]

Lorenzo Spotorno primario indagato per concussione e abuso d'ufficio

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Barbero lascia il Consiglio [illegible] per problemi di salute

Angelo Barbero, capogruppo di «Uniti per Albenga», si è dimesso dalla carica di consigliere comunale. «Nessuna polemica - spiega - [illegible] [illegible] [illegible] salute. Sono reduce da una brutta frattura, non riesco a seguire i lavori amministrativi [illegible] vorrei». Al suo posto dovrebbe subentrare Giorgio Enrico, ma è probabile che rinu[illegible] in favore di Andrea Saccone. [s. p.]

NOLI

Sta meglio la donna ferita nell'incidente sull'Aurelia

Sono migliorate le condizioni di Lucia Pisoni, 40 anni abitante a Loano, ferita giovedì notte in un incidente stradale verificatosi sull'Aurelia a capo Noli. Con Lucia Pisoni, ricoverata [illegible] Santa Corona, sono rimaste ferite, in modo non g[illegible], altre due d[illegible]. [a. r.]

MAGLIOLO

Discarica, parla il sindaco «Colibatteri nella [illegible]

«Aspettiamo le analisi fatte eseguire da magistratura e Regione nella di[illegible] di Casei. Sino ad oggi non risultano problemi. I colibatteri sono nella norma». Lo ha detto [illegible] sindaco di Magliolo, Vincenzo Lanfranco, dopo il Consiglio comunale dell'altra [illegible] [a. r.]

PIETRA L.

Rinforzi ai vigili urbani Un bando per cinque posti

[illegible] Comune [illegible] Pietra assumerà cinque vigili urbani nel periodo estivo, per rafforzare l'organico ormai ridotto al minimo. Il bando di concorso è stato pubblicato ieri. Il 18 giugno scade [illegible] termine per la presentazione delle domande. [a. r.]

[illegible]

Entroterra, strade allagate In tilt le condotte di scolo

Problemi stradali ieri sulle provinciali di collegamento con l'entroterra. L'acquazzone della mattinata ha mandato in tilt [illegible] condotte di scolo, causando l'allagamento delle carreggiate stradali. [r. ar.]

Incontro con sindaco e assessore per scongiurare la chiusura delle Elementari di piazza Abbazia

Finale, bimbi in corteo per difendere la scuola

Via allo «sciopero», oggi in provveditorato la protesta dei genitori

Ieri il corteo dei bimbi di Finalpia [illegible] protestano contro la chiusura della scuola

FINALE L. «La scuola è mia e la voglio a Finalpia». Con questo slogan da adulti gli alunni del plesso delle elementari di Finalpia hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta. I bambini, accompagnati dai genitori, [illegible] sono entrati in classe. Si è trattato di uno dei primi scioperi che ha visto protagonisti bambini fra i 7 e gli 11 anni. Motivo dell'agitazione la decisione, non ancora definitiva, [illegible] non costituire la prima classe elementare il prossimo autunno. Questa decisione del provveditorato, [illegible] confermata, provocherà in pochi anni la definitiva chiusura della scuola. Di questo problema si è discusso ieri [illegible] nel corso di un incontro in municipio con il sindaco, Pier Paolo Cervone, e l'assessore Livio Operto. Questa mattina i genitori saranno in provveditorato a Savona. Per la decisione definitiva si aspetta [illegible] risposta dal ministero.

Spiegano i genitori: «La scuola sorge al centro di un quartiere popolato da migliaia di persone, la struttura è collegata con comode e sicure strade alle frazioni ed ha un ampio parcheggio. Attigua alla scuola c'è la parrocchia. Se fosse chiusa ci sarebbe lo spostamento dei bambini in una struttura periferica (Calvisio) [illegible] molti disagi. Il prossimo [illegible] sono previste 32 nuove iscrizioni dove andranno i bambini?». I genitori elencano una [illegible]ie di problemi che si verebbero a creare con la chiusura. A Calvisio, ad esempio, non ci sarebbe lo spazio sufficente. L'amministrazione, minoranze comprese, è schierata [illegible] i genitori. Spiega l'assessore Opero: «Abbiamo già perso la prima classe un anno fa. Se anche in [illegible] non fosse costituita verrà di fatto decretata la morte del plesso di Finalpia». [a. r.]

Sanremo: il recital questa sera nel teatro del casinò, via alla tournée italiana

Grande lirica con la Ricciarelli

L'artista celebra i suoi venticinque anni di carriera. In programma brani di Rossini, Cilea, Puccini [illegible] Tosti Omaggio alla canzone napoletana. In scena anche gli allievi dell'Accademia diretta dallo stesso soprano

SANREMO. Grande lirica questa sera al casinò. Protagonista assoluta Katia Ricciarelli, una delle voci magiche della lirica internazionale che, [illegible] questo recital, celebra anche [illegible] appuntamento significativo: i suoi venticinque anni di carriera, nozze d'argento con un'avventura artistica di grande spessore.

Il recital della Ricciarelli, nell'ovattata atmosfera del teatro dell'opera della casa [illegible] gioco (ore 21, prezzi 30.000 lire in platea, 20.000 in galleria), occuperà tutto il secondo tempo dello spettacolo con un repertorio accattivante: in programma liriche firmate da Rossini, Cilea e Puccini, [illegible] anche romanze di Tosti, oltre ad un particolare omaggio alla canzone napoletana. Al pianoforte [illegible] Vincenzo Scalera.

Il concerto sanremese apre in un certo senso [illegible] tournée italiana dell'artista [illegible] rientrata dal Giappone. Dopo il recital di questa sera nella città dei fiori, la Ricciarelli sarà impegnata in alcuni concerti in Italia toccando palcoscenici prestigiosi come il San Carlo di Napoli a giugno o l'Arena di Verona, [illegible] settembre, dove sarà impegnata nella «Turandot».

Poi, di nuovo all'estero: nuovamente il Giappone, quindi la Corea e ritorno in Europa, [illegible] Vienna, protagonista dell'opera «Fedora».

Katia Ricciarelli si esibisce al casinò

Ma il recital [illegible] questa sera al casinò sarà l'occasione per vedere il soprano anche in una veste più inconsueta, quella di docente, [illegible] attraverso i suoi allievi.

La prima parte dello spettacolo, infatti, [illegible] riservata agli allievi dell'Accademia Internazionale della Lirica diretta proprio dalla Ricciarelli. Presentati da Paolo Alberti si esibiranno il basso Frano Lufi, il mezzosoprano Milena Josipovic e il s[illegible]prano Cinzia Rizzone che, accompagnati al pianoforte [illegible] maestro Giovanni Velluti, eseguiranno arie e duetti tratti dal repertorio del melodramma italiano più classico: brani di Verdi («Simon Boccanegra» ed «Ernani»), di Puccini («La Bohème»), di Rossini («L'Italiana [illegible] Algeri») [illegible] un'escursione nella musica di Mozart («Le nozze di Figaro»).

Fu proprio «La Bohème» di Puccini a [illegible] battesimo, nel 1969, [illegible] Mantova, la carriera di Katia Ricciarelli che, originaria di Rovigo, si era appena diplomata al Conservatorio di Venezia. Da allora una carriera in crescendo: nel 1970 era già al Regio di Parma, una delle ribal[illegible] più insidiose, ne «Il Trovatore»; nel 1971 vinse il concorso «Voci nuove verdiane» promosso dalla Rai-Tv.

Quindi la consacrazione definitiva, con le apparizioni in tutti i grandi teatri internazionali a Monaco di Baviera, Venezia, Roma, Chicago, Torino, Bruxelles, Verona, Los Angeles, Londra, Parigi, New York, le tournée in Giappone, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cina [illegible] Australia. Una carriera arricchita da [illegible] nutritissima discografia, [illegible] partners prestigiosi come Luciano Pavarotti, José Carreras [illegible] Placido Domingo, anche da un'esperienza cinematografica in «Otello» di Franco Zeffirelli.

Bruno Monticone

[illegible] «Pop»

Gli appuntamenti in discoteca dal revival all'«underground»

SANREMO. Le discoteche sono le grandi protagoniste del sabato sera in Riviera. A Sanremo, Imperia [illegible] Diano gli appuntamenti per gli appassionati del ballo sono innumerevoli: si va dai repertori «underground» al revival del rock puro.

Un punto di riferimento, in proposito, [illegible] la maratona proposta dal «Pop 2000» di Diano San Pietro dove, a partire dalle 16 di oggi e fino a domani mattina, la musica sarà protagonista indiscussa. La dj parade vedrà alla consolle grandi animatori come Carlo, Ivan, Alex [illegible] Gabriel. Prima di arrivare alla colazione di domenica mattina (ore 6) [illegible] inoltre in programma l'esibizione [illegible] vivo di band imperiesi: «Marasma», «No price», «Kakka» [illegible] «Ext End».

Ancora discoteca, questa volta all'«Odeon» di Sanremo, in via Matteotti, dove alle 23 inizia «Speciale One Night», serata «underground» di musica [illegible] tendenza con Gianni Bini, Fulvio Porniola, Riki Birichino e Davide Penna.

[illegible] panorama è completato dalla musica dal vivo [illegible] «Papagajo» di Arma di Taggia [illegible] il gruppo genovese «I Metodo», dall'intrattenimento all'«Ambaradan Cafè» [illegible] corso Inglesi a Sanremo [illegible] dalle compilation commerciali [illegible] Shorty dj al «Kursaal Club» di Bordighera. Degno di nota anche il saggio di fine anno della palestra «Gymnica Club» in programma al teatro «Cavour» di Imperia [illegible] prove di aerobica, danza afro-caraibica e body building.

Non manca una ribalta anche per la [illegible] classica. A Sanremo, ore 17, la chiesa evangelica valdese di via Roma 14 presenta il concerto «Trio Musikè» con Roberto Orengo [illegible] flauto, Diego Borro al clavicembalo e Vittorio Alberti al violoncello.

Per il teatro, a Vallecrosia, la sala del Don Orione ospita alle 21,30 la commedia ecologica «Raggi Verdi» a cura della Compagnia Stabile Città di Sanremo. [g. ga.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Orchestra al [illegible] di Waltzer

Il dancing Giro di Waltzer di frazione Diano Borello, a Diano Arentino, punta sulle orchestre. Oggi, dalle 21.30, alla ribalta la formazione di Fabrizio Lauro. [e. f.]

DIANO MARINA

Danze al «Belle Epoque»

Anche al dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina, si balla in compagnia delle [illegible]chestre. [e. f.]

IMPERIA

Il sabato del Novà

Primo sabato [illegible] Novà, sul lungomare Vespucci [illegible] Imperia. Ogni sera il locale ospita disc jockeys diversi. [e. f.]

CHIUSAVECCHIA

Tempo di sagre a Sarola

A Sarola, frazione [illegible] Chiusavecchia, si tiene oggi e domani una sagra con ballo all'aperto. Saranno servite anguille e «frisciöi». [e. f.]

[illegible]

Un concerto per gli anziani

Gli allievi della scuola [illegible] musica «Respighi» sono protagonisti del concerto alle 17 alla casa di riposo «Borea». La «Piccola Orchestra», [illegible] fiati, violini [illegible] chitarra, [illegible] diretta da Mauro Pignotti. [g. ga.]

BORDIGHERA

Teatro dialettale al palaparco

«In corpu ancoi, in corpu duman, fin [illegible] candu...» è il titolo della commedia in tre [illegible] di Antonio Pignatta in scena alle 21,15 al Palazzo del Parco, a cura [illegible] «Compagnia Stabile città [illegible] Bordighera». [g. ga.]

[illegible]

Musica al «Tnt»

Torna la musica dal [illegible] al «Tnt», Circolo Arci di via Escoffier. Questa sera [illegible] anche possibile cimentarsi sul palcosceni[illegible]. [g. ga.]

SANREMO

Autopista e giochi di società

Stasera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo si segnala l'arrivo di alcuni giochi di società: «Colpevole» e «Category». [g. ga.]

[illegible]

Festa in discoteca

Grande animazione al «Tatanka Club» di via Lungomare [illegible] Arma. Dalle 23 dietro al mixer il dj Gianluca Losi. [g. ga.]

In cartellone anche «Amata immortale»

E i film di Cannes arrivano in Riviera

IMPERIA. I film presentati al 48° Festival di Cannes approdano nei cinema della provincia. Tra le pellicole in cartellone questo fine settimana, spicca «Jefferson in Paris», con Nick Nolte e Greta Scacchi, al Centrale di Imperia e alla Sala 2 dell'Ariston Roof di Sanremo, accanto a «L'amore molesto» di Mario Martone, che viene presentato in[illegible] alla Sala 1 del Roof. Tra le altre prime, figurano «Amata immortale», che ha come protagonisti Gary Oldman e Isabella Rossellini, all'Ariston.

«L'amore molesto», unica opera italiana presentata in concorso nella prestigiosa manifestazione, ha nel cast Anna Bonaiuto, Angela Luce, Peppe Lanzetta e Gianni Cajafa. Tratto dal romanzo di Elena Ferrante, racconta il rapporto tra [illegible] madre che muore in circostanze misteriose [illegible] una figlia che ripercorre le tappe della sua esistenza in una Napoli che aveva abbandonato tempo prima.

«Jefferson in Paris», diretto da James Ivory, parla del soggiorno a Parigi del futuro presidente americano Thomas Jefferson, ai tempi della Rivoluzione. Qui [illegible] nei panni dell'ambasciatore americano, e la pellicola vuole mettere in risalto l'«altro volto» dell'e[illegible] nazionale, visto com[illegible] personaggio frivolo, legato a una pittrice italiana.

L'Ariston ha in programmazione «Amata immortale», sulla vita e il successo del grande compositore Ludwig Van Beethoven: un'esistenza travagliata, segnata dal genio ma anche [illegible]lla sofferenza. Un «cervellone» [illegible] pure in «Genio per amore», proiettato al Taberin di Sanremo [illegible] all'Imperia, dove Walther Matthau impersona il re della Fisica, Albert Einstein.

Il Centrale della città [illegible] fiori propone «Agenzia Salvagente», commedia con Steve Martin, mentre il Sanremese presenta «Rob Roy», film di avventure con Jessica Lange. [e. f.]

Società Operaia

[illegible] due [illegible] unici di [illegible]

[illegible] E' uno dei [illegible] più noti e rappresentati di Pirandello, cavallo di battaglia di tanti grandi interpreti (ultimo in ordine di tempo, Michele Placido): «L'uomo dal fiore in bocca» è uno dei due atti unici presentati questa sera alle 21, [illegible] salone della Società Operaia 1889 di Ormea. La Compagnia Nuovo Repertorio di Torino propone anche «Cecè». Gli attori sono Pier Giuseppe Corrado, Renato Liprandi e Stella Bevilacqua.

«L'uomo [illegible] fiore in bocca» [illegible] il dialogo notturno al caffè della [illegible] un uomo condannato a morire per un male inesorabile [illegible] un viaggiatore che ha perso il treno. «Cecè» è la figura di bellimbusto malandrino che con gustosa «verve» comica rie[illegible] a intrappolare [illegible] uno scher[illegible] commendatore ricchissimo e semplicione. Lo spettacolo è offerto al Comune dalla Regione Piemonte: l'incasso sarà devoluto alla ricostruzione di un'opera di interesse sociale danneggiata in novembre dall'alluvione. Prezzo del biglietto, 10 mila lire. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — L. 15.000
Spettacolo di fine anno di Gymnica club

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa [illegible]) — Il soggiorno a Parigi dal 1788 all'89, [illegible] di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. [illegible] 2h 5' — Storico

Imperia — Or.: 18,30/ult. 22,30 — L. 9000 / rid. 6000 — rid. anziani 4000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e [illegible] alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 / rid. L. 6000 — rid. anziani 4000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Olimpia — Or.: 16/ult. 22,30 — Lire 6000, rid. [illegible]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Benivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] Dianese — Or.: 20,10/22,30 — [illegible]
[illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, [illegible] Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

[illegible] Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid [illegible]
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto o un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
L'esca

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della [illegible]. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [illegible]06.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson in [illegible]
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1788 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — [illegible]

[illegible] (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Agenzia salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' — Commedia

Taberin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Sanremese — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. 6000
[illegible] di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000, rid. 4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 6[illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30 — L. 9000/6000/4000
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sarstralli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. [illegible] — Dramm.

Ritz — T. 840.427. Or.: 20,15/22,30 fest./[illegible]. 16,45/18/20,15/22,30. L. 9000/6000/4000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Astor — Tel. 50.987. Or.: [illegible] Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 0/5000
[illegible] di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa [illegible]) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli [illegible] astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff di Giuseppe Verdi. Direttore [illegible] Ceccato. Regia di [illegible] Dallo. Or.: 20,30. Lire 170/135/105/50.000.

Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Presso il Circolo Sottolemura, duo [illegible] con Anna Passalacqua. Or.: 22.30. Lire 15.000

Teatro Garage - sala Diana Il laboratorio teatrale. Il seme della discordia. Or.: 21. Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della notte
Lux: D'amore e ombra
Odeon: Léon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan deMarco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
[illegible] Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Sostiene Pereira
Carignano: Oggi [illegible]
Fritz Lang: Quiz show
Lumière: 80 mq
Movie club: Il re leone
Chaplin: Quattro matrimoni ed un funerale
Nickelodeon: Lisbon story
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Léon

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: La carica dei 101

[illegible]

Verdi: Oggi riposo

[illegible] LOCALI

Telenord

- 10 — **Telenord non stop**
- 10,30 **Appuntamento [illegible] l'arte**, rassegna di quadri
- 12 — **Evening Shade**, telefilm
- 12,30 **Appuntamento con i gioielli**
- 14 — **Documentario**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Documentario**
- 16 — [illegible]
- 16,30 **Orchestracompilation**
- 17 — [illegible]
- 17,30 **Telefilm**
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Orchestracompilation**
- 19 — **Chopper Squad**, telefilm
- 20 — [illegible] **Twilight Zone 2**, telefilm
- 20,30 **All'ombra delle Piramidi**
- 22 — **Appuntamento con la magia**
- 22,30 **Appuntamento con i gioielli**
- 24 — **Motor Stop**

Telegenova

- 7.00 **Buongiorno in compagnia di 5 stelle**
- 9,30 **Long Street**, telefilm
- 10,50 **Informazione cinematografica**
- 11 — [illegible]
- 11,15 **Motori no stop**
- 11,45 **Il giovane Dr. Kildare**, telefilm
- 12,15 **Esercito: Forza armata?**, attualità
- 12,45 **Telegiornale Flash**
- 13 — **Aste in Tv**, rubrica
- 14 — **Due [illegible] di relax**
- 16.30 **Pomeriggio [illegible]**, raccolta [illegible] film e telefilm
- 18,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Au Zeneise**, [illegible]
- 20,30 **Basket**, serie A2
- 22 — **Basketissimo**, rubrica
- 22,30 **Motori no stop**
- 1,30 **Telegenova [illegible]**

Euro Mixer Tv

- 13— **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
- 19 — **Liguria news**
- 20,10 **Telenews**, informazione
- 20,30 **Telesport verde**, rubrica
- 21,15 **Telesport rosso**
- 22 — **Liguria news**
- 22,30 **Telenews**
- 22,45 **Strike force**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,20 **Lo sport**
- 19,30 **Tga**
- 19,55 **L'opinione**
- 20 — **Match music**
- 20,30 [illegible]
- 22,35 **L'opinione**
- 22,40 **Tga**
- 23 — **Incontri**

[illegible] 7

- 10,25 **Le ribelle**, telenovela
- 11 — [illegible] **animati**
- 11,30 **Orchestracompilation**
- 12 — **After Mash**, [illegible]
- 13 — **Time out**, telefilm
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 [illegible]
- 17,30 **Tuono blu**, telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Liguria**, telegiornale
- 19,30 **Telenews**
- 19,45 **Tg Liguria**
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,30 **Little Rita, Bic, John**, film
- 22,15 **Telesport rosso**
- 23,55 **Telesport verde**
- 0,30 **Vizi privati 2**
- 1,30 **Notturno**

[illegible]

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche per ragazzi
- 11 — **Video Top**, settimanale
- 12 — **Cartone animato**
- 12,30 **First and Ten**, telefilm
- 13 — [illegible]
- 13,15 [illegible]
- 14 — **Market**, commerciale
- [illegible] — **Arkus**, rubrica
- 17,30 **Market**, commerciale
- 18 — **Arkus**
- 19,30 [illegible] **Ovest**, rubrica
- 20 — [illegible] **Grande**, rubrica
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Knight [illegible] Warriors**
- 21,45 **Bikini [illegible] Party**
- 22,45 **Primogiornale**
- 23 — [illegible]

Telecupole

- [illegible] — **Tg4 Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Autoreverse**, rubrica
- 16,30 **Diagnosi**
- 18 — **Pescare insieme**, rubrica
- 19,25 **Tg4**
- 20.30 **Basket**
- 22 — **Basketissimo**
- 22,30 **Motori non stop**
- 23,30 **Speciale con noi**
- 2 — **Programmi non stop**

Telestar

- 14 — **Diamonds**, telefilm
- 15 — **California**, serial tv
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 16,10 **Bill Cosby Show**
- 18,35 **China beach**
- 19,30 **Lancillotto 008**
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Soldato Julia [illegible] ordini**, film
- 22,25 **Tgl**
- 22,55 **China beach**
- 23,55 **Programmi non stop**

[illegible] A

- [illegible] **TgA News**, quotidiano d'informazione
- 20,30 **TgA Speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire **Shopping club**, proposte [illegible]merciali
- 21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Autoreverse**, rubrica
- 16,30 **Diagnosi**
- 18,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 19 — **Vacanze, istruzioni**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Basket**
- 22 — **Basketissimo**
- 22,30 **Motori non stop**
- 23 — **Programmazione notturna**

Retemia

- 9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**
- 20,30 **Oggi golf**
- 22 — **Primo piano**, notiziario
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Imperia Tv

- 9 — **Mattino musica**
- 17 — **Cartoni**
- 18 — **Riascoltiamoli**
- 18,50 **Cantiamo [illegible]**
- 19 — **Tam Tam**, notizie
- 19,20 **Anteprima sport**
- 20,30 **Tam Tam**, [illegible]
- 20,50 **Anteprima sport**
- 21 — **Lanterna magica**
- 22 — **Tam Tam**, notizie
- 23.30 **No stop**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Formula Uno: in mattinata prove libere, dalle 13 sessione cronometrata

A Montecarlo semaforo verde

Dopo le verifiche di giovedì (Ferrari protagoniste), ieri giornata di riposo per i piloti [illegible] non per i meccanici che hanno proseguito nella messa [illegible] punto. Biglietti solo dai bagarini

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Allegramente invaso [illegible] [illegible] di migliaia [illegible] persone il Principato ha [illegible] il semaforo verde al Gran Premio di Formula Uno numero 53. Dopo le prove di giovedì che hanno visto ancora una volta la Ferrari protagoniste, ieri giornata di riposo per i piloti [illegible] non per i meccanici che hanno proseguito nella messa a punto dei bolidi.

Oggi si torna in pista, nella mattinata con le prove libere [illegible] poi dalle 13 con la seconda [illegible]sione cronometrata. Sessanta minuti che auguriamoci siano appassionanti [illegible] quelli di giovedì con un brillantissimo Jean Alesi ed una Ferrari di tutto rispetto che con il terzo miglior tempo di Berger, sembra poter controllare da molto vicino le mosse della Benetton Renault di Schumacher, secondo miglior tempo. Non sarebbe male confermare il tutto nella decisiva sessione odierna. E poi domani il gran giorno. Alle 15,30 il via e un'emozione lunga 78 giri, da compiere sul circuito cittadino più prestigioso del mondo, ambito da tutti, così unico ed affascinante.

Ferrari [illegible] voglia di vittoria, come per Williams e Benetton con un'occhiata anche alla crescita della Mc Laren. E di far bene ha voglia anche Gianni Morbidelli, pilota del team Arrows. Soddisfatto per [illegible] 13° piazzamento di giovedì: «Si poteva fare peggio, [illegible] si poteva anche far meglio», risponde Gianni. E' simpatico Morbidelli [illegible] disponibile. E vede sempre le cose in modo molto chiaro. Chi lo conosce meglio sostiene che «Morbido» comincia [illegible] essere soddisfatto quando il suo tempo risulta fra i migliori dieci, altrimenti, [illegible] tutto [illegible] rifare. E' anche vero che fisicamente non è al massimo: «Non è la cosa che mi preoccupa maggiormente. Quando sali in macchina sai che quello è il momento dove devi dare tutto. Non hai modo di pensare ad altro». Già [illegible] macchina a Monte Carlo, a bordo di una Formula Uno però ad una media di 143 km/h con punte da 270. Che cosa si prova a sfrecciare in città a questa velocità? «Se mi concede [illegible] il termine, è [illegible] figata», risponde sorridendo [illegible] aggiunge: «Parliamo di una gara [illegible]que ed [illegible] ciò su cui i giovani devono riflettere. Lo dico sempre. Ragazzi la strada non [illegible] il luogo dove andare a correre mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Essere in pista [illegible] una cosa, altrimenti siamo esattamente tutti allo stesso livello».

Il pilota della Ferrari Gerhard Berger

E adesso si torna a pensare al Gran Premio, alle prove odierne, al risultato di domani. E Monaco si prepara al grande appunta[illegible] Efficiente, sicura, perfetta come sempre. Biglietti [illegible] se [illegible] trovano più [illegible] botteghini. Dai bagarini certamente sì. In tribuna per vedere la gara paghi anche il triplo, da 400 mila a 1 milione [illegible] più. Questi sono i prezzi e c'è anche chi è disposto ad andare in una delle terrazze in affitto con [illegible] [illegible] circuito. [illegible] prenoti per tempo te la puoi cavare con 500/800 mila lire [illegible]condo la posizione e il tipo di servizio. Tutto è business a Monaco, soprattutto quando transita [illegible] grande [illegible] della Formula Uno. Tifosi ed appassionati intanto assaporano queste giornate di prove in attesa della gara. Vale tutto pur di avere un autografo e si curiosa ovunque con videocamere e macchine fotografiche. Pittoresche le vie a ridosso del circuito con bancarelle [illegible] stand e tanta gente proveniente da tutto il mondo convenuta qui per la corsa più [illegible] del Mondiale. Ci [illegible] [illegible] italiani è vero ma sempre abbastanza. Il tifo ai piloti italiani ed alle «rosse» di Maranello [illegible] manca. Insomma tutto pulsa [illegible] freme proprio come deve essere. Intanto per agevolare chi si sposta [illegible] treno è giunta la conferma dalle Ferrovie dello Stato italiane che domenica dopo il Gran Premio è stato previsto un treno speciale in partenza da Ventimiglia alle 19,30 con arrivo a Genova alle 21,25. Queste le stazioni di fermata: Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia-Oneglia, Diano Marina, Albenga, Savona, Varazze [illegible] Sampierdarena.

Consiglio per chi si muove in auto: meglio lasciare il proprio mezzo lontano dal centro di Mo[illegible] e far [illegible] salutare passeggiata a piedi. Questo il programma: sabato dalle 9,30 prove libere e [illegible] 13 prove cronometrate Formula Uno. [illegible] 15,40 prima manche del V Trofeo Renault Clio. Alle 18 in punto, 37° Gran Premio Formula Tre con 26 auto che dovranno percorrere 24 giri. Domenica alle 11 warm-up per la F1, [illegible] 12 Porsche Super Cup [illegible] 26 vetture e alle 13 partenza della seconda manche del Trofeo Clio. Quindi alle 15,30 [illegible] quindi la volta [illegible] 78 giri del 53° Gran Premio di Monaco. L'aper[illegible] [illegible] circuito alla circolazione urbana dopo la gara mondiale, è prevista alle 18.

Andrea Muzzi

Baseball: a Pian di Poma i bolognesi del Castenaso

Sanremo torna in casa con la voglia di vincere

SANREMO. Torna a giocare in casa, oggi, il Baseball Sanremo nel campionato di serie A2. Ma torna sul «diamante» di Pian di [illegible] con credenziali ben diverse dall'ultimo appuntamento. Due successi pieni consecutivi (contro Old Rags Lodi e, in trasferta, a Modena), dopo [illegible] serie di pareggi iniziali, hanno fatto lievitare le azioni biancazzurre nel torneo. Adesso la squadra, partita per un campionato dignitoso, approdata al secondo posto nel girone, azzarda qualche ambizione [illegible] più. L'approdo ai playoff-pro[illegible] [illegible] [illegible] più un obiettivo impossibile per [illegible] squadra che sta dimostrando, di partita in partita, sempre maggior competitività. «E' [illegible] classifica inaspettata la nostra, oltre ogni nostra più rosea previsione. Paradossalmente crea problemi perchè adesso ci pone l'obbligo di insistere. Non ci ti[illegible] certo indietro. Può essere il momento di un bel salto di qualità», commenta Fulvio Cecoli, general manager del team matuziano.

Oggi, nel secondo turno dell'intergirone - la fase centrale del campionato che oppone fra loro le squadre dei due gironi settentrionali di A2 - il Baseball Sanremo, sponsorizzato casinò, [illegible] i bolognesi dell'Amatori Castenaso sette giorni dopo aver espugnato [illegible] terreno del Modena, squadra capolista del girone nordorientale. Doppia sfida alle 15 e, sotto la luce dei riflettori, alle 21. L'insidia è il tempo. Ieri ha piovuto [illegible] lungo, il terreno dove in settimana, finalmente, [illegible] stata sistemata la terra rossa, rischia [illegible] [illegible] scivoloso. Si spera che le condizioni atmosferiche non faccia[illegible] le bizze oggi e che il match possa svolgersi in condizioni del tutto regolari. L'avversario è impegnativo: «E' una squadra forte in attacco, forse con qualche problema in difesa. Noi abbiamo il dovere di puntare al massimo, di vincere entrambe le partite, ma [illegible] non dobbiamo illuderci: il livello del torneo è alto, non esistono assolutamente squadre-materasso. Sarebbe un errore sottovalutare qualsiasi avversario», aggiunge Cecoli.

Oggi il baseball a Pian di Poma

I matuziani si presenteranno al doppio appuntamento a ranghi compatti. Anche Ivano Tarassi, dopo l'esordio estemporaneo di domenica scorsa a Modena (era andato come spettatore, ha dovuto rilevare un compagno infortunato), farà il suo definitivo rientro in squadra dopo la parentesi militare. Oggi dovrebbe rilevare Alessandro Condò sul monte di lancio nella prima partita, quella con l'obbligo degli under 21; nel match in notturna probabile partenza con Federico Cuneo come lanciatore ed il [illegible] [illegible] innesto di Fulvio Valle.

Programma del secondo turno: Modena-Crocetta Parma; Godo-Codogno; Old Rags Lodi-Reggiana; Collecchio-Black Panthers Trieste; Bollate-Amatori Piave Treviso; Baseball Sanremo-Amatori Castenaso. Classifica girone 1 serie A2: Collecchio (7 vinte, 3 perse) 700; Bollate [illegible] Baseball Sanremo (6-4) [illegible] Crocetta Parma (7-5) 595; Codogno (3-7) 300; Old Rags (1-11) 85.

Nel campionato di C1 [illegible] [illegible]ftball le ragazze della Sanremese [illegible] impegnate domani sul terreno della Star di Cairo Montenotte. Le matuziane, guidate da Antonella Boncompagni, finora bravissime nelle gare casalinghe (tre vittorie su tre), cercano il primo [illegible] in trasferta. **(b. m.)**

Nel weekend a Villa Gentile e allo Sciorba

E' Genova la capitale dell'atletica leggera

Continuano gli appuntamenti riservati all'atletica leggera. Archiviata la stagione indoor e quella [illegible] campestri, l'atten[illegible] si sposta sulle gare su pista. Due sono gli appuntamenti clou proposti da questo weekend: la copertina spetta ai campionati di società su pista in programma a Genova [illegible] Villa Gentile [illegible] riservati agli Allievi. Oggi e domani le gare si svolgeranno dalle 14,30 alle 18,30. Diverse le gare interessanti: il sodalizio da battere è indubbiamente il Cus Genova forte soprattutto nel settore velocità.

Ma anche le compagini savonesi possono ben figurare: Atletica Varazze, Arcobaleno Celle e Alba Docilia hanno dimostrato, già [illegible] precedenti appuntamenti, di poter [illegible] su atleti di punta. Infine, per le società imperiesi, i riflettori [illegible] puntati sulla Maurina.

Sempre domani e domenica, ma allo Sciorba, vanno in scena i campionati liguri Assoluti individuali. Si gareggia, per entrambe le giornate, dalle [illegible] alle 19,30. Manifestazione interessante che sarà seguita con attenzione dai tecnici, pronti ad esaminare gli atleti più interessanti.

Intanto tutto è pronto per il «Meeting Atletica Europa» organizzato dall'Atletica Arcobaleno ed in programma il 22 giugno a Celle. Alla manifestazione, che quest'anno non deve fare i conti con la concomitanza [illegible] altri appuntamenti, parteciperanno alcune «grandi firme» della «regina dello sport». In particolare si attendono [illegible]zioni dagli 800 e dai 200, quest'ultima gara valida per il «Memorial Olmo».

Da segnalare infine l'importante appuntamento, a scopo benefico (l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione contro la Leucemia) col «Memorial Gambetta» in programma il 4 giugno. [illegible] manifestazione, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, è aperta a tutti e già [illegible] sono le iscrizioni pervenute. Numerosi i premi messi in palio per una manifestazioni entrata [illegible] nelle classiche d'inizio estate. **[g. o.]**

La pista di San Romolo ospita ben tre gare

Minigolf internazionale sui campi a quota mille

SANREMO. Torneo [illegible] minigolf internazionale a Sanremo. Da oggi a domenica della settimana prossima la pista del Club San Romolo, a quota [illegible] [illegible]etri, tra i pini ospiterà ben tre gare internazionali organizzate, in collaborazione, dal Club [illegible] [illegible] e dal Club di Sanremo.

Il via oggi alle 14.30 con la 19° edizione della «Combinata Internazionale Golf-Minigolf» che proseguirà domani (ore 9) al Circolo degli Ulivi: [illegible] gare a coppie formate da [illegible] golfista e da un minigolfista che si misureranno sulle 36 buche del minigolf e sulle 18 del golf.

Venerdì prossimo (dalle 13 con 18 buche su un giro) e sabato prossimo (dalle [illegible] [illegible] 36 buche su due giri) sarà [illegible] volta [illegible] un'altra gara classica: la 27° edizione del «Trofeo Internazionale Città di Sanremo», gara individuale [illegible] a squadre per Juniores e Seniores maschile e femminile. Infine domenica 3 giugno (inizio ore 7,30) la settimana minigolfistica si concluderà con la disputa del 2° «Ma[illegible] Europa» cui saranno ammessi la metà dei giocatori meglio classificati al «Città di San[illegible]».

Il «Master» sarà [illegible] [illegible] individuale a categoria unica, sia maschile che femminile articolata [illegible] tre giri con [illegible] totale [illegible] 54 buche.

Si calcola che saranno 200 i giocatori in arrivo [illegible] tutta Europa che prenderanno parte alle gare sanremesi; dovrebbero aumentare rispetto al '94 quando furono 160 provenienti da 5 paesi diversi procurando la gioia degli albergatori.

I giocatori stranieri più volte vittoriosi a Sanremo restano favoriti. Ma anche i locali hanno buone possibilità su un percorso che conoscono bene. Soprattutto Edy Franceschini e Stefano Morello sembrano avere le migliori chances. **(b. m.)**

Ciclismo-baby

Il campionato regionale per giovanissimi

L'appuntamento clou della domenica ciclistica è rappresen[illegible] dal campionato regionale giovanissimi mini-sprint in programma [illegible] Villanova d'Albenga.

Pur disputandosi in territorio [illegible] la gara è sotto l'egida dell'Uc S. Bartolomeo che ha trovato, nel rettilineo vicino al Mercato dei Fiori, [illegible] luogo ideale per organizzare la corsa. La manifestazione, oltre ad assegnare le maglie di campione ligure, ha il compito di selezionare i rappresentanti della nostra Regione per la finalissime nazionale in programma, tra alcune settimane, all'Isola d'Elba. Ben 146 gli iscritti con netta superiorità di quelli spezzini, [illegible] via con [illegible] atleti.

La provincia d'Imperia porta alle finali per il titolo 31 corridori con ottime speranze nella G6 con Omar Roattino (Us [illegible]ramagna) che però dovrà vedersela con l'alassino Marco Olivieri ed il genovese Enrico Motti. Nella G1 le speranze [illegible] [illegible] affidate [illegible] Matteo Paba (Us Caramagna) mentre nella G2 possono far bene Alessandro Aretuso (Us Sanremese), Valentino Sappa (Ciclistica Arma) e Fabio Mallardo (Nuovo Ciclismo Dianese). Nella G3 riflettori puntati su Cristian Tempestini (Cicli Arma) [illegible] Manuel Donte (Us Caramagna) mentre nella G4 [illegible] Valerio Sgrò (Us Caramagna) e Serena Baesso (Ciclistica Arma) a difendere i colori della provincia. Infine nella G5 buone chances hanno Davide Ballero (Ciclistica Arma) e Simone Rainisio (Us Caramagna). Da seguire [illegible] attenzione anche la pattuglia dell'Alassio Badano Gas che [illegible] è particolarmente messa in luce in questo inizio stagione [illegible] che ai regionali [illegible] p[illegible] come uno dei [illegible] da battere.

La partenza della prima categoria alle 14,30. La manifestazione considerato l'alto numero di iscritti durerà per diverse ore per cui le finali si svolgeranno nel tardo pomeriggio. [illegible] rappresentare la provincia di Savona saranno l'Alassio Badano Gas, l'As Andora e l'Uc Laigueglia Bianchi Nisi.

A Celle, invece, organizzato dall'Us Acli, è in programma una Gran Fondo (97 chilometri) aperta a tutti. Il ritrovo è per le 8 davanti allo stabilimento dell'Olmo a Celle e la partenza sarà data un'ora più tardi. Molte sono state le iscrizioni fino a questo momento giunte anche da fuori Regione. **[g. o.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 27 Maggio 1995 [illegible] 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per ospedali e nuovi ambulatori

Nove miliardi all'Usl savonese

SAVONA. Nove miliardi in arrivo per l'Usl savonese e il San[illegible] Corona. L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bortolani ha reso noto [illegible] piano di finanziamenti di cui potranno beneficiare le Usl per realizzare alcuni importanti interventi di ristrutturazione degli edifici o degli impianti sanitari. Complessivamente [illegible] piano di stanziamenti regionali prevede 23 miliardi, di cui 9 verranno destinati alla provincia di Savona.

Per il poliambulatorio di Vado Ligure lo stanziamento sarà di 1 miliardo e 45 milioni. Per la trasformazione dell'ospedale Santa Maria in Bethlem a Varazze [illegible] Residenza sanitaria as[illegible] per anziani la Regione impiegherà [illegible] miliardi e 945 milioni. Il completamento dell'ospedale di Cairo comporterà invece una spesa di 2 milirdi e 185 milioni. Oltre 2 miliardi e 213 milioni verranno utilizzati per la nuova Tac dell'azienda ospedaliera di Santa Corona. I finanziamenti [illegible] [illegible] promessi circa un anno fa, ma ora l'Usl dovrebbe ottenere la disponibilità materiale dei fondi. In precedenza la Regione aveva stanziato quasi sei miliardi per il trasferimento del reparto di Radioterapia da [illegible] Italia a Valloria.

Ecco [illegible] [illegible] [illegible] distribuiti gli altri 14 miliardi della Regione. Sette miliardi e mezzo [illegible] all'ospedale [illegible] Sestri Levante. Tre miliardi e [illegible] milioni verranno stanziati per l'azienda del San Martino: [illegible] miliardo e 790 milioni per la Tac e un miliardo e 780 milioni per un nuovo sistema [illegible] monitoraggio di rianimazione. Oltre due miliardi anche per la [illegible] Tac dell'ospedale Galliera di Genova. Due miliardi verranno stanziati per la Residenza sani[illegible] assistita per handicappati sempre di Genova. Circa dieci miliardi andranno all'Istituto Brignole: [illegible] miliardi e mezzo per la Rsa degli [illegible] di [illegible] Balbi e [illegible] miliardi e 300 milioni per la [illegible] [illegible] via Carula. [e. b.]

I soldi delle contravvenzioni devono essere impiegati a favore della viabilità

Multe, inchiesta in 16 Comuni

I proventi sarebbero stati destinati a scopi diversi da quelli previsti dal Codice della strada
Richiesta di chiarimenti da parte della magistratura. A Savona incassato [illegible] miliardo e mezzo

Le multe [illegible] le rimozioni forzate sono tra quelle che rendono di più ai Comuni

SAVONA. La magistratura ha avviato un'indagine sulle multe effettuate [illegible] vigili urbani di Savona e [illegible] altri quindici Comuni della provincia. L'inchiesta riguarda l'utilizzo dei proventi delle [illegible] amministrative. In base al nuovo Codice della strada, infatti, i soldi versati dai cittadini per le contravvenzioni dovrebbero essere impiegati per il miglioramento della viabilità mentre la maggior parte [illegible] Comuni utilizza i proventi delle multe per coprire i «buchi» [illegible] bilancio.

Nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco ha inviato [illegible] richiesta di documentazione all'Amministrazione comunale di Savona e ad altri centri [illegible] popolazione superiore ai [illegible] mila abitanti. Il giudice ha chiesto «per ragioni penali» l'elenco delle sanzioni amministrative effettuate dalla polizia municipale di Savona a partire [illegible] gennaio del 1994, la data di entrata in vigore del nuovo Codice della [illegible]. Il giudice ha chie[illegible] inoltre una copia del bilancio comunale, per verificare l'ammontare dei proventi delle multe e [illegible] sono state impiegate queste risorse. Da questo [illegible] incrociato della documentazione, i giudici potranno accertare se i Comuni hanno rispettato le indicazioni del Codi[illegible] della strada e della Finanziaria.

Il Comune di Savona grazie alle multe della Polizia municipale nel [illegible] aveva [illegible] oltre [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Questa cifra è stata successiva[illegible] investita per coprire varie voci del bilancio [illegible] Palazzo Sisto. La giunta non ha quindi interamente utilizzato [illegible] risor[illegible] derivate dalle multe per migliorare la viabilità, la segnaletica e la sicurezza stradale. In realtà il Comune ha investito risorse nella viabilità, ma non tutte le somme ricavate dalle contravvenzioni.

Oltre [illegible] Comune di Savona sono coinvolti nell'inchiesta la maggior parte delle giunte che governano popolazioni superiori ai [illegible] mila abitanti. Quasi tutte le giunte, infatti, dovendo far fronte a gravi problemi di bilancio, hanno impiegato le risorse finanziarie derivanti dalle multe per coprire le lacune. Ora [illegible] quindicina di sindaci savonesi fra cui Francesco Gervasio dovranno spiegare questa dimenticanza al sostituto procuratore Greco. In base a un'indagine informale effettuata a livello nazionale dall'Aci, solo una quindicina di sindaci in tutta Italia si era ricordati di applicare le nuove norme in materia finanziaria. Il fatto che una legge [illegible] poco applicata, tuttavia, non garantisce automaticamente l'impunità.

Ermanno Branca

EMERGENZA

IMMIGRATI IN AUMENTO

L'operazione coordinata dall'Ufficio stranieri della questura, scatta l'inchiesta

Scoperti i «covi» dei clandestini

Vigili [illegible] polizia hanno setacciato il centro e la periferia, si cercano le case degli extracomunitari
Baracche, alloggi e mansarde affittati in modo irregolare [illegible] giovani privi di permesso di soggiorno

SAVONA. Caccia ai tuguri [illegible] clandestini: magazzini, mansarde, appartamenti in disastrate condizioni igienico-sanitarie che, con la complicità [illegible] proprietari, [illegible] abitati da extracomunitari non in regola con i permessi [illegible] soggiorno. Le forze dell'ordine hanno deciso di passare al setaccio il centro e la periferia della città alla ri[illegible] dei nascondigli di [illegible]chini, algerini, senegalesi, tunisini, albanesi.

Ieri una decina di uomini dell'ufficio stranieri della questura, vigili urbani del nucleo ambiente e ispettori dell'ufficio igiene della Usl hanno controllato alcuni alloggi del centro. [illegible] blitz è [illegible] di mattino presto, poco dopo le 8. Nel mirino è finito un magazzino situato nella zona di via Montenotte che, secondo un esposto inviato nelle [illegible] settimane al Comando della polizia municipale [illegible] via Guarda, sarebbe da tempo destinato all'accoglienza di clandestini. [illegible] sopralluogo non è stato positivo, ma nel proseguo [illegible] indagini, polizia e vigili urbani sono riusciti a individuare [illegible] alloggio, nel quartiere delle Fornaci, abitato da alcuni mesi da una famiglia di albanesi, fra i quali c'era una ragazza che non aveva alcun permesso.

Quando è scattata l'operazione la giovane stava [illegible] dormendo. I poliziotti hanno accompagnato la [illegible] in questura dove è stata identificata e fotosegnalata. Ora le sarà notificato un decreto di espulsione. Ma anche le posizioni dei suoi connazionali sono al vaglio della questura: potrebbero rischiare una denuncia a piede libero per aver favorito l'arrivo in Italia della giovane.

Ma il caso venuto alla luce ieri mattina potrebbe non essere isolato. E' opinione degli inquirenti, infatti, che in città ci siano altri appartamenti destinati ad accogliere extracomunitari non in regola. E per questo nelle prossime settimane saranno intensificati i controlli che, probabilmente, [illegible] anche estesi ai paesi del comprensorio e in particolare a Vado Ligure, Albissola Marina, Celle e Varazze dove negli ultimi mesi è aumentata considerevolmente la presenza di marocchini, tunisini e algerini. [illegible] il sospetto degli inquirenti è che [illegible] tutti gli extracomunitari siano pendolari.

Claudio Vimercati

Retata di «lucciole di notte»

Blitz nel porticciolo di Varazze
Colte sul fatto quattro ghanesi

VARAZZE. Quattro prostitute di colore sorprese nel parcheggio del porticciolo turistico, sono [illegible] bloccate e allontanate l'altra sera dai carabinieri di Varazze.

Le ragazze, tutte originarie del Ghana, sembra non lascias[illegible] dubbi sulle intenzioni e la professione svolta. Vestite in modo provocante, [illegible] abiti aderenti, pantaloncini corti e fosforescenti, top attillati, giac[illegible] lucide, erano [illegible] in paese [illegible] il treno e avevano scelto [illegible] zona buia del porticciolo per la loro prima [illegible] a Varazze.

Il successo ottenuto, richiamando nel giro di poche [illegible] non solo i clienti ma anche la curiosità di uomini e ragazzi attratti dalle bellezze esotiche e vistose delle africane, ha fatto squilla[illegible] ininterrottamente il telefono della centrale dei carabinieri di Varazze.

Questi, sollecitati da cittadini preoccupati dell'insolito via vai, hanno raggiunto [illegible] porticciolo sulla «caserma mobile», allestita su [illegible] camper Fiat e dotata di terminale, [illegible] fotografiche, radio ricetrasmittenti.

Le «pendolari del sesso», dopo aver fornito le generalità, hanno ammesso di partire ogni sera da Genova, dove vivono, per andare a battere i marciapiedi delle Riviere dove [illegible] molano cifre milionarie. Le ghanesi hanno inoltre confessato [illegible] [illegible] scelto la «piazza» di Varazze dopo aver abbandonato Albenga: ieri terreno fertile per le prostitute di colore, oggi luogo di severi controlli sugli extracomunitari.

I carabinieri di Varazze ritengono di [illegible] riusciti, con il tempestivo ed energico intervento, a stroncare sul nascere l'estendersi [illegible] fenomeno. Severi controlli vengono anche fatti sui venditori ambulanti ai quali viene richiesta la licenza commerciale rilasciata [illegible] Comune, pena il sequestro della mercanzia.

E in funzione di deterrente, vengono anche multati, perché privi [illegible] scontrino fiscale, [illegible] e bagnanti sorpresi dai militari ad acquistare merce dagli ambulanti extracomunitari. [a. z.]

Controlli nel mondo delle lucciole nere

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. [illegible] nostre zone, pur rimanendo [illegible] situazione di instabilità, la tendenza [illegible] quella [illegible] un progressivo miglioramento a iniziare dal primo pomeriggio. Vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest. [illegible] mosso. Temperatura stazionaria. Tendenza [illegible] [illegible] poco nuvoloso.

[illegible] [illegible] IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità 70%, vento Est Nord-Est 8-10 Km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1014 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 22	min 15

[illegible] D FA A[illegible]
[illegible]: 22; min: 16; temp. mare [illegible].

Il [illegible] sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,58. La Luna leva alle 4.47 e cala alle 19,14 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Bruno Marengo candidato dal pds alla presidenza del Consiglio provinciale

Forza Italia e Lif uniti in Comune

A Palazzo Sisto un supergruppo consiliare per garantire una maggioranza stabile [illegible] Gervasio
La giunta sta mettendo a punto [illegible] piano per la sistemazione degli uffici invasi dagli insetti

SAVONA. A Palazzo Sisto decolla il supergruppo proposto da Cappelli e diretto da Mauro Cerulli. Forza Italia e Lif hanno accolto [illegible] progetto del senatore per dar vita [illegible] grande schieramento che dovrebbe coordinare tutti i gruppi consiliari di maggioranza. In Comune proseguono anche [illegible] grandi manovre per la sistemazione degli uffici e la riorganizzazione del personale. Intanto l'ex sindaco Bruno Marengo si appresta a diventare presidente del Consiglio provinciale.

Il supergruppo di maggioranza. In Consiglio comunale sta nascendo un supergruppo [illegible] maggioranza che dovrebbe offrire al sindaco un miglior supporto politico. L'iniziativa, lanciata dal senatore Sergio Cappelli nei giorni scorsi, ha trovato buona accoglienza fra i consiglieri comunali. «Già da alcune sedute del Consiglio i gruppi di maggioranza hanno dimostrato una buona capacità [illegible] coordinamento - afferma il capogruppo [illegible] Forza Italia Alessandro Signorile -. Sulle pratiche più importanti i partiti di maggioranza hanno incari[illegible] un portavoce e anche gli ordini [illegible] giorno [illegible] stati presentati di comune accordo. Vedremo se nei prossimi giorni l'idea lanciata da Cappelli incontrerà successo».

La proposta del senatore è stata accolta anche da Giuliano

Sergio Cappelli

Miele, una delle [illegible] libere di Forza Italia: «Mi sembra [illegible] buon progetto che dovrebbe garantire alla maggioranza nuova compattezza». Nessuno si è ancora pronunciato in proposito [illegible] a coordinare le operazioni di questo supergruppo dovrebbe essere l'avvo[illegible] Mauro Cerulli che nelle ultime settimane ha dimostrato [illegible] certa attitudine alla mediazione politica. Più critica la posizione dei popolari che [illegible] di perdere l'indipendenza finendo definitivamente nell'orbita [illegible] Forza Italia. «Per ora non abbiamo ricevuto una proposta formale - precisa il capo[illegible] ppi Carlo Cipollina -. Credo che questi temi debbano essere discussi a fondo». Il vero problema per il supergruppo saranno gli indipendenti Pino Monti e Francesco Pennone che in questo momento sembrano del tutto svincolati dalle logiche di [illegible] maggioranza precostituita.

Grandi manovre per gli uffici [illegible] Palazzo Sisto. Ieri mattina tutti gli [illegible] comunali [illegible] sono riuniti per discutere la nuova sistemazione degli uffici e la riorganizzazione del personale. Particolarmente grave la situazione della Pubblica istruzione e dei Tributi che occupano un piccolo ufficio decentrato in corso Italia 13. I dipendenti comunali lamentano le finestre bloccate, le infiltrazioni d'acqua e le incursioni di topi e scarafaggi.

Marengo presidente del Consiglio provinciale. Il centro-sinistra avanza la candidatura dell'ex sindaco Bruno Marengo alla presidenza del Consiglio di Palazzo Nervi. La candidatura è appoggiata da Verdi, Popolari, Patto dei democratici, Rifondazione. Marengo ha chiesto tuttavia al pds un coinvolgimento anche delle forze di minoranza. [e. b.]

Avvocati, vince la [illegible] dura

L'astensione dei legali continua
E i vicepretori lasciano il campo

SAVONA. Gli avvocati [illegible] decisi [illegible] andare fino [illegible] fondo nel braccio di ferro con il governo all'origine del loro lungo sciopero (si era iniziato ad aprile ed avrebbe dovutro concludersi oggi). L'astensione degli avvocati dalle udienze, infatti, sembra destinata a prolungarsi fino al prossimo 20 giugno.

Nella riunione di ieri, promossa dall'Ordine e dal Sindacato degli avvocati e procuratori si è deciso di adeguarsi [illegible] linea di condotta che sarà adottata a livello nazionale e da tutte le sedi l'aria che tira è quella di continuare nella protesta.

Gli avvocati sono contrari all'istituzione dei giudici di pace e si oppongono all'utilizzo come giudici a latere dei loro colleghi vicepretori onorari, nelle cause civili.

Gli undici vicepretori onorari in servizio a Savona e nelle sedi staccate della pretura, ieri, hanno ufficializzato le loro dimissioni, sollecitate dall'Ordine e dal Sindacato avvocati e procuratori. L'utilizzo [illegible] pretori onorari come giudici, a giudizio dei loro colleghi, è di [illegible] utilità per lo smaltimento delle [illegible] in arretrato.

[illegible] riunione di ieri, inoltre, si è acuita la polemica innescata dalla dura presa di posizione del giudice di pace di Cairo Montenotte, Pietro Rossi, nei confronti degli avvocati, che ha definito «nefanda corporazione». Gli avvocati rispondono che il dottor Rossi ha scarsa dimestichezza con i problemi giuridici e ricordano che il giudice di pace «ha inutilmente cercato di conseguire l'idoneità a procuratore legale per 3 volte».

«Il dottor Rossi - afferma l'avvocato Carlo Bertolotto - con le [illegible] dichiarazioni polemiche si è collocato nella difficile situazione di incompatibilità ambientale, che per i giudici togati provede il trasferimento d'ufficio». La contestazione del giudice [illegible] pace di Cairo è sottoscritta da oltre un centinaio di avvocati. [b. b.]

[illegible]

Traffico [illegible] cocaina, coinvolto un barista

E' stato coinvolto nuovamente nell'inchiesta «Vini Doc» del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Genova, Alessandro Bono, [illegible] anni, originario della provincia di Lecce ed ex barista del pub «Giro di bitta» [illegible] Arenzano. Bono era stato arrestato [illegible] carabinieri di Varazze e Arenzano il 31 agosto del '94 perché smerciava dosi di cocaina confezionata a forma di caramello. A denunciarlo [illegible] stata [illegible] «madre coraggio» di Varazze che aveva costretto il figlio drogato a tendere una trappola allo spacciatore. [a. z.]

Ici meno cara, decide il Consiglio comunale

Sarà sottoposta all'esame del prossimo consiglio comunale la proposta della giunta, guidata dal sindaco Sergio Acquilino, di modifi[illegible] delle aliquote Ici. Se verrà approvata, i cittadini beneficeran[illegible] di [illegible]a riduzione dal 6 al 4 per mille sulla prima residenza, controbilanciata da un aumento dal 5 [illegible] 5,3 per mille sulle seconde case». [a. z.]

Gli operatori savonesi a Saint Vincent

Una delegazione [illegible] ha preso parte [illegible] convegno su «Alimentazione e salute» che si è svolto nei giorni scorsi a Saint Vincent. [illegible] lavori [illegible] convegno hanno preso parte il presidente [illegible] Federazione pubblici esercizi Pasquale Tripodoro, il presidente del sindacato locali [illegible] ballo Piero Gozzi, il presidente della Confcommer[illegible] Vincenzo Bertino e il direttore dell'Ascom Alberto Bianco. La federazione [illegible] pubblici esercizi [illegible] ha ottenuto anche un attestato per l'impegno nel campo dell'alimentazione. [e. b.]

GENOVA

Fatturato record per la Coop Liguria

Fatturato record per Coop Liguria. La cooperative quest'anno hanno chiuso il bilancio in attivo [illegible] miliardi. Sul fronte degli investimenti, la Coop ha ribadito l'apertura del Centro commerciale [illegible] Savona per la primavera del 1996. [e. b.]

CRISTO RISORTO

Tradizionale appuntamento all'oratorio

Domani alle [illegible] all'oratorio del Cristo Risorto si svolgerà la tradizionale cerimonia dell'ascesa della statua del Cristo nella nicchia al centro dell'altare maggiore. Alla cerimonia prenderanno parte i membri della confraternita. [e. b.]

Premiati gli [illegible] del corso parrucchieri

Gli allievi della Cufep di Savona [illegible] premiati domani alle 15 [illegible] Bagni Sport alla chiusura dell'anno scolastico 94/95. I sessanta allievi, futuri parruchieri, riceveranno i premi dai maestri di Savona presieduti da Graziella Dotta. [m. no.]

[illegible]' nato il club «Amitié [illegible] frontières»

Si è costituito il club «Amitié [illegible] frontières». La sede principale a Monaco all'Hotel Hermitage, scopo [illegible] promozione di uno spirito [illegible] tolleranza, di giustizia, di amicizia senza nessuna discriminazione. I soci fondatori del club savonese sono Gianfranca Tempestini (presidente), Mario Lanza (vice presidente), Gianna Leone (segretaria), Paolo Caligaris (tesoriere), Gianni Bollorino (consigliere), Giovanni Marchesi (consigliere), Vincenzo Coppola (consigliere) e Roberto Tarò (consigliere). Sono aperte le iscrizioni in via Mistrangelo 12, telefono 019/85.08.58. [m. no.]

Malore in centro, turista [illegible] medici

Ancora un malore in centro, dovuto a un'overdose di stupefacenti. Un giovane di Bergamo, che si è definito turista, ha acquistato una dose di eroina in piazza del Popolo e poi si è iniettata la droga. Si è sentito male qualche minuto dopo in via Astengo. Subito [illegible] da alcuni passanti, è stato trasportato in ambulanza al San Paolo. Le sue condizioni [illegible] sono gravi. [c. v.]

Oggi e domani

Una [illegible] per aiutare [illegible]

SAVONA. Oggi e domani giornate delle rose organizzate dall'Aido. I volontari dell'associazione italiana donatori organi distribuiranno rose a tutti i passanti per sollecitare una maggior sensibilizzazione sulla necessità [illegible] donare organi. «Una donazione è un atto [illegible] solidarietà [illegible] non [illegible] morale sottrarsi - sostiene la presidente dell'Aido di Savona Maria Thea -. L'Aido raccoglie in Italia oltre un milione [illegible] soci, [illegible] cui 9 mila solo nella provincia [illegible] Savona. Dal momento che le parole e la retorica non bastano più abbiamo deci[illegible] di scendere [illegible] piazza per coinvolgere i savonesi in un ruolo più attivo». I fondi ricavati dalla manifestazione ver[illegible] utilizzati per una campagna di divulgazione. «La scarsa conoscenza delle problematiche connesse ai trapianti è fra le principali cause che spingono gli italiani a donare poco». Oggi e domani i volontarei dell'Aido distribuiranno quindi le rose ai passanti in centro città. [e. b.]

Albisola Superiore

La minoranza all'oscuro delle pratiche

ALBISOLA S. «Chiediamo più tempo per studiare le pratiche di Consiglio». Luigi Cameirano, neo eletto consigliere di minoranza [illegible] nasconde il disagio provato dopo aver ricevuto l'ordine [illegible] giorno per il Consiglio comunale del 31 maggio, [illegible] ben 34 punti da discutere, molti dei quali decisivi [illegible] futuro del paese.

«I nuovi consiglieri dovrebbero avere il tempo [illegible] studiare le pratiche visto che, in alcuni casi, si tratta di fascicoli voluminosi a nostra disposizione solo [illegible] giorni prima [illegible] Consiglio - [illegible] detto Cameirano -. Francamente, al [illegible] gruppo sembra [illegible] modo scorretto di procedere visto che, tra le altre cose, non sono neppure [illegible] fatte le nomine delle commissioni grazie alle quali i capigruppo possono occuparsi dei singoli problemi».

Le questioni che più preoccupano «Servire Albisola» [illegible] il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica per [illegible] zona [illegible] e il regolamento di polizia municipale. [a. z.]

I pompieri accorrono in un appartamento di via Mignone

Lascia la pentola sul fornello Incendio distrugge la [illegible]

SAVONA. Dimentica la pentola sul fuoco e si incendia la cucina. E' successo in un appartamento di via Mignone abitato [illegible] Marina Zonca, [illegible] anni. I danni sono limitati anche perchè sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto che hanno lavorato poche decine [illegible] minuti per avere ragione delle flamme. Nel rogo sono andati distrutti mobili [illegible] elettrodomestici, mentre [illegible] fumo ha annerito le pareti.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante che si sono occupati dei primi accertamenti, Marina Zonca era sola in casa e stava facendo i lavori domestici in un'altra stanza quando si è sviluppato l'incendio nella [illegible]. La donna si è accorta [illegible] quello che stava accedendo soltanto quando le fiamme era[illegible] molto alte e, resasi conto della gravità della situazione, ha chiesto aiu[illegible].

L'allarme, raccolto dai centralinisti della [illegible] dei vigili del fuoco di [illegible] Nizza, è scattato immediatamente. Dopo pochi [illegible] i pompieri erano già impegnati nell'opera di spegnimento che, comunque, non è stata particolarmente difficile. «Per fortuna - hanno poi raccontato al distaccamen[illegible] del porto - siamo intervenuti tempestivamente, altrimenti i danni avrebbero potuto essere ancora più gravi». «Incidenti [illegible] quello avvenuto in via Mignone - concludono i vigili del fuoco - sono molto frequenti, accadono quasi ogni settima[illegible]. C'è sempre qualche persona distratta che dimentica la pentola sul fuoco determinando situazioni di pericolo». [c. v.]

IN VIA NIZZA

Derubato mentre lavora

Ladri scatenati in città. In via Nizza, un operaio dipendente di una ditta di serramenti, [illegible] derubato del portafogli mentre stava sostituendo la serratura della porta di casa [illegible] un cliente. L'uomo aveva lasciato a bordo dell'auto la [illegible] con il portamonete: i malviventi non hanno avuto difficoltà ad impadronirsene. Si [illegible] dovuti, però, accontentare di un magro bottino, poche migliaia di lire. Un furto di portafogli si è verificato anche [illegible] negozio di via Robatto, [illegible] danni della figlia del proprietari, Marzia F. Secondo la polizia, i colpi portano con tutta probabilità la firma di zingari, la cui presenza [illegible] città è aumentata sensibilmente negli ultimi giorni. La polizia ha deciso di correre ai ripari, [illegible]ensificando la vigilanza nel centro e nella periferia. Maggiori controlli sono stati disposti dal questore, Mimmo Nicoliello, nelle ore del primo pomeriggio e di notte. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Problema infermieri e [illegible] Santuario

I sottoscritti dipendenti del presidio geriatrico del Santuario, [illegible] alla notizie apparse, precisano di svolgere l'assistenza prevista per la Residenza assistenziale, affermando che i degenti vengono seguiti nell'igiene, nella somministrazione dei pasti e in tutte le loro necessità.

Affermano inoltre che il personale è insufficiente, in particolare per quanto riguarda i fisioterapisti, che dovrebbero svolgere mansioni attualmente svolte da personale non specializzato.

Inoltre, il personale ausiliario chiede di [illegible] riqualificato così come previsto dalla Legge regionale sulle Rsa.

Infermieri e personale ausiliario
[illegible] Presidio geriatrico, Santuario [illegible] Savona

Un grazie a tanti per il cuore nuovo

Finalmente, dopo interminabili giorni di attesa e sofferenza, il giorno 11 maggio arriva a mio padre, Augusto Rubino, la tanto attesa telefonata dall'ospedale San Matteo di Pavia: è disponibile [illegible] cuore compatibile [illegible] il trapianto. Immediatamente si attiva il trasferimento dall'ospedale [illegible] Paolo di Savona e, con un'ambulanza attrezzata dalla Croce Bianca scortata dalla polizia, inizia il viaggio della speranza; ma il destino è beffardo. Giunti nei pressi di Voltri siamo intrappolati nella colonna di [illegible] ferma a causa [illegible] un incidente.

Senza perdersi d'animo i militi e gli agenti della polizia [illegible]lertano immediatamente i vigili del fuoco i quali, dopo pochi minuti atterrano in autostrada con [illegible] elicottero per mezzo [illegible] quale portano a buon fine la delicata missione, consegnando mio padre nelle esperte mani dei chirurghi lombardi i quali effettuano con successo il trapianto.

A nome mio e [illegible] tutti i [illegible] famigliari voglio ringraziare tutti quanti hanno fatto sì che mio padre possa tornare a vivere felice. Desidero soprattutto congratularmi per l'alta professionalità dimostrata con: i militi della Croce Bianca [illegible] Savona. Il dottor Martinengo e tutto lo staff medico e paramedico dell'Unità coronarica dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona e [illegible] particolare con il dottor Filice che ha assistito mio padre durante il travagliato «viaggio della speranza»; gli agenti e dirigenti della polizia stradale di Savona e Sampierdarena; il gruppo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova; i cardiochirurghi del Policlinico San Matteo di Pavia e soprattutto il prof. [illegible]. Viganò (direttore della divisione di Cardiochirurgia); il vice primario dottor Martinelli ed il dottor Pellegrino e, infine, i colleghi agenti e dirigenti della polizia di frontiera di Ventimiglia per l'apporto morale e la solidarietà dimostrata.

Per concludere un infinito ringraziamento alla famiglia di chi ha, purtroppo, con la sua morte, contribuito alla vita di mio padre; [illegible] so chi sia, ma gli saremo per sempre riconoscenti.

Paolo Rubino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Bormida: telefono 824.444; numero verde 1670177737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.033

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Mirzoni 24, telefono 805.895.
Neri, [illegible] San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518.

E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,[illegible]
Della Fonti[illegible], corso [illegible] 153, tel. 827.202.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Sestione, corso Italia 147, tel. [illegible]

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.505.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Gigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S.[illegible]IRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].
MILLESIMO
Siroldi, piazza Italia 46, tel. [illegible]
[illegible]OLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
[illegible]
Soccorso, [illegible] Battisti.
QUILIANO
Bormano, Valleggia, via [illegible] tel. 880.209.
[illegible]
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono 504.062
[illegible] di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono [illegible]

[illegible]

SAVONA [illegible] MAGGIO
NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Prosperina Villa, 91 anni, religiosa, Savona, Ordine di Santa Maria Giuseppa Rossello. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10,55 nella chiesa del convento. Angela Servetto, 80 anni, Savona, via Montenotte. I funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 9,45 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Antonietta Cerruti, 92 anni, Varazze. Trasporto diretto stamane [illegible] 8,45. Assunta Rosso, [illegible] anni, Savona, vico del Crema 3. Trasporto diretto [illegible] alle 9,45. Giuseppe Penner, [illegible] anni, Savona, via Fiume 4. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. La prefettura ha reso noto che in occasione delle prossime consultazioni per il referendum dell'11 giugno [illegible] accordate facilitazioni per gli elettori che devono raggiungere i seggi utilizzando [illegible] Ferrovie. Per gli elettori che risiedono nel territorio nazionale vengono effettuate riduzioni del 70 per cento. Per quanto riguarda gli elettori residenti all'estero per motivi [illegible] lavoro è previsto il viaggio in [illegible] classe gratuito.

[illegible]

[illegible]
Conferenza sugli animali

Conferenza al palazzo Gervino [illegible] Sassello sugli «Animali delle zone umide». L'appuntamento è per le 17,30 con la proiezione [illegible] diapositive realizzate da Claudio Cappelli. [e. b.]

[illegible]
Un raduno di Fiat 500

Oggi e domani a Stella [illegible] Bernardo si svolgerà [illegible] manifestazione organizzata dall'Avis, con le associazioni di volontariato, la Croce Rossa e la Croce Verde. L'appuntamento si aprirà questa sera alle ore 21 con [illegible] sfilata di moda. Domani alle 11 è invece previsto [illegible] raduno di Fiat 500. [e. b.]

SAVONA
Serata di poesia [illegible]

Questa sera al Ridotto [illegible] teatro Chiabrera è in programma una serata di poesia [illegible] prenderanno parte Enrico Bonino, Livia Zagnoni e Maurizio Mafredi. L'appuntamento è per [illegible] 20,45. [e. b.]

Le guide valdostane ritengono che le prime ore del pomeriggio non siano indicate per le scalate

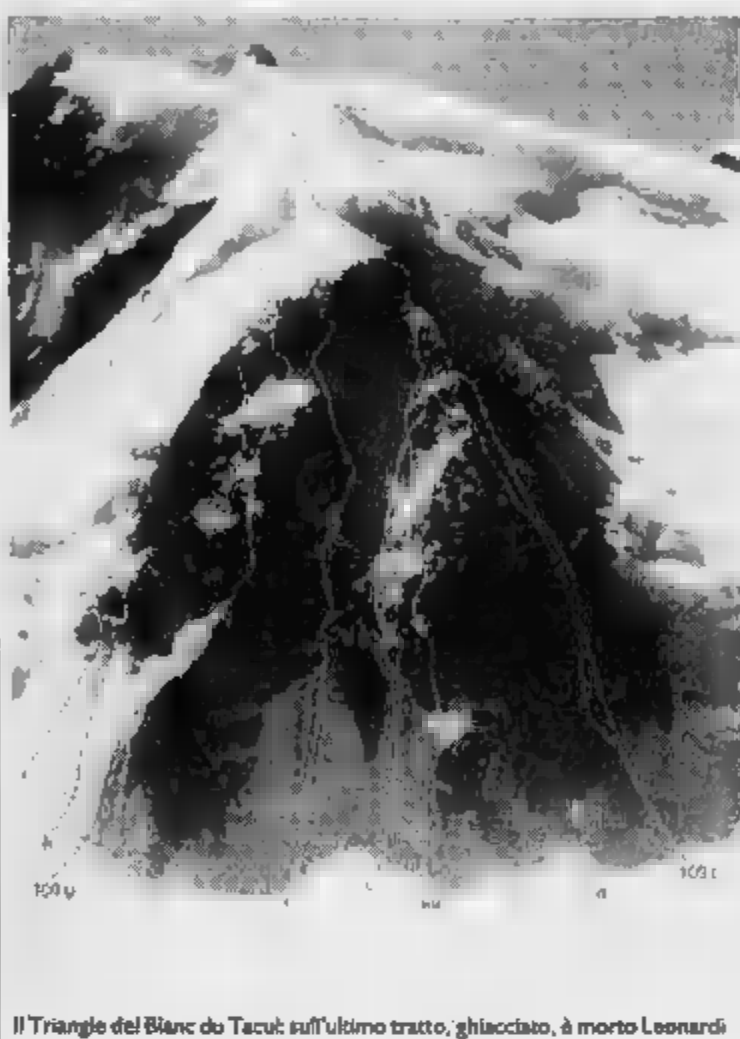
Gli alpinisti traditi dall'imprudenza?

Oggi il corpo di Faliero Leonardi arriverà a Savona

CHAMONIX. Prima la festività dell'Ascensione che ha imposto la chiusura di tutti gli uffici, poi il «ponte» [illegible] week-end, hanno allungato i tempi delle procedure e così il corpo di Faliero Leonardi è ancora alla «morgue» dell'ospedale di Chamonix. Soltanto l'insistenza del titolare delle pompe funebri della cittadina turistica [illegible] piedi del Monte Bianco è riuscita ad aggirare le difficoltà. «Non [illegible] se accada anche [illegible] Italia, ma qui [illegible] "ponte" del fine settimana [illegible] blocca tutto». Ieri la prefetture di Albertville ha [illegible] le ultime firme, il corpo [illegible]ll'alpi[illegible] savonese partirà all'alba di oggi per Savona. «Saremo là per l[illegible] 14», assicurano alle pompe funebri.

[illegible] Chamonix ieri pioveva e le nubi non lasciavano varchi per vedere la funivia che s'arrampica fino all'Aiguille du Midi. Di fronte, sul Mont Blanc du Tacul, è tornato l'inverno. Nevica anche sul Triangle dove nell'ultimo canalino ghiacciato, quasi affacciato su Chamonix, la frana di mercoledì ha [illegible] il fer[illegible] [illegible] e [illegible] ferito altri due alpinisti italiani, Flavio Dicanio [illegible] Alessandro Lamberti, di Roma. Erano due cordate più in basso di quella composta da Faliero Leonardi [illegible] Mauro Dacastelli. A dividerli erano [illegible]ue francesi [illegible] tre spagnoli. I sassi hanno colpito Leonardi, sfiorato Dacastelli, [illegible] sono precipitati in mezzo ai romani e Lamberti ha avuto [illegible] caviglia fratturata, mentre Dicanio se l'è cavata con escoriazioni.

Erano le 13. Mezz'ora più tardi si trovavano già sul posto le squadre di [illegible] [illegible] Peloton d'haute montagne della Gendarmerie di Chamonix. Leonardi era ormai privo [illegible] conoscenza [illegible] quando è arrivato all'ospedale della cittadina i medici non hanno più potuto far nulla per salvarlo. In parete, Dacastelli aveva cercato di rianimarlo con la respirazione artificiale, [illegible] tutto [illegible] purtroppo stato inutile.

L'una del pomeriggio può essere considerata un'ora non di sicurezza per essere impegnati in arrampicata in un canalino [illegible] ghiaccio, tuttavia la «goulotte Chéré» [illegible] considerata fra quelle più sicure. Il ritardo degli alpinisti savonesi, che pure erano i primi degli undici impegnati in contemporanea nel canalino, non è un fatto singolare. Le guide alpine fanno però osservare che nonostante le abitudini degli alpinisti [illegible] cambiate, i pericoli della montagna sono rimasti sempre gli stessi. Arrampicare alle prime luci [illegible] mattino elimina alcuni rischi, come quelli legati al rialzo della temperatura che mercoledì ha sciolto la [illegible] [illegible] fatto precipitare nella ripida «goulotte Chéré» i [illegible] dalla spalla occidentale [illegible] Triangle. **[e. mar.]**

Il Triangle del Blanc du Tacul: sull'ultimo tratto, ghiacciato, è morto Leonardi

«E' morto fra le mie braccia»

L'amico che era con la vittima «E' stato ucciso dalle pietre»

Faliero Leonardi, morto in montagna

SAVONA. Sarà trasferita probabilmente lunedì a Savona la salma di Faliero Leonardi, l'alpinista savonese che mercoledì pomeriggio ha trovato la morte in cima al Triangolo del Tacul, mentre era impegnato in un'arrampicata sul [illegible] del Monte Bianco.

Ieri, la moglie dello sfortuna[illegible] rocciatore, alcuni parenti e amici hanno raggiunto Chamonix per sbrigare le ultime formalità burocratiche e ottenere dalle autorità francesi il nulla osta al trasporto in Italia della salma. Con i familiari, c'è anche Fulvio Scotto, [illegible] degli alpinisti più noti della provincia (fa parte della [illegible] accademica del Club alpino italiano), che conosceva Faliero Leonardi [illegible] anni. Con lui [illegible] preso parte a [illegible] salite.

Tra gli amici della vittima c'è ancora incredulità per la tragica vicenda. «Faliero - ricordano i colleghi ferrovieri - era una persona prudente. Lo ha tradito l'imponderabile. E' stata sicuramente una fatalità». Gli amici sottolineano [illegible] preparazione tecnica dell'alpinista: «Faceva [illegible]cia da tre anni. Quell'ascesa era per lui come una gita domenicale». E, infatti, Faliero Leonardi [illegible] scelto quell'itinerario per «fare fiato» e mettere a punto le tecniche acquisite durante [illegible] precedenti arrampi[illegible].

A Savona è intanto rientrato l'altro alpinista coinvolto nell'incidente, Mauro Dacastelli, 45 anni, impiegato del Comune, che è rimasto miracolosamente illeso e ha visto morire l'amico. E' ancora sotto choc per la tragedia che si è consumata davanti ai suoi occhi.

L'altra mattina, ha raccontato le drammatiche fasi dell'incidente: «Stavamo affrontando una via facile - ha detto - che si può tranquillamente concludere in una giornata. La frana è caduta proprio mentre stavano affrontando gli ultimi metri [illegible] fatica. Le pietre cadevano da ogni parte. Mi hanno soltanto sfiorato. Invece Faliero è stato colpito alla [illegible]. Non [illegible] se sul casco o sul collo. Ma quel colpo è stato fatale».

Il ferroviere [illegible] perso cono[illegible]a gradatamente, quasi senza rendersene conto. Mauro Dacastelli ha [illegible] [illegible] praticargli [illegible] respirazione artificiale. Ma è stato tutto inutile. Quando [illegible] arrivati i soccorritori, per Faliero Leonardi non c'era più nulla da fare. «Non [illegible] sofferto - ha aggiunto l'impiegato [illegible] Comune -. [illegible] morto tra le mie braccia». **[c. v.]**

Una pensionata è sorpresa col marito [illegible] rubare vivande per 20 mila lire al supermercato

«Uno sbaglio, ma non siamo ladri»

Vivono negli stenti [illegible] una pensione di poco superiore al milione e ora ricevono continue offerte d'aiuto «Siamo poveri [illegible] non vogliamo togliere soccorsi ad altri, è la prima volta che ci succede [illegible] cosa simile». Denunciati

SAVONA. «Abbiamo fatto uno sbaglio, ma non siamo ancora ridotti alla fame. Certo la vita [illegible] difficile e [illegible] [illegible] pensione di un milione [illegible] duecentomila lire che riceviamo, bisogna fare i miracoli per arrivare a fine mese. Però di questo caso è stata fatta troppa pubblicità. Ora ci [illegible] persone che vogliono darci una mano [illegible] questo ci mette a disagio. Non vogliamo approfittare, non possiamo accettare».

A parlare è la pensionata che lunedì scorso è stata denunciata [illegible] al marito per non aver pagato [illegible] parte della [illegible] nel supermercato Ekom di via Montesisto. I due coniugi [illegible] stati sorpresi da [illegible] commesso mentre guadagnavano l'uscita con alcune confezioni di alimentari per un importo che non superava le ventimila lire. Ma tanto è bastato per fare scattare nei confronti della coppia una segnalazione alla magistratura per concorso in furto.

Lei ha 62 anni e una pensione minima di circa [illegible] mila lire. Il marito, che [illegible] più giovane di 8 anni, [illegible] malato di [illegible] e riceve ogni mes[illegible] un'indennità di 430 mila lire. «Io - dice la donna - ho fatto la segretaria per vent'anni. Poi ho lavorato in un [illegible]ma. Di contributi, però, me ne hanno versati pochi. Così ora mi ritrovo con [illegible] pensione molto bassa. Con i pochi soldi che [illegible] in casa, bisogna fare i salti mortali per pagare le bollette di luce, gas, telefono e la spesa. Poi ci sono anche le rate del mutuo della casa che finiremo di pagare soltanto fra [illegible] anni. Io [illegible] mio marito abbiamo, però, [illegible] qualcosa [illegible] parte».

E ora c'è la grana giudiziaria. La pensionata trattiene [illegible] stento le lacrime nel ricordare quello che è accaduto al supermercato. «Non so che cosa ci è venuto in mente. Stavamo facendo [illegible] spesa, ad [illegible] certo punto mio marito ha preso una scatoletta [illegible] alici sott'olio e se l'è messa nella tasca della giacca. Io [illegible] in mano una confezio[illegible] [illegible] pancetta [illegible] senza neanche rifletterci l'ho nascosta nella borsa. Siamo andati a pagare alla cassa quello che avevamo messo nel carrello. Era la prima volta che rubavamo e ci hanno scoperto subito. Poi [illegible] arrivata la polizia».

Il [illegible] dei due pensionati [illegible] stato trattato da tutte le televisioni nazionali. [illegible] hanno parlato i telegiornali della Rai, [illegible] Canale 5 [illegible] Montecarlo. «C'è gente disposta ad aiutarci - dice ancora la donna -. Oggi ci ha telefonato un ingegnere [illegible] Reggio Emilia, vuole darci trecentomila lire. E altri intendono seguire l'esempio. [illegible] non possiamo accettare. Non vorremmo che qualcuno, magari più bisognoso, si privasse dei soldi per darli a noi». **[c. v.]**

INCIDENTI

Due donne ferite in auto

SAVONA. Incidente stradale, ieri mattina, in via Nazionale Piemonte, poco prima di Savona. Un'autovettura, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile, ha sbandato sull'asfalto reso viscido [illegible] pioggia e si è schiantata contro [illegible] guard-rail. La conducente, Paola Spiota, [illegible] anni, residente [illegible] Mallare in località Montefreddo, infermiera del reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale San Paolo, ha riportato contusioni in varie parti del corpo [illegible] sono state giudicate guaribili in un mese. Un altro incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13, in piazza Saffi, all'incrocio [illegible] via Pieve, nel quale sono rimaste coinvolte due autovetture. Una donna [illegible] rimasta ferita. Giovanna Brignone, [illegible] anni, abitante a Quiliano, ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici dell'ospedale San Paolo, che l'hanno medicata [illegible] dimessa. La prognosi è di [illegible] settimana. **[c. v.]**

Tavola rotonda in Provincia sulle patologie dell'infanzia

Continua l'ondata di solidarietà a favore del piccolo Andrea

Andrea Boni, piccolo sfortunato

ALBISOLA S. Dal Savonese, nuovi contributi alla [illegible] per aiutare Andrea Boni, il bambino albisolese figlio di una pediatra del San Paolo, affetto [illegible] leucodistrofia metacromatica. A volerne sapere di più sulla grave malattia è l'Ammi (associazione mogli dei medici), che ha deciso di dedicare l'annuale appuntamento d'informazione sanitaria [illegible] bambino malato. In tale ottica, ha organizzato una tavola rotonda per [illegible] [illegible] giugno alle 17 presso la Provincia. I relatori saranno Anna Costa, mamma di Andrea, Igor Medi[illegible]a, pediatra genetista ricercatore presso l'ospedale Borgo Roma di Verona, Silvia Ettore, pediatra [illegible] i consultori [illegible]ella Usl 2, Bruno De Bernardi, pediatra presso il Gaslini, Edgar[illegible] Casella, pediatra coordinatore [illegible] progetto Copil.

Oltre al convegno sulle patologie dell'infanzia, altre iniziative [illegible] [illegible] [illegible] in atto per raccogliere fondi da destinare alla ricerca genica devolvendoli all'Associazione Malattie Rare «Mauro Baschirotto» [illegible] Vicenza che fa capo al conto corrente n° 17000365. E ancora: i bimbi dell'elementare di Albissola Mare hanno realizzato - durante il corso di ceramica organizzato dal Comune - oggetti che verranno messi in vendita il 3 [illegible] 4 giugno. Alla stessa [illegible] andranno i proventi del saggio delle allieve dei corsi di aerobica, modern-jazz, classica, afrodanza dell'Arabesque Club di Albisola Capo, che si svolgerà il 18 giugno al palasport di Albisola.

[illegible] l'elenco non è finito. Da ricordare ancora: «Trofeo per gioco... [illegible]n solo sport», manifestazione che [illegible] ottobre coinvolgerà le elementari della provincia nonché gli appelli lanciati da Fabio Fazio durante la trasmissione «Quelli che il calcio», grazie [illegible] quali si [illegible] raccolti sostanziosi contributi girati all'associazione Baschirotto.

A fronte di tanta solidarietà, [illegible] nota [illegible] amarezza: [illegible] silenzio di Maurizio Costanzo, più volte sollecitato ad occuparsi [illegible] problema dalla famiglia Boni o di altri genitori con figli in condizioni analoghe ad Andrea.

«Certi che solo una trasmissione seguita come il Maurizio Costanzo Show possa facilitare la relazione tra famiglie che vivono il nostro stesso dramma - ha commentato Francesco Boni - ci sorprende la grande difficoltà ad ottenere [illegible] risposta dal noto conduttore». **[a. z.]**

Domani «Nuota Italia '95», iniziativa sociale [illegible] favore dei tossicodipendenti

In piscina, per la Casa di Beniamino

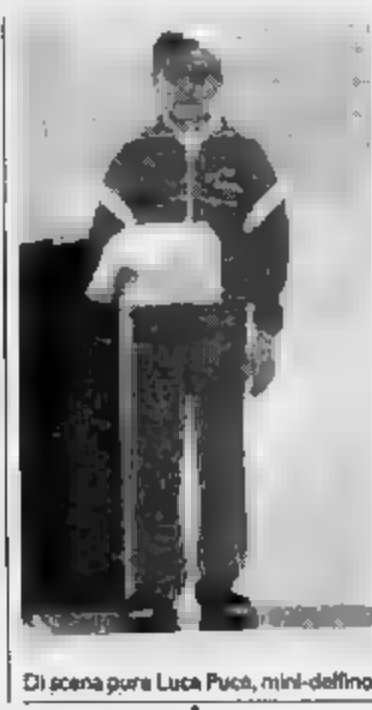
A Savona l'appuntamento è all'Amatori Nuoto

SAVONA. Si svolge domani in tutta Italia la manifestazione di nuoto non competitiva «Nuota Italia '95», [illegible] appuntamento di carattere sociale che contribuirà alla costruzione della «Casa di Beniamino» di Don Mazzi per la riabilitazione dei tossicodipendenti.

Per quanto riguarda Savona, i cittadini sono chiamati a partecipare nella piscina dell'Amatori Nuoto (che ne cura l'organizzazione) di via Cadorna. Chiunque, purchè sia in grado di nuotare autonomamente per almeno un paio [illegible] vasche, può partecipare: la piscina [illegible] aperta dalle 9 alle 12 e l'ingres[illegible] [illegible] assolutamente gratuito.

La manifestazione, a caratte[illegible] nazionale, sarà seguita da Rai Uno che domani alle [illegible] darà [illegible] via ufficiale dalla piscina del Foro Olimpico [illegible] Roma e che seguirà poi l'avvenimento con [illegible] collegamenti. Per quanto riguarda la Liguria, sarà la sede regionale della Rai [illegible] seguire l'avvenimento [illegible] gli inviati dislocati in alcune delle undici piscine impegnate.

Per quanto riguarda Savona, hanno già dato la loro adesione molti personaggi dello sport e della vita politica cittadina co[illegible] il tecnico della squadra di pallanuoto, Claudio Mistrangelo e l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni. Al via ci saranno anche tutti i campioni dell'Amatori [illegible] Soro, Angiollieri e Luca Puce, stella [illegible] del nuoto savonese.

I partecipanti [illegible] premiati con questo criterio: il nuotatore [illegible] la nuotatrice che avranno percorso la distanza più lunga, la famiglia che avrà percorso la distanza più lunga, il nuotatore e la nuotatrice più anziani e quelli più giovani e la scuola, società e gruppo sportivo che avranno schierato il maggior numero di partecipanti. **[m. no.]**

Di scena pure Luca Puce, mini-delfino

L'assessore ai Lavori Pubblici, Barlocco, ha illustrato i piani circa il futuro della fortezza savonese

Priamar, il restauro è già costato 20 miliardi

«Ora dovremo puntare esclusivamente a investimenti mirati»

SAVONA. [illegible] spesi venti mi[illegible]liardi per il restauro del Priamar. Questi i conti che l'asses[illegible] ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco, ha presentato alla commissione consiliare [illegible] Comune, illustrando i piani per il futuro della fortezza. «Malgrado gli ingenti investimenti - [illegible] detto Barlocco ai consiglieri - il Priamar è ancora da ultimare. In particolare, sono da recuperare la polveriera, il bastione di Santa Caterina e la vecchia cattedrale. Difficile per ora ipotiz[illegible] l'entità dei lavori. E' chiaro comunque che sul Priamar sono già stati effettuati investimenti per 20 miliardi. Inoltre il mantenimento della struttura [illegible] al Comune circa [illegible] milioni [illegible] stagione, [illegible] fronte di entrate che non superano i venti. Alla luce di queste cifre, diventa indispensabile effettuare solo [illegible] mirati, in modo da evitare sprechi».

La stagione dei grandi lavori, insomma, sembra tramontata. Il Comune potrebbe accedere [illegible] un piano di finanziamenti della Comunità europea ma prima di avviare nuovi interventi di restauro l'Amministrazione intende chiarire definitivamente la destinazione d'uso del Priamar.

Il Comune sta riprendendo in considerazione l'ipotesi di trasferire al Priamar la pinacoteca di via Quarda Superiore. Inizialmente, la collezione di dipinti del Comune avrebbe dovuto [illegible] trasferita a Palazzo Gavotti. Per sistemare il vecchio edificio [illegible] piazza Chabrol, tuttavia, sono richiesti interventi di restauro per oltre [illegible] miliardi e i lavori potrebbero protrarsi per alcuni anni. Nel frattempo, la Sovrintendenza ai beni artistici minaccia di trasferi[illegible] a Genova tutte le opere di pregio conservate nei locali umidi e scarsamente illuminati della pinacoteca. **[e. b.]**

GRANDI PESCHERECCI

L'assessore: «Inevitabile»

SAVONA. Nel porto di Savona [illegible] ormeggiati cinque grandi «predatori» del pesce [illegible]. Il Comune ha infatti accertato l'altro giorno [illegible] presenza in porto di altrettanti pescherecci di notevoli dimensioni provenienti dall'Alto Tirreno. Tra le imbarcazioni di maggiori dimensioni, figura il «Pesce azzurro» di Viareggio, che stazza oltre 100 tonnellate e si avvale dell'appor[illegible] di 17 persone.

Non è neppure passato inosservato il fatto che [illegible] operavano nelle acque di Savona anche «Angelo padre» di Viareggio, «Agostini» di La Spezia, «Riviera» di Sestri Levante e il «Città di Porto Ferraio». Una flotta di autentici giganti del [illegible] con i quali sono in grado di competere soltanto un paio [illegible] pescherecci savonesi.

«Naturalmente i pescatori [illegible] [illegible] tutt'altro che soddisfatti di questa situazione - sostiene l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti -, ma, poiché la pesca può essere esercitata ovunque, è inevitabile che i grandi pescherecci inseguano i banchi di pesce consistenti in tutto il Mediterraneo».

Da notare che, per individuare [illegible] pesce azzurro, i grandi armatori utilizzano anche le segnalazioni che arrivano dai satelliti. **[e. b.]**

Albenga, notte di controlli per carabinieri e polizia

«Operazione immigrati» Centro storico al setaccio

ALBENGA. Una città blindata. Non è arrivato l'esercito, [illegible] non c'è dubbio che Albenga, dopo gli episodi di violenza e intolleranza delle scorse settimane [illegible] stretta in una sorta di morsa da parte di polizia e carabinieri. Da ieri mattina, forse seguendo le indicazioni emerse dal dibattito organizzato da La Stampa lunedì scorso, la stazione mobile dei carabinieri si è fermata in piazza del Popolo, la zona dove spaccio di droga e risse [illegible] più frequenti. A differenza degli altri giorni i carabinieri sono in mimetica, un modo per incutere maggior timore nella malavita, italiana e di «importazione».

Giovedì [illegible] ad Albenga sono arrivati una ventina di agenti della squadra mobile e dell'ufficio stranieri di Savona. Dalle 21 a notte fonda hanno effettuato un pattuglione nei dormitori abusivi degli extracomunitari, nel centro storico, lungo l'Aurelia. Il bilancio è di una quindicina di prostitute fermate e identificate, decine di nordafricani fermati, molti denunciati a piede libero per violazione di domicilio, altri proposti per il foglio di via, un paio di arresti per spaccio di droga. Le macchine della mobile si sono dirette nel rione di Vadino dove, nell'ex oleificio, da anni decine di marocchini, tunisini e algerini hanno trovato abusivamente rifugio. Poi gli agenti si sono spostati a San Fedele e Lusignano, mentre altre pattuglie hanno setacciato il centro storico.

La proposta di murare i dormitori abusivi, emersa nel [illegible] in prefettura della settimana scorsa, ha trovato ad Albenga molti consensi ma, al momento, si tratta solo di una proposta. Gli edifici abbandonati [illegible] ad essere un rifugio per chi non ha un tetto. Ieri sera, intanto, i commercianti dell'Ascom hanno incontrato i responsabili genovesi del movimento «Che l'inse», associazione che vuole marciare su Roma per chiedere leggi più [illegible] sull'immigrazione.

Sul fronte delle indagini, invece, i carabinieri stanno proseguendo l'inchiesta per individuare l'uomo che venerdì scorso ha esploso dei colpi di fucile contro due algerini che stavano camminando in via Michelangelo, a poche decine di metri dall'ex oleificio. I controlli dei numeri di targa dell'auto da dove sarebbero partiti i colpi sono più lunghi del previsto perchè non ancora inseriti nel computer. Ma che lo sparatore abbia le [illegible] contate prima di [illegible] identificato sembra certo.

Stefano Pezzini

[illegible] L.

Vertice sul Malpasso

Traffico, extracomunitari e il «caso Malpasso» sono alcuni dei temi che verranno affrontati questa mattina, alle 11, in Comune a Finale nel corso di un vertice indetto dal sindaco, Pier Paolo Cervone. Saranno presenti i comandanti e i responsabili locali di carabinieri, polizia, Guardia di finanza, polizia municipale e delegazione di spiaggia. Alla vigilia della stagione estiva l'amministrazione comunale vuole mettere a punto una strategia per evitare e regolamentare l'invasione di saccopelisti, venditori ambulanti e turisti del fine settimana. Ci sono già le avvisaglie dei primi problemi. Il traffico diventa caotico nei fine settimana, sulla via Aurelia a Finalpia e a capo San Donato, per l'afflusso di pubblico nei locali notturni.

Maggiori controlli sugli extracomunitari [illegible] chiesti dai commercianti. Rifondazione comunista polemizza contro l'ipotesi fatta dai carabinieri di denunciare, per incauto acquisto e ricettazione, chi verrà sorpreso ad acquistare merce dagli ambulanti di colore. «Forniremo assistenza legale gratuita a chi è denunciato», [illegible] nuncia polemicamente il consigliere Roberto Grossi. [a. r.]

Alassio, allarme dopo il tuffo disperato in mare di una signora torinese

Donna salvata da due vigili

Gli agenti, che si sono lanciati in acqua vestiti, hanno rischiato anche loro di annegare
L'applauso della folla accorsa sulla spiaggia dopo i momenti drammatici del soccorso

Alfredo Pessina e Franco Foschini, i vigili protagonisti del coraggioso salvataggio

ALASSIO. Drammatico salvataggio di una donna gettatasi in mare per togliersi la vita: due vigili urbani sfidano le acque e riescono, [illegible] tuffo fuori stagione, a trarla faticosamente in salvo. Tutto si è svolto nell'arco di una decina di minuti in cui Alfredo Pessina e Franco Foschini, questi i nomi dei due vigili quarantenni, hanno dimostrato un grande coraggio e una fredda determinazione.

E' stata una [illegible] di [illegible] denze fortunate che ha evitato che la vicenda si risolvesse con qualche vittima. Verso le 8,30 di ieri mattina, mentre la spiaggia alassina è battuta da una pioggia insistente, un turista scorge, sulla punta del molo centrale, una donna senza ombrello che guarda [illegible] il mare. Il turista corre a cercare un vigile e trova Pessina a dirigere il traffico in via Mazzini. Il tutore dell'ordine [illegible] perde tempo. Rendendosi [illegible] che si tratta di un tentativo di suicidio fa avvisare telefonicamente la Croce Rossa. La chiamata, via radio, viene [illegible] dall'auto dei vigili a bordo della quale, nella vicina via Torino, sta transitando Foschini che raggiunge il molo a gran velocità. Una tempestività che sarà determinante per il salvataggio della donna che è risultata essere una torinese, Isabella Cosmai, 46 anni, residente in via Pollone 16/10.

Intanto Pessina, raggiunta la punta del molo, per cercare di salvare la vita [illegible] donna non può che gettarsi fra le onde completamente vestito (aveva addosso anche la pistola di ordinanza). Ma il peso dei vestiti inzuppati e la donna che [illegible] sa nuotare creano delle difficoltà. E' in quel drammatico momento che arriva Foschini il quale segue subito l'esempio del collega e si lancia in acqua dal molo. Sono attimi drammatici. Il gruppo dei tre si dibatte fra le onde cercando di rimanere a galla. Poi arrivano i militi della Croce Rossa ed altri soccorritori dalle spiagge vicine e si riesce a legare con una corda, la cui [illegible] è tenuta assicurata al molo, la donna e a portarla in salvo.

Intanto si forma un capannello di persone che ha seguito col fiato sospeso l'improvvisa sequenza. Quando [illegible] i due vigili riguadagnano terra c'è un applauso [illegible] scioglie la tensione e sottolinea il valore del loro coraggioso comportamento.

La donna, in preda a stato confusionale, è stata trasferita all'ospedale di Albenga dove le è stata diagnosticata una prognosi di una decina di giorni. I parenti, informati, l'hanno raggiunta nella tarda mattinata. [r. sr.]

E' depressa

In crisi giovane di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Vent'anni, disoccupata, è stata colta da una forte crisi depressiva così che la madre, molto spaventata, ha dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri. La ragazza, F.C., che urlava e si agitava, è stata subito trasportata [illegible] l'ambulanza della Croce bianca di Laigueglia all'ospedale di Albenga. F.C., che soffre da tempo di depressione, forse a [illegible] dello choc subito per la recente perdita del padre, aveva tentato il suicidio lo scorso anno.

La madre, visto il comportamento della figlia nei momenti in cui la crisi è più acuta, ha timore che [illegible] tentare nuovamente di togliersi la vita, ed è costretta di frequente a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

Di tanto in tanto, la giovane si reca per controlli al Centro di igiene mentale di Albenga e alterna momenti di degenza in ospedale con periodi di perma[illegible] nella [illegible] abitazione, assieme alla madre e alla sorella, dove però sembra non trovarsi molto a suo agio. [r. s.]

[illegible]

Latte bollente

Bimbo ustionato è ricoverato al Santa Corona

ALASSIO. Momenti di tensione per un bimbo di otto mesi ustionato dal latte bollente. Il liquido era stato messo a scaldare in un pentolino che si è rovesciato. Subito si pensava a lesioni [illegible] più gravi, ma fortunatamente il latte caldissimo ha investito solo le cosce e i piedi. Le ustioni si sono rivelate di primo e secondo grado.

Tutto è avvenuto all'ora di colazione. Bastien Capo, di nazionalità francese, trascorreva [illegible] la madre [illegible] periodo di vacanze presso l'hotel Bel Air, di via Roma 40. Per cause non [illegible] certate il piccolo si trovava proprio sotto il pentolino che si è rovesciato. Bastien è esploso in un pianto disperato. La Croce Rossa ha coperto il viaggio sino all'ospedale albenganese in tempo da primato. Qui, malgrado il piccino continuasse a piangere per il dolore, i sanitari hanno accertato che si tratta di ustioni non gravi. Dopo le prime medicazioni si è deciso di trasportarlo al Santa Corona di Pietra Ligure, dove il bambino è ancora ricoverato. [r. sr.]

[illegible]

Due mesi di carcere

Condannato l'investitore di Mario Fasano

IMPERIA. Il reato è stato commesso a Laigueglia, ma l'arresto è avvenuto nell'Imperiese. Dunque è a Imperia che doveva essere arrestato Gianluca Miatto, 27 anni, di Castello, il pirata della strada che l'altro giorno ha investito Mario Fasano e poi è scappato. Il pretore Domenico Varalli, ieri, gli ha inflitto due mesi di prigione e 200 mila lire di multa, pena patteggiata col difensore Antonella Cotta. Dopo la lettura della sentenza il giovane è tornato in libertà. Miatto ha detto di aver proseguito la corsa, dopo aver urtato Fasano (due [illegible] di prognosi per la frattura di [illegible] gamba e del naso), perchè spinto dalla paura. «Ho fatto una sciocchezza», ha ammesso. Diversa la posizione degli altri due ragazzi che viaggiavano sulla Panda, Mirco Doglio e Giuseppe Lamattina, denunciati per omissione di [illegible] Erano saliti sull'auto solo dopo aver chiesto un passaggio. Avrebbero voluto fermarsi a soccorrere Fasano, ma il conducente ha tirato dritto. [m. v.]

Pietra Ligure, il chirurgo interrogato ieri dal giudice Landolfi

S. Corona, parla Romagnoli Per tre ore «sotto torchio»

Lorenzo Spotorno primario indagato per concussione e abuso d'ufficio

PIETRA L. Tre ore a [illegible] di domande, per il «bisturi d'oro» Sergio Romagnoli. Chirurgo all'ospedale Santa Corona, fra i maggiori esperti negli interventi al ginocchio, il professionista è indagato per abuso d'ufficio nell'inchiesta che ha raggiunto anche il primario Lorenzo Spotorno, il chirurgo Claudio Ameri, la caposala Luisa Gamba e il manager Giorgio Curradini. Ieri mattina, il dottor Romagnoli ha raggiunto con l'avvocato Fausto Mazzitelli l'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E per l'indagato eccellente è stato l'inizio di una difesa a tutto campo.

Al magistrato, il chirurgo del Santa Corona avrebbe assicurato di non avere nulla a che fare [illegible] la presunta rete di favori, svelata da più di un testimone, nel reparto di artoprotesi. Nessuna interferenza con le liste d'attesa per gli interventi, niente a [illegible] vedere con l'ipotesi di pazienti dirottati dalla struttura pubblica alla clinica di Albenga in cui era attivo Spotorno. E non è tutto. La difesa di Romagnoli nega anche di aver mai saputo di condotte irregolari da parte di medici o infermieri del Santa Corona. Tutto a posto: il chirurgo non avrebbe avuto alcun bisogno di [illegible] e [illegible] rfugi per aumentare la propria clientela e il proprio prestigio, dal momento che risulta quasi [illegible] nella sua competenza specifica.

Resta infine a margine dell'inchiesta l'ipotesi di [illegible] «bassa» concussione: bustarelle pagate dai pazienti in corsia per favori di ogni genere. Un'accusa che non ha neppure sfiorato Sergio Romagnoli. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Barbero lascia il Consiglio «Solo per problemi di salute»

Angelo Barbero, capogruppo di «Uniti per Albenga», si è dimesso dalla carica di consigliere comunale. «Nessuna polemica - spiega - solo motivi di salute. Sono reduce da una brutta frattura, non riesco a seguire i lavori amministrativi come vorrei». Al suo posto dovrebbe subentrare Giorgio Enrico, ma è probabile che rinunci in favore di Andrea Saccone. [a. p.]

[illegible]

Sta meglio la donna ferita nell'incidente sull'Aurelia

Sono migliorate le condizioni di Lucia Pisoni, 40 anni abitante a Loano, ferita giovedì [illegible] in un incidente stradale verificatosi sull'Aurelia a capo Noli. Con Lucia Pisoni, ricoverata al Santa Corona, [illegible] rimaste ferite, in modo non grave, altre due donne. [a. r.]

MAGLIOLO

Discarica, parla il sindaco «Colibatteri nella norma»

«Aspettiamo le analisi fatte eseguire da magistratura e Regione nella discarica di Casei. Sino ad oggi [illegible] risultano problemi. I colibatteri sono nella norma». Lo ha detto il sindaco di Magliolo, Vincenzo Lanfranco, dopo il Consiglio comunale dell'altra [illegible] [a. r.]

[illegible] L.

Rinforzi ai vigili urbani Un bando per cinque posti

Il Comune di Pietra assumerà cinque vigili urbani nel periodo estivo, per rafforzare l'organico [illegible] ridotto al minimo. Il bando di concorso è stato pubblicato ieri. Il 18 giugno scade il termine per la presentazione [illegible] domande. [a. r.]

ALBENGA

Entroterra, strade allagate in tilt le condotte di scolo

Problemi stradali ieri sulle provinciali di collegamento [illegible] l'entroterra. L'acquazzone della mattinata ha mandato in tilt numerose condotte di scolo, causando l'allagamento delle carreggiate stradali. [r. sr.]

Incontro con sindaco e assessore per scongiurare la chiusura delle Elementari di piazza Abbazia

Finale, bimbi in corteo per difendere la scuola

Via allo «sciopero», oggi in provveditorato la protesta dei genitori

Ieri il corteo dei bimbi di Finalpia che protestano contro la chiusura della scuola

[illegible] L. «La scuola è mia e la voglio a Finalpia». Con questo slogan da adulti gli alunni del plesso delle elementari di Finalpia hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta. I bambini, accompagnati dai genitori, non sono entrati in [illegible]. Si è trattato di uno dei primi scioperi che ha visto protagonisti bambini fra i 7 e gli 11 anni. Motivo dell'agitazione la decisione, non ancora definitiva, di non costituire la prima classe elementare il prossimo autunno. Questa decisione del provveditorato, se confermata, provocherà in pochi anni la definitiva chiusura della scuola. Di questo problema si è discusso ieri sera nel corso di un incontro in municipio [illegible] il sindaco, Pier Paolo Cervone, e l'assessore Livio Operto. Questa mattina i genitori [illegible] in provveditorato a Savona. Per la decisione definitiva si aspetta una risposta dal ministero.

Spiegano i genitori: «La scuola sorge al centro di un quartiere popolato da migliaia di persone, la struttura è collegata [illegible] comode e sicure strade alle frazioni ed ha un ampio parcheggio. Attigua alla scuola c'è la parrocchia. Se fosse chiusa ci sarebbe lo spostamento dei bambini in una struttura periferica (Calvisio) con molti disagi. Il prossimo anno sono previste [illegible] nuove iscrizioni dove andranno i bambini?». I genitori elencano una serie di problemi che si verebbero a creare con la chiusura. A Calvisio, ad [illegible] pio, non ci sarebbe lo spazio sufficente. L'amministrazione, [illegible] comprese, è schierata con i genitori. Spiega l'assessore Opero: «Abbiamo già perso la prima classe un [illegible] fa. Se anche in autunno non fosse costituita verrà di fatto decretata la morte del plesso di Finalpia». [a. r.]

Il convegno sui gravi problemi della viabilità relativi alla Val Bormida

Strade a rischio sotto accusa

Sulla Sv-To, dove saranno aperti altri 12 chilometri di raddoppio, 23 morti nel '94
Pericoli anche sulle Provinciali. Gli esperti: «Più educazione stradale in tutte le scuole»

SAVONA. La viabilità savonese al setaccio per conoscerne le pieghe, i problemi, gli interventi. Un summit, quello che si è svolto ieri [illegible] Palazzo della Provincia, per parlare [illegible] sicurezza, prevenzione e attività [illegible] controllo.

Promotore, il Centro [illegible]nale [illegible] ricerca per la sicurezza stradale, in collaborazione [illegible] la Federazione titolari autoscuole e agenzie automobilistiche, la Federazione trasportatori artigiani [illegible] l'Unione autoscuole [illegible] studi [illegible] consulenza automobilistica.

E ancora una volta, in primo piano, [illegible] Savona-Torino, le strade statali e provinciali, teatri [illegible] decine di incidenti. Sono 357 quelli verificatisi nel '93/'94 sull'A6 e che hanno coinvolto 297 persone per [illegible] totale di 23 morti contro i 45 del biennio precedente. I dati sono forniti dall'ingegner Antonio Chiari, il quale, ricordando i problemi finanziari per i mancati stanziamenti da parte dello Stato, ha annunciato che nel corso di quest'anno verranno aperti al traffico altri 12 chilometri di tracciato autostradale. A fine '97 ne risulteranno aperti 99 su 12[illegible]. «Per realizzare i restanti 27 - afferma l'amministratore [illegible]gato della Sv-To - saranno necessari altri 430 miliardi».

Cifre [illegible] capogiro [illegible] [illegible]. Così come per le Statali. Ne parla l'ingegner Capuani dell'Anas che fa riferimento alla realizzazione della variante a Vado Ligure, della galleria S.Nicola e dello svincolo del faro, delle varianti della zona albissolese, della Carcare-Vispa e degli interventi sulla Statale del Colle del Melogno, per un totale [illegible] circa 125 miliardi.

Stefano Boetti, morto a Cengio

Insomma, i progetti per migliorare la viabilità savonese, ci sono, ciò che manca sono, come sempre accade, sono i fondi. Anche [illegible] per alcune realtà, come quella della Provinciale Cengio-S.Giuseppe, dove il 19 marzo scorso persero la vita tre ventiduenni cairesi, Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, non si tratta di interventi che richiedono grandi sforzi [illegible]ici. Che fare, dunque? La «ricetta» arriva dalle forze dell'ordine, presenti al convegno: prevenzione, introduzione dell'educazione stradale nelle scuole [illegible] [illegible]gnanti appositamente preparati. Insomma, [illegible] vasta operazione di sensibilizzazione che coinvolta anche le famiglie. «[illegible] cause degli incidenti - spiega Roberto Simonella, capitano dei carabinieri di Savona - sono [illegible] attribuirsi ai problemi legati alla sicurezza stradale, alle condizioni della vettura, [illegible] anche e soprattutto al comportamento del conducente».

In provincia, [illegible] incidenti rilevati dai carabinieri, che [illegible]tano [illegible] [illegible] comandi fissi, nel primo periodo di quest'anno sono stati 287, di [illegible] [illegible] mortali con 7 decessi e 203 feriti. E sulla prevenzione, sulla necessità [illegible] inserire [illegible] programmi scolastici l'educazione stradale, punta anche Daniele Giocondi, comandante della Polstrada di Savona. «Di sicurezza - afferma - si parla nei congressi, [illegible] si disattende l'obbligo all'educazione nelle scuole».

Attività di controllo e di intervento, adeguamento [illegible] potenziamento delle autostrade che - come ricorda Ivan Drogo, segretario del Centro di ricerca per la [illegible] stradale - sono indeguate per sopportare il traffico, [illegible] particolare nel periodo estivo, sensibilizzazione dei giovani, sicurezza nel trasporto [illegible] merci e del trasporto pubblico, utilizzo della telematica pe l'informazione agli utenti. [illegible] gli argomenti trattati ieri per tastare il polso alla viabilità dell'intera pro[illegible]. Cenni anche alla viabilità cittadina [illegible] l'intervento di Sergio Ratto, comandante della polizia municipale savonese, [illegible] [illegible] una sorta di graduatoria da cui emerge [illegible] [illegible] maggior numero di incidenti si verifica in corso Mazzini, seguono [illegible] Veneto, via Nizza, lungomare Matteotti, via Gramsci e piazza Poncaldo.

Ed è per fornire un miglior servizio, che il Centro di ricerca, che ha sede a Torino, sta aprendo quattro nuovi [illegible]mitati»: Savona, Albenga, Albissola [illegible] Cairo Montenotte. Non solo, [illegible] proprio in queste settimane ha avviato un'indagine [illegible] tabelloni pubblicitari che campeggiano lungo l'Aurelia.

«Tabelloni che - dice Drogo - impediscono la visibilità [illegible] spesso risultano fuorvianti». Altra novità, annunciata e confermata in occasione del convegno: la galleria della superstrada Montezemolo-Roccavignale, aperta al traffico [illegible] recente, attualmente priva di illuminazione, non perchè manca l'impianto, ma perchè il sistema non [illegible] stato attivato, [illegible] [illegible] tempo sarà illuminata».

Lucia Barlocco

Per l'Italiana Coke lunedì incontro decisivo [illegible] Bragno

Cengio, tra quattro mesi tutta la verità sul Resol

CEN[illegible] Entro quattro mesi si saprà se il Resol [illegible] stato costruito con le migliori tecnologie e se potrà iniziare a funzionare. La Camera dei deputati esaminerà la prossima settimana la proposta di legge che istituisce una Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Acna. La conferma arriva dal parlamentare savonese Rino Canavese. [illegible] si era battuto [illegible] la collega Maura Camoirano per bloccare [illegible] mozione di oltre 30 deputati per chiudere l'Acna di Cengio: «L'istituzione della Commissione d'inchiesta rappresenta [illegible] passo decisivo per avere risposte conclusive sulla vicenda Acna», dice Canavese.

La proposta che istituisce la Commissione era [illegible] fatta dai d[illegible] parlamentari [illegible] dopo la p[illegible] [illegible] un ordine del giorno in Commissione Ambiente dei deputati alessandrini Valerio Malvezzi [illegible] Oreste Rossi [illegible] chiedevano la chiusura della fabbrica chimica di Cengio. [illegible] decisioni che saranno assunte dalla Commissione sono definitive e non potrà essere fatto ricorso nei confronti dei provvedimenti che [illegible] presi.

Aggiunge Rino Canavese: «Dopo anni di polemiche e rinvii, la situazione dell'Acna [illegible] del Resol sarà davvero chiarita. Ci [illegible] quattro mesi, a partire dall'entrata in vigore [illegible] legge istitutiva, per stabilire se l'impianto Resol sia stato realizzato con le tecnologie più affidabili e moderne. Inoltre [illegible] le sue emissioni risultino dannose per l'ambiente e in quale misura. La Commissione sarà in grado di verificare e giudicare sulla base di tutti i documenti tecnici disponibili. Una volta assunta, la decisione non sarà più modificata».

Controlli decisivi sugli impianti Acna

Rino Canavese [illegible] si sbilancia, ma [illegible] evidente che appare convinto che l'impianto supererà [illegible] problemi l'esame della Commissione parlamen[illegible].

Quattro mesi per il Resol, [illegible] [illegible] al massimo per decidere [illegible] merito a eventuali responsabilità da parte [illegible] dirigenti dell'Acna per danni che potrebbero [illegible] stati provocati dal funzionamento della fabbrica o dalla gestione della vicenda [illegible] gli ultimi sette anni.

Il compito della Commissione parlamentare è anche que[illegible]. Mettere in evidenza sul piano scientifico e tecnico, ma anche sulla base delle scelte amministrative e politiche, co[illegible] gestire la situazione dell'inquinamento pregresso provocato dall'Acna e se nel corso degli ultimi anni [illegible] siano st[illegible] comportamenti [illegible] parte dei responsabili dei diversi settori aziendali e pubblici che abbia[illegible] accentuato i danni all'ambiente [illegible] impedito la conclusio[illegible] positiva della vicenda in tempi brevi.

E veniamo all'Italiana Coke. Chiarimento definitivo per il futuro della cokeria di Bragno lunedì mattina con una [illegible] [illegible] per discutere i problemi degli esuberi di personale, i piani di investimento e di sviluppo dell'azienda.

Dopo un [illegible] [illegible] trattative che non hanno approdato a nulla, scioperi [illegible] contrasti, la Fulc provinciale ha convocato per le 10,30 di lunedì prossimo a Bragno i segretari nazionali della Fulc, i [illegible] dirigenti della Topfin, proprietaria dell'Italiana Coke e i parlamentari savonesi in [illegible] da decidere una volta per tutte il destino dello stabilimento della Val Bormida.

[e. m.]

Calizzano, i sigilli della procura sulle costruzioni in legno

Blitz al camping «I Laghetti» Sequestro per dieci bungalow

CALIZZANO. I sigilli della procura sono comparsi nel campeggio «I Laghetti» in regione Giaire, a Calizzano. Dieci casette [illegible] legno, bungalow destinati ad accogliere i numerosi turisti che raggiungono la Val Bormida in camper e roulotte, sono [illegible] sequestrate dalla polizia giudiziaria della procura presso la pretura di Savona. Dai primi accertamenti [illegible] emerso, infatti, che le costruzioni sarebbero [illegible] realizzate [illegible] un terreno agricolo non destinato ad [illegible] di campeggio.

[illegible] blitz degli investigatori scatta alle 9 di ieri. Un controllo nel camping, poi la notifica del provvedimento del magistrato. Titolare [illegible] [illegible] risulta Beatrice Maggiorano, 25 [illegible] residente a Boissano. Tocca a lei rispondere dell'ipotetica violazione. Intanto, è impossibile prevedere per quanto tempo resterà sotto sequestro il gruppo di strutture in legno. Mentre [illegible] si esclude che le dieci casette dovranno [illegible] smantellate, se l'amministrazione del camping [illegible] dimostrerà l'infondatezza del provvedimento giudiziario.

E' l'ultimo atto di un giro di vite che dura da mesi, messo in atto dalla magistratura [illegible]se in materia di violazioni edilizie, vincoli ambientali e costruzioni più o meno irregolari. Il record di fabbricati fuorilegge in provincia di Savona è stato confermato dalle statistiche del '94, raccolte negli archivi [illegible] palazzo di Giustizia.

Gli abusi nel mondo del mattone, piccoli e grandi, [illegible] al vertice delle violazioni di competenza [illegible] pretura. Centinaia [illegible] casi ogni [illegible] che contribuiscono a far lievitare la mole di lavoro negli uffici della procura. Si tratta generalmente di presunte irregolarità di proporzioni tutt'altro che macroscopiche: dalle verande abusive ai servizi igienici che non rispettano il progetto originario di costruzione. [illegible] frequenti, invece, le situazioni «clamorose» come nel caso del campeggio [illegible] Calizzano. Tanto più che il sequestro arriva alla vigilia della stagione estiva.

[m. p.]

[illegible]

CAIRO M.

Nuovi esposti [illegible] vigili urbani per i rischi di rio Chiappella

Alcuni abitanti della [illegible] Ferrere hanno presentato un esposto alla polizia municipale per denunciare lo stato di abbandono in cui si trova da tempo il rio Chiappella, affluente del [illegible] Ferrere che era uscito dagli argini, provocando gravi danni, in seguito all'alluvione [illegible] novembre. Sono decine, ormai, gli esposti per la situazione di rischio che si è venuta a creare nella zona. [e. m.]

MILLESIMO

Una mostra per i 25 anni della scuola materna statale

La scuola materna statale di Millesimo compie 25 anni. E per festeggiare il compleanno, [illegible] oggi sino al [illegible] giugno, a Villa Scarzella, verrà allestita [illegible] mostra in cui [illegible] raccolti i lavori sperimentali realizzati dai bimbi e insegnanti. [l. b.]

DEGO

[illegible] la «Fondazione Omar» [illegible] la Polisportiva

Sport e solidarietà. Domani, in occasione della chiusura della stagione calcistica, la Polisportiva di Dego organizzerà una raccolta [illegible] fondi [illegible] favore [illegible] «Progetto Omar», la fondazione dedicata [illegible] Omar Bacino, [illegible] quattordicene di S.Giuseppe morto per [illegible] improvviso malore. I fondi verranno destinati all'acquisto di attrezzature per l'ospedale di Cairo. [l. b.]

CAIRO M.

Non rinnova la tessera dopo mezzo secolo nel psi

Dopo [illegible] anni ininterrotti [illegible] iscrizione al psi Isidoro Molinaro, 83 anni, cairese, non rinnoverà la tessera. «Il frazionamento in vari tronconi del partito e [illegible] mancanza di serietà che ho constatato in tutta la classe politica mi hanno convinto - dice - [illegible] fare questa scelta dolorosa».

Perseguitato politico, partigiano, amico fraterno di Sandro Pertini, Molinaro è da sempre [illegible] delle figure politiche più rispettate e note negli ambienti della sinistra valbormidese.

[e. m.]

Nel Circuito Head

Tennis [illegible] Cengio Per la De Micheli nuovo [illegible]

La tennista Isabella De Micheli del Tennis Club Cengio

CAIRO M. Continua il magic[illegible] del Tc Cengio che ha trionfato nella quinta tappa del circuito Head per ragazze Under 12 grazie all'ottima prova di Isabella De Micheli che ha battuto Denise Negro del Tc Loano 6-2 6-2.

Oggi [illegible] domani il Tennis Club Cengio sarà a La Spezia [illegible] il campionato regionale di C3 [illegible] C4 contro Tc Genova, Park e Tc La Spezia.

[m. no.]

Lungo la Nazionale

Furgone s'incastra [illegible]

PIANA C. Giuseppe Bloise, 21 anni, residente a Cosenza, dipendente [illegible] una ditta di Dego, è [illegible] tratto in salvo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Cairo e Savona e dei carabinieri di Cairo e Dego, dall'abitacolo del furgone che si era poco prima scontrato e incastrato sotto [illegible] autocarro.

L'incidente ieri mattina alle 7,30 sulla Statale 29, nella curva del Tiglione, in prossimità di Piana Crixia. Il Ducato condotto da Giuseppe Bloise e diretto verso Piana, per cause in corso di accertamento è venuto a collisione con un autocarro che procedeva in direzione opposta, guidato [illegible] Roberto [illegible] Pietro, 35 anni, residente a Asti.

Si è [illegible] necessario l'intervento dell'autogru [illegible] vigili del fuoco di Savona per sollevare il camion e trarre in salvo Giuseppe Bloise, giudicato poi guaribile in un [illegible] all'ospedale San Paolo.

[e. m.]

Appuntamenti [illegible] spettacoli di questa sera e domani in Riviera ed entroterra

Finale, una festa per lo Sporting

Riapre la grande discoteca all'aperto di San Bernardino, nozze d'argento per i Pozzi di Loano
Il jazz di Ana Sini Quartet [illegible] Pinamare di Andora, jam session con Zegna al Blue Monk di Ceriale

Tre feste di inaugurazione questa sera nei [illegible]cali notturni del Savonese. Appuntamento allo Sporting di Finale, al Boschetto di Varazze e alle Vele di Alassio. Festa di compleanno invece alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano.

La [illegible] riserva due grandi appuntamenti con il jazz allo Sporting di Pinamare ad Andora e al «Blue Monk Club» di Ceriale. «Lettera di libertà» è invece il titolo della manifestazione per i bambini organizzata [illegible] Amnesty International nel Finalese.

Inaugurazioni. La sera inaugurale allo Sporting Club sarà animata dai dj Giovanni Corrara e Alberto Bosio. Tante le novità per la stagione. Primo sabato anche al Boschetto di Varazze e alla discoteca Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Queste le altre inaugurazioni già in calendario: terrazza Rajah di Pietra (1 giugno), Scotch di Finale (1/6), [illegible] Estate (1/6), Oasi Abbissina (4 giugno), Onda di Laigueglia (6 giugno), Capannina di Alassio (6 o 7). Restano aperte questa sera altre discoteche.

Fra queste [illegible] Suerte di Laigueglia, l'U'Brecche di Alassio, il Domina di Toirano, l'Elvis di Loano, l'Hacienda di Tovo, il Covo di Finale, il Gulliver di Noli, [illegible] Thenax [illegible] e il Symbol di Cairo Montenotte.

Il jazzista Riccardo Zegna

Compleanno Ai Pozzi. Festeggia [illegible] d'argento Ai Pozzi di Loano [illegible] dei locali più noti della Riviera già negli Anni '70. Questa sera spazio live con i «Fat Cat e The Gang» e con i dj Roberto Ilardi e Roberto Mortillaro.

Grande jazz. L'[illegible] Sini Quartet terrà [illegible] concerto allo Sporting Club di Pinamare ad Andora. F[illegible] parte del gruppo Maurizio Marenco (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria), Anna Sini (voce) e Mauro Barabino (pianoforte). «Jazz Trio» invece al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. In jam session saranno Riccardo Zegna (pianoforte), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Maurizio Cuccuini (batteria). An[illegible] live.

Musica impegnata con il musicista Alberto Chicayban, alla rassegna «Taka Banda» al Kursaal di Loano. In programma un viaggio nella musica brasiliana. La sera[illegible] oggi propone altri momenti dedicati alla musica dal vivo in tutto il Savonese. Al Rajah di Pietra dance e mad[illegible] italy [illegible] gli «144».

Musica funky con la «Grou's land» alla discoteca Il Covo di Finale. «Flat e Fingers» dal vivo al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Spazio live anche alla Piaz[illegible] degli artisti di Albenga, al Movida di Loano, [illegible] Mozart [illegible] Alassio, al Giuditta di Borgio, al Bikini e al Vittoria di Finale, al Flibus di Dego. Da segnalare infine che ieri ha riaperto l'american bar l'Agorà di Gorra (Finale).

Amnesty International. «Lettere in libertà» è la manife[illegible] che organizza oggi Amnesty International con il con il coinvolgimento dei bambini [illegible] scuole dell'obbligo di Boissano, Borgio, Finale, Loano, Noli, Pietra, Spotorno, Tovo e Vado. Alle 10 ci sarà il lancio di palloncini postali [illegible] saggi di fratellanza e di pace». [a. r.]

Concerto d'organo a Valloria

Due appuntamenti di prestigio ora Savona valorizza la classica

SAVONA. [illegible] weekend musicale ad alto livello. Oggi e domani a Savona sono in programma un concerto dell'organista Antonio Delfino e l'esibizione [illegible] polifonico «Nostra Signora di Misericordia». Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Valloria con [illegible] concerto dell'organista Antonio Delfino. Diplomato in paleografia e filologia musicale, Delfino svolge attività di organista e direttore [illegible] partecipando a concerti e rassegne musicali. Come musicologo ha inoltre pubblicato revisioni di brani rinascimentali ed è ricercatore per [illegible] dell'Università di Pavia. Il programma prevede brani di Schroeder, Hindemith, Pepping, Hessenberg, Bornefeld, Blaar, Ahrens. Il concerto sarà preceduto alle [illegible] da una conferenza sugli autori.

Domani alle 21 in duomo si svolgerà invece il concerto del [illegible] polifonico «Nostra Signora [illegible] Misericordia». La formazione corale savonese proporrà il «Laudario da Cortona», una raccolta di laudi in lingua volgare che traggono ispirazione da argomenti delle [illegible] scritture. L'elaborazione musicale e gli adattamenti strumentali e armonici [illegible] di Sergio Militello. Neue parti soliste si esibiranno Maria Do Ceu e Alexandrino Parodi. L'ingresso a questo appuntamento [illegible] sapore mistico è libero.

Martedì inoltre al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il concerto del pianista Cesare Del Prato. L'iniziativa rientra nell'ambito dei «Concerti di primavera» organizzata dal Comune e dall'associazione musicale Dioniso. Cesare Del Prato, nato a Roma nel 1967, aveva cominciato a studiare pianoforte ad appena 5 anni. In seguito ha studiato al conservatorio Santa Cecilia e si è diplomato al conservatorio di Terni. Anche in questo caso il concerto viene offerto gratuitamente alla cittadinanza. [s. b.]

[illegible] E NOTTE

FINALE L.
«Giamburrasca» alla Domus

Il giornalino di Giamburrasca» [illegible] in scena, questa sera alle 21, al teatro Domus di Finale. Regia e musiche di Nat Russo. Ingresso lire 10 mila. [a. r.]

[illegible]
La mostra del libro per ragazzi

Prosegue oggi, dalle 17 alle 19, nelle scuole medie di Ceriale la settima edi[illegible] della «Mostra del libro per ragazzi». Alle 15 incontro con lo scrittore Mari[illegible] Cassini. [a. r.]

PIETRA L.
Il mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, [illegible] pomeriggio e domani, dalle 9 alle 20, in piazza XX Settembre e in piazza Martiri a Pietra Ligure. [a. r.]

TOIRANO
Jazz e acid musica al Toulà

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al nuovo Toulà in via Meinero a Toirano. Il locale, aperto [illegible] le sere escluso il martedì, è specializzato in piatti alla brace. [illegible]tamento musicale anche al Domina di Toirano. [a. r.]

CENGIO
Festa in località Isole

Musica, spettacoli, luna park e gastronomia. Questi gli ingredienti di «Cengio in f[illegible], la tradizionale rassegna che si inizia questa sera in località Isole. Per la serata inaugurale si esibirà l'orchestra «Pierre Casanova». La manifestazione si [illegible]cluderà l'11 giugno. [l. b.]

[illegible]
[illegible] all'«Harmony»

Animazione, liscio, revival e musica di tendenza, questa sera, [illegible] discoteca «Harmony» di Calizzano; a [illegible] anche al «Pick up», «Symbol» e «Fantasque». [l. b.]

ALASSIO
American bar «U brecche»

Non solo discoteca. L'«U brecche» di via Dante è anche un «american bar» in grado di offrire moltissimi cocktails inter[illegible]ali. [r. s.]

VARAZZE
Riapre il «Boschetto»

Riprende sabato 27 maggio dalle 21,30, la stagione [illegible] del dancing «Il Boschetto». La serata d'inaugurazione avrà per protagonista l'orchestra [illegible] Outs. [a. z.]

Varazze: ecco il calendario di tutte le feste [illegible] gli appuntamenti

Sul mare splenderanno lumini per abbracciare tutte le donne

VARAZZE. Quattromila lumini per accogliere con un caldo abbraccio le donne d'Italia.

Sono oltre mille le prenotazioni arrivate da tutte le Regioni per partecipare a «La città delle donne», manifestazione organizzata da albergatori, commercianti e bagni marini che oggi e domani ospiteranno gratuitamente le rappresentanti del gentil [illegible]sso.

Stasera, dopo un'intensa giornata di sport, spettacolo e cultura, verrà proposto un suggestivo percorso musicale [illegible]lle vie [illegible] centro dove, dalle piazze più caratteristiche, si leveranno note blues, folk, rock, samba e afro. L'itinerario, sottolineato da colorati lumini che renderanno più magica la notte, avrà inizio a S.Nazario con il blues de «Les Trois Tettons» per proseguire in via Fazio con il [illegible] dei «Flying Carpets» e in piazza Beato Jacopo con il folclore degli «Irish Pub». In piazza Bovani si esibiranno il cabarettista Danilo Gorla e «La Procedura Pluvial» che proporrà calde atmosfere latine e caraibiche. Sul molo S.Caterina si alterneranno i gruppi rock «Dogma» e «Ikebana Band». Il percorso artistico si concluderà davanti al sagrato di S. Caterina con una pièce del Genesi Studio Danza di Loredana De Metteis, che proporrà [illegible] lezione aperta [illegible] danze, ritmi, percussioni dal vivo e [illegible] dall'Africa a dimostrazione dell'intenso lavoro svolto dalla scuola di afrodanza savonese, che si prepara allo spettacolo di fine anno che avrà luogo il 17 giugno al Chiabrera. Seguiranno una dimostrazione spettacolare di Bangee Jumping e ingresso g[illegible] nelle discoteche Gilda e Nautilus. [a. z.]

FILMSTUDIO

Prime visioni e concerti

L'appuntamento clou della settimana è «Backbeat», la storia dei Beatles, e in particolare [illegible] quinto componente del mitico quartetto [illegible] Liverpool. Morì nel 1962, prima del [illegible]. Il regista Jan Softley si è soffermato - forse in modo un po' arbitrario - su un presunto triangolo amoroso con John Lennon e [illegible] fotografa tedesca. Comunque uno pretesto per rivisitare una stagione leggendaria, e non solo per quanto riguarda gli aspetti musicali. Segue il concerto live dei Cavern, una band specializzata nel riproporre i successi dei Beatles. Per quanto riguarda la normale programmazione, da stasera sino a domenica, «Le ali della libertà», in prima visione, film Usa dedicato al problema delle carceri, segnate oltre che dall'abbruttimento e dall'inutile crudeltà del sistema, anche dalla dignità e dal rispetto di un'umanità sofferta ma, alla fine, incoercibile. Il soggetto è di Stephen King. [m. nu.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21

Astor — **Vento di passioni**
Tel. 854.627
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Diana 1 — **Creature del cielo**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 10.0[illegible]
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Pelso (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

[illegible] — **[illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 16,10/18,15/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal [illegible] all'89, come [illegible], di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'

Diana 3 — **Peggio di così si muore**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Casena, [illegible] C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

[illegible] — **La scuola**
Tel. 820.563.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Ballara, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri ch[illegible] N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] — **Le ali della libertà**
Tel. 838.83.22
Or.: 20,15/22,30
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, inizia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542
Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

Colombo — **D'amore e ombra**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30
L. 9000/8000/4000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ritz — **Rob Roy**
T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15/22,30. L. 9000/8000/4000
di M. Caton-Jones, con L. [illegible]on, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Ambra — **Genio per amore**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Astor — **Morti di salute**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/5000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

Abba — **Virus letale**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ondina — **A proposito di donne**
Tel. 632.200
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — **Il sosia**
Tel. 689.861.
Or.: 20,30/22,30
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio imprevedibile. N. V. 1h 28'

Giardino Principe
Or.:
Lire

Paris — CHIUSO
Tel. 675.781
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

Lux — **Generazioni**
Tel. 594.505.
Or.: 21
L. 7000/5000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Verdi 1 — **[illegible] in Parigi**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,20 22,35 - L. 10.000/7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Verdi 2 — **A proposito di donne**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Felice:** Falstaff di Giuseppe Verdi. Direttore [illegible] Ceccato. Regia di Gilbert Deflo. Or.: 20.30
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. Or.: 21. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Presso il Circolo Sottolemura, dure serale con Anna Passalacqua
Teatro Garage - *sala Diana* Il tascabile, laboratorio teatrale. Il seme della discordia. Or.: 21

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'[illegible]
Grattacielo: Il bacio della notte
Lux: D'amore e ombra
Odeon: Leon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Jefferson in Paris
Universale 3: Genio per amore
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Jefferson in Paris
Dante: Le ali della libertà
Imperia: Genio per amore

SANREMO

Ariston: Armata immortale
Ariston [illegible]: L'esca
Ariston Roof Sala 1: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 2: Jefferson in Paris
[illegible] Roof Sala 3: Don Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Rob Roy
Centrale: Agenzia salvagente
Orfeo: Morti di salute
Tabarin: Genio per amore

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telenord
10 — Telenord non stop
10,30 Appuntamento con l'arte, rassegna di quadri
12 — Evening Shade, telefilm
12,30 Appuntamento con i gioielli
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telefilm
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19 — Chopper Squad, telefilm
20 — The Twilight Zone 2, telefilm
20,30 All'ombra delle Piramidi
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Appuntamento con i gioielli
24 — Motor shop

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di 5 stelle
9,30 Long Street, telefilm
10,50 Informazione cinematografica
11 — Maxivetrina
11,15 Motori no stop
11,45 Il giovane Dr. Kildare, telefilm
12,15 Esercito: Forza armata?, attualità
12,45 Telegiornale Flash
13 — Auto in Tv, rubrica
14 — Due ore di relax
15,30 Pomeriggio insieme, raccolta di film e telefilm
18,30 Pescare insieme, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,30 Telegiornale
20 — Au Zeneise, notizie
[illegible] [illegible], serie A2
22 — [illegible], rubrica
22,30 Motori no stop
1,30 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
13 — Collegamento via satellite con Mtv Europe
18 — Liguria news
20,10 Telesera, informazione
20,30 Telesport verde, rubrica
21,15 Telesport rosso
22 — Liguria news
22,30 Telenews
22,45 Strike force
23,45 Motor shop
0,15 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,20 Lo sport
19,30 Tga
[illegible] L'opinione
20 — Match music
20,30 Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga
23 — Incontri

Canale 7
10,25 La ribelle, telenovela
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 — After Mash, telefilm
13 — Time out, telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Telenews
19,45 Tg Liguria
20,15 Cartoni animati
20,30 Little Rita, Bio, John, film
22,15 Telesport rosso
23,55 Telesport verde
0,30 Vizi privati 2
1,30 Notturno

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, rubriche per ragazzi
11 — Video Top, settimanale
12 — Cartone animato
12,30 First and Ten, telefilm
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Market, commerciale
15 — Arkus, rubrica
17,30 Market, commerciale
18 — Arkus
19,30 Polo Ovest, rubrica
20 — Mago Grande, rubrica
20,30 Primogiornale
20,45 Knight and Warriors
21,45 Bikini Beach Party
22,45 Primogiornale
23 — Controsoletto

Telecupole
14 — Tg4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Autoreverse, rubrica
16,30 Diagnosi
18 — Pescare insieme, rubrica
18,25 Tg4
20,30 Basket
22 — Baskettissimo
22,30 Motori non stop
22,30 Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Telestar
14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Bill Cosby Show
18,35 China beach
19,30 Lancillotto 008
20 — Tg8
20,30 Soldato Julia agli ordini, film
22,25 Tg8
22,55 China beach
23,55 Programmi non stop

Rete A
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 TgA Speciale, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire Shopping club, proposte commerciali
21,30 TgA News, quotidiano d'informazione

Teleregione
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Autoreverse, rubrica
16,30 Diagnosi
18,30 Pescare insieme, rubrica
19 — Vacanze, istruzioni
19,30 Telegiornale
20,30 Basket
22 — Baskettissimo
22,30 Motori non stop
23 — Programmazione notturna

Retemia
9 — Piacere di conoscervi, spazio promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
19,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia, rubriche commerciali

Imperia Tv
6 — Mattino musica
17 — Cartoni
18 — Riascoltiamoli
18,50 Cantiamo insieme
19 — Tam Tam, notizie
19,20 Anteprima sport
20,30 Tam Tam, notizie
20,50 Anteprima sport
21 — Lanterna magica
22 — Tam Tam, notizie
23,30 No stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

INNOCENTI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

TARGA TORO

Formula Uno: in mattinata prove libere, dalle 13 sessione cronometrata

A Montecarlo semaforo verde

Dopo le verifiche di giovedì (Ferrari protagoniste), ieri giornata di riposo per i piloti non per i meccanici che hanno proseguito nella messa a punto. Biglietti solo dai bagarini

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Allegramente decine di migliaia di persone il Principato ha acceso il semaforo verde al Gran Premio di Formula Uno numero 53. Dopo le prove di giovedì che hanno visto ancora volta Ferrari protagoniste, ieri giornata di riposo per i piloti ma per i meccanici che hanno proseguito nella messa a punto dei bolidi.

Oggi si torna in pista, nella mattinata con le prove libere poi dalle 13 con la seconda sessione cronometrata. Sessanta minuti che auguriamoci siano appassionanti come quelli di giovedì con un brillantissimo Jean Alesi ed Ferrari di tutto rispetto che con il terzo miglior tempo di Berger, sembra poter controllare da molto vicino le mosse della Benetton Renault di Schumacher, secondo miglior tempo. Non sarebbe male confermare il tutto nella decisiva sessione odierna. E poi domani il gran giorno. Alle 15,30 via un'emozione lunga 78 giri, da compiere sul circuito cittadino più prestigioso mondo, ambito da tutti, così unico ed affascinante.

Ferrari con voglia di vittoria, come per Williams e Benetton con un'occhiata anche alla crescita della Mc Laren. E di far bene ha voglia anche Gianni Morbidelli, pilota del team Arrows. Soddisfatto per il 13° piazzamento di giovedì: «Si poteva fare peggio, ma si poteva anche far meglio», risponde Gianni. E' simpatico Morbidelli e disponibile. E vede sempre cose modo molto chiaro. Chi lo conomeglio sostiene che «Morbido» comincia essere soddisfatto quando il suo tempo risulta fra i migliori dieci, altrimenti, è tutto da rifare. E' anche vero che fisicamente non è al massimo: «Non è la cosa che mi preoccupa maggiormente. Quando sali in macchina sai che quello il momento dove devi dare tutto. Non hai modo di pensare ad altro. Già in macchina a Monte Carlo, a bordo di una Formula Uno però una media di 143 km/h con punte da 270. Che cosa prova a sfrecciare in città a questa velocità? mi concedete il termine, figata», risponde sorridendo e aggiunge: «Parliamo di una gara comunque ed è ciò su cui i giovani de- riflettere. Lo dico sempre. Ragazzi la strada non il luogo dove andare a correre mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Essere in pista è una cosa, altrimenti siamo esattamente tutti allo stesso livello».

Il pilota della Ferrari Gerhard Berger

E adesso si torna pensare Gran Premio, alle prove odierne, risultato di domani. E Monaco si prepara al grande appuntamento. Efficiente, sicura, perfetta come pre. Biglietti non se ne trovano più ai botteghini. Dai bagarini certamente sì. In tribuna per vedere la gara paghi il triplo, da 400 mila a 1 milione e più. Questi sono i prezzi e c'è anche chi è disposto ad andare in una delle terrazze in affitto con vista sul circuito. Se prenoti per tempo te la puoi cavare con mila lire secondo la posizione e il tipo di servizio. Tutto è business a Monaco, soprattutto quando transita il grande «circo» della Formula Uno. Tifosi appassionati intanto assaporano queste giornate di prove in attesa della gara. Vale tutto pur di avere un autografo e si curiosa ovunque con videocamere macchine fotografiche. Pittoresche le vie ridosso circuito con bancarelle e stand e tanta gente proveniente da il mondo convenuta qui per la corsa più «in» del Mondiale. Ci sono meno italiani ma sempre abbastanza. Il tifo ai piloti italiani ed alle «rosse» di Maranello non manca. Insomma tutto pulsa e freme proprio deve e. Intanto per agevolare chi si sposta in treno è giunta la conferma dalle Ferrovie dello Stato italiane che domenica dopo il Gran Premio è stato previsto un treno speciale in partenza da Ventimiglia alle 19,30 con arrivo a Genova alle 21,25. Queste stazioni di fermata: Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia-Oneglia, Diano Marina, Albenga, Savona, Var Sampierdarena.

Consiglio per chi si muove in auto: meglio lasciare il proprio mezzo lontano dal centro di Monaco e far una salutare passeggiata a piedi. Questo il programma: sabato dalle 9,30 prove libere e alle 13 prove cronometrate Formula Uno. Alle 15,40 prima manche del V Trofeo Renault Clio. Alle 18 in punto, 37° Gran Premio Formula Tre con 26 auto che dovranno percorrere 24 giri. Domenica alle 11 warm-up per la F1, alle 12 Porsche Super Cup con 26 vetture e alle 13 partenza della seconda manche del Trofeo Clio. Quindi alle 15,30 sarà quindi la volta dei 78 giri del 53° Gran Premio di Monaco. L'apertura del circuito alla circolazione urbana dopo gara mondiale, è prevista alle 18.

Andrea Munari

La penultima giornata della regular di pallanuoto

Per la Rari niente storie il Paguros è da battere

SAVONA. Il campionato di pallanuoto mette in scena la penultima giornata della regular season e per i biancorossi si annuncia un'altra giornata importante.

Arriva infatti nella piscina di corso Colombo il Paguros Catania, sesto classifica e già qualificato matematicamente per i playoff, resta decidere contro quale formazione dovrà giocare. Stessa sorte per il Savona che deve aspettare l'esito delle partite di oggi per certezza sul nome dell'avversario per i quarti. Se i savonesi batteranno i siciliani dovranno incontrare la Florentia altrimento lo Paguros protrebbe tornare ancora corsa.

Per questo La Cava compagni sono consapevoli che una vittoria contro la squadra rivelazione del campionato è quanmai per togliersi ogni dubbio ed iniziare a preparare al meglio le gare dei playoff dove i savonesi, dalle dichiarazioni di inizio stagione puntano almeno ad arrivare in semifinale.

Per questo oggi contro Lusic compagni bisognerà usare la massima attenzione per non dare alla compagine di Cufino possibilità di rimanere in partita altrimenti potrebbero anche essere pericolosi come hanno dimostrato nell'arco di una stagione che, nonostante matricola della categoria, l'ha visti subito protagonisti prima sul mercato estivo e poi campionato dove hanno battuto la delle altre formasiciliane Catania e Ortigia.

Il capitano della Rari, Luca La Cava

La sarà diretta da Pichetto e Ricci sarà seguita dalla trasmissione radiofonica della Rai condotta da Alfredo Provenzali. Gli appassionati biancorossi potranno comunque seguire tutti gli istanti della partita attraverso Radio Onda Ligure che effettuerà collegamenti in ogni parziale grazie Luca Fornasieri e Laura Sicco. In televisione questa settimana andrà invece la sfida tra il Modena e il Recco.

Le altre sfide della giornata vedono la capolista Roma impegnata in contro il Brescia (Savarese Tedeschi), il Posillipo in casa contro il Como (Bianchi e De Meo), la Florentia con l'Ortigia (Pinato Tedeschi), il Catania col Pescara (Caputi Dani), il Modena Recco (Petronilli e Rotunno) e il retrocesso Volturno con la Canottieri (De Giovanni e Melis).

Giovanili. Proseguono a vele spiegate le formazioni giovanili biancorosse allenate da Andrea Pisano.

Gli Juniores hanno passato il turno battendo nella gara ritorno il Bogliasco per 8-3 dopo pari ottentuto giorni prima nella genovese. Ora i savonesi attendono ogni probabilità il Recco che non dovrebbe incontrare difficoltà nel superare l'ostacolo Novara.

Bene anche i Ragazzi che il 2 giugno (alle 18,30) affronteranno nuovamente il Bogliasco per le gare ritorno della fase interregionale, così come gli Allievi giunti ormai alla terza fase dove incontreranno il Bergamo: la prima gara il giugno in terra lombarda alle 19,30 mentre ritorno è per l'11 di giugno, in corso Colombo con inizio alle 11,30. In tutte e tre le categorie il Savona ha la possibilità di portare le squadre alle finali nazionali dove deve difendere il titolo Juniores e Ragazzi conquistato la scorsa stagione. **(m. no.)**

Nei weekend a Villa Gentile e allo Sciorba

E' Genova la capitale dell'atletica leggera

Continuano gli appuntamenti riservati all'atletica leggera. Archiviata la stagione indoor quella delle campestri, l'attenzione sposta sulle gare su pista. Due sono gli appuntamenti clou proposti da questo weekend: la copertina spetta ai pionati di società su pista in programma Genova a Villa Gentile e riservati agli Allievi. Oggi e domani le gare si svolgeranno dalle 14,30 alle 18,30. Diverse gare interessanti: il sodalizio da battere indubbiamente il Cus Genova forte soprattutto nel settore velocità.

Ma anche le compagini savonesi possono ben figurare: Atletica Varazze, Arcobaleno Celle e Alba hanno dimostrato, già nei precedenti appuntamenti, poter contare su atleti di punta. Infine, per le società imperiesi, i riflettori saranno puntati sulla Maurina.

Sempre domani e domenica, ma allo Sciorba, vanno in scena i campionati liguri Assoluti individuali. gareggia, per entrambe le giornate, dalle 15 alle 19,30. Manifestazione interessante sarà seguita con attenzione dai tecnici, pronti ad esaminare gli atleti più interessanti.

Intanto tutto è pronto per il «Meeting Atletica Europa» organizzato dall'Atletica Arcobal ed in programma il giugno a Celle. Alla manifestazione, che quest'anno non deve fare i conti la concomitanza di altri appuntamenti, parteciperanno alcune «grandi firme» della «regina dello sport». In particolare si attendono emozioni dagli 800 e dai 200, quest'ultima gara valida per il «Memorial Olmo».

Da segnalare infine l'importante appuntamento, a scopo benefico (l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione contro la Leucemia) col «Memorial Gambetta» in programma il 4 giugno. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, è aperta a tutti e già sono le iscrizioni pervenute. Numerosi i premi messi in palio per una manifestazioni entrata ormai nelle classiche d'inizio estate. **(g. o.)**

Ciclismo-baby

Il campionato regionale per giovanissimi

L'appuntamento clou della domenica ciclistica è rappresentato dal campionato regionale giovanissimi mini-sprint in programma a Villanova d'Albenga.

Pur disputandosi in territorio savonese, la gara è sotto l'egida dell'Uc S. Bartolomeo che ha trovato, nel rettilineo vicino al Mercato dei Fiori, il luogo ideale per organizzare la corsa. La manifestazione, oltre ad assegnare le maglie di campione ligure, ha il compito di selezionai rappresentanti della Regione per la finalissima nazionale in programma, tra alcusettimane, all'Isola d'Elba. Ben 145 gli iscritti con netta superiorità di quelli spezzini, al via 65 atleti.

La provincia d'Imperia porta alle finali per il titolo 31 corridori con ottime speranze nella G6 con Omar Roattino (Us Caramagna) che però dovrà vedersela con l'alassino Marco Olivieri ed il genovese Enrico Motti. Nella G1 le speranze sono affidate a Paba (Us Caramagna) mentre nella possono far bene Alessandro Aretuso (Us Sanremese), Valentino Sappa (Ciclistica Arma) e Fabio Mallardo (Nuovo Ciclismo Dianese). Nella G3 riflettori puntati su Cristian Tempesti (Cicli Arma) e Manuel Donte (Us Caramagna) mentre nella G4 saranno Valerio Sgrò (Us Caramagna) e Serena Basso (Ciclistica Arma) a difendere i colori della provincia. Infine nella G5 buone chances hanno Davide Bellero (Ciclistica Arma) e Simone Rainisio (Us Caramagna). Da seguire con attenzione anche la pattuglia dell'Alassio Badano Gas che si è particolarmente messa in luce questo inizio stagione e che ai regionali presenta come uno dei team da battere.

La partenza della prima categoria alle 14.30. La manifestazione considerato l'alto numero di iscritti durerà per diverse ore per cui le finali si svolgeranno nel tardo pomeriggio. rappresentare la provincia di Savona saranno l'Alassio Badano Gas, l'As Andora e l'Uc Laigueglia Bianchi Nisi.

A Celle, invece, organizzato dall'Us Acli, è in programma una Gran Fondo (97 chilometri) aperta a tutti. Il ritrovo è per le 8 davanti allo stabilimento dell'Olmo e Celle la partenza sarà data un'ora più tardi. Molte state le iscrizioni fino a questo momento giunte anche da fuori Regione. **(g. o.)**

Campi della Letimbro

Titolo tricolore della categoria D ben 64 squadre

SAVONA. Oggi domani sui campi della Letimbro, in Vittime di Brescia, si assegna il tricolore di bocce categoria D a terne. Alla manifestazione patrocinata dal Comune, partecipano 64 squadre che hanno superato le gare di qualificazione dei vari comitati regionali. Ci sara formazioni provenienti da Campania, Sardegna, Triveneto, Piemonte Liguria. La provincia di Savona è presente con tre compagini: La Rocca Savona con Falabella, Patrone e Frosio, Letimbro vincitrice del torneo di qualificazione con Piero Fantino, Fabio Nannipieri e Sergio Ferro, e la Loanese con Barbero, Tabò e Fabbro. L'inizio della gara è prevista le 15 e gli incontri avranno la durata di un'ora e mezza. Domani alle 15 la finale (massimo due ore) che assegnerà tricolore. Alla premiazione sarà presente il sindaco di Savona Gervasio e le autorità sportive. **(r. p.)**

In campo anche la Terza

Via alla tra le vincitrici

SAVONA. Non conosce soste il calcio provinciale. Nel weekend sono in programma le gare tra le squadre che hanno vinto i gironi di Prima e le rappresentative di Terza.

Per quanto riguarda il Trofeo Fossati alle scendono in campo Chiltolina Bogliasco Ospedaletti mentre a Chiavari si sfidano Riviera Fazzini e Villaggio. Le vincenti si incontreranno domenica prossima.

In campo anche le rappresentative di Terza. Oggi a Borghetto alle 15.30 Imperia affronta Genova B mentre alle 16,30 La Spezia sfida la perdente della prima gara e alle 17,30 la vincente. L'altro girone si disputa Loano con gli stessi orari: Savona-Chiavari; Genova A-perdente e Genova A-vincente. Le finali domenica: alle 9,30 a Borghetto quella per il 5° posto; a Loano alle quella per il terzo e alle 10.30 quella per il primo. **(m. no.)**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 27 Maggio 1995 N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Prima seduta del nuovo Consiglio provinciale con toni istituzionali e appendice polemica

«Non ho mai operato contro la legge»

Il presidente Cattaneo replica alle dure accuse di An

[illegible]. Avvio dal tono decisamente istituzionale poi il battesimo del nuovo Consiglio provinciale si completa con le prime accuse (in aula smorzate, poi riprese [illegible] un'improvvisata conferenza stampa) al presidente Paolo Cattaneo.

Il consigliere anziano Egidio Nuvolone ha aperto il nuovo ciclo amministrativo richiamando l'attenzione sulle fasce più deboli della società. Un punto forte anche nel programma letto in aula da Cattaneo.

Tra i primi atti [illegible] convalida degli eletti. Bruno Pozzato (Rifondazione) ha [illegible] ricorso per «errata interpretazione nell'assegnazione dei seggi». Sembrava certo l'ingresso [illegible] Laura Razzano ma il seggio spettava a Giovanni Rizzo (Fi).

Quindi la nomina di presidente e vice del Consiglio. Carlo Roccio, [illegible] Patto dei democratici (forza di maggioranza con Popolari, pds e verdi) ha lanciato la candidatura di Piercarlo Fornara «per [illegible] sindaco [illegible] Borgomanero, distintosi per imparzialità e competenza». Proposta accolta anche dalla minoranza. Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia, a [illegible] volta «visto [illegible] dobbiamo collaborare» ha proposto alla vicepresidenza Fabrizio Bellora, a lungo assessore a Oleggio. Cortesia ricambiata. Poi l'opposizione di centrodestra chiede il rinvio del voto sul programma «perchè non era stato depositato per tempo negli uffici». Si voterà giovedì 8 giugno.

A questo punto la seduta, si infiamma. Cattaneo, emozionato, ricorda alcuni illustri predecessori (25 anni fa toccò a suo padre Gaudenzio). E [illegible] «Un parlamentare di An, in piena campagna elettorale, fondando i suoi strali su [illegible] atto di indagine preliminare della [illegible]gistratura [illegible] Verbania che sembra risalente ad anni fa, ha posti in dubbio l'onestà [illegible] sottoscritto e la rettitudine [illegible] magistrati di Novara. Con elementare rispetto delle istituzioni mi prenderò ben guardia dall'ergermi a difensore dei giudici novaresi: non ne hanno bisogno. Per quanto mi riguarda personalmente, cercando di re[illegible] decenza al confronto politico, mi sono fino ad ora astenuto da qualsiasi commento. A voi, in sede istituzionale, e ai cittadini che rappresentate devo una vera, [illegible] garanzia: è superfluo che mi dichiari [illegible] alcun illecito; cotesta estraneità sarà certamente [illegible] sollecitamente [illegible] dal giudice. Finora non ho ricevuto alcuna chiamata del magistrato ma, [illegible] qualsiasi [illegible], sono a [illegible] completa disposizione. [illegible] d'ora un'assicurazione: se mai avessi operato contro [illegible] legge, avrei rifiutato la chiamata al 'munus publicum'».

Interviene Roberto Boniperti, di An, seduto nell'ultima fila. Alle sue spalle i giornalisti e l'on.Marco Zacchera, [illegible] parlamentare citato da Cattaneo. Boniperti: [illegible] se [illegible] problemi relativi a procedimenti legali. Presidente, occorre un [illegible] chiarimento, qualche delucidazione in più». Cattaneo: «Nulla da aggiungere a quanto detto». Zacchera, dal ring del pubblico, si imbestiali[illegible] «Perchè [illegible] gli fai [illegible] domande? Fagli quelle tre domande, [illegible] abbiamo pesate anche con un legale». Il Consiglio si scioglie. Boniperti [illegible] con i cronisti: «C'erano problemi di carattere legale, sono domande [illegible] specifiche».

Zacchera non molla. Improvvisa una conferenza stampa e legge [illegible] Boniperti avrebbe dovuto fare: «Quali sono [illegible] i suoi rapporti con le aziende che in provincia hanno, negli ultimi anni, gestito la partita del trasporto e dello smaltimento rifiuti? Quando è [illegible] nominato assessore all'ambiente (luglio '90) conosceva i signori Capra, Antonioli, Fortis, [illegible] Giorgis, Padovan e la loro [illegible] Lei avrà pur saputo o anche solo letto che dei magistrati avrebbero accertato che [illegible] suo partito di allora, la dc, a livello provinciale aveva chiesto e ottenuto...diciamo dei 'contributi' da parte [illegible] imprenditori che [illegible]ltivano rifiuti. Era al corrente? Se lo era, non si [illegible] sentito in imbarazzo? Se non lo era, quando lo ha saputo, che atteggiamento ha [illegible] loro confronti?».

Carlo Bo[illegible]

Ieri erano presenti tutti i 30 consiglieri eletti. A fianco [illegible] Cattaneo

LA GIUNTA

Comunicate le deleghe

La giunta di Cattaneo è sostenuta da Popolari, pds, verdi e Patto dei democratici. All'opposizione Forza Italia, popolari di Buttiglione, Alleanza Nazionale. Lega e Rifondazione, pur [illegible] appoggiando ufficialmente Cattaneo, hanno contribuito alla sua elezione al ballottaggio. Gli assessori: Sergio Vedovato (pds) si occuperà di Pianificazione del territorio, viabilità, trasporti, autoscuole, albo degli autotrasportatori. Paolo Bassetti (patto [illegible] Democratici) ha la delega al Bilancio-economato, personale, informatizzazione, parchi e sport. Ugo Boggero (pds) è assessore alle attività socioassistenziali, immigrazione, caccia [illegible]. Anna Cardano (pds) si occuperà di edilizia e edilizia scolastica, istruzione, formazione professionale. Franca Guglielmetti Allegra (popolari) è alla Cultura e valorizzazione dei beni culturali, [illegible] pari opportunità e politiche per la famiglia. Damiano M[illegible] (verdi) è all'assessorato all'Ambiente (organizzazione dello smaltimento rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi [illegible] acque, delle emissioni atmosferiche e sonore), tutela e valorizzazione delle risorse idriche e energetiche e valorizzazione dell'ambiente. Al presidente Cattaneo (popolari) restano le competenze non specificatamente ripartite. In particolare: indirizzo e coordinamento della Provincia, rapporto [illegible] autorità e enti pubblici, patrimonio, agricoltura e turismo. [c. bo.]

Oleggio, attesa per i funerali del gestore

Delitto del Ticino Libero il giostraio

OLEGGIO. E' tornato in libertà il giostraio bergamasco arrestato poche [illegible] dopo [illegible] delitto di Fulvio Cocco, il gestore del «Chiosco del Ticino». Il giudice per le indagini preliminari Adele Starita non ha ravvisato gravi indizi [illegible] colpevolezza.

«E' vero che il gip [illegible] convalidato l'arresto - dice l'avvocato Inghilleri, dif[illegible] del giovane - perché eseguito [illegible] carabinieri e procuratore in modo formalmente corretto; ma nella stessa udienza ho chiesto [illegible] rimissione in libertà ed è [illegible] accolta perché non sussistevano gravi indizi [illegible] il [illegible] assistito».

M.C., [illegible] anni, domiciliato nel Varesotto era finito nel carcere di Novara per false informazioni [illegible] al [illegible] procuratore Vittore Ferrato. [illegible] non avrebbe detto tutto quello che sapeva al magistrato. Secondo gli investigatori il giovane era a con[illegible] qualche particolare importante (forse una confidenza) che però sarebbe [illegible] taciuto. Un fatto è certo: il giostraio non era presente sul luo[illegible] del delitto, sabato scorso, quando alcuni avventori si so[illegible] scagliati contro il gestore del ristorante. Uno [illegible] questi (erano in dieci) ha conficcato la gamba d'acciaio di [illegible] seggiola nelle tempie del Cocco. La lite era scoppiata per un biglietto [illegible] 50 mila lire falso.

I carabinieri continuano a seguire [illegible] pista dei giostrai che porta nel Varesotto. Intanto si attende ancora la data per i funerali. [o. bo.]

Fulvio Cocco aveva 49 anni. Era originario di Vanzaghello, dove sarà sepolto appena sarà concessa l'autorizzazione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Tendenza dal pomeriggio a schiarite.

[illegible] variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

IERI A NOVARA
Max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 20; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,2; Cuneo 17; Aosta 16; Alessandria 16; Asti 16; Vercelli [illegible].

Duecento atleti

Arona, oggi [illegible] di pesistica

ARONA. Prendono il via stamane alle 9 al palazzetto dello sport di Arona, in via Vittime di Bologna, il Campionato Italiano [illegible] e la Coppa Italia femminile di pesistica. In pedana i migliori atleti della specialità, in [illegible]ione di questa manifestazione organizzata dalla Pesistica Borgomanero in collaborazione con lo [illegible] Club di Arona. La giornata di gara si preannuncia interessante. Il livello agonistico dei partecipanti è molto alto. Il campionato seniores, che assegna il titolo di categoria, è aperto agli atleti da 21 a 35 anni [illegible] è, con i campionati assoluti, la manifestazione più importante in Italia. Anche la Coppa Italia [illegible] porta sulle pedane le più note protagoniste della pesistica «rosa».

Hanno già confermato la loro partecipazione circa 200 concorrenti, in rappresentanza di 70 società italiane. Tra queste, la Olimpia Merano, Pesistica Pordenone, Pesistica Udinese, Ic Bentegodi [illegible] Varese, Angiulli Bari, [illegible] Catanese, Alborea di Cagliari. Al tabellone so[illegible] iscritti i «big», gli atleti che parteciperanno il prossimo anno alle Olimpiadi di Atlanta. Tra i probabili candidati al titolo, il catanese Giovanni Scarantino e il friulano Vanni Lauzana. I colori novaresi saranno difesi da Pesistica Borgomanero, Pesistica Selmo Omegna e Pesi[illegible] Oleggio Castello. Per quanto riguarda la Coppa Italia, la gara di oggi offre l'opportunità [illegible] vedere in azione le giovani promesse della società organizzatrice e alcune «star», come la vicecampionessa d'Europa cadette, Micol [illegible] Nievo di Biella. All'interno della competizione, sempre nel pomeriggio, è previsto anche uno spazio per il Judo Club Arona. La [illegible]cietà presenta il «Trofeo Girardello», gara classica [illegible] judo [illegible] servirà anche come dimostrazione della specialità.

Il programma della giornata. Si apre alle 9, con la pesatura [illegible] partecipanti. Al via le prove per le categorie [illegible] chilogrammi maschili e le concorrenti tra 46 e 54 kg. di peso. La giuria, composta da [illegible] ufficiali di gara, chiamerà [illegible] in pedana [illegible] rimanenti categorie maschili, da [illegible] a 108 chilogrammi di peso, e le donne [illegible] 59 a 83 kg e oltre. Sono in tutto 17 i [illegible] in palio, suddivisi nelle categorie maschili e femminili. Visto l'alto numero di partecipanti, le prove di strappo e slancio si articoleranno su due pedane. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

NOVARA, CITTA' FRACASSONA?

Tra le venti più rumorose

Secondo [illegible] censimento [illegible] Legambiente, Novara sarebbe tra le venti città più «fracassone» d'Italia. In Piemonte ha il primato dei decibel. [illegible]

I risultati di un censimento svolto dal «Treno verde»

Novara è tra le venti città più «fracassone»

NOVARA. Chi, fino a ieri, giudicava Novara come una città tranquilla, almeno a livello di inquinamento acustico, dovrà forse ricredersi. Proprio così, sotto la cupola i decibel sarebbero alle stelle, tanto da superare la soglia massima di tollerabilità. A lanciare la notizia, che sotto molti aspetti è tale da destare [illegible] certa preoccupazione, è Legambiente che, grazie al [illegible] Treno verde (con la collaborazione dell'Enea), ha svolto un censimento «estendo» un centinaio [illegible] città della Penisola.

Tra gli 84 centri in cui il rumore è «fuorilegge», c'è anche Novara, che figura al ventesimo posto della «hit parade» delle città più fracassone. Sarebbero 75 i decibel misurati in centro, contro i 65 del limite massimo di sopportazione previsto dalla legge. Dando un'occhiata alla tabella, si nota che il centro più [illegible] è Messina (81,5 decibel), seguito da Bari (80,5) [illegible] Castelbolognese (77,5). A Novara spetta il [illegible] invidiabile primato di città più fracassona del Piemonte, a parità di decibel con Torino, lasciandosi alle spalle grossi centri come Pisa, Ancona, Catanzaro (74), Cagliari, Taranto, Palermo, La Spezia, Brindisi (73,5) e, udite udite, la capitale, Roma (73).

Gli esperti hanno spiegato che questi dati, però, si riferiscono a [illegible] livello medio di rumore [illegible] gran lunga superato nelle zone [illegible] traffico caotico, dove oltrepassa gli 80 decibel. E proprio gli 80 decibel sono la soglia del rischio udito. Stando ai ricercatori, a questo livello ci sono per l'orecchio altera[illegible] microcellulari ed enzimatiche tali da non escludere un danno uditivo. Inoltre, il fracasso può anche peggiorare alcune malattie come otiti, labirintosi [illegible] ipoacusia. Ma già [illegible] 70 decibel sono in agguato stress (disturbi del sonno) e sindrome neurovegetativa.

In questi casi, organi-bersaglio sono cuore e intestino.

Un censimento dagli esiti allarmanti per Novara, di cui però l'assessore all'Ambiente, Massimo Leoni, tende a ridimensionare: «Il Comune ha affidato [illegible] serie di analisi alla società Arca, i cui rilevamenti saranno resi noti la prossima settimana, verso i primi di giugno. Preferisco attenermi a dati ufficiali, e magari più attuali, che verranno sfruttati dall'assessorato all'Urbanistica. So, peraltro, che tempo fa l'Usl aveva svolto delle analisi in corso Trieste, vicino al torrente Terdoppio, in [illegible] zona particolarmente frequentata [illegible] Tir. I dati [illegible] Legambiente, quindi, potrebbero riferirsi quindi a quelle rilevazioni».

Marco Piatti

Novara è tra le venti città italiane più rumorose. Secondo il censimento [illegible] Legambiente sarebbero 75 i decibel misurati contro i 65 [illegible] limite massimo di sopportazione previsto dalla legge

Rappresentante di prodotti farmaceutici vittima di un incidente [illegible] Torino

Muore in auto contro un muro

Aveva 44 anni ed era di Novara. La sciagura ieri pomeriggio sotto la pioggia, in una strada di periferia. La vettura, dopo una curva, si è schiantata contro la recinzione di una casa

NOVARA. Si è schiantato in auto contro [illegible] muretto di recinzione di una [illegible] a Torino, [illegible] morto. La vittima è un rappresentante di prodotti farmaceutici di Novara: Luciano Maletta, 44 anni, [illegible] abitava [illegible] via Pergolesi 18. E' successo ieri alle 15 sotto la pioggia, in via del Villaretto 11: [illegible] strada di periferia in cui gli automobilisti viaggiano spesso a velocità troppo elevata. Maletta, a bordo di una Bmw 520, ha superato il cavalcavia della tangenziale e ha perso il controllo dell'auto all'uscita di una curva, in discesa. La Bmw è uscita di strada sulla destra, ed è finita contro il muro di recinzione della casa di Giuseppe Malvezzi, [illegible] urto violento: la vettura ha sfondato il muro, il rappresentante [illegible] finito contro il parabrezza. «Ero in casa, sta[illegible] bevendo [illegible] caffè - ha [illegible]contato Giuseppe Malvezzi ai vigili urbani e ai vigili del fuoco, arrivati poco dopo [illegible] strada del Villaretto -. Ho sentito un gran botto: ho pensato fosse esplosa una bombola [illegible] gas». Gianfranco Benedetto, 47 anni, titolare [illegible] trattoria [illegible] pochi metri di distanza, è corso a dare l'allarme; ma Luciano Maletta [illegible] morto prima che arrivassero i soccorritori del «118». I vigili urbani dell'Infortunistica dovranno [illegible] chiarire le cause della tragedia. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver udito una brusca frenata prima dello schianto: se così fosse, si dovrebbe escludere che il rappre[illegible] perso il controllo dell'auto per un malore. For[illegible] lo ha distratto il trillo del telefonino cellulare che aveva [illegible] sé, [illegible] lo ha tradito la stanchezza: [illegible] a bordo numero[illegible] scatole [illegible] farmaci, ed era probabilmente al volante da molte ore. La velocità e il fondo stradale bagnato gli hanno poi impedito di rimettere in carreggiata l'auto. I vigili escludono, per ora, che un altro automobili[illegible] abbia disturbato la corsa della Bmw [illegible] una spericolata manovra [illegible] sorpasso, com'era parso in un primo momento.

Giovanna Favro

Il luogo dove [illegible] avvenuto lo spaventoso incidente in cui [illegible] morto Luciano Maletta

IN BREVE

[illegible]

Massaro visitato all'ospedale è ingessato per una settimana

Un paziente d'eccezione ieri mattina al reparto di traumatologia dell'ospedale di Vigevano: [illegible] punta del Milan, Daniele Massaro. E'stato visitato dal primario, professor Giampaolo Jelmoni. Massaro, durante la finale di Vienna con l'Ajax, ha riportato una contusione al tarso e gli è stata applicata un'ingessatura. [c. br.]

NOVARA

Bambini del Sacro Cuore in festa domani al Palaverdi

«Festa, giochi [illegible] sport» per i bambini del Sacro Cuore. Domani dalle 9 al «Palaverdi», tutti i ragazzi tra i 7 e i 10 anni possono trascorrere [illegible] gior[illegible] gli istruttori delle società sportive della [illegible] [b. c.]

NOVARA

Bassorilievo [illegible] Polver alla chiesa Monserrato

Sarà scoperto questa mattina, ore 10,30, sulla parete esterna della Chiesa del Monserrato, in corso Cavour un bassorilievo polimaterico realizzato da Bruno Polver. L'iniziativa [illegible] del Lions Club Novara Host.

Ai Lions Novara, Ticino e Borgomanero

Serata con Messner per la solidarietà

NOVARA. Reinhold Messner, lo scalatore altoatesino che ha sfidato l'impossibile, in una serata con i Lions Novara Host, Ticino e Borgomanero.

L'incontro si è svolto nella sede di rappresentanza della Banca Popolare Commercio e Industria [illegible] Milano, che ha patrocinato l'iniziativa, [illegible] l'intervento del dottor Giuseppe Vigorelli, vicepresidente e consigliere delegato dell'istituto di credito.

Un confronto con gli ospiti, durante una cena conviviale, ma anche una riflessione aperta di Messner, [illegible] quale ha fatto della sfida all'impossibile una filosofia di vita. «Non importa se si fallisca - dice - non può esserci successo [illegible] dove non esiste sconfitta».

E alle domande degli ospiti, Messner risponde che i suoi concetti valgono anche per la vita [illegible] tutti i giorni, in ogni settore di attività.

[illegible] è stata una scelta casuale, quella dei Lions, [illegible] andare a Milano. I profondi legami fra la terra novarese e quella metropolitana si esprimono anche attraverso i rapporti religiosi. A cominciare dal ve[illegible] Renato Corti, venuto dalla Curia del cardinal Martini alla diocesi di San Gaudenzio.

E in linea con questo filo conduttore la serata [illegible] Messner è sfociata in un'iniziativa [illegible] solidarietà. Il presidente del Lions Novara, avvocato Alfre[illegible] Monteverde, ha annunciato che la quota prevista dalla Banca Popolare Commercio e Industria per la serata, è stata messa a disposizione del vescovo di Novara affinché lo destini a una famiglia in difficoltà. [r. s.]

Reinhold Messner, lo scalatore altoatesino ospite l'altra sera alla Banca Commercio e Industria

Giovane di 28 anni si rivolge ai carabinieri sporgendo denuncia

Aggredita [illegible] Casaleggio

L'episodio accaduto di notte davanti [illegible] casa della donna. Qualcuno le avrebbe stretto una corda alla gola e tentato di narcotizzarla. Salvata dal fratello

CASALEGGIO. Una giovane di 28 anni, Maria Cristina Paglino, denuncia di essere stata aggredita davanti alla porta di [illegible]sa e i carabinieri ap[illegible] un'indagine. Il misterioso episodio sarebbe avvenuto nella notte di mercoledì, nei pressi della [illegible] abitazione di Cascina Regina Margherita, [illegible] rinomata azienda agrituristica. La giovane avrebbe raccontato ai militari dell'Arma che, nella notte di mercoledì, era uscita di [illegible] per rispondere a una chiamata sul telefonino. Ma, dal buio, [illegible] apparso un aggressore che le ha stretto [illegible] corda intorno al collo e l'ha [illegible] per [illegible] trentina di metri, cercando di farle inalare [illegible] cloroformio. L'aggressione [illegible] stata sventata grazie al pronto intervento del fratello, anch'egli uscito dalla cascina. La donna si [illegible] quindi recata dalla guardia medica di Carpignano Sesia per farsi medicare alcune abrasioni al collo. Dopo molti ripensamenti, la Paglino, figlia di un ex sindaco [illegible] attuale consigliere comunale del piccolo [illegible] della «Bassa», si è [illegible] alla stazione dei carabinieri di Fara, sporgendo denuncia [illegible] ignoti.

Nelle mani dei carabinieri ci sarebbe un tampone di cloroformio, che l'aggressore della giovane avrebbe utilizzato nel tentativo di narcotizzarla. Per gli inquirenti [illegible] ipotesi è valida: dalla semplice bravata al ben più inquietante tentativo [illegible] sequestro, fino all'aggressione con motivazioni sessuali.

Ieri la famiglia della giovane si è trincerata dietro al più assoluto riserbo: «Ci dispiace, non abbiamo niente da dire». Ma ancora nel tardo pomeriggio Maria Cristina Paglino si trovava in stato di choc. [m. p.]

[illegible] CILAVEGNA

Rapina alla «Popolare»

Rapina da 15 milioni ieri all'agenzia [illegible] Cilavegna della Banca Popolare di Novara. Due individui incappucciati sono entrati in azione alle 13,40, ora in cui l'istituto [illegible] credito [illegible] via Gramsci 39 [illegible] già chiuso i battenti e gli impiegati stavano lasciando gli uffici per la pausa pranzo. Proprio per permettere il deflusso del personale era stato sbloccato [illegible] meccanismo di sicurezza della porta d'ingresso e i banditi [illegible] hanno approfittato per introdursi nella banca. Uno dei due ha estratto una pistola: [illegible] si sa [illegible] fosse un'arma vera o giocattolo, ma l'effetto è stato comunque lo stesso. All'intimazione «fuori i soldi» gli impiegati non hanno avuto scelta ed hanno dovuto aprire la cassaforte [illegible] consegnare tutto il denaro che vi [illegible] contenuto: poco più di [illegible] milioni in contanti. Dopo aver arraffato [illegible] bottino, i due malviventi hanno ordinato al personale di restare all'interno dell'ufficio e si sono dati alla fuga. [c. b.]

Convegno sabato 3 all'Auditorium Bpn

Il punto sulle leggi [illegible] Davigo [illegible] Frigo

NOVARA. Un giudice [illegible] pool milanese di Mani Pulite e [illegible] avvocato membro della commissione che ha redatto il nuovo codice a colloquio su «Gli equilibri tra accusa [illegible] difesa nel processo penale. Novellazione ed interventi della Corte Costituzionale». Pier Camillo Davigo e Giuseppe Frigo sono i relatori [illegible] convegno di sabato prossimo 3 giugno alle [illegible] all'auditorium della [illegible]nca Popolare. [illegible] un seminario per addetti ai lavori ma un dibattito aperto ai cittadini.

L'iniziativa è stata pensata e voluta dalle Camere Penali [illegible] Novara [illegible] Verbania. Lo scopo è fare [illegible] punto sulle novità giurisprudenziali e legislative dopo [illegible] sei anni [illegible] applicazione del codice. Con una particolare attenzione anche [illegible] disegni [illegible] legge ora in discussione in Parlamento su parti importanti della materia, quale, [illegible] esempio, la custodia cautelare.

La parola è affidata a due giuristi [illegible] spicco. Pier Camillo Davigo, giudice milanese impegnato nell'inchiesta su Tangentopoli, è considerato lo «scienziato» del pool per l'attenzione e l'impegno con cui approfondisce le tematiche del diritto. L'avvocato Giuseppe Frigo, docente di Procedura penale all'università di Brescia, è stato uno degli autori [illegible] codice e si ispira ad una linea garantista.

Il convegno non vuole essere un incontro tecnico: l'invito [illegible] partecipare è rivolto [illegible] tutti i novaresi e dopo i due interventi sarà lasciato ampio spazio al dibattito. «Vogliamo dialogare con i cittadini - dice l'avvocato Gianni Correnti, presidente della Camera penale di Novara, che pronuncerà l'introduzione al convegno -. I due giuristi si trovano su versanti in posizio[illegible] dialettica e sono molto qualificati per rappresentare magistratura e foro. Nell'opinione pubblica è diffuso un forte squilibrio nella valutazione tra i d[illegible] opposti valori di [illegible] [illegible] accusa. Garantismo è un termine usato molto spesso in un'accezione negativa mentre significa soltanto rispetto delle regole». [b. c.]

LETTERE AL [illegible]

Gaffes della Venier in tv sul lago d'Orta

Domenica 21 maggio, [illegible] occa[illegible] della puntata di «Domeni[illegible] In» [illegible] Rai Uno, la conduttri[illegible] Mara Venier doveva presentare un gioco [illegible] quiz: la località da individuare era il Lago d'Orta. Fra le domande per i concorrenti c'era anche questa: si tratta di un lago circondato da alpeggi (sic!) in cui abita una minoranza etnica denominata walser. L'ineffabile Mara ha pronunciato «uòlser» ed ha chiesto [illegible] regista, con perfetta pronuncia televisiva: «Ma che sò sti uòlser?». Naturalmente non è giunta risposta da una cabina di regia che molto probabilmente limita le proprie conoscenze geografiche [illegible] culturali ai castelli romani ed alle leggende «de noantri». Per quanto riguarda la risposta e l'individuazione di Orta, i telespettatori hanno sciorinato «Portofino», «Il lago d'Iseo», «Sirmione», «Che [illegible] sò!». Ovviamente, l'ineguagliabile Mara non è intervenuta: stava ancora pensando a che razza di strano reperto archeologico fossero i uòlser. Domanda: perché ai signori [illegible] «Domenica In» non viene assegnato un corso di aggiornamen[illegible] geografico a livello elementare (il livello medio, vista la situazione, risulterebbe proibitivo)?

Lettera firmata, Novara

Baveno, fogne aperte sul «lago pulito»

Poiché non ho il piacere di conoscerlo personalmente, dalle colonne [illegible] «La Stampa» vorrei invitare il nuovo sindaco di Baveno a guardare le fogne che [illegible] bocca aperta», come cavezzali, profumano ancora le acque (nel 1995!) del nostro Verbanus Lacus. [illegible] punto più panoramico, di questa visione, è l'imbarcadero di Baveno, dove vanno e vengono ogni giorno centinaia di cosiddetti turisti. Anche [illegible] direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza dovrebbe ammirare questo scorcio panoramico prima di parlare di «lago pulito».

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Le lettere vanno indirizzate al «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si [illegible]iglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** 83.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.889, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, [illegible] le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346

Arona: *Nogri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] tel. 0322/86.33.51

Invorio: *Masi*, via Battisti, [illegible] tel. 0322/25.61.25

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, [illegible]. 0323/70.136

Gignese: *Cammeri*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.196

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, [illegible]. 0323/84.80.74

[illegible] *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. [illegible] 14

Gattinara: *Lorenzetti*, p. [illegible]. 0163/83.32.38

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Manni; Federica Bianchi; Stefano Pastrello; Cesare Colombo; Luca Parravicini; Marco Immucci; Alessandro Margaroli; Alberto, Carlo Valsesia; Ilaria Gattoni; Francesco Catanese; Giada Pastore; Alessia Dotti; Marco Godio; Dario Appiani; Matteo Spadari; Michele Pinlaudi; Denise Peroni; Riccardo Arborio Tibaldi; Filippo Perucchini; Camilla Laomedonte; Domenico Viceconti; Salvatore Alvaro.

MORTI. Maria Agazzini (1911); Fausta Manzoni (1949); Giuseppe Cerutti (1936); Franco Emilio Giuseppe [illegible] (1921); Assunta Fracazzini (1903); Emelina Andreini (1916); Giuseppe Andorno (1915); Gian Fausto Buzzi (1943); [illegible] Antonia Sileo (1910); Ersilia Contini (1910); Raffaella Asnaghi (1960); Serafino Oioli (1916); Rosa Iacaccia (1898); Tomaso Agazzoni (1923); Maria Giustina (1921); Teresa Maria Fracazzini (1906); Cristina Rosa Bucelloni (1901); Maria Pasconia (1901).

ANNIVERSARI

27-5-1960 27-5-1995

Rodolfo Turconi

Sei sempre con noi nel nostro intimo rimpianto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto oggi a Mergozzo

Raduno bandistico per ricordare il cinquantesimo anniversario della lotta di liberazione stasera alle 21 in piazza Cavour a Mergozzo. Terranno un concerto le bande [illegible] Santa Cecilia di Gravellona Toce, di Ornavasso e di Bracchio. [b. c.]

MUSICA

Lirica [illegible] chiesa a Novara

Il gruppo «Artem Vocal Ensamble - carro dei Folli» propone stasera nella chiesa di Sant'Andrea, in via Maestra 10 a Novara, «Il dono del canto», serata di spiritualità lirica. Il gruppo propone brani tratti dai massimi capolavori della musica sacra, come «Passione secondo Matteo» di Bach, lo «Stabat Mater» di Pergolesi e il «Messia» di Haendel. Dalle 21. [c. m.]

RITROVI

Festa [illegible] Terdobbiate

[illegible] della Campagnola» stasera [illegible] Terdobbiate. Dalle 20 stuzzichini e specialità gastronomiche. Musica [illegible] ballo liscio con l'orchestra di Roby Valente. [c. m.]

ASTE

Mobili e dipinti [illegible] «Ifir»

All'istituto Aste Ifir Piemonte di via San Francesco d'Assisi a Novara si apre oggi un'esposizione di mobili, dipinti, argenti e quadri dal Cinquecento all'Ottocento. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] mercoledì 31, dalle 16 alle 19,30 [illegible] dalle [illegible] a[illegible] 23. [c. m.]

[illegible]

Nuova galleria [illegible] Orta

Oggi alle 17,30 verrà inaugurata in piazza Motta a Orta la nuova sede della Galleria d'arte Antico Borgo, di Luciano [illegible] Rosanna Crepaldi, galleristi novaresi. Verrà presentata la mostra del grande maestro dell'espressionismo tedesco George Grosz (1893-1959). La mostra, patrocinata dall'Apt, è aperta fino al [illegible] giugno. [r. s.]

Accusato con un ex dirigente dell'ufficio tecnico e un imprenditore edile

Gozzano, l'ex sindaco a giudizio

Deve rispondere di irregolarità nella costruzione di un piccolo campo sportivo. Aldino Ruga è coinvolto anche in un'altra inchiesta, con altre 11 persone: a giugno l'udienza preliminare

GOZZANO. Rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Gozzano, l'ex dirigente dell'ufficio tecnico del Comune e per un imprenditore edile locale: sono accusati di irregolarità nei lavori per la costruzione di un piccolo campo sportivo. Il rinvio a giudizio è partito dalla Procura di Novara, dal dottor Enrico Ciardi, il magistrato che da tempo si occupa delle magagne urbanistiche al Comune di Gozzano.

Davanti al giudice dovrà comparire l'ex sindaco Aldino Ruga, [illegible] anni, con altri due imputati: Giuseppe Cannazza, 55 anni, originario di Lecce, ex dirigente dell'ufficio tecnico comunale, e l'imprenditore edile Nicola Celano, titolare della Tabit, di Bolzano Novarese.

A quest'ultima, nel 1991, era stato assegnato il lavoro di sbancamento per la costruzione di un campetto sportivo nella zona di Monterosso: il campetto, secondo l'accusa, prima è stato costruito, poi deliberato dall'amministrazione comunale. Ruga dovrà rispondere di turbativa d'asta, falso ideologico ed abuso in atti d'ufficio.

L'ex sindaco ed il geometra Cannazza sono al centro però anche di un'altra inchiesta, ed il [illegible] giugno verranno interrogati dal giudice per le udienze preliminari su una serie di fatti, per cui è stato [illegible] richiesto il rinvio a giudizio.

Questo secondo troncone dell'indagine si riferisce in parte a fatti che due anni fa portarono all'arresto dell'ex sindaco e del tecnico comunale: Ruga venne incarcerato dal 28 maggio all'8 luglio del '93, poi gli furono assegnati gli arresti domiciliari e venne liberato il 15 settembre.

Le richieste di rinvio a giudizio nell'indagine che avrà l'udienza preliminare il 22 giugno riguardano undici persone, e si riferiscono a vari episodi con al [illegible] sempre licenze edilizie o variazioni nelle destinazioni d'uso dei terreni.

Il magistrato ha chiesto per Ruga il rinvio a giudizio in ordine a tre tentativi di [illegible]zione, mentre per Cannazza la richiesta si riferisce a due concussioni consumate. Al [illegible] dell'udienza è la lottizzazione abusiva di un terreno in località Bellaria, diventato edificabile e venduto poi a lotti. Le accuse più pesanti, oltre che nei confronti di Ruga e Cannazza, sono state avanzate nei confronti del possidente svizzero Hans Jor[illegible] e dell'architetto Giuseppe Donna, che curava gli interessi del cittadino elvetico. Nel rinvio a giudizio si parla di una mazzetta di «non meno di 354 milioni in contanti» versati per coprire la lottizzazione abusiva. Un caso cruciale, perché secondo l'istruttoria Ruga, Cannazza e Donna avrebbero agito [illegible] altri amministratori del Comune. Il rinvio a giudizio è [illegible] richiesto anche per altre sette persone, che dovrebbero però rispondere soltanto del reato di lottizzazione abusiva: Laura Bialetti, Marinella Margaroli, Claudia Margaroli, Ambrogio Bialetti, Marco Fiore, Cesare Ruga e Claudio Bellone.

Marcello Giordani

L'ex sindaco di Gozzano **Aldino Ruga** (foto piccola) alle prese con la giustizia

Ricordo di don Giuseppe Savoini, che fu parroco alla frazione Vergano

Concerto per il parroco-musicista

Morì nel '45, questa sera Borgomanero lo celebra

BORGOMANERO. La città ricorda stasera don Giuseppe Savoini, sacerdote-musicista, parroco della frazione di Vergano. Don Giuseppe morì nel 1945 ed a Borgomanero ha lasciato una traccia profonda della sua opera: viene ricordato per le sue grandi qualità di musicista, per la sua sensibilità pastorale e per avere fatto costruire la nuova chiesa parrocchiale di Vergano.

Per ricordarlo la città ha deciso di dedicargli [illegible] un grande concerto, che inizierà alle 21: in scena ci saranno l'Ensemble Vocale Arcadia, l'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino, diretti da Mario Cappellin, ed il [illegible] Eufonè, diretto da Alessandro Ruo Rui, compositore, docente al Conservatorio di Torino.

Solisti dell'Orchestra Filarmonica di San Giuseppe [illegible] Roberto Giua, Barbara Squinzani, Davide Livermore ed Antonio Abete: stasera suonano con l'Ensemble Vocale Arcadia, un'associazione musicale giovanile che si propone di avvicinare i giovani alla musica. In programma la sinfonia in re maggiore K 95 e la Messa dell'Incoronazione, due capolavori di Mozart. L'ingresso costa 15 mila lire.

Un altro appuntamento significativo è in programma domani al Collegio Rosmini, dove si svolgerà la «Festa della famiglia»: tra le iniziative in programma figura anche uno spettacolo teatrale tratto dal romanzo «La collina dei conigli» di Addams. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

In moto investito da [illegible] ferito giovane fontanetese

Grave incidente stradale ieri sera nella frazione di Santa Cristina di Borgomanero, in piazza della Chiesa. Ivan Mora, [illegible] anni, di Borgomanero, ha investito con la propria auto Ambrogio Cattaneo, 55 anni, di Fontaneto d'Agogna, diretto verso Bogogno in sella a uno scooter «Vespa». Il Cattaneo ha riportato varie ferite guaribili in tre mesi. [m. g.]

ARONA

Una nuova tribuna per il campo sportivo

Il consiglio comunale di Arona ha approvato la realizzazione di una nuova tribuna per il campo sportivo di via Monte Zeda. La spesa sarà di 57 milioni. [s. b.]

[illegible]

Alunno delle elementari premiato a «Borgoinfiore»

Giuliano Silvera, alunno della V E delle scuole elementari Dante Alighieri, ha vinto il primo premio per il miglior disegno sul tema di Borgoinfiore. L'alunno è stato premiato in piazza Martiri: secondo posto per Roberto Vallogini, terza elementare, e terzo premio a Giulia Mones, seconda elementare all'istituto Rosmini. Il vincitore ha ricevuto una mountain bike ed il suo disegno, la Madonnina della piazza circondata dai fiori, è diventato il logo della manifestazione. [m. g.]

[illegible] CASTELLO

Si è insediata ieri la nuova amministrazione

Anche ad Oleggio Castello si è insediata la nuova amministrazione, guidata dal sindaco Italo Rossi. Nel primo consiglio comunale il sindaco ha ringraziato gli elettori della fiducia accordatagli, quindi ha presentato il programma e i due collaboratori che lo affiancheranno: Pier Giuseppe Pagani sarà il vicesindaco, mentre l'altro assessore è Luigi Guerrini. [s. b.]

Decisa presa di posizione dell'assessorato all'Ambiente del Comune contro il progetto dell'Agip

«Basta trivellazioni nel territorio di Galliate»

E c'è già una petizione contro i pozzi con oltre duemila firme

GALLIATE. «L'amministrazione comunale si opporrà a nuove trivellazioni in paese. L'Agip ha dalla sua parte strumenti legislativi, ma noi faremo pressione perché il progetto non prosegua. Abbiamo bisogno della collaborazione dei cittadini». Durante l'incontro di giovedì al castello sforzesco, Roberto Gazzola, [illegible] all'Ambiente, riassume così la posizione dell'amministrazione comunale. Una posizione chiara, che i galliatesi hanno dimostratato di apprezzare.

Non si abbassa la guardia [illegible] gli abitanti dell'Ovest Ticino: l'attenzione sui progetti dell'Agip per la zona è sempre viva. Una conferma è arrivata anche dal pubblico presente l'altra sera. Nei mesi scorsi l'Agip ha infatti contattato i proprietari dei terreni dove saranno scavati i pozzi. Da qui la petizione - contro nuove trivellazioni sono già [illegible] raccolte duemila firme, consegnate nel corso della [illegible]ta all'assessore Gazzola - e altre saranno raccolte nei prossimi giorni. E sulla scrivania di Luigi Torricelli, responsabile Agip per le trivellazioni, st[illegible] già [illegible]do valanghe di cartoline, [illegible] l'immagine del Tr 24 e la scritta prestampata «Basta trivellazioni nel territorio di Galliate».

«Dove l'Agip ha trivellato ci sono stati spesso incidenti - os[illegible] Oreste Magni dell'associazione sorta a Cuggiono -. Con il petrolio ai minimi storici sono inutili queste perforazioni».

Federico Confalonieri di Trecate: «Non aspettatevi che Provincia e Regione si muovano. Fatelo voi per primi».

Numerosi e mirati gli interventi del pubblico. «Vogliamo essere informati sui danni e sulle possibilità di opporci all'A[illegible]».

«Come possiamo collaborare [illegible] associazioni e Comune?». Laura Gozzola, di Legambiente Galliate, p[illegible] le cartoline, già compilate, da spedire al dirigente Agip. Invita poi a firmare la petizione. Per la prossima settimana sono già stati fissati due incontri: venerdì 2 giugno a Trecate Legambiente presenterà un dossier sui dati di inquinamento e bonifica. Sabato 3 si [illegible] a Galliate, per una manifestazione in piazza Castello.

Cristina Meneghini

Il pozzo T 24 di Trecate

Scrive il malato senza ascensore «Mi trasferisco in una locanda»

GALLIATE. «Nonostante la mia buona volontà [illegible] lo faccio più. Da stasera mi trasferisco alla Locanda Nord»: è la [illegible] mandata inviata al sindaco Nadia Melli e all'amministratore del palazzo da Cesare Bellini, il cardiopatico abitante all'ottavo piano di via Adua 11, nell'edificio da una settimana senz'ascensori.

Vanno a[illegible] a piedi le trentasei famiglie del condominio «Adua». Gli impianti sono stati bloccati dall'[illegible] e per rimetterli in movimento è necessario eseguire dei lavori: devono essere alzate le reti di sicurezza, come dispone una legge di cinque anni. La disposizione dei tecnici dell'Unità sanitaria locale è stata [illegible] dopo il sopralluogo di routine che viene compiuto ogni anno. Non c'è possibilità di deroga al divieto di utilizzo: se non vengono eseguite le opere di [illegible] a norma, con l'accertamento e il controllo dell'Usl, l'ascensore non può ripartire.

Oggi si riuniscono i condomini. Stamattina alle 10 esamineranno alcuni preventivi dei lavori raccolti in tutta fretta nei giorni scorsi. Qualche impresa, però, ha chiesto tempi molto lunghi: luglio o addirittura settembre. C'è soltanto una che sarebbe disponibile a iniziare i lavori già nella prossima settimana. Per portarli a termine, comunque, ci vogliono almeno quindici giorni.

Ma nel palazzo la situazione dei centoventi abitanti si fa sempre più difficile. Molti sono [illegible] e per loro fare le scale a piedi è davvero un problema. Qualcuno addirittura non esce più di casa. Maria Ercolina Mazzotti, una pensionata ultraottantenne ogni giorno deve [illegible] portata a braccia per otto rampe per andare all'ospedale a fare terapia.

E c'è Cesare Bellini, [illegible] anni, cardiopatico con cinque bypass. Per qualche giorno ha [illegible] di salire gli otto piani che lo portano al suo appartamento, limitandosi ad uscire soltanto una volta al giorno per andare al lavoro nel magazzino di giocattoli all'ingrosso dove restava anche per il pranzo.

Ma poi non ce l'ha fatta più. Ed è stato costretto a ripiegare su una [illegible] d'albergo alla Locanda Nord, sempre in via Adua. «Il medico - dice Bellini - mi ha imposto il riposo assoluto e vuole eseguire controlli costanti. Ha detto che ho fatto sforzi eccessivi e ho corso grossi rischi su quei gradini. In effetti non mi [illegible] bene, sono peggiorato. L'hotel è confortevole ma non riesco a riposare: non sono abituato a d[illegible] fuori casa». [b. c.]

Controllo definitivo compiuto dal perito del tribunale di Verbania, decisiva la sua relazione

Val Vigezzo, ultimo esame per la strada

Ieri un sopralluogo. Adesso si attende la riapertura

RE. Pioveva a dirotto [illegible] Valle Vigezzo ieri. Ma il maltempo non ha fermato il sopralluogo sulla strada statale 337, l'arteria chiusa da oltre un anno [illegible] perché giudicata pericolosa. Un sopralluogo che dovrebbe rivelarsi decisivo per l'apertura dell'arteria internazionale, la cui interruzione è diventata un tipico caso di burocrazia all'italiana.

Ieri, infatti, il professor Barla, l'esperto nominato dal tribunale di Verbania, è stato in Valle Vigezzo per il definitivo controllo nel tratto chiuso al traffico: quello che da Re porta al confine di Ponte Ribellasca. Pochi chilometri, giudicati però ad alto rischio. In quel segmento di strada, nel novembre '93, morirono tre giovani frontalieri, schiacciati nelle loro auto da una lastra di roccia staccatasi in una galleria.

Da allora, nonostante le pressioni [illegible] amministratori, parlamentari e frontalieri sulla statale 337 non si transita più. La sola concessione è stata fatta ai lavoratori che ogni giorno si recano in Svizzera: il passaggio è loro concesso a fasce orarie, la mattina e la sera.

Ieri, il sopralluogo del tecnico del Tribunale non ha avuto come testimoni alcun amministratore della valle.

Nei Comuni vigezzini, però, [illegible] mattina il clima era alquanto tranquillo.

«Aspettiamo che [illegible] professor Barla rediga la sua relazione che poi presenterà al magistrato al quale toccherà la decisione per il dissequestro dell'arteria [illegible] dice Pierangelo Adorna, assessore ai lavori pubblici della Comunità Montana Valle Vigezzo.

«Speriamo [illegible] una relazione positiva che confermi quella fatta [illegible] settimana passata dai geologi della regione dell'Anas che hanno ammesso il raggiungimento del secondo livello di sicurezza» dice Adorna.

Un ruolo importante, in caso il documento di Barla contenesse elementi positivi, dovrebbe svolgerlo il Prefetto, Alberto Ruffo, che lunedì scorso ha ricevuto gli amministratori vigezzini.

I sindaci, che erano in prefettura per il giuramento, hanno ottenuto dal Prefetto l'assicurazione che farà da mediatore per accelerare l'iter della pratica che porta all'apertura dell'arteria.

Un interesse dimostrato anche [illegible] fatto che al sopralluogo dei geologi era presente il capo di gabinetto, dottor Cuttaia.

«Il Prefetto [illegible] è dimostrato disponibile ad aiutarci - dice Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore -. La sua azione sarà sicuramente decisiva. Speriamo [illegible] la volta buona per l'apertura dell'arteria, una strada vitale per la [illegible] stra valle. [illegible] penso minimamente a cosa potrebbe accadere [illegible] la strada restasse chiusa un'altra estate. Operatori commerciali e commercianti non paiono disposti a sopportare altri sacrifici».

Del problema si è interessato anche Gianfranco Rainelli, assessore della giunta provinciale del Vco.

Rainelli ha chiesto alla Prefettura l'accelerazione dell'iter per la riapertura della «337» ma ha anche sottolineato la volontà di [illegible] riesame sui livelli [illegible] pericolosità delle strade di montagna.

«Occorre che l'Italia sia [illegible] sintonia con gli altri Paesi europei per evitare che da noi si chiudano strade che oltre confine vengono giudicate invece percorribili».

Proprio [illegible] giorni scorsi anche i parlamentari del Vco, Mauro Polli e Marco Zacchera, [illegible] presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio per chiedere di sbloccare «l'assurda situazione di stallo ed il continuo scarico di responsabilità su chi debba autorizzare la riapertura di questo importante [illegible] di comunicazione».

[illegible] Balducci

La strada della val Vigezzo è chiusa ormai da oltre un anno e mezzo fra le proteste e i disagi della gente del posto

Revival a Domo

«Valli Ossolane» ritornano i vecchi bolidi

DOMODOSSOLA. [illegible] attesa dei bolidi che a fine giugno daranno vita alla 31ª edizione del Rally [illegible] Valli Ossolane, l'Automobil Club di Domodossola e [illegible] scuderia galliatese «Verde Azzurra» hanno promosso per oggi e domani il 1° Valli Ossolane Revival Autostoriche. Alla manifestazione, che nelle intenzioni degli organizzatori vuol [illegible] un'ulteriore opportunità [illegible] offerta turistica per l'Ossola, sono iscritti 35 equipaggi [illegible] vetture [illegible] competizione costruite tra il '62 e l'82. Al via equipaggi famosi, compreso il d[illegible] Decò, vincitore del valli Ossolane nel 1978 e che tornerà alla guida [illegible] una Alpine Renault. L'intero parco vetture è di rilievo: al via, oggi alle 18 dal Motel International, ci sono gloriose Porsche, Lancia HF, Fiat Abarth 131, Fiat 124 Spider. Il clou sarà domenica con prove speciali ed una gara di abilità a Formazza. [v. a.]

Raduno di speleologi piemontesi. Escursioni anche in Ossola

Convegno con esercitazione nelle grotte della Valstrona

STRONA. Due giorni nelle grotte. Oggi e domani si tiene in Valle Strona il 3° incontro degli speleologi piemontesi. In programma esercitazioni di primo soccorso, proiezioni di video e diapositive, prove sul campo di alcuni materiali ed escursioni nelle grotte di Sambughetto e [illegible] Ossola.

Il convegno s'inizia oggi alle [illegible] nel salone della palestra. Alle 10, nelle grotte di Sambughetto, vengono illustrati gli [illegible] gimenti più importanti da adottare in caso [illegible] incidente. Guidano le esercitazioni i medici e tecnici del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico. Nel pomeriggio il convegno [illegible] sposta nella sala consiliare di Strona. [illegible] c'è un incontro [illegible] agli iscritti all'Associazione Gruppi Speleologici per fare il punto [illegible] situazione. Quindi, alle 17, le porte vengono aperte al pubblico per una [illegible] di proiezioni sulle grotte esplorate [illegible] piemontesi: si va dalle Valli Strona e Ossola, alla Grecia, al Vietnam e al Chiapas.

La domenica è tutta in grotta. Alle 9,30, a Sambughetto, vengono studiate e discusse [illegible] prestazioni [illegible] varie attrezzature con sperimentazioni sul campo (prove di caduta, [illegible] assicurazione e [illegible] dei materiali). Nel pomeriggio le escursioni. [b. c.]

STRESA

Rimpasto in giunta

Rimpasto nella giunta comunale e sostituzione dell'assessore alla viabilità. Gabriele Tadini si è dimesso dall'incarico per ragioni personali, ed è stato immediatamente sostituito dal sindaco, il notaio Giancarlo Soldani. Quest'ultimo ha assegnato la delega alla viabilità ed al commercio a Roberto Pegoraro, indicato dalla Lega Nord. Pegoraro, 30 anni, [illegible] assicuratore e figura tra i fondatori della sezione stresiana del Carroccio: è stato eletto consigliere comunale nel 1993. Sul tavolo del neo assessore figurano parecchi argomenti, a cominciare dalla soluzione definitiva per la viabilità in via Principe Tomaso, chiusa il mese scorso in via sperimentale in occasione della manifestazione di «Stresa in fiore». Ma l'assessore dovrà soprattutto affrontare il problema complessivo della viabilità di Stresa con il completamento dell'autostrada, che porterà [illegible] flusso di veicoli molto elevato nei fine settimana. [m.g.]

Trovato in serata

Salta la scuola e si nasconde in cantina

DOMODOSSOLA. Aveva paura di un'interrogazione ed [illegible] marinato la scuola. Dall'istituto hanno segnalato la sua assenza mettendo in apprensione i genitori che hanno anche chiesto l'aiuto dei carabinieri per ritrovare il figlio. Ma lui era tranquillamente a casa, [illegible] in cantina.

A.A., 15 anni, studente in un istituto superiore domese, aveva timore d'essere interrogato. E' uscito [illegible] casa ma a scuola nessuno l'ha visto. A metà mattinata, la segreteria [illegible] scuola ha telefonato [illegible] dello studente assente [illegible] avere notizie. A casa, sono caduti dalle nuvole. Preoccupati, hanno avvisato i carabinieri che lo hanno cercato a lungo, ma vanamente. Solo alla sera, i genitori hanno udito alcuni strani ru[illegible] in cantina: sono scesi [illegible] hanno trovato il figlio [illegible] si stava preparando a passare [illegible] notte lì. [re.ba.]

IN BREVE

[illegible]MA

Spostamento del mercato incontro lunedì a Bagnella

Si svolgerà lunedì alle 21 al Palazzetto dello Sport [illegible] Bagnella l'incontro tra amministrazione comunale e commercianti sul problema dell'eventuale spostamento del [illegible] del giovedì. Secondo un progetto, caldeggiato dall'amministrazione [illegible] da alcune associazioni di commercianti, il futuro [illegible] tradizionale [illegible] del giovedì [illegible] nell'area Pietre dove si intenderebbe realizzare una struttura coperta. Contro questa ipotesi è in [illegible] raccolta di firme. [v. a.]

[illegible] TOCE

Interrogazione sulla rete fognaria e il depuratore

Con una interrogazione [illegible] Ministro dei lavori pubblici, l'on. Emilio Maria Zenoni della Lega Nord chiede di finanziare sollecitamente il collegamento della [illegible] fognaria di Baveno all'impianto di depurazione di Gravellona. L'opera è costata finora [illegible] miliardi e per il suo completamento mancano 3 miliardi, già stanziati nel '92. L'intervento migliorerebbe le acque del lago Maggiore. [s. r.]

[illegible]

Festa per la Liberazione con un raduno bandistico

La sezione Anpi di Mergozzo celebra oggi il cinquantesimo anniversario della Liberazione con un raduno bandistico. Vi partecipano i complessi Santa Cecilia di Gravellona Toce, di Ornavasso e di Bracchio, che a partire dalle 21 sfileranno per il paese e poi terranno un concer[illegible] in piazza Cavour. [s. r.]

[illegible]

Nuova sede [illegible] circolo territoriale [illegible] «An»

S'inaugura oggi alle 18 la nuova sede del circolo territoriale del Cusio [illegible] Alleanza Nazionale. I locali si trovano in via Cattaneo [illegible]. Alle [illegible] interviene l'onorevole Marco Zacchera. Sono invitati tutti gli abitanti del Cusio. [b. c.]

DOMODOSSOLA

Tutti in piscina, i fondi [illegible] alla solidarietà

Anche il capoluogo ossolano ospiterà domenica «Nuota Italia», la manifestazione non competitiva organizzata dalla Federazione Nuoto e da «Arena». Aperta a tutti, la manifestazione servirà a raccogliere fondi per un centro polifunzionale voluto da don Antonio Mazzi. [re. ba.]

Omegna, anche il Comune difende l'integrità dell'ospedale

Mobilitazione nel Cusio per salvare «Maternità»

OMEGNA. Non toccate la maternità di Omegna! E' tutta [illegible] levata di scudi contro la chiu[illegible] del reparto di ostetricia dell'ospedale Madonna del Popolo del centro cusiano comunicata ormai ufficialmente e che avverrà il 31 maggio. Dal primo giugno insomma le mamme cusi[illegible] partoriranno all'ospedale di Verbania: o altro a loro scelta che non sarà [illegible] più quello di Omegna. Alla protesta dei medici si è unita quella degli amministratori locali e della popolazione del Cusio.

Ieri ha preso nuovamente posizione il sindacato Salp che in un comunicato, firmato [illegible] segretario provinciale Arturo Bistolfi, dice basta alle chiusure estemporanee di reparti ospedalieri e critica la mancanza di un piano organico di ristrutturazione del [illegible] sanitario del Vco. «Il direttore generale Vannini ha presentato un proprio progetto - dichiara Bistolfi - che ha trovato forti e legittime opposizioni. Anche noi abbiamo presentato un piano: chiediamo semplicemente di metterci tutti, medici e rappresentanti dell'utenza, attorno ad un tavolo e discuterne. Non [illegible] può andare avanti così, in uno stato di [illegible]sione e di ansia che coinvolge il personale e gli utenti».

[illegible] andare avanti [illegible] non hanno nessuna intenzione i medici del Madonna del Popolo che difronte all'imminente chiusura del reparto di maternità hanno richiesto ufficialmente un incontro [illegible] il direttore generale: «Non ci sono motivi per sopprimere questo servizio - dice il primario del reparto, dottor Pasquale Gabriele - ed anche i numeri confermano la validità della nostra maternità: 287 nati lo scorso anno a fronte [illegible] [illegible] popolazione [illegible] poco superiore [illegible] 30 mila mi sembra una buona percentuale».

La matematica, almeno quando [illegible] parla di statistiche, non è un'opinione. E [illegible] è neppure un'opinione il timore espresso dal dottor Antonio Santini, primario della pediatria: «La chiusura della maternità porterà, nell'arco di breve tempo, inevitabilmente anche alla chiusura del nostro reparto». Il che sarebbe un grave danno questa volta [illegible] per il Cusio, ma per mezzo Vco [illegible] cui popolazione infantile gravita sulla pediatria omegnese.

La conferma arriva ancora [illegible] volta [illegible] cifre: [illegible] reparto pediatrico dell'ospedale cusiano avvengono oltre settecento ricoveri ogni anno; [illegible]pre nell'arco di dodici mesi altrettanti bambini usufruiscono del day-hospital. Non basta: ogni anno oltre quattromila bambini ricevono prestazioni ambulatoriali [illegible] priorità assoluta ed [illegible] delle analisi entro un limite massimo [illegible] ventiquattro [illegible]. Urgono insomma dalle iniziative che evitino lo smembramento ed il depauramento dell'ospedale omegnese.

La soluzione dunque del problema secondo l'associazione degli aiuti ospedalieri è [illegible] sola: avere ad Omegna l'intero polo materno-infantile considerato che la pediatria [illegible] «Madonna del Popolo» è già il punto di riferimento dell'intero Alto Novarese. E verso questa solu[illegible] sembrano indirizzarsi anche gli sforzi delle amministrazioni locali. In attesa [illegible] co[illegible] le decisioni assunte dai sindaci cusiani, l'incontro si è svolto ieri sera e si è prolungato [illegible] a tardi, sulla vicenda è intervenuto il Consiglio Comunale omegnese. Al termine è stato approvato un ordine del giorno nel quale si chiede di salvaguardare i servizi esistenti. Di riflesso il Consiglio Comunale omegnese ha chiesto al Direttore Generale di sospendere ogni decisione per consentire un ampio dibattito tra le forze politiche e sociali.

Vincenzo Amato

Il Cusio si oppone [illegible] chiusura della Maternità del «Madonna del Popolo»

Verbania, [illegible] cardiologi

«Volete prevenire il mal di cuore? Cibi sani e amate la donna giusta»

VERBANIA. Mangiare [illegible] sani e leggeri evitando le classiche «abbuffate»; controllare di frequente la pressione sanguigna; fare lunghe passeggiate e... se si ama, farlo co[illegible] la donna o l'uomo del cuore. Queste, in sintesi, le «regole d'oro» raccomandate dagli oltre 100 medici cardiologi e cardiochirurghi presenti [illegible] 9° [illegible] annuale [illegible] formazione [illegible] aggiornamento professionale che [illegible] conclude oggi al collegio Santa Maria di Pallanza.

Il corso, iniziatosi giovedì ed articolato sul tema della «sostituzione valvolare», è [illegible] allestito dalla Fondazione per la Cultura Cardiologica «Vittorio Tonolli» presieduto [illegible] primario della cardiologia dell'ospedale verbanese, professor Giuseppe Riggio. «Il programma della Fondazione - spiega [illegible] professor Riggio - prevede nei prossimi anni ulteriori [illegible] per un aggiornamento in linea con le più moderne tecniche cardiologiche e cardiochirurgiche».

Come [illegible] fa a capire quando il nostro cuore ha una valvola che [illegible] funziona? «Si manifestano sintomi precisi - risponde il professor Benedetto Marino, diret[illegible] dell'istituto cardiochirurgico dell'università La Sapienza di Roma - e quindi il paziente [illegible] immediatamente "monitorato". Spetterà [illegible] chirurgo stabilire [illegible] sia il caso d'intervenire. L'eventuale operazione consentirà [illegible] sopravvivenza [illegible] lungo termine con la ripresa [illegible] una vita normale purché si os[illegible] precise regole». Esiste un «vademecum» della prevenzione delle cardiopatie? «Con una battuta - risponde il professor Sergio Dalla Volta, direttore della cattedra di Cardiologia dell'università di Padova - potremmo dire che sarebbe importante sceglierci i propri genitori tra persone col cuore sano. E' noto a tutti che il corredo genetico [illegible] basilare per offrire [illegible] medico una prima valutazione sulla predisposizione di una persona ad eventuali cardiopatie». [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Tragedia [illegible] [illegible] secolo fa si ricorda al teatro Vip

La Famiglia Intresa organizza lunedì alle 21 [illegible] teatro Vip una serata commemorativa della tragedia accaduta sul lago Maggiore un secolo fa in cui persero la vita nove persone. Alla manifestazione prendono parte il coro Stella Traffiumese di Cannobio e l'Ente musicale Verbania. [s. r.]

[illegible]

Proteste per gli orari ferroviari e la fermata

Proteste a Corconio, frazione [illegible] Orta San Giulio, per i nuovi orari ferroviari e per la soppressione della fermata. A lamentarsi sono soprattutto anziani che non possono servirsi di auto private e per i quali il treno era l'unico collegamento di servizio pubblico. Corconio infatti, a causa delle stradine molto strette, non è collegata con altri mezzi pubblici. Gli abitanti della frazione lamentano anche notevoli disagi per [illegible] turismo. [v. a.]

[illegible]

Cadavere di [illegible] donna ripescato nel lago d'Orta

Colta da una [illegible] depressiva una donna [illegible] 53 anni, Ernestina Spezia, che era sposata ed aveva [illegible] figli soffriva [illegible] tempo di crisi depressive e si è tolta la vita gettandosi nelle acque del lago d'Orta l'altra mattina. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno avvisato i carabinieri [illegible] i volontari [illegible] Soccorso. Questi ultimi non hanno potuto fare altro che ripescare il corpo della donna, ormai senza vita. [v. a.]

Furto a Verbania

Svaligiata la sede [illegible] «salvamento»

VERBANIA. Due borse mediche - appena acquistate - [illegible] [illegible] rubate da ignoti la scorsa notte dalla sede della Squadra Nautica di Salvamento, in piaz[illegible] Flaim a Intra. «E' un'azione deprecabile - commenta Alber[illegible] Furlan, presidente della squadra di salvamento - soprattutto se si tiene conto che le due borse, del valore complessivo di circa 2 milioni, contenevano "kit" per il pronto intervento in casi [illegible] embolia e asfissia e quindi indispensabili per [illegible] nostra attività [illegible] volontariato nell'ambito del pronto soccorso».

Il furto è stato denunciato [illegible] Commissariato verbanese i cui agenti s[illegible] compiendo indagini. «La serratura della [illegible] sede - aggiunge Furlan - non è stata forzata; il fatto restringe di molto il cerchio dei sospettabili».

Secondo lo [illegible] presidente della squadra di salvamento sarebbero stati notati - poco pri[illegible] del furto - alcuni movimenti di persone sospette nei pressi di piazza Flaim. [a. r.]

Verbania, «crisi» [illegible] palazzo di giustizia

Continua lo sciopero degli [illegible]

VERBANIA. Gli avvocati del Foro verbanese hanno prorogato [illegible] loro astensione dall'attività giudiziaria (con esclusione dell'assistenza agli imputati detenuti) fino al prossimo 11 giugno. Intanto anche [illegible] altre sedi nazionali dell'avvocatura - ad esempio Milano - [illegible] giunta notizia della proroga dell'agitazione che doveva concludersi oggi. Le principali motivazioni della protesta, sia a livello nazionale, [illegible]a Verbania, sono legate [illegible] difficile decollo di quella riforma del codice di procedura civile che, di fatto, [illegible] migliora l'amministrazione [illegible] giustizia.

Un documento ufficiale emesso ieri dall'Ordine degli avvocati e procuratori verba[illegible] sintetizza i problemi più urgenti, per altro già denunciati congiuntamente da [illegible] e magistrati, [illegible] [illegible] soluzione, almeno per ora, appare lontana e difficile.

«Non è più [illegible] mistero - com[illegible] il presidente dell'Ordine degli avvocati Marco Ubertini - che la situazione del personale negli uffici di tribunale, procura e pretura, [illegible] drammatica. Sono presenti soltanto 15 dipendenti rispetto ai 25 previsti dall'organico. Ma ancora più grave è il fatto che non ci sia né un funzionario di cancelleria né un dirigente qualsiasi. Ne consegue che i [illegible]piti relativi si [illegible] dovuti suddividere, a titolo di volontariato, tra i tre collaboratori presenti».

La situazione non [illegible] delle più [illegible] neppure nella [illegible] distaccata della pretura [illegible] Domodossola mentre in quella [illegible] Omegna l'unico funzionario presente viene distaccato un'ora al giorno per poter assistere l'ufficio del Giudice di Pace. Al termine dell'assemblea tenuta lunedì scorso, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati ha deliberato [illegible] prendere atto [illegible] sostanziale interruzione del pubblico servizio della Giustizia [illegible] circondario del tribunale di Verbania e di chiedere l'adesione della magistratura locale e del personale giudiziario alle motivazioni della protesta. [a. r.]

Una iniziativa della nuova amministrazione comunale di Verbania

Presto i progetti [illegible] l'occupazione

Lavori socialmente utili da affidare ai disoccupati

VERBANIA. La predisposizione di progetti per l'impiego in lavori socialmente utili di lavoratori in mobilità è [illegible] primo provvedimento assunto dalla nuova amministrazione verbanese. Il sindaco Aldo Reschigna lo ha annunciato nel [illegible] della seduta di apertura della nuova legislatura, sottolineando la portata del provvedimento [illegible] [illegible] la giunta intende dare il proprio contributo alla soluzione della più grave emergenza del Vco, d[illegible] circa un migliaio [illegible] le persone in mobilità che rischiano di restare senza alcuna forma di indennità.

I progetti elaborati dal Centro di iniziativa locale per l'occupazione prevedono complessivamente impieghi per [illegible] persone, così suddivisi: 27 alla Comunità montana Valgrande, [illegible] alla Comunità montana Alto Verbano, 7 [illegible] Comune di Baveno, 2 all'Ente Parco Valgrande, 15 alla [illegible] Provincia del Vco e 40 direttamente [illegible] Comune [illegible] Verbania. Questi ultimi riguarderanno in parte la piccola manutenzione agli edifici scolastici e per il resto interventi nel settore sport-turismo-cultura (sistemazione della biblioteca e allestimento di mostre), ambiente (pulizia di parchi, sentie[illegible] e sponde), centro socio-formativo. A partire dal 1° giugno tutti i lavoratori interessati saranno impegnati per [illegible] [illegible] per 18 ore settimanali, [illegible]vando [illegible] il diritto ad [illegible] indennità di mobilità di circa 850.000 lire mensili. A carico degli Enti locali sono soltanto i costi assicurativi.

[illegible] [illegible] centinaio di persone possono tirare [illegible] sospiro di sollievo, ve ne sono però altre la cui situazione resta drammatica. Si tratta del gruppo consistente di dipendenti (circa 250) per i q[illegible]li la mobilità è scaduta il 7 febbraio scorso e non è intervenuto il decreto di proroga, il che [illegible] esclude dai progetti per lavori socialmente utili.

«Da parte nostra [illegible] disponibili ad altre iniziative - dichiara [illegible] sindaco Aldo Reschigna -, ma occorre al più presto [illegible] provvedimento di proroga affinché anch'essi possano usufruire di questa opportunità. In [illegible] contrario verranno a trovarsi senza prospettive per il futuro».

Sergio Ronchi

Il sindaco di Verbania **Aldo Reschigna** ha annunciato [illegible] iniziativa del Comune in favore [illegible] disoccupati

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. Sarà inaugurato stamane all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) il nuovo servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) e di Risonanza magnetica nucleare, dono del gruppo Miroglio. [illegible] tratta [illegible] attrezzature che rappresentano l'evoluzione della radiologia tradizionale [illegible] che permettono di migliorare le possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che è [illegible] di Dea, avrebbe già dovuto essere da tempo dotato della Tac in base alle norme. Solo ora però [illegible] riesce ad attivarla grazie alla donazione della famiglia Miroglio».

L'entrata in funzione [illegible] già prevista per dicembre, [illegible] stata rinviata a causa dell'alluvione: acqua e fango avevano invaso i locali provocando gravissimi danni che hanno richiesto molti lavori. Le attrezzature, che non erano ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitrice (Philips).

La Tac [illegible] già entrata in funzione in via sperimentale con la consulenza di un'équipe dell'ospedale Molinette [illegible] Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi [illegible] trerà in funzione l'attività ambulatoriale. La Tac e la Rm sono state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio (spesa circa due miliardi e mezzo). Nell'80 avevano già donato [illegible] San Lazzaro il reparto [illegible] rianimazione e, ancor prima, contribuito alla costruzione dell'ala di via Pieri- [illegible] Belli. Franco Miroglio è anche uno dei maggiori sostenitori del [illegible] ospedale che dovrebbe sorgere [illegible] metà strada tra Alba e Bra. [g. f.]

La nuove installazioni che permettono più precise operazioni diagnostiche

A CUNEO

Ora c'è il litotritore

[illegible] Mercoledì all'ospedale «Santa C[illegible] entrerà in funzione un'unità di litotripsia multifunzionale per il trattamento di calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata nella sala operatoria [illegible] Pronto soc[illegible] L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di un [illegible] generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. La sorgente di energia elettromagnetica (unica in Piemonte) rende possibili la scelta di nove diversi livelli di potenza. [illegible] assicura il successo della terapia senza somministrazione di anestesia e la possibilità [illegible] utilizzare livelli di [illegible] maggiori per l'efficace frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al mese. L'apparecchiatura, di proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera cuneese al prezzo di 9 milioni e 800 mila per o[illegible] giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuovo servizio è stato presentato l'altra mattina dal primario della divisione urologia dottor Roberto Zolfanelli. [c. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza erano state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

«Una scuola [illegible] riconciliazione dell'uomo con la natura». Questa dev'essere la filosofia di [illegible] parco secondo Giorgio Celli, naturalista non estremista e padrino dell'oasi Zegna.

Le sue tesi [illegible] e lontane da ogni catastrofismo alla [illegible] da [illegible] state l'introduzione [illegible] una giornata spesa alla scoperta di un angolo di Piemonte dove la natura è stata addomesti- [illegible] senza patirne troppo [illegible] dove dal [illegible] si esercita un interessante prog[illegible] [illegible] mecenati- [illegible] ambientale che passa anche per [illegible] rimboschimento [illegible] la tutela degli aspetti tipici della cultura locale.

Perché [illegible] Biella Zegna vuole dire tessuti e moda, vuol dire anche panoramica Zegna, la suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli 800 e i 1500 metri, collega Trivero ad Andrate, in provincia di Torino, e che fu progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna. E vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero e Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale sta attrezzando, con il patrocinio della Regione e la supervisione di Celli, per un turismo naturale [illegible] non invasivo. L'inaugurazione [illegible] [illegible] e conclusivo tratto dell'area, che va da Sella del Cucco a Rosazza ed [illegible] chiamato via della Sienite in [illegible] della pietra tipica del luogo, è stata infatti l'occasione per fare il punto sulle attività di salvaguardia e valorizzazione in cor- [illegible] e per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che passa anche per il riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna [illegible] è infatti legata a Ema, l'Environmental media association, ovvero l'associazione dei media per l'ambiente, un ente che ha sede a Los Angeles, negli Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera [illegible] [illegible] sibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno Anna e Gildo Zegna sono entrati a far parte, primi membri non americani, del consiglio direttivo in cui figurano attori come Robert Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith e Don Jonhson e imprenditori come Ted Turner, proprietario della [illegible] e Michael Eisner, presidente [illegible] Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per uno spazio che non perde il suo stretto contatto con il Piemonte: nel suo percorso diviso in tre tratti - la via dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta di Margosio), la via della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto Sessera) [illegible] l'appena completata via della Sienite - oasi Zegna significa una [illegible] di sentieri alle pendici del Monte Rosa da percorrere alla scoperta [illegible] coloratissimi rododendri che animano la prima parte della Panoramica o alla ricerca [illegible] carabo, un piccolo e rarissimo insetto che si trova soltanto qui. [illegible] il Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò [illegible] fu assediato e catturato nel 1307, aveva sperato [illegible] poter edificare la «sua» Chiesa.

Un misto di ambienti umani e naturali [illegible] grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana e le Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori e di un sistema segnaletico pittografico che consente di non perdere nemmeno un particolare del paesaggio.

[illegible] tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale è [illegible] dei punti chiave del «decalogo» dell'oasi Zegna [illegible] ai giovanissimi [illegible] ora espressa- [illegible] indirizzato [illegible] «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco e un block [illegible] per segnare appunti, impressioni, emozioni.

Carla Reschia

Sassala, un tipico villaggio della Valle Cervo. Anche il Biellese valorizza la natura come oggetto di sano turismo

Domodossola, il coro Sat di Trento ospite questa sera del Seo Cai

Cori alpini fra i monti ossolani

La celebre formazione diretta da Mauro Pedrotti, alle 21 al cinema Corso, eseguirà alcuni fra i più bei canti del vasto repertorio che l'ha resa famosa ovunque. Un gemellaggio felice

DOMODOSSOLA. Le voci alpine più famose del mondo questa sera tornano ad esibirsi nell'Ossola. Per la terza volta infatti, il coro Sat di Trento terrà concerto a Domo, ospite del Seo Cai, complesso vocale ossolano a cui è unito da un «gemellaggio» di lunga amicizia.

«E' un rapporto nato negli Anni 70 ad Aosta - racconta il presidente del Seo Cai, Pierluigi Saccani - quando io dirigevo il coro della scuola militare alpina e tra i cantori c'era Mauro Pedrotti, l'attuale direttore del Sat, che faceva l'allievo ufficiale di complemento. Legami che sono poi continuati e rafforzati con le frequenti visite a Trento di Loris Bonavia e del nostro direttore Giampiero Marigonda, che vanno in montagna con loro e spesso assistono anche alle prove».

Ed è in nome di questa amicizia che dall'85, ogni cinque anni i coristi tridentini lasciano Bondone e Dolomiti per ripresentarsi fra le montagne dell'Ossola, richiamando puntualmente un folto pubblico di appassionati che si allarga all'intero Vco. L'appuntamento di oggi è per le 21 al cinema Corso.

Diretto da Mauro Pedrotti, figlio di uno fratelli che nel 1926 crearono la celebre formazione, il Coro della Sat eseguirà alcuni fra i più bei canti del vasto repertorio che l'ha reso popolarissimo ovunque. E [illegible] soltanto in Europa, dove ha tenuto migliaia di [illegible] certi e inciso numerosi dischi, ma anche Oltre Oceano: è del '94 la trionfale tournée negli Stati Uniti.

I coristi della Sat fra le montagne del Trentino. Sono famosi anche negli Usa

Fra i brani in programma stasera figurano canti tradizionali del Piemonte, del Friuli, della valle d'Aosta e soprattutto del natio Trentino: dalla celeberrima «Lucia Maria» armonizzata dal grande Arturo Bendetti Michelangeli a «La Dosolina» di Luigi Pigarelli. Il biglietto d'ingresso è in vendita a 20 mila lire. [p. ben.]

A Verbania

Musica sacra del Cinquecento

VERBANIA. La fruttuosa collaborazione fra la scuola di musica «Toscanini» e tre complessi corali del Verbano e dell' Ossola si concretizza in concerto stasera alle 21 alla Chiesa di San Leonardo a Pallanza. Sarà un piccolo viaggio nella musica vocale sacra del '500. E' il risultato di un seminario di studio su Giovanni Pierluigi da Palestrina condotto da Ruben Jais, Giovanni Sgaria e Michela Tabacchi Bonari, sviluppato con il Coro Polifonico di Varzo, la Corale di Calice e De Veterum Musica di Stresa. Il Polifonico di Varzo, diretto Agnese Giacobini Maiocchi, apre la serata con il «Super flumina Babilonis» di Palestrina, brani di Ingegneri, Monteverdi e Gastoldi. La Corale di Calice con la direzione di Adriano Alberto Giani eseguirà «Canite tuba» di Palestrina seguito dalla «Missa Frère Thibault» di Di Lasso. Diretti da Alberto Magagni, i coristi del [illegible] Veterum Musica» concluderanno [illegible] «Super flumina babilonis» di Palestrina, [illegible] di Schultz e Telemann. [p. cr.]

In chiesa a Renco

Recital del Trio Hoffmeister

VERBANIA. La chiesa Parrochiale di Renco ospita questa sera alle 21 per il ciclo «Meditazione Musicale» un recital del «Trio Hoffmeister». Tre giovani interpreti sensibili e raffinate come le flautiste Rosalba Montrucchio e Maura Alliata, affiancate al violoncello da Sara Airoldi, affrontano il concerto presentando un programma che è aperto dal «London Trio n. 3 in sol maggiore» di Haydn, seguito dalla «Sonata in la maggiore» di Telemann. E' poi la volta del «Trio in sol maggiore» di Stamitz. Due i brani in scaletta per il secondo tempo: di Hoffmeister il «Trio III in do maggiore» e la «Sonata in sol minore» di Vivaldi. Ricco il curriculum delle tre interpreti. Rosalba Montrucchio, dopo gli studi al conservatorio «Verdi» di Milano, nel 1978 si è classificata prima assoluta al Concorso Internazionale di Musica di Stresa. Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha vista sul podio di numerose sale tra cui il Conservatorio di Zagabria, il Teatro La Fenice di Venezia e il Piccolo Teatro di Milano. Maura Alliata, docente di flauto alla Scuola ad indirizzo musicale «Ranzoni» di Verbania, collabora con diverse formazioni da camera e recentemente ha tenuto alcuni concerti in Giappone. Sara Airoldi ha studiato violoncello con Susan Moses ed è stata per tre anni membro dell' Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole. [p. cr.]

Il pianista Valerio Premuroso oggi in concerto

I maestri della classica rivivono al Conservatorio

[illegible] Un pomeriggio con Chopin, Cajkovskij e Skrjabin. Lo propone il Conservatorio novarese che oggi alle 17,30 ospita un concerto del pianista Valerio Premuroso, direttore del dell'Istituto «Brera».

Il programma prevede in apertura le «Variazioni sopra un tema originale Op. 19 numero [illegible] del compositore [illegible] Petr Ilic Cajkovskij. Segue la melodia di due Notturni opera [illegible] e dello Scherzo numero [illegible] in do diesis minore, opera 39, di Fryderyk Chopin. Chiudono il concerto tre brani di Aleksander Skrjabin: Notturno in re bemolle, opera 9 numero 2, Vers la flamme. Poème, opera 72 e l'Andante-Prestissimo volando della Sonata numero [illegible] opera 30.

Affermato concertista, Valerio Premuroso ha 38 anni. A Novara è direttore del Civico Istituto musicale «Brera»

Valerio Premuroso, [illegible] anni, si è diplomato al Conservatorio «Verdi» di Milano e ha seguito studi di perfezionamento con Carlo Pestalozza e Martha Del Vecchio. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato in tutta Italia e all'estero: Milano, Trieste, Mantova, Giardini Naxos e Taormina, Sassari, Pesaro e poi Taipei, Taiwan e Venezuela.

Dal '78 all'81 ha collaborato con l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano. Oltre all'insegnamento nei Conservatori, ha contribuito alla realizzazione di opere ad [illegible] didattico con la Ricordi e la Unicopli. [b. c.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

LA CAMBUSA

In due a suonare

Covers nazionali e straniere stasera al bar «La Cambusa» sul lungolago di Arona. A proporle sarà un duo composto da Marisa e Emanuele.

PARTY TIME

Si ride con Stoppa

Un comico milanese emergente, Roberto Stoppa, si esibisce stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino. Musica [illegible] «Dogana», dalle 22.

IL BATTELLO

Al piano, Giannetto

E' ancora il pianista Giannetto Maniaci [illegible] la serata al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. In programma [illegible] carrellata musicale. Nella «estiva» si balla con i pezzi commerciali proposti da Franky.

[illegible]OKAN

Gabbie e cappelli

Musica e animazione nella «gabbia» stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce. Per tutti, in omaggio, originali cappellini per la stagione estiva.

BIG BEN

Danze tra i monti

Si balla stasera alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga con i successi da hit parade mixati da Paolo e Alex.

MIRAGE

«Barbie» in pista

«Happy night Barbie» stasera al dancing «Mirage» di Arona. Un party per la bambola più famosa e amata del mondo. Al terzo piano, dalle 23, discoteca.

CELEBRITA'

Tutti fotografati

Serata «Foto Magic» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ai clienti sarà donata la propria foto, incorniciata in un originale portafoto. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali.

MUSICLUB

Covers rock

Covers rock [illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Le proporrà il gruppo novarese «Shots in the dark».

CASA SUL [illegible]

Tocca agli «Ablaze»

Serata dedicata ai mitici Pink Floyd alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

LA SELVA

Pizze a «go-go»

«Non è la solita pizza» [illegible] alla discoteca «La Selva» di Ghiffa. Sfida per i «mangioni» con mille e più tipi di pizza. Primi assaggi dalle 22,30.

PAPAGAYO

Si balla sul lago

Musica commerciale e underground [illegible] alla discoteca «Papagayo» sul lungolago di Arona. S'inizia dalle 23.

MACLEOD

Gli Stormy Weather

Provengono da un diciotto gruppo con radici blues, [illegible] in cinque e si chiamano «Stormy Weather». Si esibiscono stasera al «MacLeod pub» di Pombia.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. [illegible] Or.: 19,50/22,15 L. 10[illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Araldo — Tel. 474.825 Or.: 20,10; 22,15. Lire 10.000/6000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000
D'amore e ombra — di B. Kaplan; con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le [illegible] della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Eldorado — Tel. [illegible] [illegible] 20,20/22,15 L. [illegible]
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '[illegible]) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

S. Cuore — Tel. 465.484 Inizio ore 19,45/22,15 Lire 9000/mart. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] S. [illegible] — Or.: 14/16/20/22 Lire [illegible] Intero [illegible] 20/22
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico N. V. 1h 58' — Fantascienza

ARONA San Carlo — Informa orari tel. 240566 Inizi ore 20/22
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] Vandoni — Inizio ore 20/22 L. 7000/5000
Street fighter - [illegible] — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irre[illegible] N. V. 1h 28' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.364 Or.: 21 Lire 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [illegible]

[illegible] Corso — Inf. orari su segr. tel. 240.663 In. ore 21 L. 10.000/6000
Coro

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Inizio ore 20,10/22,30 L. 10.000/6000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 20/22 Lire 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Cineforum Or.: 19,40; 22 L. 9000/8000 lun. 7000/5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.458 Inizio ore 20/22. L. 7000/5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' — Commedia

Oratorio — Inizio ore 20,15/22,15 Lire 6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15,30/17,15/20,30/22,15 L. 8000/5000
RIPOSO

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40 Or.: 20,30; 22,30
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or. 20,30/22,30
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert [illegible] N. V. 1h 36' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Poggio di eroi [illegible]**. Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Gram[illegible]. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sosia**. Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un uomo senza importanza**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15: **Il campanello [illegible]** no Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno D. F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara con Roberto De Candia, Enzo Dara, Marie Claire O'Riordan Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] glet. ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 pr[illegible] ma **La scuola delle mogli** di Molière, R. Cristina [illegible] Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 2 recite! Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spett. **In Tango delle ore piccole** di M. Puig, musiche da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Casares, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angiore. (Abbinato lire il tango della donna ragno). Prenot. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]CIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de Marco**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Giorno di festa**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il sosia**. Orario: 16; 18,50; 18,40; [illegible] 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il Colonnello Chabert**.
[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] molesto**. Or. 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO Gal. Corso. **Un uomo senza importanza**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 11. **Jefferson in Paris**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute**. Or.: 15,30; ult. ore 22.30. Ingresso 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di passioni**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gal. del Corso 2013. **Il seme della follia**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22[illegible] Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gal. del Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22.30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola**.
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]OLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Virus letale**.
[illegible] Galleria del Corso 4. **L'esca**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101**.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A propo[illegible]**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus [illegible]**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso [illegible]
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Radcompany**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Quiz show**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola**. Orario: 15,30; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il soldato molto semplice [illegible] Chonkin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il bacio della morte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **[illegible] Pereira**.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Parinotti 6. Rassegna. **Piccole donne**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Morti di salute**.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Léon**.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 concerto della Filarmonica, **Riccardo Muti**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
[illegible]ENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]7.5896. **Scuola di teatro**. Ore 21,15.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpsel Commedia con cadaveri**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible] Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible]T OFF via Duprè 4. Informazioni [illegible]326.2282. **Il maestro e Margherita - Cristo [illegible] Satana**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Forza Zelig**. Ore 21.30.
[illegible] via [illegible] Crespi [illegible] Informaz. tel. [illegible] Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.61.86. **Corso recitazione**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/[illegible]. Riposo.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. [illegible]16.95. **4° album aprile '74 e 5**. [illegible] 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; [illegible] Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data hord news; 0,15 Oh... sesso! VCO: 19,30 Vco notizie; 20,30 Basketissimo; 22,30 Motori non stop; 23 Vco notizie; 23,30 Pescare è bello; 1 Vco notizie. [illegible] TV: 20,30 Nico... Mi regali la Luna?; 22,30/23,30 News ed. notte; 24 Speciale news: [illegible] d'Arianna; 0,30 New ultima ed.

Sfilata di «big» della specialità, Bernardini tra i favoriti

Corsa in montagna, in Ossola si assegna domani il tricolore

Domodossola ospita domani la prima prova [illegible] Campionato Italiano individuale seniores e juniores e per società, specialità che proprio nell'Ossola ha avuto un grosso serbatoio di campioni Ancora incerta la presenza [illegible] Guidina [illegible] Sasso

DOMODOSSOLA. Saranno i dieci chilometri di salite e discese a fare la selezione. Un percorso, quello tradizionale e collaudato in molti anni, [illegible] dovrà dire chi é l'atleta che quest'anno si aggiudicherà [illegible] titolo italiano [illegible] corsa in montagna. Domodossola, infatti, ospita la prima prova del Campionato Italiano individuale seniores-juniores e per società, specialità che proprio nell'Ossola ha avuto un grosso serbatoio di campioni. L'Ossola, dunque, si é accaparrata ancora una volta l'assegnazione della prima prova che si svolgerà domani mattina a Domodossola.

Un test, quello ossolano, che si snoda sulle pendici del Calvario, di Vallesone e San Defendente. L'albo d'oro [illegible] nomi eccellenti tra i quali quelli [illegible] Manuela Di Centa o dell'ossolana Nives Curti che da tre anni vince questa gara alle porte di [illegible] Tra i maschi registriamo vittorie di Andrea Agostini, Davide Milesi e Severino Bernardini.

Alla Comunità Montana Valle Ossola, che organizza da sempre questa manifestazione sportiva, stanno già arrivando le iscrizioni. E [illegible] preannuncia una carrellata di «big» quali Milesi, Agostini, Mauro Fogu e lo [illegible] Bernardini che non vuole mancare. «Severino sta preparando la maratona di settembre a Berlino e quindi per ora si allena su distanze corte. Non gli interessa certo vincere il Campionato [illegible] corsa in montagna, ma a Domodossola non vuole mancare, per rispetto ai suoi fans ed agli organizzatori» dice Umberto Andorno, preparatore del maratoneta di Viceno. Suoi rivali [illegible] Agostini, vincitore a Domo l'anno scorso; Milesi (terzo alla maratona di Atene e componente del clan azzurro che correrà a Goteborg) e Fogu, vincitore della «Ca' Bianca» una nota gara di corsa in montagna.

Non mancherà neppure Nives Curti, reduce da un annata eccezionale che l'ha vista conquistare negli Usa il titolo mondiale militare per società. Dovrà vedersela soprattutto con Maria Grazia Roberti della Forestale, azzurra di [illegible] in montagna. Incerta la presenza di Guidina [illegible] Sasso.

Renato Balducci

HOCKEY PISTA

Questa sera al «Palaisola» il ritorno della semifinale scudetto

«Derby delle risaie», atto secondo

Vercelli cerca l'1-1, ma Novara fiuta il raddoppio

Stefano Turchetto l'attuale portiere del Vercelli ha indossato per una stagione anche la casacca azzurra

[illegible]VARA. «Derby delle risaie», atto secondo. Tra Novara e Vercelli si torna in pista stasera, a campi invertiti, per la «gara due» della semifinale play off scudetto. All'andata, sette giorni fa, gli [illegible] prevalsero 10-1 con cinquina di Amato, schiantando il quintetto vercellese che oppose una discreta resistenza per dieci minuti o poco più. Insomma, le due squadre attualmente paiono distanti anni luce. [illegible] Rubinetterie Quaranta vista all'opera al palasport di viale Kennedy è in grado di fare risultato anche stasera [illegible] al «Palaisola» e mettere quindi una seria ipoteca sul passaggio alla finalissima.

Per stasera, il pronostico resta incerto unicamente per il fatto che si giochi sulla pista gialloverde, [illegible] che quindi il quintetto locale godrà dell'apporto più totale del pubblico. Non è mai semplice uscire vittoriosi dal palasport vercellese, basti ricordare la sfida [illegible] regular season, terminata 6-6 con grande rimonta di Turchetto e compagni, e la semifinale di coppa Italia vinta con grandi difficoltà degli azzurri per 1-0. Sarà comunque una gara dai mille risvolti, alla quale vale la pena di assistere. Curiosando tra le «elucubrazioni» statistiche, nella storia dei derby [illegible] azzurri [illegible] in vantaggio, essendosi aggiudicati 24 partite (nove oltre Sesia) contro le 14 dei gialloverdi (11 in casa). Cinque i pareggi (tre a Novara, due a Vercelli). Sono 229 le reti realizzate dal Novara (107 [illegible] trasferta) [illegible] gialloverdi, contro le 149 incassate (83 al PalaIsola). Gli azzurri non perdono più coi «cugini» dalla primavera dell'89, nel ritorno di regular season: allora il Vercelli s'impose per 6-2. Per la gara di stasera [illegible] Legione Ultras organizza [illegible] trasferta in treno, con ritrovo alle 19 alla stazione. **[m. p.]**

[illegible]

Al via quattro tornei

[illegible] Borgomanero [illegible] passerella [illegible] campioncini

BORGOMANERO. Quattro tornei di calcio per esordienti, giovanissimi [illegible] allievi terranno desta l'attenzione, a partire da questa sera, di osservatori e talent scout del Novarese e circondario. Una [illegible] e propria passerella [illegible] verdi speranze, tra le quali si spera di scoprire il campioncino di domani.

L'organizzazione della rassegna è a cura della Associazione Calcio Borgomanero la quale, archiviato con qualche rimpianto il campionato di Eccellenza, [illegible] butta anima e corpo su questo primo Torneo Città di Borgomanero, che vede in lizza nove squadre «Baretti» divise in [illegible] triangolari. Questa [illegible] (ore 20,30) scendono in campo Borgomanero, Vigevano e Sparta. La formula è quella delle tre partite di 45 minuti ciascuna. Il [illegible] maggio si affronteranno Legnano, Pro Vercelli e Solbiatese, mentre il 31 maggio saranno di fronte Varese, Gallaratese e Borgosesia.

Le vincenti dei tre gironi daranno vita ad un quarto triangolare in programma per sabato 3 giugno.

Tutte le gare si svolgeranno sul terreno del nuovo stadio. Sul vecchio campo di calcio [illegible]no invece già iniziati i tre tornei che vedono in gara formazioni esordienti, giovanissimi e allievi di Borgomanero [illegible] dintorni. Dopo i vari turni eliminatori, [illegible] fissate per martedì 6, giovedì 8 e venerdì 9 giugno le semifinali, mentre [illegible] finali si disputeranno martedì 13 (categoria esordienti), giovedì 15 (giovanissimi) e venerdì [illegible] (allievi). **[a. b.]**

[illegible]

Stasera a Verbania

Un «[illegible] Galà» con le campionesse [illegible] Russia

VERBANIA. Al palazzetto dello sport di Intra torna [illegible] alle ore 21 l'appuntamento [illegible] il «Gran Galà» di ginnastica ritmico-sportiva promosso [illegible] gruppo sportivo Sant'Anna. Al centro della manifestazione è quest'anno l'esibizione delle ginnaste della squadra di San Pietroburgo, campione di Russia, con la pluricampionessa del mondo in esercizio di squadra Svetlana Artiomenko.

Con loro ci [illegible] le ginnaste individualiste della nazionale italiana juniores che nel prossimo mese di luglio parteciperanno ai campionati europei di Praga. Le azzurre Ilaria Masiero, Letizia Rossi, Roberta Borgna e Arianna Rusco presentano [illegible] anteprima [illegible] Verbania gli esercizi preparati per questa importante occasione.

Il pubblico potrà inoltre [illegible]mirare le speranze locali di ginnastica ritmico-sportiva della società organizzatrice e del gruppo [illegible] Stresa, nonchè alcuni numeri di contorno [illegible] esibizioni di danza classica e [illegible] ballo flamenco con interpreti spagnole.

Sport e spettacolo [illegible] del resto il binomio vincente che da sette anni garantisce il successo dell'iniziativa.

Il prezzo d'ingresso [illegible] stato fissato a diecimila lire, ma come di consueto viene curato anche l'aspetto promozionale; infatti nei giorni scorsi a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori [illegible] vari Comuni del Verbano sono stati distribuiti appositi biglietti la cui esibizione dà diritto all'ingresso gratuito. **[s. r.]**

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 27 Maggio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda [illegible], tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, chiesti 18 rinvii a giudizio nell'indagine sulle imprese di pulizia

Truffe per miliardi dietro le coop

Il pm Ferrari ha consegnato al gip [illegible] fascicolo con [illegible] dettagliata relazione: 139 i capi di imputazione. Il magistrato: «Un gruppo criminoso che ha ottenuto illecitamente enormi guadagni»

BIELLA. Diciotto indagati (dei quali sette biellesi), 139 capi d'imputazione e un'udienza preliminare già fissata per il prossimo 3 ottobre. Sono i punti salienti dell'inchiesta «cooperative di pulizia» firmata dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari e conclusa dal magistrato poco prima del [illegible] trasferimento a Milano. Dopo «Mani pulite», si tratta di un'indagine tra le più lunghe e complesse, avviata nel '93 e capace di risalire ad operazioni, presunte illecite, che risalgono fino all'87. Più di [illegible] degli attuali indagati sono finiti in cella.

Come scrive lo stesso pm nella richiesta di rinvio a giudizio, il lavoro degli inquirenti avrebbe portato a scoprire «un'organizzazione [illegible]nosa che ha come attività quella di rilevare società a responsabilità limitata per partecipare ad appalti, ottenere il saldo delle prestazioni per somme rilevanti, liquidare i soli dipendenti anche con notevoli ritardi ed omettere di pagare i contributi. Chi gestisce queste imprese, ottiene così guadagni enormi, commettendo però azioni truffaldine al [illegible] di ingannare gli enti pubblici, che non possono [illegible]ttere agli appalti chi non è in regola».

Il sostituto Ferrari ha chiesto al gip di pronunciarsi sui biellesi Santo Calogero Ciminata, 60 anni, Giovanna Dipietrantonio, di 31, Antonino Ferrigno, di 43, Alida Novelli, di 48, Salvatore Ciminata, di 47, Luca Martignoni di [illegible] e Ettore Sambinello, di 30. A questi si affiancano Franco Pallagrosi, [illegible] anni, di Roma, Fabrizio Giannella, 34 anni, di San Pietro Mosezzo, Roberto Guglielmetti, 41 anni, Remo Dimastropietro, 49 anni e Vittorio Visita, [illegible] Giovanni De Pierro, di 44, Federico Campus, 45 anni, e Carlo Amata 69 anni tutti di Roma. Ancora nella capitale risiedono Michele Marzella, 47 anni, [illegible] Ricciardi, di [illegible]. Detenuto a Saluzzo è infine Guido Maria Roberto Conti, 37 anni.

Secondo le indicazioni dello [illegible] pm, il vertice della cupola [illegible] tre punte e faceva riferimento a Visita, Ricciardi e de Pierro. Gli altri erano persone di fiducia che gestivano direttamente le imprese o semplici prestanomi, utilizzati per realizzare quell'insieme di scatole cinesi costituite [illegible] cooperative «Alba», «Futura», «Sant'Andrea», «Sirius».

Per comprendere la portata delle contestazioni, che vanno dall'associazione per delinquere, [illegible] truffa, dal falso alle violazioni finanziarie, è sufficiente l'elenco delle parti lese, 36 in tutto. Oltre ai notai (quattro) che sarebbero stati ingannati nelle pratiche burocratiche, [illegible] comprese l'Inps e l'Amministrazione finanziaria dello Stato, le prefetture di Roma e di Vercelli, la Provincia di Vercelli, sei Comuni [illegible] cui Roma, Biella, Coggiola e Borgosesia, l'Atap, 11 ex Usl (Vercelli, Cossato e Borgosesia, Chivasso, Aosta, Albenga, Cuorgnè, Collegno, Gardone Val Trompia, Camposampietro, Vigevano) e infine 9 istituti di credito (tra cui Sella, Crb, Bna e Cossato).

Gli organismi sarebbero stati truffati stipulando [illegible] le cooperative sotto accusa. Ironia del destino, ad [illegible] delle società incriminate era stata anche affidata la pulizia del Palazzo di giustizia di Biella.

Le somme circolate nelle casseforti del gruppo [illegible] da capogiro. Gli appalti specificati dal pm vanno da un [illegible] di 20 milioni ad un massimo di quasi 3 miliardi (pulizia e lavaggio di stoviglie all'Usl di Camposampiero). A questo si devono aggiungere i profitti derivanti dall'evasione sistematica di [illegible] e contributi. Non sempre però le ciambelle riuscivano con il buco. «Per cause indipendenti dalla loro volontà - si legge nella richiesta di rinvio - Capus, Dimastropietro, Guglielmetti e Visita non riuscirono ad aggiudicarsi l'appalto di pulizia ed assistenza per la casa protetta Serena di Varallo, dal valore di [illegible] milioni, pur cercando di turbare con mezzi fraudolenti la gara di licitazione privata».

Daniele Pasquarelli

Tre dei 18 indagati per le coop: da sinistra **Santo Ciminata**, **Giovanna Dipietrantonio** e **Antonino Ferrigno**

IL PRIMO CONSIGLIO

E' subito seduta fiume

Si è svolto ieri il primo Consiglio dell'era Bagnasco. La discussione, per l'esame di alcune incompatibilità, si è protattra sino a sera.

A PAGINA 24

Concessi da Aosta

Privitera agli arresti domiciliari

VERCELLI. Dopo 53 giorni di cella, il vice questore Domenico Privitera ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari per entrambi gli ordini di custodia cautelare emessi dalla procura di Aosta. Avendo ottenuto lunedì la revoca di quello emesso da Vercelli, il funzionario può così lasciare il [illegible] militare di Peschiera del Garda.

Il triplice arresto di Privitera si ricollega alle inchieste aperte sulle cooperative edili (di cui era presidente) per la costruzione di alloggi per gli appartenenti [illegible] forze dell'ordine e all'Esercito.

Il funzionario di polizia era stato arrestato a Vercelli il 3 aprile. Qualche giorno dopo nei suo confronti era stato emesso un ordine di custodia cautelare per la vicenda di Aosta. Infine a metà settimana era stato preso un analogo provvedimento nell'ambito delle indagini su una coop di Novara che hanno coinvolto anche l'ex ministro delle Poste Pagani. [f. co.]

Alice, nei guai un impresario di pompe funebri: chiedeva soldi ad un collega

Mazzette per i funerali, denunciato

Giuseppe Lopopolo, incaricato dal Comune del trasporto delle salme, pretendeva 500 mila lire per ogni servizio «subappaltato» all'azienda concorrente. Scoperto col denaro dell'ultimo pagamento

ALICE CASTELLO. Mazzette per il «caro [illegible]». Un impresario di pompe funebri di Alice Castello, Giuseppe Lopopolo, 37 anni, Via Salussolia 19, titolare dell'agenzia «La pace» con sede ad Alice e succursali a Cavaglià e Salussola, è indagato dalla «Mobile» di Vercelli.

Pesante l'accusa: concussione. «Solo il fatto che risultasse incensurato - ha spiegato ieri mattina il dirigente della "Mobile" Athos Vecchi durante la conferenza stampa - gli ha evitato di essere arrestato».

L'impresario è [illegible] «pizzicato» dagli agenti del dottor Vecchi pochi secondi dopo aver in[illegible] una [illegible] da mezzo milione: cinque banconote da 100 mila lire ciascuna, tutte siglate dai poliziotti operanti.

Il commissario si era anche annotato i numeri di serie, e quando Giuseppe Lopopolo ha dichiarato che le banconote erano [illegible] il funzionario ha avuto buon gi[illegible] nel metterlo a tacere; di fro[illegible] a questa constatazione, l'impresario avrebbe addirittura confessato.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua: tuttavia, poiché la [illegible] sarebbe avvenuta a Cavaglià, è probabile che nei prossimi giorni il fascicolo venga trasmesso a Biella per competenza territoriale.

Secondo la ricostruzione fatta dal dottor Vecchi, l'impresario Lopopolo aveva ricevuto dal Comune di Alice Castello l'inca[illegible] di eseguire il trasporto delle salme dalla chiesa al cimitero: questo in pratica gli riconos[illegible] il monopolio dei funerali, ed in cambio lui doveva versare alle [illegible] comunali 180 mila lire per ciascun servizio.

Tutto era andato bene fino a che sul mercato alicese non [illegible] arrivata una seconda impresa, la «Anubys» di Gianfranco Monti. A questo punto il Comune di Alice Castello [illegible] autorizzato Giuseppe Lopopolo a «subappaltare» i trasporti alla [illegible] impresa: senonché, oltre alle 180 mila lire da [illegible] alle casse comunali, il titolare dell'impresa «La pace» avrebbe preteso dalla concorrente «Anubys» anche una «mazzetta» da 500 mila lire per ciascun servizio. «Altrimenti tu qui [illegible] lavori più», gli avrebbe anche detto senza [illegible] termini.

A questo punto a Monti i conti [illegible] tornavano più: [illegible] perciò andato alla polizia, che aveva organizzato la trappola.

Walter Camurati

CINQUE MILITARI

Rubano una Fiat Uno

VERCELLI. Bloccati dalla «Stradale» pochi minuti dopo aver rubato una Fiat Uno parcheggiata in via Viviani: cinque militari in servizio di leva alla «Scalise», che stavano per [illegible] arrestati, sono invece stati denunciati per furto pluriaggravato. Sono Roberto Panzironi e David Zeloni di Roma, M[illegible] Donatini di Aprilia, Francesco Mapponi di Colleferro, tutti di 19 anni; e Giuseppe Medaglia, [illegible] anni, di Castellamonte. Il fatto è avvenuto poco prima della mezzanotte di giovedì: una pattuglia della «Stradale» durante un servizio di controllo aveva intimato l'alt ad [illegible] «Fiat uno» che, invece di fermarsi, aveva accelerato l'andatura. Era iniziato l'inseguimento, e la vettura era [illegible] bloccata sul ponte [illegible] della Sesia: uno dei cinque soldati aveva in tasca uno «spadino», una lamina di rame [illegible] cui poco prima aveva forzato la portiera dell'auto rubata. [w. ca.]

Biella, 2 giovani con generalità identiche

«Sosia» con i debiti Fabbro cambia nome

BIELLA. Di recente ne hanno fatto anche un film di successo: «Il sosia». Strano ma vero: di quella sceneggiatura, la città offre una situazione-fotocopia. L'alter [illegible] di Luca Zanchetta, nato a Biella il 29 gennaio del '66, si chiama Luca Zanchetta, nato a Biella il [illegible] gennaio del '66.

I due non sono parenti, [illegible] il primo è un giovane per bene mentre il secondo lo è un po' meno, soprattutto quando si tratta di pagare tasse e [illegible]. Dal '90, da quando cioè le famiglie si sono trasferite a Biella, «Luca 1» ha, di riflesso, a che fare con «Luca 2»: di continuo gli arrivano cartelle esattoriali, ingiunzioni di pagamento ed anche estratti dell'Inps con cui non ha nulla a che fare, ma a [illegible] deve sempre rispondere: «Fate attenzione, non [illegible] il Luca Zanchetta che cercate».

Dopo quattro anni di disagi, il Luca rispettoso della legge ha detto basta. Si è rivolto all'avvocato Umberto Savio ed ha deciso di cambiare nome. La pratica è ormai definita e, l'ultima pubblicazione della Gazzetta ufficiale, ha sancito la decisione: per l'anagrafe Luca Zanchetta, fabbro, non si chiamerà più Luca, ma Davide.

«Tutto è [illegible] dal fatto che, rispetto all'altra famiglia, ci siamo trasferiti per primi a Biella - [illegible] il padre Giorgio -. Così, nell'elenco del computer del Comune, il mio Luca si trova davanti all'altro. Chiunque chieda l'indirizzo di Luca Zanchetta, dal video esce subito mio figlio. E avendo la [illegible] di [illegible] del "sosia", nessuno pensa all'errore».

«Il nuovo nome per mio figlio è stato scelto in famiglia, facendo attenzione [illegible] nessuno, anche dei più lontani parenti, si chiamasse Davide - con[illegible] il padre Vittorio, 59 anni -. Sarebbe stata una beffa ricadere nell'errore di prima, di un altro "Zanchetta" con troppi guai. Anche se per noi, sarà sempre il nostro Luca». [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni [illegible]. Tendenza dal pomeriggio a schiarite.

[illegible] variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 19; min: 5; media: 15

UN ANNO FA
[illegible]; min: 9; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16,2; Cuneo 17; Aosta 16; Alessandria 16; Novara 19; Asti 19.

Un bis annunciato in italiano e l'emozione per il premio: così l'allievo prediletto del grande compositore saluta il Civico

Gyorgy Sandor, il «Viotti d'oro» nel segno di Bartòk

Vercelli, applausi per il celebre pianista che ha ricevuto l'Oscar della musica

[illegible]. L'emozione ha incrinato il suo italiano: il grazie a Vercelli, capitale di un'Italia di musica e cultura, scivola sulla tilde dello spagnolo. E Gyorgy Sandor, allievo prediletto e amico di Bela Bartòk, artista schivo e celeberrimo, riceve l'ennesimo applauso. La medaglia del Viotti d'oro accende [illegible] dall'abito da sera.

E' giovedì sera, in un teatro Civico [illegible] troppe poltrone vuote. Sandor ha regalato alla platea (chi c'è ama d[illegible] musica, e si sente) un [illegible] indimenticabile. Al pianoforte, circondato da due cascate di margherite bianche e gialle, con i drappeggi del velluto a fare da cornice [illegible] suona un artista che ha dimenticato l'età anagrafica (sulla carta d'identità gli anni [illegible] 83), e lega la bella «Suite inglese» di Bach alle Sonate di Mozart, i «Préludes» di Dubussy alle note di Liszt. Bartòk non poteva mancare: la «Sonata 1926» e la «Suite di danze» sono il cuore del concerto, diviso da un breve intervallo che Gyorgy Sandor trascorre per la metà in palcoscenico, rispondendo con un breve inchino e un mormorar di labbra alle chiamate del pubblico.

Nella barcaccia, ad applaudirlo, c'è Raffaello De Banfield, il direttore artistico del teatro Verdi di Trieste, che a fine concerto gli consegnerà il Viotti d'oro. Vicino a lui, semi-nascosti [illegible] platea, Maria Robbone e Giuseppe Pugliese, presidente del Quartetto e direttore artistico delle manifestazioni viottiane. Si ritroveranno tutti in palcoscenico, per la premiazione, dopo il «bis» annunciato da un sorridente Sandor: «Mi son permesso un "Intermezzo" di Brahm[illegible]

Con l'«Oscar della [illegible]» spunta tra pianoforte e margherite anche il primo microfono della serata. Parla Giuseppe Pugliese, che ha risolto in un sorriso il giallo del pomeriggio, quando Gyorgy Sandor, atteso alla stazione, sembrava scomparso nel nulla. In realtà l'ex allievo di Bartòk aveva scelto la fermata sbagliata del treno: era a Novara e stava cercando un taxi per arrivare a Vercelli.

«Papa Woytila lancia ogni giorno un appello [illegible] la fede - dice il direttore artistico del Viotti -. Mi piacerebbe che un gi[illegible] lanciasse un appello per la fede nella musica, che è un linguaggio universale». Poi è la volta di De Banfield, del premiato che si emoziona [illegible] un vita di encomi, del sindaco Gabriele Bagnasco che, accompagnato dal suo vice [illegible] Rita Mottola, è venuto a salutare un grande della musica.

C'è tempo soltanto per un ultimo annuncio. Il 1° giugno, per il «Viotti d'oro» a Marilyn Horne, al teatro Civico sarà in platea anche la collega e amica Joan Sutherland. E Sandor dice sottovoce agli [illegible] viottiani che non vuole proprio perdersi il concerto.

Roberta [illegible]

L'abbraccio tra Gyorgy Sandor (a sinistra) e Raffaello De Banfield

AVVENIMENTO

[illegible] IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Presunta incompatibilità per Tagliafierro, Piccioni e Pretti

Le due priorità di Bagnasco lavoro e rapporti con la gente

Ieri seduta-fiume per il debutto del Consiglio comunale di Vercelli e della giunta guidata [illegible] Gabriele Bagnasco. A sinistra l'intervento di Giovanni Tagliafierro [illegible]

VERCELLI. In un'atmosfera da primo giorno [illegible] scuola inaspettatamente chilometrica la prima [illegible] riunione del nuovo Consiglio comunale, arenatasi in apertura nelle sabbie mobili delle incompatibilità. Un solo esposto (contro Vincenzo Tagliafierro) in discussione, tre [illegible] posizioni poi messi ai voti e in tutti i casi è stata approvata la contestazione [illegible] presunta incompatibilità con la carica di consigliere comunale: allo stesso Tagliafierro (indipendente, ex An), a Lorenzo Piccioni (Forza Italia) [illegible] a Giulio Pretti (popolari-Patto).

Il primo ha in subappalto dalla Nuova Billiemme il bar-ristorante del complesso sportivo comunale di via Tigrai. Piccioni è presidente dell'Hockey Amatori che ha in gestione il palasport dell'Isola [illegible] contributi municipali. Pretti è segretario [illegible] Comitato manifestazioni che a sua volta gode di un contributo economico da parte del Comune per l'organizzazione del carnevale.

I tre ora hanno dieci giorni di tempo per presentare le controdeduzioni. Se queste [illegible] ritenute valide oppure se sa[illegible] rimosse le cause dell'eventuale incompatibilità rimarranno in Consiglio, altrimenti decadranno.

E così solo alle 18,50 la nuova giunta ha potuto prendere posto in aula pochi minuti pri[illegible] [illegible] Bagnasco prendesse la parola per illustrare gli indirizzi generali di governo.

Il programma. Il neo sindaco nel suo intervento ha messo al primo posto il miglioramento dei rapporti tra Comune e cittadini: maggior semplificazione, meno burocrazia [illegible] più collabo[illegible] le [illegible] che ha promesso.

E poi opere pubbliche per [illegible] l'occupazione, rilancio turistico, tangenziale Nord per quanto riguarda [illegible] vita economica; più attenzione [illegible] i bambini, i giovani e gli anziani; la riduzione del traffico, migliore manutenzione [illegible] viali e giardini, la raccolta differenziata dei rifiuti; il definitivo decollo dell'università, la ristrutturazione degli edifici storici e scolastici.

«E' l'individuazione dei problemi - ha detto Bagnasco - la [illegible] soluzione spero possa invertire la tendenza negativa protrattasi negli ultimi anni fi[illegible] a fare di Vercelli [illegible] città particolarmente debole dal punto di vista socioeconomico e spenta sul piano culturale».

[illegible] repliche. Hanno preso [illegible] parola tutti i rappresentanti dei partiti. C'è chi ha sospeso il giudizio, come Rifondazione comunista «perchè è impensabile votare un documento che è credibile nelle linee generali, ma [illegible] [illegible] attuato».

L'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli non ha lesinato qualche critica: «Dire che fare opere pubbliche significa maggior occupazione è [illegible] specchietto per le allodole perchè gli appalti sono aperti a tutti, non riser[illegible] alle imprese vercellesi».

Borasio (Lega Nord) [illegible] chiesto «l'inventario dei beni di proprietà comunale per sapere quanto denaro c'è per sviluppare il programma». Manuela Ranghino (verde) ha assicurato che «l'essere diventata forza di governo non ci farà dimentica[illegible] [illegible] essere un movimento ambientalista per cui non [illegible]leremo i grandi progetti come la tangenziale Nord, [illegible] pretenderemo il massimo rispetto dell'ambiente».

Radaelli (Forza Italia) ha lanciato un appello affinchè si chiuda la stagione [illegible] veleni: «Vercelli ha bisogno di serenità e di un buon governo ed è quello che la gente ha diritto di avere». Bizjak (popolari) ha [illegible] [illegible] «aver appoggiato Bagnasco e di non [illegible] interferito nella scelta degli assessori, ma adesso ci proponiamo come maggioranza propositiva». Infine Ingrao (pds) ha sottolineato come la massima priorità per Vercelli sia il problema dell'occupazione, giovanile in particolare.

Lapidario Aquilini (An): «Buon lavoro, se lo sarà saremo i secondi ad essere contenti: in aula troverete spessissimo avversari, mai dei nemici».

Alla fine, [illegible] termine di una riunione iniziata in orario e protrattasi per oltre sei ore, la votazione così scontata [illegible] essere quasi superflua: per Bagnasco si sono espressi pds, verdi, popolari-Patto e Lega Nord. Contrari Forza Italia, An (compreso Tagliafierro). Astenuti Civitas e Rifondazione.

Franco [illegible]

FILO DIRETTO COL SINDACO

«Pensiamo subito al verde e alla pulizia della città»

I problemi sollevati dai lettori sono di natura e rilevanza così varia che è impossibile, per [illegible] sindaco appena insediato, pretendere di avere risposte per tutto.

Tutte le questioni saranno quindi inserite nell'agenda di lavoro della giunta comunale e verificate con gli Uffici competenti.

Su alcuni temi posso però già fornire alcune informazioni:

- Per quanto riguarda la richiesta ricorrente di una migliore manutenzione delle aree verdi, le prime delibere adottate dalla giunta hanno affrontato proprio la necessità di interventi immediati di pulizia dei viali, in particolare viale Rimembranza in vista [illegible] svolgimento della Fiera di maggio, e [illegible] taglio dell'erba di alcuni giardini ed [illegible] scolastiche.
- Uguale interesse intendiamo porre al problema della pulizia delle vie e delle aree pubbliche, utilizzando i diversi strumenti possibili:

1) cercando di fare opera di sensibilizzazione [illegible]i confronti dei cittadini, la cui collaborazione è indispensabile;
2) applicando le sanzioni pecuniarie previste dai regolamenti comunali;
3) cercando di migliorare l'attività [illegible] raccolta rifiuti e spazzatura strade.

Nel programma dell'Amministrazione ci [illegible] poi numerosi interventi che intendono rispondere ad alcune delle altre esigenze segnalate dai lettori:
- [illegible] sistemazione [illegible] piste ciclabili, [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti, la riduzione del traffico nel [illegible] storico, la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici; non si può nascondere che la possibilità di realizzare questi obiettivi dipenderà in gran parte dalle risorse economiche disponibili.

Riguardo [illegible] altro problema specifico mi spiace dover invece dare una risposta negativa: [illegible] possibilità per i bar di servire piatti caldi ai tavoli è esclusa dall'attuale normativa: il sin[illegible] non può esercitare [illegible] discrezionalità che andrebbe a [illegible] disparità di trattamento tra gli operatori economici del settore.

Gabriele Bagnasco

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Atto vandalico

[illegible] il vetro della Lega Nord

VERCELLI. Spaccato, durante la scorsa nottata, con un sasso lanciato dalla strada uno dei vetri delle finestre [illegible] sede provinciale della Lega Nord, in via Duomo: la pietra, dopo aver sfondato il vetro, è caduta nel salone delle riunioni della segreteria provinciale leghista.

Ad accorgersi del fatto è stata, ieri mattina, l'impiegata addetta alla segreteria, Paola Lidori che, entrata [illegible] al solito nell'ufficio, ha trovato sul pavi[illegible] il sasso e le schegge di vetro cadute dalla finestra.

Il segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, che già ie[illegible] mattina ha presentato ai carabinieri una regolare denuncia [illegible] ignoti per vandalismo, non ha dubbi sulla matrice politica [illegible] danneggiamento. «E' colpa - ha detto - del clima politico avvelenato in cui viviamo: già altre volte [illegible] ricevuto dei dispetti, ma [illegible] la cosa [illegible] aggravando. Penso che a questo punto una denuncia alle forze dell'ordine sia più che giustificata, anche se sarà difficile risalire all'autore». (w. [illegible])

Quattro feriti lievi

Prototipo [illegible] [illegible] Uno

[illegible]. Scontro frontale, l'altra mattina, fra un prototipo «Fiat 500» [illegible] proprietà [illegible] casa automobilistica torinese, ed una «Fiat [illegible] il bilancio tuttavia è relativamente leggero.

L'incidente è avvenuto sulla Santhià-Cavaglià [illegible] le 10. Il prototipo guidato [illegible] collaudatore Roberto Sinatra, 31 anni, di Torino, con a bordo Gerardo Busatta, 44 [illegible] di Torino, che proveniva da Santhià, stava svoltando a sinistra per imboc[illegible] l'autostrada, si è scontrato frontalmente [illegible] la «Fiat uno» che viaggiava nella direzione opposta guidata da Pasquale Corrado, 59 anni, [illegible] Tronzano, con a bordo la moglie Immacolata Vigliotta, [illegible] anni.

La dinamica precisa dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione [illegible] parte della «Stradale» di via Quagliotti. Tutti i quattro passeggeri sono rimasti feriti: la più grave è risultata Immacolata Vigliotta, che ha riportato lesioni giudicate guaribili in 15 giorni, mentre per [illegible] altri tre le prognosi variano [illegible] 5 a 7 giorni. (w. [illegible])

Un dibattito

La [illegible] il lavoro del [illegible]

VERCELLI. Come sarà il lavoro di domani? Ci sarà un'occupa[illegible] per tutti? [illegible] ci si può preparare oggi al lavoro di domani? O ancora: i giovani conoscono le possibili ricadute delle loro scelte di studio?

Sono i temi che propone ed affronta la tavola rotonda «Quale formazione per [illegible] lavoro del Duemila?», organizzata per lunedì sera al [illegible] Barbieri, in via Parini, dall'attiva parrocchia di San Salvatore.

I lavori [illegible] aperti, alle 21, [illegible] moderatore del dibattito, Giovanni Repinto. Seguirà la relazione del Rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani, su «L'Università oggi e domani». A parlare de «L'Università possibile» sarà invece Rodolfo Zich, Rettore del Politecnico [illegible] Torino. Infine Maurizio Magnabosco, direttore [illegible] personale della Fiat auto Spa, si occuperà de «Le tendenze dell'offerta nel [illegible] del lavoro». Gli organizzatori hanno voluto anche coinvolgere la platea, [illegible] un dibattito che chiuderà i lavori. (p. m. f.)

Ancora tagliandi per impiegati e commercianti. I voti di ieri

Sorriso, è sempre più sfida con una pioggia di new entry

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	NEGOZI E COMMERCIO	[illegible] E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
❑	❑	❑	❑

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO ASCOM - VERCELLI

VERCELLI. [illegible] super-sfida che incorona il sorriso più bello è entrata nel vivo: le urne de La Stampa e di Radio City, in pochi giorni, sono state prese di mira dai vercellesi pronti a segnalare le persone più cortesi e gentili della città.

Ieri è [illegible] [illegible] giornata degli uffici, un tagliando per contraccambiare chi si fa in quat[illegible] dietro ad una scrivania o allo sportello [illegible] una banca. Sono arrivati voti per Gabriella Cussotto, impiegata della Banca Sella, Gabriella Salerno dell'ufficio postale dei Cappuccini, l'ispettore Marino Ronzani [illegible] Questura e Marco Capelletto [illegible] Biverbanca. Sta andando bene anche il settore [illegible] commercianti: s[illegible] [illegible] [illegible]gnate nuove preferenze a Luisella Spada del centro estetico Portofino's e hanno debuttato in classifica Emanuela Mazzi del negozio Sarasso e Silvana Motta del [illegible] [illegible] [illegible] Palestro. Ora attendiamo moltissimi voti che premino animatori e promotori degli spettacoli vercellesi. (g. mo.)

IL TACCUINO

[illegible]

«Corsi sperimentali Esperienza positiva»

Vorremmo ringraziare il Provveditore agli studi di Vercelli dottore Piergiorgio Giannone per aver concesso l'anno scorso le due sperimentazioni [illegible] «bilinguismo» e di «scientifico tecnologico» (progetto Brocca) al Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli e [illegible] preside professo[illegible] Maria Rita Bonci unita[illegible] [illegible] corpo docenti per l'attuazione organica di tali sperimentazioni. Infatti la realizzazione dei suddetti corsi si è dimostrata consona alle moderne esigenze culturali sempre supportata da una seria preparazione di base umanistica e scientifica. Gli obiettivi programmatici sono stati raggiunti, [illegible] dubbio, grazie all'impegno responsabile e alla disponibilità [illegible] preside e degli insegnanti nei confronti degli allievi, che hanno potuto vive[illegible] così le nuove esperienze in modo positivo e sereno. L'aggiornamento dei docenti, l'attuazione rapida dei corsi di [illegible]cupero fin dai primi [illegible] novembre e la particolare attenzione alle problematiche dei ragazzi da parte della scuola sia a livello [illegible] contenuti didattici sia della crescita individuale (progetto giovani) hanno favorito il [illegible] dei nuovi [illegible] sperimentali. Ci siamo sentiti pertanto in dovere di segnalare quest'esperienza positiva in un momento [illegible] cui numerose [illegible] le critiche che vengono rivolte, da più parti, al mondo della Scuola, in particolare agli insegnanti, augurandoci che questa nostra testimonianza serva per coloro che ne vogliano usufruire.

Genitori delle sezioni I C e I E liceo scientifico «Avogadro» Vercelli

«Vercelli in Ferrari» l'Ascom ringrazia

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli porge un sentito ringraziamento a Bar d'Italia, Moto club Vercelli, Antonio Eusebione, Comitato manifestazioni, Ufficio prevenzione generale [illegible] pubblico per l'aiuto e la collaborazione prestata in occasione della manifestazione «Vercelli in Ferrari».

Il direttivo Ascom, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91. [illegible]**no:** telefono (0161) 801.495; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.055; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **[illegible]nthià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Rostano 68 (Isola), tel. 215.090.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 8, tel. (015) 20.657.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.018.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Paolo Brusa, [illegible] anni, pensionato; Rita Francese, 70 anni, pensionata; Ruggero Gabotti, [illegible] anni, pensionato; Giuseppina Garlanda, 93 anni, pensionata; Aldo Clemente, 70 anni, pensionato; Giovanni Palumbo, 87 anni, pensionato; Margherita Greppi, 65 anni, pensionata; Prosperina Greppi, 83 anni, pensionata.

SP [illegible] Marco Rossi, [illegible] anni, impiegato [illegible] Leonilde Di Iorio, [illegible] anni, impiegata; [illegible]luca Calabrese, 22 anni, operaio con Erica Milani, 20 anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Veronica Minari.

[illegible] [illegible] Savi, 60 anni, impiegato; Giovanni Archetti, 69 anni, pensionato.

[illegible] Cosimo Candita, 34 anni, funzionario [illegible], con [illegible] Mangia, 33 anni, studentessa.

[illegible]

[illegible] Alice Saluscolla, Samuele Ranghino.

[illegible] [illegible] Maurizio Rastello Panizza, 32 anni, consulente informatico, [illegible] Daniela Gagna, [illegible] anni, impiegata

MOSSO SANTA MARIA

NATI. Lia Pagliarin.

[illegible] Anna Baccarin, 61 anni, pensionata.

[illegible]

MOSTRE

Quadri a [illegible] [illegible] Simposio

L'associazione culturale Simposio, con sede in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli ha indetto la quarta mostra di pittura e scultura «Artisti [illegible] viale Garibaldi», per domenica 11 giugno. Per i soci le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì prossimo, mentre per i non soci le quote di iscrizione potranno essere [illegible] all'atto della presentazione [illegible] lavori, dalle 8,30 alle 9,30 nel giorno stesso della mostra. Le opere devono [illegible] incorniciate e recare al retro titolo, nome, cognome e indirizzo dell'autore. Per informazioni, si possono chiamare i numeri 0161-661.62 o allo 0161-565.44.

FESTA RIONALE

Bosafarinera a Santhià

Continua oggi e domani la festa rionale di Bosafarinera. Alla sera funzionerà un ristorante tipico, con specialità locali. Segue il ballo, stasera con l'orche[illegible] I Matadores e domani sera [illegible] il gruppo [illegible] Sergio Parazza. Come ogni [illegible] [illegible] tradizionale festa è stata allestita nel[illegible] [illegible] del gruppo [illegible] dei Bosa.

PEDALATA

Domani Trino [illegible] bicicletta

E' prevista per domani la pedalata non competitiva organiz[illegible] dal Pedale Trinese in collaborazione con il Moto Club. Il percorso di «Trino in bicicletta» si snoderà lungo diciotto chilometri, [illegible] partenza da piazza Audisio alle 9,30. Il giro comprende passaggi a Robella, Costanzana, Tricerro e ritorno in piazza Audisio. Le quote [illegible] iscrizione, si [illegible] alla partenza. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

[illegible]

[illegible] Seminario l'ultima lezione

L'ultima «lezione» del secondo ciclo dei corsi dell'Università [illegible] Terza età organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si svolgerà in trasferta. Giovedì prossimo gli iscritti parteciperanno ad una gita che avrà come meta la comunità di [illegible].

Al via da oggi saggi, premiazioni e concerti negli istituti della provincia

Scuole, cerimonie di fine anno

S'inizia stamane al Professionale Magni di Borgosesia con i riconoscimenti per il concorso di meccanica. Borse di studio e iniziative alla media Avogadro, Ferrari e al Cavour di Vercelli

VERCELLI. Premiazioni, concerti di classica e teatro: partono, con [illegible] calendario [illegible] di appuntamenti, [illegible] manifestazioni [illegible] fine anno, organizzate dal[illegible] scuole [illegible] provincia.

Stamane, alle 11,10, all'**Istituto professionale «Magni»** di Borgosesia [illegible] svolgerà la premiazione del concorso di «Meccanica progettuale» organizzata dall'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, dall'Unione artigiani della provincia di Vercelli e [illegible] stesso Ipsia. Alla manifestazione hanno partecipato gli allievi del 5° [illegible] corso per tecnico industrie meccaniche, impegnati nello studio per la fabbricazione di [illegible] particolare meccanismo realizzato con macchine utensili. La cerimonia si chiuderà con la visita ai laboratori dell'Istituto «Magni» dove, [illegible] prossimo anno scolastico, dovrebbero [illegible] attivati i corsi [illegible] qualifica [illegible] settori meccanico, elettrico ed elettronico e i corsi post-qualifica per tecnico industrie meccaniche, tecnico industrie elettriche e tecnico industrie elettroniche.

La **scuola** [illegible] **«Lanino»** di Vercelli invita invece [illegible] un doppio appuntamento. Questa sera, alle 21,15, nella chiesa [illegible] Sant'Agnese, [illegible] in programma un [illegible] Camerata strumentale «Bernardino Lanino». Il gruppo, formato da 40 studenti, è diretto [illegible] Viviana De Giuli. In programma pagine da Bach a Mozart, da Vivaldi a Marcello e Albinoni. Sabato 3 giugno, invece, nell'aula magna della scuola di corso Tanaro, verranno consegnate le borse di studio ai migliori allievi. La [illegible] rimonia, che inizia alle 9, è abbinata al saggio di fine [illegible].

Lunedì alla **media Ferrari** di Vercelli partirà [illegible] serie di iniziative di fine anno, che si concluderanno il 3 giugno, quando gli allievi del corso sperimentale di musica [illegible] esibiranno in un [illegible] di musica classica. La manifestazione si terrà al Dugentesco.

Un'altra premiazione all'**Istituto commerciale Cavour** di Vercelli: sempre sabato [illegible] giugno, alle 11,15, il preside Roberto Tonani consegnerà le borse di studio [illegible] migliori allievi dell'anno scolastico '93/'94. Appuntamento in aula magna.

Borse di studio e premiazione degli alunni che hanno partecipato ai Giochi della gioventù dalla **scuola media Avogadro**. La cerimonia [illegible] fine anno [illegible] terrà al teatro Barbieri: durante la [illegible] gli alunni dell'istituto si esibiranno in un saggio di musica, teatro e danza. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21.

Intanto nei giorni scorsi, co[illegible] avevano promesso, sono venuti a farci visita gli alunni della quinta [illegible] **elementare Rosa Stampa** di Vercelli. E' stata una visita molto piacevole: [illegible] le loro insegnanti i giovani scolari hanno visto [illegible] nasce, in pratica, l'edizione [illegible] Vercelli e Biella del nostro giornale. [g. mo.]

[illegible] alunni della quinta B della «Rosa Stampa» di Vercelli durante la visita in redazione. Gli scolari hanno seguito la n[illegible] dell'edizione locale de «La Stampa» (GREPPI)

Soroptimist

Lodigiani vince il concorso

VERCELLI. Riconoscimento di prestigio per [illegible] studentessa vercellese. Elisabetta Lodigiani del Liceo scientifico Avogadro [illegible] vinto il concorso Soroptimist international Italia, club di Vercelli.

La giovane, iscritta alla quinta C, si è classificata al primo posto, superando in graduato[illegible] tutti gli alunni delle altre scuole superiori della città, che avevano sostenuto la stessa prova.

Grazie a questo successo Elisabetta Lodigiani potrà frequentare gratuitamente [illegible] cor[illegible] [illegible] formazione all'Università Bocconi di Milano: «Verso l'anno Duemila: sfide e risposte per le [illegible] generazioni».

Questa è stata un'annata ricca di appuntamenti per il Liceo scientifico di Vercelli: nei mesi [illegible] i ragazzi delle quarte e quinte, grazie ad un concorso, furono ospiti per una giornata del parlamento europeo di Strasburgo. [g. bar.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Domani al «Muntisel» la festa della pace

Organizzata dall'Associazione «L'anno della pace in Valsesia» in collaborazione con la cooperativa Due valli, la Gandhi in action international, la libera Università popolare della Valsesia-Valsessera e altri enti, domani pomeriggio al giardino pubblico del Muntisel dalle 15 alle 19 si terrà la festa della cooperazione e della pace locale. La manifestazione prevede canti e musiche dal vivo, angoli di esposizione di libri, manifesti [illegible] proposte sul tema [illegible] pace. Inoltre verranno presentate testimonianze [illegible] ospiti indiani mentre per i bambini vi saranno giochi [illegible] animazione. [p. q.]

POLLONE

Il 4 giugno la festa della Burcina

E' stata fissata per domenica [illegible] giugno la tradizionale festa della Burcina (parco Piacenza), una giornata di animazione, esposizione di quadri e sculture [illegible] altri appuntamenti che si svolgeranno lungo i viali fioriti di rododendri, della collina di Pollone. [p. g.]

[illegible]

Il giuramento dei nuovi sindaci

Nuova cerimonia [illegible] giuramento in Prefettura per i sindaci [illegible] eletti. Nella foto di Greppi, attorniano il prefetto Francesco Marino, 17 primi cittadini: Claudio Canclini (sindaco [illegible] Alagna), Piermario Pedruzzi (Balocco), Francesco Filice (Borgovercelli), Pierangelo Stretto Zedda (Campiglia Cervo), Paolo Vimercati Sozzi De Capitani (Campertogno), Carmelo Busso (Cerreto Castello), Marco Gallarotti (Civiasco), Gian Luca Bionda (Ghislarengo), Ezio Astrua (Graglia), Fausto Governato Greggio (Netro), Giacomo Roveglia (Rive), Antonio Delponte (Sostegno), Franco Longhini (Pila), Marco Aregnetti (Rosazza), Guido Crevola (Valduggia), Giuseppe Bartolini (Villa [illegible] bosco), Ennio Bonda (Villarboit). [p. m. f.]

Convalidato l'arresto della donna di Crescentino che ha aggredito il convivente

Resta in cella l'accoltellatrice gelosa

Sono contrastanti le versioni dell'episodio in cui è rimasto ferito un sergente dell'Aeronautica. Il militare era stato sorpreso a letto [illegible] un'altra. Perizia medica per accertare la dinamica del fatto

CRESCENTINO. Convalidato da parte del gip di Asti Franca Carpinteri l'arresto di Paola Cerrigone, 32 anni, la donna di Crescentino [illegible] ormai residente in via Roma a Castello d'An[illegible] accusata di tentato omicidio perchè nello [illegible] fine settimana aveva ferito per gelosia con [illegible] coltellata il proprio convivente, [illegible] sergente dell'Aeronautica Gianluca Castellana, di 27 anni, dopo averlo sorpreso a letto con E. C., [illegible] anni, una ragazza di Imperia.

Nei suoi confronti il giudice ha firmato un ordine di custodia cautelare [illegible] carcere della durata massima [illegible] un [illegible] il tempo strettamente necessario per eseguire una perizia medica allo scopo di stabilire se la ferita al fianco riportata dal sottufficiale sia [illegible] meno compatibile con [illegible] versione fornita dalla donna arrestata.

Infatti Paola Cerrigone, [illegible] stita dagli avvocati Gianfranco Toppino e Roberto Carenzano, secondo il racconto [illegible] agli inquirenti, non avrebbe avuto intenzione di ferire volontariamente [illegible] convivente.

«Ero tornata a [illegible] alle 5 del mattino - ha raccontato - e quando ho visto [illegible] mio compagno a letto con quella donna, [illegible] impugnato [illegible] coltello, ma solo perchè volevo uccidermi».

A questo punto il sottufficiale sarebbe intervenuto e, dopo averla picchiata, avrebbe cercato [illegible] di disarmarla: nella colluttazione, però, la lama del coltello avrebbe ferito incidentalmente l'uomo. Questa tesi, però, contrasterebbe con la prima ricostruzione dei fatti, secondo cui la donna, [illegible] dalla gelosia, avrebbe impugnato il coltello e si sarebbe scagliata brandendo l'arma contro la rivale [illegible] amore ed il convivente.

Le condizioni di Gianluca Castellana stanno progressivamente migliorando: ormai i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo, [illegible] nei prossimi giorni [illegible] interrogato [illegible] magistrati insieme [illegible] la ragazza ligure che era in sua compagnia. Sarà interrogato anche il proprietario dell'alloggio in cui è avvenuto il fatto. [w. ca.]

Cigliano, rissa davanti al dancing [illegible] giovani [illegible]

CIGLIANO. Prima sono volati gli insulti, poi dalle parole si è passati ai fatti. Così una lite, scoppiata forse per un apprez[illegible] pesante ad [illegible] ragaz[illegible], [illegible] è trasformata in [illegible] rissa sul piazzale di una discoteca di Cigliano. Sono finiti in manette sei giovani torinesi: per tutti l'accusa è di rissa aggravata.

[illegible] arrestati sono Mario Sundas, di 24 anni e Giorgio Sundas, di 23, entrambi di Rondissone, Fabio Soave, di 21 anni, Carlo Morelli, di 22, Giampiero Grieco, di 22 anni, e Mariano Dimi[illegible] 19 [illegible] tutti residenti a Torino. E proprio Mariano Di[illegible] è stato trasportato all'ospedale di Vercelli, dove i sanitari gli hanno prestato le prime [illegible] per una ferita alla fronte.

Tutto è accaduto l'altra notte. Erano passate da pochi minuti le 3, quando i giovani, che probabilmente avevano già avuto un'accesa discussione durante la serata, si [illegible] ritrovati all'esterno del dancing. Qualche parola pesante e poi sono [illegible] gli spintoni e i calci, [illegible] che qualcuno ha chiamato i carabinieri della stazione vicina.

Ma l'[illegible] militari, arrivati davanti al locale nel giro di pochi minuti, non [illegible] bastato: per sedare la rissa [illegible] intervenuti anche i colleghi del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli. [illegible] dei ragazzi aveva colpito il Dimineo con un crick per auto.

I giovani [illegible] stati, immediatamente, accompagnati al [illegible] di Billiemme a Vercelli. Intanto [illegible] in [illegible] indagini per accertare le cause [illegible] hanno provocato la [illegible] [g. mo.]

VARALLO

Domani a Roccapietra

Incontro benefico tra i pompieri e selezione Bosnia

[illegible] Appuntamento calcistico benefico domani [illegible] Comunale di Roccapietra. Alle 16 si disputa un incontro che mette di fronte la rappresentativa di atleti bosniaci «Libertà Sarajevo» e quella dei vigili del fuoco del distaccamento valsesiano [illegible] dirigenti della [illegible] femminile. L'iniziativa è dell'Unicef e [illegible] Comune, in collaborazione con l'Apt, dell'Asd Varallo e dei pompieri. L'ingresso è libero, con la possibilità di devolvere offerte per aiuti [illegible] popolazio[illegible] bosniaca. [p. q.]

[illegible]

Premiati 4 dipendenti

Un riconoscimento agli anziani del [illegible]

TRINO. Nell'ambito della assemblea annuale del Gruppo Anziani Fratelli Buzzi il presidente del sodalizio, Pietro Soldà, ha consegnato con Sandro Buzzi, presidente dell'azienda attestati di riconoscimento ad alcuni dipendenti: [illegible] Roccato, in servizio alla Cementi Buzzi spa di Trino e Pietro Surbone della «Fratelli Buzzi [illegible] Casale. Inoltre sono state premiate le due [illegible] lavoratrici Antonietta Irico e An[illegible] Melotti. Il «Gruppo Anziani» conta 110 soci. [s. mo.]

[illegible]

Esibizione mini-volley

[illegible] dello [illegible] [illegible] al Palestrone

[illegible] Una bellissima festa sportiva [illegible] in programma domani a Fontanetto Po. [illegible] appassionati di volley potranno seguire nel Palestrone della piazza centrale una grande [illegible] nifestazione, riservata ai baby-pallavolisti della provincia.

[illegible] 9 scenderanno sul parquet 43 squadre di giovanissimi. Fra le società presenti Occhieppese, Vigliano, Crescentino, Chivazzo, Splendor Cossato, Cuaregna, Libe[illegible] Vercelli, S2M volley, Tollegno e Fontanetto. [r. s.]

[illegible]

Per l'intesa pensioni

Seggi [illegible] Borgosesia Varallo, [illegible] e [illegible]

BORGOSESIA. Seggi elettorali in Valsesia per la consultazione sull'intesa pensioni. Lo ha deciso il sindacato a favore di pensionati, disoccupati o lavoratori del settore artigianale. A Borgosesia si potrà votare nelle se[illegible] Cgil, Uil e Cisl martedì 30, mercoledì 31 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e giovedì 1 giugno dalle 9 alle 12; a Varallo (Cgil e Cisl martedì dalle 9 alle 12,30), Gattinara (Cisl e Cgil martedì 9/12 e 15/19), Fray (camera del lavoro (mercoledì 9/12 e 15/19 e giovedì 9/12). [p. q.]

Gli apparecchi al S. Lazzaro con la donazione Miroglio

Finalmente anche ad Alba entra in funzione la Tac

ALBA. [illegible] inaugurato stamane [illegible] all'ospedale San Lazzaro (ore 10,30) il nuovo servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) [illegible] [illegible] Risonanza magnetica nucleare, dono del gruppo Miroglio. Si tratta di attrezzature che rappresentano l'evoluzione della radiologia tradizionale e che permettono [illegible] migliorare [illegible] possibilità diagnostiche, lo studio più approfondito di molte malattie.

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «L'ospedale che è sede [illegible] Dea, avrebbe già dovuto essere [illegible] tempo dotato della Tac in base alle norme. Solo ora però [illegible] riesce [illegible] attivarla grazie alla donazione [illegible] famiglia Miroglio».

L'entrata in funzione era già prevista per dicembre, [illegible] [illegible] stata rinviata a causa dell'alluvione: acqua e fango avevano invaso i locali provocando gravissimi danni che hanno richiesto molti lavori. Le attrezzature, che non erano ancora diventate possesso dell'Usl, sono state sostituite dalla ditta fornitrice (Philips).

La Tac è già entrata in funzione in via sperimentale con la consulenza di un'équipe dell'ospedale Molinette di Torino (prof. Cirillo). Saranno dapprima sottoposti agli esami i pazienti ricoverati, quindi entrerà in funzione l'attività ambulatoriale. [illegible] Tac e la Rm [illegible]no state donate dalla famiglia degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio (spesa circa due miliardi e mezzo). Nell'80 avevano già donato al San Lazzaro il reparto di rianimazione [illegible] ancor prima, contribuito alla costruzione dell'ala di via Pierino Belli. Franco Miroglio è anche uno dei maggiori sostenitori del nuovo ospedale che dovrebbe sorgere [illegible] [illegible] strada tra Alba e Bra. [g. f.]

Le nuove installazioni che permettono più precise operazioni diagnostiche

A CUNEO

Ora c'è il litotritore

[illegible] Mercoledì all'ospedale «Santa Croce» entrerà in funzione un'unità di litotripsia multifunzionale per il trattamento di calcoli renali e ureterali. L'apparecchiatura sarà sistemata nella sala operatoria del Pronto soccorso. L'alto livello di efficienza nella frammentazione del calcolo è ottenuta attraverso l'utilizzo di un nuovo generatore di onde di pressione cilindrico, contenuto nella parabola di riflessione. La sorgente di energia elettromagneti[illegible] (unica in Piemonte) rende possibili la scelta di nove diversi livelli di potenza. Questo assicura il successo della terapia senza somministrazione di anestesia e la possibilità di utilizzare livelli di energia maggiori per l'efficace frammentazione di calcoli difficili. Inizialmente l'unità di litotripsia sarà attivata una volta al mese. L'apparecchiatura, di proprietà della società «Lithomobil», è stata noleggiata dall'azienda ospedaliera cuneese al prezzo di 9 milioni e 800 mila per ogni giornata di trattamento. Il litotritore ha un costo di 1 miliardo e 300 milioni. Il nuovo servizio è stato presentato l'altra mattina dal primario della divisione urologia dottor Roberto Zolfanelli. [e. g.]

E' stato inaugurato l'ultimo tratto dell'Oasi Zegna fra Trivero e Rosazza

Scopriamo la via della Sienite

Un esempio di turismo naturalistico nell'Alto Biellese. In precedenza erano state attrezzate la via dei Rododendri e quella della Bocchetta. Mecenatismo ed ecologia

[illegible] INVIATO

«Una scuola di riconciliazione dell'uomo [illegible] la natura». Questa dev'essere la filosofia [illegible] un parco secondo Giorgio Celli, naturalista non estremista [illegible] padrino dell'oasi Zegna.

Le sue tesi serene e lontane da ogni catastrofismo alla moda [illegible] [illegible] l'introduzione a una gio[illegible] spesa alla scoperta di un angolo di Piemonte dove la natura [illegible] stata addomesticata senza patirne troppo e dove dal 1938 si esercita [illegible] interessante progetto di mecenatismo ambientale che passa anche per il rimboschimento e la tutela degli aspetti tipici della cultura locale.

Perché se a Biella Zegna vuole dire tessuti e moda, vuol dire anche panoramica Zegna, la suggestiva strada che passando a un'altitudine variabile fra gli 800 e i [illegible] metri, collega Trivero ad Andrate, in provincia di Torino, e che fu progettata e finanziata da Ermenegildo Zegna, [illegible] vuol dire pure Oasi Zegna, l'area compresa fra Trivero e Rosazza, nella Valle Cervo, che il gruppo industriale sta attrezzando, [illegible] il patrocinio della Regione [illegible] la supervisione di Celli, per un turismo naturale e non invasivo. L'inaugura[illegible] del terz[illegible] e conclusivo tratto dell'area, che va [illegible] Sella del Cucco [illegible] Rosazza [illegible] è chiamato via della Sienite in onore della pietra tipica [illegible] luogo, [illegible] stata infatti l'occasione per fare [illegible] punto sulle attività di salvaguardia e valorizzazione in corso e per annunciarne i futuri sviluppi. Un futuro che passa anche per [illegible] riconoscimento internazionale dell'iniziativa. L'oasi Zegna si è infatti legata a Ema, l'Environmental media association, ovvero l'associazione dei media per l'ambiente, un ente che ha sede [illegible] Los Angeles, negli Usa, e ha come scopo la mobilitazione del mondo dello spettacolo nell'opera di [illegible]sibilizzazione del grande pubblico ai problemi dell'ambiente.

Da quest'anno Anna e Gildo Zegna sono entrati a far parte, primi membri non americani, del consiglio direttivo in [illegible] figurano attori come [illegible] Redford, Jane Fonda, Melanie Griffith e Don Johnson e imprenditori [illegible] Ted Turner, proprietario della Cnn e Michael Eisner, presidente della Walt Disney.

Un riconoscimento internazionale per uno spazio che non perde il suo stretto contatto con il Piemonte: nel [illegible] percorso diviso in tre tratti - la via dei Rododendri (da Trivero alla Bocchetta di Margosio), la via della Bocchetta (dalla Bocchetta di Luvera al Bocchetto Sessera) e l'appena completata via della Sienite - oasi Zegna significa una serie di sentieri alle pendici del Monte Rosa da percorrere alla scoperta dei coloratissimi rododendri che animano [illegible] prima parte della Panora[illegible] o alla [illegible] del carabo, un piccolo e rarissimo insetto che [illegible] trova soltanto qui. O il Monte Rubello dove l'eresiarca Fra Dolcino, che qui predicò e fu assediato e catturato nel 1307, aveva sperato [illegible] poter edificare la [illegible] Chiesa.

Un misto [illegible] ambienti umani [illegible] naturali di grande interesse, letteralmente «in bilico» fra la Pianura Padana e le Alpi da percorrere agevolmente con la guida di cartelli indicatori e di un sistema segnaletico pittografico che consente di non perdere nemmeno un particolare del paesaggio.

Si tratta di itinerari particolarmente indicati anche per gli studenti: l'educazione ambientale [illegible] uno dei punti chiave del «decalogo» dell'oasi Zegna e ai giovanissimi è ora espressamente indirizzato [illegible] «quaderno dell'Oasi», un opuscolo, rigorosamente in carta riciclata, che è insieme una guida al parco e un block notes per segnare appunti, impressioni, emozioni.

Carlo Reschia

Sassala, un tipico villaggio della Valle Cervo. [illegible] il Biellese valorizza la natura [illegible] oggetto di sano turismo

Borgosesia, il popolare presentatore alla festa Ascom

Predolin all'Atelier

Domani condurrà la sfilata di moda sotto le stelle, in piazza Mazzini, tra cachemire e gioielli. In mattinata di scena i motori

BORGOSESIA. Ci saranno dieci indossatrici e quattro modelli in show, domani sera sulla passerella di piazza Mazzini, per la manifestazione dal titolo «Atelier sotto le stelle». La Valsesia festeggerà così i cinquant'anni dell'Associazione commercianti di Vercelli. Un modo per aggiungere un tassello ben vivace e (perchè no?) mondano, agli altri numerosi eventi della manifestazione.

A condurre la serata è stato chiamato Marco Predolin, al cui fianco apparirà l'affascinante presentatrice Serena. Serena e basta, in arte.

«Una gran festa che vuole essere una "vetrina" che ci sembra estremamente originale» commenta Claudia Conturbia, dell'agenzia novarese "L'Ars" che si occupa di trend & moda e che, in questo caso, ha fornito mannequins e modelli per lo spettacolo.

S'inizia alle 21,30, nello scenario incantato della piazza principale di Borgosesia e sarà di scena l'abbigliamento proposto da negozianti e produttori locali. Le confezioni su misura, gli abiti da cerimonia, le pellicce, il cashmere, l'intimo, i gioielli, le calzature, gli occhiali. Il tutto sottolineato, come abbiamo detto, da Marco Predolin, il popolarissimo presentatore televisivo di trasmissioni come «Il gioco delle coppie» e «M'ama non mama».

Originario di Parma, Predolin all'inizio della carriera ha affrontato il pubblico attraverso i microfoni di Radio Montecarlo e poi a Tele Montecarlo, realizzando programmi per i bambini. E' stato reporter e attore di cinema (tanto per restare nel campo delle citazioni: nel 1991 ha fatto parte del cast di «Assolto per non aver commesso il fatto», un film di Alberto Sordi). Anche cantante di rhythm and blues, volendo, il vesatile Predolin... Tra le molteplici sue attività, infatti, non è mancata la militanza in una band che, in un impeto di protagonismo, non ha esitato ad etichettare come «Predo Band», gruppo in cui canta cose come «Vorrei la pelle nera», canzoni dell'Equipe '84 e di Zucchero.

Il cartellone di «Atelier sotto le stelle» prevede un anticipo. Ci sarà un altro défilé, ma sui generis, che interesserà gli appassionati di motori: piazza Mazzini, alle 11 del mattino, si trasformerà in un auto-salone con nuovi modelli delle principali case automobilistiche.

Il popolare conduttore televisivo **Marco Predolin** sarà a Borgosesia

Giovanni Barberis

I concerti in provincia di Biella

Musica classica per il week-end

BIELLA. Concerti vocali e musica classica, per il fine settimana: ecco una breve guida agli appuntamenti di oggi e domani nel Biellese.

S'inizia da **Biella**, dove questa sera alle 21, nella chiesa di San Filippo, si esibisce il coro «Genzianella». Insieme al gruppo vocale biellese, reduce da una tournée negli Usa, ci saranno anche i «Crick Sicks», la corale della «Societé nationale des Orpheonistes» di Tourcoing, che vanta nel suo curriculum (lungo più di 140 anni) esibizioni e recital davanti a numerosi sovrani d'Europa. Verranno eseguiti canti religiosi, lirici e folcloristici.

Sempre a Biella, domani, è in programma un concerto di chitarra classica (nella chiesa di Sant'Anna, al Piazzo). L'appuntamento (alle 21) fa parte della rassegna «Biella in musica»: l'interprete di turno è Laura Mancini, allieva di Angelo Gilardino e titolare della cattedra di chitarra alla «Ferraris» di Vercelli. La musicista sarà presentata da Alberto Galazzo ed eseguirà pagine di Villa-Lobos, Asencio, Gilardino e Giuliani.

Ancora questa sera, a **Cavaglià**, s'inizia il festival di primavera «Musica... musica...», organizzato dall'Insieme vocale Concentus nell'ambito delle manifestazioni per il restauro dell'organo Serassi, in San Michele Arcangelo. Sarà proprio in questa chiesa che, alle 21, dopo un breve preludio dei «Concentus», si esibirà la Corale polifonica «Valchiusella» di Vico Canavese, diretta Bernardino Streito.

Di segno assolutamente diverso è invece il concerto organizzato a **Magnano** dall'associazione di Musica Antica, che fa capo al musicologo e interprete Bernard Brauchli. Il sodalizio, che ogni anno allestisce l'omonimo festival, ha inaugurato una serie di stages primaverili. E come corollario delle lezioni ha posto in programma per questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Magnano, un concerto che riunisce alcuni interpreti specializzati nell'esecuzione di musica antica. L'appuntamento è realizzato in collaborazione con l'associazione «Connaissance du Clavencin» di Annecy. Gli interpreti visiteranno soprattutto la musica clavicembalistica del Seicento, benchè l'apertura sia lasciata all'organo di Brauchli, con la Toccata in Re minore di Froberger. I clavicembali di Georges Kiss e David Morand eseguiranno quindi la Sonata in trio n. 3 di Bach per lasciare spazio alla più distesa e sobria partitura di Handel: una sonata che unisce le dolcezze cromatiche della viola da gamba di Susan Brauchli al flauto dolce di Anastase Démétriadès, al clavicembalo di Georges Kiss; strumento che sarà ancora protagonista nei brani successivi di Bach, Handel e Johann Christhop Pepusch. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspett. 69.633 — Or.: 19,30. L. 10.000
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-/Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo l. 69.633 — Or.: 19,30 — Lire 10.000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspett. 69.633 — Or.: 19,30 — Lire 10.000
Richie Rich — *di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94)* — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Viotti — or. tel. 250.845 — Informaspett. 69.633 — Or.: 19,30 — Lire 10.000
D'amore e ombra — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Lire 20.000
Alle ore 21 la Compagnia Teatrale dei sordi di Torino presenta «Sordo o non sordo»

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Lire 5000
Alle ore 21 Concerto allievi a conclusione dell'anno di studi del corso di perfezionamento lirico del Liceo Musicale «G. B. Viotti».

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 9000
Mollo tutto — *di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donè (Ita. '95)* — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.100 — Lire — Or.
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 12.000/10.000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 12.000/10.000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 12.000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,20
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 20/22,15 — L. 11.000/8000
Come due coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Ingr. 10.000/8000 — Or.: 21/22,30
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 14,30 / ult. 22,15
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — L. 10.000/8000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guidotti, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara, all'Araldo, si proietta «Lisbon Story», mentre a Casale, al Moderno, c'è «Il seme della follia».

BIELLA

Saggi, la danza fa il bis

Due serate dedicate alla «fitness» e alla modern-dance, al teatro Odeon. Per il saggio di fine anno, lunedì sera sono di scena i ragazzi dell'«Activity center», con lo spettacolo «Il giro del mondo in...». Martedì i riflettori della sala di via Torino torneranno ad accendersi sull'Associazione sportiva «Happy club», che porta in scena «Fitness in the world». Durante lo spettacolo sarà proiettato un video di Beppe Anderi.

BIELLA

Ritorna il cabaret

Questa sera si ripete l'appuntamento con la comicità. Il cabarettista milanese Gigi Rosa (in tv ha collaborato a «Candid Camera») approda sulla pedana della discoteca Cenerentola per proporre il suo spettacolo.

RECETTO

Omaggio ai Pink Floyd

Questa sera, alla Casa sul fiume, la notte è dedicata ai Pink Floyd. Sono ospiti gli «Ablaze», che propongono «cover» e cavalli di battaglia dell'intramontabile gruppo inglese.

MOTTALCIATA

Purple Angels: è rock

Questa sera, nella «piazzetta» della birreria Fun Club, sono in concerto i «Purple Angels». La formazione torinese propone un repertorio che comprende i brani dei grandi gruppi rock: dai Led Zeppelin ai Deep Purple, fino ai Beatles.

COSSATO

Liscio al «Cinecittà»

Questa sera, nella discoteca-dancing Cinecittà, si ballano valzer e mazurke con l'orchestra «La spensierata». Domani si torna in pista con il «Gruppo 2 Alliance». Nelle altre sale disco-music con i migliori dj del Nord Italia.

FOTOGRAFIA

Oggi l'inaugurazione

La personale di Vaccino a Studio Dieci

VERCELLI. La stagione espositiva del centro culturale Studio Dieci si conclude con la personale di Giovanmario Vaccino, che sarà inaugurata alle 17,30 di oggi nei locali di via Galileo Ferraris. Il fotografo vercellese presenta una cinquantina d'immagini d'impatto tradizionale che ritraggono paesaggi, ambienti e situazioni della città. Sono tutte stampe a colori che Vaccino ha realizzato in questi ultimi anni.

Il fotografo è alla prima personale: ha però alle spalle un'esperienza professionale nell'ambito del reportage ed ha partecipato a diversi concorsi amatoriali.

La mostra, che resterà aperta fino all'11 giugno (con orario pomeridiano 16-20), rappresenta la chiusura della seguita rassegna espositiva di Studio Dieci, che tornerà a proporsi al pubblico il prossimo autunno. [r. s.]

DANZA

Stasera a Borgosesia

Balli e festa con i ragazzi di Daniela Greppi

BORGOSESIA. E' in programma questa sera alle 21, sul palco del teatro del Centro Pro Loco, il saggio annuale degli allievi che frequentano i corsi della sezione valsesiana dell'Associazione culturale «Incontra la danza», diretta da Daniela Greppi. La stessa Greppi, con Piera Coggiola, ha curato le coreografie e le scelte musicali, mentre le scenografie sono di Andrea Salaris.

Ecco il programma. Apertura con «Festa», interpretata dalle allieve del terzo e del quarto corso. Segue «Il circo» tra clowns, equilibristi e giocolieri, interpretati dalle allieve più piccole. Poi ci sarà un'ispirazione da «Anni d'infanzia», il libro di Jona Obersky, e «Pierino e il lupo», la celebre fiaba di Prokofiev presentata dagli allievi del secondo corso. Dopo il «Concerto di esquela bolera», gran finale con «Tutti in scena!». Ingresso libero. [g. bar.]

LIRICA

Saggio del Liceo Viotti

Stasera al Civico gli allievi di Ferraro

VERCELLI. Arie di opere celebri, da «Una furtiva lacrima» dall'«Elisir d'amore», al «Vissi d'arte» dalla «Tosca». E' il programma del saggio di fine anno degli allievi del corso di perfezionamento lirico tenuto da Pier Miranda Ferraro al Liceo musicale Viotti. L'appuntamento è fissato per le 21 di questa sera, al teatro Civico, ed è organizzato dalla Società del Quartetto.

Si esibiranno in palcoscenico sedici giovani cantanti di diversa nazionalità, accompagnati dal coro lirico Viotti, diretto da Mario Barasolo, e dal pianoforte di Fulvio Bottega, collaboratore stabile, durante il corso di perfezionamento, del maestro Ferraro.

Il costo del biglietto d'ingresso a teatro è stato fissato in 5 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere alla Società del Quartetto, al numero 0161/255.575. [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 22,30. V. M. 14 anni.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sesso**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un uomo senza importanza**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15: **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di G. Puccini turno D. F. Maria Carminati direttore, reg. Enzo Dara con Roberto De Candia, Enzo Dara, Marie Claire O'RiordanOrchestra e coro del Teatro Regio. Bigliett. ore 10/18,30; 18,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 2 repliche: Stasera e domani ore 21 Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** di M. Puig, musiche da Gardel a Piazzolla, con Miguel A. Acosta, Oscar Caceres, Daniela Calò e Vincenzo Santagata, a cura di G. Angione. (Abbinato film **Il bacio della donna ragno**). Prenot. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**, attualità
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con voi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's nightmare**, telefilm

Videogruppo
20,30 **Editoriale**
22,30 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'editoriale**
1,15 **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Due assi nella manica**, film
22,50 **Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa**, film
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Commando mortale**, film
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg4 speciale**
20,15 **Le previsioni dell'auditel**
20,30 **Casamosca**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Dove sono andati a finire tutti gli altri**, film
5 — **Zapping**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Uno smeraldo per non morire**, film
22,45 **Tuttesoldi video**
23,30 **L'amico del giaguaro**, film

Rete 9 Tai
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
20 — **Africa 80: Khartoum**, documentario
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgard Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**
1,30 **My music**, rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... Mi regali la Luna?**, spettacolo
22,30 **News edizione notte**
23,30 **New edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **New ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera alle 21 il Palaisola ospita la «gara due» di semifinale col Novara

Derby, l'Amatori si gioca tutto

I gialloverdi per coltivare ancora qualche chance dopo la sconfitta del primo match devono vincere questo incontro. Sulla pista amica il Caricato-team ha sempre fatto soffrire i cugini

VERCELLI. Il «servizio» passa nelle mani dell'Amatori. I gialloverdi cercheranno, questa sera al PalaIsola (fischio d'inizio alle 21) di rendere al Novara la sconfitta della «gara uno», riequilibrare le sorti della sfida-semifinale e presentarsi all'appuntamento con i cugini con maggiori credenziali.

Nonostante il passivo (10-1) rimediato sulla pista degli azzurri l'Amatori crede nel miracolo. Superare la «corazzata azzurra» (che sinora ha fallito solo l'appuntamento in Coppa Campioni) o, quanto meno, rendere il cammino verso la finale tricolore al team di Battistella il più arduo possibile non è utopistico. Certo il Novara ha dalla sua la panchina lunga, la consapevolezza che, anche in caso di sconfitta nulla è compromesso (al contrario dei gialloverdi che, uscendo battuti anche nella «gara due» vedrebbero ridursi al minimo le chances per un recupero) e l'abitudine a gestire incontri così importanti.

Ma l'Amatori, con l'apporto dei propri tifosi (la società si augura un massiccio afflusso di supporter) può ribaltare il pronostico. Sinora nei precedenti confronti sulla pista vercellese i gialloverdi hanno sempre creato non pochi problemi ai novaresi: vittoria di misura degli azzurri (1-0) in Coppa Italia e spettacolare pareggio (6-6) nella regular season in uno dei match meglio interpretati dal quintetto di Caricato.

In settimana la formazione gialloverde ha visionato più volte i filmati della «gara uno». A far pendere l'ago della bilancia in favore dei campioni d'Italia gli errori (talvolta anche veniali) dei gialloverdi sfruttati con cinica precisione dal Novara. In estrema sintesi, dunque, per ribaltare il quadro tecnico l'Amatori dovrà presentarsi al top psico-fisico della condizione. «Stiamo lavorando in questa direzione - dice Caricato -. Tra le due formazioni non esistono sicuramente nove gol di scarto. La squadra e concentrata e decisa a dare battaglia».

Visti i problemi d'organico la formazione dell'Amatori è presto fatta: Turchetto tra i pali, Ramon e Cogo in difesa, Dolce e Raed in attacco. Come sempre l'eclettico Perin sarà inserito nel corso del match e dirottato, a seconda delle necessità a coprire la difesa o rinforzare il reparto offensivo.

Nessun problema sul fronte novarese anche se Battistella predica prudenza: «Dobbiamo dimenticare in fretta il 10-1 dell'andata. Nei play off ogni gara fa storia a sè, per questo troveremo un Amatori tutt'altro che demotivato». In caso di parità dopo i 60' regolamentari, due supplementari e rigori.

Piermario Ferraro

L'Amatori stasera affronterà il Novara nella «gara due» della semifinale play-off. I gialloverdi puntano ad un successo che consenta loro di pareggiare i conti con i cugini

L'altra sfida

Roller-Berloni sul filo del rasoio

VERCELLI. Sarà invece tutta lombarda l'altra semifinale. In pista Roller Monza e Berloni Lodi. I favori del pronostico sono tutti per i brianzoli, ma i giallorosai di Innocenti confidano nel colpaccio.

I lodigiani, costretti «ai supplementari» dal Salerno (la Berloni si è imposta solo alla quinta partita) sono senz'altro più «carburati» del Roller, «fermo» da due settimane dopo la facile qualificazione con il neopromosso Prato.

Tra l'altro il Lodi è stata una delle poche formazioni in grado di espugnare la pista del Roller (l'altra è il Novara). Proprio il successo nello scontro diretto ha «costretto» i monzesi a lasciare al Novara il primo posto nella regular season.

Visto l'equilibrio di forze non è da escludere un verdetto alla «gara cinque». Possibili uomini derby: i gemelli Michielon per il Roller, Cupisti, Mirko e Alex Bertolucci nelle fila della Berloni. **[p. m. f.]**

Oggi i bianchi giocano a Omegna

Pro, primo test anti-Lumezzane

VERCELLI. Due giorni di allenamento per la Pro e subito ecco il primo test dell'operazione play off. I bianchi alle 16,30, sono infatti di scena ad Omegna contro la locale compagine che ha ottenuto la permanenza in Eccellenza, in un'amichevole di preparazione al doppio scontro dell'11 e 18 giugno con il Lumezzane.

Dopo i tre giorni, da lunedì a mercoledì, di assoluta libertà e di «ricarica psicologica» e gli allenamenti di giovedì e di ieri, oggi pomeriggio i bianchi disputano la prima partita del ciclo di avvicinamento ai play off.

In campo scenderanno tutti gli effettivi a disposizione di Caligaris anche se, probabilmente, le carte in tavola verranno un pochettino mischiate. Ovvero non è detto che quella dell'inizio sia la formazione «titolare». Lo schieramento iniziale è infatti legato alle attuali condizioni fisiche di alcuni giocatori (Storgato, Castagna, Pingitore e Monetta su tutti).

Un cosa è comunque certa, contro i bresciani, favoriti dalla posizione finale ottenuta in classifica, anche se la Pro ha centrato una vittoria e un pari, scenderà in campo la formazione fisicamente e psicologicamente più pronta al momento. Conferma Caligaris: «Ai ragazzi l'ho detto. Ci giochiamo tutto in due partite. Quindi andranno in campo quelli più in forma e più a posto fisicamente». "Caliga" come Capello che al Prater di Vienna ha rinunciato al «genio» Savicevic. Sperando però che l'esito sia diverso.

Poi dopo il match di Omegna il programma prevede una domenica di riposo e la ripresa lunedì degli allenamenti. In scaletta figurano un'amichevole il 31 maggio o il primo giugno contro una squadra probabilmente di Prima o Seconda categoria, il secondo e più probante galoppo con l'Alessandria di sabato 3 giugno al Robbiano, e infine la partita di «rifinitura» di giovedì 8, probabilmente con i cugini del Trino. Poi la semifinale play off, sperando che non sia l'ultimo duello. **[r. eyn.]**

Castagna sta recuperando la forma

SPORT BABY

La squadra minibasket di Borgosesia ha conquistato a Crescentino l'ambito titolo

La Libertas è campione provinciale

I ragazzi di Gagliardini hanno superato prima la Veloces Vercelli (giunta poi terza) in semifinale e poi il Leonardo da Vinci di Cossato in finale. In campo femminile il Cossato ha prevalso sul Livorno

BORGOSESIA. La Libertas Borgosesia è campione provinciale di minibasket. Il titolo è stato conquistato dai ragazzi di Osvaldo Gagliardini a Crescentino dove si sono svolte le finali alle quali hanno partecipato otto compagini maschili e due femminili.

La Libertas Borgosesia l'ha spuntata dopo aver battuto una selezione della Veloces Vercelli in semifinale e il Leonardo Da Vinci Cossato in finale (terminata 27-24). Un successo, quello della Libertas Borgosesia, giunto al termine di una stagione dominata con 14 vittorie in altrettanti incontri disputati.

Alla Veloces è andata la finale per il terzo e quarto posto, mentre a seguire si sono piazzate Frogs Vercelli, Biella A, Crescentino, Biella B e Livorno Ferraris.

In campo femminile il Cossato si è imposto sul Livorno.

Questi i dodici paladini della Libertas Borgo: Paolo Barberini, Alex Battaglia, Roberto Bovio, Luca Di Mucci, Giovanni Gagliardini, Francesco Magnano, Matteo Milone, Giacomo Perna, Matteo Regaldi, Gianluca Zaninetti, Emanuele Sacchi, Giacomo Vittone.

La formazione della Libertas Borgosesia che ha conquistato il titolo provinciale della categoria mini-basket. I giovani valsesiani sono allenati da Osvaldo Gagliardini

laureati campioni i giocatori della Biella «A», guidati da Emidio Piatto. Giuseppe Apicella, Luca Azzalin, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Luca Castagno, Valentino Carapezza, Matteo Fulcheri, Emanuele Gatti, Nicolò Lai, Jacopo Ormezzano, Leo Magnani, Tommaso Raynerі e Luca Tiengo hanno fronteggiato gli avversari cossatesi della Biella «C», allenati da Davide Quaglino. In squadra c'erano Alessandro Baù, Simone Bortolotto, Matteo Bortolozzo, Francesco Bertola, Nicola Dalle Nogare, Marco Galazzo, Davide Monteferrario, Emanuele Morezzi, Rabi Rhoualem, Massimo Ravetti, Richard Pala e Alan Prudenza. La giornata è stata un'occasione di confronto anche per i cestisti delle altre squadre; la Pallacanestro Vercelli è giunta terza; poi la Veloces, il Crescentino, il Borgosesia, il Santhià e il Biella «A».

Ivan Fossati
Paola Guabello

GINNASTICA RITMICA

Oro per la Brandolin a Verrès

Il torneo regionale della categoria Allieve di ginnastica ritmica, che si è svolto a Verrès, ha riservato grandi soddisfazioni alla società «Pietro Micca» di Biella.

Giulia Brandolin ha guadagnato il bronzo, e poi un oro nella fune. Al quinto posto si è classificata Sabrina Prosdocimo (bronzo nella fune), al settimo Chiara Argentero, mentre Giuliana Luino, la più giovane delle ginnaste della Pietro Micca, si è piazzata decima.

BASKET

All'Ing il titolo Propaganda

Sono state partite all'ultimo respiro, quelle giocate a Varallo dalle otto squadre impegnate nelle finali provinciali Propaganda, categoria riservata ai ragazzi dell'82 e dell'83.

Si sono affrontate due formazioni biellesi ed una di Cossato (tutte sponsorizzate dalla Ing Sviluppo), la Libertas Basket Borgosesia, le vercellesi Libertas Veloces e Pall, l'«Eca» di Crescentino e la Polisportiva Santhià. Una giornata entusiasmante per più di un centinaio di teen-ager. Alla fine si sono

SCHERMA

Lo ha proposto da Parigi il presidente Roch ad Aldo Venè

Un invito della Federazione «A Vercelli i mondiali giovani»

VERCELLI. Aldo Venè è stato festeggiato l'altra sera alla «pasticceria Vittorio» e premiato con uno splendido piatto d'argento, dal Comitato organizzatore del «Trofeo Marcello e Franco Bertinetti» di cui lui è l'artefice primo. Alla piccola e simpatica cerimonia è intervenuto anche il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco.

Un omaggio pienamente meritato per Venè che da 28 edizioni è l'organizzatore principe di quella che può essere considerata la manifestazione numero uno a carattere internazionale del Vercellese.

Per l'occasione non è mancata una notizia-sorpresa e per questo motivo ancora più clamorosa. Venè nel suo discorso di ringraziamento ha raccontato di aver ricevuto nei giorni scorsi una telefonata da Parigi di monsieur Roch, presidente della Federazione internazionale di scherma.

Roch, dopo essersi congratulato con lui per la perfetta organizzazione del trofeo Bertinetti, assurto per la prima volta a prova di Coppa del mondo di spada a squadre, gli ha avanzato la proposta di organizzare a Vercelli il campionato mondiale giovanile, sia maschile sia femminile, di tutte le armi.

«Devo dire - ha precisato Aldo Venè - che sul momento sono rimasto senza fiato, perché mi è parso impossibile portare qui da noi una simile manifestazione. I partecipanti sarebbero oltre 400 con tutte le "conseguenze" organizzative del caso. Ad esempio dove si potrebbe alloggiarli? E in quale palestre farli tirare?».

«Poi - ha concluso Venè -, a mente fredda, qualche idea mi è venuta anche se l'impresa appare titanica. E con la collaborazione delle città di tutto il circondario non è detto che non si riesca a farlo». **[f. l.]**

CICLISMO

Domani ad Agnona di Borgosesia la gara per la categoria allievi. I due biellesi in pole position

Feruglio e Boggia favoriti nel Debernardini

Il percorso su un circuito di 10 chilometri da ripetersi 5 volte

Domani con il trofeo Debernardini si apre la stagione del ciclismo in provincia

BORGOSESIA. Con una gara riservata agli allievi, torna domani il ciclismo agonistico sulle strade della Valsesia. E' un appuntamento che si ripete da anni: partenza e arrivo ad Agnona di Borgosesia, percorso tutto pianeggiante fatta eccezione per la salita conclusiva. E l'erta di Agnona ancora una volta finirà per rivelarsi determinante nel provocare la selezione che eviterà un arrivo del gruppo a ranghi compatti.

La corsa (che si avvale dell'organizzazione tecnica del «Pedale Valsesiano») è voluta da un gruppo di sportivi del rione Agnona per onorare la memoria di Mino Debernardini e di Renato Paglino, uno corridore ciclista e l'altro fautore di iniziative locali, scomparsi in ancor giovane età.

Il percorso si snoda in circuito, interamente nel territorio di Borgosesia, lungo le strade sulle due sponde del fiume Sesia. In dettaglio, la partenza verrà data dal ponte di Agnona, quindi passaggio da Isolella, Villa San Giovanni, Borgosesia (viale Varallo, vie Sottile e Antongini, corso Vercelli) per tornare sulla strada statale 299: ogni giro misura poco più di 10 chilometri e il circuito sarà ripetuto cinque volte; infine verrà affrontata la salita (lunghezza 500 metri) verso l'arrivo, posto davanti allo stabilimento delle Lanerie Agnona. Il via sarà dato alle 14,30 mentre l'arrivo è previsto fra le 15,50 e le 16.

Gli organizzatori auspicano una buona partecipazione, anche perchè il 28 maggio il calendario piemontese non presenta altre gare riservate agli allievi. Fra gli atleti locali è annunciata la presenza dei biellesi Feruglio (già vincitore in questo primo scorcio di stagione) e Boggia (secondo l'altra domenica in Ossola) e quattro corridori del Velo club Valsesia. **[p. q.]**